



Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Sezione Operativa



COMUNE DI NAPOLI

*A cura della Direzione Generale
Servizio Controllo di Gestione e Valutazione*



Sommario

<i>Sezione Operativa (SeO) – Parte I</i>	4
Capitolo B.1: Analisi delle risorse.....	6
Capitolo B.2: Analisi degli impegni pluriennali.....	28
Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati.....	31
Capitolo B.4: Programmazione Operativa.....	44
Missione 01 – Strutture Centrali.....	45
Missione 01 – Aree Municipalità	132
Missione 03 – Strutture Centrali.....	157
Missione 04 – Strutture Centrali.....	166
Missione 04 – Aree Municipalità	180
Missione 05 – Strutture Centrali.....	197
Missione 05 – Aree Municipalità	204
Missione 06 – Strutture Centrali.....	217
Missione 06 – Aree Municipalità	230
Missione 07 – Strutture Centrali.....	245
Missione 08 – Strutture Centrali.....	254
Missione 08 – Aree Municipalità	285
Missione 09 – Strutture Centrali.....	297
Missione 09 - Municipalità.....	322
Missione 10 - Strutture Centrali	335



Missione 10 - Municipalità.....	367
Missione 11 – Strutture Centrali.....	383
Missione 12 – Strutture Centrali.....	388
Missione 12 - Municipalità.....	440
Missione 13 – Strutture Centrali.....	461
Missione 14 – Strutture Centrali.....	466
Missione 14 - Municipalità.....	480
Missione 15 – Strutture Centrali.....	491
Missione 17 – Strutture Centrali.....	499
Missione 19 – Strutture Centrali.....	503
Missione 50	507
Missione 60	510
Obiettivi Operativi dell’Ente	513
Obiettivi Operativi Generali degli Organismi Partecipati	547
Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati.....	549
<i>Sezione Operativa (SeO) – Parte II</i>	555
Capitolo B. 5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale.....	557
Capitolo B. 6: Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili patrimoniali	559
Capitolo B. 7: Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	561
Capitolo B. 8: Programmazione dei Lavori Pubblici - Piano triennale - Elenco annuale	563

SEZIONE OPERATIVA

SeO - PARTE I



Sezione Operativa (SeO) – Parte I: Contenuti

La Sezione Operativa – SeO, il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione, è strutturata in Parte I e Parte II.

Essa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la Sezione Strategica, costituendo guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Nella Sezione Operativa – Parte I sono descritte, coerentemente agli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, per singola Missione di Bilancio, le scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i programmi da realizzare e i correlati obiettivi annuali e pluriennali dell'ente e degli organismi partecipati.



Sezione Operativa – B – Parte I
Capitolo B.1: Analisi delle risorse





Sezione Operativa – B – Parte I

Capitolo B.1: Analisi delle risorse

Il riequilibrio finanziario pluriennale, nel corso dei sei anni dalla sua introduzione e continua revisione, è approdato alla recente riforma introdotta dal Legislatore con l'art.1 commi 888 ed 889 della L. n.205/2017 (legge di bilancio 2018), che ha reso fruibile un percorso di risanamento da articolarsi, invece che in dieci anni, fino a venti anni previa rimodulazione/riformulazione del Piano.

Con deliberazione n.85 del 29.11.2018 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'articolo1, comma 2 - quater, del D.L. 25.07.2018 n.91, conv. dalla L. 21.09.2018, n.108, alla nuova riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Per il Comune di Napoli, il nuovo, più esteso, arco temporale nel quale dare attuazione alle azioni di ripristino degli equilibri finanziari costituisce una duplice occasione.

La riformulazione del Piano è stata, infatti, la cornice nella quale collocare, in primis, indispensabili cambiamenti rispetto alle nuove regole della contabilità "potenziata".

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, risalente al 2013, si basava su uno "schema istruttorio" predisposto dalla stessa Corte dei Conti, che, in quanto basato sul precedente sistema di contabilità, non teneva (né avrebbe potuto) tenere conto di una serie di istituti (in primis, il fondo crediti di dubbia esigibilità) che influenzano fortemente la modalità di rappresentazione dei risultati della gestione. Tale ultima circostanza è stata peraltro sottolineata dalla stessa Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo, la quale, in occasione dell'adozione della deliberazione n. 240/2017 (pronuncia della cui problematicità si dirà più diffusamente nel prosieguo), ha in pratica dato conto della sostanziale incomparabilità dei risultati registrati nel 2013 e nel 2014 (anni nei quali vigeva, per l'appunto, il precedente sistema di contabilità), con quelli degli anni successivi.

Per altro verso, il più ampio lasso di tempo consentirà di mettere ancor più a frutto l'intenso, fondamentale lavoro preparatorio svolto in questi anni, che consentirà, da un lato, di far ripartire in maniera consistente la "macchina" delle alienazioni immobiliari, che, in quanto misure a carattere straordinario, nei primi anni del nuovo piano continuano ad essere alla base delle prospettive di risanamento finanziario, dal punto di vista del recupero del disavanzo pregresso; dall'altro, si determinerà un progressivo aumento delle entrate proprie, nonché il miglioramento delle performances di riscossione, che costituisce la leva basilare per garantire stabilità alla gestione finanziaria di tutti gli enti locali.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare del Comune, a seguito dell'esperienza maturata, nonché in virtù di una sempre più precisa conoscenza del patrimonio comunale e delle problematiche ad esso connesse, nel 2017 sono state apportate alcune modifiche ai regolamenti vigenti, che tenessero conto anche intervenute del mutato quadro normativo, in un momento storico nel quale il mercato immobiliare è stato segnato da una profonda crisi, che solo negli ultimi mesi sembra attenuarsi, con moderate prospettive di lento miglioramento nel futuro.

Particolarmente significativa in tale ambito è stata l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione n. 66, con la quale sono state apportate alcune innovazioni rispetto al processo di vendita degli immobili, intervenendo sui seguenti aspetti:



- la radicale revisione del sistema dell'asta pubblica;
- la vendita tramite trattativa privata, per gli immobili ad uso non residenziale e uso residenziale non occupato, con il ricorso ad agenzie immobiliari salvaguardando, comunque, il diritto dell'Ente ad alienare direttamente;
- l'affidamento al Gestore delle attività necessarie alla stima del valore immobiliare di vendita;
- la dismissione di suoli, fondi rustici e poli artigianali non contemplata dai regolamenti previgenti;
- la dismissione degli immobili non direttamente utilizzati dall'Ente e di quelli siti fuori comune, il cui mantenimento in proprietà rappresenta un onere economico, tenuto anche conto del pagamento delle imposte previste per legge, che incide negativamente sul bilancio comunale;
- l'accollo, da parte degli acquirenti, di tutti gli oneri economici derivanti dalla redazione delle stime immobiliari dei beni, dagli aggiornamenti catastali e dal rilascio degli A.P.E.;
- l'ampliamento dell'accesso alla procedura di dismissione da parte degli assegnatari e degli occupanti, attraverso uno slittamento dei termini precedentemente previsti.

Sempre nel corso del 2017, al fine di porre le basi per la effettiva realizzazione del piano di dismissioni, è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Napoli Servizi S.p.A. e la B.I.N. (Borsa Immobiliare di Napoli) per lo svolgimento delle attività legate alla redazione delle perizie di stima necessarie alla determinazione del valore di vendita.

Inoltre, nel mese di dicembre 2017, è stata sottoscritta con il Consiglio Nazionale del Notariato apposita convenzione, sia per consentire la prosecuzione delle attività di rogito a prezzo agevolato per gli utenti, sia per l'utilizzo da parte dell'Ente del sito "Notariato on line", espressamente impiegato per gestire le aste immobiliari del patrimonio pubblico, per i cespiti inoptati del patrimonio disponibile e quelli non utilizzati/ruderi.

Nel corso del 2018, con deliberazione n.27, il Consiglio ha approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale (PAVI) integrato, per l'annualità 2019, con il Piano Straordinario di Vendita di cui alla deliberazione n.28 relativa ad ulteriori immobili ad uso non residenziale per i quali la BIN ha definito gli esatti valori di mercato.

Nel corso dell'anno 2018 sono state poste in essere tutte le attività propedeutiche alla dismissione dei cespiti (valutazioni, due diligence, invio di proposte di acquisto agli aventi diritto, avvio delle procedure di asta per gli immobili liberi,...). In particolare, sono stati pubblicati preavvisi d'asta per n.13 beni, è stata aperta la prima asta per l'immobile di via Chiaro di Luna e sono state inviate le proposte d'acquisto per i cespiti occupati dal Circolo Posillipo, che ha esercitato diritto di prelazione, dal Circolo del Tennis, dagli occupanti i "Poli Artigianali" e degli alloggi appartenenti al Patrimonio disponibile.

Con particolare riferimento alla dismissione dei "Poli artigianali", si sta procedendo alla due diligence tecnica e amministrativa laddove sussiste il perfezionamento della documentazione necessaria per la stipula del rogito.

E' stato tuttavia necessario rinviare al 30 giugno 2019 la scadenza per l'esercizio del diritto di opzione per casi particolari per i quali il processo di notifica non si



è perfezionato per i tempi richiesti dall'attività di postalizzazione ovvero perché sono intervenute cessioni di azienda che hanno richiesto di attivare il recupero della morosità dal subentrante ed il riavvio della procedura di opzione a valle della formalizzazione dell'autorizzazione del subentro da parte del competente Servizio.

Altresì, sono emersi abusi che hanno richiesto il coinvolgimento degli uffici tecnici municipali e del Servizio Antiabusivismo Edilizio al fine del ripristino ovvero dell'aggiornamento della consistenza catastale: in alcuni casi si è maturato un ulteriore ritardo dovuto alla necessità di eseguire gli interventi tecnici senza compromettere gli ordini di lavoro in corso di esecuzione, causare danni alle merci e ritardi nella consegna della produzione in corso.

Parallelamente è stato avviato negli anni scorsi un tavolo con l'Agenzia del Demanio finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo strategico di contenimento della spesa e ottimizzazione dei costi del patrimonio pubblico nell'ambito dell'azione "Proposta Immobili", relativamente ai seguenti cespiti di proprietà comunale:

- Commissariato Polizia Barra San Giovanni – Via Atripaldi 22, 24;
- Commissariato PS Ponticelli – Via Ammaturo 103 - 107;
- Stazione C.C. Piscinola – P.zza Tafuri 4;
- Stazione C.C. Ponticelli - Via Villa Romana;
- Stazione C.C. San Pietro a Patierno – Via Caproni, 33;
- Ex Istituto di Porteria S. Raffaele a Materdei;
- Comando C.C. San Giovanni a Teduccio – Via B. Quaranta 2/C;
- Caserma Iovino – Via Medina, 1;
- Caserma C.C. 167 – Via Gobetti;
- Commissariato P.S. Chiaiano – Via Raffaelli.

Inoltre, sono stati individuati alcuni beni immobili, non già ricompresi in precedenti piani di alienazione, tra cui alcuni beni già acquisiti a seguito del c.d. "Federalismo Demaniale", gli edifici ad uso residenziale confinanti alle autorimesse ANM di Posillipo, Tanucci, Cavalleggeri Aosta, Cappella Vecchia e la palazzina di Via Piscopia a Torre del Greco, oltre ad alcuni alloggi e locali ubicati in edifici in cui il Comune di Napoli è proprietario di minoranza, la cui dismissione può apportare ulteriore incasso.

Il programma straordinario di alienazioni del primo periodo del Piano di riequilibrio si è arricchito con la prevista alienazione di due importanti cespiti, costituiti dalla rete per la distribuzione del gas naturale e dal palazzo storico del Real Albergo dei Poveri/Palazzo Fuga, rientrante in un progetto di federal building dell'Agenzia del Demanio – INAIL.

L'esperienza maturata e le azioni finora implementate fanno ritenere che, nel corso dell'anno 2019, il processo di alienazione potrà andare a regime con l'estensione alle partecipazioni *no core* individuate in GESAC, Terme di Agnano e Ceinge.

Della partecipazione in GESAC, il Comune ha già venduto nel gennaio 2018 la quota del 12% e programma di alienare l'ulteriore 0,5% nel corrente anno. E' programmata anche la vendita dell'intero pacchetto azionario di Terme d'Agnano s.p.a..



In data 13.03.19 il Comune ha sottoscritto un protocollo d'Intesa con il gruppo CDP per disciplinare forme di reciproca collaborazione finalizzate all'identificazione, analisi ed implementazione di azioni di sviluppo per il potenziamento del sistema infrastrutturale, il rilancio economico del territorio e il supporto aa imprese nella città di Napoli.

La collaborazione, più in particolare, ha ad oggetto le seguenti aree tematiche:

- *Supporto finanziario:*
 - valutazione di interventi sullo stock del debito esistente verso CDP al fine di liberare risorse finanziarie da utilizzare per l'estinzione anticipata di contratti derivati stipulati dal Comune e aventi come sottostante mutui e/o prestiti obbligazionari, nonché per la realizzazione di investimenti;
 - valutazione di eventuali richieste di finanziamento relative ai fabbisogni da parte dei Comuni nel corso del 2019 connessi al pagamento dei debiti maturati al 31.12.2018 e all'acquisizione delle risorse da destinare a nuovi investimenti;
 - verifica circa la finanziabilità dell'IVA connessa alla quota parte dei lavori, a carico dell'Ente, di costruzione della Linea Metropolitana 1 per la tratta Centro Direzionale – Capodichino, oggetto del prestito concesso nel 2014
- *Supporto alle infrastrutture:* sostegno – tramite attività di supporto alla pubblica amministrazione e l'eventuale messa a disposizione di risorse finanziarie e di know-how tecnico e di capacità di progettazione – alla realizzazione delle Azioni di sviluppo connesse alle infrastrutture energetiche, di trasporto terrestre e marittimo funzionali al rilancio dell'economia della città;
- *Immobiliare:* attività di advising e supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune e dell'Autorità Portuale, anche attraverso lo sviluppo di studi, analisi e proposte progettuali e l'individuazione di asset di particolare interesse in relazione alla possibilità di valorizzazione. Realizzazione di opportune sinergie per favorire l'avvio di programmi di rigenerazione urbana;
- *Supporto alle imprese:* supporto finanziario alle imprese in relazioni ai fabbisogni di ricerca, sviluppo, innovazione, crescita, internazionalizzazione ed export.

Al fine di meglio indirizzare l'attività dei settori impegnati sul Piano di risanamento, già nel 2017, la Giunta Comunale aveva approvato una nuova organizzazione della macrostruttura comunale basata sul superamento della suddivisione in Direzioni, Dipartimenti e Servizi Autonomi in favore di una più efficace e snella articolazione in Dipartimenti e Aree coordinati da Responsabili apicali.

In attuazione di detta revisione organizzativa, con deliberazione G.C. n. 409 del 09.08.18, per quanto rileva in questa sede, sono state istituite:

- un'Area Entrate che agirà quale struttura deputata a governare il ciclo delle entrate nell'ambito del processo di potenziamento della riscossione dei tributi; al fine, è stata prevista l'istituzione dei Servizi "Riscossione e Contenzioso" e "Contrasto all'evasione ed innovazione dei procedimenti tributari".



- un'Area Patrimonio cui sarà demandata la gestione del patrimonio immobiliare del Comune, ad uso residenziale e non, i cui servizi attueranno tutte le attività peculiari della gestione dei cespiti facenti parte dell'inventario immobiliare comunale;

Detta riorganizzazione risponde ad una gestione che può essere definita “mirata” impiantata nel 2018 sotto il coordinamento del Ragioniere Generale che ha visto la partecipazione diretta della dirigenza dei centri di responsabilità cui sono affidate le varie risorse di entrata, ad iniziare da quelle tributarie.

Con la nuova organizzazione si è voluto creare un'Area Entrate da potenziare con nuove risorse umane e strumentali a disposizione proprio con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia finanziaria del Comune e mettere in campo azioni anche in campo tributario volte alla cultura della legalità e all'applicazione equa delle leve fiscali.

In tale ambito, sono state impostate azioni volte sia a recuperare imposta evasa sia a realizzare per cassa i crediti già iscritti nelle scritture contabili operando su tre direttrici costituite da Riscossione, Contenzioso, Recupero dell'evasione.

In tema di riscossione proseguiranno e si rafforzeranno le attività già messe in campo attraverso:

- l'attivazione di tavoli dedicati alle PP.AA. verso le quali il Comune vanta crediti tributari: il programma ha determinato effetti concreti e significativi; infatti, con l'obiettivo di smobilizzare i crediti tributari, sono state individuate le situazioni debitorie più rilevanti (progetto “Robin”), tra queste sono emerse soprattutto le posizioni degli Enti pubblici e delle imprese;
- l'attuazione del programma “Il Comune opera solo con chi è in regola con i pagamenti”: con la finalità di indurre alla regolarizzazione delle posizioni contributive, è proseguita l'attività di verifica della regolarità della posizione tributaria ICI/IMU, TARSU/TARES/TARI e COSAP in caso di richiesta di attivazione e/o mantenimento di rapporti con il Comune (utenti, amministratori, dipendenti, fornitori,...);
- il coordinamento delle fasi di riscossione spontanea, sollecitata e coattiva con l'anticipazione dei tempi di formazione degli atti tributari da porre in riscossione; altresì, al fine di accelerare il processo di notifica degli atti e consolidare la pretesa, nel particolare ambito delle contravvenzioni al Codice della Strada, è stata avviata l'azione mirata al conferimento dell'incarico di “messo notificatore” alle unità formate dal RTI Finmeccanica SpA/SOES SpA mentre nell'ambito dei tributi, nella funzione di coordinamento in carico al Responsabile dell'area Entrate, sarà prevista una convenzione con l'Ufficio Notificazioni, Esecuzioni e Protesti della Corte d'Appello (UNEP) nonchè la possibilità di reperire sul mercato servizi di notificazione;
- l'implementazione del servizio on-line di accesso al cruscotto fiscale e dei calcolatori per l'autoliquidazione delle somme dovute con il quale il Comune ha attivato, in favore degli utenti informaticamente alfabetizzati, i canali di pagamento elettronici del sistema pagoPA realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art.5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. n.179/2012; al fine di facilitare gli adempimenti del contribuente relativi alla denuncia di iscrizione/variazione/cessazione della propria posizione tributaria è già attiva dal 2018 la piattaforma Linkmate, sportello virtuale del contribuente, da utilizzare on-line per controlli e modifiche; si prevede inoltre l'attivazione di convenzioni con sportelli CAF, Associazione dei consumatori ed ordini professionali al fine di facilitare le comunicazioni rilevanti ai fini tributari tra i contribuenti e gli uffici;



Il Regolamento TARI è stato integrato con la previsione dell'obbligo dichiarativo entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento da dichiarare in sostituzione del previgente termine del 30 giugno dell'anno successivo; è stata prevista un'estensione dell'istituto della dilazione: precedentemente l'istanza veniva presentata entro n.60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento mentre dal 2019 sarà possibile anche presentare l'istanza oltre la scadenza del termine su indicato purché entro 10 mesi dalla notifica dell'avviso di accertamento nel rispetto del tempo rimanente rispetto al massimo concedibile; altresì, al fine di ottimizzare i servizi al cittadino e di realizzare economie di gestione, sono state previste:

- la semplificazione delle modalità di presentazione delle dichiarazioni per la riduzione da riconoscere nel caso della produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio;
- per nuove modalità di presentazione della dichiarazione TARI: la dichiarazione può essere presentata ad avvenuta attivazione attraverso il portale informatico Linkmate, previa registrazione del contribuente ai servizi informatici dell'Ente o in alternativa presso sportelli CAF (o alle Associazione dei consumatori) che hanno sottoscritto apposito accordo con il Comune di Napoli, gli URP comunali presso le Municipalità, l'Ufficio tributario, direttamente, per posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento A.R o in via telematica con propria posta certificata.

Si intensificherà l'attività di controllo sull'agente della riscossione in particolare per quanto riguarda le quote inesigibili provvisorie anche attraverso gli esiti del contenzioso relativo alle cartelle di pagamento, l'analisi delle trattenute effettuate dall'agente della riscossione.

Anche l'analisi del contenzioso relativo alle annualità d'imposta TARSU 2011-2012 - imposta gestita ai sensi di legge dalla Città metropolitana attraverso la sua partecipata S.A.P.NA. previo affidamento ad un RTI appositamente costituito - porterà ad una bonifica della banca dati e alla possibilità di acquisizione di risorse.

Al fine di velocizzare la riscossione sarà inoltre necessario bonificare la banca dati attraverso la lavorazione delle oltre 100.000 presentate dai contribuenti al fine di consentire in tempi più ristretti l'emissione degli avvisi di accertamento relativi al ritardato/omesso versamento dell'imposta TARI 2018; ciò anche attraverso il ricorso a servizi di supporto da acquisire ai sensi del D.Lgs. n.50/2016.

Infatti, l'emissione massiva degli avvisi di accertamento relativa alle annualità 2013-2017, realizzata anche attraverso l'importazione nella banca dati comunale Tares/Tari delle maggiori superfici e dei nuovi soggetti censiti dal RTI Equitalia-Geset-Ottogas affidatario dell'attività di accertamento e riscossione TARSU per le annualità d'imposta 2010-2012, ha evidenziato la necessità di una puntuale pulizia della banca dati necessaria anche ai fini della rinotifica degli atti già emessi ma non positivamente esitati e della definizione delle attività di riesame in autotutela per il consolidamento della pretesa impositiva.

Il Regolamento Cosap ha previsto la revisione dei coefficienti moltiplicatori: è stata aggiunta la tipologia "occupazioni con varchi di accesso asserviti a usi non abitativi" con la previsione di un coefficiente moltiplicatore pari a 2; inoltre, la tipologia "occupazioni con varchi di accesso alla proprietà privata" è stata rideterminata in "occupazioni con varchi di accesso alla proprietà privata, qualora asserviti a singola abitazione principale o a sua



petinenza” ed il relativo coefficiente moltiplicatore è rimasto invariato e pari a 0,5; con riferimento all’istituto della dilazione ed al versamento del canone in generale:

- è stato innalzato da €10.000 ad €30.000 l’importo del debito a fronte del quale è previsto il rilascio di fideiussione;
- anche per l’anno 2019, per le concessioni permanenti, il termine del 30 aprile previsto dal Regolamento al comma 6 dell’art.31 è stato spostato al 30 giugno, sia quale scadenza unica sia in fase di rateazione;
- è stata altresì effettuata una revisione del sistema delle agevolazioni e dei coefficienti;

Con delibera GC n. 12 del 6.11.18 la Municipalità I ha sottoscritto un’intesa con l’Ordine dei Geometri al fine di consentire ai giovani diplomati di svolgere attività di praticantato presso il SAT; ne è derivato il progetto che ha visto impegnati i tirocinanti alla rilevazione dei dati territoriali attraverso smartphone; in 21 giorni di rilevazione sono stati censiti n.1.602 passi carrai; l’effetto indotto da tale rilevazione è stato anche l’incremento delle istanze di rilascio delle concessioni; i dati rilevati e censiti dovranno essere utilizzati per il recupero dell’eventuale canone evaso; sarà necessario ampliare tutto il territorio cittadino l’attività realizzata in via sperimentale in una municipalità.

Oltre a tanto, sulla base delle risultanze di un apposito lavoro svolto dal Servizio Toponomastica, utilizzando il SIT del Comune, è emerso che su n.6 quartieri napoletani (sul totale di n.26) le carrabilità (ossia la possibilità astratta di un veicolo di accedere ad uno stabile) rilevate sulle strade censite sono n.4.553 così suddivise:

- Soccavo:1.007
- Pianura: n.1.195
- Bagnoli: n.636
- Fuorigrotta: n.1.091
- Posillipo: n.493
- S.Giuseppe: n.131

Nell’ambito della banca dati Cosap 2018, risultano regolarmente autorizzati n.4.787 passi carrai con un incasso di ca €1,5 mln/anno, pari ad un importo medio di 315 euro/anno per singola concessione. Si rileva un’area di potenziale evasione particolarmente rilevante che vedrà gli uffici municipali, le unità operative di Polizia Locale e l’ufficio tributario impegnati nelle seguenti azioni:

- entro il 2019, verifica dei mancati rinnovi e mappatura dei varchi di accesso presenti su almeno 5 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2020, mappatura dei varchi di accesso su altri 10 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2021, conclusione della mappatura sui restanti quartieri con recupero del dovuto.

Con riferimento all’imposta di pubblicità è stato disposto, conformemente alle disposizioni rese dall’art. 1, comma 919, della L. 30.12.18 n. 145 (legge di Bilancio 2019), l’aumento del 50% delle tariffe per le superfici superiori al metro quadro;



Anche in relazione all'imposta di soggiorno, al fine di velocizzare la riscossione, è stato previsto un più stringente termine per la presentazione delle dichiarazioni e per i versamenti degli importi riscossi; al fine di facilitare gli adempimenti dichiarativi in capo alle strutture ricettive è stato avviato l'applicativo TouristTax, attraverso il quale le strutture ricettive procedono alla trasmissione on-line dei dati relativi alle dichiarazioni periodiche dell'imposta e al versamento del dovuto tramite il sistema pagoPA; i protocolli sottoscritti tra il Comune di Napoli e le diverse piattaforme internet per le prenotazioni on line hanno portato benefici in termini di riscossione; con deliberazione G.C. n.116 del 22.03.19 è stato tra l'altro ridefinito il sistema sanzionato verso le strutture che non adempiono agli obblighi di dichiarazione e di versamento ed è stata confermata l'azione di verifica sul territorio da parte dell'unità di polizia giudiziaria;

Contenzioso:

Il nuovo assetto organizzativo ha previsto, oltre all'istituzione dell'Area Entrate, il Servizio "Riscossione e Contenzioso" nel quale sono in particolare confluite le attività relative a tutto il contenzioso tributario nonché le attività relative al reclamo-mediazione relativamente alla TARI.

L'esame e la definizione delle controversie attraverso l'istituto del reclamo-mediazione consente la rettifica degli avvisi di accertamento attraverso un'autotutela rafforzata con la riduzione dei contenziosi in sede di Commissione provinciale e regionale ed il conseguente contenimento delle spese di giudizio in caso di condanna.

La definizione tempestiva parteciperà anche alla bonifica della banca dati.

L'unificazione del contenzioso tributario in capo ad un'unica struttura organizzativa consentirà un miglior utilizzo delle risorse disponibili.

Ai fini di una migliore organizzazione dell'attività relativa al contenzioso sarà necessario istituire una banca dati del contenzioso che consentirà oltre ad un monitoraggio del fenomeno anche una maggiore standardizzazione di processi simili.

Recupero evasione

Il nuovo Servizio Contrasto all'evasione ed innovazione dei procedimenti tributari dovrà curare il potenziamento delle attività del nucleo operativo di contrasto all'evasione, con immediato avvio del conseguente procedimento accertativo: per supportare comportamenti di legalità contributiva, il nucleo di polizia giudiziaria integrato da tecnici accertatori ha presidiato il territorio con finalità di contrasto all'evasione; al fine di non disperdere l'effetto amplificativo in termini di percezione del controllo del territorio e di induzione alla regolarizzazione tributaria, è stato messo a regime il procedimento per la tempestiva emissione dei relativi atti tributari.

Dopo l'esperienza del "programma 100" si rivisiteranno le procedure per l'effettuazione dei controlli finalizzati alla verifica della regolarità contributiva di tutti i colori i quali hanno rapporti economici con la PA.



Le attività di recupero evasione saranno incentrate sull'analisi e l'incrocio delle banche dati comunali con quelle messe a disposizione da altri Enti in prosecuzione della cooperazione interistituzionale per la lotta all'evasione (ad esempio, CCIAAA, Enel, Registro, Agenzia delle Entrate,...).

Anche l'inoltro di questionari a possibili potenziali elusori/evasori consentirà di recuperare base imponibile oltre che accertare imposte, sanzioni ed interessi relative ad anni precedenti.

La puntuale analisi delle posizioni IMU derivanti dalle successioni nonché delle posizioni per le quali è necessario richiedere l'accatastamento dovrà proseguire, anche attraverso la conferma della task-force appositamente creata nonché con la collaborazione di altri Enti pubblici, al fine di recuperare base imponibile IMU.



Valutazione generale sui mezzi finanziari

L'ammontare complessivo delle entrate finali nel 2019, di poco superiore rispetto alle annualità successive, origina dall'azione di contrasto all'evasione e dall'alienazione del patrimonio comunale.

Non è esplicitata la quota di avanzo vincolato applicato alla spesa sia di parte corrente, sia di parte capitale, per la quale si rinvia al bilancio di previsione.

Titolo	2019	2020	2021
FPV corr	22.070.375,66	716.874,67	0,00
FPV cap	115.448.379,67	22.432.836,58	6.413.251,20
1 – Entrate correnti	1.064.664.765,99	990.616.316,18	945.266.316,18
2 – Trasferimenti correnti	211.178.261,88	140.009.489,62	73.724.524,01
3 – Entrate extratributarie	381.381.530,53	343.541.418,85	343.490.588,98
4 – Entrate in conto capitale	776.694.581,22	572.352.703,62	276.650.181,74
5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.361.574,00	32.000.000,00	0,00
Totale Entrate Finali	2.436.280.713,62	2.078.519.928,27	1.639.131.610,91
6 – Accensione di prestiti	300.800.230,05	141.818.748,94	3.370.594,74
7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	4.276.758.045,31	4.271.758.045,31	4.012.930.000,00
Totale	7.513.838.988,98	6.992.096.722,52	6.155.432.205,65



Andamento delle entrate correnti nel triennio

L'andamento delle entrate correnti nel triennio è influenzato da una serie di fattori, in particolare dall'azione di contrasto all'evasione e dalla progressiva riduzione dei trasferimenti correnti.

Titolo	2019	2020	2020
1	1.064.664.765,99	990.616.316,18	945.266.316,18
2	211.178.261,88	140.009.489,62	73.724.524,01
3	381.381.530,53	343.541.418,85	343.490.588,98
Totale complessivo	1.657.226.577,40	1.474.169.244,65	1.362.483.449,17

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'andamento delle entrate del Titolo I nel triennio è rappresentato nella tabella seguente.

Tipologia - Categoria		2019	2020	2021
101 – Tributi		736.358.521,03	662.310.071,22	616.960.071,22
	IMU	310.600.000,00	287.600.000,00	241.200.000,00
	Addizionale IRPEF	75.500.000,00	75.500.000,00	75.500.000,00
	Imposta di Soggiorno	12.450.000,00	15.100.000,00	15.100.000,00
	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
	Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni	10.650.000,00	8.800.000,00	9.850.000,00
	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	322.865.387,81	271.486.938,00	271.486.938,00
	TASI	3.950.000,00	3.480.000,00	3.480.000,00
	Altre ritenute n.a.c.	296.133,22	296.133,22	296.133,22
	Altre imposte sostitutive n.a.c.	47.000,00	47.000,00	47.000,00
301 – Fondi perequativi		328.306.244,96	328.306.244,96	328.306.244,96
	Fondi perequativi dallo Stato	328.306.244,96	328.306.244,96	328.306.244,96
Totale complessivo		1.064.664.765,99	990.616.316,18	945.266.316,18



Gli importi della tabella che precede riferiti ai tributi locali comprendono sia l'attività ordinaria che l'attività di contrasto all'evasione. Nel 2019, risulta evidenziata l'attività di contrasto all'evasione IMU, TARI, TASI.

Si evidenzia anche l'andamento incrementale dell'imposta di soggiorno, legata alle recenti modifiche introdotte nei regolamenti comunali e collegate alle maggiori presenze di turisti registrate in città negli ultimi anni.

Per ciò che attiene al fondo di solidarietà comunale, negli equilibri si è tenuto conto del taglio previsto. Anche nel 2019, in ogni caso, si conferma il trend decrescente degli ultimi anni, assolutamente penalizzante per il Comune di Napoli, che rientra tra le città maggiormente svantaggiate dalla progressiva entrate in esercizio del meccanismo di riparto del fondo sulla base dei fabbisogni standard.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

tipologia – categoria	2019	2020	2021
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	209.621.691,35	139.017.588,00	72.760.723,91
da amministrazioni centrali	111.503.215,68	63.265.280,00	57.409.187,02
da amministrazioni locali	98.118.475,67	75.752.308,00	15.351.536,89
103 – trasferimenti correnti da imprese	447.000,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	447.000,00	0,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.109.570,53	991.901,62	963.800,10
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.109.570,53	991.901,62	963.800,10
Totale complessivo	211.178.261,88	140.009.489,62	73.724.524,01



La progressiva riduzione delle risorse relative ai trasferimenti da Stato e Regione è da mettere in relazione al venir meno dei seguenti trasferimenti:

CONTRIBUTO COMPENSATIVO PER RISTORO DEL GETTITO NON PIU' ACQUISIBILE A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA TASI
FONDO NAZIONALE POVERTA' 2018 DI CUI ALL'ART. 7 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 147 DEL 15 SETTEMBRE 2017
PATTO PER LA CITTA' DI NAPOLI FSC 2014-2020 POTENZIAMENTO CAPACITA' AMMINISTRATIVA
FINANZIAMENTO PON INCLUSIONE SIA - REI "FSE2014-2020"

FONDO NAZIONALE PER SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONI ART.11 LEGGE 09.12.98 N.431
FINANZIAMENTO REGIONALE, INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2018
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA STABILIZZAZIONE DI LAVORATORI IMPEGNATI IN PROGETTI LSA PRESSO NAPOLI SERVIZI
PON INCLUSIONE

Titolo 3 - Entrate extratributarie

tipologia - categoria	2019	2020	2021
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	94.044.538,65	94.006.524,08	98.915.847,70
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	44.219.121,60	46.740.795,81	50.542.145,51
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	49.825.417,05	47.265.728,27	48.373.702,19
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	218.114.946,00	217.766.946,00	219.756.946,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	212.798.946,00	210.508.946,00	210.508.946,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.311.000,00	7.253.000,00	9.243.000,00

Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
300 - Interessi attivi	16.017.319,45	10.753.944,43	6.984.070,00
Altri interessi attivi	16.017.319,45	10.753.944,43	6.984.070,00
400 - Altre entrate da redditi da capitale	360.000,00	0	0
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	360.000,00	0	0
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	52.844.726,43	21.014.004,34	17.833.725,28
Indennizzi di assicurazione	303.550,00	303.550,00	303.550,00
Rimborsi in entrata	43.531.478,23	15.155.465,33	12.360.776,03
Altre entrate correnti n.a.c.	9.009.698,20	5.554.989,01	5.169.399,25
Totale complessivo	381.381.530,53	343.541.418,85	343.490.588,98

Per ciò che attiene alle entrate afferenti alle entate Tit.III, si rilevano gli effetti dell'adeguamento tariffario disposto in relazione al servizio fognatura per le annualità 2016-2017-2018, della riorganizzazione dei servizi cimiteriali, dell'attività di recupero del contributo per la refezione scolastica, dei diritti di accesso degli autobus nelle zone a traffico limitato e della cessione della rete del gas.

Per quanto riguarda in particolare la tipologia 200, l'incremento tendenziale dipende dall'attività di contrasto all'evasione COSAP.

Per la tipologia 300, il decremento registrato negli anni è sostanzialmente da attribuirsi alla progressiva riduzione dei flussi netti correlati ai prodotti derivati ancora in essere, che comunque non partecipano agli equilibri di bilancio, dovendo confluire a fine anno in apposito accantonamento da esporre in sede di determinazione del risultato di amministrazione.

L'andamento della tipologia 500 è infine collegata ai rimborsi spettanti dal Commissario straordinario per la ricostruzione post-terremoto per gli anni 2018-2019.

Titolo IV – Entrate in conto capitale

tipologia - categoria	2019	2020	2021
100 - Tributi in conto capitale	2.820.136,68	2.870.136,68	1.800.000,00
Imposte da sanatorie e condoni	2.820.136,68	2.870.136,68	1.800.000,00
200 - Contributi agli investimenti	641.536.629,57	470.659.464,32	179.790.540,27
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	604.556.657,29	438.142.070,60	153.972.642,35
Contributi agli investimenti da Imprese	4.405.448,98	4.300.000,00	5.834.551,02
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	32.574.523,30	28.217.393,72	19.983.346,90
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	120.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	110.000,00	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	125.784.410,61	92.013.089,42	88.379.641,47
Alienazione di beni materiali	110.784.410,61	56.146.701,73	88.379.641,47
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	15.000.000,00	35.866.387,69	0,00
500 – Altre entrate in conto capitale	6.433.404,36	6.800.013,20	6.670.000,00
Permessi di costruire	6.113.404,36	6.430.013,20	6.300.000,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	320.000,00	370.000,00	370.000,00
Totale complessivo	776.694.581,22	572.352.703,62	276.650.181,74

Per ciò che attiene alla tipologia 100, le maggiori entrate attengono alla monetizzazione di oneri di urbanizzazione per piani urbanistici attuativi.

Per quanto riguarda la tipologia 200, nel 2019 ricadono una serie di finanziamenti sia statali che regionali che riguardano le linee 1 e 6 della Metropolitana di Napoli. Sono altresì previste risorse per il PON Città Metropolitane, nonché le risorse per il Patto per Napoli, che presentano uno sviluppo più consistente negli anni 2019 e 2020.

Rientrano nella tipologia 400 le alienazioni di immobili previste per il ripiano delle quote annue di disavanzo calcolate in base al nuovo piano di riequilibrio, incluse quelle che, in base all'articolo 1, comma 866, della L. 205/2017, saranno destinate nel 2019 al finanziamento delle quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno, costituendo pertanto il presupposto per compensare il previsto taglio del fondo di solidarietà comunale a seguito dell'accertamento dello sfioramento del saldo di finanza pubblica per il 2016.

Infine, nella tipologia 500 rientrano i proventi per oneri concessori e le concessioni edilizie.



Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie

tipologia - categoria	2019	2020	2021
100 - Alienazione di attività finanziarie	2.361.574,00	0,00	0,00
Alienazione di partecipazioni	2.361.574,00	0,00	0,00
Totale complessivo	2.361.574,00	0,00	0,00

Tali entrate riguardano la vendita della restante quota pari allo 0,50% del capitale sociale GESAC nonché la previsione di entrata, sul 2019, della vendita del pacchetto azionario di Ceinge.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

tipologia – categoria	2019	2020	2021
200 - Accensione prestiti a breve termine	203.200.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Finanziamenti a breve termine	203.200.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	97.600.230,05	138.818.748,94	370.594,74
Finanziamenti a medio lungo termine	97.600.230,05	138.818.748,94	370.594,74
Totale complessivo	300.800.230,05	141.818.748,94	3.370.594,74



Le risorse della tipologia 200 sono relative all'anticipazione da parte della Cassa DDPP a valere sul fondo per interventi di demolizione opere abusive a seguito di sentenze di condanna passate in giudicato. Oltre a tanto, con deliberazione CC n.5 del 15.03.2019 è stata disposta l'attivazione della procedura per la richiesta dell'Anticipazione di Liquidità ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Detta anticipazione è destinata al pagamento di debiti individuati nell'ambito della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Le risorse della tipologia 300 sono relative all'entrata in ammortamento del prestito flessibile Cassa DDPP per la linea 1 della Metropolitana, nonché il finanziamento BEI per l'attuazione del programma di investimenti per il potenziamento della mobilità, del trasporto urbano e per il piano efficienza energetica.

Titolo 7 – Anticipazione di tesoreria

Il Comune delibera l'autorizzazione all'anticipazione di Tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL e all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate a specifica destinazione per il pagamento delle spese correnti, ai sensi dell'art.195 del Tuel.



Sezione Operativa – B – Parte I
Capitolo B.2: Analisi degli impegni pluriennali

Nelle tabelle seguenti, sono messi indicati gli impegni già presenti in gestione, anche per effetto di atti disposti nei precedenti esercizi finanziari.

Rilevano, in particolare, i lavori per la realizzazione della Metropolitana - Linea 1 e le spese per il rafforzamento dell'azione di controllo sul territorio.

TITOLO	Descrizione	2019	2020	2021
1- Spesa corrente	TOTALE	€ 93.674.679,48	€ 171.343,99	0
1.1	Redditi da lavoro dipendente	€ 13.851.290,25	0	0
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 711.022,97	0	0
1.3	Acquisto di beni e servizi	€ 77.287.413,53	€ 171.343,99	0
1.4	Trasferimenti correnti	€ 654.200,75	0	0
1.7	Trasferimenti di tributi	0	0	0
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
1.10	Altre spese correnti	€ 1.170.751,98	0	0
2 - Spese in conto capitale	TOTALE	€ 79.823.847,00	€ 1.424.966,00	0
2.2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 79.823.847,00	€ 1.424.966,00	0
4 - Rimborso Prestiti	TOTALE	0	€ -	0

4.3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE	0	0	0
7.1	Uscite per partite di giro	0	0	0
7.2	Uscite per conto terzi	0	0	0
Totale complessivo		€ 173.498.526,48	€ 1.596.309,99	0

Sezione Operativa – B – Parte I
Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati





Organismi Partecipati

PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
ACN Srl in liquidazione	25,00%	Non operativa
ANEA (consorzio con attività esterna)	18,52%	Promozione politiche efficienza energetica
ANM SpA (partecipata al100% da Napoli holding Srl)	0,00%	TPL e servizi di superficie
ABC Azienda Speciale (ex ARIN SpA)	100,00%	Servizio idrico integrato
ASIA SpA	100,00%	Servizi di igiene ambientale
CAAN SCPA	70,33%	Gestione mercati agricoli e alimentari
CEINGE SCARL	9,86%	Ricerche biotecnologiche
CONSORZIO di GESTIONE E MNUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI – IN LIQUIDAZIONE	100,00%	Non operativa
ELPIS Srl IN LIQUIDAZIONE	100,00%	Accertamento e riscossione diritti affissionali e canoni pubblicità fino a tutto il 31/12/2014 e gestione del relativo contenzioso
GESAC SpA	0,50%	Gestione aeroportuale
MOSTRA D'OLTREMARE SpA	66,31%	Attività fieristica
NAPOLI HORDING Srl (ex NAPOLI PARK Srl)	100,00%	TPL e servizi accessori alla mobilità
NAPOLI SERVIZI SpA	100,00%	Facility management e gestione patrimonio immobiliare – pubbliche affissioni - welfare
NAPOLI SOCIALE Srl IN LIQUIDAZIONE	100,00%	Non operativa
S.I.Re.Na S.C.p.A. IN LIQUIDAZIONE	53,46%	Non operativa
TERME DI AGNANO SpA IN LIQUIDAZIONE	100,00%	Gestione complesso termale



Il Testo Unico sulle società partecipate, approvato con D.Lgs. 175 del 19/08/2016, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 100 del 16/06/2017, ha dato maggiore impulso ai principi di razionalizzazione e di efficientamento degli organismi partecipati, che hanno già ispirato gli atti dell'Amministrazione negli ultimi anni. Infatti, il T.U.S.P., all'art. 4, comma 1, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, e definisce in maniera organica la disciplina delle società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

La riorganizzazione del sistema delle aziende partecipate continuerà perseguendo una pluralità di obiettivi strategici:

➤ **RAZIONALIZZAZIONE**

Ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. è stata approvata, con deliberazione di C.C. n. 6 del 19.02.2018, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Napoli alla data del 23.09.2016, con l'indicazione delle misure di razionalizzazione, ove necessarie.

Tali determinazioni specificano ulteriormente il processo di dismissione delle partecipazioni c.d. "no core", già avviato negli esercizi precedenti con la dismissione di Stoà e Autostrade meridionali e proseguito nel 2017 con la procedura finalizzata all'alienazione della quasi totalità della partecipazione in Ge.S.A.C., pari al 12% del capitale sociale. Infatti, dopo la predisposizione del bando di gara ed esperita la procedura ad evidenza pubblica, si è perfezionata la cessione della partecipazione a gennaio 2018; il ricavato, pari a €35.550.000,00, è stato destinato al riequilibrio finanziario dell'Ente come da Piano.

Nel triennio, in coerenza con gli indirizzi già espressi, il processo di dismissione sarà articolato sulla base delle risultanze della predetta ricognizione, nonché dei piani di razionalizzazione periodici ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P.

Tra le alienazioni approvate con la deliberazione di ricognizione vi sono quelle relative alle partecipazioni indirette in:

- City Sightseeing Napoli srl che svolge servizi di trasporto turistico su gomma di cui l'Ente detiene una partecipazione indiretta pari al 13,24% per il tramite di A.N.M. SpA;
- Palazzo Canino srl che si occupa della conduzione dell'hotel Esedra di cui l'Ente detiene indirettamente il 13,26% per il tramite di Mostra d'Oltremare S.p.A.

Gli Enti titolari della partecipazione diretta sono stati incaricati della relativa cessione, che dovrà avvenire nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, e sarà oggetto di rispettivi obiettivi specifici.

Si è stabilito, inoltre:

- di procedere all'alienazione della partecipazione in Ceinge Biotecnologie Avanzate S.C. a r.l., dando mandato alla sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa promosso dalla Regione Campania, volto a riconfigurare la compagine societaria attraverso il subentro in un primo momento della "Fondazione Pascale" e successivamente dell'università Federico II.
- Atteso il decorso infruttuoso del termine annuale, entro il quale il Comune di Napoli avrebbe dovuto procedere alla alienazione della partecipazione azionaria detenuta, a causa della mancata sottoscrizione da parte dei richiamati enti pur sollecitati, è necessario procedere nell'anno 2019 ad esercitare il diritto di



- recesso secondo le modalità di cui all'art. 2437 bis del codice civile;
- di procedere nel corso del 2019 alla alienazione della residua partecipazione azionaria detenuta in Gesac spa, pari allo 0,50% del capitale sociale.
 - di mantenere senza interventi di razionalizzazione le partecipazioni dirette nelle seguenti società :
 - Asia Napoli SpA, avente ad oggetto servizi di igiene urbana ed ambientale;
 - Napoli Holding srl, holding del trasporto pubblico locale e dei servizi accessori alla mobilità;
 - Napoli Servizi SpA, che progetta e fornisce servizi integrati di facility management, manutenzione del verde, manutenzione edile ed impiantistica, progettazione e realizzazione di spazi e postazioni di lavoro, servizi di custodia, vigilanza, trasporto persone, facchinaggio e pulizie si affiancano ad attività di gestione delle pratiche relative al condono edilizio ed a quelle di supporto agli uffici dell'Ente, nonché servizi alla persona.

Si è preso atto dell'attuale liquidazione volontaria in cui si trovano i seguenti organismi partecipati;

- ACN in liquidazione;
- Elpis srl in liquidazione;
- Napoli Sociale spa in liquidazione;
- SIRENA ScpA in liquidazione;
- Terme di Agnano spa in liquidazione.

Per Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione la valorizzazione, iniziata attraverso l'affidamento in gestione dell'intero complesso termale, non è più perseguibile. Infatti, il relativo contratto prevedeva la corresponsione di un canone annuo e l'obbligo per l'aggiudicatario di investire M€ 16 nella realizzazione degli investimenti previsti nel Piano industriale, volti allo sviluppo ed alla riqualificazione delle strutture e dell'intero complesso termale, oltre alla presa in carico delle maestranze. Tuttavia nel mese di gennaio 2018 il contratto di fitto d'azienda è stato rescisso per inadempienze contrattuali del conduttore; pertanto, è stata deliberata l'alienazione della partecipazione, in quanto non più detenibile ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, da realizzarsi nel 2020 nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato dall'Ente.

C.A.A.N. S.c.p.A. a fronte delle rilevante debitoria per investimento, ha svolto una negoziazione con gli istituti di credito per la ristrutturazione della situazione debitoria. Poiché tale attività non ha avuto esito positivo, la Società ha depositato a gennaio 2018 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Mostra d'Oltremare S.p.A. è interessata da misure di razionalizzazione; individuate nel Piano Industriale 2018-2022, finalizzato al rilancio ed alla ristrutturazione della debitoria.

Nell'ambito degli obiettivi di razionalizzazione già individuati vi era l'azione di risanamento dell'Azienda di TPL del Comune di Napoli.

L'Amministrazione, considerata la rilevanza sociale e l'interesse generale del servizio di TPL, unitamente alla volontà di tutelare un proprio asset patrimoniale, con deliberazione di C.C. n. 23 del 31.03.2017, contestualmente alla ricapitalizzazione della società, ha approvato, quale misura di razionalizzazione, il Piano strategico di risanamento stabile e rilancio 2017-2019 dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., nel quale erano previste attività a carico dell'Azienda, assegnatele



quali obiettivi gestionali per il 2017-2019, ed altre a carico del Comune, tra cui un volume garantito di flussi finanziari, il conferimento di beni patrimoniali e l'aumento delle tariffe.

Nel corso del 2017 l'ANM non è riuscita a porre in essere tutte le misure a suo carico; pertanto ha depositato in data 22.12.2017 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, il piano concordatario è stato approvato dal Tribunale e attualmente è in corso l'iter che prevede il voto dei creditori.

Nell'anno 2018, alla luce dello scenario di crisi dell'Azienda di TPL, partecipata totalitaria indiretta tramite Napoli Holding Srl, non apparivano più immediatamente perseguibili gli obiettivi di razionalizzazione già individuati legati al conferimento alla Holding delle partecipazioni totalitarie in Asia Napoli SpA e in Napoli Servizi Spa, tuttavia il decorso sin qui positivo dell'iter concordatario di ANM rende possibile non appena ottenuta l'omologa, riprendere il percorso di conferimento alla Napoli Holding delle partecipazioni azionarie in Asia e Napoli Servizi.

➤ **MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente con D.G.C. n. 820 del 22.12.2016 ha approvato il Disciplinare del controllo analogo al fine di potenziare l'attività di indirizzo e controllo strategico da esercitarsi sugli Organismi partecipati.

La funzione di indirizzo si esplica con la definizione delle strategie e la conseguente assegnazione degli obiettivi strategici e gestionali e delle finalità che gli Organismi partecipati devono perseguire nell'esercizio delle proprie attività.

Gli indirizzi e gli obiettivi specifici, declinati in termini di risultati attesi ed eventualmente in fasi, che il Comune di Napoli intende assegnare anche nell'ambito dei propri documenti programmatici a ciascun Organismo partecipato devono essere formalmente comunicati all'Organismo partecipato. Gli Organismi partecipati garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi assegnati tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

Il Comune di Napoli svolge la funzione di indirizzo tramite:

- a. gli strumenti relativi alla programmazione dell'ente locale con deliberazioni in materia di: i. costituzione di organismi partecipati; ii. assunzione di servizi; iii. concessione di servizi; iv. partecipazioni a società di capitali; v. indirizzi di nomina dei propri rappresentanti negli organismi partecipati; vi. programmazione annuale e triennale (D.U.P.). vii. piano annuale di razionalizzazione
- b. gli strumenti relativi al controllo societario: i. atto costitutivo; ii. statuto societario; iii. eventuali patti parasociali e di sindacato; iv. contratto di servizio; v. budget; vi. relazioni e rapporti.

La funzione di controllo si esplica con la verifica periodica, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle attività poste in essere dagli Organismi partecipati per il perseguimento degli obiettivi ad esse assegnati.



Il Comune di Napoli esegue diverse tipologie di controllo ed in particolare:

controllo societario, economico-finanziario, di qualità dei servizi, della gestione, di regolarità amministrativa, di valore, la cui titolarità è in capo a diverse strutture dell'Ente; si tratta di controlli di secondo e terzo livello, restando in capo agli organismi partecipati ed ai propri organi di controllo e garanzia le azioni di controllo di primo livello o di linea.

Il relativo coordinamento è assicurato dal Nucleo direzionale, organo collegiale istituito col Disciplinare, composto in via permanente dall'Assessore con delega alle partecipate, dal direttore Generale, dell'Avvocato Generale, dal direttore Centrale Servizi Finanziari, dal Dirigente responsabile del Servizio partecipazioni, e integrato *ratione materiae* dal Segretario Generale, dal Coordinatore del Servizio Autonomo Personale, dai dirigenti responsabili dei rapporti di servizio con gli organismi partecipati.

Il Nucleo Direzionale, fermi restando i principi generali che governano il funzionamento degli organismi partecipati in materia di amministrazione e controllo, svolge le proprie funzioni di coordinamento:

1. verificando che vi sia, da parte degli amministratori degli organismi partecipati, l'attuazione di indirizzi, obiettivi, priorità, piani formulati nel rispetto degli indirizzi politici, strategici e operativi voluti dall'Amministrazione comunale;
2. esprimendo parere preventivo su budget;
3. con specifiche richieste di informazioni in ordine a materie oggetto del "controllo analogo".

➤ VALUTAZIONE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

La valutazione del sistema delle partecipate passa attraverso due fondamentali strumenti:

1. Bilancio Consolidato:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, all'articolo 11-bis, prevede, a partire dall'anno 2017, la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

La redazione del bilancio consolidato costituisce un elemento necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo formato dall'Ente Locale e dagli organismi da esso controllati, il cosiddetto G.A.P. (Gruppo amministrazione Pubblica).

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, al fine di redigere il Bilancio consolidato, dopo l'aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica con gli ultimi dati di bilancio disponibili e dell'area soggettiva di consolidamento, il Servizio Partecipazioni definisce le direttive da impartire agli organismi partecipati per la



predisposizione dei propri dati di bilancio e provvederà alla predisposizione del documento finale di bilancio consolidato. La realizzazione delle attività a loro carico costituirà obiettivo gestionale per tutte le società rientranti nel consolidato dell'Ente.

2. monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi

Al fine di attivare/coordinare le eventuali azioni correttive va organizzato un idoneo sistema informativo a supporto dell'attività di controllo comprendente banche dati alimentate dai valori degli indicatori gestionali prestabiliti e dai dati ricavati dai bilanci e dai report infrannuali inviati dagli Organismi partecipati. A tale fine il Servizio Partecipazioni si doterà di idoneo sistema informativo per la più agevole produzione di reportistica specifica, analisi e controllo delle società partecipate del Comune di Napoli.

OBIETTIVI GESTIONALI DEL SISTEMA PARTECIPATE

In attuazione degli artt. 23 e 24 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con D.C.C. n. 4/2013, nonché in ottemperanza all'art. 147 quater TUEL, secondo cui "L'ente locale definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica", si procede all'attribuzione di indirizzi ed obiettivi, coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione, il cui svolgimento è posto in capo agli organismi gestionali esterni. La definizione degli obiettivi gestionali è effettuata in coerenza con le differenti forme di controllo previste per ciascuna tipologia di organismi partecipati.

OBIETTIVI GESTIONALI GENERALI

L'adempimento pedissequo degli obblighi informativi a carico delle società previsti dal Disciplinare del controllo analogo e/o assegnati dal Nucleo Direzionale costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2018 - 2020 di tutte le società tenute all'osservanza di detto disciplinare (art. 1).

ELEMENTO DI VERIFICA: invio nei termini previsti della reportistica sulle materie oggetto di controllo.

- La realizzazione di tutte le attività necessarie ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, secondo le direttive impartite dall'Ente, costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2019 - 2021 di tutte gli organismi partecipati compresi nell'Area di consolidamento del Comune di Napoli.
- Laddove le aziende svolgano un ruolo di agente contabile e/o della riscossione, queste sono tenute ad aggiornare annualmente le relative banche dati di competenza, facendo pervenire un programma di lotta all'evasione con report dei risultati, obiettivi di miglioramento di periodo, in termini di accertamento e incasso nonché un elenco aggiornato dei grandi morosi.
- Laddove le aziende forniscano servizi all'utenza, per i quali il Comune percepisce dall'utenza medesima canoni o tariffe, le aziende sono tenute a fornire collaborazione al Comune nelle attività di contrasto all'evasione anche attraverso segnalazioni che permettano aggiornamenti delle relative banche dati.



INQUADRAMENTO SOCIETA' PARTECIPATE

Enti pubblici vigilati:

A.B.C. Napoli Azienda Speciale

L'ABC Napoli Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Napoli. Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011 l'amministrazione cittadina ha deciso la trasformazione della società ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A. in ABC Napoli Azienda Speciale (di seguito ABC Napoli), ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attraverso l'adozione delle procedure previste dagli articoli 2498 e seguenti del codice civile, adottandone anche il relativo statuto.

La decisione assunta dal Consiglio Comunale trova il suo fondamento negli esiti della campagna referendaria per l'acqua pubblica.

Di tale esigenza manifestata, l'Amministrazione Comunale si è resa promotrice attraverso la modifica del proprio Statuto introducendovi la categoria giuridica di "bene comune".

Tra i beni comuni è sicuramente ricompresa la risorsa idrica. Talché ARIN S.p.A., ancorché interamente posseduta dal Comune di Napoli e - per statuto - con capitale non cedibile a privati, non rappresentava un modello di gestione utile a realizzare una gestione pubblica e partecipata del bene comune acqua.

L'Azienda ha una partecipazione di controllo, totalitario, nella Net Service S.r.l.. A tale controllata sono affidati una serie di servizi complementari al servizio pubblico gestito all'Azienda.

Società partecipate :

A.S.I.A. - Napoli S.p.A.

ASIA Napoli S.p.A. - AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE, è nata nel giugno del 1999 come Azienda Speciale, per la gestione unitaria del servizio pubblico di igiene urbana del Comune di Napoli. Successivamente ASIA Napoli è stata trasformata in Società per Azioni (S.p.A), con unico socio il Comune di Napoli. L'azienda ha avviato, nel corso degli anni, un processo di riorganizzazione del servizio che ha comportato la suddivisione del territorio cittadino in tre aree operative (Area Nord, Area Est e Area Ovest), ulteriormente suddivise in tre o quattro distretti operativi, per un totale di 10 distretti coincidenti territorialmente con le 10 Municipalità del Comune di Napoli. L'idea di fare coincidere i distretti con le municipalità è dipesa dalla volontà di essere più vicini ai cittadini e gestire in maniera più organica il servizio. All'interno delle strutture territoriali si concentrano tutte le principali prestazioni erogate: spazzamento e lavaggio delle strade, diserbo del manto stradale, raccolta dei rifiuti non riciclabili, passaggio dei mezzi per la raccolta differenziata e svuotamento dei cestini stradali, servizi speciali in occasione di manifestazioni o eventi pubblici su richiesta del Comune di Napoli.

Oggi ASIA Napoli, titolare di un affidamento in house quindicennale, è la più grande azienda di servizi di pubblica utilità nel settore igiene ambientale dell'intero meridione d'Italia: con oltre 2.200 dipendenti serve un bacino di utenza di oltre 1 milione di cittadini su una superficie di 117,27 kmq.



C.A.A.N. S.C.p.A.

Il CAAN è una Società Consortile per Azioni il cui capitale sociale - a maggioranza pubblica - si divide tra Enti pubblici (il comune di Napoli con 70,33%), locali e territoriali, ed Enti privati. Rappresenta il più importante intervento di riorganizzazione territoriale e di politica distributiva degli ultimi anni, della *Regione Campania*. Il Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.A. nasce nel 1989 allo scopo di realizzare una struttura polifunzionale, in sostituzione delle preesistenti strutture mercatali di *Napoli* e *Volla*, per poter garantire una migliore gestione del commercio all'ingrosso e dei servizi logistici connessi. Ubicato nel territorio del Comune di *Volla*, su di una superficie complessiva di 362.000 m², il CAAN oggi riunisce diversi settori merceologici:

- Ortofrutticolo
- Ittico
- Carni
- Polivalente

All'interno del Centro Agro Alimentare di Napoli sono operative, oltre agli spazi commerciali, anche piattaforme logistiche e strutture di servizio, a completamento dell'offerta: uffici, un Cash & Carry, un edificio a disposizione dei servizi di manutenzione e facchinaggio, sportelli bancari e di pubblico servizio, parcheggi, percorsi pedonali e piazzali. Il CAAN rappresenta un polo di primaria importanza che assolve diverse funzioni, a vantaggio non solo dei produttori ma anche dei consumatori finali, tra queste:

- Garantisce la valorizzazione della produzione locale.
- Esercita un controllo igienico-sanitario.
- Garantisce e tutela la qualità dei prodotti (tracciabilità di filiera).
- Assicura la corretta formazione dei prezzi all'ingrosso.

Il Centro Agro Alimentare di Napoli si propone agli Operatori come una moderna e funzionale piattaforma logistico-commerciale, in grado di fornire servizi qualificati e di moltiplicare le opportunità di incontro tra domanda ed offerta.

Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a r.l.

Il CEINGE - Biotecnologie Avanzate è una società consortile senza scopo di lucro che si occupa di biotecnologie avanzate e delle sue possibili applicazioni. Costituita nel 1983, ha tra i suoi soci la *Regione Campania* (attraverso l'Ente Funzionale per l'Innovazione e lo Sviluppo Regionale - E.F.I. S.p.A.), l'*Università degli Studi di Napoli Federico II*, la *Provincia di Napoli*, la *Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Napoli*, ed il *Comune di Napoli*. In particolare la Regione Campania costituisce il socio di maggioranza detenendo il 60% del capitale sociale, attraverso l'E.F.I. S.p.A. che fa capo all'Assessorato Attività Produttive.

In relazione al dettato statutario, gli ambiti di competenza del Centro sono:

- Ricerca nel campo della biologia molecolare e delle biotecnologie avanzate;
- Servizi ad alta tecnologia a supporto della ricerca nei settori di competenza accessibili anche alle PMI, basati su piattaforme tecnologiche di ultima generazione di genomica e post-genomica;



- Alta Formazione nelle biotecnologie avanzate e nella medicina molecolare;
- Promozione della diffusione della cultura scientifica e tecnologica per favorire gli scambi di conoscenze tra gli Enti legati al settore della ricerca e per lo sviluppo delle biotecnologie;
- Trasferimento tecnologico, nei settori di interesse, anche attraverso la creazione di Spin-off di azienda;
- Produzione di beni (prototipi, reagenti, fine chemicals, molecole farmacologicamente e biologicamente attive, su piccola scala) nel campo delle biotecnologie avanzate.

Elpis S.r.l. in liquidazione

Elpis s.r.l. in liquidazione è l'ex gestore dei servizi di affissione e pubblicità del Comune di Napoli. Dal 1° Gennaio 2015 è stata posta in liquidazione e dunque riscuote i canoni pubblicitari di competenza fino al 31/12/2014, per conto del Comune di Napoli; dalla medesima data, tutte le attività di gestione afferenti alle pubblicità ed alle affissioni, sono state affidate alla partecipata del Comune di Napoli - NAPOLISERVIZI SPA, mentre la riscossione è stata internalizzata dal Comune.

Ge.S.A.C. S.p.A.

Gesac S.p.A. – Gestione Servizi Aeroporti Campani – è stata costituita nel 1980, a maggioranza pubblica, su iniziativa del Comune di Napoli, della Provincia di Napoli e dell'Alitalia (la quota di quest'ultima è stata successivamente rilevata dalla SEA di Milano).

Nell'agosto del 1997, gli enti pubblici azionisti cedono alla BAA, gruppo inglese leader nel mondo nella gestione aeroportuale, ognuno il 35% delle azioni in proprio possesso.

Con l'acquisizione del pacchetto azionario di maggioranza da parte di BAA, lo scalo di Napoli è il primo aeroporto italiano ad essere privatizzato. La privatizzazione matura dalla consapevolezza dei soci pubblici (Comune di Napoli e Provincia di Napoli) e del management dell'importanza strategica di una gestione privatistica dello scalo per lo sviluppo dell'aeroporto e dell'intero territorio.

Nel maggio 1999, BAA cede una quota azionaria pari al 5% all'Interporto Campano di Nola.

Nel giugno 2006 il Consorzio ADI – Airport Development Investment Ltd – guidato dal gruppo spagnolo Ferrovial, acquisisce la proprietà del gruppo BAA, divenendo l'azionista di riferimento della Società di Gestione. Il 21 dicembre 2010, in seguito all'accordo siglato il 1° ottobre, è stata perfezionata la cessione della maggioranza azionaria di Gesac, e dunque il passaggio definitivo dal gruppo spagnolo Ferrovial al gruppo italiano F2i – Fondi Italiani per le Infrastrutture-Group.

Nel corso del 2018 il Comune ha alienato il 96% del pacchetto azionario detenuto.



Mostra d'Oltremare S.p.A.

La Mostra d'Oltremare S.p.A. è una società con il compito di gestire e valorizzare il patrimonio già dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare, nonché di organizzare attività fieristiche e promuovere manifestazioni culturali, turistiche e sportive anche al fine dello sviluppo economico e della valorizzazione turistica della città di Napoli.

Napoli Holding S.r.l.

Napoli Holding srl è una società a partecipazione totalitaria del Comune di Napoli. Detiene il 100% delle azioni di ANM Azienda Napoletana Mobilità SpA, soggetto gestore dei servizi di trasporto pubblico e supporto alla mobilità della città di Napoli, su cui esercita le funzioni di direzione e coordinamento.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 477 del 24/07/2015, in attuazione degli indirizzi strategici formulati dal Consiglio Comunale che individuano nella Napoli Holding un elemento fondamentale del piano di riassetto delle partecipate del Comune di Napoli, è stato avviato l'iter per il conferimento a Napoli Holding delle quote azionarie di ASIA SpA, Napoli Servizi SpA e inizialmente anche Napoli Sociale SpA.

L'amministrazione comunale intende ridefinire il ruolo della partecipata Napoli Holding S.r.l. da Holding finanziaria a Holding gestionale – operativa con il duplice obiettivo di razionalizzare i costi delle partecipate e favorire l'incremento delle entrate comunali, mediante l'affidamento, alla stessa, di fasi dell'attività di riscossione.

Al riguardo, Napoli Holding gestirà servizi per tutte le società partecipate del "gruppo Comune di Napoli", con l'obiettivo di incrementare l'efficienza complessiva del sistema attraverso la realizzazione di economie di scala: dopo le opportune analisi da parte delle società interessate, la Holding renderà operativa l'acquisizione di alcune funzioni di staff; esemplificativamente, i servizi legali, finanza e controllo di gestione, l'amministrazione del personale e gli acquisti.

Il Comune di Napoli ha, inoltre, assegnato alla Napoli Holding le funzioni di Agenzia Territoriale per la Mobilità, prevedendo anche l'affidamento di fasi dell'attività di riscossione.

Napoli Servizi S.p.A.

La Napoli Servizi S.p.A. gestisce, in regime di house providing, il patrimonio immobiliare ad uso strumentale ed il patrimonio urbano del Comune di Napoli.

Progetta e fornisce servizi integrati di facility management sollevando il committente da tutte quelle incombenze non strettamente connesse all'esercizio delle proprie attività strategiche. Manutenzione del verde, manutenzione edile ed impiantistica, progettazione e realizzazione di spazi e postazioni di lavoro, servizi di custodia, vigilanza, trasporto persone, facchinaggio, igiene ambientale e pulizie si affiancano ad attività di gestione delle pratiche relative al condono edilizio ed a quelle di supporto agli uffici dell'ente.

Attualmente la società è presente su oltre 450 complessi immobiliari ed urbani della città di Napoli equivalenti a circa 620.000 mq coperti e ad 1,7 milioni di mq di giardini pubblici.



Fra questi vi sono la sede del Consiglio Comunale, Palazzo S. Giacomo, lo stadio S. Paolo, il Maschio Angioino, il Palazzo delle Arti di Napoli, Piazza del Plebiscito e molti altri siti artistici e monumentali del centro antico classificato dall'UNESCO patrimonio mondiale dell'umanità.

Dal 2010 la società si occupa tra, l'altro, anche di servizi di pronto intervento stradale con asfalto e nel 2012 Il Consiglio Comunale approva a maggioranza la delibera di affidamento alla Napoli Servizi S.p.A., della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale e della manutenzione dei plessi scolastici comunali.

A far data dal 01/01/2015, con deliberazione di C.C. n. 11 del 8/04/2014, di approvazione, con esecuzione immediata, della Deliberazione di G.C. n. 949 del 12/12/2013 i servizi di Affissione e Pubblicità per conto del Comune di Napoli sono stati affidati alla Napoli Servizi S.p.A.

Inoltre, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 6/2016, le attività relative al welfare alla Napoli Servizi spa in regime di *in house providing*.

Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione

La Napoli Sociale S.p.A., nata nel 2004 per volontà dell'Amministrazione Comunale, ha aveva per oggetto la prestazione di servizi pubblici di competenza e o interesse dell'Amministrazione Comunale, degli altri Enti Locali Territoriali ed Istituti pubblici comunque denominati. In particolare la Società svolgeva prestazioni socio-assistenziali ai sensi della legge 104/1992 e della legge 328/2000.

Nel mese di aprile 2016 l'Amministrazione comunale ha elaborato un diverso assetto del settore del welfare. Infatti, inizialmente destinata a confluire nel raggio d'azione di Napoli Holding Srl, la Napoli Sociale S.p.A., a causa delle perdite accumulate e per il deteriorarsi della situazione finanziaria, ha raggiunto un livello di criticità irreversibile, tanto da vedere compromessa la possibilità di erogare i propri servizi, e tanto da indurre l'Amministrazione a deliberarne la messa in liquidazione, in data 11.04.2016.

Al fine di garantire l'irrinunciabile servizio welfare che la società erogava, nell'ambito del piano di ristrutturazione dell'assetto generale delle società partecipate, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n.6/2016, le attività in oggetto alla Napoli Servizi spa in regime di *in house providing*.

Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione

La S.p.A. Terme di Agnano era una società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli, operante nel campo del termalismo.

Nel mese di giugno 2016, venute meno le condizioni di continuità aziendale, la società è stata posta in liquidazione volontaria, al fine non pregiudicare il processo di valorizzazione in atto; infatti, in data 23.06.2016 è stato aggiudicato in via definitiva il bando di gara per l'affidamento in gestione dell'intero complesso termale, e successivamente è stato stipulato il relativo contratto che prevede la corresponsione di un canone annuo e l'obbligo per l'aggiudicatario di investire M€ 16 nella realizzazione degli investimenti previsti nel Piano industriale, volti allo sviluppo ed alla riqualificazione delle strutture e dell'intero complesso termale, oltre alla presa in carico delle maestranze.

Tuttavia nel mese di gennaio 2018 il contratto di fitto d'azienda è stato rescisso per inadempienze contrattuali del conduttore; pertanto, è stata deliberata l'alienazione della partecipazione, in quanto non più detenibile ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016.



Enti di diritto privato controllati

A.N.E.A.

L'ANEA, Agenzia Napoletana Energia e Ambiente, è un consorzio indipendente e senza fini di lucro che promuove l'uso razionale dell'energia, la diffusione delle fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile e la tutela dell'ambiente. L'ANEA nasce nel 1997 grazie ad un finanziamento dell'Unione Europea, nell'ambito del programma comunitario SAVE II, e alla partecipazione di soggetti pubblico-privati. L'Agenzia fa parte della Rete di Agenzie italiane (RENAEL), è membro dell'Associazione europea delle città e delle Agenzie per l'energia (Energie-Cites) e costituisce il focal point tra i principali attori della domanda e dell'offerta di energia nel Centro Sud Italia. Svolge attività di informazione, formazione ed assistenza tecnica rivolta agli enti locali e alle imprese per la realizzazione di progetti innovativi nel settore energetico-ambientale.

Le principali aree di intervento dell'ANEA sono:

- le fonti energetiche rinnovabili
- l'uso razionale dell'energia negli edifici e negli impianti
- la mobilità sostenibile.

A.N.M. S.p.A.

Dal 1 novembre 2013, la gestione del trasporto pubblico di Napoli è affidata alla "società unica" ANM SpA, Azienda Napoletana Mobilità. Partecipata al 100% dal Comune di Napoli, la società è controllata da Napoli Holding Srl che ha coordinato il processo di fusione di ANM (ex trasporto su gomma) Metronapoli (ex trasporto su ferro) e Napolipark (sosta e parcheggi). Linee bus, tram e filovie, due linee metropolitane (Linea 1 e Linea 6), quattro impianti Funicolari (Chiaia, Centrale, Montesanto e Mergellina), un sistema diffuso di scale mobili intermodali, 4 ascensori pubblici e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi di interscambio, compongono la rete di trasporto della città. L'obiettivo della società è raggiungere la piena integrazione tra mezzi di trasporto su gomma e ferro, rilanciare il TPL, promuovere la mobilità sostenibile in città.





Sezione Operativa – B – Parte I
Capitolo B.4: Programmazione Operativa

Missione 01 – Strutture Centrali

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare;
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio	bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare e allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica	beni comuni; urbanistica; rigenerazione, valorizzazione e riuso sociale dei beni pubblici; politiche urbane; spazio pubblico urbano e rigenerazione urbana; centro storico UNESCO; edilizia privata; edilizia pubblica; politiche di valorizzazione dei beni immobili; antiabusivismo edilizio; condono edilizio; democrazia partecipativa; neomunicipalismo; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Organi istituzionali</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i> 2) <i>Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica</i> 3) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i> 4) <i>Area Consiglio Comunale</i> 5) <i>Aree Municipalità</i>
<i>02 - Segreteria generale</i>	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<i>03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Dipartimento Ragioneria</i> 2) <i>Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica</i> 3) <i>Area Centro Unico Acquisti e Gare</i>
<i>04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	<i>Area Entrate</i>
<i>05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Patrimonio</i> 2) <i>Area Manutenzione</i> 3) <i>Aree Municipalità</i>
<i>06 - Ufficio tecnico</i>	<i>Area Manutenzione</i>
<i>07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i> 2) <i>Aree Municipalità</i>
<i>08 - Statistica e sistemi informativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i> 2) <i>Direzione Generale - Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale</i> 3) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<i>10 – Risorse umane</i>	<i>Direzione Generale - Area Risorse Umane</i>
<i>11 – Altri servizi generali</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Dipartimento Avvocatura</i> 2) <i>Area Logistica</i>

Programma 01	Organi istituzionali
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza ✓ Affermazione del modello di governo Napoli Autonoma che valorizzi e tuteli l'immagine e il buon nome della Città, salvaguardandone l'identità, la storia e le peculiarità territoriali ✓ Realizzazione di nuove forme di democrazia diretta 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>
<p>Il Dipartimento Gabinetto svolge attività amministrative per l'attuazione di competenze sindacali dirette, con particolare riferimento alle nomine del Sindaco presso enti, aziende ed istituzioni, secondo criteri che consentano l'attribuzione degli incarichi ai soggetti incardinati presso gli uffici di diretta collaborazione con gli organi politici, anche allo scopo di garantire la contrazione delle spese in ossequio alle recenti normative di settore; al monitoraggio degli atti di sindacato ispettivo; alle iniziative per le quali viene disposto il patrocinio o il sostegno economico del Sindaco di Napoli, inclusa la concessione di sovvenzioni istituzionali; all'esercizio del potere di ordinanza attribuito al Sindaco, nelle funzioni di competenza statale, in materia di ordine e sicurezza pubblica e ai rapporti con le Associazioni e gli organismi di rete di cui il Comune è socio e che perseguono fini istituzionali conformi e funzionali allo svolgimento dei servizi e dei compiti istituzionali del Comune di Napoli. Nel rispetto delle indicazioni consiliari di riduzione delle spese, è stata attentamente vagliata la partecipazione del Comune di Napoli ad organismi associativi, limitando la partecipazione a quelli di maggior rilievo, prestigio e funzionalità per le politiche locali (quali ANCI, Associazione Enti Locali per la Pace, Associazione Siti Patrimonio dell'UNESCO, Coordinamento Enti Locali per il Mediterraneo).</p> <p>Il Dipartimento Gabinetto fornisce supporto tecnico-giuridico anche per il sostegno delle eccellenze culturali napoletane, quali il Teatro San Carlo e la Deputazione della Cappella del Tesoro di San Gennaro. Inoltre, promuove e cura anche la sottoscrizione di gemellaggi della città di Napoli con altre città italiane, con le quali si instaurano rapporti di amicizia e solidarietà e fornisce supporto e consulenza per la redazione di atti amministrativi di particolare rilevanza. Agli Amministratori viene assicurato supporto tecnico-giuridico per la redazione di Protocolli d'Intesa o altri accordi tra Amministrazioni di competenza degli organi di governo, aventi una <i>“portata eminentemente politica e programmatica”</i> e un contenuto <i>“necessariamente limitato alla sola manifestazione di volontà di assunzione di impegni futuri”</i>. L'attività istruttoria relativa ai Protocolli d'intesa è volta ad assicurare al Sindaco la preventiva conoscenza del contenuto dell'atto, una valutazione in merito alla coerenza con altri provvedimenti amministrativi nonché una prospettazione degli strumenti attuativi dell'intesa.</p> <p>Il Dipartimento Gabinetto svolge attività di supporto al Sindaco nell'espletamento delle sue funzioni di impulso agli Amministratori.</p> <p>In tutti i settori di intervento del Sindaco, inoltre, le strutture del Dipartimento Gabinetto fungono da supporto per l'impulso e il monitoraggio sulle attività dei diversi soggetti interni (macchina comunale nel suo complesso) ed esterni (enti, istituzioni e società) deputati all'attuazione del programma di mandato.</p> <p>Controlla, altresì, su richiesta dell'organo politico, alcuni segmenti dell'azione amministrativa ritenuti prioritari. A fini sopra indicati, presso il Dipartimento Gabinetto è istituita la funzione di <i>“audit interno”</i> per il controllo sulla funzionalità dei servizi erogati in autogestione, volto ad individuare le eventuali criticità e</p>	

le opportune misure correttive per l'ottimizzazione dei processi e delle procedure, attraverso l'accertamento diretto (visite *in loco* ed interviste agli operatori del settore) di fatti e situazioni e la consultazione di tutto il materiale documentale e/o cartaceo ritenuto necessario, secondo un programma annuale di interventi approvato dal Capo di Gabinetto.

Inoltre, assiste il Sindaco nelle relazioni istituzionali, nei rapporti con gli organi istituzionali, con le autorità indipendenti, nonché fornisce supporto alle attività istituzionali degli Assessori, assicurando la gestione del personale di staff, ferme restando le competenze dei responsabili degli uffici di collaborazione degli Assessori in materia di organizzazione e direttive e curando le missioni degli Assessori e dei loro *staff*; cura tutte le attività connesse alle iniziative programmate ed organizzate in ogni settore di interesse dell'Amministrazione applicando quell'insieme di regole e consuetudini (che formano il cerimoniale) che disciplinano la rappresentanza formale e la sfera di relazioni della Città di Napoli allo scopo di eliminare i contrasti relazionali e facilitare i rapporti tra le Istituzioni. Il rispetto e l'esatta applicazione della forma diventa espressione di rispetto anche dei valori di sostanza. In tale contesto viene curata la corrispondenza del Sindaco a personalità di rilievo della società civile, economica e sociale; si organizzano le cerimonie ufficiali cui partecipa il Sindaco a tutela dell'immagine della città di Napoli; si organizza l'intervento del Gonfalone della Città di Napoli; si predispongono il conferimento della Cittadinanza Onoraria di Napoli e si curano le relazioni con Enti e organismi della nostra Città.

Nel curare i collegamenti con gli organi di informazione l'ufficio di Gabinetto, tramite l'ufficio stampa, svolge un'azione di primo piano nella gestione delle attività di comunicazione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale al fine di veicolare le azioni amministrative e di governo, le modalità del loro funzionamento; nonché favorire la diffusione e la condivisione delle azioni positive e delle buone pratiche che, nei vari settori, l'amministrazione realizza e promuovere conoscenze allargate su temi di rilevante interesse pubblico e sociale.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Audit sul settore delle politiche della casa
- Conferimento di onorificenze a personalità legate alla città per il loro impegno o per le loro opere
- Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con reportage mensili

2020

- Audit sul settore del trasporto pubblico locale
- Concessione di patrocinii ad iniziative meritevoli che si svolgono nel territorio comunale
- Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con documentati e tutorial video

2021

- Audit sul settore manutenzione scuole infanzia e asilo nido
- Cura delle cerimonie istituzionali anche fuori del territorio comunale con la partecipazione del Gonfalone della città
- Implementazione della diffusione dei servizi della web tv.

Finalità da conseguire

Fornire supporto tecnico-giuridico agli organi di direzione politica dell'Amministrazione nel perseguimento di obiettivi complessi e nell'attuazione dei programmi prioritari, nonché una comunicazione efficace, coerente, coordinata, tempestiva e trasparente delle attività degli organi istituzionali e del funzionamento delle strutture comunali

Motivazione delle scelte effettuate

Attuazione delle competenze sindacali dirette e monitoraggio sull'attuazione del programma di mandato

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 01	Organi istituzionali
Obiettivo Strategici di riferimento	
✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza	
Strutture di I livello interessate	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Direzione Generale – Area Organizzazione e Gestione Strategica</i> 2) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i> 3) <i>Area Consiglio Comunale</i> 4) <i>Aree Municipalità</i>

1) Direzione Generale – Area Organizzazione e Gestione Strategica

Riorganizzazione

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 741 del 28/12/2017 è stato dato avvio al processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente. Con la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018 si è proceduto all'approvazione del nuovo organigramma del Comune di Napoli e del conseguente nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Con la Disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6 marzo 2019 sono state attribuite le funzioni ai nuovi servizi dell'Ente.

A decorrere dal 1 aprile 2019 il processo di riorganizzazione dell'Ente entra nella fase attuativa. Si procederà, pertanto, al completamento delle ulteriori linee di azione del predetto processo:

- *Pesatura posizioni dirigenziali.* Con la definizione della nuova macrostruttura del Comune di Napoli, occorre, tra l'altro, rivedere anche il sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali. Come ulteriore effetto derivante dall'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente, l'Amministrazione è infatti chiamata a definire un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali finalizzato a garantire uno stretto rapporto tra la retribuzione di posizione ed il correlato e complessivo livello di responsabilità assegnato alle posizioni medesime.
- *Rotazione del personale.* Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente, si colloca anche il procedimento della rotazione del personale, individuato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 come una delle misure fondamentali della prevenzione del rischio della corruzione. È necessario procedere all'aggiornamento del piano di rotazione dei dirigenti coerentemente con la nuova articolazione delle strutture, al fine di realizzare una più funzionale distribuzione dei vari livelli di responsabilità sulla nuova organizzazione e di attuare la rotazione dirigenziale in maniera più efficace, tenendo anche conto delle novità e delle previsioni contenute nel nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019 – 2021.
- *Riforma del ciclo della performance.* La riorganizzazione complessiva della macrostruttura, in linea con i principi fondamentali della trasparenza, efficacia ed efficienza della P.A. e tenendo conto dell'entrata in vigore del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, pone anche

un'accresciuta attenzione al processo di pianificazione strategica che, unitamente ad un sistema integrato di programmazione e controllo, rappresentano la metodologia in grado di garantire che le scelte, effettuate dalla politica, vengano poi trasformate in azioni amministrative efficaci. La riorganizzazione impone, dunque, all'ente un'importante revisione dei propri strumenti di programmazione, gestione e controllo ed in particolare del sistema di valutazione delle performance dirigenziali (SISVAL); in particolare, vanno considerati gli effetti del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il quale prevede che i dirigenti apicali (Responsabili di Dipartimento e di Area) assumono la dirigenza di uno o più Servizi interni alla propria Macrostruttura (art.17, co. 5 ed art. 18, co. 6 del nuovo Regolamento).

- *Ottimizzazione della logistica degli uffici comunali.* E' necessario abbinare la riorganizzazione dei servizi con una nuova logistica degli uffici. Contestualmente alla riforma dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente, finalizzata a ridefinire le funzioni e le attività di uffici e servizi, è opportuno procedere ad una riorganizzazione logistica delle strutture comunali dislocate sul territorio cittadino, per perseguire più efficacemente le finalità cui l'Amministrazione è istituzionalmente preposta.

Sistema Informativo per la Programmazione e il Monitoraggio

La semplificazione dei processi lavorativi dell'ente richiede la messa in opera di opportuni strumenti operativi e metodologie di comunicazione. A tal fine, nell'ambito delle attività definite con il Piano Annuale 2018 di Controllo Strategico, adottato con Disposizione del Direttore Generale n. 12 del 27/04/2018, è stato previsto l'avvio di azioni volte a razionalizzare ed efficientare le attività inerenti la pianificazione e la programmazione dell'ente, mediante la strutturazione di un idoneo sistema informativo per la gestione dei flussi di dati e informazioni. Coerentemente a tale indirizzo, è stato realizzato *in house*, dalla Direzione Generale, uno specifico applicativo, il S.I.Pro.M. - Sistema Informativo per la Programmazione e il Monitoraggio; un supporto operativo *on line*, allo scopo di supportare e agevolare le strutture dell'ente coinvolte nelle diverse fasi inerenti la programmazione strategica e operativa, oltre che di monitoraggio e rendicontazione dei relativi stati di attuazione.

L'applicativo, in fase di sperimentazione, consente, mediante la compilazione di semplici maschere, uno scambio tempestivo di informazioni tra gli attori coinvolti nel ciclo di programmazione e rendicontazione.

A seguito degli esiti della sperimentazione, si procederà:

- All'implementazione del descritto applicativo;
- Alla formazione dei referenti allo scopo individuati;
- All'entrata a regime del Sistema Informativo.

Posizioni organizzative

In data 21 maggio 2018 l'A.Ra.N. (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni locali relativo al triennio 2016-2018, la cui ipotesi d'accordo era stata sottoscritta a febbraio 2018.

Il nuovo CCNL Funzioni locali, tra le altre, apporta numerose modifiche alla disciplina delle posizioni organizzative. In particolare, il nuovo contratto tende a semplificare l'istituto riducendo da tre a due le tipologie di incarichi, prevedendo posizioni di lavoro con elevata responsabilità di prodotto e risultato, cui è



applicabile la funzione di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e il caso delle “attività con contenuti di alta professionalità” comprese quelle comportanti anche l’iscrizione ad albi professionali e comunque richiedenti elevata competenza specialistica di natura universitaria oppure attraverso esperienze lavorative di rilievo, maturate nel corso della vita lavorativa e risultanti dal curriculum. Scompare invece il ruolo legato allo svolgimento di attività di staff, studio, ricerca, ispettiva e controllo previsto dalla lettera c) dell’art. 8 del CCNL del 1999.

Si rende, pertanto, necessaria la definizione di un nuovo assetto delle posizioni organizzative, da effettuare dopo la determinazione dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell’art. 14 del medesimo CCNL.

Finalità da conseguire

Ottimizzare le risorse a disposizione dell’ente

Motivazione delle scelte effettuate

Efficientare la governance amministrativa

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai competenti servizi

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai competenti servizi

2) *Dipartimento Segreteria Generale*

Il Dipartimento Segreteria Generale svolge, attraverso il Servizio Segreteria della Giunta, attività di amministrazione, funzionamento e supporto all'Organo Esecutivo dell'Ente, assicurando, tra l'altro, le attività necessarie per la corresponsione delle indennità di Sindaco e Assessori, inclusa la cura dei rapporti con gli enti previdenziali e con i datori di lavoro degli Amministratori. Nello specifico, il suddetto Servizio provvede:

- alla liquidazione mensile dell'indennità di carica di Sindaco e Assessori;
- ai rimborsi a datori di lavoro di Sindaco e Assessori per permessi, oneri fiscali e previdenziali e TFR (ex artt. 80 e 86 del *TUEL*);
- al calcolo degli oneri previdenziali e assistenziali di Sindaco e Assessori, ai sensi dell'art. 86 del *TUEL*;
- al calcolo dell'IRAP su compensi per Sindaco e Assessori;
- al rimborso spese di viaggio Sindaco e Assessori, ex art. 84 del *TUEL*
- al versamento dei contributi degli Amministratori in aspettativa.

Attività del triennio 2019/2021

Gestione delle attività relative al trattamento economico del Sindaco e degli assessori

Finalità da conseguire

Assicurare il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi di legge inerenti il trattamento economico del Sindaco e degli Assessori.

Motivazione delle scelte effettuate

Obblighi di legge

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG al Servizio Segreteria della Giunta

Risorse Umane

Risorse umane assegnate al Servizio Segreteria della Giunta

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate al Servizio Segreteria della Giunta

3) *Area Consiglio Comunale*

Rientrano nelle finalità di di questo programma gli interventi diretti alla collaborazione con l'Organo istituzionale nell'esercizio delle funzioni demandate in piena autonomia funzionale ed organizzativa, nel rispetto del principio di legalità onde consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza, tempestività e trasparenza.

Appartengono al programma gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto all'Organo collegiale.

Sotto tale profilo viene posta in atto una costante attività di miglioramento e monitoraggio delle azioni, nonché di assistenza giuridica, tecnica e normativa alle articolazioni dell'organo stesso quali la Presidenza del Consiglio, l'Ufficio di Presidenza, il Consiglio comunale, il Collegio dei Revisori .

Considerato che il Consiglio comunale è l'Organo di rappresentanza dell'elettorato cittadino ed organo di indirizzo nelle scelte programmatiche dell'Amministrazione, bisogna porre in essere le opportune azioni di rafforzamento di tale ruolo oltre alle azioni che già si attuano.

Per raggiungere tale fine, attraverso l'istituzione di appositi nuovi uffici, ad integrazione dell'attuale ordinamento degli uffici, in fase di elaborazione, si assicurerà un supporto più specifico nell'informazione e nell'aggiornamento delle normative e delle leggi che regolano le attività e e ne garantiscono l'efficienza, nonché nell'espletamento dei compiti di rappresentanza e di gestione dei rapporti con Istituzioni ed Enti, con l'ausilio dell'Ufficio Stampa, garantendo il massimo sostegno da parte della struttura

Si assicura, attraverso un precipuo controllo interno sulle attività dei servizi e degli uffici, la correttezza degli atti e delle azioni amministrative e la conformità delle stesse con le disposizioni di legge onde consentire la conclusione delle iniziative proposte dai referenti istituzionali.

Si garantisce la sicurezza della sede del Consiglio Comunale e degli Uffici di supporto, laddove sia necessario, migliorata, mediante la gestione dell'impiantistica e dei sistemi informatizzati nel rispetto delle linee poste in essere dall'Ente nonché attraverso un programma di manutenzione ordinaria degli impianti e della struttura, così come viene assicurato il supporto di carattere generale alla gestione, manutenzione e controllo della rete informatica, con iniziative dirette ad adeguare il sistema alle nuove tecnologie.

Particolare cura viene rivolta alla gestione delle funzioni ispettive dei Consiglieri comunali rispetto agli atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Sono ricomprese in tale ambito anche le iniziative che la Consulta delle Elette potrà intraprendere nello svolgimento del ruolo istituzionale demandato, attraverso una assistenza sia tecnica che amministrativa.

Un particolare rilievo riveste il ruolo di supporto all'Organo di revisione, nella propria attività di collaborazione con l'Organo consiliare, nello svolgimento della funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria, economica e patrimoniale della gestione diretta ed indiretta dell'Ente, che include il controllo e la vigilanza sull'acquisizione delle entrate e sull'effettuazione delle spese, sull'attività contrattuale, sull'amministrazione dei beni, sugli adempimenti fiscali, nonché nella collaborazione che potrà essere prestata al Consiglio quel organo di indirizzo e di controllo. Tale attività sarà sempre finalizzata, specificatamente, all'osservanza del Piano di Riequilibrio finanziario adottato dall'Ente ed al monitoraggio del rispetto delle prescrizioni in esso contenute. A tal fine, sono esaminati dal Collegio e, di conseguenza, vengono predisposti i pareri non solo sugli atti di materia consiliare, ma anche sugli atti di competenza della Giunta che riflettano materie di particolare rilevanza economico- finanziaria. Inoltre, sarà implementata la comunicazione sul sito istituzionale di tutti i pareri resi dal Collegio stesso. Tale ruolo di assistenza e di supporto a tutte le attività connesse al mandato richiede la partecipazione attiva degli uffici.

Particolare attenzione viene rivolta nell'assistenza tecnico-normativa alle attività dell'Osservatorio Permanente del Centro Storico di Napoli- sito UNESCO- che ha programmato, tra l'altro, per il biennio 2019/2021 l'organizzazione/realizzazione di una nuova edizione del concorso "Cittadini sito Unesco" volta ad

approfondire le tematiche scientifiche inerenti il sito e al sua buffer zone, attraverso l'illustrazione proprio della cultura Unesco e della conservazione. E' prevista la partecipazione alla Mostra sull'Arte presepiale, che si svolge a Assisi nel mese di dicembre, con l'esposizione dei manufatti degli artisti della tradizione presepiale cittadina. Saranno, inoltre, coinvolti con le medesime finalità ed obiettivi i comuni di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata e la Città Metropolitana firmatari insieme all'Osservatorio del Protocollo d'Intesa del 26/09/2015. A completamento delle attività con le scuole superiori si provvederà a fornire il supporto ed il coordinamento dei programmi di Alternanza Scuola- Lavoro.

L'Area Consiglio Comunale svolge attività particolarmente eterogenee e che, suo malgrado, sia nella realizzazione dei propri compiti che nell'attività di vera e propria programmazione, è comunque soggetta a quel margine di imprevedibilità che è tipico effetto dell'attività politica proprio perché si interagisce in continuazione con l'attività dell'Assise cittadina nel suo complesso e dei singoli Consiglieri Comunali in particolare.

Attività del triennio

2019

Viene sempre garantita al meglio l'ordinaria attività istituzionale, sia nella fase preparatoria dei lavori del Consiglio, sia nell'assistenza alle sedute che nella fase successiva alle sedute stesse. Inoltre al Servizio sono affidate tutte le procedure connesse alle nomine di competenza consiliare con un lavoro piuttosto articolato nelle sue diverse fasi preventive e successive.

Nel contempo, le Commissioni consiliari continuano a svolgere il loro importante ruolo istruttorio, mentre, a latere, si assicura anche il consueto supporto all'attività dell'Osservatorio Permanente "Napoli Città Sicura", indetto su decisione del Consiglio Comunale per combattere la piaga degli infortuni e delle morti sul lavoro. Allo scopo di esaltare il ruolo delle Commissioni Consiliari, che sono caratterizzate da un elevato livello di autonomia gestionale, è posta in essere un'attività di monitoraggio costante dei lavori allo scopo di pianificare in tempo reale ogni criticità organizzativa e di facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale.

Per quanto attiene poi ai Gruppi consiliari, che si pongono come strumento di raccordo tra i Consiglieri e la cittadinanza, si provvede ad assicurare l'attività di supporto al funzionamento di tutti i Gruppi, attraverso la direzione e l'ottimizzazione delle risorse umane, eventualmente finanziarie, e logistiche assegnate agli stessi.

2020

Saranno perseguiti gli obiettivi e le finalità individuate dai referenti istituzionali nell'ambito delle scelte programmatiche del Sindaco e dell'Amministrazione. Le attività istituzionali saranno garantite con la professionalità, le competenze e l'attenzione connesse con il compito demandato a questa Struttura, onde assicurare un efficace e corretto funzionamento dei lavori del consesso cittadino.

Le attività che il Consiglio Comunale e le sue articolazioni potranno intraprendere, nell'ambito della loro autonomia istituzionale saranno connesse alle esigenze ed alle situazioni che, di volta in volta, si manifesteranno nel corso della Consiliatura.

2021

Saranno perseguiti gli obiettivi e le finalità individuate dai referenti istituzionali nell'ambito delle scelte programmatiche del Sindaco e dell'Amministrazione nella fase finale del mandato istituzionale.

L'anno 2021, con la scadenza dell'attuale consiliatura, vedrà la struttura impegnata nell'espletamento di tutti gli adempimenti connessi con l'insediamento del nuovo Consiglio, a partire dall'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei Consiglieri Comunali eletti, ai sensi della vigente normativa. Di seguito si procederà all'elezione del nuovo Presidente del Consiglio e dei due Vice-Presidenti ed alla predisposizione dei decreti di istituzione delle

nuove Commissioni Consiliari, dopo averne stabilito la consistenza numerica e le materie di rispettiva competenza, rapportandosi alle deleghe assessorili e nel rispetto della proporzione numerica esistente tra i Gruppi consiliari.

Sarà necessario provvedere alla predisposizione sia dei decreti di istituzione dei nuovi Gruppi consiliari che di quelli di assegnazione delle nuove sedi ai Gruppi stessi nell'ambito del Palazzo di Via Verdi, nonché alla distribuzione del personale tra i Gruppi che verranno a costituirsi.

Tutta l'attività deputata all'assistenza agli organi, ovviamente, potrà essere condizionata dalle indicazioni che perverranno non soltanto dal nuovo Assessore di riferimento, ma soprattutto da quelle che verranno dettate dall'Ufficio di Presidenza a nominarsi, nonché dai Presidenti delle Commissioni consiliari che verranno istituite.

Le attività istituzionali saranno garantite con la professionalità, le competenze e l'attenzione connesse con il compito demandato a questa Struttura, onde assicurare un efficace e corretto funzionamento dei lavori del consesso cittadino.

Finalità da conseguire

- Supporto agli organi di direzione politica dell'Amministrazione nel perseguimento di obiettivi e nell'attuazione di progetti anche se non preventivamente definiti.
- Assistenza tecnico-amministrativa e normativa al Consiglio Comunale ed alle sue articolazioni.
- Garantire la trasparenza e la conoscibilità dell'azione del Consiglio Comunale attraverso una migliore conoscenza sulle reti interne dell'Ente, dei provvedimenti deliberativi adottati dal consesso cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

- Curare le attività del Consiglio Comunale e della Presidenza, nel rispetto delle linee individuate nel programma del Sindaco per rafforzare la conoscenza e la diffusione delle specifiche ed autonome funzioni dell'Organo consiliare, secondo le direttive del Presidente del Consiglio Comunale.
- Individuare ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno attraverso lo sviluppo e l'implementazione della pubblicazione degli atti sullo status dei consiglieri sul sito web istituzionale.
- Individuare strumenti a supporto dell'attività operative delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e dei Gruppi consiliari.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate all' Area Consiglio Comunale.

Risorse Umane

Quelle assegnate all' Area Consiglio Comunale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate all' Area Consiglio Comunale.

Programma 02	Segreteria generale
Obiettivo Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza ✓ Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<p>Il Dipartimento Segreteria Generale espleta funzioni di supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo, offrendo, inoltre, assistenza giuridico-amministrativa agli organi dell'Ente e a tutti gli uffici comunali al fine di garantire l'omogeneità dell'azione amministrativa e la sua conformità alla normativa nazionale e comunitaria e alle disposizioni interne. Inoltre, il Dipartimento supporta il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale nelle materie agli stessi attribuite, quali l'anticorruzione, la trasparenza, l'attuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa e dei controlli ispettivi. Nello specifico le funzioni sono riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • assicura l'erogazione dell'informazione normativa agli organi istituzionali e agli uffici comunali sulla scorta dello studio della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Tale finalità, nel concreto, viene svolta sia attraverso la trasmissione di comunicazioni inerenti le più rilevanti novità legislative, sia mediante la redazione e l'inoltro di circolari di approfondimento delle norme che presentano un maggiore impatto sulle attività degli uffici dell'Ente e, ancora, fornendo adeguato riscontro ai quesiti di carattere tecnico-giuridico sottoposti all'attenzione del Segretario Generale e/o del Vicesegretario Generale da parte degli organi politici e della dirigenza dell'Ente; • effettua l'istruttoria delle proposte deliberative sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e della Giunta stessa, con preventiva predisposizione delle osservazioni formulate dal Segretario Generale in ordine alle stesse. <p>Inoltre, attraverso il Servizio Segreteria della Giunta, viene svolta un'attività di diretto supporto agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale (nello specifico, gestione delle convocazioni, redazione e notifica degli ordini del giorno delle sedute, assistenza nel corso delle sedute, redazione degli emendamenti), nonché alla pubblicità e conservazione temporanea delle deliberazioni approvate (pubblicazione all'Albo pretorio on-line, cura dell'esecutività, archiviazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Dematerializzazione atti amministrativi</u> <p>In collaborazione con l'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale, il Dipartimento Segreteria Generale contribuisce all'attuazione del processo di dematerializzazione in corso nell'Ente. In tale logica, in particolare, il Servizio Segreteria della Giunta Comunale ha definito una nuova procedura di registrazione delle ordinanze dirigenziali, adottata a partire dal 1 settembre 2015, estesa poi dall'anno 2016 alle disposizioni dirigenziali, dall'anno 2017 alle Ordinanze Sindacali e alle determinazioni dirigenziali senza impegno di spesa e dall'anno 2018 ai decreti sindacali, agli ordini di servizio e agli allegati voluminosi delle deliberazioni di Giunta comunale. Per il prossimo triennio il Servizio Segreteria della Giunta, unitamente ai competenti Servizi del Dipartimento Ragioneria, ipotizza la definizione e introduzione di una procedura analoga in riferimento ad altre tipologie di atti, quali determinazioni dirigenziali con impegno di spesa, e</p>	

l'estensione della procedura di dematerializzazione agli allegati voluminosi delle determinazioni dirigenziali addivenendo, in tal modo, a una riduzione sensibile dei tempi di pubblicazione delle predette determinazioni, oltre che a una notevole riduzione del ricorso al cartaceo.

➤ Coordinamento dell'attività normativa dell'Ente

La Segreteria Generale, svolge attività di supporto e impulso ai Servizi nella verifica di adeguatezza delle fonti regolamentari interne e dello Statuto, nella revisione e nella redazione di testi regolamentari e di eventuali modifiche statutarie, anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro, nonché di interpretazione della regolamentazione generale dell'Ente.

➤ Attività di supporto alla gestione del Decentramento amministrativo nella città di Napoli

In attuazione delle funzioni istituzionalmente affidate al Dipartimento Segreteria Generale, nonché a supporto del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale, viene fornita, su richiesta delle Municipalità, l'interpretazione della regolamentazione dell'Ente in materia di decentramento amministrativo.

Ai fini dell'instaurazione di buone prassi e in un'ottica di perseguimento dell'uniformità dell'azione amministrativa nelle dieci municipalità cittadine ed al fine di agevolare gli operatori del settore, si provvede alla divulgazione dei pareri, delle direttive e delle circolari emanate in tema di decentramento anche mediante loro pubblicazione nell'apposita sezione dedicata alle Municipalità nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente.

➤ Attività di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e al responsabile per la trasparenza

In ottemperanza alle prescrizioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*”, entrata in vigore il 28 novembre 2012, il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale sono stati individuati rispettivamente “*Responsabile della prevenzione della corruzione*” e “*Responsabile per la Trasparenza*”. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 26 del 31/1/2019, in continuità con i precedenti individua, in maniera puntuale e analitica, le misure a presidio del rischio, le responsabilità, i tempi e gli indicatori di attuazione delle stesse misure.

Al Dipartimento Segreteria Generale, è attribuita la funzione di supporto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e al Responsabile per la trasparenza, in relazione all'attività di redazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione del *Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, nonché di attuazione dell'accesso civico e generalizzato.

L'aggiornamento del *Piano* per il triennio 2019/2021 è stato effettuato sulla base delle indicazioni dell'ANAC, nonché tenendo conto delle proposte formulate dagli uffici dell'Ente, anche in sede di Comitato Anticorruzione e Trasparenza, costituito con disposizione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale n. 1 del 13 maggio 2016. Riguardo, invece, all'attività di monitoraggio, gestione e rendicontazione del *Piano*, per il triennio 2019/2021 si proseguirà con l'applicazione della metodologia già adottata per i trienni precedenti, valutando anche la possibilità, in futuro, di informatizzare il processo.

Per quanto attiene, poi, alla misura “Trasparenza”, il Responsabile per la trasparenza dell'Ente, con il relativo personale di supporto, continuerà nell'attività ordinaria di coordinamento, impulso e monitoraggio, nei confronti degli Uffici comunali, al fine del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Lo stesso Responsabile, inoltre, continuerà a garantire la corretta attuazione dell'accesso civico previsto al comma 1 dell'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché dell'accesso generalizzato (cd. “*FOIA*”) fornendo, in conformità delle disposizioni indicazioni dell'ANAC e del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione - Dipartimento della

Funzione Pubblica, tutti gli indirizzi e gli strumenti per poter addivenire a un'applicazione uniforme, coerente e corretta delle disposizioni in materia. In particolare, nell'anno 2017 il Responsabile per la trasparenza ha adottato, con disposizione dirigenziale, n. 2/2017, la "*Circolare per l'attuazione nel Comune di Napoli delle norme sul diritto di accesso civico e sul diritto di accesso generalizzato*", con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi per l'attuazione dell'accesso generalizzato, nonché adottata una specifica modulistica, resa disponibile sul sito *web* istituzionale dell'Amministrazione, al fine di agevolare l'esercizio di tale diritto da parte dei cittadini, nonché da parte del personale interno. Inoltre, si è provveduto alla formazione del "Registro delle richieste di accesso", pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale, contenente l'elenco delle richieste di accesso pervenute all'Ente, a qualsiasi titolo. Nel corso del 2019 il Responsabile per la trasparenza continuerà in tali attività.

Il Dipartimento svolge, sotto la direzione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale, il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, poi recepito nel d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con le modalità indicate nel "*Regolamento del Sistema dei controlli interni dell'ente*" (di seguito solo "*Regolamento*") approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 28.01.2013 e di recente modificato con deliberazione n. 49 del 11 .07.2018, per la parte di competenza, agli artt. 12, 14 e 15, alla luce dell'esperienza maturata nell'espletamento della funzione di controllo e della sopravvenuta normativa in tema di anticorruzione. Tale *Regolamento così come modificato*, all'art. 14, comma 3, prevede che "*(...) con l'adozione di apposito Piano Operativo il Segretario Generale (...) individua, di volta in volta, le tipologie di atti e provvedimenti da sottoporre al controllo e definisce le tecniche del campionamento, le dimensioni del campione e le altre modalità necessarie all'operatività del controllo successivo. Il Piano Operativo è adottato in coerenza con le linee di azione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della trasparenza adottato dall'Amministrazione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) per gli aspetti compatibili*". L'espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, oltre a rispondere a un obbligo di legge, contribuisce anche all'attuazione della prevenzione della corruzione, in considerazione della circostanza secondo la quale le modalità di espletamento del controllo previste dal Piano Operativo, per espressa previsione regolamentare, devono assicurarne la coerenza con le linee di azioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottato e poi aggiornato dall'Ente.

Con disposizione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale del 31.05.2013 è stato adottato il primo *Piano Operativo dei Controlli* successivi di regolarità amministrativa (di seguito solo "*Piano Operativo*") che ha previsto la funzione di controllo, oltre che agli atti già previsti dal *Regolamento*, anche alle determinazioni dirigenziali comportanti impegno di spesa.

Dalla sua prima adozione, il Piano Operativo è stato oggetto di numerosi aggiornamenti e allineamenti al Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, in particolare prevedendo l'estensione del controllo successivo ad altre tipologie di atti, quali: provvedimenti concessori e autorizzatori della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro; provvedimenti concessori e autorizzatori del Dipartimento Pianificazione e Gestione del territorio-Sito Unesco; atti di liquidazione di spesa; atti di accertamento delle entrate, provvedimenti autorizzatori, provvedimenti di accreditamento e convenzioni adottati dalla Direzione Centrale Welfare, nonché provvedimenti concessori e autorizzatori adottati dalla Direzione Centrale Patrimonio, ivi compresi i provvedimenti di assegnazione immobili, ovvero di modifica e/o voltura.

Più di recente, nel corso del 2017, in sede di annuale aggiornamento del piano Operativo, il controllo successivo è stato ulteriormente ampliato estendendolo, tra l'altro, anche ai provvedimenti autorizzatori adottati dal Servizio Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Centrale Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità, ai provvedimenti adottati dalla Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, quali gli atti di concessione di suolo pubblico per lo svolgimento di

eventi nei grandi parchi urbani adottati dal Servizio Verde della Città, gli atti di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, meteoriche, domestiche, urbane termali in corpi idrici superficiali o su suolo adottati dal Servizio Affari Generali e Controlli interni della Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare), atti di autorizzazione avvio attività di piscine, palestre, sale ginniche, sale di danza, impianti sportivi e simili adottati dal Servizio Promozione e Tutela della Salute e, infine, agli atti di concessione di suolo annuali o pluriennali e passi carrai adottati dai Servizi Attività Tecniche delle Municipalità nel secondo semestre dell'anno 2016, mentre, nel corso del 2018, in sede di annuale aggiornamento del piano Operativo, il controllo a campione è esteso alle disposizioni dirigenziali aventi contenuto autorizzatorio o concessorio di tutti i Servizi dell'Ente fino al prossimo aggiornamento del piano Operativo. Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento si continuerà a riportare, in appositi report annuali riepilogativi dei controlli effettuati, l'elenco degli atti controllati, i rilievi e le direttive formulate in relazione a ciascun atto, fermo restando la tempestiva comunicazione delle irregolarità riscontrate ai responsabili dei Servizi interessati unitamente alle direttive cui conformarsi, in un'ottica di miglioramento della qualità dell'azione amministrativa.

➤ Attività ispettiva

Il controllo di natura "ispettiva" è disciplinato dal "*Regolamento dell'attività ispettiva*", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 30 maggio 2016. Le attività sono svolte su incarico del Segretario Generale, anche nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e a seguito, tra l'altro, di specifiche segnalazioni degli organi di direzione politica o del Direttore Generale. Tale controllo si sostanzia principalmente nell'effettuazione di indagini dirette a verificare, tra l'altro:

- presunte irregolarità amministrative e gestionali e la conseguente individuazione di eventuali responsabilità amministrativo-contabili per danno erariale;
- fatti particolari di malfunzionamento degli uffici dell'Ente e/o comportamenti non consoni ai doveri di ufficio;
- la sussistenza di eventuali responsabilità in capo ai dirigenti che risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere di debiti fuori bilancio dei quali viene proposto il riconoscimento della relativa legittimità;
- eventuali responsabilità omissive connesse a violazioni della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, rilevate dall'Organo di Vigilanza, per la individuazione dell'effettivo "contravventore", sul quale cede l'onere del pagamento della sanzione comminata;
- lo svolgimento di "doppia attività lavorativa" di dipendenti, a seguito di segnalazioni specifiche, in contrasto con la normativa sul part-time;
- l'esistenza di incompatibilità lavorative a seguito di segnalazioni specifiche.

Ognuno dei suddetti procedimenti di verifica viene concluso con una relazione inviata all'Organo incaricante e da questi, quando ne rileva i presupposti, inoltrata agli Organi di vertice amministrativi e politici ritenuti interessati, per competenza, alla questione trattata nonché, se del caso, ad organi di controllo esterni.

Nel corso dell'attività accertativa, nel caso emergano disfunzioni organizzative e/o procedurali nella materia esaminata, il Servizio Ispettivo svolge un'attività collaborativa e di orientamento a supporto degli Uffici comunali per il superamento delle stesse. Nello specifico, l'attività si sostanzia nell'approfondimento delle modalità organizzative e procedurali dei Servizi, mediante la raccolta, accorpamento e valutazione dei dati, e si conclude con l'elaborazione di spunti propositivi su accorgimenti ritenuti necessari per sanare eventuali irregolarità riscontrate e per migliorare l'azione amministrativa. Infine, il Servizio Ispettivo partecipa attivamente alle iniziative dirette alla prevenzione della corruzione, in relazione allo svolgimento della funzione di vigilanza del Responsabile per la prevenzione della corruzione circa l'applicazione della legge 190/2012, del d.lgs. n. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, mediante attività di verifica e di monitoraggio, tra le quali le verifiche, anche a campione, relativamente alle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al decreto

legislativo 8 aprile 2013, n. 93; sulle segnalazioni, interne ed esterne, inoltrate al R.P.C.; su anomalie dei tempi procedurali.

➤ Attività del Servizio Protocollo, Albo Pretorio e Notifiche

Tali attività, che rivestono carattere squisitamente istituzionale, sono volte al funzionamento dell'Ente nel suo complesso e vengono espletate attraverso servizi classificati quali indispensabili per l'Ente. Esse si riferiscono a funzioni e compiti relative alle finalità istituzionali dell'Ente e, pertanto, al governo delle proprie funzioni fondamentali. In tal senso rivestono carattere altamente gestionale sia sotto il profilo procedurale sia sotto il profilo organizzativo, richiedendo l'esercizio del necessario substrato di conoscenze tecnico-giuridico.

Tali attività consistono, principalmente, in:

- gestione del Protocollo Generale dell'Ente; gestione dei servizi postali;
- gestione dell'Albo Pretorio, ad eccezione delle pubblicazioni di competenza della Segreteria della Giunta e della Segreteria del Consiglio Comunale;
- coordinamento dell'attività di deposito degli atti degli Uffici comunali e gestione dell'archivio corrente;
- coordinamento dell'attività di notifica e degli adempimenti dei messi notificatori;
- gestione dei rimborsi dei diritti di notifica;
- deposito e consegna degli atti giudiziari.

Con riferimento alle attività connesse alla gestione dei servizi postali dell'Ente, si evidenzia che esse prevedono:

-la gestione della convenzione in corso con "Poste Italiane S.p.A.", nelle more della emanazione, poi intervenuta, e dei successivi effetti dell'applicazione del previsto decreto ministeriale recante il disciplinare delle procedure per il rilascio delle licenze individuali speciali (seguito alla determinazione da parte dell'Autorità nazionale di regolamentazione, di cui all'art. 1, co. 2, lett. u-quater, del d. lgs. 261/1999, degli specifici requisiti ed obblighi per il rilascio delle licenze individuali relative ai servizi da affidarsi, nonché dalla determinazione dei requisiti relativi all'affidabilità, professionalità ed onorabilità di coloro che richiedono la licenza individuale per la fornitura dei medesimi servizi);

- l'esecuzione dell'appalto aggiudicato nel corso dell'anno 2016, a seguito di procedura di gara aperta, con scadenza aprile 2021 e, pertanto, comprendente anche la programmazione operativa qui interessata.

Al riguardo, poi, a seguito della Legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*", entrata in vigore il 20.08.2017, che, all'art. 1, co. 57 e 58, ha previsto l'abrogazione dell'esclusiva di "Poste Italiane S.p.A." circa la notifica degli atti giudiziari e delle violazioni del Codice della strada prevista dal d.lgs. 261/1999, occorrerà, laddove ne ricorreranno i presupposti per l'Ente, pervenire, prevedendo la necessaria copertura finanziaria in sede di bilancio di previsione, alla definizione, nel corso dell'esercizio 2019, della procedura di aggiudicazione del servizio postale di notifica e comunicazione per i soli eventuali atti giudiziari (ed assimilati a quest'ultimi dalla giurisprudenza civile) residuali, tenuto conto che per quelli di competenza dell'Avvocatura dell'Ente la notificazione avviene tramite ufficiale giudiziario, mentre, come noto, per la notifica delle violazioni del Codice della strada (anch'essi oggetto della intervenuta novella legislativa) sussiste un appalto già in corso, gestito dal Servizio Gestione Sanzioni Amministrative.

Mentre, con riferimento all'esercizio 2021, in vista della scadenza, come ricordato, dell'appalto in corso dei servizi postali occorrerà pervenire, prevedendo la necessaria copertura finanziaria in sede di bilancio di previsione, alla definizione, nel corso dell'esercizio 2021, della procedura di aggiudicazione del nuovo appalto dei servizi postali. A tale riguardo già in sede di bilancio di previsione 2019-2021 dovrà essere assicurata la copertura finanziaria da destinarsi per lo stanziamento 2021 (maggio 2021 - dicembre 2021) e per le annualità successive ai sensi dell'art. 183, co. 6, lett. a) e b) del d. lgs. 267/'00, necessario per il

funzionamento dei servizi postali, il cui appalto in corso verrà a scadere alla fine dell'aprile 2021.

Per quanto riguarda, invece, le entrate, il Servizio gestisce i rimborsi dei diritti di notifica ai sensi delle disposizioni vigenti classificati quali entrate extratributarie – vendita di beni derivanti dalla gestione dei beni - proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria: grazie agli interventi correttivi in corso, in termini di programmazione e di gestione ed aggiornamento del sistema informatico in uso e compatibilmente alle risorse disponibili, saranno implementate sulla scorta della banca dati informatica le procedure propedeutiche all'introito dei diritti di notifica, da corrispondersi all'Ente da parte delle numerose Pubbliche Amministrazioni richiedenti, attraverso l'inoltro, previa istruttoria, delle richieste di rimborso.

L'attività istituzione dell'Albo Pretorio *on line* sarà adeguatamente garantita secondo le norme che ne disciplinano l'attività, implementando fra l'altro l'utilizzo della casella PEC dedicata ai fini della tempestività ed efficacia degli adempimenti.

Con riguardo alle attività di notificazione, saranno poste in essere misure volte alla razionalizzazione delle attività propedeutiche alla notificazione e propriamente di notificazione.

Le attività del Protocollo Generale dell'Ente saranno oggetto, in continuità rispetto agli interventi correttivi instaurati, di misure volte al miglioramento del *front-office* e alla razionalizzazione degli strumenti di gestione della posta elettronica certificata nell'ambito delle attribuzioni di competenza.

➤ Attività del Servizio U.R.P.

L'accessibilità agli atti e alle informazioni dell'Ente, la semplificazione organizzativa, la facilitazione della comunicazione con i cittadini, la promozione della partecipazione, rappresentano le principali direttrici che ispirano e sostengono le attività del Servizio URP, che si possono di seguito così riassumere:

- acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi delle richieste di accesso agli atti;
- quantificazione dei costi dovuti dagli utenti per la documentazione richiesta e consegna degli atti;
- acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi delle richieste di informazione sullo stato del procedimento;
- gestione dei reclami con invio delle segnalazioni ai competenti uffici;
- rilascio di informazioni via e-mail sulle prestazioni dell'Ente;
- acquisizione delle richieste di accesso generalizzato e trasmissione via PEC ai Servizi individuati quali competenti;
- tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.

Obiettivo generale è garantire l'accessibilità agli atti, ai documenti e alle informazioni, rendendo semplice l'esercizio del diritto di accesso documentale e generalizzato come, peraltro, delineato dalle nuove disposizioni introdotte dal FOIA (D.Lgs.97/2016).

A tal fine, il Servizio URP continuerà a mantenere alto lo standard della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza.

Svolgerà un'attività collaborativa e di supporto agli Uffici comunali per il superamento delle insorgenti problematiche, correlate all'esercizio del diritto di accesso e, in presenza di eventuali irregolarità procedurali, provvederà a segnalarle richiamando le disposizioni normative, al fine di garantire l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale.
 - Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzato a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale.
 - Coordinamento dell'attività normativa dell'ente.
 - Supporto giuridico per l'attuazione del decentramento amministrativo.
 - Attività di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e al Responsabile per la trasparenza per l'attuazione delle misure dirette alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza
 - Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e secondo le modalità definite nel *Piano Operativo*. Supporto al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale per revisionare il *Piano Operativo*, in coerenza con le linee di azioni del nuovo *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza* dell'Ente e controllo di competenza in ottemperanza al nuovo *Piano Operativo*. Elaborazione del 12° Report annuale sulle risultanze del controllo successivo.
 - Esercizio dell'attività ispettiva.
 - Estensione della procedura di dematerializzazione, adottata per le ordinanze, per i decreti sindacali e per le disposizioni dirigenziali agli allegati voluminosi delle determinazioni dirigenziali.
 - Relativamente alle attività dirette al recupero dei diritti di notifica, si procederà all'inoltro, previa istruttoria, delle richieste di rimborso dei diritti di notifica sulla scorta della banca dati informatica.
 - Definizione, ove ne ricorreranno i presupposti per l'Ente, della procedura, di aggiudicazione del servizio postale di notifica e comunicazione di atti giudiziari a seguito dell'entrata in vigore, il 20.08.2017, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, che, all'art. 1, co. 57 e 58, ha abrogato l'esclusiva di "Poste Italiane S.p.A." relativamente alla notifica degli atti giudiziari e delle violazioni del Codice della strada prevista dal d.lgs. 261/1999. In proposito già in sede di bilancio di previsione 2019-2021 dovrà essere assicurata la copertura finanziaria da destinarsi per lo stanziamento 2019-2021.
- Inoltre già in sede di bilancio di previsione 2019-2021 dovrà essere assicurata la copertura finanziaria da destinarsi per lo stanziamento 2021 (maggio 2021 - dicembre 2021), e per le annualità successive ai sensi dell'art. 183, co. 6, lett. a) e b) del d. lgs. 267/00, necessario per il funzionamento dei servizi postali, il cui appalto in corso verrà a scadere alla fine dell'aprile 2021.
- Nell'ambito delle attività istituzionali assegnate al Servizio U.R.P., finalizzate a favorire la partecipazione dei cittadini, ad assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa e a garantire il diritto di accesso alla documentazione e alle informazioni detenute dall'Ente, verrà posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di riscontro imposti dalla normativa relativamente all'accesso documentale (disciplinato al Capo V della legge n. 241/1990) e all'accesso generalizzato (disciplinato dal D.Lgs. 97/2016). Il Servizio U.R.P. provvederà, dunque, a mantenere alto lo standard della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza.

2020

Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale.

- Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale.
- Coordinamento dell'attività normativa dell'ente.
- Supporto giuridico per l'attuazione del decentramento amministrativo.
- Attività di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e al Responsabile per la trasparenza al fine dell'attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza: nell'ambito di tale attività sarà adottato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022*.
- Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e secondo le modalità definite nel *Piano Operativo*. Inoltre, l'Ente, ai sensi del comma 8 della legge n.190/2012, deve, entro il 31 gennaio 2020, adottare il *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, quindi, tenendo conto degli orientamenti più recenti in materia di prevenzione della corruzione e di incremento della trasparenza, il Servizio Contratti e Controlli successivi di regolarità amministrativa sarà di supporto al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale per revisionare il *Piano Operativo*, in coerenza con le linee di azioni del nuovo *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza* dell'Ente ed espletterà la funzione di controllo di competenza in ottemperanza al nuovo *Piano Operativo*. Il Servizio inoltre, provvederà nel corso del 2020, all'elaborazione del 13° Report annuale sulle risultanze del controllo successivo.
- Esercizio dell'attività ispettiva.
- Estensione della nuova procedura di dematerializzazione alle determinazioni dirigenziali con impegno di spesa, con la collaborazione del Dipartimento Ragioneria e dell'Area Sistemi Informativi.
- Gestione ed efficientamento delle attività relative al protocollo generale, ai servizi postali, all'archivio, alle notifiche e all'Albo pretorio. In particolare, in tale annualità in vista della scadenza (aprile 2021) dell'appalto quinquennale in corso, relativo ai servizi postali, aggiudicato definitivamente nel corso del 2016, occorrerà programmare ed avviare le necessarie procedure amministrative e contabili-finanziarie, considerato che trattasi di servizi indispensabili relativi al funzionamento complessivo dell'Ente, onde pervenire all'indizione ed aggiudicazione della nuova procedura di gara sulla scorta delle coperture finanziarie previste già in sede di bilancio di previsione 2019-2021 da destinarsi per lo stanziamento 2021 (maggio 2021 - dicembre 2021) e per le annualità successive ai sensi dell'art. 183, co. 6, lett. a) e b) del d. lgs. 267/00, necessario per il funzionamento dei servizi postali.
- Nell'ambito delle attività istituzionali assegnate al Servizio U.R.P., finalizzate a favorire la partecipazione dei cittadini, ad assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa e a garantire il diritto di accesso alla documentazione e alle informazioni detenute dall'Ente, verrà posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di riscontro imposti dalla normativa relativamente all'accesso documentale (disciplinato al Capo V della legge n. 241/1990) e all'accesso generalizzato (disciplinato dal D.Lgs. 97/2016). Il Servizio U.R.P. provvederà, dunque, a mantenere alto lo standard della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza.

2021

Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale.

- Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale.
- Coordinamento dell'attività normativa dell'ente.

- Supporto giuridico per l'attuazione del decentramento amministrativo.
- Attività di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile per la trasparenza per l'attuazione delle misure dirette alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza: nell'ambito di tale attività, tra l'altro, sarà adottato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023*.
- Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e secondo le modalità definite nel *Piano Operativo*. Inoltre, l'Ente, ai sensi del comma 8 della legge n. 190/2012, deve, entro il 31 gennaio 2021, adottare il *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, quindi, tenendo conto degli orientamenti più recenti in materia di prevenzione della corruzione e di incremento della trasparenza, il Servizio Contratti e Controlli Successivi di regolarità amministrativa sarà di supporto al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale per revisionare il *Piano Operativo*, in coerenza con le linee di azioni del nuovo *Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza* dell'Ente ed espletterà la funzione di controllo di competenza in ottemperanza al nuovo *Piano Operativo*. Il Servizio inoltre, provvederà nel corso del 2021, all'elaborazione del 14° Report annuale sulle risultanze del controllo successivo.
- Esercizio dell'attività ispettiva.
- Estensione della nuova procedura di dematerializzazione ad ulteriori provvedimenti amministrativi.
- Gestione ed efficientamento delle attività relative al protocollo generale, ai servizi postali, all'archivio, alle notifiche e all'Albo pretorio. In particolare, in tale annualità, verrà a scadere (aprile 2021) l'appalto quinquennale, attualmente in corso, relativo ai servizi postali, aggiudicato definitivamente nel corso del 2016. Pertanto occorrerà avviare le necessarie procedure amministrative e contabili-finanziarie, considerato che trattasi di servizi indispensabili relativi al funzionamento complessivo dell'Ente, onde pervenire, in tempo utile, all'indizione ed aggiudicazione della nuova procedura di gara sulla scorta delle coperture finanziarie previste già in sede di bilancio di previsione 2019-2021 da destinarsi per lo stanziamento 2021 (maggio 2021 - dicembre 2021) e per le annualità successive ai sensi dell'art. 183, co. 6, lett. a) e b) del d. lgs. 267/'00, necessario per il funzionamento dei servizi postali, il cui appalto in corso verrà a scadere alla fine dell'aprile 2021.
- Nell'ambito delle attività istituzionali assegnate al Servizio U.R.P., finalizzate a favorire la partecipazione dei cittadini, ad assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa e a garantire il diritto di accesso alla documentazione e alle informazioni detenute dall'Ente, verrà posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di riscontro imposti dalla normativa relativamente all'accesso documentale (disciplinato al Capo V della legge n. 241/1990) e all'accesso generalizzato (disciplinato dal D.Lgs. 97/2016). Il Servizio U.R.P. provvederà, dunque, a mantenere alto lo standard della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza.

Finalità da conseguire

Migliorare l'azione amministrativa, fornendo indirizzi e strumenti a tutti gli uffici al fine di garantire l'uniformità e la correttezza della stessa.
Fornire adeguato supporto agli Organi dell'Ente.
Introdurre misure di prevenzione di fenomeni di corruzione nell'attività amministrativa.
Rafforzare la trasparenza dell'azione amministrativa.
Efficientare le attività inerenti il protocollo generale, l'archivio e l'attività di notifica.
Pervenire ad un sistema più efficace ed efficiente di Relazioni con il Pubblico, assicurando la piena partecipazione dei cittadini e l'imparzialità e la correttezza dell'agire amministrativo.

Motivazione delle scelte effettuate

Obblighi di legge e esigenze di efficientamento e di economicità dell'azione amministrativa

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG.

Risorse Umane

Risorse umane assegnate ai Servizi competenti.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate ai Servizi competenti.

Programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Avvio di un regime di autonomia finanziaria retto da principi di progressività, equità e premialità
- ✓ Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico - finanziario pluriennale
- ✓ Razionalizzazione, monitoraggio e valutazione del sistema delle partecipate

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Ragioneria

Il Decreto legislativo n. 118 del 23/6/2011 e s.m.i. ha previsto, a partire dal 1 gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali con quelli dell'amministrazione statale. Si è realizzato pertanto un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici improntato a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili: sono correttamente esposti i debiti effettivi degli enti territoriali e la mole dei residui accumulati ed è stato introdotto il bilancio consolidato con le società controllate e partecipate.

Continueranno le attività concernenti:

- alla predisposizione dei documenti economici-finanziari
- al monitoraggio costante degli equilibri di bilancio al fine di salvaguardare il pareggio di bilancio e verificare la coerenza interna degli atti
- alla corrispondenza dei dati contabili con quelli indicati nelle deliberazioni e nei documenti giustificativi allegati ad esse
- all'andamento degli impegni
- all'andamento del grado di copertura dei servizi a domanda individuale.

In particolare, l'Amministrazione ha attivato l'anticipazione di liquidità di cui ex art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) da destinare al rimborso dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2018 relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed obbligazioni per prestazioni professionali registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013 n. 35, conv. con mod. dalla legge 6 giugno 2013 n. 64 (Piattaforma dei Crediti Commerciali).

In adesione alla proposta formulata da Cassa DD.PP. con circ. n.1292/2019, la Giunta Comunale ha approvato la proposta al Consiglio n.56 del 27.02.2019 di ricorso all'anticipazione di liquidità per l'importo massimo di €200.200.000,00. Per l'effetto, conformemente alle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2019, gli Uffici dei Servizi Finanziari hanno proceduto alla revisione dei fascicoli di spesa ed all'aggiornamento dei corrispondenti dati registrati nella Piattaforma dei Crediti Commerciali.

A tale riguardo, l'art.1 comma 854 e ss. della legge 30 dicembre 2018 n. 145 dispone altresì che gli enti debitori effettuano il pagamento dei debiti per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità entro quindici giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore e che la stessa anticipazione è rimborsata entro il termine del 15 dicembre 2019, o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite



contrattualmente con gli istituti finanziatori. In caso di mancato pagamento, gli istituti finanziatori possono chiedere la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie rilasciate dall'Ente, mentre l'Ente è sottoposto al regime sanzionatorio riferito dall'art.1 commi 859-864 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

L'attività di emissione dei mandati di pagamento elencati in Piattaforma dei Crediti Commerciali deve essere improrogabilmente portata a compimento entro quindici giorni dalla data di erogazione della somma da parte di Cassa DD.PP. nel rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti dell'Ente.

Organismi partecipati

Si darà seguito alle attività per la redazione del Bilancio Consolidato secondo le direttive impartite dall'Ente.

Compatibilmente con gli obiettivi del riequilibrio, si procederà a definire l'alienazione GESAC e ad attivare la procedura per l'alienazione delle quote CEINGE.

Finalità da conseguire

Programmazione della spesa e monitoraggio dei flussi di entrata, Controllo del sistema "partecipate", Monitoraggio del Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario, Bilancio armonizzato.

Motivazione delle scelte effettuate

Presidio degli equilibri finanziari

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria

Risorse Strumentali

Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria

Programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Efficientamento della gestione dei Fondi Europei

Struttura di I livello interessata

Direzione Generale – Area Organizzazione e Gestione Strategica

Impiego dei fondi per le politiche di coesione

La complessiva attività di *fundraising* condotta dall'Amministrazione a vari livelli ha prodotto un considerevole risultato in termini di disponibilità di risorse finanziarie impiegabili per le politiche di coesione territoriale, sociale ed economica. Tali risorse, rese disponibili gradualmente dai soggetti finanziatori nel corso del triennio in considerazione, saranno destinate a massicci interventi di riqualificazione (infra) strutturale e di ampliamento dei servizi. Per rappresentare gli sviluppi che si prevedono nel periodo temporale in osservazione e, contestualmente, favorire un'analisi fluida, è possibile adottare criteri geosociali, nel primo caso, e settoriali nel secondo.

La programmazione prevede innanzitutto una strategica e funzionale integrazione di fonti finanziarie che potenziando i volumi di risorse disponibili ne accrescono l'impatto.

Il primo effetto di tale metodo può essere rilevato a livello territoriale sulle aree di Scampia, del Centro Storico Unesco e di Napoli est.

Su **Scampia** convergono le seguenti fonti di finanziamento direttamente connesse alle politiche di coesione:

- Programma Straordinario per la sicurezza delle Periferie (18 M€)
- PON Metro (9 M€)
- Patto per Napoli (30 M€)
- Altre risorse nazionali FSC e PAC (26 M€)

Sull'area del **Centro Storico** convergono le seguenti fonti di finanziamento direttamente connesse alle politiche di coesione:

- PON Metro (3,7 M€)
- Patto per Napoli (25 M€)
- POR FESR 2014 – 2020 (96,5 M€)
- POC Metro (13,5 M€)

Sull'area di **Napoli Est** convergono le seguenti fonti di finanziamento direttamente connesse alle politiche di coesione:

- POC Campania (37 M€)
- Patto per Napoli (45 M€)

- FSC 2014 – 2020 (22,5 M€)
- POR FESR 2014 – 2020 (29 M€)

Scampia

Il primo tema di integrazione delle fonti di finanziamento è rintracciabile nel progetto denominato “*Restart Scampia: da margine urbano a centro della città metropolitana*” che, attraverso la combinazione del Programma Straordinario per la sicurezza delle periferie e del PON Metro, consentirà l’abbattimento di 3 dei 4 edifici denominati “Vele” e precisamente la Vela A, la Vela C e la Vela D riqualificando contestualmente a scopo abitativo temporaneo la Vela B. Successivamente, sulle aree liberate sarà avviata, con i fondi del Patto per Napoli la costruzione di un moderno quartiere di edilizia residenziale con relative attrezzature. Per quest’ultimo, la prima fase prevede l’espletamento di un concorso internazionale di progettazione per l’individuazione del progettista. Nel triennio in questione sarà altresì realizzata la Facoltà di Medicina e Chirurgia e consegnata all’Università completa delle attrezzature necessarie per avviare le attività.

Centro Storico

Relativamente al centro storico, il triennio in considerazione sarà caratterizzato dalla realizzazione del Grande Progetto di valorizzazione del sito Unesco finanziato con fondi del POR Fesr 2014 – 2020 che comprende oltre ai molteplici interventi di recupero e restauro di chiese tra le quali, Santa Maria della Colonna, San Paolo Maggiore, San Pietro a Maiella, San Pietro Martire e Santi Cosma e Damiano, anche interventi di recupero della Murazione Aragonese, del complesso dei Girolamini, della riqualificazione di Castel Capuano, della rifunzionalizzazione del Tempio della Scorzata nonché il rifacimento dei sottoservizi e la razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie (fognarie, fornitura acqua potabile, energia elettrica, gas, ecc.), l’infrastrutturazione telematica, la videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso, interventi a sostegno della Z.T.L., la riqualificazione dei tracciati pedonali e carrabili, l’individuazione di micro-aree di sosta, la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri, la ripiantumazione nonché le opere di illuminazione e di arredo urbano per piazza San Francesco, piazza E. De Nicola, piazza dei Tribunali, Largo Donnaregina, piazza Cardinale Sisto Riario Sforza, piazza dei Gerolomini, piazza San Gaetano, piazza Miraglia, piazza Banchi nuovi, piazza T. Monticelli, piazza del Carmine, piazza Mercato, via A. Poerio, via S. Giovanni a Carbonara, via Santa Sofia, via SS. Apostoli, via Donnaregina, via San Giuseppe dei Ruffi, via Anticaglia, via Pisanelli, via Armani, via dei Tribunali, via San Pietro a Majella, via Port’Alba, via San Sebastiano, via Santa Chiara, via Banchi nuovi, via San Gregorio Armeno, via San Nicola a Nilo, vico S. Severino, vico Monte di pietà, via San Biagio dei librai, via San Paolo, via G. Maffei.

Inoltre, ulteriori risorse del programma complementare al PON Metro consentiranno la riqualificazione del tratto di lungomare già pedonalizzato da piazza Vittoria al Molosiglio con riconfigurazione degli spazi al servizio della mobilità lenta.

Il centro storico, grazie alla convergenza del PON Infrastrutture, del PAC 2007-2013 e del Patto per Napoli sarà interessato dall’avvio delle procedure per la realizzazione del parco archeologico della linea 1 della metropolitana che, oltre al riposizionamento interno dei reperti rinvenuti durante gli scavi si estenderà all’aperto comprendendo anche il Castel Nuovo a sua volta interessato da un consistente intervento di restauro.

Il Patto per Napoli finanzierà anche un’azione a sostegno della raccolta differenziata che renderà disponibile automezzi e cassonetti a parziale scomparsa dalle

dimensioni adatte alle caratteristiche urbane dell'area.

Napoli Est

Nel triennio in considerazione, i fondi della politica di coesione destinati all'area est della città, insisteranno particolarmente sulle infrastrutture per la mobilità con la conclusione dei lavori di via Marina, di via Galileo Ferraris, via Breccie a Sant'Erasmus, via Gianturco e via Nuova delle Breccie e con l'avvio delle procedure per il potenziamento dell'attuale rete tramviaria e la realizzazione di un sistema di Bus Rapid Transit (BRT). Altri interventi sulla sede stradale saranno quelli connessi alla rifunzionalizzazione dei sistemi fognari di San Giovanni e Volla che determineranno anche la riqualificazione della superficie. Un altro intervento molto atteso, che si esaurirà entro il 2020 è quello relativo alla riqualificazione del Parco della Marinella anch'esso finanziato con le risorse del Patto per Napoli.

Non ultimo, si segnala l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40000 t/anno in via De Roberto con finanziamento a carico del FSC 2014-2020. Nel triennio in considerazione sarà attuato anche il "Completamento del restauro degli edifici di archeologia industriale ex Corradini a San Giovanni a Teduccio" in applicazione del Piano nazionale per le città per la formazione di un distretto di produzione artistico e culturale con annessi spazi per attività ricettive, il tempo libero e i servizi.

Mobilità

Va sottolineato che in materia di sviluppo delle infrastrutture a servizio della mobilità la tenace attività di fundraising ha garantito, grazie alla compartecipazione di diverse fonti (PON Infrastrutture, Patto per Napoli, FSC 2014-2020, FESR 2014 – 2020, PAC, etc ...) una ampia copertura finanziaria soprattutto per gli interventi a sostegno delle linee metropolitane 1 e 6. Il triennio di riferimento sarà interessato dalle seguenti attività:

Linea 1

- la fornitura di 12 elettrotreni per linea 1;
- progettazione e avvio dei lavori della tratta Di Vittorio-Capodichino che chiude "l'anello" metropolitano di Linea 1;
- il completamento della stazione Municipio;
- il completamento della stazione Duomo;
- la prosecuzione dei lavori della tratta CDN-Capodichino (stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione)
- completamento dei lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola;
- completamento della seconda uscita della stazione Materdei;

Linea 6

- attivazione della tratta Mergellina – San Pasquale, completamento opere civili stazione Arco Mirelli e prosecuzione rimanenti lavori;
- completamento lavori di sistemazione superficiale stazione Chiaia;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale stazione Mirelli;
- completamento delle opere tecnologiche sino al pozzo di stazione in piazza Municipio;

- completamento delle finiture e impianti della stazione di Chiaia, avvio lavori di sistemazione superficiale;
- completamento delle finiture e impianti della stazione Mirelli, avvio lavori di sistemazione superficiale;
- completamento delle opere civili e tecnologiche della stazione Municipio;
- progettazione definitiva del deposito - officina e avvio lavori di I fase;

Trasporto su gomma e ICT a supporto della mobilità

Inoltre, nel corso del 2019 saranno forniti, con le risorse del PON Metro, ulteriori 10 autobus che si aggiungeranno a 56 già forniti nel 2018, rafforzando il trasporto pubblico cittadino su gomma che, insieme al trasporto metropolitano beneficerà della dematerializzazione dei titoli di viaggio attraverso sistemi di *contactless*.

Durante il triennio in considerazione sarà altresì completato il progetto di realizzazione delle infrastrutture e tecnologie intelligenti (PON Metro) per la gestione dei flussi di traffico che interesserà i semafori e le gallerie cittadine consentendo il “settaggio” migliore a seconda delle correnti di traffico esistenti con collegamenti diretti alle centraline degli autobus. Questo si integrerà con il progetto Nausica (PAC 2007-2013) finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di “rete dati” necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL.

Mobilità lenta

Infine, vi sono interventi di riqualificazione dei percorsi pedonali “verticali” tra la collina e il mare molto suggestivi:

- Scala monumentale di Montesanto;
- Pedamentina
- Gradini del Petraio
- Salita Moiariello
- Calata San Francesco
- Salita Cacciottoli
- Monte Echia

Il tutto accompagnato dallo sviluppo del PUMS (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile)

Immobili

Particolare menzione spetta agli interventi di riqualificazione, sicurezza e adeguamento antisismico degli edifici scolastici finanziati con il Patto per Napoli per 50 M€. Si prevede innanzitutto l’adeguamento del CPI (certificato di prevenzione incendi) in tutti i plessi scolastici e la definizione di una graduatoria definita in ragione della vulnerabilità sismica degli edifici e i consequenziali interventi di adeguamento fino ad esaurimento fondi.

Diversi interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico saranno realizzati anche su immobili di proprietà comunale, attingendo dal Patto per Napoli e

dal PON Metro, contribuendo in alcuni casi anche alla riduzione dei fitti passivi e delle spese correnti. Di seguito l'elenco dettagliato:

- Palazzo San Giacomo (sede istituzionale);
- Hotel Tiberio (da destinare a sede di uffici comunali);
- Edificio di piazza Dante (già parzialmente adibito ad uffici comunali);
- L'archivio di deposito corrente di piazza Giovanni XXIII;
- L'archivio storico di salita Pontenuovo;
- La struttura denominata "Cardinale Mimmi"
- Galleria Vittoria

Successivamente all'esito delle diagnosi energetiche compiute nel corso del 2018 si procederà, fino a concorrenza delle risorse stanziare con fondi del PON Metro, all'individuazione degli edifici, di seguito elencati, su cui avviare gli interventi di efficientamento:

- Palazzo San Giacomo (sede istituzionale);
- Polifunzionale di Soccavo;
- Uffici in piazza Cavour 25;
- Sede del Consiglio Comunale in via Verdi;
- Uffici in via Diocleziano 330;
- Uffici in piazza Dante 79;
- Uffici in via Commissario Ammaturo 61;
- Uffici in via de Giaxa 5;
- Uffici in salita Pontecorvo 72;
- Autoparco Polizia locale via S. Maria del Pianto 142;
- Uffici in piazza Dante 93;
- Dormitorio pubblico via de Blasis;
- Centro di Accoglienza via Santa Maria Vertecoeli 6;
- Sede Municipalità 8 – via del Plebiscito 38;
- Uffici via Epomeo (Parco Quadrifoglio)
- Palazzo Arti Napoli;
- Sede Municipalità 5 via Morghen 84;

Agenda digitale

Per quanto riguarda gli interventi di ICT, attraverso il PON Metro saranno finanziati progetti per oltre 13 M€ ed in particolare nel triennio di riferimento:

- sarà terminato l'ampliamento della sala CED dell'Ente già iniziato nel 2017 e si concluderà il primo step delle forniture IT/TLC hardware e software per



acquisire risorse di memorizzazione dati ed elaborative necessarie a consolidare il servizio Infrastructure as a Service (IaaS), costituito dall'erogazione di risorse di infrastrutturali di storage ed elaborazione presso il Data Center del Comune di Napoli.

- Inizieranno e si concluderanno le attività per la Certificazione on-line: progettazione, realizzazione e dispiegamento di un servizio per il rilascio di certificati con autenticazione utente SPID da estendere ai Comuni della Città Metropolitana.

- Sarà terminata la Piattaforma On-line POTESs per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi caratterizzata da architettura abilitante per il disegno di procedimentale, che presenterà una interfaccia standard ed unica per tutti i comuni della Città Metropolitana per usufruire degli applicativi che verranno realizzati nell'ambito del PON Metro stesso e messi a disposizione dei Comuni dell'Area Metropolitana che aderiranno. Tra questi spiccano:
 - Il Progetto di armonizzazione e cooperazione delle banche dati del Comune di Napoli che prevede la creazione di una piattaforma interoperabile di Master Data Management, deputata alla rappresentazione univoca di entità presenti in molteplici contesti applicativi. Attraverso tale piattaforma sarà possibile fornire tramite un unico e ben definito strato applicativo i dati relativi ad un insieme di banche dati di primaria rilevanza per l'Ente;
 - Piattaforma informatica per la gestione, l'indirizzo e il controllo di Edilizia Residenziale Pubblica che consentirà una corretta e puntuale gestione del proprio Patrimonio Immobiliare, sotto tutti i punti di vista, tecnico, catastale, inventariale, messa a reddito, conduttori, valorizzazione, manutentivo ecc.; unitamente a tutte le tematiche relative agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
 - Informatizzazione dei procedimenti amministrativi di Edilizia Privata e Urbanistica Il progetto prevede l'informatizzazione in modalità totalmente interattiva dei procedimenti amministrativi e conseguente dematerializzazione dei documenti afferenti allo Sportello Unico Edilizia Privata e la naturale estensione all'ambito urbanistico. Il sistema sarà integrato nel nuovo portale dei servizi online già oggetto di progetto e reso disponibile all'Ente capofila e ai Comuni di cintura. Il sistema prevede sia l'integrazione con banche dati interne all'Ente (Toponomastica, Anagrafe, etc.) che con quelle esposte da altri Enti, al fine di scambiare dati certificati e primari inerenti le pratiche oggetto degli interventi in un contesto di cooperazione applicativa
 - Piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per la gestione dell'ambiente e del territorio nel contesto della Città Metropolitana di Napoli, che offra strumenti per la comprensione delle problematiche e lo studio delle potenzialità connesse ad entrambi gli ambiti

Welfare

In tema di welfare saranno impegnati circa 25 M€ (PON Metro) anche per la riqualificazione di strutture da impiegare al servizio delle politiche sociali. In particolare nel triennio di riferimento saranno:

- attivati servizi a favore delle donne vittima di violenza di genere
- attivati servizi a favore dei senza fissa dimora
- attivati servizi a favore dei giovani neo-maggiorenni che provengono da esperienze di accoglienza in comunità di tipo residenziale o in affido familiare;
- attivati i servizi dell'Agenzia Sociale per la Casa;
- attivati i servizi presso il Centro di Prima accoglienza del de Blasis,
- attivati i servizi a favore l'accoglienza residenziale di persone anziane

▪ organizzati Spazi di Innovazione sociale presso il CSI di San Giovanni a Teduccio e Casa della Socialità di Scampia. Inoltre, sarà sviluppato un “progetto-pilota” denominato PITER, finanziato dal PON Legalità basato sulla presa in carico di minori a grave rischio di esclusione sociale, criminalità e devianza, con l’obiettivo di riparare alla fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo e sostenendo, al contempo, le loro famiglie, attraverso una rete stabile e coesa di stakeholder attivi sul territorio (istituzioni, scuole, parrocchie, centri educativi e sportivi, organizzazioni del Terzo Settore e altri soggetti privati del Rione Sanità). In particolare, saranno innescati nei giovani destinatari processi di crescita che - rinforzandone l’autostima, valorizzandone creatività e capacità nonché promuovendo la loro partecipazione alle attività didattiche e ludico-ricreative di socializzazione – siano in grado di riportare gli stessi a riconsiderare gli atti trasgressivi come meramente marginali rispetto all’espressione delle proprie potenzialità personali

Sarà compito della U.O.A. lo sviluppo dei progetti di rafforzamento amministrativo del Patto per Napoli, del PON Metro, del POC Metro e del POR Campania nonché il supporto in tema di verifica del rispetto degli obblighi di comunicazione.

Piano Strategico Città Metropolitana

Il Piano Strategico della Città Metropolitana rappresenta un progetto di sviluppo economico e sociale per il futuro di Napoli attraverso il laboratorio permanente della nuova governance urbana, per favorire servizi sempre più efficienti e un approccio integrato alla pianificazione e agli investimenti, dentro cui tracciare una visione condivisa della città del futuro, da costruire mediante politiche e azioni concrete e sinergiche.

Il Piano è costituito dai progetti presentati dai singoli comuni dell’area metropolitana compatibili con assi e azioni strategiche approvati con Deliberazione sindacale della Città Metropolitana n.138 del 19.06.2019.

Gli interventi individuati dagli uffici competenti del Comune di Napoli, candidati per l’inserimento nel Piano Strategico della Città Metropolitana, ricadono in aree che richiedono un potenziamento degli investimenti esistenti come di seguito elencato:

- ambiente (riqualificazione parchi e potenziamento della raccolta differenziata);
- infrastrutture (strade e mobilità su ferro);
- protezione civile;
- impianti sportivi;
- cultura (valorizzazione monumenti e teatri).

Al riguardo, l’amministrazione comunale con deliberazione di Giunta n. 194 del 03 maggio 2019, ha approvato il Piano Operativo contenente l’elenco dei progetti da candidare al Piano Strategico della Città Metropolitana, secondo l’ordine di priorità indicato nell’allegato A della citata delibera, successivamente rimodulato con deliberazione di Giunta comunale n. 369 del 30 luglio 2019.

Con Deliberazione del Sindaco Metropolitanano n. 281 del 11.11.2019 è stato approvato l’aggiornamento del Parco Progetti dei Comuni, precedentemente approvato con deliberazione n. 199 del 30/07/2019 e n. 242 del 6/9/2019.

In data 13 novembre 2019, la Città Metropolitana di Napoli, in relazione alle proposte progettuali trasmesse dall’Ente entro il 15.10.2019, verificata la trasmissione della documentazione prevista e dei dati essenziali minimi alla individuazione delle opere da finanziare, ha comunicato gli interventi inseriti nel Parco progetti, e pertanto finanziabili.



COMUNE DI NAPOLI

A seguito di ammissione a finanziamento, da parte della Città Metropolitana, del Parco Progetti candidato dall'Ente, e a seguito dell'approvazione delle linee Guida dell'accordo di Programma tra Città Metropolitana dei Comuni beneficiari, in sede di Conferenza dei Sindaci dei Comuni Beneficiari, del 15/11/2019, convocata dal Sindaco Metropolitan, è stato espresso il formale consenso sull'Accordo di Programma da parte dei Sindaci dei Comuni presenti e firmatari del verbale di Conferenza.

Il citato Accordo di Programma prevede, tra l'altro, all'art. 6 *“Impegni e forme di collaborazione dei soggetti sottoscrittori”*, al punto 3, lettera d), *“ non alienare il bene oggetto di finanziamento per almeno 5 anni dalla conclusione dei lavori”*, e alla lettera i) *“inserire i progetti finanziati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici”*.

Finalità da conseguire

Massimizzare l'impiego dei finanziamenti europei

Motivazione delle scelte effettuate

Monitoring costante e continuo delle fonti di informazioni regionali, nazionali ed europee ed attività di *fund raising*.

Risorse finanziarie

Fondi indiretti cofinanziati UE e nazionali

Risorse Umane

Quelle assegnate all'Unità Operativa Attuazione delle Politiche di Coesione

Risorse Strumentali

Quelle assegnate all'Unità Operativa Attuazione delle Politiche di Coesione

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Struttura di I livello interessata

Area Centro Unico Acquisti e Gare

L'Area Centro Unico Acquisti e Gare assicurerà la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli. Si assicurerà altresì la predisposizione degli atti necessari alla redazione e alla stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara, nonché supporto ai Servizi dell'Ente per la valutazione della procedura di gara più adatta alle loro necessità.

Il Responsabile del Centro Unico Acquisti e Gare è stato individuato, con disposizione del Direttore Generale n. 3 del 25/01/2017, quale Responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della Stazione Appaltante nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), ai sensi dell'art. 33 ter, comma 1, del decreto legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012. Pertanto il RASA assicurerà, non solo, lo svolgimento dei compiti propri di tale funzione, ma anche il monitoraggio del Sistema Simog così come richiesto dall'ANAC, con nota 0056633 del 28/06/2018 dell'Ufficio Osservatorio dei Contratti Pubblici ed Analisi Economiche, che si concretizza nella bonifica dei Centri di Costo, proliferati in maniera abnorme nel corso del tempo, nella destituzione dei Rup legati ai diversi CDC nel caso siano stati oggetto di variazione ovvero quiescenza o cessazione dal servizio e, nella dettagliata verifica dei CIG, aperti dai diversi Rup in relazione alle procedure concorrenziali di loro competenza, con particolare attenzione a quelli con eventuale debiti informativi che dovranno essere sanati.

Il RASA, data la complessità della macchina comunale, ha già investito tutti i Servizi dell'Ente effettuando ricognizioni periodiche che saranno svolte anche nel corso del 2019 per il I° e II° semestre, riservandosi di valutare a inizio 2020 le ulteriori iniziative da intraprendere, così come comunicato all'Anac con nota PG/2018/695067 del 27/07/2018.

L'Area Cuag è responsabile, inoltre, della redazione del "Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi" che a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 - comma 424 dell'articolo unico della legge di Bilancio 2017 -, è resa obbligatoria dal Codice degli appalti. Il Programma biennale degli acquisti è allegato nella Sezione Operativa, parte II, del Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente. Quest'ufficio invita, annualmente, tutti i Servizi a porre particolare attenzione alla programmazione in oggetto, tenendo conto dei mezzi finanziari stanziati in bilancio (ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici o reperibili in altro modo). La redazione della Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi è, anche una misura specifica del PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020 - ALLEGATO 3BIS - PROCESSI E MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO - MISURE SPECIFICHE - PROCESSI E2 - COD. MS09. Al fine di ottemperare gli obblighi di tale misura, il Cuag invia, annualmente, a tutti i Servizi dell'Ente una circolare esplicativa in ordine alla

programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio di riferimento, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 21 e 32 comma 1 del D.Lgs 50/16. Nelle suddette circolari sono fornite ai Servizi modalità operative per l'individuazione del fabbisogno; sono indicati, inoltre, i criteri in base ai quali rilevare il fabbisogno distinti per tipologia del bene, priorità dell'intervento e fonte di finanziamento, e le finalità che devono essere perseguite per la rilevazione del medesimo. Per il biennio 2019-2020, inoltre, sono allo studio i nuovi report da compilare allineati al D. M. 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti recante il *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali."*, nonché l'implementazione di una nuova procedura automatica di acquisizione dei dati attraverso l'utilizzo del modulo presente sulla piattaforma Halley, anche per rispondere agli obblighi di pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture.

Il Cuag ha curato l'implementazione della nuova piattaforma informatica per per la gestione delle gare di appalto telematiche, dell'albo fornitori e dei contratti. Con nota PG/2018/730673 del 10/08/2018 è stato richiesto al Comune di Bari la facoltà di riuso gratuito dell'applicazione web Appalti & Contratti, nel rispetto delle disposizioni sul riuso del software e accettando quanto messo a disposizione (software, documentazione, procedure, ecc.) utilizzabile "as is" (così come è), senza alcun tipo di garanzia, esplicita o implicita.

A seguito dell'autorizzazione al riuso del Comune di Bari è stato affidato, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs 50/2016, alla Società Maggioli S.p.A. con sede in S. Arcangelo di Romagna (RN) via del Carpino 8 CF 06188330150 PI 02066400405 il servizio di avvio del software in modalità di riuso consistente in installazione e configurazione della piattaforma - formazione del personale - attività di avviamento - personalizzazione della piattaforma di E – Procurement denominata "Appalti e Contratti" messa a disposizione gratuitamente dal Comune di Bari.

Le funzioni del Servizio Acquisti, per il triennio 2019-2021 avranno, come sempre, una portata trasversale rispetto a tutte le attività proprie della Macchina Comunale per la realizzazione di programmi e progetti, rendendo pienamente esecutiva ed operativa, per quanto di competenza, l'organizzazione del Comune.

Infatti, il Servizio procederà a porre in essere gli atti per garantire:

- Supporto costante ai Servizi dell'Ente per l'incentivo e implementazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e l'utilizzo delle convenzioni Consip
- la copertura assicurativa dei fabbricati di proprietà comunale per rischio incendi, nonché la copertura assicurativa per gli alunni delle scuole materne comunali e per gli amministratori, con il supporto della figura professionale del Broker individuato a seguito di svolgimento di procedura aperta indetta dalla stessa Area Acquisti;
- l'approvvigionamento, attraverso apposita gara, di materiali di consumo, come carta, stampati, materiali di igiene e consumabili d'informatica (depositati presso i magazzini per il successivo prelievo da parte degli uffici interessati) necessari per il funzionamento dei servizi.
- La gestione delle convenzioni CONSIP per noleggio fotocopiatrici per il Consiglio Comunale, il Servizio Avvocatura, il Servizio Personale, la 2^a e la 7^a Municipalità;

Inoltre il Servizio avrà il compito di provvedere all'acquisto delle attrezzature (sedie, tavoli, transenne, tabelloni) e dei beni di consumo (stampati, sacchi, materiale vario di cancelleria, materiale informatico di consumo etc.) necessarie per lo svolgimento delle consultazioni elettorali ed assicurerà

il funzionamento e la razionalizzazione:

- dell'apparato di telefonia fissa e mobile;
- del servizio di video sorveglianza;
- il mantenimento delle utenze ordinarie per acqua, luce e gas.

E' in atto il continuo aggiornamento della banca dati per gestione e censimento dei POD (Point of Delivery)

E' in fase di implementazione e perfezionamento l'utilizzo del software gestionale fornito dai servizi informatici dell'Ente per la registrazione e la gestione del fatturato liquidato per le utenze di fornitura di energia elettrica, idrica e di gas che consentirà di accelerare la fase di liquidazione, nonché di avere in tempo reale una visione ottimale dei consumi dell'Ente per singola struttura.

Altre funzioni di estrema necessità per l'Amministrazione sono quelle inerenti: la gestione delle anticipazioni di cassa per missioni per i Servizi richiedenti, nei limiti del budget assegnato; la gestione del fondo avvisi di gara – pagamento e relativa rendicontazione; i pagamenti AVPC e relativi provvedimenti di liquidazione; i pagamenti dal fondo cassa economato delle spese di rappresentanza del Sindaco e relativa rendicontazione; la tenuta del conto corrente bancario intestato all'Economo; il rapporto con il Collegio Revisori dei Conti per la verifica di cassa trimestrale.

Anche i Servizi Gare, per il triennio 2019/2021, continueranno a svolgere funzioni di natura trasversale a tutte le strutture dell'Ente assicurando l'espletamento delle attività demandate nonché l'implementazione delle procedure telematiche avviate.

Nell'ambito del programma 2019/2021 garantiranno lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente e di tutte le attività ad esse propedeutiche, preordinate e successive.

Il Servizio Gare Forniture e Servizi provvederà all'espletamento delle seguenti attività:

- continuo aggiornamento legislativo e giurisprudenziale in ordine alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici al fine di garantire la consulenza tecnico-giuridica ed il confronto con i dirigenti proponenti;
- supporto amministrativo e tecnico - giuridico alle commissioni, redazione dei verbali al termine delle sedute e assistenza tecnico-legale;
- applicazione della disciplina dettata dal Codice Antimafia ex D. Lgs. n°159/2011 e ss. mm. ii. e delle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs.n°218/2012 in ordine alle misure di prevenzione e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- supporto alle strutture organizzative dell'Ente per l'osservanza degli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità sottoscritto il 1° agosto 2007, oggetto di inserimento nei bandi, con successiva trasfusione delle clausole, anche per la tracciabilità dei flussi finanziari, nei contratti di affidamento;
- Gestione amministrativa e contabile dell'attività di pubblicazione degli avvisi di gara: verifica degli avvisi secondo gli standard previsti dalle direttive europee e dalla legislazione nazionale; invio bandi ed esiti di gara a GUUE, GURI, BURC e relativi estratti ai quotidiani nazionali e locali, previa costituzione di apposito fondo, nonché inoltro degli stessi al profilo di committente a all'Albo Pretorio; riscontro delle avvenute pubblicazioni e aggiornamento del Data Base con predisposizione di schede riepilogative destinate, per il tramite dei referenti, ai Servizi proponenti; rendicontazione delle spese di pubblicazione mediante lavorazione delle relative fatture e inserimento dati sulla piattaforma telematica ANAC; attivazione della procedura di rimborso delle spese di pubblicazione a carico dell'aggiudicatario; le attività dell'ufficio Pubblicità vengono svolte anche per l'Area Lavori;
- supporto tecnico-giuridico all'Avvocatura, reso attraverso la predisposizione di relazioni opportunamente corredate dai documenti, in vista della difesa

dell'Ente nei contenziosi derivanti dall'espletamento delle procedure di selezione;

- predisposizione di atti, documenti e memorie in materia di diritto di accesso dei concorrenti alle gare di appalto, specificatamente disciplinato dal Codice dei Contratti, oltre agli adempimenti prescritti per l'accesso degli altri soggetti a tanto qualificati e legittimati ex L. 241/1990 e ss.,mm. e ii., nonché di diritto di Accesso Generalizzato (cd. "F.O.I.A." - Freedom Of Information Act) disciplinato dal D. Lgs. n. 33/2013 art. 5 co.1 e 2.

Il Servizio Gare Lavori provvederà all'espletamento delle seguenti attività:

- continuo aggiornamento legislativo e giurisprudenziale in ordine alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici al fine di garantire la consulenza tecnico-giuridica ed il confronto con i dirigenti proponenti; supporto amministrativo e tecnico - giuridico alle commissioni giudicatrici, redazione dei verbali al termine delle sedute di gara e assistenza tecnico-legale;
- applicazione della disciplina dettata dal Codice Antimafia ex D. Lgs. n°159/2011 e ss. mm. ii. e delle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs.n°218/2012 in ordine alle misure di prevenzione e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- supporto alle strutture organizzative dell'Ente per l'osservanza degli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità sottoscritto il 1° agosto 2007, oggetto di inserimento nei bandi, con successiva trasfusione delle clausole, anche per la tracciabilità dei flussi finanziari, nei contratti di affidamento;
- supporto tecnico-giuridico all'Avvocatura, reso attraverso la predisposizione di relazioni opportunamente corredate dai documenti, in vista della difesa dell'Ente nei contenziosi derivanti dall'espletamento delle procedure di selezione;
- predisposizione di atti, documenti e memorie in materia di diritto di accesso dei concorrenti alle gare di appalto, specificatamente disciplinato dal Codice dei Contratti, oltre agli adempimenti prescritti per l'accesso degli altri soggetti a tanto qualificati e legittimati ex L. 241/1990 e ss.,mm. e ii., nonché di diritto di Accesso Generalizzato (cd. "F.O.I.A." - Freedom Of Information Act) disciplinato dal D. Lgs. n. 33/2013 art. 5 co.1 e 2.

Nell'ambito del programma 2019/2021 i Servizi Gare implementeranno la gestione telematica delle procedure di gara al fine di garantire un iter più veloce e quindi più efficiente rispetto al sistema tradizionale (basato sull'invio cartaceo della documentazione e delle offerte) nonché maggiore sicurezza e trasparenza

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Programmazione biennale degli acquisti 2019-2020
- Attività di monitoraggio sistema Simog 2019
- Implementazione e messa a regime della nuova piattaforma per la gestione delle gare telematiche
- Aggiornamento della banca dati per la gestione ed il censimento dei POD (Point of Delivery);
- Aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- implementazione del sistema di gare telematiche;

- creazione di un archivio informatico delle procedure di gara;

2020

- Programmazione biennale degli acquisti 2020-2021
- Attività di monitoraggio sistema Simog 2020
- Aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- Implementazione del sistema di gare telematiche;
- Continuo aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara.

2021

- Programmazione biennale degli acquisti 2021-2022
- Implementazione della banca per la gestione dei POD ed individuazione della loro esatta ubicazione e del relativo intestatario del Servizio;
- Aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- Implementazione del sistema di gare telematiche;
- Aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara

Finalità da conseguire

Riduzione dei tempi di affidamento; sicurezza e trasparenza, omogeneizzazione delle procedure; razionalizzazione della spesa

Motivazione delle scelte effettuate

Efficienza, efficacia e qualità dei servizi

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dall'amministrazione

Risorse Umane

Quelle assegnate dall'amministrazione

Risorse Strumentali

Quelle assegnate dall'amministrazione

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Avvio di un regime di autonomia finanziaria retto da principi di progressività, equità e premialità
- ✓ Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico - finanziario pluriennale

Struttura di I livello interessata

Area Entrate

Politiche tariffarie e fiscali

In costanza di attuazione del piano di riequilibrio, l'Amministrazione ha fin dall'inizio applicato la percentuale massima stabilita dalla legge, assistendo al progressivo incremento degli accertamenti e delle correlate riscossioni, associando ad una politica conservativa della qualità dei servizi all'utenza, la razionalizzazione ed efficientamento delle politiche tributarie attraverso la divulgazione della "cultura della legalità" ed "equità fiscale".

Imposta di soggiorno

Per questa imposta, si conferma il trend di crescita registrato nell'ultimo triennio. In particolare, grazie all'individuazione di ulteriori servizi di ospitalità da assoggettare ad imposizione, come i soggiorni brevi. Sotto tale ultimo aspetto, è stata approvata in Consiglio Comunale l'adeguamento del regolamento attualmente vigente, con susseguente accordo con una delle principali piattaforme che offrono tale servizio.

Canone per l'occupazione del suolo comunale

Con delibera GC n. 12 del 6.11.18 la Municipalità I ha sottoscritto un'intesa con l'Ordine dei Geometri al fine di consentire ai giovani diplomati di svolgere attività di praticantato presso il SAT; ne è derivato il progetto che ha visto impegnati i tirocinanti alla rilevazione dei dati territoriali attraverso smartphone; in 21 giorni di rilevazione sono stati censiti n.1.602 passi carrai; l'effetto indotto da tale rilevazione è stato anche l'incremento delle istanze di rilascio delle concessioni; i dati rilevati e censiti dovranno essere utilizzati per il recupero dell'eventuale canone evaso; sarà necessario ampliare tutto il territorio cittadino l'attività realizzata in via sperimentale in una municipalità.

Oltre a tanto, sulla base delle risultanze di un apposito lavoro svolto dal Servizio Toponomastica, utilizzando il SIT del Comune, è emerso che su n.6 quartieri napoletani (sul totale di n.26) le carrabilità (ossia la possibilità astratta di un veicolo di accedere ad uno stabile) rilevate sulle strade censite sono n.4.553 così suddivise:

- Soccavo:1.007
- Pianura: n.1.195
- Bagnoli: n.636
- Fuorigrotta: n.1.091
- Posillipo: n.493

- S.Giuseppe: n.131

Nell'ambito della banca dati Cosap 2018, risultano regolarmente autorizzati n.4.787 passi carrai con un incasso di ca €1,5 mln/anno, pari ad un importo medio di 315 euro/anno per singola concessione. Si rileva un'area di potenziale evasione particolarmente rilevante che vedrà gli uffici municipali, le unità operative di Polizia Locale e l'ufficio tributario impegnati nelle seguenti azioni:

- entro il 2019, verifica dei mancati rinnovi e mappatura dei varchi di accesso presenti su almeno 5 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2020, mappatura dei varchi di accesso su altri 10 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2021, conclusione della mappatura sui restanti quartieri con recupero del dovuto.

Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni

Riguardo l'imposta di pubblicità, è disponibile il nuovo software di gestione che permetterà una più precisa gestione della platea contributiva, che consentirà di procedere al recupero di somme non percepite negli anni passati a seguito di incertezze interpretative della normativa, che hanno determinato comportamenti elusivi dei contribuenti, con l'insorgere di un importante contenzioso.

Tassa sui rifiuti solidi urbani

In virtù dell'adesione alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale si sta cercando di efficientare al massimo l'attività di riscossione della TARI. Al fine di velocizzare la riscossione sarà necessario bonificare la banca dati attraverso la lavorazione delle oltre 100.000 presentate dai contribuenti al fine di consentire in tempi più ristretti l'emissione degli avvisi di accertamento relativi al ritardato/omesso versamento dell'imposta TARI 2018; ciò anche attraverso il ricorso a servizi di supporto da acquisire ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 ed il necessario potenziamento del Servizio in relazione alle risorse umane disponibili.

Canoni di depurazione e fognatura

Con deliberazioni G.C. n.856/14, C.C. n.33/15 e G.C. n.843/15 l'Amministrazione ha espresso l'indirizzo di trasferire all'Azienda Speciale Acqua Bene Comune risorse, attività e beni strumentali alla gestione del sistema del Ciclo integrato delle acque.

La competente struttura tecnica ha stimato la parcellizzazione delle attività del Ciclo Integrato delle Acque (35% impianti di sollevamento, 50% rete di fognatura sistema di drenaggio e 15% fognatura privata, OO.PP. e attività residuali) ed individuato le scadenze per la definizione del passaggio entro il 31 dicembre 2019 (1° aprile passaggio rete e sistema drenaggio, 1° ottobre passaggio fognatura privata e 31 dicembre OO.PP e attività residuali).

Per quanto di competenza, l'Area Entrate procederà alla regolarizzazione del ristoro determinato dal competente Servizio tecnico.

Imposta Municipale propria (IMU)

Nel 2019 proseguirà l'attività di contrasto all'evasione attraverso la puntuale analisi delle posizioni IMU derivanti dalle successioni e delle posizioni per le quali è necessario richiedere l'accatastamento, anche attraverso la conferma della task-force appositamente creata nonché con la collaborazione di altri Enti pubblici, al fine di recuperare base imponibile IMU.

Tassa sui Servizi (TASI)

L'articolo 1 – comma 639 – della legge n° 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Servizi (TASI), destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili forniti dal Comune.

La disciplina del nuovo tributo riprende in buona parte quella dell'IMU: si pensi, ad esempio, a quanto disposto in materia di soggettività attiva e passiva, base e valore imponibile, versamenti.

Per quanto concerne l'anno d'imposta 2019, la normativa TASI ha confermato l'esclusione dal pagamento delle abitazioni principali non di lusso e che la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota IMU massima consentita per legge.

Alla luce di quanto innanzi e considerata l'abolizione, a partire dall'anno di imposta 2016, dell'IMU dovuta per le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, l'Amministrazione, al fine di recuperare ulteriori risorse finanziarie indispensabili al funzionamento dell'Ente, ha confermato, anche per il 2018, l'applicazione dell'aliquota del 2,5 per mille alle unità immobiliari costruite e destinate, dalla ditta costruttrice, alla vendita per tutto il periodo in cui permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate (cosiddetti "beni merce") e dell'aliquota dell'1 per mille ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

E' confermata, anche per il 2019, l'esclusione dalla tassazione di tutti gli altri immobili.

Aumento delle entrate comunali proprie

L'Amministrazione è impegnata in un'intensa azione finalizzata al recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi comunali.

Al fine di sostenere la gestione della liquidità, sono in corso tavoli istituzionali con altre pp.aa. per la sensibilizzazione al corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi tributari in attuazione dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Più in generale, si sta realizzando un'intensificazione dell'attività di riscossione previa analisi delle posizioni dei "grandi contribuenti", per i quali saranno verificati importi imponibili e regolarità nell'assolvimento degli obblighi tributari, nell'ambito di una generale accelerazione del processo di formazione e postalizzazione degli atti tributari n riscossione, sollecitata e coattiva.

Nello specifico della TARI, l'attività di recupero evasione avviata nel 2018 con l'emissione di ca. 600.000 avvisi di accertamento ha fatto rilevare un molto significativo ritorno da parte dei contribuenti che hanno trasmesso decine di migliaia di pratiche con le quali è stato richiesto il riesame in autotutela e migliaia di reclami-mediazione. Si è palesata la necessità di incrementare in via prioritaria ed in modo significativo la lavorazione dei reclami-mediazione al fine di contenere le eventuali spese di soccombenza.

Al fine di poter avviare attività di recupero evasione e di velocizzare la riscossione sarà necessario bonificare la banca dati attraverso la lavorazione delle oltre 100.000 presentate dai contribuenti. Ciò anche attraverso il ricorso a servizi di supporto da acquisire ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e il necessario potenziamento delle risorse umane a disposizione.

Ad avvenuta bonifica sarà possibile emettere già nel corso del 2019 gli avvisi di accertamento relativi al parziale/omesso versamento TARI 2018 nonché avviare le attività sia puntuali, anche attraverso gli inviti alla collaborazione, sia massive.

Per quanto riguarda l'IMU, proseguirà l'attività di contrasto all'evasione attraverso l'analisi delle posizioni IMU derivanti dalle successioni e delle posizioni per le quali è necessario richiedere l'accatastamento.

Attività a supporto del recupero evasione/elusione

Si darà prosecuzione alle attività già intraprese ed implementate con le misure, esposte nel seguito, che sono individuate come determinanti al fine del consolidamento dell'autonomia finanziaria:

- bonifica delle banche dati;
- potenziamento delle attività del nucleo operativo di contrasto all'evasione, con immediato avvio del conseguente procedimento accertativo: per supportare comportamenti di legalità contributiva, il nucleo di polizia giudiziaria integrato da tecnici accertatori ha presidiato il territorio con finalità di contrasto all'evasione; al fine di non disperdere l'effetto amplificativo in termini di percezione del controllo del territorio e di induzione alla regolarizzazione tributaria, è stato messo a regime il procedimento per la tempestiva emissione dei relativi atti tributari;
- Creazione di unità operative dedicate alla gestione dei rapporti con le grandi utenze: con il supporto di tecnici accertatori saranno ridefinite le posizioni contributive più consistenti al fine di derubricare i rapporti più litigiosi a posizioni condivise ed esigibili nei limiti di quanto previsto dal regolamento;
- Specializzazione delle attività del nucleo operativo di contrasto all'evasione per supportare comportamenti di legalità contributiva da parte delle strutture ricettive al fine di incamerare maggiori somme a titolo di imposta di soggiorno;
- analisi delle banche dati comunali e prosecuzione delle forme di cooperazione interistituzionale per la lotta all'evasione (CCIIAA, Enel, Registro, Agenzia delle Entrate,...);
- anticipazione dei tempi di formazione degli atti di accertamento per omesso/parziale/tardivo versamento;
- anticipazione dei tempi per la formazione dei ruoli;

Si conferma la necessità di erogare alcuni servizi e/o prestazioni, nonché di instaurare rapporti, esclusivamente nei casi in cui vi sia la regolarità tributaria nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come implementato negli anni scorsi attraverso le verifiche attivate nel c.d. "Programma 100". L'innovazione tecnologica e le nuove esigenze comunali impongono una riflessione sulle modalità di attuazione di tali verifiche. Si ritiene necessario rivedere le modalità di attuazione del controllo nonché le tipologie di rapporti da assoggettare al controllo.

Per la concessione dei soli contributi economici, finanziati da soggetti terzi, relativi al sostegno al reddito e dell'abitare, non è ostativo l'esito delle eventuali verifiche della regolarità tributaria dei soggetti beneficiari, purchè siano formalmente e concretamente accertate le effettive condizioni di indigenza e/o difficoltà finanziarie dell'avente titolo.

Attività finalizzate al miglioramento della riscossione

- Prosecuzione dei tavoli dedicati alle PP.AA. e ai grandi contribuenti verso le quali il Comune vanta crediti tributari
- Bonifica delle banche dati anche facendo ricorso agli strumenti previsti dal D.Lgs. n.50/2016
- Interazione tra le banche dati comunali e prosecuzione delle forme di cooperazione con altri soggetti (CCIIAA, Enel, Registro, Agenzia delle Entrate) per ottenere informazioni e banche dati utili al recupero evasione/elusione;
- Interventi per il coordinamento delle fasi di riscossione spontanea, sollecitata e coattiva: l'anticipazione dei tempi di formazione degli inviti di pagamento, degli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione, degli avvisi per omesso/tardivo/parziale versamento e dei ruoli consentirà di recuperare le imposte non versate già nell'anno successivo; detta azione sarà accompagnata dall'armonizzazione tra le scadenze di pagamento fissate per le varie entrate tributarie;
- Potenziamento delle risorse umane impegnate sul fronte delle entrate tributarie.

Finalità da conseguire
Sostenibilità della pretesa tributaria
Motivazione delle scelte effettuate
Presidio degli equilibri finanziari
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG
Risorse Umane
Quelle attribuite all' Area Entrate
Risorse Strumentali
Quelle attribuite all' Area Entrate

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio

Struttura di I livello interessata

Area Patrimonio

Nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale Amministrazione rientra la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'ente. Si tratta di un patrimonio particolarmente esteso che, nella sua poliedricità, ha investito interessi di carattere economico e sociale che coinvolgono parti estese del territorio cittadino. La necessità di abbattere gli elevati costi di gestione e di manutenzione, insieme all'esigenza di compensare la riduzione di liquidità e salvaguardare il Piano di Riequilibrio finanziario, ha indotto il Comune di Napoli, al pari di altri enti pubblici, ad attivare processi di alienazione immobiliare.

Il processo di dismissione costituisce una leva importante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e, al fine di conferire maggiore impulso a tale attività e razionalizzare le procedure di vendita, con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 01.08.2017 è stata modificata la normativa regolamentare di settore. Tra le modifiche di maggiore rilievo vanno segnalate: - la rivisitazione del sistema dell'asta pubblica, nel senso che il diritto di prelazione potrà essere esercitato dai conduttori di immobili di proprietà comunale, una sola volta, e prima dell'attivazione della procedura di vendita; - la vendita tramite trattativa privata, per gli immobili ad uso non residenziale e per quello residenziale non occupato, con il ricorso ad agenzie immobiliari salvaguardando, comunque, il diritto dell'ente ad alienare direttamente; - l'affidamento al Gestore delle attività necessarie alla stima del valore immobiliare di vendita attraverso il ricorso a tecnici abilitati, individuati tramite procedura concorsuale; - la dismissione di suoli e fondi rustici, non contemplata dai regolamenti previgenti; - la dismissione degli immobili non direttamente utilizzati dall'ente e siti fuori comune, il cui mantenimento in proprietà rappresenta un onere economico, tenuto anche conto del pagamento delle imposte previste per legge, che incide negativamente sul bilancio comunale; - ampliamento dell'accesso alla procedura di dismissione da parte degli assegnatari e degli occupanti, attraverso uno slittamento dei termini precedentemente previsti.

A seguito dell'approvazione di tale delibera si è registrata una ripresa del processo di dismissione. Inoltre si è dato avvio a tutte le attività necessarie a portare a compimento la realizzazione dei Piani Straordinari di Vendita da realizzare al fine di recuperare l'extra disavanzo accertato in occasione dell'approvazione del rendiconto 2016. Tali piani costituiscono un'azione di importanza strategica per il riequilibrio finanziario dell'ente e per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento stabiliti nel piano finanziario pluriennale di riequilibrio approvato.

A seguito di quanto rappresentato, nel corso del 2019:

- Continuerà la messa all'asta dei cespiti, a seguito delle perizie tecniche effettuate al fine di determinarne il valore di stima, o all'eventuale vendita agli occupanti aventi diritto, anche a seguito del protocollo di intesa sottoscritto con l'Ordine Nazionale del Notariato. Si tratta di un'attività particolarmente delicata che dovrà essere costantemente monitorata al fine di apportare, qualora occorra, i correttivi necessari alla realizzazione del piano;
- Saranno portate a compimento tutte le attività in corso con l'Agenzia del Demanio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo strategico di contenimento della

spesa e ottimizzazione dei costi del patrimonio pubblico nell'ambito dell'azione "Proposta Immobili 2015/2016" relativamente ai seguenti immobili: Commissariato Polizia Barra San Giovanni – Via Atripaldi 22, 24; Commissariato PS Ponticelli – Via Ammaturo 103. 107; Stazione C.C. Piscinola – P.zza Tafuri 4; Stazione C.C. Ponticelli - Via Villa Romana; Stazione C.C. San Pietro a Patierno – Via Caproni, 33; • ex Istituto San Raffaele a Materdei; Comando C.C. San Giovanni a Teduccio – Via B. Quaranta 2/C; Caserma Iovino – Via Medina, 1; Caserma C.C. 167 – Via Gobetti; Commissariato P.S. Chiaiano – Via Raffaelli.

Inoltre, nell'ambito del protocollo d'intesa, sottoscritto con l'Agenzia del Demanio, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 332 del 02.07.2018, si estenderà l'azione ai seguenti cespiti:

1. Villa Bisignano;
 2. Ex deposito ANM Posillipo;
 3. Ex scuola statale G.B. Marino;
 4. Ex centro sociale di Via Cleopatra;
 5. Ex centrale del latte di Napoli;
 6. Edificio Vico Grazie a Soprammuro;
 7. Palazzina Via SS. Giovanni e Paolo.
- Proseguiranno le attività tese alla dismissione dei suoli, fondi rustici e poli artigianali dando priorità a quelli ubicati fuori Comune ed in base alle manifestazioni di interesse all'acquisto già pervenute dagli occupanti, valutando anche la possibilità di offrirli in prelazione alle amministrazioni locali prima di procedere alle aste pubbliche;
- Sarà dato corso alla graduale dismissione del patrimonio acquisito tramite il Federalismo Demaniale.

Il Gestore dovrà seguire, con la dovuta attenzione, le linee di attività assegnategli, attraverso il costante aggiornamento dell'anagrafe delle utenze e l'aggiornamento della banca dati. E' importante verificare la correttezza del canone praticato, specie di quello afferente gli immobili appartenenti al patrimonio disponibile. Per quanto concerne i canoni del patrimonio ERP, l'aggiornamento dovrà tener conto della situazione reddituale e patrimoniale e rispettare le scadenze, così come previsto per legge, sia al fine di promuovere l'equità sociale sia al fine di recuperare la morosità pregressa, perseverando nell'applicazione della delibera di Giunta Comunale 188/16.

La valorizzazione del patrimonio, oltre a comportare il reperimento di risorse necessarie per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell'ente, innesca anche meccanismi virtuosi legati all'acquisto a prezzo agevolato di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da parte di fasce deboli della popolazione, ridetermina le destinazioni urbanistiche e gli utilizzi concreti degli immobili.

Di primaria importanza è l'attività finalizzata al riordino e al ripristino della "normalità" non trascurando azioni nei confronti di coloro che, a dispetto della legalità e della par condicio, occupano abusivamente strutture di proprietà comunale.

Attività di gestione del patrimonio

Le scelte gestionali afferenti il patrimonio immobiliare, in primis le linee di attività relative al recupero del credito vantato dall'ente in materia di fitti attivi e alla dismissione del patrimonio immobiliare, stanno contribuendo alla realizzazione del Piano di Riequilibrio, ma bisogna continuare con le iniziative intraprese che si

pongono in modo coerente con le misure organizzative assunte per la gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, a seguito del relativo affidamento in regime di in-house providing alla Società Napoli Servizi S.p.A., Nello specifico il Gestore dovrà attenersi a quanto previsto nel Piano delle Attività formulato ed in particolare:

- dedicare maggiore attenzione all'istruttoria delle istanze relative al recupero del credito connesso alla mancata corresponsione dei canoni di locazione, impegnandosi ulteriormente su questa linea di attività, in conformità a quanto stabilito nella deliberazione n. 188/2016 e pervenendo ad una gestione corretta delle forti criticità evidenziate in tale ambito;
- assicurare l'attuazione dei Piani Straordinari di vendita al fine di salvaguardare il Piano di Riequilibrio finanziario;

Inoltre, l'attività gestionale dovrà continuare a conferire maggiore impulso alle linee di attività assegnate al Gestore implementando il coordinamento con gli uffici comunali preposti.

Bisogna rendere più snelle le procedure tese all'eventuale destinazione a fini pubblici dei beni abusivi acquisiti al patrimonio immobiliare, per i quali vanno effettuate le opportune verifiche tecniche, di concerto con i Servizi tecnici competenti, per destinarne l'uso a fini sociali e/o per contrastare le emergenze abitative che si possono di volta in volta determinare sul territorio e procedendo, con l'ausilio contestuale del gestore, al recupero delle somme dovute dagli occupanti abusivi.

Continua ad avere rilevanza lo sviluppo di azioni positive finalizzate al miglioramento dei comportamenti organizzativi e professionali del personale impiegato, anche perché ancora non è decollata quella cultura lavorativa improntata alla condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A.

La razionalizzazione di tutte le procedure relative alla gestione del patrimonio immobiliare potrà comportare una riduzione del contenzioso, con un'auspicabile ricaduta positiva in termini di riduzione del volume dei debiti fuori bilancio di nuova formazione.

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili del patrimonio immobiliare comunale

Continua la pianificazione delle attività di riordino dei fitti passivi finalizzata a garantire un'idonea sede a ciascun servizio comunale ed alle istituzioni scolastiche, il tutto nell'ottica di ridurre progressivamente i contratti in essere. Man mano che vengono individuati immobili di proprietà comunale idonei allo scopo, si sta procedendo al progressivo trasferimento degli uffici o delle scuole attualmente ubicati in strutture di proprietà privata. A tal fine dovranno essere compilate schede tecniche, identificative dei beni condotti in fitto passivo dall'ente, così come previsto dalla normativa in materia di spending review, da condividere con la Napoli Servizi in modo che si possa effettuare una disamina sistematica di tali immobili e verificare se vi siano cespiti alternativi di proprietà, compatibili per caratteristiche tecnico-funzionali. Contestualmente tale elenco sarà trasmesso all'Agenzia del Demanio.

L'azione, già intrapresa, contribuirà alla riduzione della spesa per fitti passivi. Bisogna tener conto, però, della carenza di immobili di proprietà comunale idonei, per le condizioni strutturali degli stessi, ad ospitare gli uffici comunali o gli istituti scolastici.

In tema di fitti passivi attualmente inutilizzati, ma ancora nella disponibilità del Comune, gli ostacoli alla riconsegna ai legittimi proprietari sono in fase di superamento. Va tuttavia segnalata l'esigenza di trovare appositi finanziamenti economici tesi a concludere accordi transattivi con le proprietà. Non può sottacersi, infatti, che il più delle volte, i cespiti rilasciati necessitano di interventi di ristrutturazione al fine della riconsegna ai legittimi proprietari, con la conseguenza inevitabile che l'Ente, non solo si deve accollare l'onere economico dei lavori ma deve anche continuare a pagare il canone di locazione fino alla

conclusione dell'intervento e alla relativa riconsegna.

Si intende, nello specifico, proseguire secondo le seguenti direttrici:

- Razionalizzare gli spazi destinati a sede di uffici pubblici, sia di proprietà pubblica che privata, attraverso il continuo e costante monitoraggio delle attuali collocazioni degli stessi (anche con riferimento a quelli acquisiti al patrimonio comunale, come ad esempio l'ex Hotel Tiberio Palace in Via Galileo Ferraris), nonché a mezzo di strategie organizzative di accorpamento, concentrazione ed omogenizzazione di funzioni, che oggi vengono esercitate in modo discontinuo e dispersivo nei punti più disparati della città;
- razionalizzare l'utilizzo degli immobili destinati a sede di Istituti scolastici, anche mediante possibili accorpamenti da individuarsi a seguito di ricognizioni delle platee scolastiche, da effettuarsi sul territorio di concerto con le Municipalità e l'Assessorato all'Istruzione;
- continuare il censimento degli immobili privati abusivamente realizzati ed acquisiti al patrimonio immobiliare del Comune e che, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i., possono non essere demoliti per la sussistenza di rilevanti interessi pubblici;
- continuare nell'attività di verifica di quanto previsto in tema di Federalismo Demaniale, per quanto attiene agli immobili che potrebbero essere acquisiti al patrimonio immobiliare comunale e destinati prioritariamente a sede di uffici o servizi;
- perfezionare il data base relativo a tutti gli immobili comunali classificati come ruderi, per i quali è possibile prevedere la realizzazione di strutture da destinare alle esigenze straordinarie della c.d. emergenza abitativa e continuo aggiornamento e tenuta dell'inventario;
- analizzare i contratti di locazione relativi (c.d. fitti attivi), specialmente in riferimento a quelli di particolare pregio, al fine di verificare la possibilità – attraverso la ridefinizione delle relative clausole contrattuali e l'acquisizione di nuove stime economiche per il tramite della concessionaria – di ricondurre il canone di locazione al giusto valore di mercato e conseguire in tal modo un incremento delle risorse economiche dell'Ente.

Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

Anno 2019

- Dismissioni patrimonio immobiliare:

Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore Napoli Servizi S.p.A. (ovvero da altro Gestore che sarà incaricato a scadenza contratto) relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, a cui si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.

- Riduzione fitti passivi:

Individuazione immobili di proprietà dell'ente per i quali va valutata la possibilità di una permuta: locazioni passive di Via Giusso (utilizzato ai fini di emergenza abitativa) e locali ubicati in Palazzo San Giacomo;

- Federalismo demaniale:

completamento delle attività connesse all'acquisizione al patrimonio comunale di immobili di provenienza demaniale

Anno 2020

Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, a cui si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.

Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.

Anno 2021

Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, a cui si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.

Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.

VALORIZZAZIONE SOCIALE DI SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE

Alla luce dell'attuale scenario nel quale l'Amministrazione Comunale si trova ad operare, è sempre più sentita la necessità di assicurare una gestione del patrimonio immobiliare improntata a principi di economicità, efficacia ed efficienza tali da consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Se da un lato, la sensibile contrazione delle risorse disponibili comporta il reperimento di forme e fonti di finanziamento anche attraverso operazioni di messa a reddito dei propri cespiti contribuendo, con l'incremento delle entrate, al miglioramento della situazione economico finanziaria dell'Amministrazione, dall'altro, la valorizzazione del patrimonio, come processo mediante il quale conferire maggior valore sociale al bene, è volta altresì alla realizzazione di finalità istituzionali mediante l'utilizzo degli immobili per fini di interesse generale favorendo in tal modo lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'intero territorio mediante l'aumento del livello di fruizione collettiva dei beni da parte della comunità. In particolare, la valutazione dei costi sociali ed economici della crisi che da anni investe ampie fasce della nostra società conferma come significativo il ruolo che può essere svolto da un' oculata gestione del patrimonio pubblico come ammortizzatore sociale (in tal senso si pensi agli interventi a sostegno della morosità incolpevole, di promozione dell'housing sociale etc.)

Ciò richiede un' attenta analisi dell'articolazione quali-quantitativa dei beni immobiliari al fine di coglierne le potenzialità e di programmarne il più corretto utilizzo.

Ci si trova, pertanto, di fronte a due diversi profili di valorizzazione del patrimonio: 1) quello volto alla massima economicità ed efficienza della gestione, secondo il criterio privatistico della redditività dei cespiti capaci di generare flussi finanziari; 2) quello volto al raggiungimento di scopi di interesse pubblico secondo criteri pubblicistici e di tutela degli interessi generali.

Risulta evidente, in ogni caso, che entrambi i profili si ispirano al principio costituzionale del buon andamento dell'azione amministrativa ed hanno come finalità ultima quella del soddisfacimento dei bisogni della collettività e del rilancio economico-sociale del territorio.

E' indispensabile, quindi, l'individuazione di un modello di programmazione capace di conciliare le diverse anime della valorizzazione del patrimonio orientando le scelte tra i diversi strumenti e le soluzioni organizzative disponibili.

Tale modello seguirà le principali seguenti direttrici:

1) Incremento delle entrate mediante il recupero dei canoni di locazione relativamente agli immobili del patrimonio disponibile ad uso non abitativo

Il principale riferimento operativo e regolamentare nell'ambito del quale sviluppare le azioni è costituito dalla **Delibera di G.C. n. 188/2016, avente ad oggetto “Indirizzi per il recupero delle morosità del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Disciplina dei piani di rateizzo”**, che ha per l'appunto fornito indirizzi anche per il recupero dei canoni di locazione relativi ad immobili ad uso non abitativo mutuando per l'Ente pubblico taluni principi definiti dal Decreto Legge 102/2013 (convertito in Legge n. 124/2013), per la disciplina del “Fondo per inquilini morosi incolpevoli”.

In particolare, nell'atto deliberativo vengono richiamati i criteri ed i presupposti per la concessione di piani di rateizzo ai soggetti debitori dell'Ente, definiti come morosi, prevedendo le situazioni caratterizzate da situazione di documentata gravità economica, tale da non permettere il pagamento dei canoni arretrati in un'unica soluzione ed in favore delle quali prevedere quindi il riparto del debito.

Le azioni tese al recupero delle morosità saranno intraprese per il tramite dal gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari iter procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione.

Con riferimento al comodato d'uso di beni immobili concessi a diversi soggetti giuridici e per i quali la relativa gestione è stata oggetto di un gruppo di lavoro specificamente individuato per l'istruttoria delle pratiche (ex UDP), risulta opportuno adottare una “exit strategy” che in un tempo ragionevolmente contenuto possa portare a buon esito la maggior parte dei procedimenti in atto.

A tal fine risulta utile considerare la possibilità di individuare e formalizzare (con atto deliberativo) delle linee di indirizzo operativo che governino un complessivo processo transattivo che possa essere capace di definire gli oltre 250 casi in esame individuati e focalizzati dalla Unità di Progetto, ad hoc costituita ed operante per 18 mesi sino ad aprile 2017 e trasferiti poi al neocostituito Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni.

Il citato processo transattivo, sperimentato per la definizione delle pratiche ex UDP, fermo restando la necessità di compiere valutazioni in concreto su casi specifici, potrà poi essere applicato in via generale prevedendo l'estensione dello stesso a tutte le analoghe situazioni che risultino essersi consolidate anteriormente al 01 giugno 2011. Detto termine sarà assunto, in maniera convenzionale, quale una sorta di *deadline*.

La necessità di addivenire ad un procedimento transattivo deriva dall'opportunità di recuperare in massima misura il quantum dovuto a beneficio della collettività e al tempo stesso superare diverse criticità tra le quali si ricorda:

- il potenziale decorso del tempo che potrebbe comportare un sensibile e costante rischio di prescrizione dei crediti vantati dall'ente;
- il rischio e l'incertezza di eventuali contenziosi che, per un insieme di motivi diversi (fascicoli incompleti, provvedimenti contraddittori etc.) potrebbero portare alla soccombenza dell'ente o all'aumento dei costi dei contenziosi stessi anche in termini di impiego di risorse professionali interne (Es. Avvocatura Comunale).
- il crescente scontento espresso da parte di diversi soggetti giuridici (spesso associazioni di volontariato o promozione sociale, parrocchie, associazioni sportive, etc.) che si sono visti affidare un cespite con provvedimento amministrativo, spesso non seguito da regolare contrattualizzazione. Cio' ha comportato l'emissione di diversi atti di revisione o rivisitazione delle assegnazioni spesso contraddittori e la riquantificazione dei canoni, i quali hanno a loro volta determinato un inevitabile stato di indebitamento dei soggetti nei confronti dell'Ente.
- il rischio di perdere dei veri e propri presidi di utilità sociale che erogano servizi in termini di sussidiarietà (ex art.118 cost.) o addirittura sostitutivi all'ente da parte di molti dei soggetti giuridici che ricadono nel novero dei casi della UDP. Benchè come ricordato dall'Avvocatura Comunale con nota PG/2018/233168 –

15368 del 08/03/2018 l'offerta di tali servizi non potrebbe generare un ingiustificato arricchimento, con rischio di contenziosi per l'Ente, l'Amministrazione si ritroverebbe di fatto sprovvista di peculiari presidi sociali con la conseguenza che verrebbe precluso alla cittadinanza di poter usufruire di specifici servizi volti a garantire, tra gli altri, assistenza e benessere dei cittadini nell'ottica di un complessivo miglioramento delle condizioni di vita;

- il rischio di lasciare gli immobili all'abbandono e al degrado.

La procedura transattiva potrà partire dalla proposta del soggetto interessato in esito ad apposito avviso pubblico.

Una volta formulata la proposta definitiva questa verrebbe sottoposta all'Avvocatura per poi, in caso di parere favorevole, procedere alla redazione di una delibera di presa d'atto ed autorizzazione alla sottoscrizione del contratto del rapporto con l'applicazione del canone (secondo il vigente regolamento) per una durata di 6 anni più 6 rinnovabile ulteriormente con provvedimento espresso.

In presenza di particolare valenza sociale delle attività svolte e della non lucratività del soggetto associativo, si valuterà la possibilità di costruire un contratto misto che ricomprenda anche prestazioni di servizio da erogare gratuitamente all'utenza ed il cui valore finanziario potrà essere portato a scomputo del canone locativo in ottica sussidiaria.

Risulta infine palese che laddove la procedura transattiva appena descritta dovesse portare evidenti benefici (così come positivamente previsto) si può verosimilmente prevedere l'applicabilità anche ad altri procedimenti concernenti le altre attività amministrative che fanno capo al Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni ed aventi le medesime criticità.

In ossequio alle indicazioni formulate dall'Avvocatura Comunale con nota PG/2018/233168 – 15368 del 08/03/2018 si prevede che i procedimenti transattivi potranno essere applicati esclusivamente a quelle occupazioni che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulteranno sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (id est provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Resterebbero in ogni caso escluse da detto beneficio occupazioni che sono state perpetrate in assenza di qualsivoglia atto emesso dall'Ente proprietario.

2) Valorizzazione del patrimonio immobiliare per il raggiungimento di scopi di interesse pubblico

Il patrimonio immobiliare rappresenta anche un importante veicolo per il raggiungimento di fini di interesse generale nonché si presta come leva strategica per la realizzazione delle politiche pubbliche. La valorizzazione del patrimonio, infatti, va intesa qui come processo mediante il quale conferire maggior valore sociale ai beni e favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'intero territorio comunale.

In tal senso vale la pena richiamare alcuni recenti interventi del legislatore:

- Il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (**Codice del Terzo settore**, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), laddove, nel “sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione”, al comma 2 dell'art. 71, prevede: “Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali”.

Tale normativa, che va ad integrare il contenuto della delibera di G.C. n. 347 del 28 giugno 2017, avente ad oggetto “Ricognizione del quadro normativo e adozione di criteri applicativi per la concessione dei beni patrimoniali dell'Ente a condizioni non di mercato”, delinea utili strumenti per il perseguimento di scopi di interesse pubblico mediante l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Comune sostenendo forme di sussidiarietà orizzontale, cui si farà riferimento ai fini dell'utilizzo dei beni nonché della valorizzazione del patrimonio, non solo per l'assegnazione degli immobili mediante nuovi bandi ma anche per la trattazione di casistiche provenienti da passate gestioni.

L'applicazione della normativa avverrà, in particolare, con riguardo a quei cespiti che risultano inutilizzati o scarsamente utilizzati e per i quali l'Ente non dispone di sufficienti risorse per la relativa messa a reddito coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.

- la **L.R.C. n. 12 del 22 maggio 2017**, nel provvedere alla disciplina e al riordino delle funzioni in materia di protezione civile (ex art. 117 Cost.) concorrendo alla protezione dell'incolumità dei cittadini e alla tutela dell'integrità dei beni, degli insediamenti urbani del territorio, dell'ambiente, del patrimonio artistico culturale dai danni e dal pericolo di danni derivanti da eventi naturali ed altri rilevanti, si prefigge di coinvolgere gli enti locali con riferimento a tutte le attività che riguardano la protezione civile (ed. rilevazione, raccolta e aggiornamento dei dati, predisposizione e attuazione dei piani comunali d'emergenza che devono provvedere anche all'approntamento di aree e strutture attrezzate per far fronte a eventuali situazioni di crisi e di emergenza).

Viene inoltre rimarcata l'importanza della promozione della diffusione della comunicazione per favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile ed il ruolo essenziale dei compiti di vigilanza degli enti rispetto alla predisposizione, da parte delle associazioni locali di protezione civile, dei servizi urgenti attivati in caso di emergenza.

La stessa norma intende promuovere, inoltre, l'efficiente organizzazione e l'integrazione del volontariato con il complessivo sistema della protezione civile, tramite interventi di formazione, di aggiornamento, di esercitazione, di dotazione di mezzi, strumenti e di risorse necessari al loro funzionamento.

A tal uopo all'art. 7 si specifica che i Comuni possono rendere disponibili locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito.

Nel contesto appena descritto si insedia l'attività del Servizio, che attraverso la pubblicazione di appositi bandi, dovrà individuare i soggetti le cui attività più specificamente si allineano con i suddetti principi legislativi.

L'individuazione e il perseguimento degli obiettivi ivi descritti non può prescindere da una corretta gestione degli iter amministrativi che sono alla base dell'attività del Servizio. Primo tra tutti è la necessaria previsione del **potenziamento dell'attività volta all'emanazione di bandi** la cui natura dovrà essere studiata per le opportune modifiche regolamentari divenendo così uno strumento di notevole impulso alla messa al reddito degli oltre 8500 immobili.

Ai fini della massima semplificazione amministrativa tutti i procedimenti ad istanza di parte saranno definiti sulla base di certificazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ciò nell'ottica anche di garantire all'utenza e all'Amministrazione il rispetto del termine per la conclusione dei procedimenti fissato dal legislatore. In assenza di una specifica regolazione sui controlli a campione delle autocertificazioni si procederà a controllo successivo e massivo di tutte le precitate autocertificazioni.

Alle procedure ad evidenza pubblica saranno affiancate tutte le operazioni volte al potenziamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive (ex DPR 445/2000)

contenute nelle istanze di parte. A tal fine, data la complessità della materia e onde ovviare alle difficoltà oggettive in termini di tempistiche amministrative si potrà adottare il sistema dei controlli cd. “a tappeto” superando il criterio dei controlli a campione, potendo in questo modo garantire correttezza amministrativa e nel contempo rispetto delle tempistiche e semplificazione dei procedimenti.

Infine, anche se non di recentissima pubblicazione, vale la pena richiamare in questa sede:

- il D.L. 8 agosto 2013, n. 91, c.d. **Decreto Bray**, contenente “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”, che all'art. 6 prevede la possibilità di dare a giovani artisti italiani e stranieri (in forma di cooperative di artisti ed associazioni di artisti), in locazione o in concessione, ad un canone mensile simbolico, i beni immobili di proprietà dello Stato, regioni, province e comuni, non utilizzabili per altre finalità istituzionali, mediante la predisposizione di un bando pubblico ai fini dell'assegnazione dei beni ai progetti maggiormente meritevoli.

In tale ottica ed in attuazione della su indicata misura, andranno individuati e analizzati con il massimo rigore eventuali spazi da rendere disponibili per la loro valorizzazione ai fini del rilancio culturale e del sostegno ai giovani artisti;

L'applicazione della normativa avverrà, laddove necessario, coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.

- la **L. 206 del 1 agosto del 2003** “ *Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo*” offre degli spunti importanti per il perseguimento degli obiettivi strategici che fanno capo allo scrivente Servizio.

In particolare al fine di favorire e incentivare la funzione educativa e sociale svolta dalla comunità locale, all'art.3 della citata norma, si garantisce ai Comuni la possibilità di concedere in comodato, ai soggetti che svolgono attività oratorie o similari, beni mobili e immobili senza oneri a carico della finanza pubblica.

Orbene, tale disciplina, in combinato con il disposto regolamentare n. 6 del 28/02/2013 potrebbe esser applicata attraverso l'emanazione di appositi bandi ad evidenza pubblica. In tal modo si riuscirebbe ad individuare una platea di soggetti dotati di un bagaglio di conoscenze e/o competenze appositamente definite e che possano garantire una più efficiente ed efficace attività volta a promuovere e favorire lo sviluppo, la socializzazione dei minori, degli adolescenti e dei giovani residenti nel territorio comunale in accordo con i principi fissati dalla normativa nazionale.

L'applicazione della normativa avverrà coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.

E' di chiara evidenza, pertanto, che **il patrimonio immobiliare del Comune di Napoli possa costituire leva strategica di straordinaria efficacia per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e per l'attuazione, in particolare, di politiche giovanili**. Il processo di recupero e rilancio della Galleria Principe di Napoli ne è esempio. La scelta di inserire nel bando criteri di selezione che hanno valorizzato la diversificazione pianificata delle attività e l'età degli imprenditori in campo ne è esempio lampante. Altro esempio è dato dal progetto “Casa dell'articolo 21” nel quale si realizza l'utilizzo in compartecipazione pubblico-privato (e quindi fuori dagli schemi concessori o di affidamento) di un cespite civico per realizzare un progetto di pubblica utilità/obiettivo strategico dell'ente (azioni di contrasto al racket). Lo stesso schema è utilizzato per la realizzazione della Casa della Resistenza in Campania e delle Quattro Giornate di



Napoli quale “museo militante” a presidio e promozione dei valori costituzionali. Altro elemento di avanguardia per la valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune è quello della collaborazione fra diversi Enti. Relazioni anche qui sperimentate nella Galleria Principe di Napoli che fungono da cerniera urbana fra spazi isolati che fino ad oggi non sono stati reciproci moltiplicatori per lo sviluppo dell’area in cui risiedono. Questo si svilupperà, ad esempio con un nuovo protocollo per portare il Museo Archeologico Nazionale nella Galleria Principe e nei suoi porticati. In ogni caso il cespite civico è diventato una sorta di indispensabile hardware utile a suffragare svariate tipologie di azione. Una leva che potrà essere utilizzata su ciascuna delle dieci Municipalità per attivare processi di auto imprenditorialità giovanile legati al patrimonio immobiliare sulla scia di quanto fatto dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale con il progetto “Giovani per la Valorizzazione dei Beni Pubblici”.

Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

Controllo analogo sull’attività affidata alla Napoli Servizi S.p.a. (sino alla scadenza dell’attuale contratto previsto per il 30/06/2019) e successivamente sull’attività affidata ad altro eventuale Ente gestore per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione;

azioni tese al recupero delle morosità saranno intraprese per il tramite dal gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari *iter* procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione;

individuazione degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all’art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017) e connessa utilizzazione concreta di detti strumenti;

predisposizione di una Deliberazione di Giunta Comunale contenente indirizzi per l’attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione) e connesso avvio di specifici percorsi transattivi per i casi delineati di cui alla citata deliberazione;

predisposizione di strumenti utili ricavabili dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. **Codice del Terzo settore**) per il perseguimento di scopi di interesse pubblico mediante l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Comune sostenendo forme di sussidiarietà orizzontale coniugando tali strumenti con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013. L'applicazione della normativa avverrà, in particolare, con riguardo a quei cespiti che risultano inutilizzati o scarsamente utilizzati e per i quali l'Ente non dispone di sufficienti risorse per la relativa messa a reddito;

favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile attraverso la messa a disposizione di locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito in applicazione della L.R.C. n. 12 del 22 maggio 2017 di riordino della materia. Anche in questo caso il Servizio, in ossequio al Regolamento Comunale 6 del 28/02/2013, provvederà alla predisposizioni di procedure ad evidenza pubblica;

locazione o concessione a giovani artisti italiani e stranieri (in forma di cooperative di artisti ed associazioni di artisti) di beni immobili di proprietà comunale non utilizzabili per altre finalità istituzionali, mediante la predisposizione di un bando pubblico ai fini dell'assegnazione dei beni ai progetti maggiormente meritevoli a canoni agevolati secondo i criteri dettati dalla regolazione vigente;

concessione di beni mobili e immobili (senza oneri a carico della finanza pubblica) in comodato d’uso per lo svolgimento di attività di oratorio o attività similari,

alle parrocchie ed agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché agli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione. Anche in tal caso la normativa vigente in materia di attività oratoriali sarà declinata tenuto conto del disposto regolamentare n. 6 del 28/02/2013 procedendo, in tali ipotesi, attraverso l'emanazione di appositi bandi ad evidenza pubblica; gestione e valorizzazione, previa definitiva individuazione dei cespiti, della loro consistenza e dei relativi confini ad opera dei competenti Servizi comunali, degli ex rifugi antiaerei, facenti parte del complesso caveario del sottosuolo napoletano ed appartenenti alla proprietà dello Stato che, ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21/06/2013, sono stati acquisiti al patrimonio comunale a titolo non oneroso, in forza della Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015).

Anno 2019

Controllo analogo sull'attività affidata alla Napoli Servizi S.p.a. (sino alla scadenza dell'attuale contratto previsto per il 30/06/2019) e successivamente sull'attività affidata ad altro eventuale Ente gestore per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione; azioni tese al recupero delle morosità saranno intraprese per il tramite dal gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari iter procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione; predisposizione di una Deliberazione di Giunta Comunale contenente indirizzi per l'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Connesso avvio di specifici percorsi transattivi per i casi delineati di cui alla citata deliberazione; ricognizione e censimento (con connesso aggiornamento periodico) degli ex rifugi antiaerei di cui alla Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015) e connessa individuazione e studio degli assetti proprietari e regime giuridico e vincolistico.

Anno 2020

Controllo analogo sull'attività affidata ad eventuale altro Ente gestore per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione prosecuzione dell'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Resterebbero in ogni caso escluse da detto beneficio occupazioni che sono state perpetrate in assenza di qualsivoglia provvedimento emesso dall'Ente proprietario; predisposizione di strumenti utili ricavabili dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. **Codice del Terzo settore**) per il perseguimento di scopi di interesse pubblico mediante l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Comune sostenendo forme di sussidiarietà orizzontale coniugando tali strumenti con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013. L'applicazione della normativa avverrà, in particolare, con riguardo a quei cespiti che risultano inutilizzati o scarsamente utilizzati e per i quali l'Ente non dispone di sufficienti risorse per la relativa messa a reddito;

attività amministrativa di gestione e valorizzazione degli ex rifugi antiaerei di cui alla Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015) e studio delle operazioni di fundraising finalizzate agli interventi di valorizzazione;

Anno 2021

Utilizzo spazi ai fini del rilancio culturale e del sostegno ai giovani: attività di ricognizione per l'individuazione degli spazi da destinare e identificazione degli iter procedurali da attivare; audit dei percorsi in itinere;

favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile attraverso la messa a disposizione di locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito.

Nel contesto appena descritto il Servizio, in ossequio al Regolamento Comunale 6 del 28/02/2013, provvederà alla predisposizioni di procedure ad evidenza pubblica;

prosecuzione dell'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Resterebbero in ogni caso escluse da detto beneficio occupazioni che sono state perpetrate in assenza di qualsivoglia provvedimento emesso dall'Ente proprietario;

locazione o concessione a giovani artisti italiani e stranieri (in forma di cooperative di artisti ed associazioni di artisti) di beni immobili di proprietà comunale non utilizzabili per altre finalità istituzionali, mediante la predisposizione di un bando pubblico ai fini dell'assegnazione dei beni ai progetti maggiormente meritevoli;

consolidamento delle attività di concessione di beni mobili e immobili (senza oneri a carico della finanza pubblica) in comodato d'uso per lo svolgimento di attività di oratorio o attività similari, alle parrocchie ed agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché agli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione. Anche in tal caso la normativa vigente in materia di attività oratoriali sarà declinata tenuto conto del disposto regolamentare n. 6 del 28/02/2013 procedendo, in tali ipotesi, attraverso l'emanazione di appositi bandi ad evidenza pubblica;

prosecuzione delle attività amministrativa di gestione e valorizzazione degli ex rifugi antiaerei di cui alla Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015) e d'avvio, in via sperimentale, delle operazioni di fundraising finalizzate agli interventi di valorizzazione.

Finalità da conseguire

- Controllo analogo sulle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. (ovvero da altro Gestore incaricato a fine contratto):
- Analisi dei rendiconti e di ogni altro documento amministrativo, gestionale e contabile, al fine di verificare che la gestione abbia rispettato i macro obiettivi della funzione gestionale;
- Condivisione con il Gestore del programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente attraverso un processo di progressiva eliminazione di

contratti afferenti gli immobili condotti in fitto passivo.

- Adeguamento dei canoni per gli inquilini ERP, in base alla loro situazione reddituale e patrimoniale, al fine di promuovere l'equità sociale, con ricaduta positiva sulla formazione della morosità, in concorrenza di processo con la Società Napoli Servizi;
- Rivisitazione ed aggiornamento del canone del patrimonio immobiliare storico e di pregio, con conseguenti verifiche sulle dichiarazioni ISEE, estendendo il controllo al 100% delle richieste.
- Aggiornamento costante dei dati relativi alla morosità per l'adozione delle misure messe in campo ai fini del recupero della stessa
- Implementazione del patrimonio immobiliare comunale attraverso l'acquisizione di beni dal Demanio statale, da enti disciolti, da abusi edilizi e da confisca. Per tale tipologia di beni, bisogna procedere con la determinazione delle destinazioni d'uso degli immobili.
- Aggiornamento costante e gestione del data base, con descrizione e ricognizione di siti ed attività.

Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale

- Massimizzare le entrate legate al recupero dei crediti riferiti agli immobili in locazione ad uso non abitativo, con esclusione degli immobili ERP;
- Valorizzare l'utilizzo dei beni immobili per la realizzazione di progetti di utilità pubblica ed il perseguimento di scopi di interesse generale, in aderenza al principio di sussidiarietà orizzontale, con particolare riferimento a quelli non utilizzati o scarsamente utilizzati nonché agli immobili che l'Ente non riesce a mettere a reddito in quanto necessitano di interventi e di lavori onerosi;
- Valorizzare i beni immobili come leva strategica per la realizzazione delle politiche pubbliche, con particolare riferimento al rilancio economico-occupazionale, al sostegno ai giovani, alla auto-imprenditorialità ed allo sviluppo culturale e turistico della città;
- Recuperare spazi non utilizzati della città in particolare nelle periferie urbane e nel centro storico.

Motivazione delle scelte effettuate

Aggiornamento costante e gestione del data base, in concorrenza di processo con la Napoli Servizi (ovvero con altro Gestore che sarà incaricato a fine contratto), con descrizione e ricognizione di siti ed attività e pervenire ad una migliore valorizzazione del patrimonio con particolare attenzione all'aggiornamento di tutti i canoni di locazione e al mutamento della destinazione d'uso dei beni.

Proseguire nel processo di dismissione puntando, in particolare, sulla dismissione dei beni fuori comune e con particolare attenzione agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente, il cui mantenimento in proprietà costituisce solo un onere per l'ente.

Riduzione/azzeramento dei costi per fitti passivi.

Attuazione della normativa regolamentare volta al recupero delle morosità pregresse attraverso l'applicazione della deliberazione giunta 188/16 che mira a razionalizzare le procedure di assegnazione del beneficio afferente la dilazione dei pagamenti, tenendo conto delle oggettive condizioni reddituali dei nuclei familiari degli assegnatari e valutando la possibilità di eventuali transazioni al fine di un recupero delle entrate e del ripristino della legalità.

Razionalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, in coordinamento con il Gestore, in modo da migliorare la qualità del servizio reso e con ricaduta

positiva sulla massa dei debiti fuori bilancio.

Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale

Gestione del patrimonio immobiliare improntata a principi di economicità, efficacia ed efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa, al fine di conseguire l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse volta sia all'incremento dell'entrate sia al raggiungimento degli scopi pubblici di rilancio del territorio dal punto di vista sociale, economico e culturale.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Bilancio 2019-21, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.
Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale: quelle assegnate con il PEG

Risorse Umane

Le risorse umane impegnate sono quelle in dotazione al Servizio Demanio e Patrimonio in sinergia con il personale del Gestore del Patrimonio Immobiliare.
Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale: quelle in dotazione al servizio competente in sinergia con il personale del Gestore del Patrimonio Immobiliare

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impegnate sono quelle in dotazione al Servizio Demanio e Patrimonio.
Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale: quelle in dotazione al servizio competente

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio

Struttura di I livello interessata

Area Manutenzione

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare non a reddito seguirà essenzialmente due direttrici:

➤ *Eliminazione delle locazioni in regime di fitto passivo mediante il recupero di sedi di proprietà comunale attualmente in disuso.*

L'individuazione degli immobili di proprietà comunale idonei al trasferimento di uffici ubicati in strutture di proprietà privata è un momento imprescindibile per il reperimento dei fondi in bilancio e per la predisposizione sia delle progettazioni necessarie al ripristino dei luoghi sia dei successivi atti inerenti le procedure di affidamento lavori. Accrescere la condivisione delle informazioni tra i soggetti coinvolti diviene un elemento strategico per la definizione delle scelte da attuare. In tal senso si prevede l'istituzione di un tavolo permanente di confronto volto:

- alla definizione della migliore procedura da attuare, in base alla specificità del caso, per la restituzione ai legittimi proprietari dell'immobile detenuto in fitto dall'Ente (es. transazione tra le parti, ripristino stato dei luoghi, etc.);
- al monitoraggio sullo stato di avanzamento del procedimento;
- alla scelta della nuova sede dove allocare gli uffici oggetto di trasferimento.

➤ *Adeguamento delle sedi di uffici e servizi, oltre che degli immobili di proprietà comunque utilizzati dall'Ente (es. strutture con finalità sociale), alle prescrizioni normative relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro nonché al rispetto delle ulteriori normative di settore che afferiscono alle attività lavorative (es. prevenzione incendi).*

La programmazione dell'attività manutentiva prevede il potenziamento delle modalità di interrelazione tra il Servizio Tecnico Patrimonio e il Servizio Prevenzione e Protezione secondo le seguenti fasi:

- ricezione e rielaborazione in maniera sistematica (data base) delle informazioni fornite dal Servizio Prevenzione e Protezione (verbali di sopralluogo e Documenti di Valutazione Rischi);
- identificazione delle azioni volte a rendere più efficace l'attività di adeguamento delle sedi di uffici e servizi;
- programmare le opere di adeguamento definendo una scala cronologica degli interventi e riducendone i tempi di attuazione;
- individuare gli strumenti da utilizzare rispetto alle differenti esigenze manutentive (Appalti singoli, Accordi Quadro, Facility Management).
- la manutenzione, attraverso apposita gara d'appalto, degli estintori allocati negli uffici comunali e nelle scuole, con l'aggiornamento costante della banca dati.

La programmazione degli interventi di riqualificazione prevede, inoltre, l'utilizzo di fondi di bilancio a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

E' prevista una attività da effettuarsi mediante accordi quadro che prevedano interventi manutentivi programmati o d'urgenza sulla componente edile degli edifici a carattere monumentale al fine di mantenerne l'efficienza, l'idoneità all'uso e la sicurezza. Nell'ambito dell'attività di manutenzione programmata sono previsti:

- a) visite ispettive periodiche, finalizzate alla prevenzione o al contenimento del guasto ma anche alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- b) un'attività manutentiva programmata, finalizzata alla prevenzione o al contenimento del guasto e diretta essenzialmente alla conservazione dell'efficienza e della funzionalità degli immobili;
- c) un'attività manutentiva su guasto, per il ripristino totale o parziale dell'efficienza e della funzionalità degli immobili a fronte di danni causati da eventi indipendenti dall'attività svolta dall'assuntore dell'appalto ovvero da quella svolta dal committente (eventi meteorologici di carattere eccezionale, occupazioni studentesche, atti vandalici, ecc.) o comunque imprevisti e/o imprevedibili.

Tali interventi vengono eseguiti sia per le attività programmate che per far fronte alle segnalazioni di guasto, individuando per ciascun caso un ordine di priorità nell'esecuzione degli interventi in relazione al pericolo, all'utilizzo, ai danni cagionati agli immobili, alle anomalie ed ai malfunzionamenti.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Obiettivi programmati dell'attività di controllo analogo, da effettuarsi secondo le nuove procedure stabilite dal Disciplinare di SERVIZI e LAVORI per la MANUTENZIONE degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a reddito, ERP e non a reddito di proprietà del Comune di Napoli sottoscritto in data 31/07/2018, sono la razionalizzazione sia delle fasi di valutazione ed esecuzione degli interventi manutentivi sia delle procedure di rendicontazione degli stessi al fine di ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e di semplificare l'attività di controllo a consuntivo.

Obiettivi specifici da perseguire, anche mediante l'aggiornamento del disciplinare del Facility Management vigente, sono:

- il miglioramento delle procedure operative relative all'attività di sopralluogo congiunto e di stima degli interventi a farsi
- il monitoraggio costante delle attività in essere ed in programmazione attraverso la comunicazione periodica delle lavorazioni in esecuzione e di quelle calendarizzate;
- l'ottimizzazione dell'impiego della manodopera prevista per l'attività Facility Management da parte della Napoli Servizi S.p.A.;
- il perfezionamento delle procedure di imputazione e di rendicontazione delle spese al fine di ottenere un'efficace ripartizione delle stesse in relazione alle differenti tipologie di intervento;
- la gestione informatizzata degli interventi sul patrimonio comunale e la dematerializzazione delle procedure amministrative tramite sistema di governo informatizzato, accedendo al quale, si potranno avere informazioni in tempo reale di ogni problematica gestionale e manutentiva relativa al singolo immobile appartenente al patrimonio comunale.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

La manutenzione e la gestione degli impianti termici (scuole e uffici) e degli impianti elevatori rappresenta un'attività di assoluta rilevanza e complessità vista l'estensione territoriale ed il numero di utenze coinvolte.

E' importante ottimizzare le procedure di intervento e di rendicontazione attraverso:

- l'implementazione della gestione telematica degli impianti e l'informatizzazione delle commesse;
- l'efficientamento energetico degli impianti;
- la predisposizione di capitolati e bandi di gara per l'attività di manutenzione e gestione che tengano conto degli aspetti innovativi indicati nei precedenti punti.
- La programmazione degli interventi sulle sedi di uffici e servizi dovrà prevedere:
- la predisposizione dei nuovi appalti di gestione e manutenzione degli impianti termici e degli impianti elevatori di competenza del Servizio;
- l'utilizzo di fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei per l'esecuzione di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico su impianti e/o immobili appartenenti all'Ente.

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi di Uffici e Servizi.

Esecuzione interventi collegati al PON Metro 2014/2020 – Asse 4 “*Infrastrutture per l'inclusione sociale*”.

Affidamento appalti per l'esecuzione interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - “*interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali – riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico*”-

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Esecuzione degli interventi individuati e programmati mediante l'indizione di appalti pubblici da parte del Servizio Tecnico Patrimonio o della Napoli Servizi S.p.A.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “*in house providing*” su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Gestione ordinaria impianti termici (lotti 1, 2 e 3) ed impianti elevatori (lotto 11).

Avvio procedure di gara nuovo appalto impianti termici (lotto 2)

Attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 – affidamento appalti di efficientamento energetico ed avvio esecuzione interventi.

Anno 2020

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici

Esecuzione interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - *“interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali – riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico”*

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Esecuzione degli interventi manutentivi programmati.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “in house providing” (o su altro Gestore incaricato a fine contratto) su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Gestione ordinaria appalti impianti termici (lotto 1, 2 e 3);

Affidamento nuovo appalto impianti termici (lotto 2) ed impianti elevatori (lotto 11);

Attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 – Conclusione esecuzione interventi di efficientamento energetico.

Anno 2021

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici

Completamento interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - *“interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali – riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico”*

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Esecuzione degli interventi manutentivi programmati.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime “in house providing” (o su altro Gestore incaricato a fine contratto) su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.



Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi (o da altro Gestore incaricato) per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazione degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Gestione ordinaria appalti impianti termici (lotto 1, 2, 3) ed impianti elevatori (lotto 11).

Finalità da conseguire

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate presso le sedi di uffici dell'Ente.

Riduzione dei fitti passivi a seguito del completamento degli interventi di ripristino stato dei luoghi.

Riqualficazione di immobili "strategici" del patrimonio non a reddito dell'Ente.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Definizione di procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate anche su segnalazione e per la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" (o da altro Gestore incaricato a fine contratto) su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Miglioramento delle procedure di verifica, autorizzazione e rendicontazione degli interventi da effettuare o effettuati e dematerializzazione delle procedure.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Ottimizzazione delle procedure di gestione e manutenzione degli impianti termici ed elevatori di competenza del Servizio Tecnico Patrimonio.

Implementazione dell'efficientamento energetico di impianti ed immobili del patrimonio non a reddito dell'Ente.



Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate sono finalizzate al potenziamento ed estensione dell'attività di manutenzione programmata ed al miglioramento delle procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. (o da altro Gestore incaricato a fine contratto).

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2019-21, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

Risorse derivanti da fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei (Pon Metro 2014/2020 - Asse 2 e 4 – Patto per Napoli).

Risorse Umane

Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio , in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A. (o di altro Gestore incaricato a fine contratto).

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio , oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A. (o ad altro Gestore incaricato a fine contratto).

Programma 06	Ufficio tecnico
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Manutenzione</i>
<p>Nell'ambito dei contenuti della missione, è stato redatto e sottoposto, con nota PG/2018/PG/2018/659254 del 17.07.2018. al Comitato istituito con disposizione del D.G. n.3 del 25.01.2012, il disciplinare per la verifica dei progetti di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016, per i lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del medesimo decreto legislativo.</p> <p>A seguito dell'avvenuto vaglio del citato Comitato e, in ultimo, della Direzione Generale, si procederà all'approvazione di tale disciplinare e delle relative check-list.</p> <p>L'operatività delle procedure di cui al disciplinare e alle relative check list sarà immediata per i progetti di lavori pubblici di importo compreso tra il milione di euro e la soglia comunitaria, redatti da progettisti esterni, mentre, se i progettisti sono interni, il predetto sistema interno di controllo della qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001, dovrà essere certificato da organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.</p> <p>E' stato approvato con delibera di giunta comunale n. 8 dell'11/1/2019 il regolamento che disciplina le modalità di ripartizione del compenso incentivante per le funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.</p> <p>Attività del triennio 2019/2021</p> <p>2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio, previo reperimento delle necessarie risorse, delle procedure per l'affidamento del servizio di certificazione della qualità sulle procedure delineate nella proposta di <i>disciplinare per il procedimento interno di verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016</i> - Pubblicazione sull'intranet comunale della modulistica per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, aggiornata al nuovo testo regolamentare, di recepimento delle disposizioni di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016. Avvio delle attività di verifica dei compensi incentivanti con apposito monitoraggio della sua applicazione da parte del competente servizio, finalizzato anche all'elaborazione di eventuale revisione del medesimo. <p>2020</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completamento dell'iter di certificazione della qualità delle procedure interne per la <i>verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016</i>. <p>2021</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio delle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici di importo compreso tra il milione di euro e la soglia comunitaria, redatti da progettisti interni. 	

**Finalità da conseguire**

- Approvazione del nuovo testo regolamentare di disciplina degli incentivi alla progettazione e assistenza agli Uffici tecnici nell'applicazione.
- Implementazione del supporto ai Responsabili del procedimento. Espletamento dell'attività informativa, presso i Responsabili del Procedimento, nell'ambito delle procedure connesse agli incentivi per funzioni tecniche ed alla verifica dei progetti di lavori pubblici

Motivazione delle scelte effettuate

L'intento è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio

Programma 07

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Strutture di I livello interessate

*Dipartimento Segreteria Generale
Aree Municipalità*

Dipartimento Segreteria Generale

Espletamento dei servizi di competenza statale.

In tale ambito, la Segreteria Generale svolge attività concernenti il servizio elettorale, l'anagrafe e lo stato civile.

Per quanto concerne le attività relative al servizio elettorale, al Vicesegretario Generale è attribuita l'attività di programmazione e realizzazione di consultazioni elettorali, nonché di coordinamento dei diversi uffici dell'Ente coinvolti in tali attività secondo le rispettive competenze, curando anche i raccordi operativi con le altre Autorità competenti in materia (Prefettura, Regione, ecc.).

Nel triennio 2019/2021 è previsto lo svolgimento di tre consultazioni elettorali: per l'anno 2019 le Elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo (cd. "Elezioni Europee"), per l'anno 2020 le Elezioni per l'elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e il rinnovo del Consiglio Regionale ("Elezioni Regionali") e per l'anno 2021 le Elezioni Amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Al riguardo, il Dipartimento Segreteria Generale, unitamente agli altri Uffici dell'Ente coinvolti secondo le rispettive competenze, svolgerà attività di supporto diretto al fine del coordinamento dell'organizzazione e dello svolgimento delle suindicate consultazioni elettorali.

Il Servizio Servizi Demografici e Statistici, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse umane disponibili nonché di maggiore efficienza amministrativa e di offerta di un miglior servizio alla cittadinanza, provvederà, tra l'altro, a partire dall'anno 2019, all'attività di trasmissione, attraverso l'invio di raccomandate al domicilio dei cittadini elettori, delle tessere, dei tagliandi adesivi elettorali e delle nomine degli scrutatori: a tal fine, utilizzando le risorse già stanziare sulle annualità 2019 e 2020, a partire dall'anno 2019 sarà avviata la procedura per l'affidamento all'esterno dell'attività di consegna della documentazione e del materiale suindicato.

In relazione agli specifici adempimenti in materia di anagrafe stato civile ed elettorale, per il triennio 2019-2021 il Servizio espletterà le seguenti attività:

- Armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis: tali pratiche comportano il coinvolgimento delle Autorità Diplomatiche e Consolari all'estero che devono essere interpellate, ai sensi delle Circolari Ministeriali in materia, circa la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali a fondamento dell'istanza dei discendenti di cittadini di ceppo italiano. La natura dei suddetti procedimenti

amministrativi, che risultano essere in aumento esponenziale, impone la ricerca di soluzioni volte a superare soprattutto le note criticità operative in cui si dibattono in particolare i cittadini provenienti dai paesi latino-americani. Pertanto saranno poste le basi per individuare modalità di accesso alle reti Consolari più agevoli, in particolare a mezzo PEC, nell'individuazione degli indirizzi telematici dei distretti Consolari di uso più frequente; in tal modo si ritiene che potranno essere risolte anche le situazioni pendenti che spesso necessitano di reiterate comunicazioni di sollecito e di integrazione della documentazione di rito.

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento delle Elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo, per l'organizzazione e svolgimento delle Elezioni per l'elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio Regionale della Campania, per l'organizzazione e svolgimento delle Elezioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale. Aggiornamento e corretta tenuta dell'anagrafe e della platea elettorale, perseguendo l'obiettivo dell'allineamento puntuale dei dati quale base per garantire il diritto di voto sia in Italia sia all'Estero, offrendo la possibilità ad Elettori/rici ed Enti interessati al procedimento elettorale di utilizzare comunicazioni telematiche;
- Prosecuzione dell'attività di rilascio di certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale: l'attività di rilascio della certificazione anagrafica on line attraverso l'apposita sezione "Servizi on line" del sito web del Comune di Napoli consente ai soggetti privati l'emissione e la stampa di certificati anagrafici intestati a se stessi o a un componente della famiglia anagrafica dietro pagamento dell'imposta di bollo in modalità virtuale. Tale servizio sarà erogato in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento della consultazione elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo.
- Armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis.
- Prosecuzione rilascio Certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale.

2020

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento della consultazione elettorale per l'elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio Regionale della Campania
- Prosecuzione armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis,
- Prosecuzione rilascio Certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale.

2021

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento della consultazione elettorale per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale
- Prosecuzione armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis,
- Prosecuzione rilascio Certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale.

**Finalità da conseguire**

Migliorare la qualità dei servizi resi in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale

Motivazione delle scelte effettuate

Le attività ricomprese in tale Programma afferiscono all'espletamento di attività di competenza statale, rispetto alle quali gli Uffici coinvolti sono tenuti ad adeguarsi alle prescrizioni normative, tuttavia operando scelte gestionali dirette a una maggiore economicità e efficienza della gestione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG.

Risorse finanziarie attribuite dallo Stato e dalla Regione per lo svolgimento delle attività di competenza statale relative all'organizzazione e attuazione di consultazioni elettorali, a seguito di presentazione di relativo rendiconto.

Risorse Umane

Risorse umane assegnate ai Servizi del Dipartimento coinvolti in tale Programma

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate ai Servizi del Dipartimento coinvolti in tale Programma.

Programma 08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Direzione Generale - Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale</i>
<p>L'adozione dei principi di semplicità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, ha introdotto notevoli cambiamenti nella modalità di erogazione dei servizi, con l'obiettivo primario di servire il cittadino. Strumenti quali "timbro digitale", "firma digitale", "posta elettronica", "protocollo informatico", "conservazione sostitutiva dei documenti", "interoperabilità tra banche dati", etc. diventano insostituibili nell'attività quotidiana della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Le linee guida tracciate dalle politiche pubbliche di <i>e-Government</i>, il processo d'informatizzazione della P.A., l'adeguamento agli attuali standard della tecnologia informatica e delle telecomunicazioni hanno creato valore aggiunto, hanno consentito di acquisire il "know how" e di creare nuove competenze sull'uso dell'Information Technology (IT), contribuendo al rafforzamento del ruolo della P A come risorsa per la società, nel rispetto assoluto della dignità e del diritto alla riservatezza del cittadino (sicurezza dei dati e rispetto della <i>privacy</i>).</p> <p>L'Area Sistemi Informativi rappresenta il "core" informatico dell'Ente, d'importanza strategica per l'Amministrazione comunale.</p> <p>Nell'Area sono infatti, concentrate le gestioni della Server Farm (Progetto ADMinistra - Gestione Elettronica degli Atti e dei Documenti Amministrativi), degli oltre 450 apparati per il governo e il monitoraggio dell'intera infrastruttura per la Rete integrata Fonia/Dati, della quasi totalità degli applicativi utilizzati dagli uffici comunali (tra cui Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Carta d'Identità Elettronica, Protocollo Informatico, Sportello Unico per le attività produttive - Suap; Intranet; TimbraNA; Sistema di valutazione delle Performances - Sivap; Sistema documentale - Auriga; DB Antimafia; Interoperabilità con le Banche Dati INA, AIRE e CIE; Portale Metropolitan Multicanale - Pmm, Statistica, Toponomastica, Tributi, Contabilità ecc.) e, infine, di tutte le apparecchiature informatiche di proprietà dell'Ente.</p> <p>Il supporto informatico fornito ha consentito, tra gli altri, la realizzazione del decentramento delle attività di stampa e rilascio delle tessere elettorali presso le Municipalità, offrendo un servizio più efficiente in quanto più vicino alle esigenze del cittadino, e la realizzazione, presso i luoghi di riunione, della contabilizzazione delle risultanze degli scrutini delle consultazioni elettorali ed ha curato l'avvio della gestione integrata dei servizi di gestione e manutenzione degli applicativi per i moduli demografici, tributi e contabilità finanziaria. E' stato fornito adeguato supporto anche per rendere possibile, definitivamente durante il corso del 2018, il trasferimento presso le Municipalità delle funzioni inerenti il rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma, dentro e fuori Comune.</p> <p>I Sistemi Informativi, da diversi anni, sono coinvolti nel processo di dematerializzazione, predisponendo una serie di azioni tecnico-organizzative finalizzata al perseguimento di tale obiettivo.</p> <p>Tuttavia, per dare una svolta sostanziale al processo di dematerializzazione occorre fare un ulteriore sforzo finalizzato all'adozione di azioni e di strumenti adeguati che consentano, rispettivamente, una revisione dei processi organizzativi dell'Ente e il supporto necessario per espletare l'attività amministrativa in</p>	



maniera efficace ed efficiente, riducendo al minimo le attività materiali e le azioni ripetitive sugli atti prodotti. L'obiettivo della dematerializzazione non deve intendersi come una mera sostituzione di un documento cartaceo con uno informatico, ma deve essere perseguito, efficacemente, attraverso l'ammodernamento delle procedure adottate da ogni Ufficio della P.A. finalizzate alla produzione degli atti in modalità digitale e trasmessi in via telematica ai destinatari intermedi e finali.

Nell'ambito dell'e-government, inteso come l'uso, nei processi amministrativi, delle tecnologie dell'ICT, e in ossequio alle disposizioni normative in tema di utilizzo della posta elettronica certificata e nel rispetto degli indirizzi impartiti dal Codice dell'amministrazione digitale, l'amministrazione, di recente, ha perfezionato e messo in esercizio la procedura informatizzata che consente l'inoltro automatico agli altri Comuni e agli "Enti" (Consolati, Prefetture, Questure, etc.) degli atti e documenti di un cittadino (immigrato, emigrato, ..) via posta elettronica certificata. La "nuova metodica" ha di fatto velocizzato i tempi di lavorazione delle istruttorie eliminando le preventive fasi di stampa (risparmio carta e toner) e acquisizione da scanner del documento (risparmio tempo e uso di periferiche di acquisizione), necessarie per la successiva fase di inoltro via PEC. Tale ultima funzionalità è stata integrata con il protocollo informatico dell'Ente (applicativo E-grammata).

Allo stato solo presso la Sede Centrale dei Servizi Demografici, ma ben presto sarà esteso a tutti le Sedi Territoriali delle dieci Municipalità, è possibile istruire e completare una pratica, protocollarla e inviarla via PEC in modo completamente automatico.

Allo scopo di sviluppare compiutamente il processo di dematerializzazione di alcuni procedimenti amministrativi, il Ministero dell'Interno ha autorizzato la sperimentazione del rilascio automatico delle certificazioni di anagrafe e stato civile, ex art. 15 quinquies del D.L. 28 Dicembre 1989, n. 415 convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 28 Febbraio 1990, n. 38, mediante l'uso del "Timbro digitale". L'iniziativa si prefigge di sviluppare un servizio innovativo (uso del timbro digitale) che consente ai cittadini utenti di richiedere e ricevere la certificazione anagrafica e di stato civile senza recarsi presso gli uffici comunali, di poterla stampare e presentare presso i privati, con conseguente riduzione dei tempi di attesa allo sportello e dei costi di produzione dei certificati dal parte del Comune, in linea con le esigenze di efficienza della Pubblica Amministrazione e al fine di consentire la piena realizzazione del progetto di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

In accordo con quanto esposto e in armonia con "le linee guida" fissate da AgID con il piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, il Comune di Napoli prosegue il suo cammino verso la crescita digitale, puntando, nella logica del digital first, alla esclusiva adozione del canale digitale per i servizi e per le attività di government e annovera tra gli obiettivi strategici da raggiungere entro la fine dell'anno 2018, il rilascio on line di tutta la certificazione di anagrafe e di stato civile con la soluzione timbro digitale.

Già alla fine dell'anno 2017, il Comune di Napoli ha attivato il servizio di rilascio via web, con tecnologia 2D-Plus a pieno valore legale, previa autenticazione con SPID, del certificato di stato civile "estratto per riassunto dell'atto di matrimonio" ed entro i primi mesi del 2018 tale servizio è stato esteso a tutti i certificati di stato civile (nascita e matrimonio) già esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 7 Legge 405/1990. Durante il 2018, sulla base del protocollo di intesa sottoscritto tra il Comune ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, di Torre Annunziata e di Napoli Nord, il Comune di Napoli ha esteso tale servizio agli avvocati iscritti regolarmente all'Ordine, mettendo a loro disposizione anche il "Certificato di Residenza": gli avvocati potranno ottenere a titolo gratuito, in base alla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 24/E del 18 Aprile 2016, le certificazioni necessarie alla difesa in giudizio dei propri clienti. Via via il servizio sarà esteso anche alle certificazioni di anagrafe in bollo rilasciabili on line a tutti i cittadini.

In tema di pagamenti elettronici, l'amministrazione ha aderito al Nodo dei Pagamenti - Pago-PA, una piattaforma messa a disposizione dall'Agenzia per l'Italia

Digitale che risponde ad un sistema di regole, standard e strumenti definiti dall'Agenzia e accettati dalla Pubblica Amministrazione e dai Gestori di Pubblici Servizi (denominati "Enti Creditori" - EC), dalle Banche, Poste Italiane ed altri istituti di pagamento (denominati "Prestatori di servizi di pagamento" - PSP). Attualmente è attivo il servizio di pagamento della refezione scolastica e dell'imposta di soggiorno e gli Uffici stanno lavorando per estendere il servizio a tutti i pagamenti verso la P.A entro l'anno 2018.

Anche il tema della *trasparenza* che impegna tutte le Pubbliche Amministrazioni a fornire riscontro alle crescenti richieste di accesso agli atti, alle informazioni e ai dati in possesso ovvero all'obbligo di pubblicazione di dati, documenti o informazioni detenute, è considerato un adempimento ulteriore, dal momento in cui le informazioni e/o i documenti prodotti sono gestiti ancora in modalità tradizionale e non, invece, attraverso applicativi deputati alla gestione dei procedimenti e degli atti.

Infatti, solo attraverso l'informatizzazione dei processi e dei procedimenti, supportata da adeguate piattaforme informatiche, sarà possibile disporre di dati e documenti *nativamente digitali*, pronti per essere pubblicati, in modo automatico, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I benefici sottesi all'informatizzazione sono molteplici; essi risultano più evidenti per le attività procedurali di tutti i servizi dell'Ente ma si riflettono, in maniera sostanziale, anche sulla fase di pubblicazione per adempiere agli obblighi di trasparenza.

In definitiva, occorre spingere sull'informatizzazione al fine di perseguire sia l'obiettivo di dematerializzazione, con il conseguente risparmio di carta e toner (in un'ottica di una gestione sempre più "green" dell'azione amministrativa), sia un più agevole adempimento agli obblighi di trasparenza. Ciò consentirebbe, anche, una semplificazione dei procedimenti e dei tempi sottesi, compensando le criticità conseguenti all'ingente riduzione del personale dell'Ente, permettendo di mantenere invariati gli attuali livelli di efficacia e di efficienza dei servizi erogati.

Sulla dematerializzazione dei documenti e sull'informatizzazione dei procedimenti questo Servizio Autonomo ha predisposto una serie di interventi finalizzati al perseguimento dell'obiettivo, nel medio/lungo periodo, attraverso le seguenti azioni:

1. adeguamento dell'attuale sistema di protocollo informatico dell'Ente (E-Grammata) che gestisce ogni anno oltre un milione di registrazioni;
2. gestione dei flussi documentali attraverso il sistema di protocollo informatico dell'Ente denominato "E-Grammata" e, più nello specifico, per le operazioni di decretazione effettuabili attraverso la piattaforma del protocollo informatico: benché ciascun Ufficio disciplina in maniera autonoma l'organizzazione per lo smistamento delle registrazioni di protocollo e dei relativi documenti, si ritiene comunque opportuno evidenziare che, nell'ambito di una più ampia applicazione dei principi sulla dematerializzazione documentale, è fondamentale privilegiare le modalità di lavorazione basate sull'utilizzo della piattaforma informatica rispetto a quelle basate sulla stampa e lo smistamento di copie cartacee;
3. avvio di progetti di innovazione nell'ambito Asse 1 - Agenda Digitale dell'azione PON Metro 2014/2020. Tali progetti saranno dettagliati e condotti, sotto la supervisione e supporto di quest'Area, dai singoli Servizi individuati sulla base delle specifiche competenze amministrative e gestionali. Alcuni di tali progetti sono stati classificati come "abilitanti" e ricadono nella espressa competenza del SASI; nel dettaglio, è stata disegnata un'infrastruttura tecnologia deputata a supportare l'informatizzazione degli ambiti tematici. Gli interventi previsti consistono nell'espansione e potenziamento dell'attuale Data Center dell'Ente, in fase di completamento, e nella realizzazione di una piattaforma di gestione documentale a supporto dei procedimenti amministrativi e degli atti, abilitante alla erogazione di servizi al cittadino pienamente interattivi, basata su un nuovo portale dei servizi on-line, in corso di realizzazione, e la creazione di una piattaforma interoperabile di Master Data Management, deputata alla rappresentazione univoca di entità presenti in molteplici contesti applicativi. Attraverso tale piattaforma sarà possibile fornire tramite un unico e ben definito strato applicativo i dati relativi ad un

insieme di banche dati di primaria rilevanza per l'Ente. In tal modo, ogni sistema informativo, che si basi o richieda l'utilizzo di dataset relativi agli ambiti esposti, potrà interoperare attraverso un'interfaccia di servizi unica e ben codificata, evitando repliche parziali o inconsistenti dei dati.

La piattaforma, attraverso l'armonizzazione delle banche dati, permetterà anche di realizzare Big Data Analysis, in grado di integrare l'intera mappa di relazioni informative prodotte da diversi contesti ed eventualmente predisposto per la gestione dei dati provenienti da sensoristica distribuita sul territorio. E' prevista anche la realizzazione di un modulo di Big Data Mining e Visualization, a supporto delle attività di monitoraggio e programmazione; azioni mirate al completamento e al miglioramento del processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi negli ambiti individuati.

Affinché gli obiettivi possano essere raggiunti nel medio/lungo periodo occorre una sinergia tra tutti gli uffici dell'Ente finalizzato alla reingegnerizzazione dei processi nonché un potenziamento del parco microinformatico dell'Ente (PC, stampanti, scanner) che risulta essere ormai obsoleto ed in progressiva dismissione, per il quale dovranno essere previste opportune ed adeguate risorse a carico del bilancio dell'Ente per supportare il processo di dematerializzazione.

Con riferimento al trattamento dei dati personali e la tutela della privacy, va rappresentato che dal 24 Maggio 2016 è in vigore il nuovo Regolamento europeo per la Data Protection: "GDPR - General Data Protection Regulation" (Regolamento UE 2016/679 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016), che intende rafforzare la tutela dei dati personali dei cittadini dell'Unione di fronte ai nuovi rischi di un mondo in forte evoluzione digitale e che è a regime, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea, dal 25 maggio 2018.

il Regolamento, per il quale l'Esecutivo dello Stato italiano ha approvato e introdotto il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, emanato per armonizzare il Codice della Privacy alla normativa europea sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati:

- abroga la Direttiva europea 95/46/CE sulla protezione e la libera circolazione dei dati recepita in Italia con il Codice Privacy (d.lgs 196/2003);
- è direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati dell'Unione Europea;
- introduce un nuovo quadro di obblighi e misure applicabili sia nel settore privato che in quello pubblico, che dovrà essere rispettato dalle organizzazioni della UE ed anche dalle organizzazioni extra UE che offrono servizi e/o effettuano attività di monitoring in ambito UE, prevedendo un regime sanzionatorio.

La diffusione degli ambienti social, dell'Internet of Things, dei Big Data e dei trattamenti automatizzati con finalità di profilazione degli utenti rappresenta infatti una delle tante nuove sfide che la data protection si trova a dover fronteggiare.

Le aziende e la pubblica amministrazione, per allinearsi alle nuove direttive, devono costruire un vero e proprio processo strutturato di trattamento dei dati e tutela della privacy, che prevede nuovi ruoli, responsabilità e responsabilità. Soprattutto per le organizzazioni più complesse, tutto questo significa affrontare un impatto organizzativo non trascurabile.

Gli obiettivi del GDPR sono:

- armonizzare le diverse normative nazionali per favorire lo sviluppo di un unico mercato digitale europeo;
- diminuire il rischio di attacchi informatici, che hanno come obiettivo il furto o il danneggiamento dei dati personali;
- aumentare il livello di possibilità di intervento rispetto ai trattamenti di dati personali, con particolare riguardo ai servizi online e alle nuove tecnologie.

Pertanto, oltre a diverse prescrizioni che impattano l'organizzazione nel suo insieme, il regolamento rende obbligatoria per tutte le aziende l'adozione di misure tecniche per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento dei dati è conforme al regolamento, ovvero misure di sicurezza adeguate in funzione di una valutazione continua del rischio associato alle operazioni di trattamento dei dati effettuate.

Riveste un ruolo fondamentale per questo processo la sicurezza di rete nella prevenzione delle intrusioni e nella riduzione del rischio di violazioni gravi (“Data Breach”), attraverso la riduzione del tempo necessario per rilevare le nuove minacce. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede un approccio alla sicurezza esteso, avanzato e automatizzato.

Elementi fondanti di questo approccio sono:

- gestione e monitoraggio (access log) degli accessi privilegiati attraverso sistemi di autenticazione e di autorizzazione mediante **autenticazione a due fattori** (strong authentication);
- implementazione di processi di **privacy by design** (quindi ex ante il trattamento del dato) e **by default** (ovvero per impostazione predefinita) nel ciclo di sviluppo applicativo;
- identificazione e classificazione dei dati personali sui sistemi IT / base dati;
- cifratura dei file (**crittografia**) e gestione delle informazioni in mobilità per mitigare i danni derivanti da un eventuale data breach (DLP – Data Loss Prevention) ed evitare perdite finanziarie dirette e indirette.

Tali misure adeguate si traducono nell’obbligo, per tutte le aziende e gli Enti Pubblici, di dotarsi di sistemi idonei per la sicurezza informatica, effettuando controlli periodici della propria condizione di esposizione ad attacchi sempre più sofisticati, interni ed esterni, eseguendo la **crittografia** dei propri archivi e proteggendo gli **accessi anche da mobile o da remoto**, tramite sistemi di **autenticazione a due fattori**, oltre che nella necessità di ottenere una gestione centralizzata della protezione aziendale e consolidare le funzioni di sicurezza.

Attività del triennio 2019/2021 2019

- ✓ Gestione dell’attuale asset contrattuale per garantire la connettività tra le sedi: convenzione Consip SGM (Servizi di Gestione e Manutenzione di Sistemi IP e Postazioni di Lavoro), contratto quadro Consip SPC2 connettività (servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività), gestione degli apparati, gestione dell’appalto di acquisizione in IRU di parte dell’infrastruttura in fibra ottica, gestione internalizzata della posta elettronica, gestione delle caselle PEC al fine di garantire la continuità dell’erogazione del servizio senza disattendere i livelli qualitativi dello stesso.
- ✓ Acquisto di nuovi apparati per la rilevazione automatica delle presenze per far fronte alle richieste relativamente alle sedi ancora sprovviste da apparecchiature da muro.
- ✓ Affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature marcatempo, delle postazioni informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell’Amministrazione Comunale.
- ✓ Affiancamento per la gestione e per il potenziamento delle postazioni informatiche per l’emissione della nuova Carta di Identità Elettronica (CIE 3), in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero degli Interni in materia di dematerializzazione della documentazione amministrativa.
- ✓ Gestione delle attività inerenti “l’Asse 1 - Agenda Digitale” del progetto PON Metro.
- ✓ Messa in esercizio della nuova release del Protocollo Informatico a seguito dell’adeguamento alla normativa in vigore relativa alla gestione e conservazione dei documenti elettronici.

- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.
- ✓ Identificazione e classificazione di tutti i dati personali che l'Area raccoglie, tratta e archivia; valutazione dei rischi connessi e azioni per l'adeguamento ai requisiti di conformità al GDPR.
- ✓ Acquisizione di strumenti (HW e SW) volti ad accelerare il raggiungimento dei requisiti e a garantire la compliance tecnologica dell'Ente alle nuove direttive introdotte dal GDPR.

2020

- ✓ Gestione dell'attuale asset contrattuale per garantire la connettività tra le sedi e per il buon funzionamento dei collegamenti telematici di tutti i Servizi dell'Ente, nell'ottica di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa: convenzione Consip SGM (Servizi di Gestione e Manutenzione di Sistemi IP e Postazioni di Lavoro), contratto quadro Consip SPC2 connettività (servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività), gestione degli apparati, gestione dell'appalto di acquisizione in IRU di parte dell'infrastruttura in fibra ottica, gestione internalizzata della posta elettronica, gestione delle caselle PEC.
- ✓ Gestione dell'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Gestione del passaggio alla nuova piattaforma dell'Anagrafe Nazionale Popolazione Residenti (A.N.P.R.)
- ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.

2021

- ✓ Gestione dell'attuale asset contrattuale per garantire la connettività tra le sedi e per il buon funzionamento dei collegamenti telematici di tutti i Servizi dell'Ente, nell'ottica di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa: convenzione Consip SGM (Servizi di Gestione e Manutenzione di Sistemi IP e Postazioni di Lavoro), contratto quadro Consip SPC2 connettività (servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività), gestione degli apparati, gestione dell'appalto di acquisizione in IRU di parte dell'infrastruttura in fibra ottica, gestione internalizzata della posta elettronica, gestione delle caselle PEC.
- ✓ Gestione dell'affidamento per la fornitura e manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.

**Finalità da conseguire**

La necessità di dare riscontro alle esigenze della Società dell'informazione e della conoscenza, caratterizzata da una continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dal significativo aumento del numero di "cittadini multimediali", ha imposto un radicale cambiamento, una metamorfosi caratterizzata da innovazione e modernizzazione della struttura operativa dell'Ente

Motivazione delle scelte effettuate

Il Comune di Napoli è, a tutti gli effetti, una "Amministrazione digitale", è necessario, pertanto, provvedere all'adeguamento delle risorse informatiche, strumentali ed applicative ai nuovi bisogni della società telematica

Risorse finanziarie

Quelle assegnate all'Area

Risorse Umane

Quelle assegnate all'Area

Risorse Strumentali

Quelle assegnate all'Area

Programma 08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Gabinetto del Sindaco</i>
<p>L'Amministrazione Comunale ha sempre ritenuto che la valorizzazione delle attività di comunicazione e di informazione siano uno strumento fondamentale per rilanciare l'immagine della città di Napoli nel panorama nazionale e internazionale. Costruire una linea comunicativa della città rispondente alla sua identità costituisce una grande opportunità per Napoli, con positive ricadute in termini sia di turismo che di attrazione di investimenti, così come una comunicazione immediata e corretta risponde ad un bisogno primario del cittadino, cui devono poter essere facilmente accessibili le informazioni di cui ha bisogno nella vita quotidiana.</p> <p>Attività del triennio 2019/2021</p> <p>2019 Diffusione della rivista digitale "Cittàcomune"</p> <p>2020 Incremento degli utenti del sito web istituzionale</p> <p>2021 Incremento degli utenti del sito web istituzionale.</p>	

Finalità da conseguire
Assicurare il massimo grado di trasparenza e chiarezza dell'azione amministrativa e di tempestività nelle comunicazioni da fornire
Motivazione delle scelte effettuate
<ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza ed accesso civico, nel rispetto del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni. - Consolidare il rapporto tra l'istituzione e la città, contribuendo a renderle più vicine ed intercomunicanti, nella convinzione che la promozione della trasparenza e della partecipazione determinino una crescita generale ed un vantaggio collettivo. - Migliorare e diffondere la comunicazione all'interno del Comune di Napoli, con l'obiettivo di condividere il patrimonio di conoscenze necessarie al funzionamento delle sue strutture, coinvolgendo e motivando il personale, stimolandone la partecipazione attiva e rafforzandone il senso d'appartenenza.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Comunicazione e Portale web

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Comunicazione e Portale web

Programma 08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<p>In riferimento alle attività in materia statistica, nel corso del triennio 2019-2021, il Servizio competente continuerà ad assicurare lo svolgimento di tutte le funzioni relative alla produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali, attribuite dalla normativa nazionale nell'ambito del Sistema statistico nazionale. Nello specifico, verranno effettuate le seguenti tipologie di indagini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indagini relative alla struttura e alla dinamica sociale delle famiglie (indagini multi-scopo, con rete di rilevazione comunale) e tutte quelle disposte dall'Istat; - indagini demografiche di flusso continuo della popolazione (iscrizione e cancellazione, matrimonio, iscritti in anagrafe per nascita e cancellati dall'anagrafe per decesso); - indagini demografiche di flusso continuo sui decessi e sulle cause di morte; - indagini demografiche mensili e annuali di bilancio (dati riepilogativi degli eventi di stato civile e dei bilanci demografici); - indagini demografiche annuali di stock (dati della popolazione residente e della popolazione residente straniera per ciascun anno distinti per anno di nascita e sesso); - indagini di flusso continuo su separazioni e divorzi nell'ambito degli accordi extragiudiziali consensuali ex legge 162/14; - indagini mensili dei prezzi al consumo (raccolta, con rete di rilevazione comunale, delle informazioni riguardanti i prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo). La rilevazione è condotta su tutto il territorio comunale su un campione di circa 1.000 unità di rilevazione (esercizi commerciali, studi professionali, servizi privati), con l'acquisizione di oltre 10.000 informazioni relative ai beni e servizi presenti sul territorio; - indagine periodica sulla grande distribuzione nel comune di Napoli, organizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico; - indagine strutturale, con cadenza mensile, sui permessi di costruire nel comune di Napoli. - rilevazione dei dati ambientali nelle città. <p>La produzione statistica relativa ad aspetti demografici, sociali ed economici sarà poi pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/statistica.</p> <p>Il Servizio Statistica, inoltre, costituisce un riferimento costante per il settore della ricerca, delle università e delle imprese nonché per gli amministratori, producendo, su richiesta, elaborazioni ad hoc.</p> <p>Sarà possibile potenziare il progetto di catalogazione informatica del prezioso e raro patrimonio librario e documentale della Biblioteca comunale delle scienze economiche e sociali "Paolo Conca", struttura accreditata di oltre 10.000 volumi, inserita nel Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) di Napoli e nella rete delle biblioteche italiane creata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con le Regioni e le Università. A tal proposito verrà stipulata</p>	

apposita convenzione con il suddetto SBN.

Inoltre, nell'ambito del programma di modernizzazione dei processi di produzione della statistica ufficiale, avviato negli ultimi anni con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi e di arricchire la qualità e la tempestività nella diffusione delle informazioni, il Servizio Statistica sarà impegnato nel triennio considerato, nel Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, introdotto dall'art. 3, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. La nuova strategia censuaria, improntata a un progressivo consolidamento dell'uso dei dati amministrativi e delle tecniche di campionamento, ha lo scopo di produrre dati riferiti a territori comunali e sub-comunali con frequenza maggiore di quella decennale.

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Anno 2020

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Anno 2021

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

Finalità da conseguire

Ottimizzare la qualità della produzione statistica e della diffusione dei dati

Motivazione delle scelte effettuate

Adempimenti, essenzialmente di derivazione normativa, ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989, formalizzati con la programmazione annuale del PSN. Tale attività rientra nell'espletamento dei servizi di competenza statale (anagrafe, stato civile, elettorale, statistica).

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG

Risorse Umane

Risorse umane assegnate al Servizio competente

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate al Servizio competente

Programma 10	Risorse Umane
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ Valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori	
Struttura di I livello interessata	<i>Direzione Generale – Area Risorse Umane</i>
<p>Le principali attività pianificate per il triennio 2019/2021 sono le seguenti.</p> <p>A partire dall'anno 2019, particolare cura deve essere riposta nella definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) alla luce delle novità di carattere sostanziale introdotte con il d.lgs. 75/2017 che ha novellato l'art. 6 del d.lgs. 165/2001. Il concetto di dotazione organica e il suo rapporto con il fabbisogno da coprire è stato completamente ridefinito e oggi la dotazione organica si determina verificando le risorse umane a disposizione e quelle che l'Ente ha necessità di acquisire, il tutto contemplando ovviamente gli immutati vincoli di budget e sulla spesa del personale in generale. E' necessario, inoltre, studiare gli effetti che tale riforma determina su norme la cui formulazione è rimasta ancorata al precedente concetto di "dotazione organica" e come sia possibile continuare ad applicarle in maniera coordinata.</p> <p>In esecuzione della programmazione, inoltre, si provvederà alla gestione di tutte le procedure previste per l'assunzione del personale e contestualmente sarà necessario gestire efficacemente l'impatto, sugli uffici preposti, dell'incremento straordinario delle pratiche di pensionamento dovuto a <i>quota cento</i>.</p> <p>Si continuerà a implementare le attività finalizzate al potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale, al fine di assicurare completezza e massima fruibilità da parte di tutti i soggetti che nell'Ente si occupano della gestione del personale</p> <p>L'Area Risorse Umane è coinvolta attivamente, inoltre, nel processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente e in particolare nella gestione dei risvolti organizzativi che da essa derivano sul personale. Nell'arco del triennio, continua l'attività tesa all'applicazione delle modifiche normative e contrattuali contenute nel d.lgs. 75/2017 in materia disciplinare e richiamate nel nuovo CCNL 2016/2018, con particolare riguardo al nuovo sistema sanzionatorio ed alle innovative forme di conciliazione.</p> <p>Si proseguirà, altresì, con l'attività di formazione. In tale ambito, si prevedono, in via prioritaria, interventi formativi e di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, anche in ragione dell'obbligatorietà degli stessi, nei limiti delle risorse economiche stanziare. Si considera, inoltre, la possibilità di avviare percorsi di aggiornamento formativo interni, attraverso la condivisione delle conoscenze finalizzata ad una maggiore diffusione ed ad un accrescimento delle competenze professionali del personale. Nell'ambito del sistema informativo del personale si incrementerà la fruibilità delle informazioni relative ai curricula formativi del personale avviando, nel contempo, una fase di reingegnerizzazione del sistema organizzativo finalizzata alla semplificazione di talune fasi del processo.</p> <p>In tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, si proseguirà con le attività di supporto ai Datori di Lavoro in caso di ispezione degli organi di vigilanza.</p> <p>Per quanto concerne il programma di Sorveglianza sanitaria, si provvederà alla sua gestione secondo il "piano delle attività" contenente tutti gli elementi utili ai fini dello svolgimento del medesimo programma e, in particolare, il Protocollo di Sorveglianza Sanitaria e il vademecum con le relative procedure.</p>	

Il servizio prevenzione e protezione potrà così, in maniera regolare, garantire il supporto ai Datori di Lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma. Dato che l'appalto triennale, aggiudicato al RTI CODIME s.r.l., IGEAMED s.r.l. e MEDICA SUD s.r.l. avrà termine alla fine del 2019, per l'anno 2020/2021 saranno svolte le attività connesse al nuovo affidamento della sorveglianza sanitaria.

A seguito del nuovo CCNL 2016/2018, inoltre, è necessario procedere all'analisi degli istituti contrattuali, che sono da aggiornare o da disciplinare *ex novo*. Di ognuno di essi si dovrà proporre un'ipotesi di disciplina, eventualmente corredata anche di un'indagine svolta sulle esperienze di altri enti.

In materia di gestione economica delle risorse umane, continuerà il processo di attuazione di un costante monitoraggio, controllo e rispetto dei termini dei numerosi adempimenti/scadenze in materia fiscale, previdenziale, assicurativa, contrattuale e contabile.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Attività connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività post riorganizzazione della struttura dell'Ente
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative (d.lgs. 75/2017, CCNL 2016/2018) in materia disciplinare e sugli istituti contrattuali .
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Ulteriore sviluppo e potenziamento nell'utilizzo del sistema informativo del personale (AREAS) per la parte inerente la gestione economica e il curriculum formativo

2020

- Attività connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività post riorganizzazione della struttura dell'Ente
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative (d.lgs. 75/2017, CCNL 2016/2018) in materia disciplinare e sugli istituti contrattuali .
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Ulteriore sviluppo e potenziamento nell'utilizzo del sistema informativo del personale (AREAS) per la parte inerente la gestione economica e il curriculum formativo

2021

- Attività connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività post riorganizzazione della struttura dell'Ente
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative (d.lgs. 75/2017, CCNL 2016/2018) in materia disciplinare e sugli istituti contrattuali .
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale



- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Ulteriore sviluppo e potenziamento nell'utilizzo del sistema informativo del personale (AREAS) per la parte inerente la gestione economica e il curriculum formativo.

Finalità da conseguire

- ✓ Potenziamento qualitativo del personale di medio e alto profilo professionale;
- ✓ Ottimizzazione nell'organizzazione e gestione delle risorse umane;
- ✓ Ottimizzazione ed efficientamento della gestione economica delle risorse umane dell'Ente

Motivazione delle scelte effettuate

- Obblighi normativi (D.Lgs. 165/2001; D.Lgs. 81/2008; Legge 190/2012; D.Lgs.75/2017).
- Obbligo di rispetto delle numerose scadenze/adempimenti in materia fiscale, previdenziale, assicurativa, contrattuale e contabile.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai servizi dell'Area

Risorse Umane

Quelle assegnate ai servizi dell'Area

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai servizi dell'Area

Programma 11	Altri servizi generali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Avvocatura</i>
<p>L'Avvocatura del Comune di Napoli provvede alla tutela degli interessi dell'Ente sia in sede stragiudiziale che in tutte le sedi giudiziarie (civile, penale, amministrativa) per tutti i gradi di giudizio, svolgendo al contempo un'attività di consulenza tecnico-giuridica "interna" attraverso il rilascio di pareri e la partecipazione a riunioni operative e tavoli tecnici. Tali attività sono svolte attraverso il lavoro congiunto dello staff legale e di quello amministrativo. Negli anni 2013/2014 è stata attuata nel servizio, una riorganizzazione delle risorse amministrative, funzionale alla "mission" istituzionale, allo start up del "Processo Civile Telematico" (operativo dal 31/12/14) nonché agli obiettivi strategici da conseguire.</p> <p>Tale riorganizzazione ha consentito di migliorare l'efficienza nei processi e nella comunicazione, interna ed esterna, pur non essendo ancora soddisfacente la sinergia con i servizi/uffici dell'ente; si conferma che, allo stato tale sinergia non ha ancora garantito standard di collaborazione tale da operare nell'ottica delle prevenzioni delle liti. Per il triennio 2019/2021 si proseguirà con particolare attenzione nell'attività del recupero crediti, onde contribuire agli obiettivi finanziari del piano di riequilibrio.</p> <p>Particolare e dirimente rilievo assume, nel novero degli obiettivi da conseguire, l'esperimento di una procedura di gara, finalizzata alla fornitura di un software che subentri a quello attualmente in uso (cd. "LISIA"), relativo alla fascicolazione dei contenziosi aperti e di quelli in essere.</p> <p>Quanto sopra si rende necessario in quanto LISIA, acquisito mercé il riuso di un sistema applicativo, ormai obsoleto, ceduto a titolo gratuito dall'Avvocatura del Comune di Roma, risulta permanentemente esposto al rischio di malfunzionamenti, con ricadute di temibile impatto sulla difesa in giudizio dell'ente.</p> <p>Aspetto determinante, in questo contesto, è costituito dalla possibilità di accedere al codice sorgente, ossia un algoritmo indispensabile ai fini dell'accesso al sistema ed all'effettuazione di interventi manutentivi sul medesimo, senza del quale si crea una sorta di rapporto di "dipendenza" dalla ditta fornitrice; motivo per il quale un appalto propedeutico all'acquisizione dell'applicativo non può prescindere dalla cessione di detto codice (circostanza di cui, ad oggi, non beneficia il Comune di Napoli)</p> <p>Quanto sopra, ha indotto questo Dipartimento a intessere un'interlocuzione con gli uffici dell'ente cui è demandata la gestione informatica dell'intera struttura; pervenendo alla conclusione che, al fine di poter esperire la relativa gara, necessitano €150.000,00.</p> <p>A fini strategici, pertanto, si deve ipotizzare la disponibilità finanziaria sopra quantificata, in mancanza della quale i pregiudizi paventati costituiscono eventualità tutt'altro che remota (con evidenti rischi per le esigenze di tutela dell'Ente).</p> <p>Tra gli obiettivi perseguibili figura la composizione transattiva delle liti cosiddette bagatellari in materia risarcitoria, rispetto alle quali l'offerta a titolo transattivo di un risarcimento stragiudiziale consentirebbe un risparmio di almeno il 50% di quanto erogato al termine dei giudizi.</p>	

Finalità da conseguire

- Efficiamento del ciclo della riscossione (in conformità con le novelle introdotte dai Dlgs 118/2011 e 126/2014).
- Efficace difesa dell'Ente
- Supporto consulenziale.

Motivazione delle scelte effettuate

Consolidare i risultati di “*mission*”, migliorando sia i livelli di conseguimento degli obiettivi che le relative “tempistiche” (ove non direttamente collegate agli *iter* processuali). L'Avvocatura proseguirà il percorso intrapreso negli esercizi precedenti, con la precisazione che i livelli di *performance* sono strettamente legati all'incremento di risorse umane e strumentali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Dipartimento

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Dipartimento

Programma 11	Altri servizi generali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon funzionamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Logistica</i>
<p>Nel corso dell'anno 2018, sono stati assicurati tutti gli interventi di trasporto materiale e personale richiesti, garantite n.11 assegnazioni fisse giornaliere di veicoli con conducente a vari servizi dell'Ente e forniti circa n.30 automezzi con autista per la tornata elettorale.</p> <p>Inoltre, l'autoparco di Pianura ha assicurato la movimentazione dei veicoli speciali e gli interventi di emergenza, prevalentemente attivati dalla Direzione Generale- Protezione Civile; ha fornito supporto ai servizi tecnici delle Municipalità, per la raccolta ed il trasporto alla piattaforma di recupero della A.S.I.A. del materiale vegetale, esito dei lavori di potatura e manutenzione del verde cittadino e per le esigenze di vari servizi .</p> <p>I veicoli commerciali di proprietà dell'Ente, assicurati e marcianti, con esclusione di quelli in dotazione alla Polizia Locale, si sono ridotti, a seguito delle rottamazioni, a n. 117 comprensivi di 3 gommoni con doppio motore fuoribordo, di 1 Battello ecologico, oltre a n° 24 veicoli noleggiati senza conducente (n° 16 Fiat/Ducato furgonati – n° 2 Fiat/Ducato 9 posti – n° 6 Fiat/Fiorino Furgonati).</p> <p>Acclarata la vetustà dell'attuale parco veicolare di proprietà, quasi totalmente EURO "0", è necessario procedere alla rottamazione dei veicoli particolarmente vetusti la cui riparazione risulterebbe antieconomica.</p> <p>Per rinnovare il parco esistente acquisendo veicoli commerciali industriali sia di grossa portata (tipo Ribaltabili e tipo Furgonati con pedana posteriore di sollevamento a comando idraulico), sia di media portata con doppia cabina (tipo con cassone ribaltabile e tipo furgonati) e sia veicoli commerciali tipo furgonato, nella eventualità che non vi sia una convenzione CONSIP attiva per le tipologie riportate, occorrerà procedere al noleggio senza conducente attraverso il MEPA e/o Sistema Dinamico al fine di sostituire quei veicoli, ormai obsoleti, dotati di cisterna di acqua (non potabile e potabile), di gru, di scala elevatrice o cestello aereo, oppure cassone ribaltabile, necessari per le più disparate esigenze inerenti il trasporto delle suppellettili, i traslochi tra le sedi degli uffici, i servizi di protezione civile, il trasporto transenne, gli allestimenti dei palchi in occasione degli eventi pubblici ecc..</p> <p>L'opportunità del ricorso al noleggio (in confronto all'acquisto diretto) discende dalle seguenti considerazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • massimo coefficiente di utilizzazione del parco macchine, perché grazie al servizio "veicolo sostitutivo" in caso di fermi per avaria, è possibile evitare la costituzione di un parco veicolare di scorta, sia pur minimo; • vantaggi ambientali, trattandosi di veicoli sempre conformi alle normative antinquinamento, grazie anche alla possibilità di manutenzione continua; • eliminazione del ricorso alle attività di officina da parte di operai comunali (del resto non più possibile sia per la chiusura di tutte le officine comunali sia per l'andata in quiescenza della totalità delle risorse umane rivestenti la qualifica di operaio meccanico officina e laboratori), in quanto l'assistenza meccanica dei veicoli noleggiati rientra nel contratto di noleggio. L'opera dei collaboratori tecnici è attualmente riservata solo al necessario supporto, per i veicoli di proprietà comunale attualmente in dotazione, nei rapporti con le ditte e/o Società esterne aggiudicatari degli appalti per la manutenzione dei veicoli, per la 	

fornitura dei ricambi nonché con le Società di noleggio;

- riduzione dei costi di gestione del parco veicolare per tasse di possesso, copertura assicurativa R.C.A., spese di ricambi, spese per soccorsi su strada, sostituzione pneumatici e foratura degli stessi, revisione periodica presso la Motorizzazione Civile, tutte rientranti nel contratto di noleggio;
- diminuzione del parco veicolare a parità di servizi erogati, inferiore almeno del 30%, in quanto è possibile rinunciare al parco di scorta occorrente a sopperire ai veicoli fermi per manutenzione programmata e/o straordinaria.

La riduzione della spesa deve avvenire anche attraverso la conseguente riduzione delle sedi operative degli autoparchi comunali. Le attuali sedi hanno bisogno di lavori di adeguamento alle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. 81/08 oltre che di adeguamenti che ne consentano la piena ottemperanza rispetto alle cogenti prescrizioni della normativa antincendio, anche in termini di rinnovo periodico della validità delle certificazioni pertinenti alla normativa di settore. I sopralluoghi effettuati dalla società incaricata di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi, per conto dell'Amministrazione, confermano tutto ciò. Per realizzare, pertanto, un consistente risparmio dei costi di adeguamento è necessario ridurre le sedi operative in disponibilità e conseguentemente procedere alla riassegnazione degli automezzi rimasti. Ciò è possibile dismettendo, previo adeguamento della struttura denominata "Autoparco Pazzigno", la struttura di Via S. Maria del Pianto e concentrando gli automezzi nelle residue strutture.

Sarà assicurato il necessario supporto tecnico logistico per quanto attiene alla mobilità dei Servizi e degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione (gestione autoparco trasporto persone) e per l'allestimento di palchi e attrezzature necessarie alle iniziative organizzate sul territorio da parte di Associazioni, Enti.

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

Dismissione dei veicoli Euro "0" e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione. Acquisizione o noleggio di veicoli commerciali e speciali (ribaltabili doppia cabina – cestello aereo – autobotte per innaffiamento – furgonati doppia cabina e pedana oleodinamica posteriore). Assicurazione triennale r.c. veicoli a "libro matricola".

Anno 2020

Dismissione dei veicoli Euro "1" e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione. Gestione noleggio di veicoli commerciali e speciali. Riduzione delle strutture del Servizio. Rinnovo convenzione ACI per il pagamento delle tasse di possesso.

Anno 2021

Dismissione dei veicoli Euro "2" e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione. Gestione noleggio di veicoli commerciali e speciali.

Finalità da conseguire

- Modificazione del parco veicolare comunale attraverso la dismissione e la conseguente rottamazione dei veicoli particolarmente vetusti per i quali risulta antieconomica la riparazione e sostituzione con veicoli noleggiati, dalla gestione semplificata;
- Riduzione del numero delle sedi operative degli autoparchi comunali prevedendo l'accorpamento del personale e degli autoveicoli.

Motivazione delle scelte effettuate

- Riduzione e risparmio dei costi di adeguamento delle sedi alle norme dell'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro. Razionalizzazione dei costi di gestione degli autoparchi e conseguente ulteriore risparmio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Risorse umane assegnate all'Area Logistica

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione all'Area Logistica

Missione 01 – Aree Municipalità

**MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE**

AREE MUNICIPALITA'

Programma 01	Organi istituzionali
Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza
- ✓ Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio



Area Municipalità 1

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

In tale contesto si colloca il presente programma attraverso il quale l'Area Municipalità 1 proseguirà, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo, la propria azione, da una parte, assicurando supporto ed assistenza agli Organi Municipali e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali per la Trasparenza e la Corruzione.

La Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione ed al funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta ed aggiornamento dei registri di Stato Civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, nei casi di urgenza, in formato cartaceo, all'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza municipale.

Come detto precedentemente la Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo dell'Ente, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con l'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo.

In tale contesto, l'Area Municipalità opera assicurando il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la riduzione di personale a disposizione.

Tra i servizi istituzionali affidati alla Municipalità rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le strutture direzionali particolarmente impegnate, talvolta anche in più occasioni nel corso dell'anno. E, in tale ambito, la Direzione della Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali, renderanno necessario implementare il numero di sportelli dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere.

Tra le altre attività, si è prestata particolare attenzione agli adempimenti di cui alla legge 20 maggio 2016 n°7 che ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale disciplinando le convivenze di fatto.

Nell'ambito dei Programmi, rientra la gestione dei beni patrimoniali che riguarda le sedi degli uffici comunali della Municipalità ed è strettamente legata ai livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono ed all'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. Naturalmente lo sviluppo organizzativo non può prescindere dalla condizione di efficienza e di adeguamento di tali strutture alle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi dalle risorse finanziarie da utilizzare a tal fine che, necessariamente, considerato lo stato attuale delle strutture, dovranno essere significative ed erogate con continuità ed in coerenza con quelle indicate in fase di Programmazione Triennale dei LL.PP..

**Finalità da conseguire**

- Maggiore vicinanza al cittadino alle scelte ed agli indirizzi programmatici dell'organo politico ed implementare i canali di comunicazione con l'utenza in modo da recepire le necessità del territorio.
- Maggiore fruibilità dei servizi demografici ed ottimizzazione dei livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.

Motivazione delle scelte effettuate

- Partecipazione costante – anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi ad oggetto una più razionale e funzionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione – ai processi riorganizzativi della macchina comunale.
- La necessità di offrire all'utenza strutture per l'erogazione dei servizi efficienti e funzionali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Area Municipalità 2

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo, pur nel pieno rispetto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione stessa. Ed in tale contesto, l'Area Municipalità opera in qualità di titolare di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni che abbracciano la quasi totalità delle competenze generali di un Ente Locale, realizzando una effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale ed assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino.

La Direzione di Municipalità svolge, tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità e precisamente Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi consiliari.

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Area Municipalità 2 intende incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi).

In tale contesto si colloca l'azione della Area Municipalità 2 che proseguirà la propria missione assicurando, da una parte, supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali – per i quali si dovrà, tra l'altro, continuare a garantire l'erogazione delle indennità previste per legge – e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione ed ai Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità.

Proseguirà, come sopra detto, l'attività di supporto agli Organi di Governo della Municipalità attraverso l'Ufficio a tal uopo preposto che assicura, tra l'altro, l'attività di Segreteria nonché la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali quelli:

- di verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- di certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e nella conseguente liquidazione;
- di istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- di coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- di costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi della Municipalità;
- di collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- di assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Napoli, con particolare riferimento agli atti di nomina, ai compensi percepiti, alle dichiarazioni dei redditi, alle situazioni patrimoniali ed alle dichiarazioni concernenti le eventuali spese sostenute per la propaganda elettorale, ecc.

La Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, nei casi d'urgenza, in formato cartaceo, all'effettuazione di tutti gli atti previsti



dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza municipale e, a seguito di Disposizione del Direttore Generale n.15 del 10/05/2018, le funzioni di inerenti al rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori dal Comune

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Area Municipalità intende – atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi). Come detto, la Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo. Ed in tale contesto, la Area Municipalità opera assicurando – nell'interesse e su richiesta del cittadino – il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la drastica riduzione del numero di risorse umane a disposizione causata da pensionamenti, decessi e/o da trasferimenti. Tra i servizi istituzionali affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le Strutture Direzionali particolarmente impegnate talvolta anche in più occasioni nel corso di ciascun anno. E, in tale ambito, la Direzione della Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di Responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni imporranno, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali e/o referendarie – come già accaduto in concomitanza con le ultime tornate e nell'ottica di assicurare, sempre e comunque, il migliore servizio possibile alla cittadinanza – l'implementazione degli appositi sportelli, istituiti presso entrambe le sedi municipali, dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere, alle quali la Area Municipalità già provvede ordinariamente.

Su un altro e parallelo binario, la Direzione della Municipalità assicura il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile. Tra le altre attività, questa sezione municipale ha prestato particolare attenzione agli ultimi procedimenti introdotti. Infatti:

- il comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) la cui emissione – *riservata al Ministero dell'Interno che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza* – vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei richiedenti per la richiesta di rilascio e la consegna delle stesse;
- la legge 20 maggio 2016 n. 7 (recante la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze) ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione disciplinando, altresì, le convivenze di fatto. E, in tale contesto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2016, n. 144, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le “Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile” in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto di che trattasi.



Con l'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative, la Direzione della Municipalità sarà particolarmente impegnata sia al miglioramento degli appositi sportelli e/o uffici specialistici dedicati al rilascio e alla consegna delle carte di identità elettroniche, anche attraverso l'installazione di una postazione POS per l'agevolazione del pagamento dei diritti, sia al presidio ed alla gestione di tutte le attività scaturenti dalle unioni civili tra persone dello stesso sesso e dalle convivenze di fatto.

Nell'ottica di miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza e in accordo con gli obiettivi specifici dell'Ente, si procederà all'ottimizzazione della sperimentata apertura pomeridiana al pubblico di sportelli demografici in regime di front office, valutando ulteriori soluzioni organizzative a costo zero, di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici.

L'istituzione degli sportelli e/o uffici in parola e le attività da demandare agli stessi – ancorché rientranti nell'ambito delle competenze istituzionali – richiederanno un maggiore e particolare impegno lavorativo dell'esiguo personale a disposizione per:

- la definizione delle procedure interne di carattere organizzativo volte al funzionamento degli sportelli ed uffici;
- il costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, in corso d'opera, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti dai questionari di rilevazione della “customer satisfaction”;
- l'aggiornamento costante delle informazioni e news relative alla II Municipalità sul sito istituzionale e in particolare nella sezione “Carta dei Servizi on line” sul portale www.altuoservizio.comune.napoli.it.

Le Municipalità, infine, anche a seguito del decentramento amministrativo, non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici. A tal fine a seguito di variazione di bilancio di cui alla DGC n.399 del 03/08/2018 è stata stanziata in Bilancio per l'anno 2018 una somma di €25.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili adibiti ad uffici ricadenti nel territorio della Municipalità 2, €25.000,00 alla manutenzione degli impianti ascensoristici a servizio degli stessi. Tale somma verrà utilizzata, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro, per garantire interventi mirati sui diversi edifici (sede di Piazza Dante 93, Sede di Corso Garibaldi etc.) in base alle esigenze che si presenteranno per risolvere prevalentemente problematiche inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, la fruibilità delle strutture e la sicurezza degli utenti; la spesa della somma avverrà nel 2019 vista l'attribuzione del PEG avvenuta negli ultimi mesi del 2018 e la variazione di PEG che si è resa necessaria e che ha determinato uno slittamento delle fasi successive dell'iter per l'affidamento dei relativi lavori. Resta in ogni caso la necessità per l'anno 2019 di avere somme stanziate per la manutenzione ordinaria di tali immobili, onde garantirne la fruibilità per l'intero anno, sia da parte degli utenti che degli addetti ai lavori.

Nel tempo, inoltre, con alcune disposizioni, si è data la disponibilità alle Municipalità di alcuni locali presenti sul proprio territorio o per ivi svolgere attività socio/culturali per offrire servizi ai cittadini e/o per mettere a loro disposizione e delle associazioni presenti sul territorio, tali locali. In particolare nel corso del 2016, sono stati individuati alcuni locali, di modesta quadratura, presenti all'interno del Parco Viviani che, con apposito Regolamento da approvare dal Consiglio della Municipalità, verranno messi a disposizione dei cittadini per svolgere attività socio culturali didattiche. La piccola sala è stata ristrutturata nell'anno 2017 e la gestione e l'uso della stessa saranno disciplinate con il Regolamento di cui sopra per garantirne la fruizione all'utenza nell'anno 2019.



Finalità da conseguire

- Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.
- Fruibilità degli spazi messi a disposizione della Municipalità e di proprietà comunale ai cittadini per adibirli a luoghi ove svolgere attività socio culturali educative specie in favore di anziani e bambini. Realizzare luoghi di aggregazione ed integrazione.

Motivazione delle scelte effettuate

- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
- Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Programma 1 – Organi istituzionali

L'art. 82 dello Statuto del Comune di Napoli – così come modificato dalle deliberazioni consiliari n. 15 del 11 febbraio 2005 e n. 21 del 16 febbraio 2005 ha istituito le Municipalità intese quali “soggetti titolari di più ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale”. In tale contesto, si colloca il presente programma attraverso il quale le Direzioni Municipali proseguiranno, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo, la propria azione:

assicurando supporto ed assistenza agli Organi Municipali per i quali, si dovrà continuare a garantire la copertura di spese quali gli oneri artt. 80 e 86 e i rimborsi art. 84 d.lgs. 267/2000 per presidenti, assessori e consiglieri delle municipalità, l'indennità ai componenti della Giunta e del Consiglio della Municipalità;

Predisponendo i dovuti provvedimenti di entrata e di spesa finalizzati al costante riversamento verso il Ministero degli Interni di quanto incassato per il rilascio della C.I. Elettroniche.

Adempiendo ai riversamenti presso la tesoreria in forza delle procedure di divorzio

Provvedendo alla gestione finanziaria e giuridica del personale per quanto di competenza

Intraprendendo ogni necessaria iniziativa volta – in presenza di un'endemica carenza di organico oltremodo recentemente aggravata da collocamenti a riposo, decessi, trasferimenti e/o distacchi– all'ottimizzazione, degli Uffici della Municipalità.

Garantendo il mantenimento del sistema dei Controlli Interni nonché le azioni necessarie ai fini dell'Anticorruzione e della Trasparenza.

Monitorando i beni strumentali assegnati alla Municipalità allo scopo di un'adeguata tenuta dell'inventario.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il Programma mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

Il patrimonio immobiliare, che costituisce sede municipale, potrà essere oggetto di sistematiche manutenzioni, con particolare riguardo agli interventi con carattere di urgenza finanziate, tra l'altro, anche con procedure di sponsorizzazione, le cui linee guida sono state approvate dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 176 del 05.02.2010. Il programma è, dunque, rivolto alla definizione degli interventi che consentano il recupero ed il migliore utilizzo dei siti di competenza della Municipalità senza carattere monumentale, al fine di garantire le migliori condizioni di vivibilità e la funzionalità dei servizi all'utenza.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, il punto di incontro tra l'Ente Comune di Napoli e la cittadinanza in seguito a tanto, il personale della Area Municipalità opera, tra l'altro, più di altri nell'interesse e su specifica istanza del cittadino.

Nell'ambito del presente programma, la Area Municipalità 3 intende – atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza. Il miglioramento dei servizi resi al cittadino implica non solo l'adeguamento delle procedure alla normativa vigente, ma soprattutto la massima riduzione dei tempi occorrenti per la formalizzazione degli

adempimenti derivanti dalle norme, con particolare riferimento a quelle relative ai nuovi procedimenti in materia di separazioni personali e di divorzi e C.I. elettroniche. È altresì necessario, in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, aggiornare costantemente e tempestivamente dati e notizie di competenza della Municipalità pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con un adeguata attuazione dei sistemi di controllo. Il raggiungimento dello scopo esige, tra l'altro, una costante rivisitazione dell'organizzazione e delle competenze.

Finalità da conseguire

Programma 1 – Organi istituzionali

Partecipazione costante – anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi ad oggetto una più razionale e funzionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione – ai processi riorganizzativi della macchina comunale.

Realizzazione di sportelli multifunzione con personale adeguatamente formato.

Mantenimento di postazioni di lavoro destinate ad accogliere prenotazioni telefoniche per rendere ulteriormente fruibili i servizi da rendere al cittadino;

Ottimale supporto agli organi di Governo della Municipalità;

Eventuale apertura di sportelli pomeridiani.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza: gli interventi sono finalizzati al mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale e agli utenti di operare e fruire di ambienti confortevoli.

Migliore fruizione delle sedi municipali.

Salvaguardia del patrimonio immobiliare di competenza municipale.

Messa in sicurezza delle strutture ed infrastrutture in gestione alla Municipalità.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini - Soddisfaccimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.

Facilitare la comunicazione e rendere più snelle le procedure interne, attraverso l'individuazione di attività di coordinamento e la creazione di un modello organizzativo sviluppato con la creazione di funzioni di responsabilità, al fine di migliorare l'offerta dei servizi all'utenza di competenza.

Efficacia ed efficienza delle attività decentrate e dei servizi erogati.

Riorganizzazione degli Uffici demo-anagrafici, attraverso la ridefinizione delle procedure, in coerenza con quanto previsto dalle nuove disposizioni in materia di Stato Civile ed Anagrafe.

Riduzione della tempistica necessaria per le nuove procedure ed aggiornamento costante dei dati e notizie fornite all'utenza, ai fini della massima trasparenza dei procedimenti e del contrasto alla corruzione.



Motivazione delle scelte effettuate

Programma 1 – Organi istituzionali

Maggiore vicinanza al cittadino/utente rendendo maggiormente fruibili servizi quali quelli demografici e/o informazioni oggetto di trasparenza.

La carenza di personale e la contemporanea necessità di offrire all'utenza un più elevato standard qualitativo nella erogazione dei servizi impongono l'adozione di una diversa e migliore organizzazione del lavoro e di una rivisitazione della collocazione degli Uffici.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le strutture adibite a sede degli uffici della Municipalità.

Le finalità da conseguire sono tese a valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Municipale.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Municipale.

Area Municipalità 4

Nell'ambito del Programma rientra la gestione dei beni patrimoniali relativi alle sedi degli uffici della Municipalità 4. Tale gestione è strettamente legata ai livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono ed all'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. La Direzione della Municipalità, di concerto con gli Uffici Centrali preposti, adotterà tutte le necessarie misure volte alla riduzione di costi di gestione delle sedi, con particolare riferimento alle sedi "in fitto passivo", mediante il trasferimento in immobili nella completa disponibilità dell'Ente (quale, ad esempio, l'Hotel Tiberio) degli uffici municipali in locazione e di quelli per i quali è necessario un costoso intervento di adeguamento agli standard di sicurezza previsti del D.lgs. n. 81/2008.

La Direzione di Municipalità, inoltre, intraprenderà ogni necessaria iniziativa e misura per continuare l'estensione dell'orario di apertura degli Uffici deputati all'erogazione dei servizi demografici. Tale procedimento ha lo scopo di erogare, alla cittadinanza, un servizio sempre migliore, rendendo fruibili i servizi erogati dalla Direzione di Municipalità anche alle fasce di popolazione che non possono recarsi di mattina presso le relative sedi.

Si tende, infine al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

Finalità da conseguire

- Ottimizzare i livelli di funzionamento e di gestione delle strutture adibite a sedi di uffici, mediante il trasferimento in immobili nella completa disponibilità dell'Ente degli uffici municipali in locazione e di quelli per i quali è necessario un costoso intervento di adeguamento agli standard di sicurezza previsti dal D.lgs. n. 81/2008.
- Estensione degli orari di apertura al pubblico degli Uffici demo-anagrafici.
- Valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività

Motivazione delle scelte effettuate

- Ottimizzazione dei livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.
- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 5

La struttura amministrativa della Municipalità è chiamata a supportare l'azione di governo del Presidente e degli Organi Municipali, in stretta coerenza con le direttive dell'Ente. Il sistema di *governance* decentrato esalta il ruolo di partner degli Organi Municipali, chiamati a concorrere all'efficientamento delle politiche del territorio, anche attraverso azioni di monitoraggio dei bisogni e di impulso alla realizzazione di interventi mirati alle esigenze dell'utenza di riferimento. In questa proiezione, attesa la necessità di uniformità di trattamento su tutto il territorio comunale, assume un ruolo decisivo la comunicazione istituzionale e la sinergia con le altre Municipalità, attraverso una valida struttura di coordinamento, l'aggiornamento continuo della carta dei servizi e la divulgazione sui canali informatici, cui accede l'utenza, per una corretta e trasparente informazione sulle attività degli Organi ed, in generale, su tutti i compiti, in continuo accrescimento, demandati al livello decentrato/municipale. L'attribuzione di ulteriori attività e compiti in capo alle Municipalità, ed agli Organi preposti, ne ha infatti accresciuto il ruolo di interlocutore privilegiato e diretto del cittadino/utente/elettore e, pertanto, esige l'impiego di competenze e qualificazioni sempre più specifiche che andranno considerate e ponderate nella gestione delle politiche del personale da assegnare al territorio.

L'accrescimento del ruolo di ente di prossimità del cittadino residente è derivato non solo dall'attribuzione di prodotti e servizi, da erogarsi in via esclusiva dagli uffici municipali e già detenuti dai Servizi Centrali dell'Ente, ma anche dalla evoluzione della normativa in materia di stato civile, che ha rimesso agli sportelli territoriali la competenza in materia di separazioni e divorzi, convivenze di fatto ed unioni civili, sia dalla informatizzazione dei dati che ha consegnato agli sportelli l'accesso alle annotazioni dello stato civile, il rilascio, a vista, delle tessere elettorali e la elaborazione della carta di identità in formato elettronico, esteso a tutti i cittadini del Comune (per effetto della prenotazione on line sul sito del Ministero dell'Interno che non circoscrive la stessa al territorio municipale di residenza

Le Municipalità costituiscono anche Centri di Raccolta durante le consultazioni elettorali ed in tale qualità sono diretti referenti sia della Commissione Elettorale costituita presso il Tribunale sia della Prefettura.

La detenzione di tali attività ha amplificato il ruolo di partner nella *governance* del territorio comunale ed elevato sia la qualità che l'efficienza del servizio richiesto, attraverso la immediatezza del riscontro al cittadino.

Si prevedono, infine, interventi a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale, destinati a sedi degli Uffici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture, anche in adeguamento alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008. Rientrano nel patrimonio assegnato alla gestione, nei suddetti termini, anche le aree mercatali. Sono, altresì, inseriti nella progettazione interventi innovativi e strategici finalizzati al risparmio energetico sia mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili sia attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili.

Finalità da conseguire

Realizzare concretamente il decentramento, tutelare la sicurezza degli utenti e delle strutture ospitanti e garantire uno standard qualitativo conforme alle normative.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Adeguare la logistica, le risorse umane e le risorse strumentali alle attività ascritte ed offrire una risposta efficace ed efficiente al cittadino in ambienti protetti e strutturalmente sicuri

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 6

Programma 01) La Municipalità garantisce, tra l'altro, il funzionamento ed il supporto agli organi istituzionali municipali, Presidente – Consiglio – Giunta, assicurando tutte le attività e gli adempimenti necessari al corretto funzionamento degli stessi. In particolare deve assicurare:

1) supporto agli organi municipali;

2) gestione della segreteria del presidente della Municipalità, della Segreteria del Consiglio e delle commissioni municipali, e quindi, dell'organizzazione dei lavori della Giunta municipale, della conferenza capigruppo, delle commissioni e del Consiglio municipale, attività istruttoria (convocazione, assistenza alle sedute, verbalizzazione delle stesse e completamento, controllo e pubblicazione degli atti adottati) relativa alle sedute di Consiglio, Giunta e commissioni municipali;

3) adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo” per gli amministratori municipali.

Deve altresì provvedere alla liquidazione mensile delle indennità di carica (Presidente, Assessori) e dei gettoni di presenza (Consiglieri municipali) nonché, nel caso, del rimborso ai datori di lavoro per permessi ed oneri ex art. 80 del T.U.E.L.

Programma 05) Recupero e valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, alla messa in sicurezza in applicazione del D.Lgs. 81/08. Favorire l'utilizzo da parte di Enti, associazioni parrocchie e comitati civici attraverso la concessione in uso per periodi di tempo medio/lunghi con l'adozione di appositi regolamenti e di opportuni atti in particolare per garantire l'utilizzo di stabili non in uso, posti in luoghi strategici, alle Forze dell'Ordine.

Programma 07 Allo stato viene garantita nelle tre sedi municipali l'erogazione di tutti i servizi demografici, comprese le attività relative alle Unioni Civili, le convivenze di fatto. Vengono rilasciate le CIE e, nella sede di Barra, anche le carte d'identità cartacee. Inoltre vengono rilasciate le tessere elettorali. È prevedibile, nel prossimo triennio, un'ulteriore riduzione del personale, si mira comunque a dare ai Servizi Demografici una organizzazione lavorativa che migliori lo standard di erogazione dei servizi raggiunto prevedendo ove possibile una maggiore apertura al pubblico degli uffici.

Finalità da conseguire

- Assicurare il corretto e puntuale adempimento in ordine alle liquidazioni per gli Amministratori municipali;
- Valorizzare il patrimonio comunale garantendo un accettabile livello di conservazione ed efficienza dello stesso.
- Riorganizzazione dinamica degli uffici demografici al fine di garantire il massimo dei servizi erogabili e di mantenere alti i livelli di soddisfazione degli utenti.

Motivazione delle scelte effettuate

- Obblighi di legge

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Nell'ambito dei presenti Programmi, rientrano:

- 1) l'assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi di governo municipali;
- 2) la gestione degli uffici di segreteria del Presidente della Municipalità, del Consiglio e delle Commissioni consiliari, l'organizzazione dei lavori della Giunta municipale, della conferenza dei capigruppo, delle Commissioni e del Consiglio, attività istruttoria legata alle sedute degli Organi di governo della Municipalità, dalla convocazione all'assistenza alle sedute, alla verbalizzazione delle stesse e al completamento, al controllo preventivo e alla pubblicazione degli atti adottati, all'archiviazione;
- 3) gli adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 3 della legge 213/2012 "Obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo" per gli amministratori municipali;
- 4) il trattamento economico degli amministratori municipali (istruttoria, impegno di spesa e liquidazione delle indennità di presenza, delle indennità di funzione, del rimborso ai datori di lavoro ex art. 80 D. Lgs. n. 267/2000 e del rimborso delle spese di viaggio per gli amministratori residenti fuori sede).

Comprende, inoltre, tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, riguardanti gli adempimenti anagrafici e di stato civile, quali sono, a titolo meramente esemplificativo:

- *procedimenti previsti dall'ordinamento di stato civile;*
- *procedimenti relativi all'Anagrafe della popolazione residente;*
- *procedimenti relativi al rilascio delle carte d'identità (sia in formato elettronico - CIE - presso le sedi municipali di Miano, S. Pietro a Patierno e Secondigliano, sia in formato cartaceo presso lo Sportello del Viaggiatore dell'Aeroporto di Capodichino).*

Le funzioni esercitate sono quelle delegate al Comune dallo Stato (anagrafe, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, l'obiettivo dell'Area Municipalità 7 è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso all'utenza, mediante una più funzionale dislocazione degli uffici sul territorio ed un utilizzo più razionale delle risorse umane, al fine di ottenere un'apprezzabile standard qualitativo dell'attività gestionale, nell'ottica di una maggiore e puntuale rispondenza alle reali esigenze del cittadino.

In occasione delle consultazioni popolari, le funzioni esercitate dalla Municipalità afferiscono alle attività propedeutiche connesse al procedimento elettorale.

Si mira, infine, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del DLgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

Finalità da conseguire

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi di governo della Municipalità.
- Garantire il regolare servizio di rilascio carte d'identità in formato elettronico presso tutte le strutture territoriali della Municipalità, secondo le istruzioni impartite con circolari n. 10/2016 del 10/6/16 e n. 11/2016 del 4/7/16 del Ministero dell'Interno, con i connessi adempimenti contabili per l'introito dei diritti, sia per la quota di spettanza comunale sia per la quota di spettanza del Ministero dell'Interno.
- Garantire il regolare servizio di rilascio carte d'identità in formato cartaceo presso lo Sportello del Viaggiatore dell'Aeroporto di Capodichino, con i connessi

adempimenti contabili per l'introito dei diritti di spettanza comunale.

- Garantire il regolare funzionamento di uno sportello di front-office abilitato all'erogazione di tutti i servizi demografici anche in orario pomeridiano, rendendoli – in tal modo - maggiormente fruibili per i cittadini impossibilitati ad accedere di mattina per motivi di lavoro.
- Per gli Uffici di Stato civile, oltre alla gestione ordinaria, con gli aggiornamenti connessi alla disciplina delle Unioni civili, delle Convivenze di fatto e delle separazioni consensuali, si persegue l'obiettivo della trascrizione immediata degli atti.
- Implementazione del principio della de-materializzazione, mediante la trasmissione degli atti di stato civile tramite PEC e con firma digitale dell'ufficiale di stato civile, innovazione delle tecnologie e procedure utilizzate nella gestione dei procedimenti, aggiornamento della sezione del sito istituzionale per l'accesso ai servizi, istituzione di una linea telefonica e una casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere informazioni sui procedimenti e sulla modulistica.

Ci si propone di incrementare l'efficienza nell'erogazione dei servizi ai cittadini, anche fornendo adeguato supporto ai cittadini nell'assistenza e nella compilazione della modulistica relativa ai prodotti di competenza della Municipalità e adottando le opportune misure organizzative miranti alla riduzione dei tempi dei procedimenti, oltre alla semplificazione degli adempimenti, attraverso una più diffusa automatizzazione ed informatizzazione delle procedure.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Area Municipalità 8

Le Municipalità sono soggetti titolari di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della città da parte della comunità locale.

In tale contesto, la Direzione di Municipalità svolge tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità, ed assicura il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino

L'azione della Area Municipalità dovrà assicurare supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali, assicurare le attività inerenti alla gestione degli Affari Generali ed a tutti gli adempimenti scaturenti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza.

L'attività connessa al funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità si realizza con l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali:

- assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi municipali;
- verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e conseguente liquidazione;
- istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli.

La Municipalità 8 proseguirà nel triennio 2019/2021 la sua missione assicurando il presidio di tutti i compiti istituzionali demandati pur in presenza di un accentuato decremento dell'organico a disposizione causato da pensionamenti, decessi e/o trasferimenti

Per quel che attiene ai servizi anagrafici e di Stato Civile, la Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità- anche in formato elettronico - certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi, convivenze di fatto e unioni civili assegnate alla competenza municipale.

Dal 1° giugno 2018, inoltre, sono stati trasferiti alle Municipalità le funzioni inerenti il rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune, giusta disposizione del Direttore Generale n 15 del 10.05.2018

Il programma della Direzione è anche finalizzato ad incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale e ad estendere, in orario pomeridiano l'apertura al pubblico degli uffici demografici per rendere fruibili i servizi erogati dalla Direzione di Municipalità anche agli utenti che non



possono recarsi in orario mattutino presso gli uffici stessi.

Le Municipalità, infine, anche a seguito del decentramento amministrativo non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici.

Si mira, quindi, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del D.Lgs. n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare

Finalità da conseguire

- Pieno funzionamento degli Organi Istituzionali della Municipalità.
- Ulteriore incremento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.
- Mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale ed agli utenti di operare e di fruire di ambienti confortevoli

Motivazione delle scelte effettuate

- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
- Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nel contesto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

In tale contesto gli Organi istituzionali della Municipalità 9, per la parte di rispettiva competenza, potranno in essere le relative azioni e programmi secondo i parametri di legalità e trasparenza, tramite comunicazione sul canale Web del Comune e pagine dedicate sui social network, nonché nei limiti del possibile con trasmissioni audio-visive delle sedute di Consiglio e di Commissione. L'azione amministrativa sarà connotata da un costante monitoraggio dei bandi pubblici statali, europei e regionali per individuare quei finanziamenti che consentiranno di realizzare i relativi progetti inerenti lo sviluppo del territorio. La costante apertura alla società civile e alle varie associazioni presenti sul territorio, da parte degli Organi Istituzionali, instaurerà un dialogo costruttivo finalizzato all'attuazione, per quanto possibile, delle varie necessità dei cittadini.

Di particolare rilevanza ed attenzione, l'attività dell' Area Municipalità di supporto agli Organi Istituzionali nell'attuazione della propria missione di governo, rispetto alle priorità e alle strategie dell'Amministrazione. Essa verrà assicurata in tutte le sue fasi, ivi comprese le attività pomeridiane del Consiglio municipale. Ragion per cui particolare attenzione sarà rivolta alla riorganizzazione di tutti i servizi municipali per rendere maggiormente fruibili i servizi medesimi.

La Direzione, dunque, assicurerà tutte le attività procedurali necessarie, in quanto operanti in un contesto di relazioni ed attività caratterizzati da una elevata intensità di rapporti di particolare importanza proprio per la specificità del complesso delle funzioni e delle attività degli Organi istituzionali, rispetto alle quali sarà necessario assicurare azioni organizzative e tecnico-specialistiche in materia di programmazione amministrativa, economico-finanziaria, gestione risorse umane e strumentali. Nello specifico, l'azione di supporto e collaborazione si estrinsecherà, tra l'altro, nella gestione dei seguenti atti fondamentali, conseguenza delle iniziative e degli indirizzi programmatici definiti di volta in volta dai precitati Organi istituzionali, nell'ambito delle attività poste in essere dai medesimi Organi nell'interesse e/o su richiesta dei cittadini :

- predisposizione dell'OdG contenente le proposte di delibera o espressione parere o altro argomento istituzionale da sottoporre al Consiglio Municipale; successivo invio delle convocazioni per la relativa notifica ai Consiglieri;
- predisposizione delle proposte deliberative da sottoporre alla Giunta Municipale e al Consiglio Municipale, previa acquisizione del parere contabile espresso dalla Ragioneria Generale nei casi previsti dalla legge e dal Regolamento di Contabilità e delle Municipalità;
- invio degli atti di proposta alle Commissioni consiliari competenti per materia per l'espressione del relativo parere;
- redazione finale della delibera approvata dal Consiglio Municipale e pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio ed adempimenti conseguenziali di trasmissione al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale;
- coordinamento di tutte le attività connesse alle proposte di deliberazione presentate dagli altri Servizi municipali;
- adempimenti connessi all'invio delle convocazioni su iniziativa dei Presidenti di Commissione, e relative sedute dell'Organo consiliare;
- predisposizione dei Decreti Presidenziali o altra tipologia di atto di stretta competenza del Presidente della Municipalità.



Nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, la Municipalità rappresenta, come detto, la forma più accentuata di decentramento amministrativo. In tale contesto, l'Area Municipalità opera assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. Tra queste si annoverano una serie di nuove attività di rilevante complessità (Carta d'Identità Elettronica CIE3- Unioni civili e Convivenze di fatto, Separazioni e divorzi), come pure attività transitate dai Servizi Centrali (chiusura pratiche di cambio di residenza, rilascio tessere elettorali, trasporto salme fuori Comune e decreti di cremazione). Nell'ambito della presente azione, l'Area Municipalità intende – posto che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze, necessità e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle esigue risorse umane rispetto alla quantità dei servizi da erogare nei limiti di una gestione possibile). Intende, inoltre, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, attraverso una più razionale e funzionale gestione delle attività elettorali, anagrafiche e di stato civile coerentemente alle vigenti disposizioni normative e/o regolamentari in materia. In particolare verranno messe in atto le seguenti azioni, in riferimento alle nuove attività sopra elencate:

- Si stanno utilizzando i modelli di richiesta, avvisi all'utenza e guide ai nuovi servizi attivati nella Municipalità, come predisposto dal Servizio Centrale Anagrafe Stato Civile Elettorale;
- una nuova organizzazione degli uffici con modalità di funzionamento tese a rendere maggiormente fruibili i servizi offerti.

Finalità da conseguire

Maggiore vicinanza al cittadino/utente da parte degli Organi istituzionali nel soddisfacimento delle esigenze e delle priorità manifestate dagli stessi, nel generale contesto del miglioramento dei servizi erogati dalla Municipalità, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti.
Migliore fruizione delle sedi municipali

Motivazione delle scelte effettuate

Partecipazione costante e presidio di ogni azione nei processi di erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante la riorganizzazione degli uffici, garantendo l'ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini ed il soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le strutture adibite a sede degli uffici della Municipalità



Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 10

Programma 01 – Organi Istituzionali

Le Municipalità rappresentano la forma più forte di decentramento amministrativo ed il punto di contatto tra l'Istituzione e la Cittadinanza.

Tra le varie funzioni assegnate, *la Municipalità* assicura tutte quelle riferite alla gestione ed al funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità stessa (Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari).

In tale contesto proseguiranno ad essere presidiati, nel triennio di riferimento, sia il necessario supporto e la qualificata assistenza agli Organi Municipali sia l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, sull'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Napoli, delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii. riferiti ai Componenti degli Organi di indirizzo politico-amministrativo municipali, ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del medesimo Comune di Napoli.

L'attività di assistenza agli Organi di Governo della Municipalità continuerà ad essere garantita attraverso il preposto Ufficio che provvede a fornire supporto al Presidente Municipale nonché a presidiare tutte le attività di Segreteria, la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti connessi, in particolare,

- alla verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- alla certificazione delle presenze dei Consiglieri per la partecipazione alle sedute delle Commissioni e dei Consigli della Municipalità;
- all'istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi ed alle indennità da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi, ove dovuti, ai datori di lavoro degli stessi;
- al coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- al costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- al collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma prevede interventi a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale destinati a sedi degli Uffici.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Come detto, la Municipalità rappresenta, nel modello organizzativo del Comune di Napoli, il più diretto punto di contatto con la cittadinanza. E, in tale contesto, la X Municipalità proseguirà, nel triennio 2019/2021, nella sua missione istituzionale cercando di continuare ad assicurare il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati.

Tra i servizi affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo all'espletamento degli adempimenti connessi alle elezioni ed alle consultazioni

popolari che vedono, in tali occasioni, le Strutture Direzionali particolarmente impegnate.

E, in tale ambito, le stesse Strutture Direzionali devono attivare, all'occorrenza, tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle disposizioni normative in materia, delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché delle disposizioni di volta in volta impartite dal Vice Segretario Generale del Comune quale Responsabile delle operazioni elettorali.

Continueranno, in tale contesto, ad essere assicurate le attività volte alla stampa ed al rilascio delle tessere elettorali il cui numero aumenterà in misura notevolissima in concomitanza con le consultazioni Europee che si svolgeranno nel 2019.

Quanto ai servizi demo-anagrafici, si evidenzia che l'attuale sottodimensionamento dell'organico dei relativi uffici, che si registra presso tutte le Municipalità, sta realmente minando la loro capacità di assolvere alle funzioni istituzionali demandate per legge.

La circostanza ha imposto, all'Amministrazione, elevatissimi livelli di attenzione anche alla luce della circostanza che detta carenza di organico è destinata ad incrementarsi in maniera esponenziale a causa dei numerosissimi collocamenti a riposo di personale che si prevedono nel breve/medio termine.

Il tema ha costituito oggetto di approfondimenti e trattazione, anche in occasione della Conferenza dei Presidenti delle Municipalità tenutasi, in data 17/09/2018, alla presenza dell'Assessore ai Rapporti con le Municipalità e del Capo di Gabinetto/Direttore Generale.

In tale sede è emersa la necessità di forme di organizzazione ed omogeneizzazione che consentano ad ogni Municipalità di addivenire all'apertura di un solo punto di front office per l'erogazione di ogni servizio demo anagrafico, indipendentemente dal numero delle sedi municipali dislocate sul territorio.

Resta prioritaria l'esigenza di dotare, comunque, la Municipalità delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie per assicurare a livelli ottimali, in conformità alla vigente normativa di riferimento, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi), il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile ivi comprese quelle connesse:

- alle unioni civili tra persone dello stesso sesso ed alle convivenze di fatto, ai sensi di quanto disposto dalla legge 20 maggio 2016 n. 7;
- all'espletamento delle attività finalizzate alle autorizzazioni al trasporto di salme ed all'emissione dei decreti di cremazione in attuazione della disposizione del Direttore Generale n. 15 del 10/05/2018 per effetto della quale le relative procedure sono state trasferite dal Servizio Cimiteri Cittadini alle Municipalità;
- alle attività finalizzate al rilascio delle carte di identità elettroniche – sulla scorta delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125 – la cui emissione vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei cittadini interessati sia per la richiesta sia per la consegna delle stesse;
- al rilascio, a fronte di comprovate ed urgenti necessità di rilascio a vista e solo presso la sede di Bagnoli dove è stata istituita una postazione dedicata, delle carte di identità cartacee.

La Municipalità, infine, continuerà ad assicurare le attività inerenti alla gestione degli Affari Generali ed a tutti gli adempimenti scaturenti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza nonché il presidio delle ulteriori attività relative, in particolare:

- alla formazione del personale sulla scorta della programmazione adottata dalla competente Struttura dell'Amministrazione;



- all'aggiornamento della “Carta dei Servizi on line” sul portale www.altuoservizio.comune.napoli.it;
- al costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, ove necessario, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti, ove possibile, dai cittadini.

Finalità da conseguire

Pieno funzionamento degli Organi della Municipalità e tentativo di ulteriore incremento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.
Mantenimento di un livello conservativo degli immobili che consenta al personale e agli utenti di operare e fruire di ambienti confortevoli.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire un supporto qualificato agli Organi di Governo della Municipalità nonché potenziare l'azione amministrativa al fine di ottimizzare i servizi da erogare ai cittadini per il completo soddisfacimento dei medesimi.
Perseguire l'ottimale conservazione degli immobili comunali insistenti sul territorio municipale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità



Missione 03 – Strutture Centrali

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.



Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Polizia locale e amministrativa</i>	<i>Dipartimento Sicurezza</i>
<i>02 - Sistema integrato di sicurezza urbana</i>	<i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>

Programma 01	<i>Polizia locale e amministrativa</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana ✓ Affermazione della cultura della legalità 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Sicurezza</i>
<p>Il Sindaco di Napoli e la Polizia Locale hanno nel corso degli anni assunto un ruolo sempre più centrale nella promozione e nell'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.</p> <p>Ciò ha determinato una sempre maggiore collaborazione tra la Polizia Locale e le altre forze di polizia, spesso con il coordinamento della Prefettura e della Procura della Repubblica, che ha di fatto valorizzato anche la interconnessione operativa, a livello territoriale, anche delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle forze di polizia e la regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio.</p> <p>Nell'ambito del Comune di Napoli le esperienze maturate in questi ultimi anni hanno di fatto preceduto le novazioni introdotte dalla normativa nazionale attraverso un lavoro proficuo e costante ai tavoli istituzionali, in cui il Sindaco del capoluogo ha assunto un peso ed una capacità propulsiva rilevante in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata.</p> <p>Per realizzare la cosiddetta sicurezza partecipata, spesso invocata a diversi livelli, ci si è resi conto che è fondamentale costruire sinergie con la totalità dei soggetti, pubblici e privati (le altre Forze di Polizia, le Municipalità, le Associazioni, il Volontariato, ecc.), deputati o vocati a tale finalità in modo da perseguire tutti insieme una migliore vivibilità per la collettività. Alla Polizia Locale è ormai riservato, in forza di norme nazionali in evoluzione, un ruolo strategico in tema di sicurezza urbana, ovvero quel bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della Città, con particolare riferimento alla prevenzione di tutti quei fenomeni illegali, illeciti ed illegittimi che contribuiscono a creare disagio ed insicurezza nella cittadinanza.</p> <p>Per cui accanto ai circa quaranta compiti attribuiti alla Polizia Locale e riferiti agli ambiti ed ai settori tradizionali (circolazione stradale, edilizia, commercio, tutela dell'ambiente, polizia amministrativa, ecc.) si fanno strada nuove funzioni ricomprese appunto nel più ampio termine di sicurezza urbana, anche alla luce dell'attuazione dei nuovi strumenti di sicurezza integrata e tutela della sicurezza urbana demandati alle Polizie Locali, introdotti dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazione, dalla legge 18 aprile 2017, 48, nonché con tutta una serie di circolari e direttive, in particolare del Ministero dell'Interno, che qualificano il ruolo e l'impegno operativo delle Polizie Locali accanto alle Forze di Polizia nazionali, in tema di: tutela della sicurezza urbana (Prot. n. 11001/123/111 (3) dell'8 luglio 2017); prevenzione e di contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali (Dipartimento Pubblica Sicurezza / Servizio Polizia Stradale (Prot. n. 300/5620/17/144/5/20/3 del 21 luglio 2017); misure in materia di occupazioni arbitrarie di immobili (Prot. n. 11001/123/111 (1) del 1 settembre 2017); misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche (Ministero dell'Interno – Capo di Gabinetto prot. n. 11001/1/110 del 18/07/18), ecc..</p> <p>La Polizia Locale dell'Ente, organizzata in strutture decentrate (Unità Operative Territoriali, Unità Operative Specializzate), risponde alla domanda di servizi che</p>	



la collettività pone in svariate maniere attraverso richieste ed istanze da parte di Enti, Istituzioni, Uffici dell'Amministrazione comunale ma anche di semplici cittadini singoli e/o associati, ed è fortemente influenzata dalla popolazione e dalle peculiarità territoriali in cui ogni Unità Operativa è chiamata ad operare. E' necessario che gli obiettivi primari, corrispondenti ai programmi dell'Amministrazione, siano diversificati, per tipologia o per rilevanza, a seconda delle necessità e dei presupposti sociali ed economici dell'ambito operativo.

In funzione delle limitate risorse disponibili, ma anche degli efficientamenti conseguiti, è stato individuato, come primo ed immediato obiettivo il potenziamento dei reparti ubicati nei luoghi di maggiore attrazione turistica e nelle zone particolarmente a rischio sicurezza e dell'ordine pubblico, anche in sinergia con le altre forze di polizia operanti sul territorio, attraverso una riorganizzazione delle strutture recuperando personale con profilo professionale dell'area di vigilanza dagli uffici ed esternalizzando quei compiti che possono essere svolti da personale con diversa qualifica. Occorre tener presente, però, che il controllo complessivo del territorio, deve essere raggiunto senza trascurare alcuna delle materie istituzionalmente assegnate alla Polizia Locale, che sebbene possono essere espletate anche dalle altre Forze di Polizia, nell'ambito delle grandi Città vengono talvolta assolve in esclusiva dalla Polizia Locale (es. infortunistica stradale, polizia edilizia, ecc.). Accanto a queste materie classiche trovano sempre più spazio, come sopra accennato, nuove azioni ed impegni che riguardano le normative in forte evoluzione inerenti ad esempio i roghi – vedi il protocollo d'intervento della Procura della Repubblica di Napoli sugli incendi- le attività di sgombero di luoghi e manufatti occupati abusivamente e che versano in condizioni estreme di pericolo strutturali ed igieniche, il supporto a manifestazioni di interesse nazionale e, talvolta, anche internazionale come le Universiadi 2019, in forza delle disposizioni sopra richiamate.

Il perseguimento della sicurezza e della legalità trova realizzazione attraverso la struttura organizzativa delle Unità Operative territoriali, veri e propri comandi decentrati che interagiscono con i cittadini, il territorio e gli organi rappresentativi delle diverse realtà territoriali (soprattutto nelle periferie) in modo da conformare i servizi forniti sulla base di una conoscenza delle realtà locali nelle sue caratteristiche e necessità al fine di realizzare compiutamente la sicurezza partecipata.

Le Unità Operative Specializzate costituiscono invece Reparti sovra territoriali che sono altamente specializzati in determinate materie su cui intervengono in autonomia, coordinati dal Superiore Comando ovvero in supporto alle Unità Operative territoriali (per la tutela delle emergenza sociale, per la tutela dei minori, per la tutela ambientale, per la tutela edilizia, per la tutela del patrimonio comunale ovvero di supporto come per le attività di polizia giudiziaria o di infortunistica stradale).

La criticità connessa alla saturazione degli spazi destinati ad ospitare i veicoli sequestrati o in fermo amministrativo è motivo di rallentamento dell'attività di sequestro, che si spera possa essere in qualche modo superata con la normativa in fase di evoluzione anche per assicurare un deterrente più continuo anche in prossimità dei plessi scolastici a tutela delle fasce più deboli degli utenti della strada, come i minori che vengono accompagnati a scuola spesso in condizioni di precarietà e di pericolo o senza casco o con pulmini fatiscenti.

Significativa è anche l'azione di raccordo tra l'Amministrazione comunale con la Procura della Repubblica svolta dal Reparto Coordinamento Autorità Giudiziaria, che congiuntamente alla U.O. Tutela Emergenze Sociali e Minori ed alla U.O. Ambientale, Coordinate dal Superiore Comando, hanno bene operato e continueranno a farlo, con grande professionalità, in complessi ambiti sociali.

Di rilievo recenti attività investigative nell'ambito delle truffe assicurative hanno consentito di smascherare e sgominare, con il coordinamento della Procura di Napoli, una rete di malaffare di cui facevano parte anche diversi professionisti e che ha avuto vasto eco sulla stampa sia locale che nazionale.

La cosiddetta "Polizia di prossimità" sempre più vicina ai bisogni dei cittadini ed alle loro aspettative, modello da perseguire per meglio supportare la collettività,

si concretizza attraverso una reale, costante e capillare presenza degli operatori su strada ma, a fronte dell'ormai cronico deficit di risorse umane disponibili, un utile e strategico ausilio può essere assicurato implementando i presidi tecnologici, in primis la video-sorveglianza e la strumentazione che consente di effettuare controlli e rilievi sul territorio. L'uso sempre più esteso della tecnologia disponibile, infatti, consentirebbe di procedere ad un più puntuale impiego di agenti sul territorio, completando la presenza fisica con le altre modalità di rilevamento, per pervenire ad un modello di controllo del territorio integrato, incentrato sul "poliziotto di prossimità", efficacemente incardinato nel territorio di competenza per una gestione più adeguata delle attività demandate.

C'è l'obiettivo poi di poter disporre di personale formato, preparato, addestrato ed equipaggiato in modo adeguato, per assicurare appropriati standard d'intervento con competenza e professionalità per fronteggiare comportamenti illeciti e/o criminosi, dimostrandosi sempre più in grado di rispondere in maniera puntuale e commisurata alle esigenze della collettività.

Per la necessità di cui sopra sono partite una serie di attività formative finanziate dalla Scuola Regionale della Polizia Locale, quindi a costo zero per l'Ente, che hanno visto formati numerosi operatori e che si ripeteranno nel 2019 unitamente alle esercitazioni di tiro e sull'uso dell'arma in dotazione finanziate dall'Ente, presso il poligono di tiro di Napoli.

La Polizia Locale è fortemente impegnata anche nell'ambito della sicurezza urbana in attività di pronto e primo intervento sul territorio che viene gestito dalla Centrale Operativa del Comando di via De Giaxa sempre più spesso in partecipazione e sostegno concreta ai temi di protezione civile. Ogni giorno a disposizione della Centrale Operativa vi sono in media 20 auto di servizio su quattro turni con 45 operatori circa (che coprono tutte le 24 ore) per attività di pronto intervento. Tale Reparto articolato in turni h.24, fornisce assistenza al personale sul territorio, tenendo i contatti con tutti gli enti esterni come Procura, Tribunale, Vigili del Fuoco, ASL, Regione Campania, uffici Comunali ecc., e predispone interventi in emergenza sul territorio relativi anche a olio su strada, posti H occupati abusivamente, assistenza altri Enti (VV:FF Prot. Civile), assistenza Ordine Pubblico per cortei e manifestazioni, notifica diffide, passi carrabili occupati, incidenti stradali, tombini divelti, alberi pericolanti/caduti, caduta calcinacci, trattamenti Sanitari Obbligatori, schiamazzi, movida, ecc..

E' partito un servizio di raccolta di auto e scocche abbandonate sulla pubblica via, come servizio aggiuntivo a quello di ripristino stradale post incidente, totalmente gratuito per l'Ente. Ulteriore servizio aggiuntivo gratuito è quello del lavaggio di tutte le auto in dotazione al Corpo.

Accanto alla fase operativa non va dimenticata la necessità di un intervento migliorativo di tutti i processi ed i procedimenti che caratterizzano la vita del Dipartimento Sicurezza con particolare riferimento a quelli che si riflettono sulle entrate dell'Amministrazione comunale per ciò che attiene ai proventi contravvenzionali.

In particolare riuscire a garantire un incremento della capacità di riscossione dell'ente consentirà, oltre a contribuire al processo di risanamento finanziario, anche al recupero di risorse per migliorare la strumentazione con la quale la Polizia Locale è chiamata ad assolvere alle sue funzioni. Il processo in atto di dematerializzazione dei procedimenti, ha consentito la dotazione al Corpo di Polizia Locale di palmari e software con cui elevare le contravvenzioni, comunicando in tempo reale ai sistemi informativi tutti i dati necessari ad avviare l'iter di notifica delle contravvenzioni non contestate.

Questa innovazione permette di ridurre notevolmente i tempi di notifica ai contravventori, garantire la massima trasparenza dell'intero procedimento ed efficientare il lavoro degli uffici comunali.

Allo stato è in prova un sistema con telecamera a bordo ai veicoli del Corpo per la rilevazione automatica delle infrazioni al codice della strada che al termine della sperimentazione sarà opportunamente valutato al fine di una acquisizione definitiva.

In questo ambito è stata sperimentata una ZTC (Zona a Traffico Controllato) nell'area del sedime aeroportuale di Napoli, Aeroporto che è divenuto negli ultimi



anni centro di interesse per l'enorme aumento del traffico passeggeri. Il sistema interemanete finanziato dalla GESAC prevede il controllo elettronico degli accessi e lo sviluppo automatico di verbalizzazioni, in caso di violazione dei tempi consentiti alla fermata, con proventi che saranno introitati per intero dall'Amministrazione comunale, la cui prossima riattivazione dovrebbe ancor di più tutelare l'area del sedime aeroportuale.

L'impegno della Polizia Locale di Napoli è rivolto a migliorare le entrate delle casse dell'Ente non solo attraverso i proventi contravvenzionali ma anche con azioni tese al recupero dell'evasione e dell'elusione abbastanza ampia in diversi settori, come quelli dei tributi ovvero dei canoni di immobili pubblici relativamente ai grandi evasori. Anche la riduzione della massa debitoria in favore dell'ente è un aspetto in cui interviene il Comando della P.M. attraverso alcune transazioni nell'ambito dell'alienazione straordinaria dei veicoli sottoposti a sequestro- che consente come in passato un risparmio vivo intorno al 50%.

Con la stessa finalità è stata costituita una task force che ha il compito di verificare le autorizzazioni e il pagamento dei relativi tributi connessi ai passi carrabili. Anche per quel che attiene alle prestazioni rese ai terzi la Polizia Locale, nell'autofinanziare servizi straordinari sul territorio, consente introiti anche per le casse dell'Ente.

Risulta poi indispensabile proseguire nella campagna di pubblicizzazione delle tante attività già svolte dalla Polizia Locale quotidianamente, rafforzandola qualitativamente e su diversi livelli attraverso l'ufficio stampa istituzionale dell'Ente ma anche attraverso social gestiti dall'Amministrazione come quello dell'Assessorato alla Polizia Locale. Ciò al fine di far comprendere alla collettività lo strenuo impegno assicurato nelle oltre 42 funzioni assegnate, comunicando anche i lusinghieri risultati conseguiti con attività destinarie di premi di rilevanza nazionale, allo scopo di stabilire un patto di legalità e di vivibilità con la cittadinanza.

Allo stesso modo sarà importante proseguire ed ampliare il rapporto con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica, anche a seguito del riconoscimento nazionale nel 2016, da parte dell'ANCI, per il miglior progetto realizzato nelle scuole nel corso del 2015 (progetto Proximity). Del resto i continui contatti con l'ANCI e la partecipazione alle diverse iniziative in ambito nazionale, attraverso il tavolo dei Comandanti delle Polizia Locali delle Città Metropolitane d'Italia, evidenzia un Corpo che, nonostante una serie criticità di uomini e mezzi, si confronta con altre realtà evidenziando una alta e riconosciuta professionalità.

Attività del triennio 2019/2021

2019

Attività in prosieguo a quelle effettuate nell'anno 2018, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), anche negli ambiti periferici, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente.

Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti attraverso gli Uffici dell'Ente demandati.

Procedere con la formazione del personale.

Prestarsi per le attività di incontro e formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Concretizzare l'acquisizione di un efficiente ed adeguato sistema di comunicazioni radio, sostituzione tramite convenzio Consip dei veicoli in locazione in scadenza a salvaguardia della attività rivolte alla cittadinanza.

Assicurare l'esatto svolgimento di tutti gli eventi cittadini organizzati in Città dall'Amministrazione comunale.



Verificare la perfetta applicazione della ZTC (Zona a Traffico Controllato) nell'area del sedime aeroportuale di Napoli, Aeroporto.
Aderire a possibili progetti promossi da Enti ed Istituzioni che finanzino attività aggiuntive e migliorative del Corpo.

2020

Attività in prosieguo a quelle effettuate nell'anno 2019, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

2021

Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2020, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale , ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Finalità da conseguire

Vigilanza sull'ordinato e legale svolgimento delle attività umane e raggiungimento di un migliore livello di sicurezza sia reale che percepito negli ambiti delle materie di competenza della Polizia Locale.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della qualità della convivenza civile semplificando l'accesso e la fruibilità dei servizi offerti alla cittadinanza, incrementando i controlli di polizia in materia di vigilanza della circolazione stradale, polizia amministrativa in generale nonché tutela ambientale ed edilizia nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Polizia Locale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Polizia Locale

Programma 02

Sistema integrato di sicurezza

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Affermazione della cultura della legalità

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Promozione della legalità

L'intervento si inserisce nell'ambito delle azioni intraprese dal Comune di Napoli per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che è riuscita ad insinuarsi in tutto il sistema economico e produttivo attraverso un ramificato sistema di estorsione ed usura anche a causa della forte crisi economica in atto, che vede cadere nella rete dell'usura imprese, esercizi commerciali e famiglie sovra-indebitate.

Nell'ambito della lotta al *racket* ed all'usura sarà organizzato e realizzato un evento/convegno volto al coinvolgimento ed alla sensibilizzazione dei cittadini sul tema, nell'ottica di diffondere il concetto della legalità.

Nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione Comunale continuerà ad assegnare per fini sociali i beni confiscati acquisiti al proprio patrimonio indisponibile, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento (art. 48 comma 3 lett. c D.Lgs 159/2011).

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Attività di Monitoraggio sui beni confiscati
- Report sulle risultanze del monitoraggio
- Evento di sensibilizzazione sul tema della legalità

2020

- Attività di Monitoraggio sui beni confiscati
- Report sulle risultanze del monitoraggio

2021

- Attività di Monitoraggio sui beni confiscati
- Report sulle risultanze del monitoraggio

Finalità da conseguire
Promuovere la legalità e tutte le azioni di contrasto al racket ed all'usura con la formazione di una coscienza civica
Motivazione delle scelte effettuate
Sulla base degli indirizzi strategici in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio competente
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio competente



Missione 04 – Strutture Centrali

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.



Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Istruzione e alla Scuola	istruzione e scuola; asili nidi; edilizia scolastica; diritto allo studio e lotta alla dispersione scolastica; integrazione e partecipazione scolastica degli alunni diversamente abili, BES (bisogni educativi specifici), DSA (disturbi specifici di apprendimento) e con cittadinanza non italiana; città dei bambini; progetti speciali per l'infanzia; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali; politiche di inclusione sociale e città solidale; politiche per minori e famiglie; politiche per persone con disabilità e per persone non autosufficienti; assistenza dei minori diversamente abili; pianificazione ed attuazione del piano sociale e sociosanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Programma 01	Istruzione prescolastica
Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione
Programma 07	Diritto allo studio
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità	
Strutture di I livello interessate	1) <i>Area Educazione e Diritto allo Studio</i> 2) <i>Area Welfare</i> 3) <i>Area Manutenzione</i> 4) <i>Aree Municipalità</i>

Programma 01	Istruzione prescolastica
Strutture di I livello interessate	<p>1) <i>Area Educazione e Diritto allo studio</i></p> <p>2) <i>Area Manutenzione</i></p>
<p>L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento "zero-sei anni" promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.</p> <p>La Scuola dell'Infanzia (3-6 anni) – com'è noto – è un ambiente di apprendimento organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato; fa parte del sistema di istruzione ed è regolata da norme generali definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, obbligatorie anche per le scuole paritarie, nel quale ambito rientrano le scuole dell'infanzia comunali e le sezioni primavera (rivolte ad una fascia di utenza del segmento di età 2-3 anni).</p> <p>Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predispone un documento di programmazione relativo al dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale scolastico (responsabili di circolo e di plesso, maestre e personale ausiliario) da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale. Inoltre, provvede a programmare ad attuare le necessarie attività formative per detto personale.</p> <p>Infrastrutture scolastiche</p> <p>Obiettivo strategico per gli immobili ad uso prescolastico – scuole dell'infanzia - sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunzionalizzazione delle strutture prescolastiche.</p> <p>Interventi mirati riguarderanno il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati.</p> <p>Infine, si provvederà all'adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".</p> <p>Attività del triennio 2019/2021</p> <p>2019</p> <p>Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2019/2020</p> <p>Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale delle Scuole dell'Infanzia.</p> <p><u>Infrastrutture scolastiche</u></p> <p>Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunzionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia – Realizzazione delle opere - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"</p> <p>Realizzazione del "Progetto di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6" a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.</p>	

**2020**

Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2020/2021
Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale delle Scuole dell'Infanzia.

Infrastrutture scolastiche

Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunzionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia – Realizzazione delle opere
- Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

2021

Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2021/2022
Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale delle Scuole dell'Infanzia.

Infrastrutture scolastiche

Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunzionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia – Realizzazione delle opere
- Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi erogati dall'Ente e delle prestazioni fornite all'utenza delle scuole dell'infanzia comunali.

Infrastrutture scolastiche

Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate e funzionalmente riqualificate

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover garantire l'offerta dei servizi educativi rivolti al segmento (3-6 anni), assicurando nel contempo l'omogeneità qualitativa degli stessi sul territorio cittadino.

Infrastrutture scolastiche

Degradamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locative per vetustà oltre che per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falcucci).

Scarsa ricettività delle strutture prescolastiche per carenza di attrezzature a fini ludici.

**Risorse finanziarie**

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Finanziamento europeo PON FESR 2014-2020 – Fondi FSC 2014-2020 (Patto per Napoli) – Fondi rendicontazione retrospettiva M.I.U.R.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti



Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Strutture di I livello interessate	1) <i>Area Educazione e Diritto allo studio</i> 2) <i>Area Manutenzione</i>
<p>Nell'ambito delle prerogative attribuite dalle normative vigenti ai Comuni, sarà elaborata ed adottata una proposta di adeguamento e/o modifica al vigente Piano di Dimensionamento Scolastico (scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) consultando le Municipalità cittadine e le Istituzioni Scolastiche interessate in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione della rete scolastica territoriale.</p> <p>Alle Istituzioni Scolastiche statali saranno fornite, anche in ottemperanza del D.Lgs n.81/08, suppellettili, attrezzature varie, tende frangisole e copritermosifoni. In coerenza con la normativa vigente, verrà assicurata la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine mediante l'emissione di cedole librarie precompilate, spendibili presso cartolerie accreditate. Inoltre, saranno assegnate cedole librarie, di importo differenziato per classi da determinare in base allo stanziamento attribuito dalla Regione Campania, per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado rientranti in particolari condizioni economiche comprovate mediante attestazione ISEE.</p> <p>Infrastrutture scolastiche</p> <p>Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.</p> <p>Per quanto sopra, si prevede la soluzione delle seguenti problematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- nel corso del 2019 si completerà, con un apposito finanziamento regionale, l'iter che negli anni trascorsi era stato intrapreso per realizzare gli edifici scolastici che ospitano la scuola materna Musto e la Scuola media Fedro (la cui costruzione è da considerarsi pressoché ultimata) e, previa autorizzazione paesaggistica, ripartiranno i lavori (sospesi da oltre un decennio per carenza di documenti autorizzativi) volti alla realizzazione della scuola Rotondella nel quartiere Chiaiano- nel corso del 2019 si completerà l'iter di messa a norma degli edifici scolastici (in numero di 122) alla normativa per la prevenzione incendi per gli edifici scolastici nei quali si prevede il semplice rinnovo dei Certificati di prevenzione incendi e partiranno i lavori, previo affidamento dell'incarico a professionisti abilitati, volti alla generazione ex novo dei C.P.I. negli edifici (in numero di 101) che ne erano privi. I suddetti interventi rientrano tra quelli previsti e finanziati con fondi "Patto per Napoli"- nel corso del 2019 si prevede di realizzare l'intervento volto all'efficientamento energetico ai fini del rispetto di quanto previsto nei protocolli internazionali in favore della scuola "Baracca" in vicolo Tiratoio;- nel corso del 2019, previo affidamento a professionisti dei servizi di ingegneria per lo studio della vulnerabilità sismica obbligatoria per legge su tutti gli edifici pubblici (e quindi quelli scolastici), si prevede di realizzare la mappatura della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici del comune di Napoli. <p>Attività del triennio 2019/2021 2019</p> <p>✓ Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla</p>	

base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.

- ✓ Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- ✓ Emissione delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2019/2020; assegnazione di cedole librarie per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Infrastrutture scolastiche

- Completamento dell'intervento presso la **scuola materna Musto** e la **Scuola media Fedro**
- Completamento degli interventi per il semplice rinnovo dei Certificati di prevenzione incendi e avvio dell'intervento per la generazione ex novo dei C.P.I. negli edifici che ne erano privi.
- Realizzazione dell'intervento volto all'efficientamento energetico in favore della scuola "Baracca" in vicolo Tiratoio;
- Ultimazione delle procedure intraprese finalizzate all'affidamento degli studi di vulnerabilità sismica.

2020

- ✓ Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
- ✓ Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- ✓ Emissione delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2020/2021; assegnazione di cedole librarie o contributi per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Infrastrutture scolastiche

Realizzazione di interventi strutturali finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

2021

- ✓ Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
- ✓ Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- ✓ Emissione delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2021/2022; assegnazione di cedole librarie o contributi per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Infrastrutture scolastiche

Realizzazione di interventi strutturali finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".



Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.

Infrastrutture scolastiche

Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico

Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate, opportunamente adeguate dal punto di vista statico e funzionalmente riqualficate

Motivazione delle scelte effettuate

Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio e di assicurare alle istituzioni scolastiche statali le forniture e le prestazioni previste dalle normative vigenti.

Infrastrutture scolastiche

Degradamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-localative per vetustà oltre che per cronica mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falcucci).

Risorse finanziarie

Stanzamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali Fondi PON FESR, FSE e fondi trasferiti dalla Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Gioventù.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti



Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione
Strutture di I livello interessate	1) <i>Area Educazione e Diritto allo studio</i> 2) <i>Area Welfare</i>
<p>Saranno promosse attività pedagogiche, didattiche e ricreative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole cittadine mediante specifiche progettazioni, promosse di concerto con Enti Pubblici, reti di scuole, associazioni etc. e adesioni a partenariati con soggetti pubblici e privati volti al miglioramento dell'offerta formativa.</p> <p>Particolare attenzione viene rivolta dall'Amministrazione al perseguimento degli obiettivi del IV Piano Nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva approvato dal Governo nel 2016 in relazione alla qualità del sistema scolastico e alle strategie ed interventi per l'integrazione scolastica e sociale, nonché al sostegno alla genitorialità. Specificamente, in relazione alle situazioni di disagio educativo, psicofisico e/o socioeconomico si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ sostenere l'integrazione degli alunni diversamente abili delle scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e rivolgere particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali;✓ contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica secondo linee di indirizzo elaborate dall'Amministrazione che si raccordano col Piano Sociale di Zona e attraverso l'elaborazione ed attuazione di specifici progetti in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali e con Enti del privato sociale,✓ attivare nuove policy attraverso la prosecuzione del progetto di studio sulla condizione degli alunni migranti di I e II generazione, condotto insieme all'ISTAT nazionale – con cui si è stilato un accordo di collaborazione - e sul loro inserimento nel sistema di istruzione della città di Napoli, finalizzato a fornire strumenti conoscitivi e informazioni utili per garantire le pari opportunità di accesso al sistema scolastico, nonché per valorizzare i percorsi formativi e per prevenire e contrastare ogni forma di dispersione e abbandono scolastico;✓ creare una “Casa Comune della scuola pubblica e del libero pensiero”, con funzioni sia di osservatorio e monitoraggio sulle scuole della città, sia di proposta e indirizzo sulle politiche sociali;✓ promuovere progetti educativi con scuole di ogni ordine e grado di contrasto alla violenza di genere, al bullismo, alle dipendenze di ogni tipo e di educazione all'affettività e alla legalità; <p>Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali attraverso ditte specializzate affidatarie del relativo appalto, assicurando la fornitura di pasti differenziati per alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari e per alunni di religioni e culture diverse. Saranno attuati interventi e campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile. Proseguirà l'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto. In presenza di adeguate risorse finanziarie si proseguirà l'attività di controllo tecnico sul servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.</p>	

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

Alunni disabili

Il servizio di Assistenza Scolastica si propone di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità attraverso il sostegno, l'assistenza e lo stimolo per lo sviluppo ed il mantenimento della loro autonomia ed una piena partecipazione alle attività scolastiche. L'Amministrazione Comunale per il tramite della Società Napoli Servizi si occupa delle attività ausiliarie di supporto agli alunni diversamente abili di tutti gli ordini e gradi del territorio cittadino, quale attività interconnessa con quella didattica. Gli Operatori addetti alle attività di supporto agli alunni disabili svolgono le seguenti funzioni: – partecipazione alle attività di programmazione scolastica, individuazione delle potenzialità, degli obiettivi e delle strategie da utilizzare con l'alunno e nella verifica del raggiungimento degli stessi con gli insegnanti; – supporto agli insegnanti nelle attività pratiche/funzionali e socio/relazionali per facilitare l'integrazione comunicativa dell'alunno; – assistenza negli spostamenti dell'alunno (per es. dalla classe alla palestra o dalla classe alla mensa); – assistenza in mensa allo scopo di fornire un buon livello di autonomia personale nell'assunzione di cibi; – supporto alle attività per la cura dell'igiene personale; – supporto alla partecipazione dell'alunno nelle attività scolastiche, ricreative e formative previste dal piano dell'offerta formativa scolastica; – aiuto nell'organizzazione dei viaggi di istruzione per ciò che riguarda il superamento di barriere architettoniche connesse al trasporto e al soggiorno dell'alunno; – supporto durante lo svolgimento di gite scolastiche o visite culturali; – assistenza nelle ore notturne durante gite scolastiche ove necessario; – promozione di iniziative di integrazione con la scuola e i servizi territoriali. Il servizio di Trasporto per i disabili gestito dalla Società Napoli Servizi prevede tre diverse tipologie di trasporto: a) scolastico: accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio b) riabilitativo: accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative c) occasionale: accompagnamenti difficilmente programmabili e definibili nel tempo con richiesta dell'utente attraverso l'erogazione di "titoli di viaggio" per trasporti occasionali e individuali gratuiti che potranno essere utilizzati su tutto il territorio cittadino per le seguenti finalità: raggiungimento di servizi e/o strutture pubbliche e private a carattere socio sanitario, per l'effettuazione di visite mediche, terapie ecc; disbrigo di pratiche burocratico amministrative (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc); acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc); raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi (cinema, teatro. ..).

Con decreto dirigenziale n. 262 del 2/8/2018 avente ad oggetto "Riparto fondi per assistenza specialistica ad alunni con disabilità sensoriali di scuole secondarie di secondo grado a.s. 2018/2019" la Regione Campania ha provveduto ad assegnare e ripartire le risorse per l'assistenza specialistica agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2018/2019 e con decreto dirigenziale n. 263 del 2/8/2018 avente ad oggetto "Riparto fondi per servizi di trasporto scolastico e contributi rette di convitto/semiconvitto ad alunni con disabilità sensoriali scuole secondarie di secondo grado A.S. 2018 2019" la Regione Campania ha provveduto ad assegnare e ripartire in favore dei comuni capofila /consorzi degli ambiti territoriali le risorse per l'attivazione del trasporto scolastico e per il pagamento delle rette per convitti e semiconvitti (disabili sensoriali).

Con Deliberazione n.433 del 13/09/18 la Giunta Comunale ha provveduto ad adottare specifiche Linee di indirizzo in merito agli interventi rivolti agli studenti con disabilità che frequentano istituti scolastici secondari di secondo grado e agli studenti con disabilità sensoriali ospiti presso istituti specializzati di ogni ordine e grado per l'Anno Scolastico 2018/2019.

Per consentire la frequenza scolastica agli alunni diversamente abili delle scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, saranno,

inoltre, fornite alle scuole attrezzature specifiche ricomprese nel Nomenclatore Tariffario Nazionale appositamente individuate dall'ASL attraverso i relativi codici identificativi.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- ✓ Erogazione del servizio di Refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali:
- ✓ Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal Protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
- ✓ Prosiegua dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- ✓ Prosiegua, in presenza di adeguate risorse finanziarie, dell'attività di controllo tecnico sul servizio di refezione scolastica attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- ✓ Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- ✓ Razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei Minori, Procura della Repubblica, Ufficio Scolastico Regionale, etc.)
- ✓ Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- ✓ Attuazione di progettualità volte alla costruzione della "Casa comune della scuola pubblica", con il coinvolgimento, tramite le Istituzioni scolastiche cittadine, dell'intera comunità educante.
- ✓ Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
- ✓ Ridefinizione delle procedure di accesso al Servizio di Assistenza scolastica per le scuole materne, elementari e medie attraverso l'implementazione del Sistema Informativo Alunni disabili

2020

- ✓ Erogazione del servizio di Refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali:
- ✓ Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal Protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
- ✓ Prosiegua dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- ✓ Prosiegua dell'attività di controllo tecnico sul servizio di refezione scolastica attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- ✓ Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- ✓ Razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei Minori, Procura della Repubblica, Ufficio Scolastico Regionale, etc.)

- ✓ Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- ✓ Attuazione di progettualità volte alla costruzione della “Casa comune della scuola pubblica”, con il coinvolgimento, tramite le Istituzioni scolastiche cittadine, dell'intera comunità educante.
- ✓ Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.

2021

- ✓ Erogazione del servizio di Refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali:
- ✓ Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal Protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
- ✓ Prosiegua dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- ✓ Prosiegua, in presenza di adeguate risorse finanziarie, dell'attività di controllo tecnico sul servizio di refezione scolastica attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- ✓ Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- ✓ Razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei Minori, Procura della Repubblica, Ufficio Scolastico Regionale, etc.)
- ✓ Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- ✓ Attuazione di progettualità volte alla costruzione della “Casa comune della scuola pubblica”, con il coinvolgimento, tramite le Istituzioni scolastiche cittadine, dell'intera comunità educante.
- ✓ Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi ausiliari per consentire il pieno esercizio del diritto all'istruzione.

Contrasto al fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica.

Gli obiettivi dei servizi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, che frequentano le scuole del territorio del Comune di Napoli sono:

- ✓ agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico al fine di garantire il diritto allo studio, come disciplinato dall'art. 12 della Legge 104/92;
- ✓ garantire agli alunni disabili pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi per una positiva fruizione dell'offerta formativa;
- ✓ favorire il raggiungimento dell'autonomia degli alunni disabili nel rispetto dei limiti determinati dalla tipologia della disabilità, mediante l'utilizzo di appropriate strategie;
- ✓ favorire la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari, limitando l'isolamento e l'emarginazione, come sancito dall'art. 13 della Legge 104/92;
- ✓ garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile per promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società;
- ✓ prevenire e ridurre alcune condizioni invalidanti che impediscono il pieno sviluppo della persona umana per facilitare il raggiungimento della massima autonomia possibile del disabile.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- ✓ garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- ✓ intervenire a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili;
- ✓ sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità;
- ✓ contrastare la dispersione e il disagio scolastico;
- ✓ garantire il servizio di refezione scolastica alle scuole comunali e statali cittadine per consentire l'attuazione del tempo prolungato e del tempo pieno.

Risorse finanziarie

Stanzamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Per quanto attiene all'integrazione e al sostegno alla frequentazione della scuola degli alunni disabili: Fondo Unico d'Ambito, costituito dall'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti



Programma 07	Diritto allo studio
Struttura di I livello interessata	<i>Area Educazione e Diritto allo studio</i>
<p>Si provvederà a supportare i CPIA proponendo specifiche attività informative rivolte al target degli adulti anche stranieri interessati al conseguimento di titoli di studio o alla partecipazione a specifici percorsi educativi ed a monitorarne l'attività.</p> <p>Attività del triennio 2019/2021</p> <p>2019 ✓ Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.</p> <p>2020 ✓ Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.</p> <p>2021 ✓ Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.</p>	

Finalità da conseguire
Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi per il diritto allo studio
Motivazione delle scelte effettuate
Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio agevolandone l'accesso anche agli adulti ed ai cittadini stranieri
Risorse finanziarie
Stanzamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti



Missione 04 – Aree Municipalità

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

AREE MUNICIPALITA'

<i>Programma 01</i>	Istruzione prescolastica
<i>Programma 02</i>	Altri ordini di istruzione non universitaria
<i>Programma 06</i>	Servizi ausiliari all'istruzione
<i>Programma 07</i>	Diritto allo studio

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità

Area Municipalità 1

Con il processo di decentramento sono state trasferite alle Municipalità importanti competenze tra l'altro in materia di:

- gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- programmazione e organizzazione del servizio di refezione e di attività scolastica integrativa.

E' pertanto necessario rafforzare ed assicurare continuità ai servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione dei bambini, qualificando ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali.

I Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche per le quali occorrono risorse finanziarie in coerenza con quelle indicate in fase di Programmazione dei LL.PP.

Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 2

La riforma del decentramento , in particolare gli art. 19 e 20 dell'attuale regolamento delle Municipalità, affidano agli organi decentrati le competenze in materia di attività socio assistenziali ed attività scolastiche ed educative.

E, pertanto, necessario rafforzare ed assicurare continuità a quei servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini .Bisogna migliorare e qualificare ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che nelle scuole statali , dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

I presenti Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche. Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria, che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate, e straordinaria sugli edifici scolastici.

Lo screening effettuato sugli edifici scolastici esistenti, basato sull'acquisizione della documentazione e della certificazione in possesso dell'amministrazione comunale consente di avere un'idea più chiara sugli interventi da mettere in campo e sulla base delle risorse che verranno assegnate e di quelle che si riusciranno ad ottenere tramite finanziamenti statali e regionali si provvederà a privilegiare interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati come richiesti dalle vigenti normative in materia che consentano l'uso degli edifici scolastici in sicurezza a tutti gli utenti (personale, alunni etc.).

Nel 2019 si potrà sicuramente contare sull'ulteriore opportunità legata al Patto per Napoli che prevede finanziamenti destinati agli edifici pubblici e per la loro messa in sicurezza; alle attività che saranno coordinate dagli uffici centrali parteciperà anche questa Municipalità. Inoltre i PON consentono di utilizzare ulteriori risorse per le finalità di adeguamento sismico indicate negli stessi .

Per quanto riguarda i finanziamenti PAC infanzia sono in corso i lavori che vedono la realizzazione del quinto asilo nido / micronido realizzato con fondi PAC nella Municipalità 2 presso l'istituto scolastico Guacci Nobile. Tale intervento consentirà di ampliare l'offerta di tale servizio a domanda individuale che costituisce un ulteriore passo verso l'erogazione di servizi all'utenza del territorio, nell'ottica del miglioramento del servizio offerto per le politiche sociali a favore della famiglia e delle donne in particolare.

Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

La Riforma del Decentramento, rivolta a garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città, ha trasferito/delegato alle Municipalità le seguenti competenze:

- l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" attraverso azioni rivolte a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento, eliminare i campi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire le innovazioni educative e didattiche che consentono un'interrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola e società;
- le attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali;
- tutti gli adempimenti relativi al funzionamento delle scuole materne, delle scuole elementari e secondarie di primo grado statali;
- la programmazione e l'organizzazione dei servizi di refezione e trasporto pasti a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia comunali e delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, compreso la predisposizione di opportune diete differenziate per bambini con intolleranze alimentari e/o allergie;
- l'attività scolastica integrativa: incontri scuola-famiglia, auto formazione e programmazione elaborata dai docenti, collegio dei docenti e corsi di formazione organizzati dall'ente;
- l'individuazione dei soggetti con notevole disagio socio-ambientale da inserire presso le sedi dei soggiorni estivi, residenziali e semi -residenziali stabiliti dall'Amministrazione centrale;
- il monitoraggio dei dati e dei risultati dei progetti relativi alla dispersione scolastica.

I presenti Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche (art.18, comma d.), del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C. C. n. 47/2006, all'art. 23, comma 4 e all'art. 27, comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006).

Finalità da conseguire

Attività pedagogiche, didattiche e ricreative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Garantire il servizio mensa secondo ottimali standard di qualità e di sicurezza, in favore di alunni, docenti e personale ausiliario delle scuole comunali e statali ricadenti nel territorio municipale, assicurando la sorveglianza sulla qualità del pasto, i controlli sul servizio mensa e il buon funzionamento della Commissione Mensa.

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Favorire e sostenere l'integrazione scolastica a tutti gli alunni frequentanti le scuole ricadenti nel territorio della municipalità, favorirne la partecipazione a tutte le attività scolastiche e sostenere gli alunni appartenenti a fasce più deboli.

Garantire quei servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, quali mensa e assistenza, ed impegnarsi per un continuo miglioramento degli stessi, al fine di renderli sempre più funzionali alle esigenze delle comunità.

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 4

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la fruibilità delle strutture per infanzia ed adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 4. Al centro dei Programmi, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche municipali, nonché l'individuazione di nuovi spazi da adibire, previa opera di riqualificazione, ad aree di socializzazione e d'intrattenimento.

Comprendono, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Area Municipalità 5

Nel percorso già tracciato, con l'ausilio sia delle risorse comunali che di quelle provenienti dai finanziamenti ministeriali, sarà valorizzato il diritto allo studio, amplificandone la portata attraverso l'incremento dell'offerta educativa che si arricchisce delle sezioni primavera e della istituzione di nuovi micronidi, di cui il territorio è carente. Sarà garantito il servizio di refezione scolastica che, nel panorama nazionale, costituisce il valore aggiunto dell'offerta comunale partenopea. Continueranno le attività per gli interventi manutentivi, anche di carattere straordinario, sugli edifici adibiti ad Istituti Scolastici ubicati sul territorio municipale. L'azione che la Municipalità si prefigge di mettere in campo, attraverso interventi programmati di manutenzione, è finalizzata ad assicurare all'utenza la sicurezza delle strutture, che è corollario del diritto allo studio.

Finalità da conseguire

Incremento e valorizzazione dell'offerta didattica e formativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio e l'accesso allo stesso, in tutte le sue forme.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali e/o conseguite dai finanziamenti esterni all'Ente.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Area Municipalità 6

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la fruibilità delle strutture per infanzia ed adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 6. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche municipali, nonché l'individuazione di nuovi spazi da adibire, previa opera di riqualificazione, ad aree di socializzazione e d'intrattenimento.

Comprendono, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 7

La riforma del Decentramento e la successiva riorganizzazione dei Circoli comunali sono state attuate per garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città. In particolare, alla Municipalità, che rappresenta l'istituzione più vicina ai cittadini, sono state trasferite/delegate le attività e tutti gli adempimenti per il funzionamento degli asili-nido e delle scuole materne comunali nonché la competenza sulla programmazione e sull'organizzazione del servizio di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne il tempo prolungato ed il tempo pieno nelle scuole materne comunali. Rientra nei Programmi altresì il sostegno alle attività educative e pedagogiche delle scuole dell'infanzia, che si concretizza anche attraverso la stipula delle convenzioni con le Scuole statali dell'Infanzia presenti sul territorio, per lo svolgimento, da parte del personale scolastico, di alcune funzioni di supporto per la refezione.

Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'attuazione di interventi, di tipo economico e non, a favore delle scuole d'infanzia e delle famiglie anche ai fini dell'integrazione degli alunni diversamente abili.

Sarà fornito adeguato sostegno alle istituzioni scolastiche per garantirne al meglio il funzionamento.

I Programmi sono rivolti, inoltre, alla definizione ed all'attuazione di politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e della fruibilità del patrimonio pubblico, mediante attività che ne consentano l'utilizzo ad una platea la più ampia possibile. In tale programma c'è anche la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

Finalità da conseguire

Offrire un servizio scolastico qualificato, atteso che le istituzioni scolastiche, specie gli asili-nido e le scuole materne, rappresentano l'agenzia formativa più importante presente sul territorio, a sostegno delle famiglie, nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti.

- Proporre iniziative volte alla promozione del diritto allo studio ed al potenziamento dell'offerta formativa nonché ad arginare il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica, da pubblicizzare adeguatamente (sito internet, avvisi e circolari informative presso le scuole e le sedi municipali), al fine di consentire alle famiglie di conoscere le opportunità offerte in tal senso dalle strutture educative presenti sul territorio.

Per quanto attiene alla refezione, l'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo nel contempo un servizio di ristorazione di standard elevato che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici.

Promuovere azioni di ulteriore sostegno alla missione educativa e formativa delle scuole, oltre che ad iniziative scolastiche in favore degli alunni in condizioni di disagio fisico e/o economico (assistenza specialistica, contributi per l'acquisto di libri di testo, borse di studio, ecc.).

Gli interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica riguardano lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per garantire la continuità funzionale degli immobili.



Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere il livello quali-quantitativo delle attività fino ad oggi garantite; ridurre drasticamente il tasso di dispersione scolastica che a tutt'oggi è tra i più alti nell'ambito della città di Napoli; incentivare iniziative per lo sviluppo e la cura dei minori; prevenire ed arginare i fenomeni di devianza minorile, proponendo modelli di comportamento positivi.

Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, garantendo la sicurezza ed il benessere degli utenti, attesa la vastità del territorio e la densità abitativa dei quartieri municipali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Area Municipalità 8

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico, (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Essi sono, dunque, rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

Oltre a continuare l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad intervenire su quegli edifici che presentano ancora situazioni di degrado, al fine di aumentare gli interventi manutentivi e di implementare il numero di edifici scolastici oggetto di intervento. Oltre a quelle già individuate negli anni pregressi, che saranno portate a termine, le ulteriori scelte saranno, dunque, adottate in considerazione delle condizioni dei vari manufatti e delle reali disponibilità economiche messe a disposizione dall'Amministrazione.

Con il processo di decentramento sono state trasferite alle Municipalità importanti competenze tra l'altro in materia di:

- gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- programmazione e organizzazione del servizio di refezione e di attività scolastica integrativa.

E' pertanto necessario rafforzare ed assicurare continuità ai servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini qualificando ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali.

Finalità da conseguire

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.



Motivazione delle scelte effettuate

Garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino, intervenendo a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili ed esercitando un'azione di contrasto della dispersione e del disagio scolastico.

- Garantire omogeneità dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni) e qualificare l'offerta scolastica comunale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Area Municipalità 9

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

L'obiettivo primario è quello della sicurezza delle strutture, ma anche la creazione di ambienti confortevoli, inclusivi e aggreganti. E', pertanto, rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Oltre a continuare con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad effettuare uno screening accurato ed approfondito di tutti gli edifici scolastici esistenti, delle relative documentazioni e certificazioni, al fine di avviare un'attività di programmazione degli interventi razionale e finalizzata al raggiungimento di standards di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia.

Per quanto concerne lo svolgimento del servizio di refezione, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare un servizio efficiente e continuativo.

Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:

- il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali;
- i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare la assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta fornitrice del servizio;
- i rapporti con le scuole statali;
- l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica;
- la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione;
- il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica.
- Il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale.

In ottemperanza agli indirizzi forniti dalla Amministrazione Comunale, saranno,infie, assicurate tutte le attività connesse alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia (bambini da 3 a 6 anni) e agli asili nido (bambini da 6 a 36 mesi).

Finalità da conseguire

- L'adeguamento delle strutture scolastiche in materia di sicurezza e salute per la platea scolastica, per il personale docente e non. Inoltre, con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità.
- Qualificare ed aumentare la erogazione nei due territori della Municipalità di servizi diretti a bambini e adolescenti

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la salute e la sicurezza pubblica attraverso la ristrutturazione e l'adeguamento alle normative di legge di plessi scolastici già esistenti. Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture che risultino adeguate alle vigenti normative in materia di sicurezza, anche dal punto di vista statico e della vulnerabilità sismica. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono, quindi, dopo una fase preliminare di verifica dello stato attuale in cui versano i singoli edifici e della loro vulnerabilità in termini di sicurezza, verificando anche le certificazioni di cui gli stessi risultano dotati, la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

S'intende, pertanto, conseguire:

- la messa in sicurezza e prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, anche, e soprattutto, sotto il profilo della vulnerabilità sismica;
- l'efficienza energetica, la messa a norma degli impianti, l'abbattimento della barriere architettoniche, la dotazione di impianti sportivi ed il miglioramento dell'attrattività e della fruibilità degli spazi scolastici;
- la ristrutturazione ed adeguamento alle normative di legge di plessi scolastici già esistenti, ai fini del miglioramento dello stato di conservazione degli ambienti scolastici destinati all'apprendimento.

Saranno messi in atto interventi ed attività finalizzati a realizzare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Area Municipalità 10

Le attività assicurate a livello territoriale nell'ambito dei programmi 01, 02, 06 e 07 sono:

- le attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali;
- tutti gli adempimenti relativi al riconoscimento della parità scolastica;
- la gestione del servizio di refezione scolastica – ove riconosciuto obbligatorio ed indispensabile ai sensi della deliberazione n. 107/2018 della Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti – che comprende: l'indizione e l'espletamento della gara nonché il controllo sulla regolare esecuzione della fornitura, in contatto con le autorità competenti, con conseguente potere sanzionatorio per le inadempienze; il funzionamento della Commissione municipale competente in tema di refezione, la gestione delle diete differenziate; l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica;
- la stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali, ove riconosciuto obbligatorio ed indispensabile al pari della stessa refezione;
- la gestione delle risorse finanziarie per l'acquisizione dei beni di consumo e delle prestazioni di servizio per le scuole comunali.

I finanziamenti per la Gestione dei fondi PAC per l'infanzia saranno utilizzati per l'affidamento della gestione dell'asilo nido Faraglia fino a giugno 2019 e per il prolungamento dell'orario degli Asili Nido della X Municipalità per un periodo di 3 mesi.

Saranno acquisiti beni di consumo, D.P.I., interventi di minuta manutenzione per le strutture scolastiche comunali.

Nell'ambito della presente missione, la Municipalità intende realizzare interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti ad istituti scolastici ubicati sul territorio municipale per assicurare alla cittadinanza l'esercizio del diritto allo studio in ambienti confortevoli e sicuri.

Finalità da conseguire

Espletamento, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi municipali, di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido e delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio – anche mediante interventi mirati di manutenzione – attraverso la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili, la corretta erogazione del servizio di refezione scolastica e l'attivazione delle convenzioni con il personale ATA – ove riconosciuti obbligatori ed indispensabili ai sensi della richiamata deliberazione della Corte dei Conti n. 107/2018 – nonché assicurare alla cittadinanza pari livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui alle esigenze, assicurando, ad esempio l'apertura pomeridiana degli asili, di fondamentale importanza per le madri lavoratrici.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi municipali.



Missione 05 – Strutture Centrali

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.



Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alla Cultura e al Turismo	cultura; turismo; biblioteche e archivi.
Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ Promozione di un processo partecipato di valorizzazione del patrimonio culturale	
Strutture di I livello interessate	1) <i>Area Cultura e Turismo</i> 2) <i>Aree Municipalità</i>
<p>L'Amministrazione sta operando con la consapevolezza che lo sviluppo della città si fonda sulla stretta connessione tra cultura e turismo, tra protagonismo territoriale e valorizzazione delle risorse artistiche e dei beni culturali che rendono Napoli un luogo unico al mondo.</p> <p>A tal fine, si sta sviluppando una forte e partecipata interazione con gli interlocutori del comparto cultura e turismo: singoli operatori, agenzie, artisti, imprese, associazioni, con il fondamentale apporto delle Municipalità. Si afferma in questo modo un'idea di "cultura diffusa", capace di promuovere le diverse vocazioni del territorio cittadino, attraverso una reale apertura degli spazi della cultura e una forte connessione tra luoghi e soggettività sociale. La programmazione culturale non viene più percepita come una "serie di eventi", ma come sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, con una pianificazione delle azioni a medio e lungo termine. Il coinvolgimento dei giovani e dei giovanissimi è di fondamentale importanza, per questo va intensificato un sistema di connessione con il mondo della scuola e dell'università, anche favorendo la diretta partecipazione attraverso per esempio stage formativi, ma in special modo vanno sostenute tutte le iniziative volte a rendere la valorizzazione del patrimonio culturale un'opportunità di crescita occupazionale.</p> <p>1. Progettazione culturale e spazi per la cultura</p> <p>Ulteriori sforzi saranno profusi per realizzare eventi di rilevanza culturale nazionale e internazionale, secondo una programmazione di lungo termine, al fine di consolidare e stabilizzare l'offerta culturale cittadina e renderla competitiva sul piano dell'attrattività turistica.</p> <p>Gli spazi della cultura necessitano di interventi manutentivi e di adeguamento che possano renderli sempre più idonei ad ospitare esposizioni ed eventi di livello internazionale. Simili interventi dovranno essere predisposti innanzitutto per il PAN, per la Cappella Palatina di Castel Nuovo ed il Convento di San Domenico Maggiore che continueranno ad essere destinati ad ospitare le grandi mostre.</p> <p>Si procederà a consolidare il progetto "PAN KIDS", un progetto di educazione alla creatività rivolto a bambini ed adolescenti di tutta la città che ha luogo nel</p>	



Palazzo delle Arti di Napoli. Interventi analoghi continueranno a realizzarsi nello Spazio Comunale Piazza Forcella destinato a ospitare esperienze laboratoriali di teatro, danza e musica rivolte a bambini, adolescenti, donne, fasce sociali deboli quali immigrati e disabili, che si alternano ad una programmazione di spettacoli. Nello Spazio Bambini Annalisa Durante si continuerà a coinvolgere e ad accogliere soprattutto i più piccoli educandoli attraverso il gioco.

Si lavorerà per affermare l'idea della "cultura diffusa", capace di rappresentare le diverse vocazioni del territorio cittadino a partire dai risultati già conseguiti, come l'istituzione della scuola di teatro del Teatro Nazionale, ma anche dai tanti piccoli teatri esistenti, per rafforzarne la capacità di operare in rete e promuoverne l'offerta culturale. Si rafforzeranno il coordinamento e la gestione degli interventi dell'Amministrazione con le istituzioni e gli istituti culturali cittadini in seno ai cui organismi direttivi è presente l'Ente.

Si intensificherà l'impegno nel coordinamento, gestione e promozione degli eventi di vario genere, a partire dalle grandi rassegne organizzate direttamente, ma anche concerti, spettacoli teatrali, conferenze, reading che di volta in volta vengono ospitati negli spazi per la cultura di competenza, ma anche in programma in altri luoghi della città.

2. Valorizzazione del patrimonio artistico

A fondamento degli indirizzi strategici del Comune di Napoli, si pone il pieno riconoscimento del patrimonio di interesse storico, architettonico, culturale e artistico della città, polo d'eccellenza unanimemente riconosciuto a livello mondiale, come strumento potente per una rinascita economica e di immagine, ma anche di diretto sostegno al miglioramento dello sviluppo sociale ed economico del territorio. A tal fine sarà intensificato il processo di valorizzazione attraverso il rafforzamento e l'ulteriore ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, ma inclusive delle diverse realtà che vivono ed operano sui territori, per la messa a sistema della filiera culturale cittadina. Si intensificherà la sperimentazione di nuovi modus operandi per la gestione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale basati su modelli partecipativi, come per esempio il progetto pilota "Via Duomo, la strada dei Musei", la rete delle sette realtà culturali (tra cui il Complesso monumentale comunale di San Severo al Pendino) che insistono sulla medesima strada. Un'attenzione particolare sarà riservata al Cimitero delle Fontanelle e alla stesura ed attuazione di una convenzione con la Parrocchia di Maria Santissima del Carmine alle Fontanelle, con cui è già stato firmato un protocollo di intesa, che miri ad inserire a pieno titolo il sito tra i principali attrattori di un flusso turistico in crescita costante, tutelandone al contempo la sua natura di luogo di culto. Al fine di salvaguardare l'identità culturale del territorio, fatta anche di folclore e tradizione e di una storia plurimillenaria, resta fondamentale migliorare l'offerta, non solo di servizi di accoglienza, ma anche di occasioni di conoscenza del patrimonio artistico e culturale, che coniughino rigore scientifico e capacità di divulgazione e coinvolgimento del pubblico, tenendo nel massimo conto l'obiettivo di un'offerta culturale sempre più orientata alla qualità ed alla professionalità degli operatori del settore. Sarà, per questo, rivolta un'attenzione particolare all'attivazione di un sistema di connessione con il mondo della scuola e dell'Università, rafforzando gli interventi di didattica museale, sulla scia di quanto già tracciato con il progetto "Museo Aperto", in un'ottica di sviluppo del turismo scolastico. Continuerà l'azione di valorizzazione degli spazi museali comunali, per migliorarne la fruizione anche attraverso nuovi servizi aggiuntivi ed il ricorso alle nuove tecnologie.

3. Valorizzazione archivi e biblioteche

Nell'intento di valorizzare e rendere a pieno fruibile il potenziale del vasto patrimonio archivistico comunale, si intende proseguire nelle attività di riordino del

corpus documentario, affinché documenti unici e di valore storico e culturale siano messi a disposizione del pubblico. Alcuni documenti di inestimabile valore, in fase di deterioramento, che rappresentano gli aspetti fondamentali della Città di Napoli, saranno digitalizzati, attività che sarà realizzata nell'ambito del Progetto di digitalizzazione, fruizione e conservazione del patrimonio culturale di archivi e biblioteche finanziato con i fondi della Regione Campania PON-METRO per le annualità 2019/2021.

Per quanto concerne le attività di coordinamento delle biblioteche cittadine relativamente al patrimonio librario, saranno completate le procedure finalizzate all'acquisto di testi librari da assegnare a tutte le Municipalità. In stretta sinergia con le Municipalità, le biblioteche comunali rafforzeranno la loro essenza di primi presidi culturali sui territori, spazi aperti in special modo alla fruizione giovanile. Si intensificheranno gli interventi volti alla promozione e diffusione della lettura e del libro, anche attraverso l'elaborazione e realizzazione di progetti culturali ad hoc.

4. Promozione del set “Napoli” e sostegno allo sviluppo del comparto locale dell’audiovisivo

L'Ufficio Cinema, nato nel 2014, ha l'obiettivo di incoraggiare la scelta della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di *location placement* come strumento di *marketing territoriale*. L'Ufficio Cinema si inserisce, dunque, in una più ampia strategia di valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico cittadino, che, proponendo un'immagine positiva della città, incentiva il turismo e fornisce le premesse per la creazione di nuove prospettive occupazionali.

A tal fine, tale Ufficio offre un supporto agli operatori per snellire le procedure burocratiche necessarie per la realizzazione di riprese cinematografiche ed attiva strategie di valorizzazione e promozione del cinema. Nel 2018 si è proceduto ad implementare il servizio inaugurando il “Cohousing Cinema Napoli” presso Palazzo Cavalcanti: un punto di riferimento per gli operatori del settore, in cui offrire strumenti concreti alle produzioni durante il periodo di preparazione e ripresa, mettere in contatto le realtà locali con il mondo della produzione nazionale ed internazionale, contribuire alla formazione di una nuova leva di addetti alla produzione audiovisiva (anche con finalità di inclusione sociale e sviluppo culturale) ed alla crescita delle professionalità locali.

Le attività dell'Ufficio proseguiranno nella doppia direzione:

- snellimento dell'iter autorizzativo per le riprese;
- sviluppo di servizi ed incentivi che attraggano produzioni in città ed al contempo favoriscano lo sviluppo del comparto locale.

Dal nucleo di Palazzo Cavalcanti si ha intenzione di sviluppare, poi, il più ambizioso progetto del Cine-porto ed individuare nuovi spazi ad uso delle produzioni per attività di deposito scenografie, laboratori di sartoria ed eventuali altre attività di supporto alle riprese.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- seconda edizione del progetto “PAN KIDS”, un progetto di educazione alla creatività rivolto a bambini ed adolescenti di tutta la città che ha luogo nel Palazzo delle Arti di Napoli.
- nello Spazio Comunale Piazza Forcella si continuerà ad ospitare esperienze laboratoriali di teatro, danza e musica rivolte a bambini, adolescenti, donne, fasce sociali deboli quali immigrati e disabili, che si alternano ad una programmazione di spettacoli.
- nello Spazio Bambini Annalisa Durante si continuerà a coinvolgere e ad accogliere soprattutto i più piccoli educandoli attraverso il gioco.

- il PAN, la Cappella Palatina di Castel Nuovo ed il Convento di San Domenico Maggiore continueranno ad essere destinati ad ospitare le grandi mostre.
- si intensificherà la sperimentazione di nuovi modus operandi per la gestione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale basati su modelli partecipativi, come per esempio il progetto pilota “Via Duomo, la strada dei Musei”, la rete delle sette realtà culturali ivi esistenti.
- attivazione di un sistema di connessione con il mondo della scuola e dell'Università, rafforzando gli interventi di didattica museale, sulla scia di quanto già tracciato con il progetto “Museo Aperto”.
- valorizzazione degli spazi museali comunali, per migliorarne la fruizione anche attraverso nuovi servizi aggiuntivi ed il ricorso alle nuove tecnologie.
- continueranno le attività di digitalizzazione, fruizione e conservazione del patrimonio culturale di archivi e biblioteche nell'ambito del Progetto PON-METRO per le annualità 2019/2021.
- si intensificheranno gli interventi volti alla promozione e diffusione della lettura e del libro, anche attraverso l'elaborazione e realizzazione di progetti culturali ad hoc.
- si lavorerà per incoraggiare la scelta della città di Napoli come location ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di location placement come strumento di marketing territoriale
- ulteriore implementazione delle attività del “Cohousing Cinema Napoli” presso Palazzo Cavalcanti.

2020

- si darà continuità alle progettualità già avviate a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, delle donne, delle fasce deboli (PanKids, Spazio Comunale Piazza Forcella..)
- in stretta sinergia con le Municipalità, le biblioteche comunali rafforzeranno la loro essenza di primi presidi culturali sui territori, spazi aperti in special modo alla fruizione giovanile, intensificando gli interventi volti alla promozione e diffusione della lettura e del libro, anche attraverso l'elaborazione e realizzazione di progetti culturali ad hoc.
- continueranno le attività di digitalizzazione, fruizione e conservazione del patrimonio culturale di archivi e biblioteche nell'ambito del Progetto PON-METRO per le annualità 2019/2021.
- Si intensificherà l'impegno nel coordinamento, gestione e promozione degli eventi di vario genere, a partire dalle grandi rassegne organizzate direttamente, ma anche concerti, spettacoli teatrali, conferenze, reading che di volta in volta vengono ospitati negli spazi per la cultura di competenza, ma anche in programma in altri luoghi della città.
- si intensificherà l'azione di valorizzazione degli spazi comunali, per migliorarne la fruizione anche attraverso nuovi servizi aggiuntivi ed il ricorso alle nuove tecnologie.
- si lavorerà per incoraggiare la scelta della città di Napoli come location ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di location placement come strumento di marketing territoriale
- ulteriore implementazione delle attività del “Cohousing Cinema Napoli” presso Palazzo Cavalcanti.

2021

- si porterà a termine il lavoro degli anni precedenti, rendendo finalmente stabili e sostenibili i risultati conseguiti



Finalità da conseguire

- 1) Rafforzamento delle attività finalizzate a promuovere la crescita culturale e ad ampliare l'offerta culturale cittadina.
- 2) Miglioramento della “qualità dei servizi” offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione come segue:
 - Realizzazione di eventi di rilevanza culturale all'interno di un sistema integrato di pianificazione a medio e lungo termine;
 - Programmazione di interventi di manutenzione delle strutture;
 - Realizzazione di grandi mostre di livello nazionale ed internazionale;
 - Creazione e sperimentazione di nuovi modelli di intervento per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale rivolti in particolare alle giovani generazioni;
 - Miglioramento della qualità ed incremento della quantità dei servizi offerti all'utenza;
 - Implementazione del progetto “Museo Aperto” anche in direzione del turismo scolastico;
 - Promozione ed intensificazione della rete di relazioni istituzionali ed operative finalizzata alla messa a sistema della filiera culturale territoriale;
 - Promozione e valorizzazione di forme di autosostenibilità delle iniziative culturali (ART BONUS, crowdfunding, sponsorizzazioni).
- 3) Rafforzamento delle attività delle Biblioteche municipali sui territori e valorizzazione degli Archivi storici.
- 4) Snellimento dell'iter autorizzativo per le riprese cinetelevisive e valorizzazione ed implementazione dello spazio Cohousing Cinema Napoli:
 - Approvazione di un regolamento delle riprese cinetelevisive, che vada nella direzione di un'ulteriore riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni e semplificazione dei procedimenti attraverso un incremento delle funzioni dell'Ufficio Cinema;
 - Individuazione di percorsi specifici per le produzioni audiovisive con riferimento alla problematica delle soste e della circolazione dei mezzi di produzione;
 - Miglioramento dei servizi offerti alle produzioni ospitate presso gli spazi del Cohousing;
 - Incremento della promozione e comunicazione degli eventi e dei servizi del Cohousing;
 - Ideazione di attività in collaborazione con le produzioni per la formazione e la crescita del comparto locale.
 - Individuazione del modello definitivo di gestione, che consenta da una parte di offrire incentivi che attraggano le produzioni in città e dall'altra di garantire formazione ed opportunità per lo sviluppo del comparto locale attraverso l'incontro con le produzioni di livello nazionale ed internazionale ospitate presso il Cohousing.

Motivazione delle scelte effettuate

- Rafforzamento delle attività finalizzate a promuovere la crescita culturale;
- Miglioramento della “qualità dei servizi” offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione;
- Realizzazione di eventi di rilevanza culturale e grandi mostre di livello nazionale ed internazionale per capitalizzare l'oggettivo e straordinario incremento del numero di fruitori del patrimonio storico-artistico di interesse e pertinenza civica fidelizzando i fruitori e gli operatori di filiera in un quadro di crescente efficacia ed efficienza del comparto.
- Ottimizzare l'impiego e la collocazione delle risorse, migliorare e diversificare i meccanismi di reperimento;
- Programmazione degli interventi di manutenzione delle strutture;
- Rafforzamento delle attività delle Biblioteche municipali sui territori e valorizzazione degli Archivi storici;
- Snellimento dell'iter autorizzativo per le riprese cinetelevisive e valorizzazione ed implementazione dello spazio Cohousing Cinema Napoli: capitalizzare l'incremento di produzioni audiovisive nazionali ed internazionali in città ed incentivarne l'ulteriore presenza, al fine di promuovere l'immagine della città a “costo zero”, favorire lo sviluppo e l'aggiornamento professionale del comparto locale, incrementare l'indotto economico e la ricaduta turistica, culturale ed occupazionale derivante dalla crescita del settore audiovisivo.
- Rafforzamento delle attività finalizzate a promuovere la crescita culturale - Rilancio delle Biblioteche municipali nei quartieri e valorizzazione degli Archivi

Risorse finanziarie

Miglioramento della “qualità dei servizi” offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione: fundraising, sponsorizzazioni, crowdfunding, compartecipazioni, partecipazione ai bandi UE, ART BONUS, entrate a destinazione vincolata - Eventuali finanziamenti Fondi Europei - Bilancio Comunale

Snellimento dell'iter autorizzativo per le riprese cinetelevisive e valorizzazione ed implementazione dello spazio Cohousing Cinema Napoli: sponsorizzazioni, compartecipazioni, eventuali finanziamenti Fondi Europei, risorse assegnate nel PEG

Finanziamento regionale POC per la valorizzazione dei siti regionali UNESCO “Creator Vesevo”

Finanziamento per la realizzazione del progetto PON-METRO NA1.1.1.i.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura e Turismo

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura e Turismo



Missione 05 – Aree Municipalità

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

AREE MUNICIPALITA'

Programma 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale



Area Municipalità 1

La promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero nella I Municipalità interagisce con un contesto territoriale che si caratterizza per alcune “vocazioni”: attività commerciali ed artigianali; presenza di un nutrito patrimonio storico–artistico–architettonico nonché paesaggistico, un'alta concentrazione di scuole secondarie di secondo grado, di poli artistici e culturali, di teatri. La I Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale intende confrontarsi attivamente con il contesto avanti descritto ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali, nell'organizzazione di mostre artistiche, di presentazione e divulgazione di testi teatrali e letterari.

Finalità da conseguire

Il potenziamento e la diversificazione dell'offerta culturale e del tempo libero, attraverso un ruolo attivo e propositivo dell'ente locale di prossimità (la Municipalità) per:

- valorizzare, sostenere, promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio municipale;
- tutelare, promuovere e valorizzare le forme di espressione artistica che avrebbero maggiori difficoltà ad esprimersi se costrette ad operare, esclusivamente, nell'ambito dell'offerta gestita dal sistema privato;
- diffondere ed estendere per qualità dell'offerta e per numero dei fruitori la promozione della scrittura e delle opere letterarie e, più in generale, delle opere dell'ingegno umano.

Motivazione delle scelte effettuate

La valorizzazione delle attività culturali e del tempo libero apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio municipale. La cura del “bene comune” si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, socializzazione e di scambio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 2

S'intende realizzare una programmazione di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale caratterizzate per la capacità di creare aggregazione e socializzazione e di promuovere il territorio, quali:

- l'organizzazione di concerti, rassegne cinematografiche ed altre iniziative culturali;
- la Notte d'arte;
- la realizzazione di eventi culturali legati al patrimonio artistico storico monumentale del territorio, ed in particolare la realizzazione di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico naturale e paesistico.

Si procederà inoltre a prevedere un programma di manutenzione su quelli che sono alcuni monumenti presenti sul territorio della Municipalità 2 che necessitano di interventi di riqualificazione e restauro. In questo caso non essendo previsti fondi derivanti da Bilancio Comunale per tali finalità, non rientrando peraltro tali beni nel patrimonio comunale, ma allo scopo di promuovere l'immagine della Municipalità 2 interessata da notevoli flussi turistici e nell'ambito della valorizzazione e promozione del patrimonio artistico, si procederà con l'utilizzo dello strumento della "Concessione di spazi pubblicitari" ai sensi del D.Lgs 50/2016 rispetto al quale al momento è in corso l'affidamento definitivo che consentirà il restauro di 11 monumenti.

Finalità da conseguire

- Scuotere le coscienze culturali dei cittadini del territorio, affinché diventino custodi e tutori del proprio patrimonio storico artistico monumentale. In particolar modo realizzando iniziative rivolte agli studenti delle scuole della Municipalità.
- Perseguire la crescita di salde interconnessioni tra le bellezze e le ricchezze storico-architettoniche della città antica, quali musei, chiese, monumenti, scuole con la popolazione in modo da determinare una fruizione consapevole dei beni comuni.
- Valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale presente sul territorio cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione di manifestazioni che contribuiscano alla diffusione ed alla valorizzazione dell'immagine della città di Napoli contribuisce ad ampliare e sostenere lo sviluppo culturale e turistico della città ed a creare opportunità di sviluppo in relazione alle politiche territoriali di promozione del patrimonio culturale.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi Municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Municipali

Area Municipalità 3

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero l'organizzazione di rassegne, mostre, dibattiti, convegni e manifestazioni di arti rappresentative e figurative nell'ambito della biblioteca municipale "Flora".

Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- Promozione, organizzazione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari e concorsi letterari.
- Promozione, organizzazione e supporto logistico per manifestazioni culturali.

Il Programma, inoltre, prevede l'organizzazione di specifici eventi presso la Biblioteca municipale "Flora", per promuovere e valorizzare il suo ruolo, assolutamente centrale, nella vita culturale della comunità.

Finalità da conseguire

Le finalità che si intendono conseguire sono:

- la valorizzazione e la promozione delle diverse realtà aggregative attive sul territorio della municipalità nel settore culturale, in un complessivo quadro strategico di sviluppo del territorio e di recupero delle situazioni di svantaggio;
- la promozione di forme di espressione artistica contemporanea;
- l'incremento e la valorizzazione delle occasioni di aggregazione e sviluppo sociale della collettività;
- il recupero del parco librario dell'ex biblioteca Angiulli attualmente depositato presso la scuola statale Lombardi e presso la biblioteca Dorso.

Motivazione delle scelte effettuate

Trasformazione della qualità di vita e delle relazioni sociali in un territorio complesso

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Area Municipalità 4

Il Programma per la Valorizzazione dei beni di interesse storico prevede la promozione del patrimonio artistico, storico, monumentale presente sul territorio (sito UNESCO) attraverso un lavoro d'intesa con l'amministrazione centrale, la Soprintendenza, l'Università e con la collaborazione di associazioni culturali e di volontariato. Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- riapertura al pubblico della Sala del Lazzaretto ed organizzazione di visite guidate con il supporto di associazioni o cooperative operanti nel settore turistico;
- rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno, quali, ad esempio, Maggio dei Monumenti, Natale nella Quarta Municipalità, Estate nella Quarta Municipalità, Carnevale della Municipalità;
- rievocazione e celebrazione di avvenimenti storici, di figure politiche e letterarie che contribuiscano alla diffusione e divulgazione di valori legati alla Municipalità;
- creazione di un percorso museale di archeologia industriale dismessa nell'area industriale attraverso visite guidate e la contestuale organizzazione di esposizioni di artisti ed eventi culturali.

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali, turistiche e del tempo libero prevede il supporto nell'organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative, nonché nella programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali e musicali.

Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- promozione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari;
- promozione e supporto logistico per manifestazioni culturali e spettacoli;
- organizzazione di concerti, di rassegne cinematografiche e musicali, di spettacoli teatrali, di eventi ed altre iniziative culturali;
- proporre l'organizzazione del Festival della Scienza di Futuro Remoto nel Centro Direzionale nell'ottica di illustrare i passi che si compiono ogni anno in campo scientifico;
- patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche;

Il programma comprende, inoltre, la gestione in forma diretta della Biblioteca Municipale "G. Andreoli", l'espletamento di una costante attività di riqualificazione della stessa e la sua graduale trasformazione in struttura culturale polivalente.

Finalità da conseguire

- Realizzazione di eventi culturali legati al patrimonio artistico, storico, monumentale del territorio, di visite guidate e di altre iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione di detto patrimonio;
- Pubblicazione e divulgazione di *brochure* sui beni artistici e architettonici presenti nel territorio municipale; promozione e diffusione di saggi e opere monografiche di studenti e cittadini relative al patrimonio artistico, storico, monumentale della Municipalità con particolare riferimento ai monumenti



“dimenticati”;

- Qualificazione dell’offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l’ulteriore radicamento su tutto il territorio. In tal senso si individuano le seguenti finalità:
 - * valorizzare, sostenere, promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale;
 - * moltiplicare l’offerta di servizi della struttura bibliotecaria presente sul territorio, attraverso un’attività di riqualificazione della stessa;
 - * favorire la realizzazione di manifestazioni culturali, *reading* di poesie, letture narrative, ecc.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione di manifestazioni che contribuiscano alla valorizzazione dell’immagine della Municipalità 4 al fine di ampliare e sostenere la crescita culturale del territorio

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 5

Nel territorio Municipale insiste una struttura pubblica, destinata a Biblioteca, il cui Regolamento prevede, oltre alle attività di elezione, anche l'ospitalità ad iniziative di carattere culturale e artistico. Le iniziative privilegiate sono e continueranno ad essere quelle mirate anche alla formazione e alla conoscenza informatica, alla didattica su temi di attualità con partners qualificati. Anche la Sala Consiliare della Municipalità si presterà ad accogliere iniziative culturali, di informazione, aggiornamento e divulgazione di temi culturali e di interesse sociale. Il territorio accresce l'offerta di spazi deputati alla fruizione pubblica attraverso l'acquisizione di struttura pubblica, oggetto di lavori di riqualificazione, da destinarsi ad attività socio-culturali.

Finalità da conseguire

Accrescere l'offerta culturale sul territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione anche sul piano culturale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali per le attività istituzionali della struttura. Le iniziative extraistituzionali sono a costo zero.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Area Municipalità 6

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione e la realizzazione di attività ed eventi culturali, artistici e di spettacolo. E' prevista l'organizzazione di seminari di studio, conferenze, incontri, mostre, manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali, cinematografici oltre a manifestazioni folcloristiche e spettacolari. La Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, intende confrontarsi attivamente con il territorio ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni di volontariato, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali. Il ricorso alla progettazione partecipata andrà privilegiato per l'elaborazione delle linee guida della Municipalità, per la ricerca di fonti di finanziamento e per l'individuazione degli spazi e delle strutture da valorizzare e riqualificare.

Finalità da conseguire

Qualificazione dell'offerta culturale, attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio della Municipalità

Motivazione delle scelte effettuate

La valorizzazione e la qualificazione delle attività culturali e del tempo libero apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio. La cura del "bene comune" si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, socializzazione e di scambio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità



Area Municipalità 7

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione di rassegne di manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, che valorizzino gli artisti locali e coinvolgano l'intero territorio municipale, con eventi da realizzare nei tre quartieri interessati.

Il Programma comprende, inoltre, iniziative volte ad accrescere ed ampliare il ventaglio di attività delle biblioteche municipali (Biblioteca Dorso e Biblioteca S.Pietro), intese quali centri di produzione e di fruizione di cultura aperti al territorio, per un approccio completo e articolato con la comunità locale, con particolare riferimento ai giovani.

Finalità da conseguire

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate alla programmazione e realizzazione di iniziative e rassegne, che negli ultimi anni non sono state attivate per la carenza di risorse finanziarie, coinvolgendo enti, associazioni e soggetti privati che possano prestare il proprio apporto gratuitamente, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali, estese in tutto l'arco dell'anno, mantenendo l'obiettivo di azzerare o quanto meno ridurre i costi di fruizione.

Si intende inoltre diffondere l'utilizzo dei moderni mezzi tecnologici, quali in particolare app dedicate, internet, wi-fi.

Motivazione delle scelte effettuate

Le attività comprese nel Programma mirano a favorire la diffusione della cultura nelle comunità dei quartieri municipali, attraverso il pieno ed efficiente funzionamento delle strutture culturali presenti sul territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Area Municipalità 8

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione di mostre, dibattiti, seminari, eventi culturali nell'ambito della biblioteca municipale "D. Severino".

Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- Promozione, organizzazione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari.
- Promozione, organizzazione e supporto logistico per manifestazioni culturali.

Il Programma inoltre prevede l'organizzazione di specifici eventi presso la Biblioteca municipale "D. Severino", per promuovere e valorizzare il suo ruolo, assolutamente centrale, nella vita culturale della comunità.

Finalità da conseguire

La qualificazione dell'offerta culturale, attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio.

In tal senso si individuano le seguenti finalità:

- Valorizzare, sostenere e promuovere la cultura attraverso la vicinanza al territorio ;
- Moltiplicare le occasioni di sviluppo delle attività della struttura bibliotecaria presente sul territorio ampliandone l'offerta di servizi culturali

Motivazione delle scelte effettuate

Trasformazione della qualità della vita e delle relazioni sociali in un territorio complesso

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Area Municipalità 9

La Municipalità è interessata allo sviluppo delle due biblioteche municipali, quali luoghi di diffusione della cultura e centri di aggregazione sociale, e si adopera per moltiplicare l'offerta dei servizi bibliotecari, potenziando e rinnovando il patrimonio librario.

Le due biblioteche municipali si sono arricchite, dal punto di vista del patrimonio librario, con l'acquisizione di un cospicuo numero di testi grazie alle donazioni da parte del Servizio Centrale Biblioteche e di privati cittadini.

Risulta sempre più necessario, specialmente in un territorio socialmente degradato e privo di altre idonee strutture, offrire alla cittadinanza concrete occasioni di crescita culturale, come giusta alternativa alla diffusa tendenza alla assenza di interessi, al disinteresse ed all'isolamento, specialmente tra le fasce giovanili

Finalità da conseguire

Promuovere un'azione di diffusione della cultura valorizzando tutte le risorse esistenti sul territorio, puntando contemporaneamente ad offrire spunti di socializzazione..

Motivazione delle scelte effettuate

Creare opportunità di sviluppo culturale e sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Municipalità 10

La presente missione è finalizzata alla promozione ed allo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero, anche attraverso l'organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale.

In tale contesto rientrano anche tutte le ulteriori attività finalizzate a garantire la massima funzionalità e la valorizzazione delle biblioteche municipali attraverso la realizzazione di iniziative – attivate di concerto con i competenti Servizi centrali dell'Amministrazione – tese alla promozione del libro e della lettura e ad incontri destinati anche agli alunni delle scuole ricadenti sul territorio della Municipalità. Saranno, in tale contesto, riproposti laboratori di lettura per i bambini nel corso dei quali gli stessi leggeranno fiabe insieme ai genitori al fine di sensibilizzarli ed educarli, sin da piccoli, alla lettura.

La Municipalità ha avviato, interessando gli altri competenti Uffici comunali, anche nell'ottica di rispondere alla prioritaria esigenza dell'Amministrazione di riduzione dei cd. “fitti passivi”, le necessarie iniziative finalizzate all'individuazione di un edificio di proprietà comunale che possa, in futuro, ospitare la Biblioteca Caccioppoli.

Si continuerà, inoltre, a presidiare tutte le attività finalizzate al buon funzionamento della Consulta delle Associazioni – il cui regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio della X Municipalità n. 7 del 11/07/2017 – volta a favorire l'attiva partecipazione della cittadinanza allo sviluppo umano, culturale e civile della Comunità.

Finalità da conseguire

La qualificazione dell'offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio. In tal senso si intendono valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale e dello spettacolo.

Motivazione delle scelte effettuate

Privilegiare il massimo sviluppo e la promozione delle attività culturali sul territorio municipale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità



Missione 06 – Strutture Centrali

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI - SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.



Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Verde urbano e allo Sport	verde urbano; sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; sicurezza abitativa; politiche energetiche; smart city; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Strutture di I livello interessate
<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Sport 2) Dipartimento Gabinetto del Sindaco 3) Area Politiche per il Lavoro e Giovani 4) Area Manutenzione

Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>Programma 01 - Sport e tempo libero</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Sport 2) Dipartimento Gabinetto del Sindaco 3) Area Manutenzione 4) Aree Municipalità
<i>Programma 02 - Giovani</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Politiche per il Lavoro e Giovani 2) Aree Municipalità

Programma 01

Sport e tempo libero

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

Strutture di I livello interessate

Area Sport
Area Manutenzione
Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Il programma si compone di due progetti:

1. Promozione delle attività sportive e valorizzazione del sistema degli impianti ed aree attrezzate.

Il Comune di Napoli nel 2012 ha aderito alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica, quale strumento di *advocacy* (insieme di azioni individuali e sociali volte ad ottenere impegno politico, supporto delle politiche, consenso sociale e sistemi di sostegno per un particolare obiettivo o programma di salute) per promuovere in modo sinergico uno stile di vita attivo e sostenibile per tutti e porre in essere azioni e strategie amministrative mirate ad ottenere obiettivi comuni per portare avanti i principi in essa sanciti. Con tale atto l'Amministrazione Comunale, ha voluto confermare la volontà di favorire la libertà della pratica sportiva e combattere ogni forma di limitazione, riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco, gli strumenti fondamentali per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale in un'organica e ben delineata cornice della sostenibilità.

Il Comune di Napoli, inoltre, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare di impiantistica sportiva e rendere i luoghi in cui si pratica sport sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, sta proponendo formule gestionali per favorire la partecipazione alla gestione complessiva degli impianti sportivi a soggetti appartenenti al mondo delle federazioni sportive e dell'associazionismo, ai quali sono innanzitutto richieste competenze educative e relazionali in grado di arginare quei fattori che ostacolano il progresso sociale del tessuto urbano. Su tale solco si intende proseguire attuando anche gestioni miste pubblico-privato, in grado di sopperire alla inevitabile carenza di personale comunale dedicato, circostanza questa determinata dalle note ristrettezze economiche a cui la pubblica amministrazione è generalmente sottoposta.

A tal fine, sulla scorta di quanto rilevato a seguito di un'approfondita indagine conoscitiva sul patrimonio impiantistico sportivo comunale, considerate le già accennate limitate disponibilità finanziarie, si ribadisce che uno degli strumenti, immediatamente utilizzabili, per ripristinare la funzionalità degli impianti, sia l'affidamento dell'uso in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi. Questa procedura, attuata nei modi e nelle forme di legge, prevede una concessione/convenzione pluriennale, la cui durata, anche nel rispetto della più recente normativa di settore, deve essere compatibile con il P.E.F. (piano economico finanziario) prodotto dagli stessi soggetti. Un processo mirato anche ad assicurare, alle strutture concesse, sufficienti elementi di sicurezza tali da riqualificare le medesime, garantendone una corretta manutenzione ed efficienti modelli gestionali, soddisfacendo ed agevolando, così, il principio ispiratore improntato alla massima fruibilità della pratica sportiva ai cittadini, in particolar modo alle classi c.d. meno abbienti. Il tutto per garantire il recupero del patrimonio comunale esistente, commisurando, per le strutture aventi rilevanza economica, il canone all'ammontare dell'investimento necessario

alla remunerabilità delle pratiche sportive esercitate, nonché alla qualità dei progetti sia essi strutturali, con particolare attenzione alla messa in sicurezza del patrimonio impiantistico, sia sportivi e di inclusione sociale connessi alla riqualificazione.

Durante la gestione c.d. indiretta (*svolta, cioè, da soggetti terzi per effetto dell'affidamento*), l'amministrazione comunale continuerà ad esercitare la vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla legislazione vigente e dai regolamenti in vigore, al fine primario di garantire la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/ricreativa, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, ma con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli.

L'amministrazione comunale, su tale versante, ha posto in essere una strategia che consente di cogliere le opportunità offerte dagli strumenti normativi, quali l'art. 15 legge 241/90, i commi 303-305 dell'art. 1 della legge 147/2013 ed ancora l'art. 15 della legge 9/2016 (legge di conversione del D.L. 25/11/2015, n. 185), e per gli impianti privi di rilevanza economica, da tutti gli altri possibili strumenti normativi che prevedono il ricorso a forme semplificate di affidamento.

L'*elenco degli impianti e/o complessi sportivi ed aree attrezzate*, di cui si sta predisponendo una rivisitazione scaturente dall'attività in essere avviata dai Servizi competenti, è stato approvato con delibera di G.M. n. 275 del 20/04/2016, e i medesimi impianti sono stati classificati secondo il criterio della presenza o meno della rilevanza economica degli stessi.

Nell'elenco, di cui alla Delibera di G.C. n. 275/2016, sono, tra l'altro, compresi i **10 Impianti a gestione diretta** (cd. impianti storici) :

- Stadio San Paolo.
- Piscina Felice Scandone.
- Palabarbuto.
- Polifunzionale Soccavo.
- Centro S. Nestore.
- Stadio S. Gennaro dei Poveri.
- Stadio San Pietro a Patierno.
- Stadio Caduti di Brema.
- Stadio Giorgio Ascarelli.
- Campo Virgiliano.

Nella predetta delibera è riportato anche lo stadio "A. Collana" che, invero, in data 27.01.2017 è stato restituito all'ente proprietario Regione Campania per fine proroga comodato d'uso. In data 04/07/2017 è stato sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Regione Campania un Accordo ex art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al PRG con il quale sono state convenute le modalità di assoggettamento ad uso pubblico dell'impianto de quo, in conformità al D.M. 1444/1968, individuando una serie di obblighi a carico del proprietario e di chi ne assumerà la gestione.

Tra i sopracitati impianti a gestione diretta:

- l'impianto sportivo Stadio San Paolo costituisce un cespite di straordinaria importanza per la Città di Napoli in quanto ospita manifestazioni sportive con grande affluenza di pubblico a carattere nazionale ed internazionale. Storicamente, sin dalla sua realizzazione, risulta il luogo destinato prevalentemente allo svolgimento delle partite di calcio giocate o ospitate dalla principale squadra cittadina; pertanto, l'impianto continuerà ad essere destinato, principalmente, al predetto uso. Per garantirne l'utilizzo da parte della principale squadra cittadina verranno poste in essere le procedure tese alla regolamentazione del rapporto concessorio con la SSCN riguardo alle future stagioni sportive. L'utilizzazione dell'impianto sportivo sarà regolata da apposito atto concessorio, ovvero, in

manca, con l'applicazione della tariffa del servizio pubblico a domanda individuale che, per la peculiarità dell'evento sportivo - spettacolare prodotto, nella determinazione complessiva del corrispettivo da versare al Comune, deve tener conto della ripetitività dello stesso nell'arco della stagione agonistica. In quest'ultima ipotesi, ai fini di una piena e idonea fruibilità dell'impianto da parte del soggetto richiedente, in considerazione delle caratteristiche, anche tecniche, di svolgimento dell'evento sportivo. Nell'ambito di detta tariffa si potrà contemplare che parti dello stadio, direttamente connesse all'evento calcistico e che non prevedano, o non consentano, una diversa utilizzazione da parte di soggetti terzi, potranno essere utilizzate in esclusiva dalla SSCN, previa disciplina dei relativi e reciproci obblighi ed oneri. Negli anni, lo Stadio è stato oggetto di numerose prescrizioni da parte delle autorità competenti, volte a migliorare, in particolare, le condizioni di sicurezza dell'immobile anche ai fini dell'adeguamento alla normativa in tema di prevenzione incendi, sicurezza degli impianti ecc. Proprio a causa degli utilizzi più intensi, legati essenzialmente alle manifestazioni sportive e alle altre manifestazioni con forte concentrazione di pubblico, la struttura necessita di essere continuamente mantenuta al fine di garantire il suo normale funzionamento.

- la piscina F. Scandone continuerà ad essere prevalentemente il “tempio della pallanuoto partenopea”, ospitando le gare casalinghe dei rispettivi campionati di appartenenza delle squadre cittadine, senza dimenticare l'attività addestrativa, punto fermo ed essenziale della pratica sportiva natatoria;
- l'impianto Palabarbutò continuerà a svolgere la propria funzione di impianto polivalente capace di rispondere sia alla domanda di pratica sportiva addestrativa sia alla non sottovalutabile richiesta di una “casa” per la/e squadra/e cittadina/e di basket e di pallavolo per la disputa delle partite casalinghe dei rispettivi campionati di appartenenza;
- il Polifunzionale di Soccavo, nella sua dimensione di impianto polivalente suddiviso per palestre, dovrà ulteriormente rispondere alla domanda di pratica sportiva addestrativa;
- il campo Virgiliano resterà destinato prevalentemente alla pratica di atletica leggera.
- I quattro campi di calcio Stadio S. Gennaro dei Poveri, Stadio San Pietro a Patierno, Stadio Caduti di Brema e Stadio Giorgio Ascarelli, dovranno essenzialmente rispondere alla domanda di pratica sportiva calcistica, incrementandone tuttavia l'utilizzo, al fine di rendere queste strutture capaci di rispondere più compiutamente alla domanda di inclusione sociale, che, tra l'altro, rientra tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione comunale;
- il centro S. Nestore, per la sua duplice funzione di palestra attrezzata e di impianto natatorio, resta essenziale quale momento di risposta alle esigenze di pratica sportiva dell'area a nord di Napoli.

Nell'ottica dell'attuazione della normativa di settore, di cui all'art. 15 c. 6 e ss. del D.L. 185/2015, così come convertito dalla legge 9/2016, è intenzione dell'Amministrazione individuare linee di indirizzo per l'affidamento, in gestione gratuita, degli impianti e delle aree attrezzate periferiche, che consentiranno la riqualificazione dei piccoli impianti sportivi e la gestione diretta da parte delle Associazioni e/o Società Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro.

L'Amministrazione, in un quadro di equa partecipazione alle proprie spese funzionali alla gestione degli impianti sportivi da parte dei soggetti utilizzatori, sta espletando le procedure di recupero delle morosità maturate dagli stessi soggetti, con azioni di recupero coatto, nel rispetto della disciplina di cui al R.D. 639/1910. In linea con una visione innovativa delle politiche di sostegno e realizzazione della pratica sportiva, oltre che degli eventi e manifestazioni sportive, si prefigge di attuare un “Piano di sviluppo dell'Impiantistica Sportiva”. Tale piano, in ossequio alle indicazioni programmatiche da parte del competente assessorato allo sport e con la realizzazione di una mappa interattiva dell'intero patrimonio di edilizia sportiva comunale, rappresenterà un importante elemento informativo per tutti i soggetti terzi interessati a valutare le opportunità offerte dall'Amministrazione comunale in materia di affidamento in concessione degli impianti e/o strutture sportive ed aree attrezzate.

2. Iniziative per lo sport

La promozione dello Sport, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'amministrazione comunale, deve rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei ragazzi, indirizzandoli verso iniziative che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione. Una pratica, questa, che deve supportare la crescita psicofisica dei giovani, canalizzando le possibili aggressività e i comportamenti devianti su percorsi socialmente utili e condivisi. L'educazione psicomotoria, la stimolazione dello spirito di gruppo, attraverso pratica seria e costante di discipline sportive e di tutte le altre forme d'Arte, oltre ad un sano indirizzo comportamentale contro le dipendenze, nelle sue più varie accezioni, possono essere realizzate grazie a tutte le risorse e gli spazi disponibili già presenti sul territorio. Ciò anche al fine di promuovere e consolidare più corretti stili di vita e di alimentazione a partire dai più giovani. La forza e il valore dello sport come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, come occasione per porre in contatto e dialogo diversità culturali, religiose, etniche e ideologiche, è sempre più affermato e riconosciuto. In tale contesto, al fine di realizzare quanto fin qui rappresentato, appare necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- adesione del giovane alle proposte sportive;
- azione educativa tesa alla socializzazione ed inclusione sociale.

L'Amministrazione comunale a seguito della presentazione di un progetto, da parte della Società Napoli Running, ha stipulato con la stessa un accordo che prevede la promozione dello sport e della cultura attraverso la realizzazione di manifestazioni sportive previste sul territorio cittadino, nell'arco temporale 2017/2021. A seguito del predetto accordo la Società interessata curerà la promozione degli eventi, sia a livello nazionale che internazionale, apponendo il logo del Comune di Napoli su tutti i materiali promozionali associati agli stessi, mentre, l'Amministrazione comunale offrirà la propria collaborazione mettendo a disposizione la competenza fin qui acquisita per la migliore riuscita di iniziative che si celebreranno nella cornice territoriale cittadina.

Si svolgeranno, inoltre, altre manifestazioni, in collaborazione con Telethon e Campus3S, allo scopo di promuovere l'attività sportiva unitamente alla prevenzione della salute.

Con le Associazioni sportive territoriali saranno organizzate, poi, altre manifestazioni, che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali, quali: Maratona del Golfo di Napoli, Sfilata Storica di barche d'epoca organizzata dai Circoli Nautici.

I progetti rispondono, altresì, ad un'ampia azione di marketing territoriale che investe, oltre la promozione dello sport anche quella del turismo con un ritorno di immagine per la città, considerato l'accertato richiamo di un considerevole numero di turisti ed addetti ai lavori.

Le opportunità di crescita da un lato e la diversificazione dell'offerta sportiva dall'altro, puntano a generare un collegamento strategico e di divulgazione basato sulla storia di Napoli, la tradizione sportiva e il divertimento.

Ulteriore vigore è previsto, inoltre, per un accurato utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, attraverso un più confacente ed attuale regolamento per l'uso delle stesse. Il nuovo strumento prevede, attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti (Coni, Associazioni Sportive senza scopo di lucro e Autorità Scolastiche), un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

3. Universiade – Napoli 2019

L'evento, che si svolgerà dal 3 al 14 luglio 2019, così come previsto dall'art. 18 della legge Regionale della Campania n. 6/2016, ha lo scopo di sostenere

l'offerta culturale, sportiva, turistica ed economica in ambito internazionale, riqualificare l'impiantistica sportiva utilizzata e sostenere la diffusione dello sport in ambito regionale. Bisognerà assicurare, pertanto, la conclusione di tutte le attività previste per la realizzazione della citata manifestazione mediante l'attuazione degli interventi infrastrutturali per il potenziamento ed efficientamento della predetta impiantistica. In particolare, si sta supportando con personale all'uopo distaccato presso la struttura commissariale, tutte le fasi relative sia alla direzione lavori, che alla rendicontazione delle attività. Alla fase tecnica seguirà, successivamente, quella gestionale, relativa alle attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento che coinvolgeranno direttamente la città di Napoli, garantendo i necessari accordi con Regione e/o altri Enti locali/privati per l'attuazione di tutti gli interventi relativi all'accoglienza, all'individuazione delle residenze e delle strutture ricettive, delle mense, dei trasporti, ecc.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- conclusione dei lavori di riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019 e supporto all'ARU (Agenzia Regionale Universiadi) per le attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento;
- Avvio della procedura, ad evidenza pubblica, per l'affidamento di alcuni impianti cd. *ex lege* 219/81.

2020

- Individuazione degli impianti sportivi, tra quelli gestiti direttamente dal Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi, da affidare a soggetti terzi aventi tutti le caratteristiche previste dalla vigente normativa di settore;
- completamento della procedura, ad evidenza pubblica, per l'affidamento di alcuni impianti cd. *ex lege* 219/8

2021

- predisposizione degli atti relativi alla procedura, ad evidenza pubblica, per l'affidamento dei restanti impianti cd. *ex lege* 219/81.

Finalità da conseguire

- Aumentare e qualificare ulteriormente l'offerta di attività sportive rivolte a persone che vivono il disagio fisico e/o sociale, anche estendendo la fruizione di tutte le strutture scolastiche non assegnate in prima fase e, cioè al 30 marzo di ogni anno, con la possibilità di utilizzo da parte di associazioni senza scopo di lucro.
- Valorizzare gli eventi sportivi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica ed agonistica), nel rispetto di valori tradizionali della pratica sportiva, inserendo Napoli in un panorama di *location* adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi.
- Coinvolgere i giovani principalmente delle aree periferiche a rischio devianza, per migliorarne lo sviluppo psico- fisico.
- Coinvolgere i diversamente abili, al fine di migliorare le capacità fisiche, creando momenti di aggregazione e inserimento nel tessuto sociale.
- Ampliare il contatto con Enti ed Associazioni operanti nel mondo dello Sport.



Motivazione delle scelte effettuate

Utilizzare la forte ed indiscussa potenzialità dello sport come fenomeno e fattore di aggregazione sociale unitamente alla sua risonanza su una vasta platea di pubblico come uno degli strumenti di recupero dello svantaggio e del disagio sociale.

La concezione dello sport come pratica che coinvolge le abilità umane di base (fisiche e mentali)

Sopperire alla progressiva carenza di personale dedicato alla gestione degli impianti sportivi

Risorse finanziarie

Quelle assegnate nel PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 02

Giovani

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani

Strutture di I livello interessate

Area Politiche per il Lavoro e Giovani

La Città di Napoli, in linea con quanto già realizzato, promuove la “Città dei giovani” intesa quale:

- Città “virtuale” attraverso la continua mappatura delle realtà giovanili esistenti, stimolando la nascita di nuove realtà e la messa a punto di un sistema di informazione integrato in grado di diffondere informazioni utili alla crescita dei giovani cittadini.

Il **Registro delle Associazioni** giovanili, istituito con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7/3/2012, è una rete che conta, ad oggi, oltre 165 organizzazioni: una realtà importante per tantissimi giovani e giovanissimi che guardano all'ente Comune come a un punto di riferimento e una fonte di opportunità. Il **sistema di informazione** integrato realizzato attraverso la Rete dei Centri giovanili e i canali di comunicazione istituzionale del Comune è diventato punto di riferimento dei giovani della città e dell'area metropolitana.

Si fissa un duplice obiettivo triennale:

- ampliare la Rete delle associazioni giovanili e stimolare la capacità progettuale delle stesse valorizzando dunque l'associazionismo giovanile come forma di pre-imprenditorialità, attraverso il sostegno amministrativo diretto e, soprattutto, con un lavoro intenso con le istituzioni (Regione, Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e Unione Europea), per reperire risorse finanziarie da mettere a disposizione dei progetti *dai giovani per i giovani*;
- rendere sempre più integrato e sostenibile il sistema di informazioni dedicato ai giovani.
- Città “reale” attraverso il potenziamento e l'ampliamento della **Rete dei Centri giovanili** istituita e regolamentata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/6/2017, spazi di condivisione culturale e socializzazione e la sostenibilità di momenti dedicati all'espressione artistica giovanile.

La Rete, già presente su gran parte del territorio cittadino, punta ad aprire nuove strutture in tutti i quartieri della città che ne sono sprovvisti anche con percorsi di sussidiarietà orizzontale. Le attività e i servizi realizzati nei centri sono all'avanguardia e rispondono alle crescenti e diversificate esigenze della popolazione giovanile.

Obiettivo triennale è quello di implementare e ampliare la Rete dotandola di strumenti di lavoro comuni, adeguando continuamente le strutture alle esigenze organizzative, nonché individuando strutture di proprietà comunale da adibire a Centri giovanili soprattutto nei territori attualmente privi di luoghi di aggregazione dedicati ai giovani.

Altro obiettivo strategico è di migliorare di anno in anno la rassegna “**Giugno Giovani**”, mese animato da attività realizzate *dai giovani per i giovani* e il progetto “**Sviluppo Napoli**”, che si propone di dare sostegno alle giovani imprese.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Ampliare la Rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali e internazionali
- Implementare e ampliare la Rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le Istituzioni nazionali e internazionali
- Manutene e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai nostri giovani la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
- Progettare e realizzare la rassegna “Giugno Giovani 2019” e progettare momenti dedicati alla creatività dei giovani di respiro nazionale e internazionale
- Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi e attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsariga del Museo della Shoah della città di Berlino
- Sostegno all'imprenditoria attraverso la richiesta di rifinanziamento del progetto “Sviluppo Napoli”
- Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
- Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e l'Associazione europea Students & friends approvato con delibera di Giunta comunale n. 68 del 11/02/2016
- Monitoraggio dell'applicazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e la Federazione Italiana donne dottori commercialisti
- Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
- Sostegno del protagonismo giovanili alle Universiadi 2019
- Candidatura a “European youth capital 2023”
- Implementare e valorizzare il Napoli City Choir
- Organizzare il Premio Pezzuti per l'Arte 2019
- Implementazione prima annualità, monitoraggio e rendicontazione del progetto “NaGioJa. _ Costruiamo Opportunità”, finanziato nell'ambito del Programma Benessere Giovani –Regione Campania
- Conclusione e rendicontazione del progetto GreeNEETwork, finanziato da Anci nell'ambito dell'avviso ReStart
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle politiche giovanili anche in partenariato con gli enti del terzo settore del territorio
- Partecipazione al tavolo interassessorile per la Street Art al fine di progettare iniziative culturali condivise.

2020

- Ampliare la Rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali e internazionali



- Implementare e ampliare la Rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le Istituzioni nazionali e internazionali
- Manutene e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
- Progettare e realizzare la rassegna “Giugno Giovani 2020” e progettare momenti dedicati alla creatività dei giovani di respiro nazionale e internazionale
- Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi e attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsariga del Museo della Shoah della città di Berlino
- Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto “Sviluppo Napoli”
- Allestire e attrezzare lo spazio individuato nel patrimonio comunale e adibito a centro di accoglienza per ospitare giovani in occasione di scambi internazionali
- Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
- Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e l'Associazione europea Student & Friend approvato con delibera di Giunta comunale n.68 del 11/02/2016
- Monitoraggio dell'applicazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e la Federazione Italiana donne dottori commercialisti
- Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
- Candidatura a “European youth capital 2024”
- Implementare e valorizzare il Napoli City Choir
- Organizzare il Premio Pezzuti per l'Arte 2020
- Implementazione seconda annualità, monitoraggio e rendicontazione del progetto “NaGioJa. _ Costruiamo Opportunità”, finanziato nell'ambito del Programma Benessere Giovani –Regione Campania
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle politiche giovanili anche in partenariato con gli enti del terzo settore del territorio
- Partecipazione al tavolo interassessorile per la Street Art al fine di progettare iniziative culturali condivise

2021

- Ampliare la rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali e internazionali
- Implementare e ampliare la Rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le istituzioni nazionali e internazionali
- Manutene e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
- Progettare e realizzare la rassegna “Giugno Giovani 2021” e progettare momenti dedicati alla creatività dei giovani di respiro nazionale e internazionale
- Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi e attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare



- attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsariga del Museo della Shoah della città di Berlino
- Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
 - Allestire e attrezzare lo spazio individuato nel patrimonio comunale e adibito a centro di accoglienza per ospitare giovani in occasione di scambi internazionali
 - Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
 - Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e l'Associazione europea Student & Friend approvato con delibera di Giunta comunale n. 68 del 11/02/2016
 - Monitoraggio applicazione Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e Federazione Italiana donne dottori commercialisti
 - Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
 - Candidatura a "European youth capital 2025"
 - Implementare e valorizzare il Napoli City Choir
 - Organizzare il Premio Pezzuti per l'Arte 2021
 - Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle politiche giovanili anche in partenariato con gli enti del terzo settore del territorio
 - Partecipazione al tavolo interassessorile per la Street Art al fine di progettare iniziative culturali condivise

Finalità da conseguire

Obiettivo generale è quello di ampliare l'offerta di servizi dedicati ai giovani in città. In particolare, attraverso la realizzazioni dei macro obiettivi descritti, l'Amministrazione punta ad offrire ai giovani strumenti ed opportunità visibili ed accessibili in grado di facilitare la loro crescita personale, culturale, professionale e dare massima visibilità alle espressioni artistiche e creative.

Offrire ai giovani e alle organizzazioni giovanili spazi di condivisione e aggregazione virtuali e reali permette una continua osmosi tra il settore pubblico e quello privato e produce risultati importanti sia nella realizzazione delle attività che nella formulazione delle politiche a medio e a lungo periodo. La programmazione si partecipata risponde puntualmente ai fabbisogni del target di riferimento e include elementi di innovazione altrimenti non riscontrabili.

Motivazione delle scelte effettuate

La motivazione delle scelte effettuate risiede nella ferma volontà di sostenere la crescita della popolazione giovanile e conseguentemente lo sviluppo economico, ambientale e civico della città. Napoli, la città più giovane d'Europa, necessita di un sistema di servizi e di accompagnamento dedicati ai giovani che faccia leva sulle peculiarità della città ed in particolare sulla caratteristica creatività dei giovani e delle organizzazioni giovanili. In particolare:

Registro associazioni giovanili, individuato come strumento di primo raccordo, conoscenza e rete delle organizzazioni giovanili, può divenire un vero e proprio



strumento di lavoro; per tale motivo è intenzione dell'Amministrazione ampliare il suo funzionamento stimolando la formazione di tavoli di lavoro tematici finalizzati alla progettazione condivisa e alla messa in rete di buone pratiche attive sul territorio locale, nazionale ed europeo.

Sistema informazione integrato, messo a punto attraverso la Rete dei centri giovanili e l'utilizzo di canali social media dedicati, ha dimostrato di essere punto di riferimento dei giovani napoletani e dell'area metropolitana. La circolazione trasparente e fluida delle informazioni ha come risultato quello di garantire un accesso paritario alle opportunità e una demolizione sistematica di quella sfiducia nel futuro e nelle istituzioni che da troppi anni caratterizza la popolazione giovanile italiana.

Rete dei Centri giovanili, ampliata e adeguata secondo quanto descritto, assume un ruolo strategico nella programmazione e attuazione delle politiche rivolte ai giovani nel medio e nel lungo periodo. L'implementazione della Rete e l'efficientamento dei servizi erogati ai giovani e in particolare alle organizzazioni giovanili attraverso la stessa garantiranno, così come verificato con la Casa dei giovani e della cultura di Pianura, l'animazione dei territori attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni locali e il continuo scambio di buone pratiche con gli altri territori della città. I giovani napoletani potranno attraversare il territorio cittadino e contaminarsi con le realtà che lo caratterizzano usufruendo dei servizi innovativi e partecipando alle attività specifiche di ogni Centro. La peculiarità della città di Napoli, che in se stessa racchiude tante città, diventa così un punto di forza e un ulteriore motivo di crescita per i giovani.

Giugno dei Giovani, progettata e realizzata per tre anni consecutivi, la rassegna promuove il protagonismo e la collaborazione giovanile nelle politiche di sviluppo culturale e turistico della città, attraverso la realizzazione di attività creative, ricreative e innovative. La sostenibilità e la continuità di tale rassegna è fondamentale per creare nuove occasioni di crescita per i giovani nonché di animazione di qualità per i quartieri periferici della città.

Sviluppo Napoli, azione programmata per dare sostegno all'imprenditorialità giovanile. Tale azione ha prodotto importanti risultati soprattutto in riferimento agli obiettivi occupazionali del progetto. In ciascuna delle 10 municipalità si è sviluppata un'attività imprenditoriale portata avanti da under 35 che ha insediato uffici, attività artigianali e commerciali. La misura progettata e implementata dal Comune di Napoli ha sopperito alle carenze del sistema creditizio che di fatto avrebbe reso molto difficoltosa la realizzazione delle attività e il supporto tecnico offerto ai giovani ha avuto il merito di superare quella sfiducia caratteristica dei potenziali giovani imprenditori.

Risorse finanziarie

Fondi di Bilancio Comunale.
Fondi Dipartimento della Gioventù- Presidenza Consiglio dei Ministri
ANCI, ANG, IFEL
Fondi europei diretti

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Missione 06 – Aree Municipalità

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI - SPORT E TEMPO LIBERO

AREE MUNICIPALITA'

<i>Programma 01</i>	Sport e tempo libero
<i>Programma 02</i>	Giovani

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani
- ✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 1

La Municipalità 1 intende promuovere e sviluppare le attività sportive sul territorio anche mediante il supporto a manifestazioni ed eventi sportivi in particolare a quelli rivolti alle fasce deboli, ad anziani e diversamente abili per migliorare la qualità complessiva della vita sul territorio municipale avendo una particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati ed offrire opportunità di aggregazione e di socializzazione.

In relazione alla programmazione e attuazione delle Opere Pubbliche, è stato previsto un intervento di manutenzione ordinaria del campo sportivo al Molosiglio, nell'ambito di un programma che mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune.

Verrà allargato il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con l'intervento di tipo formativo ed educativo avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendono, a titolo gratuito, prestare la loro professionalità ed esperienza.

Finalità da conseguire

Migliorare la qualità complessiva della vita della cittadinanza municipale; favorire l'integrazione sociale mediante lo sport.

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza al fine di creare più occasioni per la fruizione comune degli spazi pubblici.

Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base.
- Consentire l'utilizzo in condizioni di sicurezza del campo sportivo al Molosiglio, struttura ubicata in una zona dove non esistono altri spazi pubblici destinati ad attività sportive per i ragazzi.
- Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 2

Gli interventi relativi al Programma di promozione e sviluppo delle attività sportive sono i seguenti:

- organizzazione di attività sportive nelle piazze del territorio;
- protocollo d'intesa con il CONI, Enti di promozione sportiva ed Associazioni sportive preesistenti per organizzare manifestazioni aperte ai cittadini;
- organizzazione di attività sportive nelle strutture della Municipalità e nelle palestre scolastiche (Scuole aperte);
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza e alla fruizione dei luoghi di interesse artistico e culturale;
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza di culture differenti al fine di favorire, anche attraverso lo sport, l'affermazione di una cultura multietnica e buone pratiche di convivenza e scambio.

Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. In questo senso gli interventi manutentivi relativi agli impianti ed alle aree sportive non possono che essere orientati alla riqualificazione e manutenzione di quei siti che comprendono tale tipologia di strutture (scuole, parchi etc.).

S'intende, inoltre, allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con interventi di tipo formativo educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendano prestare la loro professionalità ed esperienza.

Finalità da conseguire

- Migliorare attraverso la pratica sportiva la qualità complessiva della vita dei cittadini e della loro salute e nel contempo favorire l'integrazione dei giovani
- Garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità ed il decoro degli spazi pubblici e/o aperti al pubblico della Municipalità.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio dei cittadini della Municipalità.
- Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità incrementando l'erogazione di servizi all'utenza ed estendendone la fruizione a tutte le fasce anagrafiche, d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche ed attraverso l'uso degli impianti sportivi di cui le stesse sono dotate.
- Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base per consolidarne la pratica, aumentandone e qualificandone l'offerta con particolare attenzione ai giovani e alle categorie svantaggiate, anche, quindi, allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale e sostenere i processi di riqualificazione urbana e di salvaguardia.



- Conservare e preservare le infrastrutture sportive di competenza municipale ed orientare la produzione e la erogazione dei servizi al soddisfacimento, non solo quantitativo ma anche qualitativo, della domanda, avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture.
- Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 3

Il Programma per la promozione e sviluppo della attività sportive e iniziative per lo sport prevede la programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive ed attività inerenti la pratica sportiva, la promozione e il supporto logistico per eventi sportivi rivolti alla cittadinanza; inoltre, si prevedono iniziative per offrire alle fasce deboli forme agevolate di partecipazione allo sport, anche incentivando strutture sportive private esistenti sul territorio.

Il Programma prevede anche la gestione e concessione degli impianti sportivi di rilevanza municipale, nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio della Municipalità.

Si prevedono, infine, iniziative a favore dei giovani della Municipalità, atte a garantire opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale.

Finalità da conseguire

Favorire lo sviluppo della pratica sportiva di base, anche allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale.

Promuovere iniziative finalizzate a favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport ed a contrastare le forme di intolleranza e discriminazione razziale, iniziative per offrire alle fasce deboli forme agevolate di partecipazione allo sport, anche incentivando strutture sportive private esistenti sul territorio.

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle infrastrutture sportive.

Coinvolgere i giovani in attività e corsi di formazione in modo da diventare risorse su cui investire, previa l'individuazione dei bisogni, la definizione di priorità e obiettivi attraverso interventi locali socio -sanitari quali il progetto "Mario e Chiara a Marechiaro", l'implementazione Punto Informagiovani, il Protocollo di Intesa con Asl rivolto a minori 0-18 anni.

Motivazione delle scelte effettuate

Orientare la produzione ed incrementare l'erogazione dei servizi al soddisfacimento non solo quantitativo ma anche qualitativo della domanda, avvicinare ed incentivare il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.

Favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport.

Gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde e degli impianti sportivi attraverso l'approvazione di un accordo quadro, in quanto trattasi di uno strumento che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i lavori in modo efficiente.

Fornire informazioni utili alla realizzazione individuale e strumentazioni per la formazione e l'orientamento lavorativo dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 4

Il Programma “Sport e tempo libero” comprende le seguenti attività:

- definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo dell’impianto sportivo municipale “Monfalcone”;
- supporto logistico ed operativo alla programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport;
- iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative; promozione e supporto logistico per manifestazioni ed eventi sportivi rivolti alle fasce deboli;
- gestione dell’impianto sportivo municipale “Monfalcone” nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti.

In sostanza, la programmazione si propone il raggiungimento di un triplice obiettivo:

- consolidare il processo di orientamento della produzione e dell'erogazione dei servizi sportivi al soddisfacimento non solo quantitativo ma anche qualitativo della domanda, promuovendone l'accesso a più discipline sportive;
- aumentare l’incidenza della pratica sportiva, con particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati;
- ottimizzare la fruizione dell’impianto sportivo municipale “Monfalcone” anche attraverso gli interventi di manutenzione della struttura, compatibilmente con le risorse finanziarie specificatamente destinate, garantendone l’efficienza.

Il Programma “Giovani” promuove iniziative tese a favorire la crescita psicofisica dei giovani prevenendo eventuali comportamenti devianti. Nel perseguimento di tali finalità, infatti, lo sport rappresenta un potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, nonché un'occasione per favorire il contatto e il dialogo degli adolescenti della Municipalità 4.

Il raggiungimento di tali obiettivi è possibile mediante il sostegno alle attività sportive per ragazzi con diversa abilità o che vivano in condizioni di disagio economico e sociale, anche attraverso accordi con i gestori degli impianti sportivi comunali ricadenti nel territorio municipale.

S’intende, inoltre:

- incentivare lo sviluppo delle attività motorie e sportive anche in collaborazione con le scuole;
- creare, nei singoli quartieri, piccoli campetti sportivi o riutilizzare aree in abbandono anche a seguito di convenzioni con privati.

Sono previste inoltre iniziative volte a favorire la partecipazione alle attività sportive di minori e giovani appartenenti a fasce deboli della popolazione, all’uopo segnalati dai Servizi Sociali territorialmente competenti.

Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Aumentare e qualificare l’offerta di attività sportive per i giovani che si trovano in condizioni di disagio fisico o sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Garantire la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici al fine di assicurare la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.
- Utilizzare i valori e l'enorme potenzialità dello sport per favorire la crescita psicofisica dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 5

Sul territorio della V Municipalità non sono ubicati impianti sportivi di proprietà comunale. L'unico presidio che vi insiste è di proprietà regionale e di fatto ha costituito il polo formativo per le discipline sportive dell'utenza del territorio. In questa consapevolezza il Comune di Napoli ha supportato e sostenuto, attraverso apposita Convenzione, e giusta il comodato d'uso gratuito dell'impianto, la gestione del presidio con le Associazioni di categoria, facendosi anche carico di attività manutentive, a fronte dell'obiettivo di garantire l'accesso allo sport. Allo stato la Convenzione è scaduta e la struttura è oggetto di ristrutturazione. Pertanto, le azioni che la Municipalità medesima si prefigge di realizzare saranno mirate alla sollecita riconduzione dell'uso a favore della cittadinanza e delle Associazioni Sportive attraverso un confronto costruttivo con la proprietà regionale. All'attualità, stante l'assenza di impianti attrezzati, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, nelle aree a verde ci si prefigge di intervenire con manutenzione, anche di carattere straordinario, e di riqualificazione atta a dotare le stesse di mini attrezzature per la promozione di attività ludico/ sportive, di primo livello, indirizzate ai bambini.

Si intende, inoltre, perseguire e sviluppare il *welfare* municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, che sia in grado di programmare interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali la qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione, dell'inclusione sociale e dell'accesso al lavoro, a cui dare una risposta/indirizzo decentrata sul territorio. Occorre, pertanto, progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani. Allo scopo sarà consolidata l'accoglienza delle associazioni presso sportelli dedicati nelle sedi municipali per orientare gli utenti verso progetti e programmi e offrire un supporto di conoscenza delle iniziative in atto in tutto il territorio.

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
- Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
- Estendere l'offerta ed accrescere il target.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 6

Lo sviluppo dello sport e del tempo libero trova attuazione attraverso la manutenzione degli impianti sportivi di competenza compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, garantendone l'efficienza. S'intende, inoltre, gestire e dare in concessione alcuni degli impianti sportivi nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti.

Il territorio della Municipalità 6, come del resto tutte le aree periferiche delle grandi città, sono interessate ad un processo di omogeneizzazione. La periferia napoletana assomiglia sempre più alla periferia di Milano o di una qualsiasi altra metropoli europea. Quartieri dormitorio poveri di servizi. Barra, Ponticelli e San Giovanni hanno perso i caratteri distintivi del passato, di quartieri operai e contadini. Si è fortemente indebolito il tessuto di vita associativa di un tempo. A differenza del passato non esiste quasi più la fitta rete di luoghi dove i cittadini, ma soprattutto i giovani, potevano ritrovarsi e partecipare alla vita del quartiere. Le tante sedi di partiti, di sindacati, di associazioni culturali e sportive, di parrocchie, o non ci sono più o hanno perso gran parte della funzione aggregativa di un tempo. E' pertanto necessario lavorare affinché alcuni luoghi della Municipalità, il Centro Giovani Asterix, le quattro biblioteche, i 7 impianti sportivi di pertinenza municipale, oltre ad essere partecipati ed affollati di giovani, siano posti di forte aggregazione sociale. La cultura e lo sport giocano un ruolo molto importante nei processi di crescita della Municipalità 6 e dell'intera Città. La creazione di luoghi fisici di socializzazione culturale e sportiva rappresenta il primo passo da compiere.

Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Aumentare e qualificare l'offerta di attività sportive per i giovani che si trovano in condizioni di disagio fisico o sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Garantire la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici al fine di assicurare la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.
- Utilizzare i valori e l'enorme potenzialità dello sport per favorire la crescita psicofisica dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 7

I Programmi per l'attuazione di politiche rivolte alle attività ricreative, al tempo libero ed allo sport, prevede la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche ed attività di promozione e diffusione della pratica sportiva, in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, oratori e altri enti presenti sul territorio. A tal fine si utilizzeranno gli impianti sportivi presenti nei quartieri, che devono diventare luoghi di incontro che favoriscano la socializzazione e la condivisione di passioni ed interessi. Le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero e proporre stili di vita sani e consapevoli, non tralasciando la promozione e la educazione allo sport, anche con la partecipazione attiva di Associazioni sportive che si occupano del recupero delle persone fisicamente svantaggiate. Si prevede di stipulare convenzioni per l'uso di impianti sportivi municipali con associazioni ed enti operanti sul territorio, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, e di offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport e alle attività ricreative, anche mediante patrocinio morale, promozione e supporto logistico per le manifestazioni e gli eventi sportivi rivolti alle fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani) organizzati da altri soggetti.

Il Programma è rivolto anche alla definizione ed attuazione di politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e incrementare la fruibilità delle sue strutture, consentendone l'utilizzo a una utenza più numerosa possibile. Tale Programma, prevede anche la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo che migliorino la fruibilità degli impianti sportivi.

Le attività destinate ai giovani ed alla promozione delle politiche giovanili sono state da sempre considerate prioritarie in un territorio, quale quello della Municipalità 7, dove il disagio giovanile, l'isolamento delle famiglie e il degrado ambientale hanno ridotto sempre più i luoghi e le occasioni di incontro e di socializzazione. Si prevede di programmare e realizzare specifiche iniziative, anche in collaborazione con associazioni del territorio, che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi dedicati. Saranno privilegiate le iniziative tese alla cultura della legalità, alla convivenza pacifica, al rispetto delle regole e all'applicazione di "buone pratiche", oltre che percorsi tematici rivolti all'orientamento formativo e lavorativo, all'informatizzazione, alla partecipazione attiva alla vita delle istituzioni municipali, alla progettazione e realizzazione di corsi di recitazione e/o eventi musicali.

Finalità da conseguire

Agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce d'età.

Sviluppare azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Utilizzare gli impianti sportivi non solo come luoghi dove praticare lo sport ma soprattutto come punti di riferimento di aggregazione sociale.

Realizzare servizi informativi, ricreativi e culturali in favore delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

Le motivazioni attengono:

alla promozione dell'attività sportiva sul territorio municipale;

alla realizzazione di interventi per la massima diffusione delle attività sportive, intese non solo come attività agonistica ma anche come benessere del corpo;

al mantenimento funzionale delle aree adibite ad impiantistica sportiva;

ad ampliare la possibilità di partecipazione a iniziative ricreative, informative e culturali, attesa la carenza di opportunità sul territorio per le fasce giovanili della popolazione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 8

Il Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive comprende le seguenti attività:

- realizzazione di attività/eventi nel campo dello sport, utilizzando soprattutto gli impianti di competenza municipale, con la partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare riferimento alle fasce giovanili e fasce più deboli;

In sostanza, ci si propone il raggiungimento di un duplice obiettivo:

- incrementare l'incidenza della pratica sportiva sulle fasce sociali svantaggiate;
- invogliare i giovani alla pratica sportiva.

I lavori da eseguirsi presso gli impianti sportivi comunali sono essenzialmente di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le strutture interessate da tali interventi sono prioritariamente il Campo sportivo Antonio Landieri e il Centro Polifunzionale Lotto 14/b, che rappresentano l'emblema dello sport della Municipalità e che quindi in via prioritaria devono essere messi in efficienza.

Finalità da conseguire

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio della cittadinanza.
- Migliorare la vivibilità del territorio attraverso l'erogazione di servizi all'utenza, d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

- Promuovere e sviluppare attività sportive ed iniziative per lo sport.
- Conservare e proteggere le infrastrutture sportive.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 9

Al centro del Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativo alla struttura dei locali del Polifunzionale adibito, ad eccezione della Sala Consiliare dove si svolgono le attività degli Amministratori e Consiglieri della Municipalità, allo svolgimento di attività sportive da parte delle Associazioni che ne hanno fatto richiesta, tutto al fine di garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Saranno organizzati eventi e/o iniziative sportive, secondo le direttive degli Organi Municipali preposti, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio, per la realizzazione di progetti aventi finalità sociali ed educative ed, anche, per quanto riguarda la formazione quale strumento di opportunità e di avviamento al mondo del lavoro, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio

Finalità da conseguire

- L'adeguamento delle strutture sportive in materia di sicurezza e fruibilità al fine di garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità e il decoro del territorio.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base anche come momento di formazione di minori con disagio.
- Diffusione della cultura e della aggregazione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Rendere le attrezzature e gli impianti usufruibili all'utenza, nonché garantirne la conservazione e protezione nel tempo. La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture, permettendo anche l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni e garantendo una maggiore riqualificazione e salvaguardia urbana.
- La valorizzazione delle attività sportive apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita del territorio e contribuisce in maniera significativa al positivo sviluppo della personalità delle nuove generazioni.
- Promozione e sviluppo delle necessità espresse dal territorio, finalizzate ad opportunità di incontro, socializzazione e scambio di idee.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Area Municipalità 10

Riguardo alle aree attrezzate insistenti sul territorio municipale ci si prefigge di avviare interventi manutentivi, anche di carattere straordinario, finalizzati all'ulteriore promozione delle pratiche sportive, soprattutto tra i bambini, anche attraverso la creazione di ulteriori piccole aree attrezzate all'aperto.

Sul territorio municipale risulta un solo impianto sportivo – l'impianto “G. Vitale” in Via Rossetti – per la cui gestione è stato elaborato apposito schema di regolamento sottoposto agli Organi Municipali, per la relativa approvazione.

Nel corso dell'anno 2019 saranno realizzati i necessari sopralluoghi tecnici per verificare se si potrà procedere alla pubblicazione di avviso pubblico per l'utilizzazione, durante il 2019 ovvero durante il successivo anno 2020, dell'impianto stesso.

Sul territorio municipale sono inoltre attualmente operativi:

laboratori di educativa territoriale;

gruppi adolescenti (nell'ambito del polo territoriale per le famiglie);

gruppo bambini;

progetto “Youth Space” finalizzato a favorire l'aggregazione dei giovani del territorio attraverso l'utilizzo di appositi spazi presenti su tutto il territorio municipale;

educativa domiciliare (nell'ambito del polo territoriale per le famiglie);

protocolli d'intesa con associazioni sportive al fine di garantire la partecipazione dei giovani, appartenenti alle fasce deboli, ad attività sportive e ludico ricreative (corso di Aikido con l'Associazione “Glicine”).

Si procederà, tra l'altro – come avvenuto negli scorsi anni – alla pubblicazione di un bando finalizzato a consentire, ai soggetti disabili e minori meno abbienti, lo svolgimento di attività sportive, grazie alla disponibilità di strutture operanti sul territorio che, in modo gratuito, consentono la realizzazione di tale iniziativa.

Finalità da conseguire

Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità attraverso l'erogazione di servizi sempre maggiori all'utenza.

Promuovere le attività sportive sul territorio municipale.

Promuovere l'aggregazione e la socializzazione volte a sostenere lo sviluppo delle risorse affettivo-relazionali.

Motivazione delle scelte effettuate

Prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.

Qualificare l'offerta sportiva attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio.

Valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito sportivo e del tempo libero.

Promuovere l'autostima nella popolazione giovanile.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate ai Servizi municipali
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi municipali
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi municipali



Missione 07 – Strutture Centrali

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.



Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri anti violenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore alla Cultura e al Turismo	cultura; turismo; biblioteche e archivi.
Strutture di I livello interessate	1) <i>Area Cultura e Turismo</i> 2) <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>

<i>Programma 01</i>	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ Sostegno e valorizzazione del settore turistico	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Cultura e Turismo</i>
<p>Gli Stati Generali del Turismo, terminati nel marzo 2017, hanno prodotto un piano strategico complessivo per i prossimi cinque anni sulle azioni prioritarie da portare avanti per sviluppare ulteriormente il trend di crescita dei flussi turistici in ingresso a Napoli, nonché consolidare e integrare i servizi turistici cittadini mettendoli a sistema. L'obiettivo prioritario è di posizionare e rafforzare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e di crescita occupazionale.</p> <p>Lo strumento individuato per mettere in atto la strategia è il DMO (Destination Management Organization), alla cui concreta attuazione stanno lavorando gli uffici competenti sulla base dei vari modelli già adottati dalle principali città turistiche europee.</p> <p>I compiti del DMO Napoli saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare ed implementare una strategia operativa in accordo con i diversi attori pubblici e privati della destinazione; - Sviluppare le strategie di marketing e promozione della destinazione, principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media; - Gestire l'informazione turistica; - Essere il ponte di collegamento fra offerta e domanda (B2C e B2B); 	

- Creare relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici;
- Promuovere e gestire le attrattive e i servizi;
- Promuovere il miglioramento continuo della qualità complessiva della destinazione, fermo restando eventuali valutazioni di merito e nuove proposte da parte dei partner.

In generale le azioni principali del Servizio Turismo riguardano:

Accoglienza. Con i proventi della tassa di soggiorno si attiveranno servizi di assistenza per i turisti presenti in città. Si favoriranno, nel contempo, le iniziative del mondo dell'associazionismo e delle cooperative di giovani, favorendo la loro crescita professionale e la capacità di fare rete, limitando i rischi dell'improvvisazione e dell'estemporaneità.

Segnaletica turistica. Nel 2019 continueranno le attività di realizzazione della segnaletica turistica in collaborazione con la ANM per la progettazione ed il posizionamento della segnaletica lungo i percorsi turistici della città nei siti individuati dall'Amministrazione. In particolare si realizzerà il posizionamento della segnaletica lungo il primo percorso individuato.

Informazione turistica. Con la collaborazione di soggetti privati si prevede l'ampliamento del servizio offerto presso Castel Nuovo/ Maschio Angioino con l'introduzione di punti informativi, bookshop, deposito bagagli e servizi biglietteria (ticket office), che saranno ubicati nei locali già individuati e destinati a tale scopo.

Miglioramento immagine della città. Con i proventi della tassa di soggiorno, al fine di garantire una migliore immagine della città per i turisti, si procederà ad effettuare nei punti di maggior flusso turistico servizi volti a migliorare il decoro urbano della città, in collaborazione con ASIA e le altre partecipate.

Promozione turistica. La promozione turistica verrà realizzata attraverso le seguenti attività:

- Partecipazione alle Borse del Turismo. Le Borse rappresentano un'occasione per lanciare l'offerta turistica complessiva della città, affinché gli operatori organizzino la promozione e la costruzione di specifici pacchetti turistici. Le Borse rappresentano un'importante fase di marketing territoriale. E' pertanto necessario individuare nuovi mercati con capacità di spesa medio-alta, da individuarsi in particolar modo nel mercato arabo, cinese e giapponese, oltre che curare il mantenimento e l'eventuale ampliamento dei mercati già acquisiti.
- Realizzazione di video promozionali per TV nazionali ed estere in tempi utili per influenzare la scelta della destinazione da parte dei turisti. L'azione sarà accompagnata da articoli su quotidiani e riviste di settore (es. voyage e strategy, acta media, gup travel ecc.).
- Educational. Al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, si continuerà ad organizzare l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere e di tour operator stranieri.

Promozione e Valorizzazione del Turismo sostenibile. Le attività previste per il 2019 sono:

- Dialogo permanente con gli Enti No Profit per il Turismo Sostenibile che hanno aderito al Forum con ampliamento ad enti territoriali, profit e associazioni di categoria interessati;
- Pubblicazione, almeno in formato digitale, e divulgazione di una Guida della Città di Napoli ad Alta Comprensibilità realizzata con il coinvolgimento di Associazioni ed esperti/volontari del settore;
- Alleggerimento del carico antropico del centro antico incrementando la promozione di itinerari alternativi;
- Valorizzazione e promozione delle Colline di Napoli;



- Valorizzazione e promozione della pedonalità dei flussi turistici verticale e orizzontale, attraverso l'organizzazione e la partecipazione alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano e alla Giornata Nazionale del Camminare e la realizzazione di un calendario di appuntamenti di trekking urbano da realizzare assieme al Forum Permanente degli Enti no profit per il Turismo Sostenibile;
- Procedure per il rinnovo del protocollo di intesa delle città aderenti alle Grandi Destinazioni Turistiche del Turismo Sostenibile (Roma, Milano, Venezia, Firenze).

Stage formativi. Restano attivi gli stage formativi a beneficio di studenti iscritti a corsi di laurea presso Università napoletane e non, Scuole di specializzazione, Master, e di laureati.

Marketing e comunicazione:

COMUNICAZIONE ON LINE E SOCIAL

- Napoli deve comunicare al mondo quello che oggi è, scrollandosi di dosso i marchi negativi del passato.
- Implementazione del Portale del Turismo “Naculture” con informazioni sui siti monumentali sia pubblici che privati, sulla mobilità, la ricettività e gli eventi istituzionali e privati che si svolgono in città. Traduzione del Portale in lingua straniera.
- Esigenza di produrre in modo costante immagini e contenuti che veicolino l'idea di Napoli come destinazione turistica, investendo in social media e influencer marketing (blogger, ambassador, ecc).
- Urgenza di dotarsi di un social media team che crei e distribuisca contenuti in rete.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Partecipazione ad ulteriori Borse del Turismo, ai fini dell'acquisizione di nuovi mercati e del mantenimento dei mercati già esistenti, promuovendo in particolare itinerari alternativi in un'ottica di turismo sostenibile e responsabile.
- Monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti con la Società di consulenza Ninety-nine per lo sviluppo delle strategie di marketing e promozione della destinazione principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media e la costituzione del DMO (Destination Management Organization). - Pubblicazione del bando di gara per la costituzione del DMO.
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e nazionali e di blogger.
- Realizzazione e stampa di materiale informativo sulla città (guide, mappe, opuscoli informativi dei principali monumenti).
- Implementazione dei servizi di accoglienza ed informazione turistica.
- Implementazione del Forum Permanente del Turismo Sostenibile anche con il coinvolgimento di enti territoriali, profit e associazioni di categoria interessati.
- Rinnovo del protocollo di intesa delle città aderenti alle Grandi Destinazioni Turistiche del Turismo Sostenibile.
- Realizzazione di iniziative di promozione turistico culturale a seguito di finanziamento POC da parte della Regione Campania-Delibera di Giunta della Regione Campania n. 285 del 15/05/2018 per le annualità 2018/2019.

2020

- Mantenimento e consolidamento dei mercati acquisiti con la partecipazione alle Borse del Turismo, promuovendo in particolare itinerari alternativi in un'ottica di turismo sostenibile e responsabile.
- Espletamento della gara per la costituzione del DMO (Destination Management Organization), come strumento per la realizzazione del piano strategico per il turismo, secondo il budget destinato alla costituzione dello stesso (sopra o sottosoglia).
- Creazione di relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri nazionali e di blogger.
- Implementazione e consolidamento dei servizi di accoglienza ed informazione turistica.
- Implementazione del Forum Permanente del Turismo Sostenibile.
- Realizzazione e stampa di materiale informativo sulla città (guide, mappe, opuscoli informativi dei principali monumenti).

2021

- Mantenimento e consolidamento dei mercati acquisiti con la partecipazione alle Borse del Turismo, promuovendo in particolare itinerari alternativi in un'ottica di turismo sostenibile e responsabile.
- Creazione di relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri nazionali e di blogger.
- Implementazione e consolidamento dei servizi di accoglienza ed informazione turistica.
- Implementazione del Forum Permanente del Turismo Sostenibile.
- Realizzazione e stampa di materiale informativo sulla città (guide, mappe, opuscoli informativi dei principali monumenti).

Finalità da conseguire

Posizionare Napoli come destinazione di turismo urbano e city-break.

- Incrementare la notorietà e la visibilità.
- Attirare nuovi flussi turistici in un'ottica di sostenibilità e responsabilità.
- Promuovere nuovi poli di attrazione della città e valorizzare gli asset a maggior potenziale inespresso.
- Coinvolgere tutti i settori collegati al turismo, in un'ottica di collaborazione pubblico-privato.



COMUNE DI NAPOLI

- Offrire servizi di accoglienza ed informazione turistica sempre più al passo con la tecnologia da una parte e le aspettative dei visitatori dall'altra. L'obiettivo che si vuole perseguire è aumentare l'offerta turistica e affermare le eccellenze cittadine sul mercato turistico nazionale ed estero. Attraverso una adeguata promozione e attraverso azioni finalizzate a realizzare sinergie pubblico-privato, si intende incentivare l'*incoming* turistico anche fornendo informazioni, supporto e orientamento ai tour operator locali, nazionali ed esteri. Si vuole, inoltre, promuovere l'offerta turistica complessiva di Napoli mediante la promozione a livello nazionale ed internazionale coinvolgendo anche le Camere di Commercio estere, le TV e le riviste di settore, oltre che mediante i canali istituzionali propri dell'Ente, i media tradizionali, e le nuove forme di comunicazione (*mailing list, blog, social network* etc.). Si intende, quindi, sviluppare l'offerta turistica attraverso la promozione del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche della promozione delle attività turistiche, da intendersi quale necessario valore aggiunto ad una strategia che si prefigga una Napoli più vivibile, sono la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio. Il turismo è, infatti, il motore di un vasto mondo produttivo che genera un indotto lavorativo sia in modo diretto che indiretto, per cui è necessario dare nuovo slancio, adeguato ai tempi, e nuovi stimoli a tutto ciò che ruota attorno al generico termine "turismo", quale investimento nel presente e nel futuro.

Risorse finanziarie

Fondi della tassa di soggiorno ed eventuali fondi europei

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Turismo

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Turismo

Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostegno e valorizzazione del settore turistico 	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>
<p>Nell'ottica di valorizzare in maniera competitiva le risorse del territorio cittadino, con strategie a breve, medio e lungo termine, l'amministrazione comunale ha inteso prevedere l'organizzazione di una serie di <u>iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale</u> che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori interessati.</p> <p>Eventi – attività del triennio 2019/2021: Individuazione delle location; avvio delle procedure e definizione delle modalità di realizzazione degli eventi; realizzazione degli eventi.</p> <p>2019</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>SII SAGGIO, GUIDA SICURO</u> Una manifestazione per la guida sicura, diretta a contribuire, con azioni di sensibilizzazione e prevenzione, alla salvaguardia della incolumità dei giovani attraverso l'informazione sul corretto modo di stare in strada ✓ <u>Concerto del Primo Maggio</u> Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale. ✓ <u>Concerto di Capodanno</u> Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope. ✓ <u>Eventi collaterali all'evento sportivo Universiadi 2019</u> Le Universiadi 2019 rappresentano un evento strategico per la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica del territorio in ambito internazionale, per cui sarà cura dell'Amministrazione accompagnare il momento sportivo con una serie di eventi artistici e/o culturali collaterali al fine di promuovere le potenzialità del territorio cittadino <p>2020</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>SII SAGGIO, GUIDA SICURO</u> Una manifestazione per la guida sicura, diretta a contribuire, con azioni di sensibilizzazione e prevenzione, alla salvaguardia della incolumità dei giovani attraverso l'informazione sul corretto modo di stare in strada 	

- ✓ Concerto del Primo Maggio
Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.
- ✓ Summer Village
Un progetto che ha come obiettivo la promozione della cultura e dell'identità del nostro territorio, valorizzandone le eccellenze e le tipicità, attraverso l'offerta di un programma di eventi rivolti al target cittadino e turistico.
Un villaggio con differenti identità che vanno dalla cultura della nutrizione e dello sport, alla pedagogia, alla musica e all'intrattenimento.
Le aree individuate per il villaggio sono il lungomare di Napoli, via F. Caracciolo e la rotonda Diaz.
- ✓ Concerto di Capodanno
Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.

2021

- ✓ Concerto del Primo Maggio
Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.
- ✓ Summer Village
Un progetto che ha come obiettivo la promozione della cultura e dell'identità del nostro territorio, valorizzandone le eccellenze e le tipicità, attraverso l'offerta di un programma di eventi rivolti al target cittadino e turistico.
Un villaggio con differenti identità che vanno dalla cultura della nutrizione e dello sport, alla pedagogia, alla musica e all'intrattenimento.
Le aree individuate per il villaggio sono il lungomare di Napoli, via F. Caracciolo e la rotonda Diaz.
- ✓ Concerto di Capodanno
Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.

Finalità da conseguire

Valorizzare gli eventi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica), nel rispetto di valori tradizionali della città, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi; coinvolgere le realtà cittadine ed altre città e realtà nazionali ed internazionali.



Motivazione delle scelte effettuate
Rafforzare la conoscenza di Napoli nel suo complesso attraverso la capacità di accogliere eventi di rilevanza nazionale ed internazionale
Risorse finanziarie
Quelle assegnate nel PEG
Risorse Umane
Quelle assegnate all'UOA "Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019" ed al Servizio Eventi
Risorse Strumentali
Quelle assegnate all'UOA "Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019" ed al Servizio Eventi



Missione 08 – Strutture Centrali

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare;
Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica	beni comuni; urbanistica; rigenerazione, valorizzazione e riuso sociale dei beni pubblici; politiche urbane; spazio pubblico urbano e rigenerazione urbana; centro storico UNESCO; edilizia privata; edilizia pubblica; politiche di valorizzazione dei beni immobili; antiabusivismo edilizio; condono edilizio; democrazia partecipativa; neomunicipalismo; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare e allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Verde urbano e allo Sport	verde urbano; sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; sicurezza abitativa; politiche energetiche; smart city; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Strutture di I livello interessate	
<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Urbanistica</i> 2) <i>Area Programmazione della Mobilità</i> 3) <i>Area Trasformazione del Territorio</i> 4) <i>Area Manutenzione</i> 5) <i>Area Infrastrutture</i> 6) <i>Aree Municipalità</i> 	
Obiettivi Strategici di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità ✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative 	

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegia l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e che faccia delle periferie le Nuove Centralità 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Urbanistica</i>
<p>Le attività programmatiche si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti tra i quali riveste particolare importanza la promozione e lo sviluppo della Pianificazione urbanistica sia a livello generale, mediante provvedimenti di adeguamento del Prg che tengano conto della domanda di edilizia residenziale sociale e che allineino la disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere in vista dell'approvazione del Puc, sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica e di controllo e verifica dell'iniziativa privata.</p> <p>In tale quadro si rinvengono altresì le linee di coordinamento occorrenti ai diversi soggetti dell'Amministrazione per coadiuvare l'attuazione delle procedure relative a procedimenti complessi.</p> <p>Attraverso il sistema informativo territoriale, saranno poste in essere attività relative alla implementazione di database territoriale descrittivi dello sviluppo antropico del territorio, ai fini della mappatura delle caratteristiche dello <i>stock</i> insediativo – edilizia residenziale, edilizia destinata a produzione di beni e servizi, attrezzature etc. - perché sia possibile valutarne la vulnerabilità.</p> <p>A seguito della valutazione dei database territoriali prodotti da enti sovraordinati, è possibile utilizzare il DBT database topografico per integrarvi caratteristiche strutturali e destinazioni d'uso.</p> <p>Il database topografico deve essere articolato per unità edilizie da contrassegnare univocamente con codici elaborati a partire dagli identificativi catastali. Il dato ottenuto articola la mappatura del rischio e supporta le politiche urbanistiche e insediative. Le attività istituzionali legate alla gestione del patrimonio edilizio cittadino (edilizia privata, politiche legate al risparmio energetico, caratteristiche e potenzialità di riqualificazione per le tipologie industriali ect.) possono, inoltre, utilizzare i database territoriali costituiti per archiviare efficacemente le informazioni. Il dato è preordinato all'utilizzo nell'ambito della Piattaforma partecipativa e di gestione digitale per l'Ambiente e il territorio prevista dall'Amministrazione tra i progetti di agenda digitale PON Metro.</p> <p>A decorrere dall'approvazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), l'Amministrazione dovrà procedere nella elaborazione del Piano Urbanistico Comunale (Puc ex L.R. 16/04). Tale adempimento di legge riguarda innanzitutto l'adeguamento della forma del piano alle nuove disposizioni. Infatti, in particolare, il Puc dovrà essere corredato dalla valutazione ambientale strategica (VAS) e dal regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC).</p> <p>Inoltre, alla luce della istituzione della Città metropolitana e della conseguente riorganizzazione di competenze, occorrerà procedere all'inquadramento della</p>	



pianificazione urbanistica comunale alla scala metropolitana. In particolare andranno affrontati su questa nuova scala territoriale temi quali:

- il dimensionamento del fabbisogno abitativo e delle attrezzature dell'area metropolitana;
- la tutela e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole (in relazione alla grande risorsa costituita dal Parco regionale metropolitano delle colline, nonché anche con riferimento agli adempimenti ex Legge Regionale n. 10 del 14/01/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”).

In riferimento alla zona occidentale, si darà corso alle attività relative ai tavoli tecnici per la redazione del programma di rigenerazione urbana, nonché nella predisposizione del Pua relativo alle aree esterne al SIN, all'interno del quale le competenze sono in capo al Commissario straordinario di Governo. Tali attività si pongono in continuità con la delibera di G.C. n. 270/2014 in ordine alla salvaguardia delle opere pubbliche del Pua di Cordoglio-Bagnoli e all'approfondimento di scenari, secondo gli indirizzi forniti dalla stessa delibera, per una variante alla strumentazione urbanistica vigente relativamente all'area ricadente nel Pua di Coroglio-Bagnoli, e con l'accordo istituzionale per Bagnoli siglato in data 19/7/2017 tra Comune, Regione, Governo.

Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, si procederà d'intesa con la detta Fondazione all'istruttoria della proposta di Pua nonché alla sua adozione e alla successiva approvazione.

Anche in via preliminare al Puc (Piano urbanistico Comunale), l'Amministrazione intende continuare promuovere provvedimenti di adeguamento del Prg su alcuni particolari temi:

- l'allineamento della disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere (ex art. 3 DM 1444/68 e lr 14/82) alle norme della variante generale al Prg, per le fasi successive al lavoro già svolto nel 2014 confluito nella delibera di Giunta Comunale n. 487 del 22/7/2016 di approvazione del preliminare di variante;
- l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente nell'area orientale, con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale;

Inoltre, saranno avviate le indagini di base finalizzate alla revisione della disciplina urbanistica vigente in particolare in tema di attrezzature di quartiere e per l'area orientale della città.

Inoltre, proprio con riferimento alle iniziative per l'area orientale della città, si tratta di predisporre un provvedimento con il quale si fissano gli “Indirizzi” per l'aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente anche alla luce delle ricadute della Zona Rossa del Vesuvio sulle previsioni del Prg, nonché degli avanzamenti effettuati nel campo della previsione e progettazione degli interventi infrastrutturali.

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica generale, occorre citare quella connessa al Piano rischio aeroportuale (Pra), adottato con la delibera di Giunta n. 103/2017, per il quale è in corso l'istruttoria delle osservazioni presentate e che proseguirà il suo iter di approvazione.

Riguardo le iniziative per la tutela e la valorizzazione del centro storico, l'Amministrazione intende seguire un programma urbanistico rispondente a un duplice ordine di obiettivi. Il primo, riguarda il potenziamento delle linee di azione già consentite dalla normativa del Prg, con particolare riferimento alla promozione delle attrezzature d'iniziativa privata assoggettate ad uso pubblico, le cui convenzioni possono essere ampliate anche al caso di proprietà di grandi Enti.

Inoltre, verrà approfondita la modifica di termini e condizioni degli interventi su “ruderi e aree di sedime” ex art. 125 comma 5, finalizzandoli alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale.

Infine, l'azione di attuazione delle previsioni del Prg continuerà anche mediante la promozione degli interventi volti alla realizzazione delle attrezzature di



quartiere ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 delle norme della Variante generale.

Il secondo ordine di obiettivi riguarda il potenziamento delle azioni di tutela del patrimonio edilizio storico che si rende necessario per far fronte al nuovo sistema normativo nazionale e regionale (LR 1/2011 e Regolamento regionale attuativo della LR 16/2004 di cui al BURC 35/2011). A tal fine occorre:

- attivare una campagna informativa delle opportunità di valorizzazione del patrimonio edilizio previste dal Prg;
- definire le linee di indirizzo sulla qualità degli interventi - aperte, al contempo, all'innovazione tecnologica e al risparmio energetico- tese a un nuovo regolamento urbanistico edilizio; ciò al fine di evitare che le semplificazioni introdotte dalle nuove norme sminuiscano il controllo pubblico;
- approntare una ricognizione delle caratteristiche e dell'uso dello *stock* edilizio storico, evidenziandone i livelli di densità e/o sottoutilizzo, nonché le tipologie di proprietà, anche in vista dell'aggiornamento dei dati di dimensionamento, considerati gli adempimenti previsti dalla disciplina regionale (Puc).

Questi obiettivi convergono nell'individuazione di procedure volte a favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, anche tramite l'attivazione di canali finanziari innovativi.

In ultimo alle competenze strettamente urbanistiche si aggiungono quelle relative allo sviluppo della piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

In merito alla pianificazione urbanistica esecutiva va sottolineato che l'istruttoria delle proposte urbanistiche d'iniziativa privata viene svolta in un quadro generale dove, oltre alle questioni di conformità con lo strumento urbanistico generale, vengono considerati con attenzione gli aspetti relativi alla qualità urbana degli interventi e gli aspetti relativi alla corretta applicazione della complessa normativa sugli standard urbanistici.

Fra i procedimenti più significativi si segnalano:

- Ambito n. 13 – ex raffinerie: il Pua relativo all'area Q8 ha concluso la fase di Valutazione Ambientale Strategica. A seguito della consegna degli elaborati della terza fase di istruttoria verrà convocata la conferenza dei servizi propedeutica all'adozione del Piano. Per quanto riguarda il PUA relativo all'area ENI, è in corso di conclusione la fase di acquisizione del parere di scoping per la Valutazione Ambientale Strategica dell'intervento.
- Ambito n. 43 – ex magazzini approvvigionamento: per il Pua Botteghe si è proceduto all'approvazione del PUA con deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 03/08/2018. La società proponente sta elaborando la proposta di individuazione degli stralci funzionali dell'intervento.

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica esecutiva va ricordato l'Accordo di programma relativo alla realizzazione di una porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte. E' stato sottoscritto l'Accordo di programma tra comune di Napoli, Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, Regione Campania, e la società Hermitage Capodimonte Spa ed il relativo decreto del presidente della Giunta regionale è in corso di pubblicazione.

In relazione all'attuazione del Prg nelle aree del Parco Metropolitano Regionale delle Colline di Napoli, è in istruttoria una proposta di attrezzatura ad uso pubblico ricadente nel *Pua del Vallone San Rocco, di iniziativa pubblica*, approvato nel 2012.

Inoltre, perseguendo l'obiettivo di accelerare il cantieramento delle opere previste nei piani urbanistici attuativi, si predisporranno gli atti necessari (verifiche di coerenza) al fine di consentire la suddivisione in stralci funzionali degli interventi previsti nelle convenzioni dei Pua. Tutto questo anche alla luce della Deliberazione GC n. 699/2015.

Infine si darà corso alla procedure per predisporre Piani d'iniziativa comunale che hanno ad oggetto tratti significativi della linea di costa: il *Pua per l'ambito*



costiero di San Giovanni a Teduccio, di cui è stato già approvato un documento preliminare, e quello per *zone della costa fra Posillipo e Mergellina*, per i quali si procederà all'aggiornamento degli studi in corso alla luce dei nuovi vincoli imposti dall'autorità di bacino (ad esempio il PSAI 2014).

Inoltre sono in corso di completamento le procedure per la riadozione del PUA *ambito 25 – Teatri* in quanto è trascorso il termine di efficacia decennale dello stesso: l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio consentirà il completamento del disvelamento del teatro antico di Neapolis nell'ambito del Grande progetto UNESCO.

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica una particolare attenzione continuerà ad essere dedicata al progetto “Restart Scampia” - da margine urbano a centro dell'area metropolitana” di cui è stato approvato il progetto esecutivo complessivo con determina n. 6 del 31/10/2017. L'intervento è stato finanziato nell'ambito del cosiddetto “Bando periferie” ricevendo un finanziamento di quasi 18 milioni di euro a cui vanno aggiunti 9 milioni di euro a valere sulle risorse del PON Metro. Con determina n. 2 del 07/03/2018 è stato approvato il progetto del primo stralcio relativo all'abbattimento della Vela A; successivamente è stata avviata la procedura per la scelta del contraente e sono in corso di conclusione le verifiche relative all'aggiudicatario dei lavori.

Inoltre si procederà, mediante concorso internazionale di progettazione, a delineare soluzioni di un nuovo assetto urbano del quartiere Scampia dopo le operazioni di demolizione degli edifici denominati “Vele”, anch'essa prevista nel citato programma Restart Scampia.

Le competenze e azioni di pianificazione urbanistica generale ed esecutiva sin qui esposte richiedono il supporto e l'affiancamento di attività di analisi, documentazione e comunicazione. L'aggiornamento ai dati del censimento 2011 dei principali indicatori urbanistici comunali alla scala di quartiere, unito al confronto con i dati delle altre grandi aree urbane nazionali, già conseguito nel 2016, costituisce una base dati che, opportunamente arricchita, consente di procedere a ulteriori elaborazioni finalizzate a nuove ipotesi di dimensionamento della pianificazione urbanistica comunale e di scala metropolitana.

In questa prospettiva, è possibile perfezionare le ipotesi di dimensionamento del fabbisogno di abitazioni e attrezzature, in vista della predisposizione del Piano urbanistico comunale (Puc) e del piano di area vasta conseguente all'istituzione della città metropolitana, a partire dalla definizione di criteri e ipotesi di dimensionamento delle attrezzature da standard nella pianificazione comunale, cui, nel biennio 2019/20, farà seguito una valutazione complessiva integrazione dei fabbisogni abitativi e di servizi.

In parallelo a questo piano di analisi, sono previste anche indagini di approfondimento su ambiti territoriali (le aree di studio, sulla scorta di quanto fatto nel 2017) e su questioni tematiche, come il completamento dello studio in corso sul rapporto Università-città.

Queste indagini socio-urbanistiche vanno supportate da un'adeguata base documentale, a questo scopo occorre, innanzitutto perfezionare la catalogazione delle diverse raccolte di documenti e dati testuali, cartografici e fotografici già in possesso degli uffici ed intervenire con nuove acquisizioni e ulteriori digitalizzazioni, in modo da rendere gli archivi utilizzabili sia per le attività interne che per le esigenze di soggetti esterni.

La comunicazione degli atti urbanistici obbedisce innanzitutto a disposizioni di legge sull'obbligo di pubblicazione in internet di strumenti urbanistici generali e attuativi (cfr. l. 69/2009 smi; dlgs. 33/2013; regolamento regionale 5/2011; delibera Autorità anticorruzione e trasparenza n. 50/2013). Inoltre, alla luce dell'esperienza fatta, migliora l'efficienza del lavoro degli uffici, risultato che si prevede di implementare ulteriormente in questo triennio con la revisione e l'aggiornamento delle pagine web archivio e il potenziamento degli strumenti di scambio d'informazione, sia aperti al pubblico che riservati agli uffici.

In particolare, il monitoraggio dell'attuazione delle previsioni di piano (pua e altri interventi urbanistici) e di programmi di rilievo generale, oltre a supportare il lavoro d'ufficio, ha diretta evidenza pubblica con la messa in rete di dati e documenti sulla sezione urbanistica del sito istituzionale: www.comune.napoli.it/urbana.



Nell'ambito delle attività di consulenza alla pianificazione urbanistica generale e attuativa rientrano i lavori della Commissione urbanistica ex art. 6 Prg, cui competono pareri obbligatori su puc, varianti, pua e altri interventi di rilievo urbanistico, oltre una funzione consultiva generale, con il supporto dei servizi urbanistici dell'amministrazione.

Proseguiranno le politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi compatibilmente con le risorse proprie e/o derivanti da muti della Cassa Depositi e Prestiti che l'Ente potrà destinare alle spese per le demolizioni.

Per gli immobili abusivi, per i quali il responsabile non ha provveduto all'abbattimento, sarà garantita l'applicazione puntuale delle procedure per il trasferimento automatico degli stessi al patrimonio comunale, ovvero concludere i procedimenti per i quali non si è giunti alla formale acquisizione, al fine di consentire agli altri uffici competenti del comune di mettere a reddito gli stessi, evitando che in attesa dell'abbattimento si generi un danno erariale, specie se gli immobili sono rimasti in uso al responsabile dell'abuso.

Si procederà, inoltre, ad assicurare per il settore antiabusivismo edilizio un processo di ammodernamento e razionalizzazione delle attività, in primis attraverso l'informatizzazione dell'archivio cartaceo dell'antiabusivismo, con la relativa implementazione della banca dati, creando le necessarie connessioni con quella del condono, al fine di potenziare il presidio delle linee di attività tecnico-amministrative dei due settori. Sulla scorta del disciplinare sottoscritto dal Servizio Antiabusivismo con la Napoli Servizi spa è stato pattuito che la società in house si farà carico delle fasi attuative di detta procedura, secondo il cronoprogramma stabilito nella misura 29 del Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – triennio 2018 – 2020.

Si continuerà a procedere al recupero volontario e/o coattivo, delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive. In particolare, a seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C. n. 48 del 8.2.2018, è continuata la presentazione delle autocertificazioni introdotte con la citata delibera per la definizione in procedura semplificata delle istanze di condono fino al 31.12.2018.

Con la predetta deliberazione di G. C. n. 48/2018, inoltre, è stato prorogato al 31.7.2021 il termine per la chiusura dei controlli a campione sulle autocertificazioni presentate. In base alle risultanze contabili prodotte nell'ambito delle suddette verifiche, si procederà alla riscossione anche coattiva delle somme dovute dai cittadini per i permessi di costruire da regolarizzare.

Continueranno le attività del personale individuato con la disposizione dirigenziale n.180/2017 per l'istruttoria delle richieste di condono relative ad immobili ricadenti in zone assoggettate a vincoli ambientali.

In particolare il personale interno, provvederà ad esaminare le istanze di condono relative agli immobili acquisiti al patrimonio comunale, per i quali i cittadini interessati hanno chiesto l'annullamento dell'acquisizione, ai sensi della deliberazione di Giunta n.175 del 7.4.2017.

Con la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 l'Amministrazione, per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate, ha disposto l'affidamento a professionisti esperti delle attività istruttoria delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi delle LL. n. 47/85, n. 724/94, n. 326/03 e L.R. n. 10/04 relative ad abusi realizzati in zona sottoposte a vincolo paesistico-ambientale. Si procederà ad affidare, ai tecnici esterni sorteggiati, che avranno previamente presentato la propria candidatura per l'inserimento in un elenco aperto, nel corso del 2019 n. 1000 istanze di condono con le succitate modalità, prescritte dalla deliberazione di Giunta n. 171 del 20/04/2018, mentre dal 2020 per ogni anno si esternalizzeranno n. 2000 istruttorie fino al completo

smaltimento delle pratiche di condono non ancora esitate. L'attività verrà finanziata con quota parte degli oneri concessori e del conguaglio oblazione ai sensi della legge 326/03 art. 2 comma 39 e 40.

Proseguiranno, infine, tutte le attività relative ai riscontri alla Procura Generale della Repubblica e alla Procura della Repubblica inerenti procedimenti penali in corso per abusi edilizi per i quali risulta presentata domanda di condono, i rimborsi di oblazione, oneri concessori e diritti di segreteria, nonché tutte le attività amministrative relative al rilascio di informazioni (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all'Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o la Procura della Repubblica ecc.

Gli obiettivi dello Sportello Unico Edilizia sono incentrati principalmente sulla ottimizzazione dei procedimenti e sulla dematerializzazione delle pratiche edilizie.

Allo scopo di garantire certezza sui regimi applicabili alle attività private proseguirà lo studio delle procedure amministrative in materia edilizia e l'aggiornamento della relativa modulistica.

In relazione ai procedimenti edilizi dematerializzati, tenuto conto anche delle effettive risorse umane disponibili nel triennio, non essendo oggettivamente possibile svolgere un controllo sistematico sulla totalità delle istanze pervenute, si ritiene necessario procedere al potenziamento delle misure a presidio del rischio corruttivo attraverso l'estensione, alle istanze di cui all'art. 22 del DPR 380/01 s.m.i. (SCIA), della misura del controllo a campione già applicato alle istanze di cui all'articolo 6 bis comma 1 del citato Testo unico dell'Edilizia (CILA) come da disposizione dirigenziale n. 128 del 27 gennaio 2017

In continuità di metodo con l'approvazione del progetto del Parco a tema Edenlandia-Cinodromo si prevede di procedere all'approvazione del previsto progetto di rifunzionalizzazione e di adeguamento normativo del parco zoologico di Napoli e al rilascio dei relativi titoli edilizi in conformità al PUA Ambito Mostra.

Proseguirà inoltre l'attività di supporto ai servizi di Pianificazione urbanistica attuativa e generale in merito al perfezionamento delle convenzioni urbanistiche relative ai piani urbanistici attuativi in corso di approvazione e delle convenzioni relative agli interventi di iniziativa privata per la realizzazione di attrezzature di quartiere ad uso pubblico previste dal Prg. Si procederà a proporre al Consiglio comunale il nuovo REC secondo le indicazioni del RET in base allo studio e alla redazione della normativa edilizia comunale, da parte del gruppo di lavoro con il supporto della Commissione Edilizia.

In ultimo alle competenze strettamente edilizie si aggiungono quelle relative allo sviluppo della piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

Attività del triennio 2019/2021

2019

➤ Pianificazione urbanistica generale

Approvazione delle varianti per i ruderi e adozione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere; approvazione del PRA,

elaborazione e approvazione della proposta di Pua per le aree esterne al SIN di Bagnoli, approvazione di attrezzature di quartiere ex art. 56, approvazione del Pua dell'ex Collegio Ciano, predisposizione del rapporto tecnico per le analisi conoscitive di base per il Puc. Predisposizione della progettazione della piattaforma partecipativa e di gestione dell'ambiente e del territorio del PON Metro 2014-2020.

Definizione di criteri per il dimensionamento degli strumenti di pianificazione per l'insieme della città e verifica per l'area orientale. Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione.

➤ **Pianificazione Urbanistica Attuativa**

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Adozione del Piano Urbanistico Attuativo ENI - Ambito 13;
- Espletamento del concorso internazionale di progettazione per la redazione del Piano Urbanistico Attuativo del lotto M nel quartiere Scampia;
- Avvio e conclusione dei lavori per l'abbattimento dell'edificio denominato "Vela A";
- Conclusione procedura di gara e avvio dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati "Vele C, e D" e la riqualificazione della "Vela B"
- Adozione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata;
- Approvazione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata.

➤ **Sportello unico edilizia**

Potenziamento delle misure a presidio del rischio corruttivo attraverso l'estensione alle istanze di cui all'art. 22 del DPR 380/01 smi (SCIA), della misura del controllo a campione già applicata alle CILA come da disposizione dirigenziale n. 128 del 27 gennaio 2017.

Prosecuzione dell'attività di redazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC). Attività di supporto alla commissione edilizia nell'ambito della stesura definitiva del nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Predisposizione attività tecniche e amministrative per l'approvazione da parte del Consiglio comunale Progetto di rifunzionalizzazione e di adeguamento normativo del parco zoologico di Napoli. Attività di ricognizione delle volumetrie legittime ed eventuale ordine di demolizione dei manufatti illegittimi. Prosecuzione delle attività inerenti il progetto di dematerializzazione delle procedure "PON Metro"

➤ **Antiabusivismo/condono**

Ripristino della legalità mediante la riattivazione dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive. Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti in particolare quelle riferite alle zone sottoposte vincoli secondo la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018. Conclusione della digitalizzazione dell'archivio cartaceo dell'antiabusivismo. Verifica a campione ai sensi della delibera di G.C. n. 4981/2006.

2020

➤ **Pianificazione Urbanistica Generale**

Approvazione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere. Predisposizione del rapporto tecnico del Puc con particolare riferimento alle attrezzature di quartiere. Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi. Implementazione della piattaforma partecipativa e di gestione dell'ambiente e del territorio del PON Metro per almeno 7 comuni dell'area metropolitana.

Perfezionamento del dimensionamento degli strumenti di pianificazione. Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti

e progetti di competenza dei servizi di pianificazione.

➤ **Pianificazione Urbanistica Attuativa**

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Approvazione del PUA Eni relativo all'Ambito 13;
- Collaudo per l'abbattimento dell'edificio denominato "Vela A";
- Prosecuzione dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati " Vele C, e D" e la riqualificazione della "Vela B";
- Adozione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata;
- Approvazione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata.

➤ **Sportello Unico Edilizia**

Ottimizzazione dei procedimenti e dematerializzazione delle pratiche edilizie. Prosecuzione dell'attività di controllo a campione delle pratiche telematiche. Rilascio dei titoli abilitativi relativi al progetto per la rifunzionalizzazione ed adeguamento normativo dello Zoo di Napoli. Chiusura delle attività di progetto e report conclusivo (attività correlate al PON METRO 2014/2020).

➤ **Antiabusivismo e condono edilizio**

Ripristino della legalità mediante ripristino dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive.

Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti in particolare quelle riferite alle zone sottoposte a vincoli secondo la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018. Verifica a campione ai sensi della delibera 4981/2006.

2021

➤ **Pianificazione urbanistica Generale**

Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi ed alle attrezzature di quartiere dell'area occidentale. Elaborazione di un documento per l'aggiornamento della disciplina tipologica del centro storico. Estensione della piattaforma partecipativa del PON Metro.

Realizzazione di studi per analisi tematiche per la predisposizione del Puc. Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione.

➤ **Pianificazione Urbanistica Attuativa:**

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Realizzazione dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto "Restart Scampia";
- Collaudo dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati " Vele C, e D" e la riqualificazione della "Vela B";
- Adozione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata;
- Approvazione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata

➤ **Sportello unico edilizia**

Ottimizzazione dei procedimenti e dematerializzazione delle pratiche edilizie e prosecuzione dell'attività di controllo a campione delle pratiche telematiche. Prosecuzione delle attività inerenti il progetto di dematerializzazione delle procedure "PON Metro"

➤ **Antiabusivismo e condono edilizio**

Ripristino della legalità mediante la riattivazione dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive. Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti in particolare quelle riferite alle zone sottoposte a vincoli secondo la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018. Verifica a campione ai sensi della delibera di G.C. n. 4981/2006.

Finalità da conseguire

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Sviluppo della nuova disciplina urbanistica mediante aggiornamento /innovazione della disciplina generale e promozione e sviluppo della Pianificazione Urbanistica Esecutiva sulla base delle indicazioni del PRG

Abusi edilizi/condono : Ripristino della legalità mediante ripristino dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive.

Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti.

Edilizia privata: Certezza e semplificazione dei procedimenti in materia edilizia e dematerializzazione dei rapporti con il cittadino

Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.

Attuazione della Legge 11/11/2014, n.164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia, nonché del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante *"Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*.

Motivazione delle scelte effettuate

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: In riferimento allo sviluppo della pianificazione urbanistica generale le scelte alla base del programma fanno riferimento all'aggiornamento della disciplina urbanistica, alle innovazioni normative introdotte in vista dell'elaborazione del Puc, nonché all'istituzione della Città metropolitana. In riferimento allo sviluppo della Pianificazione Urbanistica Esecutiva le scelte fanno riferimento all'obiettivo di attuare la trasformazione urbana in alcuni ambiti strategici della città: da Bagnoli all'area orientale, dall'area nord alla linea di costa.

Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:

Vigilanza finalizzata al rispetto della normativa edilizia e alla salvaguardia del territorio.

Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.

Attuazione della Legge 11/11/2014, n.164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia.

Risorse finanziarie

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: quelle in dotazione al Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni. Per il Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa le risorse sono quelle in dotazione più parte delle entrate derivanti dalla monetizzazione degli standard urbanistici.

Abusi edilizi/condono – Edilizia privata: Accesso al fondo rotativo messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Risorse Umane

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Pianificazione urbanistica attuativa.

Abusi edilizi/condono – Edilizia privata: Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia.

Risorse Strumentali

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Pianificazione urbanistica attuativa.

Abusi edilizi/condono – Edilizia privata: Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia.

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivazione di percorsi di neomunicipalismo ✓ Riconoscimento e salvaguardia dei beni comuni 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Urbanistica</i>
<p>L'attenzione posta dall'ente all'elevato valore della socialità dell'interesse dei beni comuni, trova ulteriori riscontri nell'adozione degli atti relativi all'uso collettivo e civico di strutture di proprietà del comune, destinandole a veri e propri "ambienti di sviluppo civico" a "case del popolo" ossia luoghi di forte socialità, da cui emerge che la proprietà da forza <i>dominante</i> diventa elemento <i>dominato</i> da altri interessi, determinando una funzione di condivisione, di solidarietà in chiave sociale.</p> <p>I nuovi modelli di governo partecipato del bene comune superano il "modello concessorio classico" basato su una visione dicotomica del rapporto pubblico-privato, costruendo nuovi rapporti della collettività con il bene patrimoniale ed un nuovo ruolo della PA, che diventa strumentale allo sviluppo ed alla realizzazione della comunità dei consociati. Secondo tale nuova prospettiva è possibile guardare al tema dei beni pubblici non più con una visione prettamente patrimoniale-proprietaria ma con una visione collettivistica.</p> <p>Tale modello seguirà le seguenti principali direttrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il D.L. 20 giugno 2017, n. 91 - "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123 "Banca delle terre" - che all' art. 3 prevede una procedura di assegnazione di terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono da almeno 15 anni ad under 40 interessati al recupero ed alla valorizzazione di detti beni, per lo svolgimento di attività agricole, artigianali, commerciali e turistico - ricettive. <p>Tale procedura prevede che i comuni delle regioni interessate (tra cui la Regione Campania) predispongano un elenco dei beni e dei terreni abbandonati e successivi bandi per la loro assegnazione. I beni possono essere assegnati per massimo nove anni (rinnovabili una sola volta) e previo pagamento di un canone d'uso. Questa misura rappresenta uno stimolo significativo all'auto imprenditorialità giovanile ed in contemporanea offre prospettive interessanti per il riuso e la valorizzazione di beni e terreni dismessi o abbandonati, con effetti concatenati di rilancio dell'economia e dell'ambiente.</p> <p>L'iter delineato nell'art. 3 per quanto laborioso ai fini dell'identificazione dei cespiti e della successiva messa a bando, costituisce di fatto una linea programmatica da sviluppare mediante azioni da svolgersi in concorrenza di processo con gli altri Servizi incardinati nella Direzione Centrale Patrimonio;</p> <p>L'applicazione della normativa avverrà, laddove necessario, coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.</p> <p>In conseguenza delle modifiche al Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) apportate dal D.L. 14/2017 (convertito con modificazioni dalla L. 48/2017) viene normato un nuovo strumento di contrasto al degrado urbano attraverso la previsione, all'art. 50 comma 5, delle c.d. ordinanze di necessità o extra</p>	

ordinem. Si tratta di ordinanze adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio. Tale nuovo strumento potrebbe essere utilizzato previa definizione di protocolli e modalità di utilizzo dello stesso con riferimento alle aree degradate prevedendo connessi percorsi di abilitazione allo svolgimento di attività sussidiarie da parte degli stessi cittadini che segnalino, con comportamenti proattivi, l'esistenza di situazioni di degrado di aree dismesse e/o abbandonate.

➤ **Valorizzazione sociale dei beni attraverso il consolidamento e la promozione dell'esperienza in atto degli usi civici collettivi urbani e la sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico**

I beni di proprietà pubblica rivestono un ruolo centrale anche nel mettere in campo nuove forme di progettualità collettiva per l'uso civico degli spazi, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini nella definizione delle finalità di valorizzazione sociale dei beni. Risulta, pertanto, necessario liberare le potenzialità del grande patrimonio di spazi pubblici in disuso per sviluppare forme inesprese del capitale umano e sociale dando forza a nuove forme di inclusione sociale, di cittadinanza attiva nonché di forme di finanziamento innovative. In questo tempo di crisi, infatti, la rigenerazione urbana si è affermata in diverse realtà europee come pratica innovativa per riorganizzare le potenzialità e sinergie presenti nel territorio e per recuperare spazi non utilizzati della città, anche nelle periferie urbane.

Con la delibera di G.C. n. 446/2016, quale significativa tappa di un lungo percorso iniziato nel 2011, venivano individuati altri sette spazi di rilevanza civica ascrivibili al novero dei beni comuni e venivano individuate le seguenti connesse e conseguenti linee di attività:

- la redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di auto organizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive; la cura e l'affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
- l'individuazione di percorsi di sostenibilità in considerazione dell'alto valore sociale;
- la creazione delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
- la promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;

svolgere costante ascolto attivo e monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni. Il riuso di spazi urbani da parte della collettività, lo sviluppo di forme innovative di "uso temporaneo".

Con la delibera di G.C. n. 458/2017 l'Amministrazione Comunale ha individuato alcune linee di azione ed un percorso per la sperimentazione di progetti pilota nell'ambito di beni inutilizzati o dismessi, nei quali promuovere a titolo sperimentale: pratiche innovative di progettualità partecipata finalizzata alla valorizzazione sociale dei beni, la riappropriazione ed il riuso di spazi urbani da parte della collettività, lo sviluppo di forme innovative di "uso temporaneo" (ovvero di utilizzo flessibile, leggero e reversibile di spazi urbani e di immobili pubblici) ed inoltre forme di comunità civiche urbane.

Occorre pertanto procedere, in concorrenza di processo con tutti gli altri soggetti interessati, all'attivazione delle diverse linee di azione con 1) l'individuazione degli immobili e degli spazi urbani nei quali avviare la sperimentazione, 2) la promozione delle manifestazioni di interesse; 3) la definizione e la pianificazione partecipata dei progetti di uso temporaneo 4) la promozione delle comunità civiche urbane.

Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

- Progetti di recupero e valorizzazione di beni immobili a sostegno dell'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, alla realizzazione dei fini di interesse generale, in attuazione della normativa in vigore: attività di monitoraggio e di audit sull'utilizzo delle strutture; attività di ricognizione di spazi da valorizzare e attivazione iter procedurali;
- Recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono: individuazione dei terreni e dei beni abbandonati e identificazione degli iter procedurali da attivare (D.L. 20 giugno 2017, n. 91 - "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno");
- Sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico, giusta delibera di G.C. n. 458/2017: attività di ricognizione per l'individuazione degli immobili e degli spazi urbani nei quali avviare la sperimentazione; promozione delle manifestazioni di interesse;
- Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
- La cura e l'affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
- L'individuazione e la sperimentazione di percorsi di sostenibilità in considerazione dell'alto valore sociale degli usi collettivi;
- La creazione delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
- La promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;
- Lo svolgimento di attività di costante ascolto attivo e di monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni.

Anno 2019

- realizzazione degli atti e delle attività finalizzate alla costituzione dell'Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città di Napoli, dei beni inutilizzati o sottoutilizzati in proprietà del Comune di Napoli, o in proprietà privata ma in stato di abbandono, al fine di proporre un loro riutilizzo per scopi culturali e sociali e di sviluppo di agorà di confronto politico aperto ed eterogeneo;
- Progetti di recupero e valorizzazione di beni immobili a sostegno dell'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, alla realizzazione dei fini di interesse generale, in attuazione della normativa in vigore: attività di monitoraggio e di audit sull'utilizzo delle strutture; attività di ricognizione di spazi da valorizzare e attivazione iter procedurali;
- Adozione di atti di indirizzo volti all'identificazione di terreni incolti sui quali poter sperimentare forme di usi civici collettivi agricoli al fine di favorire forme di autosostentamento da parte delle fasce più deboli della popolazione;
- Recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono: individuazione dei terreni e dei beni abbandonati e identificazione degli iter procedurali da attivare;
- individuazione degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017);

- Sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico, giusta delibera di G.C. n. 458/2017: attività di ricognizione per l'individuazione degli immobili e degli spazi urbani nei quali avviare la sperimentazione; promozione delle manifestazioni di interesse;
- Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
- La cura e l'affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
- L'individuazione e la sperimentazione di percorsi di sostenibilità in considerazione dell'alto valore sociale degli usi collettivi;
- La creazione delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
- La promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;
- Lo svolgimento di attività di costante ascolto attivo e di monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni.

Anno 2020

- prosecuzione e consolidamento delle attività di recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono: attivazione degli iter procedurali individuati con connessa utilizzazione concreta degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017);
- prosecuzione e consolidamento delle attività di sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico: definizione e pianificazione partecipata dei progetti di uso temporaneo; promozione delle comunità civiche urbane;
- Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
- prosecuzione e consolidamento delle attività di affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
- La manutenzione costante delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
- La promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;
- Lo svolgimento di attività di costante ascolto attivo e di monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni;

Anno 2021

- consolidamento delle attività di recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono con connessa utilizzazione concreta degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017); audit degli iter procedurali attivati;



- consolidamento delle attività di sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico: definizione e pianificazione partecipata dei progetti di uso temporaneo; promozione delle comunità civiche urbane;
- Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
- consolidamento delle attività di affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale.

Finalità da conseguire

Mettere in campo nuove forme di progettualità collettiva per la valorizzazione sociale dei beni;
Liberare le potenzialità del grande patrimonio di spazi pubblici in disuso per sviluppare forme inespresse del capitale umano e sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare i modelli di partecipazione della cittadinanza

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio competente

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio competente

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>
<p>In riferimento al decoro e all' arredo urbano delle strade a valenza metropolitana, di cui all'elenco allegato alla delibera di C.C. n. 68/2005, si porteranno a termine i lavori già iniziati e non conclusi negli anni precedenti; mentre per il triennio 2019 – 2021, i lavori di decoro urbano nonché l'arredo delle piazze e dei marciapiedi, saranno propedeutici ai lavori di manutenzione delle strade cittadine che tenderanno, pertanto, alla riqualificazione delle aree attigue. Si prevede di ultimare anche gli interventi di riqualificazione previsti nell'ambito del progetto di valorizzazione del centro storico UNESCO. Infine si provvederà a mantenere gli arredi già installati sul territorio cittadino.</p> <p>Attività del triennio 2019: Lavori di riqualificazione di piazza De Franchis. 2020: Riqualificazione delle aree interessate dai lavori stradali previsti nell'annualità 2021: Mappatura delle aree cittadine che necessitano di interventi di arredo e manutenzione degli arredi già installati.</p>	
Finalità da conseguire	
Tutela e valorizzazione del decoro urbano sia sotto il profilo ambientale che storico – architettonico e culturale	
Motivazione delle scelte effettuate	
Conservazione e miglioramento delle aree urbane che garantiscano la piena fruibilità da parte dei cittadini	
Risorse finanziarie	
Quelle assegnate al servizio competente	
Risorse Umane	
Quelle assegnate al servizio competente	
Risorse Strumentali	
Quelle assegnate al servizio competente	

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Programmazione della Mobilità</i>
<p><u>Patto per la città di Napoli</u> Tra gli interventi per lo sviluppo delle infrastrutture e del territorio, risultano quelli finanziati con il “Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli”, sottoscritto il 26 ottobre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco Metropolitan di Napoli per un valore complessivo di 308 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2014-2020, così come stanziata dalla delibera CIPE 26/2016 e nel quale sono indicati anche altri interventi già programmati a valere su fonti di finanziamento diverse da quelle FSC 2014-2020 per un importo di €321.615.906,90. L’inserimento nel Patto dei progetti già finanziati con risorse diverse da quelle FSC 2014 – 2020, costituisce un insieme integrato di interventi finalizzati allo sviluppo economico e alla rigenerazione urbana, e pertanto necessitano di un’unica <i>governance</i>. Con Deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 240 del 28/12/2016 si è stabilito di demandare all’Autorità Urbana del Comune di Napoli l’attuazione degli interventi finanziati con le risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione. Pertanto in data 13 marzo 2017, è stata sottoscritta la convenzione tra Città Metropolitan e Comune di Napoli. Gli interventi previsti dal Patto riguardano i seguenti settori strategici: infrastrutture, ambiente e territorio, sviluppo economico e produttivo, turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, rafforzamento della pubblica amministrazione. Tali interventi sono stati oggetto di parziale riprogrammazione, giusta deliberazione di giunta comunale n. 284 del 1° giugno 2017 e sono sinteticamente riportati nella tabella che segue:</p>	
Aree tematiche	Descrizione
Infrastrutture	Gli interventi che rientrano in questo settore strategico hanno l’obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso il completamento delle linee metropolitane e la realizzazione di un sistema di trasporto rapido (BRT-Bus RapidTransport o tramvia), rigenerare il centro della città metropolitana; recuperare gli edifici di archeologia industriale; completare la nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia, riqualificare i percorsi pedonali tra la collina e il mare, riqualificare con interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico gli edifici pubblici e scolastici.
Ambiente e Territorio	In questo settore strategico sono compresi gli interventi attinenti alla depurazione delle acque reflue, alla bonifica delle acque di falda all’adeguamento dell’impianto di depurazione di Napoli Est, nonché l’ottimizzazione dei servizi di igiene e di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nel centro storico di Napoli patrimonio dell’UNESCO

Sviluppo economico e produttivo	Le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono finalizzate a incentivare gli interventi di riqualificazione degli edifici privati nel centro storico di Napoli, perimetro UNESCO.
Turismo, cultura e Valorizzazione delle risorse naturali	Realizzazione del Parco della Marinella e del Parco archeologico di piazza Municipio.
Rafforzamento della PA	In questo ambito, sono considerate strategiche le azioni finalizzate al miglioramento della capacità amministrativa della Città metropolitana, funzionali a garantire la realizzazione degli interventi e per un efficace monitoraggio degli stessi

Si tratta di un piano complesso, che comprende interventi relativi a diversi settori strategici, per i quali sono state già in parte intraprese le necessarie attività di coordinamento tecnico e di supporto ai servizi competenti per l'attuazione.

Tra queste, è stato sottoscritto apposito accordo con Invitalia, (agenzia per lo sviluppo in house providing del Ministero dell'Economia e delle Finanze) per fornire assistenza tecnica e fungere da centrale di committenza per alcuni interventi.

Sono inoltre in corso le procedure per attivare il protocollo di vigilanza collaborativa con Anac, ai sensi dell'art 213 del d.lgs.50/2016, come previsto dalla citata delibera del 1° giugno 2017.

Con riferimento agli interventi "complessi" di "Riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare" e di "Riqualificazione degli edifici pubblici", sono state individuate le fasi attuative e definiti gli interventi puntuali da realizzarsi, giusta deliberazione di Giunta comunale n.435 del 10 agosto 2017.

Tra questi, risultano i lavori di "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia", il cui progetto di completamento è stato approvato con delibera di Giunta n. 453 del 10 agosto 2017 ed i relativi lavori sono stati aggiudicati con determinazione del Servizio Programma Unesco e valorizzazione della città storica n. 31 del 14/11/2018 I.G. 1888 del 04/12/2018.

Alla luce delle complessità derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dal Patto per la Città di Napoli, si darà corso alle seguenti attività:

- coordinamento tecnico e supporto agli uffici competenti per l'attuazione
- predisposizione degli atti tecnico-amministrativi all'operatività del Patto
- predisposizione dei report per i Comitati di Indirizzo e Controllo
- riprogrammazione del Patto
- gestione dell'accordo con Invitalia
- attivazione Protocollo vigilanza collaborativa con Anac
- monitoring del Patto e predisposizione di report periodici per l'Agenzia per la Coesione territoriale
- supporto all'Autorità Urbana.



Finalità da conseguire
Attuare gli interventi previsti nel Patto per la città di Napoli
Motivazione delle scelte effettuate
Riqualificare il tessuto urbano
Risorse finanziarie
Quelle previste da finanziamenti europei
Risorse Umane
Quelle in dotazione alla struttura competente
Risorse Strumentali
Quelle in dotazione alla struttura competente



Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità ✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Trasformazione del Territorio</i>
<p>Il richiamo al sito UNESCO nei contenuti dell'Area conferma la volontà dell'Amministrazione di assegnare al centro storico quel ruolo di assoluta evidenza che a esso spetta in virtù dell'appartenenza alla Lista UNESCO, e assume nell'assetto organizzativo del Comune di Napoli, una fra le decisioni prioritarie del Piano di Gestione sul tema della governance, cioè quella di istituire un organismo amministrativo specificamente dedicato alla gestione, promozione e tutela del "Centro storico-Patrimonio UNESCO" e, al contempo, aderisce all'indicazione del Comitato del Patrimonio Mondiale che, esorta la creazione di una nuova struttura di gestione per il sito.</p> <p>Valorizzazione della città storica</p> <p>Il Grande Progetto <i>Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO</i> è stato ammesso a finanziamento per l'importo di 100 milioni di euro nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 - asse VI - obiettivo operativo 6.2. e del POR Campania FESR 2014-2020 – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.</p> <p>Il Grande Progetto ha come obiettivo principale quello di dar luogo ad una riqualificazione di parte del centro storico di Napoli che non si limiti al solo recupero del costruito, con interventi puntuali, ma che, pur mirando alla conservazione del patrimonio dell'antico impianto, agisca sia sul tessuto urbanistico ed edilizio sia su quello sociale, ambientale e delle attività artigianali legate alla tradizione partenopea.</p> <p>Il progetto si articola in numerosi interventi distinti di riqualificazione urbana, su immobili pubblici e privati e aree verdi, snodando percorsi di visita integrati e promuovendo azioni di valorizzazione e riqualificazione dei principali assi del centro storico, così come identificato dall'UNESCO, individuando le seguenti aree urbane: l'area da Portosalvo a piazza san Domenico maggiore; l'area del Mercato; l'area del decumano superiore e delle mura angioino-aragonesi; l'area di porta Capuana e del tratto nord-orientale della murazione aragonese fino a piazza Garibaldi; l'area di accesso al centro storico da piazza Dante.</p> <p>In sintesi il complesso dei lavori ed attività previste dal Grande Progetto è riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di recupero e rifunionalizzazione di edifici e complessi monumentali per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato; - interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del centro antico di Napoli; - interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani; 	



- interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative).

I progetti approvati dall'amministrazione comunale, beneficiaria del finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 e POR Campania FESR 2014/2020, concernono n. 27 interventi.

Il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, in qualità di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, ha curato lo svolgimento di 24 procedure di gara.

Nel corso del 2018 sono continuati i lavori relativi ai seguenti interventi: 2.Castel Capuano, 6.Complesso dei Girolamini, 8. Complesso di San Paolo maggiore, 14.chiesa di San Pietro martire, 19 chiesa Santi Cosma e Damiano, 26.Riqualificazione spazi urbani, Lotto 1, 2 e 3; la progettazione definitiva dei seguenti interventi: 3.complesso Santa Maria della Pace; 9.Complesso San Gregorio armeno ex Asilo Filangieri, 22. complesso Tempio della Scorziata; 23: Duomo area archeologica; consegnati i lavori relativi all'intervento n. 1 murazione Aragonese e n. 12.chiesa di San Pietro a Maiella. Nello stesso anno è stata aggiudicata la gara relativa all'intervento n. 18 complesso Ospedale degli Incurabili e indette le gare relative all'intervento n. 7 complesso san Lorenzo maggiore, 16 chiesette raggruppate, n. 20 Santa Maria la nova e n. 25 Teatro antico (assistenza archeologica).

Relativamente al **Programma URBACT III – Progetto “2nd Chance – Waking up the sleeping giants” e progetto “URB-INCLUSION”** verranno completate le procedure amministrative connesse alla chiusura tecnico-contabile del Progetto “2nd Chance – waking up the sleeping giants”. Tale progetto si è posto l'obiettivo di definire nuovi approcci, strumenti e metodi di pianificazione per la rigenerazione sostenibile dei grandi edifici o i complessi edilizi che hanno perso la loro funzione originaria e che sono in stato di degrado ed abbandono. In particolare, le attività del progetto sono state incentrate sul recupero del complesso della SS. Trinità delle Monache, per l'elaborazione di una visione di uso strategico che veda coinvolti differenti portatori di interessi e che non guardi unicamente agli investimenti economici dei soggetti privati ma anche alle iniziative della cittadinanza attiva.

Proseguiranno parallelamente le attività della rete “URB-INCLUSION”, di cui Napoli è città Partner, che mira a sperimentare la co-creazione di strategie urbane innovative per la riduzione della povertà nelle aree depresse delle metropoli. L'obiettivo è la ri-organizzazione dei processi decisionali e l'accesso a forme innovative di finanziamento per l'implementazione del Piano di Azione Locale URBACT II – USEACT. Allo stesso tempo l'Unità procederà alla chiusura amministrativa -contabile delle attività connesse alla Fase 1 della nuova rete comunitaria del programma URBACT di cui Napoli è città Capofila. La Fase 1, della durata di sei mesi, si è conclusa nel mese di ottobre 2018 con la presentazione del progetto della Fase 2. Tale fase avrà inizio nell'anno 2019 qualora dovesse ricevere la formale approvazione da parte del Programma URBACT.

Gestione del sito UNESCO

La Gestione del sito UNESCO prevede la conservazione e la valorizzazione del centro storico di Napoli-sito UNESCO mediante interventi di ordinaria, straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non, esistenti nell'area del sito.

Il Piano di Gestione

Il Piano di Gestione del sito UNESCO e gli atti relativi agli adempimenti richiesti nelle raccomandazioni del World Heritage Committee (WHC - 09/33.COM/7B, Siviglia, 2009: rapporto della missione UNESCO-ICOMOS a Napoli, dicembre 2008) sono stati approvati con delibera di Giunta comunale n.78 del 17 gennaio 2011 e inviati al Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO.

L'innovazione del Piano consiste nell'introduzione del concetto di *paesaggio storico urbano* (Historic Urban Landscape HUL) quale strumento di riflessione su



criteri e metodi di conservazione e valorizzazione del centro storico e dal quale sono scaturite le scelte per la formulazione del Piano di gestione, nonché i principi e gli obiettivi generali da conseguire.

Un momento di forza e di innovazione di questo processo consiste nella definizione e attuazione dei cosiddetti patti, strumenti di collaborazione per coinvolgere e quindi concertare con la molteplicità di enti e istituzioni, proprietari di beni sul territorio del centro storico, le modalità e le priorità d'intervento per favorire ed ottimizzare ogni iniziativa collegata all'uso ed alla gestione del patrimonio storico nel processo di riqualificazione e di conservazione del bene stesso.

E' stato redatto - come richiesto dal Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO - il *secondo ciclo* del Rapporto Periodico sui siti UNESCO italiani che, con il coordinamento del Comune di Napoli, vede coinvolti tutti gli enti territoriali e le istituzioni come già avvenuto per la stesura del Primo Rapporto e la successiva redazione del Piano di Gestione.

Per la conservazione e la valorizzazione del *sito* UNESCO *centro storico* di Napoli si procederà anche nel triennio 2019/2021 mediante interventi di restauro e ristrutturazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non esistenti nell'area del *sito*.

Nonché con azioni volte a favorire gli investimenti privati sulle parti comuni degli immobili privati del Centro storico, utilizzando anche le risorse finanziarie del Patto per Napoli.

Per il coordinamento e il monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico sito UNESCO, vengono svolti i seguenti compiti: 1 - monitorare lo stato di avanzamento delle azioni relative agli assi strategici previsti dal Piano di gestione (PdG) evidenziando eventuali criticità e soluzioni da adottare per l'attuazione, nonché cambiamenti dei modi d'uso a tutela dell'identità del centro storico sito UNESCO; 2 - proporre modifiche e/o aggiornamenti al PdG con la predisposizione dei relativi atti e adempimenti secondo gli indirizzi del World Heritage Committee e del Ministero dei beni culturali e delle attività culturali e del turismo; 3 - incentivare i processi partecipativi per definire le priorità d'intervento con relative modalità operative finalizzate alle attività di valorizzazione e salvaguardia del sito UNESCO; 4 - definire indirizzi operativi per la salvaguardia del patrimonio edilizio del centro storico mediante l'aggiornamento del Piano del colore e della manutenzione della città e la redazione di Linee guida per la valorizzazione degli spazi pubblici del centro storico con riferimento alle vigenti normative urbanistiche ed edilizie intervenute in questi anni, agli indirizzi del PdG e alle procedure amministrative per l'approvazione; 5 - rimuovere e gestire le procedure per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del cosiddetto Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli; 6 - curare, in concorrenza di processo con i servizi competenti, l'istituzione di apposita "area tematica" del sito istituzionale del Comune di Napoli per informare gli utenti, le imprese e gli operatori tecnici sulle modalità di gestione del centro storico sito UNESCO, sugli aggiornamenti normativi urbanistici ed edilizi e sull'erogazione di contributi economici per l'esecuzione degli interventi; 7 - implementare il sistema informativo territoriale in uso con l'individuazione degli immobili interessati dagli interventi predisponendo le relative schede descrittive; 8 - collaborare con gli Assessorati competenti, con le Municipalità e con i servizi competenti in merito alle attività di promozione per la salvaguardia e la valorizzazione del sito UNESCO.

U.O.A- Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico – sito UNESCO

Il processo di conservazione e riqualificazione del patrimonio edilizio del sito UNESCO può essere attuato oltre che con gli interventi pubblici, anche mediante incentivi di sostegno ai privati attraverso i fondi destinati dal *Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli*. Uno specifico avviso pubblico per

L'erogazione di contributi a fondo perduto, infatti, può riguardare proprio gli interventi di manutenzione, recupero e/o trasformazione degli involucri dei fabbricati (facciate e coperture) con i relativi spazi comuni (cortile, atrio, collegamenti verticali, disimpegni, ecc.), ma anche, ove necessario, di miglioramento strutturale, di risparmio energetico e di messa a norma degli impianti. Le modalità di erogazione dei contributi, compatibilmente con le risorse disponibili, vanno regolate attraverso la predisposizione di indirizzi normativi.

Edilizia residenziale pubblica e nuove centralità

Nel corso del 2018 si sono approfondite tutte le tematiche inerenti la necessità di aggiornamento delle previsioni urbanistiche già approvate dall'Amministrazione sui tre PRU riferiti all'Accordo di Programma tra IT, Regione Campania e Comune di Napoli.

La riqualificazione delle aree periferiche di edilizia popolare e/o di housing sociale mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana è stata pensata per sostituire quote di alloggi presenti in rioni da riqualificare, quali il De Gasperi di Ponticelli, mediante, la ricognizione delle aree effettivamente disponibili per accogliere edilizia residenziale pubblica (soprattutto per il PRU di Ponticelli interessato dall'estensione della zona rossa dovuta al Rischio Vesuvio), la previsione di attrezzature a servizio dei residenti e di verde per giardini e piccoli parchi, ma anche interventi privati sostenibili dal punto di vista economico finanziario e ben integrato con i fabbisogni e le necessità delle aree in cui gli stessi si vanno ad inserire. L'anno 2018 è stato pertanto dedicato allo studio, coordinato anche con altri servizi dell'ente al fine di pervenire a delle proposte di PRU sostenibili ma anche sulla base dei tavoli tecnici tenuti per la definizione della problematica di trasferimento dei suoli con l'IACP e la definizione della problematica di trasferimento suoli con ASIA. Tale lavoro è stato propedeutico per la proposta da porre alla base del nuovo Atto Aggiuntivo da presentare alla Regione Campania ed al Mit per il rinnovo dell'Accordo di Programma.

Nel corso del 2019 sarà necessario proseguire il lavoro di definizione degli interventi contenuti nel Mod. A dell'Accordo di Programma, di concerto con i Servizi Demanio e Patrimonio e Politiche per la Casa, definendo la :

- selezione delle opere da continuare;
- selezione delle opere da tagliare definitivamente;
- individuazione dei finanziamenti da trasferire per la realizzazione e/o il completamento di altre opere.

Tanto per completare l'ultima tranches della nuova proposta di Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma da presentare nel corso dell'anno 2019.

Si sono quindi portati a compimento gli atti riguardanti altri interventi presenti sul territorio quali quelli relativi alla parte pubblica di Piazza della Socialità/via Gobetti, via F.lli Cervi al fine di poter provvedere al nuovo avvio delle opere private (Facoltà di Medicina e Chirurgia/Federico II).

Le opere relative alla Facoltà di Medicina nel corso del 2018 hanno subito un arresto causato dalla necessità di reperire tutte le fonti di finanziamento utili al prosieguo dei lavori. Tale circostanza ha richiesto il massimo sforzo di concertazione con tutte le forze istituzionali coinvolte per la risoluzione del problema pervenendo infine al cofinanziamento dell'opera anche da parte del Comune di Napoli. Pertanto una volta ripresi i lavori principali e complementari, si continuerà nel corso delle annualità 2019 e 2020 alla completa funzionalizzazione dell'opera mediante il completamento di tutte le opere edili, impiantistiche e l'acquisto di arredi ed attrezzature, secondo il microprogramma definito dal Servizio.

Nel 2019 – 2020 e 2021 si continuerà l'intervento per la Città dei Bambini secondo la procedura avviata nel corso del 2018 e per il Contratto di Quartiere di

Pianura, per il quale si è definita nel corso del 2018 una proposta sottoposta sia alla Regione Campania che al MIT .

Nel triennio 2019 – 2021 verranno, inoltre, studiati e programmati nuovi interventi da progettare per la riqualificazione di importanti aree periferiche della città, contribuendo alla definizione tecnica degli obiettivi previsti dall'Amministrazione, dando nuovo avvio alla programmazione già presente negli atti dell'Amministrazione o a quella che si rendesse necessaria.

Attività del triennio 2019/2021

2019

➤ Valorizzazione Città Storica

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

- a) Completamento dei lavori riguardanti i seguenti degli interventi: 14) chiesa di San Pietro martire, 19) chiesa Santi Cosma e Damiano;
- b) Inizio dei lavori dei seguenti interventi: 10) Complesso SS. Severino e Sossio, 16) Chiesette raggruppate, 17) Complesso Annunziata Ascalesi, 18) Complesso Ospedale degli incurabili, 25) Teatro antico di Naepolis.venti di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito.

Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi:

- 1) Revisione della progettazione esecutiva per il restauro di Villa Ebe; 2) Progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata "Cardinale Mimmi" ubicata in salita Miradois 8; 3) Progettazione esecutiva dell'intervento di restauro del fronte occidentale e orientale della galleria Vittoria; 4) Restauro e riqualificazione dei torrioni di Castel Nuovo; . 5) Completamento restauro complesso santa Maria della Fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli; 6) Progettazione definitiva ed esecutiva architettonica ed impiantistica per il completamento del recupero e la rifunzionalizzazione del Sacro Tempio della Scorziata in Napoli - Lotto B.

Relativamente alla procedura di sponsorizzazione in atto è in corso una procedura di adeguamento contrattuale in funzione dei rilievi di cui alla delibera ANAC n. 625 del 7 giugno 2017. L'esecuzione dei seguenti interventi nel corso del 2019 è subordinata all'esito positivo del suddetto procedimento: 1) Restauro della *fontana del Gigante a via Partenope*; 2) Restauro dell'*ingresso monumentale del parco Virgiliano*; 3) Restauro degli *obelischi a piazza Di Vittorio*; 4) Restauro dell'*Abbeveratoio monumentale a calata Capodichino*.

➤ Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

Accordo di Programma: Conclusione di tutte le trattative in corso con IACP, stipula del nuovo A. di P. tra MIT, Regione Campania e Comune di Napoli e pubblicazione dei Bandi di Gara di per l'affidamento delle progettazioni Pru di Ponticelli e revisione progettazioni Pru di Soccavo e Poggioreale.

Rione De Gasperi. Demolizione di parte dei fabbricati esistenti;

Contratti di Quartiere: Gara per la progettazione dei lavori di completamento del Contratto di Quartiere II di Pianura.

Città dei Bambini: prosiegua opere;

Facoltà di Medicina :conclusione dei lavori principali e conclusione lavori complementari;

Facoltà di Medicina: conclusione gara per l'acquisto arredi e attrezzature;

Completamento di 126 alloggi in via G.A. Campano – Chiaiano. Ripresa lavori.

90 alloggi via Croce di Piperno: prosecuzione lavori;

Realizzazione 90 alloggi via Cannavino Torricelli: approvazione perizia di variante e prosecuzione opere;

Realizzazione 126 alloggi via Cupa Spinelli: espletamento procedura interpello e ripresa lavori.

124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo: avvio procedura di gara per la esecuzione delle opere.

Campi Rom. inizio dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli.

➤ **U.O.A- Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico – sito UNESCO**

Predisposizione degli atti e del bando per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del “Patto per Napoli”, per l'approvazione da parte della Giunta Comunale.

2020

➤ **Valorizzazione Città Storica**

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

a) Completamento dei lavori dei seguenti interventi: 1) Murazione aragonese, 2) Castel capuano, 6) complesso dei Girolamini, 8) complesso San Paolo maggiore, 12) chiesa San Pietro a Majella, 26) lotto 1,2 e 3 Riqualificazione spazi urbani.

b) Inizio dei lavori dei seguenti interventi: 15) Chiesa Santa Croce al mercato, 22) Sacro tempio della Scorziata, 27) Area ZTL.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2020 saranno completati i seguenti interventi:

1) Lavori di completamento dell'intervento denominato “Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia”, nell'ambito dell'intervento “La città verticale” inserito nel Patto per Napoli; 2) Restauro e risanamento conservativo dell'immobile di via Settembrini - ex convento Gesù delle monache; 3) Disvelamento del teatro antico di Neapolis - II lotto; 4) Realizzazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO centro Storico” da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis” - finanziamento legge n. 77/2006.

Relativamente alla procedura di sponsorizzazione in atto è in corso una procedura di adeguamento contrattuale in funzione dei rilievi di cui alla delibera ANAC n. 625 del 7 giugno 2017. L'esecuzione dei seguenti interventi nel corso del 2020 è subordinata all'esito positivo del suddetto procedimento: 1) Restauro della fontana Carlo II a via Monteoliveto; 2) Restauro del monumento a Vincenzo Bellini a piazza Bellini. 3) Restauro delle mura greche a piazza Bellini; 4) Restauro delle mura greche a piazza Calenda.

➤ **Edilizia residenziale pubblica e Nuove Centralità**

Accordo di Programma: pubblicazione dei Bandi di Gara di per la progettazione degli appalti di edilizia residenziale pubblica sub ambiti 6A, 8 e 9; avvio delle procedure di gara per il sub ambito 1 e 2 Pru di Ponticelli; avvio procedure di gara sub ambiti Pru Soccavo e Poggioreale

- Rione De Gasperi: demolizione di ulteriore parte dei fabbricati esistenti;
- Contratti di Quartiere di Pianura: Gara per l'affidamento dei lavori ed avvio dell'intervento;.
- Città dei Bambini. Prosecuzione dei lavori.

- Facoltà di Medicina: conclusione gara arredi e attrezzature e collaudi;
- Completamento di 126 alloggi in via G.A. Campano – Chiaiano: prosecuzione lavori.
- 90 alloggi via Croce di Piperno: prosecuzione lavori;
- Realizzazione 90 alloggi via Cannavino Torricelli: prosecuzione opere;
- Realizzazione 126 alloggi via Cupa Spinelli: prosecuzione opere;
- 124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo: prosecuzione opere;
- Campi Rom. conclusione dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli.

➤ **U.O.A. Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del PdG sito UNESCO**

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del “Patto per Napoli”.

2021

➤ **Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica**

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

a) Completamento dei lavori riguardanti i seguenti interventi: 16) Chiesette raggruppate, 17) Complesso Annunziata Ascalesi, 18) Complesso Ospedale degli incurabili, 25) Teatro antico di Naepolis, 27) Area ZTL.

b) Inizio dei lavori dei seguenti interventi: 3) Complesso Santa Maria della Pace; 7) Complesso San Lorenzo maggiore; 9) Complesso San Gregorio Armeno-ex Asilo Filangieri, 20) chiesa Santa Maria la nova, 23) Insula del Duomo (Area archeologica).

Nel corso del 2021 saranno completati i seguenti interventi :

- 1) Lavori di restauro di Villa Ebe;
- 2) Lavori di riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata "Cardinale Mimmi" ubicata in salita Miradois 8;
- 3) Lavori di restauro del fronte occidentale e orientale della galleria Vittoria.

Relativamente alla procedura di sponsorizzazione in atto è in corso una procedura di adeguamento contrattuale in funzione dei rilievi di cui alla delibera ANAC n. 625 del 7 giugno 2017. L'esecuzione dei seguenti interventi nel corso del 2021 è subordinata all'esito positivo del suddetto procedimento 1) Restauro del *Monumento ai caduti a Pianura*; 2) Restauro della *Fontana dei papiri al Molosiglio*; 3) Restauro del *Monumento ai caduti a Sant'Anna alla Pigna*; 9) Restauro delle *torri del Carmine a via Marina*.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito.

➤ **Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità**

Accordo di Programma: pubblicazione dei Bandi di Gara per la esecuzione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sub ambiti 6A, 8 e 9 del PRU di Ponticelli; aggiudicazione procedure di gara per il sub ambito 1 e 2 del PRU di Ponticelli e avvio opere; affidamento progettazione sub ambito 5 del PRU di Ponticelli; avvio lavori sub ambiti Pru Soccavo e Poggioreale;

Rione De Gasperi: ultimazione demolizione dei fabbricati esistenti;

Contratti di Quartiere di Pianura: conclusione dell'intervento;



Città dei Bambini. Conclusione dei lavori.

➤ **U.O.A. Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del PdG sito UNESCO**

Conclusione delle procedure ad evidenza pubblica per l'erogazione di contributi economici inerenti le istanze ammesse per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del "Patto per Napoli".

Finalità da conseguire

Programma Unesco e Valorizzazione città Storica: conservazione e valorizzazione del sito Unesco centro storico di Napoli

Programmi di recupero Urbano:

Gli obiettivi generali da conseguire sono la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti; la realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi a fronte di una domanda in esubero; il miglioramento della qualità degli alloggi mediante la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme; la riqualificazione delle aree oggetto degli insediamenti abusivi di migranti.

Motivazione delle scelte effettuate

Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica: obiettivi strategici dell'amministrazione.

Programmi di recupero Urbano: Scelte strategiche dell'Amministrazione

Risorse finanziarie

Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica: finanziamenti statali, regionali, privati, sponsorizzazioni, bilancio comunale.

Progr. di recupero Urbano: Accordo di Programma, Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata, finanziamenti UE

Risorse Umane

Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica: quelle in dotazione al Servizio Valorizzazione della Città Storica.

Programmi di recupero Urbano: Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità.

Risorse Strumentali

Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica: quelle in dotazione al Servizio Valorizzazione della Città Storica.

Programmi di recupero Urbano: Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Manutenzione</i>
<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare a reddito prevede il potenziamento dell'attività manutentiva svolta attraverso accordi quadro affidati dalla Napoli Servizi S.p.A. (ovvero ad altro Gestore eventualmente incaricato a fine contratto). Il controllo analogo dell'attività sarà effettuato secondo le nuove procedure stabilite dal Disciplinare di SERVIZI e LAVORI per la MANUTENZIONE degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a reddito, ERP e non a reddito di proprietà del Comune Di Napoli sottoscritto in data 31/07/2018.</p> <p>Attività del triennio 2019/2021</p> <p>2019 Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. Attività manutentiva "programmata" e "su guasto" effettuata con l'ausilio delle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione del patrimonio comunale a reddito.</p> <p>2020 Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. Attività manutentiva "programmata" e "su guasto" effettuata con l'ausilio delle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione del patrimonio comunale a reddito.</p> <p>2021 Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. Attività manutentiva "programmata" e "su guasto" effettuata con l'ausilio delle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione del patrimonio comunale a reddito.</p>	



Finalità da conseguire
Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate dall'utenza dell'edilizia residenziale pubblica.
Motivazione delle scelte effettuate
Le scelte effettuate sono finalizzate al potenziamento ed estensione dell'attività di manutenzione programmata ed al miglioramento delle procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. (o da altro Gestore incaricato a fine contratto).
Risorse finanziarie
Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2019-21, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.
Risorse Umane
Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A. (o di altro Gestore incaricato a fine contratto).
Risorse Strumentali
Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio , oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A. (o ad altro Gestore incaricato a fine contratto).



Missione 08 – Aree Municipalità

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

AREE MUNICIPALITA'

Programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana



Area Municipalità 1

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi destinati alla sosta dei cittadini ed a favorirne l'aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 2

I Programmi prevedono la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano attraverso la riqualificazione e la manutenzione degli spazi esistenti. Si prefiggono di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi con particolare riferimento alla protezione – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Si procederà, inoltre, a realizzare il ripristino dei dissuasori divelti (circa 600 interventi), di corrimani e balaustre in cattive condizioni manutentive, la sostituzione di fioriere rotte (circa 10 sostituzioni e 20 nuove fioriere) e di giochi vandalizzati.

Finalità da conseguire

Assicurare e garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione degli spazi attraverso il razionale uso di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione. La riqualificazione delle principali piazze e strade ed aree della Municipalità è tesa al raggiungimento di un più corretto uso degli spazi in modo da rendere tutti i luoghi pubblici ed aperti al pubblico presenti sul territorio municipale più fruibili agli abitanti della Municipalità. Le attività sono, dunque, finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto urbano generale, fino a rendere tali spazi luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura degli elementi di arredo presenti sul territorio, l'attenzione in particolare a quelli tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche (scivoli etc), la verifica della corretta installazione dei dissuasori e degli elementi di protezione (paletti parapetonali, fioriere etc.) rendono più godibile la fruizione degli spazi e delle aree presenti sul territorio migliorando la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono di tali aree, con una politica che favorisce percorsi di legalità e rispetto. Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale dei cittadini, nel rispetto della legalità, impedendo fenomeni di sopraffazione che tendono a limitare la vivibilità degli spazi con uno scorretto uso degli stessi.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate alla Municipalità
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di mantenere le strutture già esistenti e di realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi pubblici destinati ai cittadini ed a favorirne l'aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 4

I Programmi sono rivolti alla valorizzazione di alcuni siti di proprietà comunale, allo scopo di renderli fruibili da una più vasta utenza cittadina in ambito di quartiere, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, con particolare attenzione al recupero di migliori condizioni di vivibilità, ove si sono prodotte rimarchevoli situazioni di precarietà sociale e di degrado cittadino.

In particolare è prevista la riqualificazione urbana mediante la realizzazione di impianti ludico sportivi di uso pubblico allocati sulle aree di pertinenza stradali, allo scopo di renderle fruibili dalla collettività giovanile per l'espletamento di attività motorie, nonché la manutenzione degli impianti già esistenti sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di una migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come spazio di azione ed aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 5

Ci si prefigge di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi, soprattutto nelle aree adibite a verde pubblico, con particolare riferimento alla salvaguardia – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede, con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Contestualmente, laddove possibile, dotare le piazze di elementi di arredo per accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza. . Lo stato di deterioramento di alcuni elementi di arredo urbano (dissuasori di sosta, panchine, fioriere, etc.) richiederà l'attivazione, compatibilmente con le risorse assegnate, di interventi volti alla sostituzione o rimozione degli stessi.

Finalità da conseguire

Garantire la piena fruibilità del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Elevare la qualità e la sicurezza delle aree pubbliche.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 6

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di una migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come spazio di azione ed aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 7

Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione di interventi tesi al miglioramento della complessiva vivibilità del territorio. Da questo punto di vista, la cura costante dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e del verde pubblico garantiscono la qualità dello spazio urbano e prevengono fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- la possibilità di fruire in sicurezza di idonei spazi ed aree pubbliche municipali con adeguati standard qualitativi;
- il miglioramento complessivo delle condizioni ambientali del territorio municipale;
- la manutenzione delle strutture già esistenti e la realizzazione di interventi mirati alla cura dell'arredo urbano anche mediante installazione e/o sostituzione di dissuasori di sosta.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi sono orientati ad offrire all'utenza spazi funzionalmente riqualificati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 8

I Programmi prevedono la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano. La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree..

Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



Area Municipalità 9

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, garantendo un agevole mobilità sia con mezzi privati che con le linee di trasporto pubblico. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano della Municipalità, in connessione con gli interventi riferiti al miglioramento della sicurezza e della mobilità.

Finalità da conseguire

Riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti i grandi attrattori culturali

Motivazione delle scelte effettuate

L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate. Si mira a garantire una migliore qualità della vita dei cittadini per quella parte della giornata che questi sono tenuti a trascorrere fuori dalle proprie abitazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



Area Municipalità 10

Il Programma è rivolto alla definizione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dell'arredo urbano nonché alla manutenzione ed alla riqualificazione degli spazi pubblici esistenti sul territorio della Municipalità sarà condizionata alla disponibilità di idonei stanziamenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo sia delle strade che degli spazi pubblici della Municipalità

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi, anche ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché la fruizione degli spazi pubblici da parte della cittadinanza



Missione 09 – Strutture Centrali

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; sviluppo sostenibile; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Verde urbano e allo Sport	verde urbano; sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; sicurezza abitativa; politiche energetiche; smart city; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza
Strutture di I livello interessate	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Ambiente</i> 2) <i>Area Tutela del Territorio</i> 3) <i>Aree Municipalità</i>

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici
- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino
- ✓ Sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola
- ✓ Implementazione di progettualità concernenti la Smart City
- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina
- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque
- ✓ Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina
- ✓ Implementazione ed attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile

Programma 01	Difesa del suolo
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma 03	Rifiuti:
Programma 04	Servizio idrico integrato
Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Programma 01	Difesa del suolo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Tutela del Territorio</i>
<p>L'attività prevista per il triennio 2019-2021 sarà concentrata sulla tematica dell'incolumità delle persone, con l'adozione dei provvedimenti a tutela della pubblica incolumità, diffide e ordinanze sindacali scaturite da sopralluoghi su costoni, versanti, cavità, muri di contenimento e fabbricati di proprietà privata. Verranno eseguite le attività inerenti l'agibilità temporanea e fissa per l'attività di pubblico spettacolo e quelle relative all'immatricolazione per ascensori privati e piattaforme di elevazione. Si proseguiranno le attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007 riguardanti: - il risanamento del vallone San Rocco (stralcio 3, 4a e 4b); - l'attività di gestione commissariale O. M. 3158/2001-gli interventi di consolidamento per la messa in sicurezza del costone di via Discesa Coroglio (delibera G.C. 2319 del 31.12.2009); - l'aggiornamento e adeguamento del progetto denominato "mitigazione del rischio frane di via Coriolano" (colate rapide fango) 1^ stralcio (Fondo Regionale di rotazione per la progettazione); il rifacimento per la messa in sicurezza dei muri di contenimento ubicati in: via de Giaxa , via Pontano, via Cupa Vecchia Napoli, via Comunale Margherita, Piazzetta Lepri, via del Marzano, via della Croce Rossa; - ispezione, verifica e messa in sicurezza dei versanti ubicati in: via Feo, via Montagna Spaccata, via del Parco Carelli, via Soffritto, via Cappella Vecchia; - Accordo Quadro A.Q. per la messa in sicurezza dei versanti, muri e fabbricati; - A.Q. per esecuzione di indagini geognostiche; - A.Q. per verifica e manutenzione cavità; - verifica e manutenzione delle opere commissariali per la messa in sicurezza delle colline di Posillipo e Camaldoli; - messa in sicurezza della facciata del fabbricato in vico delle Trone; - messa in sicurezza delle coperture del fabbricato in via Grotta della Marra.</p> <p>Attività da realizzare nel triennio 2019/2021 2019 Esecuzione intervento di messa in sicurezza del fabbricato in vico delle Trone; Affidamento dei servizi per l'adeguamento del progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via Pontano; Affidamento dei servizi per l'adeguamento del progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via de Giaxa; Aggiudicazione dell'appalto dei lavori per la sistemazione del muro di contenimento ubicato in via Cupa Vecchia Napoli; Affidamento dei servizi per l'adeguamento del progetto denominato "mitigazione del rischio frane di via Coriolano" e del Vallone San Rocco 3^ stralcio; Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007; Ultimazione lavori di consolidamento per la messa in sicurezza del costone di via Discesa Coroglio; Avvio delle procedure relative ad alcuni interventi indicati nei punti precedenti, correlate all'avvenuto finanziamento.</p>	

2020

Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007
Avvio delle procedure relative ad alcuni interventi indicati nel quadro annualità 2019, correlate all'avvenuto finanziamento.

2021

Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007
Avvio delle procedure relative agli/ ad alcuni interventi indicati nel quadro annualità 2019, correlate all'avvenuto finanziamento.

Finalità da conseguire

Mitigare il rischio idrogeologico del territorio;
Garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di dissesti e/o incipiente collasso strutturale;
Eseguire quanto disposto con sentenze emesse dagli Organi Giudiziari;
Riaprire al transito veicolare alcune strade attualmente chiuse;
Evitare contenziosi con i privati in merito all'interdizione di aree private.

Motivazione delle scelte effettuate

Efficace tutela dell'incolumità pubblica

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio

Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino ✓ Sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola ✓ Implementazione di progettualità concernenti la Smart City 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Ambiente</i>
<p>Il programma riguarda principalmente la valorizzazione del verde urbano, con l'implementazione della flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità ambientale della città. In tal senso ogni intervento che riguarda la riqualificazione stradale dovrà prevedere un idoneo inserimento di alberature.</p> <p>Nell'ambito di tale programma, si prevede il completamento e l'apertura al pubblico di due nuove parchi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Parco della Marinella. ✓ Parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero. <p>Nell'ambito della tutela, valorizzazione e recupero ambientale, rientra anche la conservazione delle aree naturali e protette che si trovano nel territorio del comune di Napoli: parco dei Campi Flegrei, che contiene anche l'area protetta di Nisida e della Gaiola, e il parco metropolitano delle colline di Napoli, che contiene anche l'area protetta dei Camaldoli.</p> <p>Progetto Napoli Smart City</p> <p>Una città può essere classificata come smart city quando gli investimenti in capitale umano e sociale e nelle infrastrutture tradizionali (trasporti) e moderne (ICT) alimentano uno sviluppo economico sostenibile ed una elevata qualità della vita, attraverso un metodo di governo partecipativo e una gestione saggia delle risorse naturali. Al fine di soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni, una smart city è tesa all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica.</p> <p>Con deliberazione n. 159 dell'8 marzo 2012 la Giunta Comunale ha individuato il progetto "Napoli Smart City" quale scelta strategica dell'amministrazione, legando imprescindibilmente la visione rinnovata e smart della città di Napoli agli obiettivi di sostenibilità, di riduzione dei gas serra, di riduzione dei consumi energetici ed uso efficiente dell'energia, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di tutela dell'ambiente.</p> <p>Nell'ambito della smart city, per quanto riguarda la mobilità sostenibile e in attuazione di quanto indicato nel <i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i> (PUMS) approvato con delibera di Giunta n. 434 del 30 maggio 2016, si realizzeranno interventi mirati allo sviluppo della mobilità ciclo-pedonale e condivisa. All'interno della pluralità di iniziative che saranno attuate, che vedranno il coinvolgimento del <i>Tavolo di consultazione per la promozione della mobilità ciclabile</i>, l'attenzione sarà rivolta in particolare da un lato all'avvio dell'attività sperimentale di <i>bike sharing</i> a flusso libero (<i>free floating</i>) secondo le linee di indirizzo approvate con deliberazione di G.C. n. 434 del 13 settembre 2018, e dall'altro all'attuazione del progetto "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola", approvato con deliberazione di G.C. n. 839 del 28 dicembre 2016 e finanziato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e</p>	

del Mare ex decreto ministeriale n. 282 del 17 ottobre 2017 nell'ambito del *Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro*. Il progetto, che prevede anche attività di monitoraggio (ambientale e procedurale) e di comunicazione, si articola in quattro azioni sinergiche, che mirano allo sviluppo della mobilità ciclo-pedonale:

- 1) l'intervento di "riqualificazione di corso Umberto I", con la realizzazione di una pista ciclabile per tutta la lunghezza della strada;
- 2) la realizzazione dei lavori di "riqualificazione di via Mezzocannone", con il miglioramento della fruibilità e della vivibilità della strada, in particolare per quanto concerne il traffico ciclo-pedonale;
- 3) un corso di formazione "Mobility manager scolastico MMS" destinato ai docenti degli istituti scolastici cittadini di ogni ordine e grado che si candidano, ex lege 221/2015, a ricoprire tale incarico;
- 4) bando di concorso "Rendi più sicuro il tragitto casa-scuola", rivolto a tutti gli istituti scolastici della città, per selezionare, sulla base delle analisi e dei progetti proposti e messi a punto da studenti e docenti, alcuni istituti scolastici ove realizzare interventi finalizzati a migliorare la sicurezza dei percorsi casa-scuola e degli accessi agli edifici.

Con delibera di Giunta comunale n. 155 del 6 aprile 2018, l'Amministrazione ha inoltre aderito gratuitamente, previo avviso pubblico, alla sperimentazione dell'applicazione di *instant carpooling* denominata *Strappo*.

Attività del triennio 2019/2021

2019

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Realizzazione del parco della Marinella finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli. Completamento dell'iter di approvazione del progetto esecutivo ed avvio dell'esecuzione dell'intervento.
- Realizzazione dell'intervento *Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare*, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli prevede il completamento dell'iter di affidamento dei servizi di progettazione e di approvazione progetti, nonché l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi.
- Ultimazione dei lavori ed apertura al pubblico del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area dell'ex gasometro al Vomero
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione delle attività relative alla realizzazione di punti verdi di qualità di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31 Luglio 2012.
- Implementazione dell'area Camper situata nel Parco urbano dei Camaldoli attraverso un impianto per la produzione di acqua calda sanitaria ad energia solare.
- Manutenzione del parco del Complesso Monumentale SS. Trinità delle Monache

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini anche in seguito ai danni provocati dalle avverse condizioni meteorologiche abbattutesi sulla città il 29 ottobre 2018.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
- Realizzazione del *Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino* approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale della n. 8455 del 28.12.2018. Nell'anno 2019 è previsto l'avvio delle attività per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione e di esecuzione delle attività di rilievi, accertamenti ed indagini.

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

- Riqualficazione delle serre nel Parco Troisi
- Riqualficazione delle serre ubicate a salita Pontecorvo e alla Doganella
- Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale.

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

- costituzione della "Consulta Comunale del verde e per la qualità della vita", con funzioni propositive, consultive e di confronto sulle iniziative riguardanti il verde cittadino e la qualità della vita: avvio attività
- implementazione, in via sperimentale, di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione: redazione e pubblicazione di apposito avviso pubblico per una manifestazione di interesse rivolto a gruppi di cittadini organizzati in associazioni o comitati operanti nel settore; valutazione e approvazione dei progetti pervenuti; monitoraggio.
- redazione di un regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione del verde cittadino: redazione della proposta di regolamento.

Valorizzazione dell'attività agricola in ambito urbano

Partecipazione, in qualità di partner di un gruppo di ricerca internazionale, costituito da diversi dipartimenti universitari tra cui quello di Agraria dell' Università degli studi di Napoli Federico II, alla proposta di progetto H2020 intitolata "FOOD-E – FOOD systems in European cities", da sottoporre al European Union's Horizon 2020 Societal Challenge 2 Work Programme 2018-2020, topic "SFS-24-2019: Innovative and citizen-driven food system approaches in cities", il cui obiettivo generale è quello di migliorare salute e benessere dei cittadini definendo un ambiente di produzione sostenibile in grado di approvvigionare la cittadinanza con cibo sano e a elevato potere nutrizionale.

Progetto Napoli Smart City

Attuazione del progetto “Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola”, che vedrà il coinvolgimento di più uffici dell'amministrazione nonché di ANM e dell'ANEA, con l'espletamento delle procedure per la realizzazione dei lavori di “riqualificazione di corso Umberto I” e di “riqualificazione di via Mezzocannone” e per la messa a punto del corso di formazione “Mobility manager scolastico MMS” e del bando di concorso “Rendi più sicuro il tragitto casa-scuola”.

Pubblicazione dell'avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati a svolgere attività di *bike sharing* a flusso libero (*free floating*) nel territorio del Comune di Napoli per la durata di tre anni.

Altre attività mirate allo sviluppo della mobilità condivisa e/o ciclo-pedonale. Monitoraggio della sperimentazione dell'applicazione di *instant carpooling* denominata *Strappo*.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti “adotta una strada”

2020

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Realizzazione dell'intervento *Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare*, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli. Si prevede l'ultimazione dei lavori.
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione delle attività relative alla realizzazione di punti verdi di qualità di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31 Luglio 2012.
- Manutenzione del parco del Complesso Monumentale SS. Trinità delle Monache

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.



- *Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino* approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziati con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale n. 8455 del 28.12.2018: Si prevede la prosecuzione delle attività di indagini e progettazione e l'avvio dell'esecuzione degli interventi previsti.

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale.

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

- costituzione della "Consulta Comunale del verde e per la qualità della vita", con funzioni propositive, consultive e di confronto sulle iniziative riguardanti il verde cittadino e la qualità della vita: costituzione della Consulta.
- implementazione, in via sperimentale, di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione: valutazione e approvazione dei progetti pervenuti; monitoraggio.
- redazione di un regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione del verde cittadino: approvazione della proposta di regolamento

Progetto Napoli Smart City

Completamento del progetto "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola", con la presentazione delle rendicontazioni finali al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Gestione delle procedure relative alle attività di *bike sharing* a flusso libero (*free floating*) attive nel territorio del Comune di Napoli.

Altre attività mirate allo sviluppo della mobilità condivisa e/o ciclo-pedonale. Monitoraggio della sperimentazione dell'applicazione di *instant carpooling* denominata *Strappo*.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

2021

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione delle attività relative alla realizzazione di punti verdi di qualità di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31 Luglio 2012.

- Manutenzione del parco del Complesso Monumentale SS. Trinità delle Monache

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
- *Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino* approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziati con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale n. 8455 del 28.12.2018: Si prevede la conclusione degli interventi previsti.

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale.

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

- costituzione della “Consulta Comunale del verde e per la qualità della vita”, con funzioni propositive, consultive e di confronto sulle iniziative riguardanti il verde cittadino e la qualità della vita: monitoraggio.
- implementazione, in via sperimentale, di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione: valutazione e approvazione dei progetti pervenuti; monitoraggio.
- redazione di un regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione del verde cittadino: esecuzione e monitoraggio

Progetto Napoli Smart City

Gestione delle procedure relative alle attività di *bike sharing* a flusso libero (*free floating*) attive nel territorio del Comune di Napoli.
Altre attività mirate allo sviluppo della mobilità condivisa e/o ciclo-pedonale.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti “adotta una strada”

Finalità da conseguire

La salvaguardia e la riqualificazione del verde urbano perseguono la finalità di migliorare il livello di vivibilità e benessere della città di Napoli, sia per l'indiscusso valore paesaggistico, culturale, estetico e di decoro del verde cittadino, sia per le sue importantissime funzioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico che contrastano gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e dalle attività dell'uomo.

Progetto Napoli Smart City

Attuare il Progetto Napoli Smart City

Motivazione delle scelte effettuate

Consentire una piena fruizione delle aree verdi

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 03	Rifiuti
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Ambiente</i>
<p>Tutela dell'igiene cittadina</p> <p><u>Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti mediante:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo delle attività della raccolta differenziata per massimizzare i risultati derivanti dalla raccolta stradale e di quella di prossimità, mediante la razionalizzazione delle postazioni esistenti e l'installazione di nuove postazioni sul territorio; - realizzazione del Piano di sviluppo triennale, mediante azioni volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti con il coinvolgimento dei comitati cittadini e delle associazioni e la messa a punto di strumenti concertativi con gli operatori economici. Le azioni contenute nel citato Piano devono indicare le modalità di attuazione, il risultato atteso e la relativa incidenza economica; - potenziamento della dotazione di mezzi e attrezzature e sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio, in linea con la presentazione di un programma straordinario alla Regione Campania ai sensi dell'art.45 della legge regionale 14/2016; - estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree e potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche attraverso strumenti concertativi (accordi con gli operatori economici e le loro associazioni di categoria) e strumenti tecnici predisposti da Asia. <p><u>Potenziamento del servizio di spazzamento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento del numero di servizi di spazzamento meccanizzato. <p><u>Sviluppo dell'impiantistica, a servizio della raccolta differenziata:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione delle isole ecologiche già previste e non ancora in esercizio con la predisposizione di un crono-programma della loro entrata in esercizio; - predisposizione degli atti necessari in termini di definizione di dettaglio degli impianti (tipologia e dimensionamento) e della loro localizzazione, per eventuali ulteriori isole ecologiche (centri comunali di conferimento); impianti di compostaggio per il trattamento della frazione umida-organica da raccolta differenziata, in particolare progettazione dell'Ecodistretto previsto nell'area ad est (nell'area di proprietà della regione destinata a suo tempo al termovalorizzatore), il cui studio di fattibilità è già stato approvato; impianto di pre-selezione e valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata; impianto di compostaggio finanziato nell'ambito del FSC dalla Regione Campania per 23,6milioni di euro, di cui alla deliberazione regionale n. 123 del 7 marzo 2017; - attivazione, da parte di Asia Napoli spa, dell'impiantistica di trasferta per il rifiuto residuo; - attivazione dell'investimento di 5milioni previsto dal Patto per Napoli, approvato con deliberazione n. 302 del 1° giugno 2017, relativo al potenziamento della raccolta differenziata porta a porta nel centro storico della città, attraverso dotazione di mezzi speciali per la raccolta differenziata itinerante (isole ecologiche 	

mobili), stazioni interrato per i rifiuti, attrezzaggio di locali a piano terra per ubicazione di punti di raccolta integrativi e per l'educazione ambientale, attraverso accordo con ASIA Napoli, che ha costituito specifica centrale di committenza, per realizzare attività di comune interesse.

Azioni di sensibilizzazione e di informazione:

- diffusione dei dati concernenti l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata riguardanti alcuni ambiti specifici, quali la riduzione a monte dei rifiuti prodotti, mediante l'incentivazione dell'uso di prodotti alla spina e la riduzione degli imballaggi; la progressiva eliminazione dei sacchetti non biodegradabili per l'asporto delle merci; la lotta contro l'abbandono in strada dei rifiuti ingombranti; il corretto smaltimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- contrasto al fenomeno dell'errato conferimento dei rifiuti, anche nelle zone raggiunte dalla raccolta differenziata;
- intensificazione della normale attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino e a tutte le infrazioni previste dal Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, condotta congiuntamente dalla Polizia locale, in particolare dall'Unità operativa di Tutela ambientale e dagli Ispettori Ambientali nominati con decreto sindacale 401 del 28 ottobre 2015.

Azioni di riequilibrio del patrimonio Asia

Dal 2009 al 2013, con atti consiliari il comune di Napoli ha disposto il conferimento di alcuni beni del patrimonio comunale all'Asia Napoli spa per l'implementazione delle infrastrutture industriali, operative e logistiche, tra i quali anche beni per i quali il Comune aveva già assunto diversa deliberazione e quindi, pur essendo passati nella proprietà di Asia non sono utilizzabili dalla stessa perché ad altro destinati.

Si tratta di:

1. ex campo containers Soccavo via Antonino Pio individuata in catasto terreni F126, particella 1161 (ex 1067), 1069 e 1070, del valore così come derivante dalla valutazione del valutatore nominato dal Presidente del Tribunale di Napoli di euro 1.467.180,00, destinata alla realizzazione del PRU di Soccavo ambito 4;
2. area incolta Chiaiano, via Rotondella, catasto terreni F48, particella 5, valore 722.700,00, destinata alla costruzione di una scuola;
3. area ex ditta pace, s. Pietro a Patierno, via cupa Principe, catasto terreni F39, particella 383, valore 1.211.485,00, destinata ad iniziative socio-assistenziali
4. complesso immobiliare di proprietà comunale in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, dati catastali F2 particella 1046 sub 1 cl 98 del valore di euro 2.400.000,00, destinato ad altra attività .

Ciò premesso per lo sviluppo delle attività previste in atti dell'Amministrazione è necessario che Asia Napoli spa restituisca i suddetti immobili erroneamente conferiti, ma per evitare perdite patrimoniali di Asia Napoli spa è necessario conferire un nuovo immobile di valore equivalente. L'immobile individuato è il così detto deposito Garittono, in angolo tra via nuova san Rocco e via di Miano, che il Comune ha affidato in comodato d'uso all'ANM. Ad oggi dalla ANM rilasciato e dunque libero. Tale capannone è molto utile all'Asia Napoli spa per il suo programma di logistica nell'area nord.

Azioni per la pulizia della città

- Realizzazione di azioni tese alla prevenzione delle condizioni di accumulo di rifiuti in aree non controllate mediante la realizzazione di nuove postazioni di sorveglianza nei luoghi di più frequente sversamento abusivo, a completamento del progetto di videosorveglianza integrato cofinanziato dal comune di Napoli e dalla Regione Campania
- assegnazione ad Asia Napoli spa di un congruo finanziamento, almeno di un milione di euro all'anno, per gli interventi necessari alla rimozione dei cumuli nei

luoghi di più frequente sversamento abusivo.

Attività del triennio 2019/2021

2019

Finanziamento dei vari interventi ed espletamento gare

2020

Consegna lavori dei vari interventi

2021

Completamento degli interventi.

Finalità da conseguire

Bonifica del suolo e del sottosuolo

- Affiancamento al Ministero dell'Ambiente nelle aree dei SIN (Bagnoli-Coroglio e Area Napoli orientale) ed affiancamento al custode giudiziario delle aree poste sotto sequestro, come previsto da apposita convenzione.
- Affidamento ad apposito soggetto aggiudicatario di gara pubblica e monitoraggio del servizio di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto su suolo pubblico.
- Approvazione del progetto per la messa in sicurezza e la bonifica della falda di Napoli orientale (progetto in corso di redazione da parte di Sogesid società in house providing del Ministero dell'ambiente) e successivo avvio della realizzazione della messa in sicurezza. Definizione degli interventi necessari per la definitiva messa in sicurezza della zona delle ex discariche di Pianura.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire l'igiene cittadina

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 04	Servizio idrico integrato
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Tutela del Territorio</i>
<p>Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque</p> <p>Il complesso sistema fognario della città di Napoli risente significativamente della particolare orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione le quali, unitamente ai mutamenti climatici, determinano criticità che rendono labile il sistema. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni. Inoltre, in accordo con gli obiettivi del Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, sono in atto azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri rientranti nel bacino di Bagnoli ovvero Pianura, Soccavo, Fuorigrotta e Agnano. Infine, continuando le attività già in essere, sarà fornito il dovuto supporto ad ASL, ARPAC e Polizia Ambientale per il rilevamento di scarichi abusivi per reflui industriali in fogna e reflui domestici in mare.</p> <p><u>Manutenzione del sistema fognario cittadino fino al completo subentro di ABC a.s.. previsto nel primo trimestre 2019.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pulizia costante e programmata dei corpi drenanti e delle caditoie stradali, di competenza delle Municipalità, con la concorrenza funzionale del Servizio Ciclo Integrato delle Acque; • valutazione della possibilità di predisporre il posizionamento di un ulteriore cassone, per agevolare il conferimento da parte delle Municipalità ubicate nella zona orientale di Napoli, del materiale proveniente dalla pulizia delle caditoie; • disostruzione ed espurgo, ove possibile e necessario, dei condotti fognari ostruiti e interventi di riparazione e consolidamento dei sistemi di canalizzazione e convogliamento di rispettiva competenza. (<i>Municipalità sez. < 1,00 mq, Servizio ciclo integrato delle acque sez. >= 1,00 mq</i>) • attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio dei condotti fognari, sulla scorta di un programma pluriennale redatto per ambiti territoriali geograficamente omogenei; • attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di sollevamento; del sistema idraulico e delle parti meccaniche, elettriche e elettromeccaniche che li compongono; • bacino occidentale: completamento del sistema fognario di Pianura con particolare riferimento alla fognatura di contrada Pisani; adeguamento del collettore Arena Sant'Antonio, almeno per i tratti più critici (via case Puntellate, area del piano di recupero urbano di Soccavo); adeguamento dell'impianto di sollevamento di Coroglio; adeguamento impianto di sollevamento di Mergellina e rifunzionalizzazione della Collettrice Bassa di Posillipo con il conseguente pieno utilizzo di quest'ultima e l'intercettazione di ogni scarico presente nell'area sottoposta alla via Posillipo; avvio delle procedure finalizzate all'attuazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie di Soccavo e Fuorigrotta, completamento dell'emissario in Galleria della Conca di Agnano, completamento del sistema di vasche e canali presenti al piede del versante dei Camaldoli che procede verso Pianura tutti interconnessi con il 	

Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, coerentemente con l'avanzamento delle procedure richieste per il finanziamento delle opere.

- bacino orientale: completamento delle opere di "Riordino dei collettori dell'area Orientale -Darsena Marinella" che unitamente alle parti già realizzate garantirà l'allontanamento delle acque nere e di prima pioggia verso il depuratore di Napoli Est. Ancora, per evitare sversamenti di acque reflue a mare, anche in vista dell'intervento di bonifica dei fondali che potrebbe consentire la balneazione, si devono adeguare gli impianti di sollevamento e razionalizzare le reti di adduzione. Parti di tali opere sono state finanziate nell'ambito del "Grande progetto di riqualificazione dell'area portuale di Napoli est" con particolare riferimento alle reti fognarie del corso san Giovanni e al collettore di Volla. Inoltre è necessario realizzare nuove reti a servizio dello sviluppo urbanistico dell'area.
- bacino centrale: costante attività di verifica e ispezione dei collettori per accertarne le condizioni di sicurezza, alcuni dei quali risalenti al periodo preunitario e il cui tracciato, spesso indipendente dalla viabilità soprastante, sottopassa aree private sulle quali insistono fabbricati.
- Sistema fognario principale e grandi arterie: consolidare i manufatti fognari esistenti e, in alcuni casi, procedere alla sostituzione degli stessi, ove si presentano a tratti sostanzialmente inaccessibili e/o non mantenibili oltre che strutturalmente indeboliti dal passaggio dei sottoservizi sulle solette di copertura dei manufatti. Interventi del genere, per alcune delle strade del centro storico, sono stati previsti nel grande progetto UNESCO.

Azioni per la depurazione delle acque reflue

L'affidamento ad ABC della Gestione del Ciclo Integrato delle Acque, decisa dal Consiglio Comunale, comporta la predisposizione da parte della stessa di un apposito Piano Economico Finanziario e la progressiva acquisizione da parte di ABC delle attività svolte dal Comune. Nel corso del 2018 ABC è subentrata nella gestione di tutti gli impianti di sollevamento fognari; nel primo trimestre del 2019 si procederà al trasferimento della rete di fognatura e del sistema drenante cittadino, entro il terzo trimestre a quello delle competenze afferenti la "fognatura privata" con relativo archivio di c.ca 28.000 pratiche, ed entro la fine del 2019 al trasferimento delle restanti attività residuali.

In riferimento al descritto processo di trasferimento ad ABC del sistema del ciclo integrato delle acque, con deliberazioni di G.C. n. 856/2014, C.C. n. 33/2015 e G.C. N. 843/2015 l'Amministrazione ha espresso l'indirizzo di trasferire all'Azienda Speciale Acqua Bene Comune risorse, attività e beni strumentali alla gestione del sistema del Ciclo integrato delle acque.

La competente struttura tecnica ha stimato la parcellizzazione delle attività del Ciclo integrato delle acque (35% impianti di sollevamento, 50% rete di fognatura sistema di drenaggio e 15% fognatura privata, OO.PP. e attività residuali) ed individuato, di concerto con l'Azienda speciale, le scadenze per la definizione dell'anzidetto passaggio entro il 31 dicembre 2019 (1° aprile 2019: passaggio rete e sistema drenaggio; 1° ottobre passaggio fognatura privata e 31 dicembre OO.PP. e attività residuali).

Il passaggio della titolarità dei canoni di depurazione e fognatura in capo all'Azienda Speciale comporterà, come da indicazioni rese dal Commissario Straordinario dell'ATO2 Napoli – Volturno con la deliberazione n. 39 del 27/09/2018, la rideterminazione del coefficiente teta per l'anno 2019; in riferimento al quale il Comune e l'Azienda speciale dovranno, in accordo, suddividere i proventi del servizio fognature dell'anno 2019, proporzionalmente ai costi rispettivamente sostenuti. Il competente Servizio tecnico ha già determinato il ristoro per il Comune.

Fino al subentro di ABC nella gestione della rete si procederà al contrasto agli scarichi abusivi per reflui industriali in fogna e reflui domestici in mare mediante supporto tecnico operativo agli organi deputati.

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

- Ripresa lavori in via Case Puntellate.
- Conclusione della progettazione per la rifunionalizzazione della collettrice donn'Anna e dei sistemi delle adduzioni.
- Completamento appalto di servizi per la progettazione relativa ai lavori di Realizzazione di un nuovo manufatto fognario lungo via Giacinto Gigante da Piazza Muzii a Piazza Canneto per l'alleggerimento delle portate relative al bacino sotteso alla rete fognaria di Piazza Immacolata.
- Completamento appalto di servizi per la progettazione relativa ai lavori per la Costruzione della rete fognaria lungo via Quattro Calli, Vespulo, Delle Cave, Liburia (Circoscrizione S. Pietro a Patierno) 2° Lotto.
- Ultimazione dei lavori di rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Ultimazione dei lavori di Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II lotto – completamento
- Completamento dell'appalto per la manutenzione della cabine elettriche degli impianti di sollevamento
- Avvio procedure di affidamento per la realizzazione dei progetti per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città all'esito positivo della richiesta di finanziamento attualmente in corso.
- Avvio procedura di affidamento per la progettazione dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo
- Avvio procedura di affidamento per la progettazione del completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano all'ottenimento del nulla osta richiesto alla Regione.

2020

- Ultimazione dei lavori di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella;
- Ultimazione progettazione dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.RU. di Soccavo.
- Ultimazione progettazione completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano.
- Avvio lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città in caso di esito positivo della richiesta di finanziamento attualmente in corso.

2021

- Avanzamento dei lavori di “Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Fuorigrotta”;
- Avanzamento dei lavori di “Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Soccavo”.

Finalità da conseguire

Conservare il territorio quale bene comune, mediante:

Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque



COMUNE DI NAPOLI

- Azioni sinergiche per il trasferimento ad ABC delle funzioni e delle attività del Ciclo Integrato delle Acque.
- Completamento dei lavori: Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella, Rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri di Pianura, Fuorigrotta, Soccavo e Agnano.
- Supporto tecnico operativo all'attività di contrasto degli scarichi abusivi in fogna e in mare attuata dagli organi deputati.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutte le scelte sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale e delle procedure previste dalla normativa vigente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate col PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Programma 06

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina

Struttura di I livello interessata

Tutela del territorio

Mantenimento della qualità del mare cittadino

Tale azione sarà assicurata, previo ripristino funzionale, mediante l'utilizzo dei natanti in dotazione che saranno utilizzati lungo tutto il paraggio costiero. Sarà altresì garantita la costante pulizia degli spazi demaniali marittimi più significativi della costa centrale cittadina, quali canale di via Caracciolo, Rotonda Diaz, Marechiaro e Gaiola, oltre le spiagge di San Giovanni a Teduccio, a Bagnoli, nonché le attività di promozione e coordinamento del piano di derattizzazione delle scogliere cittadine effettuato di concerto con la ASL NA1 e la Autorità Portuale. Saranno predisposti, previa assegnazione delle risorse economiche necessarie, gli atti per acquisire il sistema di monitoraggio ed il pre allertamento dal rischio inondazione, attività da realizzarsi con l'ausilio dell'Università.

Azioni per la valorizzazione della costa cittadina

Si continuerà a dotare i principali tratti pubblici della costa con attrezzature e strutture temporanee a carattere stagionale, allo scopo di favorire la balneazione ed aumentare la fruibilità dei luoghi (Rotonda Diaz, Lido Marina di Bagnoli, Gaiola ecc.).

Attività del triennio 2019/2021

2019

Supporto per il mantenimento dei livelli di qualità acquisiti nei scorsi anni.

2020

Incremento costante degli allestimenti da realizzarsi progressivamente sulle spiagge cittadine.

2021

Mantenimento degli allestimenti realizzati sulle spiagge cittadine.

Finalità da conseguire
Miglioramento della qualità dei servizi da garantire ai cittadini
Motivazione delle scelte effettuate
Consentire una piena fruizione dei principali tratti pubblici della costa cittadina.
Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Tutela del mare
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Tutela del mare

Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Implementazione ed attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Ambiente</i>
<p>Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) Con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 6 maggio 2009 il comune di Napoli ha aderito al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), impegnandosi così ad attuare le politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea per il 2020. Lo strumento cardine attraverso il quale attuare tali politiche è il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 3 agosto 2012 e ratificato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea con nota del 14 maggio 2013.</p> <p>Il PAES, redatto in collaborazione con l'ANEA (Agenzia Napoli Energia Ambiente) e con il DETEC (Dipartimento di Energetica TERmofluidodinamica applicata e Condizionamenti ambientali) dell'Università Federico II, intende raggiungere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO₂ almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) e indicate nell'Inventario di Base delle Emissioni (IBE). Il raggiungimento di tale obiettivo sarà possibile grazie all'attuazione di 86 azioni afferenti a molteplici settori di intervento (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici di prodotti e servizi, coinvolgimento dei cittadini, informazione e comunicazione e raccolta differenziata e riduzione rifiuti).</p> <p>Secondo quanto previsto dalla Comunità Europea, è obbligatorio presentare rapporti di monitoraggio periodici, alternando relazioni di tipo qualitativo in merito allo stato di avanzamento del piano e rendicontazioni di tipo quantitativo comprendenti l'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO₂ rilasciate in atmosfera nel territorio del Comune di Napoli.</p> <p>In data 6 e 7 dicembre 2016 è stata trasmessa al Covenant of Mayors Office, attraverso i moduli on line presenti sul sito ufficiale www.covenantofmayors.eu, la prima rendicontazione dello stato di attuazione del piano, comprensiva della "Relazione di monitoraggio al 31 dicembre 2015" della quale la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 702 del 17 novembre 2016. In collaborazione con l'Agenzia Napoletana Energia e Ambiente (ANEA), tra 2016 e 2017 è stata invece condotta l'indagine relativa al consumo energetico del territorio e la compilazione dell'IME al fine di verificare il livello di riduzione di CO₂ raggiunto al 31 dicembre 2015. I risultati dell'indagine hanno evidenziato un andamento congruente con gli obiettivi di riduzione del piano: confrontando i dati del 2005, anno di riferimento di partenza, e del 2014, emerge una riduzione di CO₂ pari a 354.091,20 t/anno, pari al 12,15% del totale e al 47,04% dell'obiettivo delle 752.695,00 t/anno fissato dal piano per il 2020. I risultati dunque appaiono essere addirittura <i>superiori</i> a quelli preventivati per il 2015, annualità per la quale era stata prevista una riduzione di CO₂ pari al 10% del totale.</p> <p>I dati desumibili dall'evoluzione dei consumi illustrata dall'IME nonché da un'analisi al 2017 dello stato di attuazione delle azioni hanno complessivamente evidenziato la necessità di razionalizzare il sistema di misure previste, aggiornandolo in base alle attuali possibilità di concretizzazione e alle ulteriori azioni</p>	

messe in campo dall'amministrazione negli ultimi anni. E' stato così messo a punto un aggiornamento del piano, del quale la Giunta Comunale, con deliberazione n. 181 del 3 maggio 2018, ha proposto al Consiglio l'approvazione, avvenuta con delibera di C.C. n. 48 dell'11 luglio 2018.

Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo

- Miglioramento della qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico:
Attività preventive per la riduzione delle emissioni in atmosfera, controllo e adozione di provvedimenti di limitazione del traffico in caso di sforamenti dei limiti vigenti
- Inquinamento acustico ed elettromagnetico:
rilascio provvedimenti autorizzativi per attività produttive, controllo delle emissioni e adozione di provvedimenti sanzionatori in caso di accertato superamento dei limiti di legge
- Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque (ad eccezione delle aree SIN)

Attività del triennio 2019/2021

2019

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

- Indagine di monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni di piano al 31 dicembre 2018. Predisposizione della relazione di monitoraggio.
- Trasmissione dei risultati dell'indagine al *Covenant of Mayors Office*, attraverso i moduli on line presenti sul sito ufficiale www.covenantofmayors.eu.

Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività del tavolo di lavoro per la riduzione della emissione in atmosfera con il coinvolgimento dei soggetti maggiormente coinvolti nella produzione di carichi emissivi (ospedali, istituzioni pubbliche, impianti industriali, settore artigianale, porto, aeroporto e infrastrutture per la mobilità), così come esplicitamente previsto dalla delibera di Giunta n. 292 del 5 maggio 2015 che ha disposto, oltre alle limitazioni del traffico, nei periodi di maggior accumulo di inquinanti e quando si raggiunge la soglia prevista dalle legge, anche le attività di prevenzione su riportate.
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Predisposizione della documentazione necessaria all'indizione del bando di gara, disciplinare tecnico e quant'altro richiesto per provvedere all'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Predisposizione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

2020

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

- Messa a punto delle procedure finalizzate alla rendicontazione finale del piano.

Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Applicazione e gestione dell'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

2021

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Avvio delle procedure finalizzate all'ultimo monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni del piano e dei consumi energetici del territorio (IME) al 2020.

Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Applicazione e gestione dell'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

Finalità da conseguire

- Attuazione degli obiettivi di riduzione di CO₂ previsti dal PAES.
- Minimizzazione delle emissioni in atmosfera al fine di prevenire la concentrazione di polveri sottili.
- Rispetto dei limiti vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici
- Rispetto dei limiti vigenti in materia di esposizione al rumore
- Bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Controllo delle attività inquinanti l'aria, il suolo, il sottosuolo e l'acqua.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Delibera di C.C. n. 11 del 6 maggio 2009 (adesione al Patto dei Sindaci), delibera di C.C. n. 34 del 3 agosto 2012 (approvazione del PAES), delibera di C.C. n. 181 del 3 maggio 2018 (approvazione dell'aggiornamento al 2017).

Applicazione della deliberazione di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014 nonché della deliberazione di Giunta n. 292 del 5 maggio 2015 in materia di inquinamento atmosferico

Applicazione della legge 447/95 e della Normativa di attuazione al Piano di Zonizzazione Acustica, in materia di protezione dal rumore

Applicazione della Legge 36/2001, in materia di protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici

Applicazione della Decreto Legislativo 152/2006 "Codice dell'Ambiente".

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

Missione 09 - Municipalità

**MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

MUNICIPALITA'

<i>Programma 02</i>	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<i>Programma 03</i>	Rifiuti
<i>Programma 04</i>	Servizio idrico integrato
<i>Programma 08</i>	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino
- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva
- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 1

Tra gli interventi che si ritengono necessari vi sono la programmazione e la predisposizione di progetti di recupero di aree del centro ricadenti nella rete di strade di viabilità secondaria mediante la riqualificazione degli spazi e dell'arredo urbano di competenza della Municipalità, con il recupero della pavimentazione e l'istituzione di percorsi pedonali protetti. Si prevede, inoltre, la programmazione e la realizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali e degli impianti fognari finalizzata allo sviluppo e riqualificazione della rete fognaria di competenza della Municipalità nonché la programmazione e la realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente predisponendo, di concerto con la ASL, piani di intervento mensile sulle strade del territorio, al fine di abbattere i livelli di presenza di insetti e topi ed innalzare i livelli di sicurezza per la salute pubblica. E' necessario, inoltre, implementare la campagna di informazione per ottimizzare la percentuale di raccolta differenziata. Infine, si prevede la programmazione e la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale per realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di aumentare e migliorare la vivibilità delle zone interessate dagli interventi, la realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali funzionale ed efficiente, la diminuzione della proliferazione degli insetti (blatte rosse) e la bonifica della rete fognaria, la realizzazione di un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, lo svolgimento di attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ad alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano con particolare attenzione alla raccolta differenziata attraverso adeguate campagne informative.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, di migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità e garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

I Programmi prevedono:

- la programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità;
- la programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale;
- la programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente.

Si prevede inoltre l'attivazione di adeguate campagne informative tese a migliorare i livelli di raccolta differenziata.

Si prevede, dunque, la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità. In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità;
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità.

Si tenterà, anche di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancanti. Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano. La Municipalità tenderà ad incrementare ulteriormente le azioni a supporto della Società ASIA, nel primario interesse di garanzia delle condizioni igienico-sanitarie ed ambientali del territorio. In tale contesto, saranno avviate azioni, in sinergia con la suddetta Società, finalizzate ad attuare piani straordinari di spazzamento delle strade e di pulizia delle aree di pertinenza delle stesse, nonché alla razionalizzazione – attraverso l'emissione di eventuali ed apposite Ordinanze Dirigenziali – della collocazione di cassonetti o contenitori di rifiuti differenziati.

Nell'ambito dei presenti Programmi è previsto l'avvio di ulteriori iniziative volte a garantire la piena manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di captazione delle acque superficiali sulle strade di competenza della Municipalità (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità); a tal fine è stata effettuata una mappatura degli interventi da effettuare sulla base delle verifiche fognarie effettuate dal settore decentrato delle fognature della II Municipalità "Cantiere Miroballo".

Ciò ha consentito di formulare una previsione delle spese necessarie per il triennio 2019-2021 al fine di ripristinare ed innovare alcuni aspetti connessi alla vivibilità quotidiana, con lo scopo di mitigare gli inconvenienti in caso di forti piogge, qualora questi dovessero derivare da deficienze dell'impianto di scarico delle acque pluviali (sistema delle caditoie). Sono stati previsti spurghi di tratti fognari, per migliorare la circolazione complessiva dei reflui circolanti negli stessi impianti, con il fine di evitare intasamenti della rete. Di massima gli interventi di manutenzione che si ipotizzano, possono suddividersi come segue :

- Ripristino o sostituzione delle caditoie che si presentano fatiscenti, con relativa verifica del sistema di scarico e conseguenti opere stradali;
- Attività di spurgo di tratti di rete fognaria, al fine di eliminare intasamenti della rete, con particolare attenzione per quelle zone che, per la loro orografia, si presentano a quota depressa rispetto al resto delle rete cittadina (zona Mercato- Pendino);
- Riparazione di tratti fognari dissestati;
- Attività di pulizia caditoie con mezzi meccanici.

Finalità da conseguire

La finalità è quella di realizzare un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali delle strade funzionale ed efficiente, realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, svolgere attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, con particolare attenzione alla campagna di deblattizzazione, con interventi periodici concordati con la A.S.L., assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza della rete fognaria, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico nonché dei parchi sono finalizzati alla valorizzazione e alla corretta conservazione delle aree a verde. Ulteriore finalità è il mantenimento e miglioramento dello stato di efficienza dei parchi attraverso interventi manutentivi mirati. Le attività dei Programmi sono, dunque, finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto ambientale generale.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità, garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano. Se consideriamo il diritto all'ambiente come diritto umano, possiamo marciare in direzione di uno sviluppo sostenibile solo attraverso la democrazia e i suoi strumenti. L'igiene pubblica va assicurata attraverso il monitoraggio dei manufatti, la programmazione degli interventi di espurgo delle caditoie e di contrasto al fenomeno delle blatte rosse.

La costante cura della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

S'intende, inoltre, aumentare e migliorare la qualità dei parchi di competenza della Municipalità.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 3

I Programmi prevedono:

- la programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità;
- la programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale;
- la programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente.

Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di igiene urbana.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e del sistema di captazione delle acque superficiali anche attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 4

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità.
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete di captazione delle acque superficiali, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



Area Municipalità 5

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde ed al corretto funzionamento del sistema di smaltimento delle acque superficiali nel sistema fognario principale, secondo il Regolamento delle Municipalità e l'elenco dei prodotti (verde orizzontale, alberature di basso fusto e fognoli di sezione inferiore a 1 mq.), compatibilmente con le risorse disponibili (fondi, attrezzature, uomini e recapiti di smaltimento).L'attività di progettazione privilegerà l'uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili.

Finalità da conseguire

Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare e difendere il territorio, l'ambiente e le risorse naturali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 6

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete di captazione delle acque superficiali, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

I Programmi per la salvaguardia dell'ambiente prevedono interventi di manutenzione del verde dei parchi ed aiuole come riportato nell'elenco E (art. 18 lett.F) con il personale in dotazione e appalti di manutenzione straordinaria.
Saranno realizzati interventi di espurgo e verifiche della rete fognaria di competenza della Municipalità, con il personale in dotazione.

Finalità da conseguire

Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.
Efficienza del ciclo delle acque.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare migliori livelli di efficienza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 8

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico

Finalità da conseguire

La finalità è quella di realizzare un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiale della strade funzionale ed efficiente, realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, svolgere attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ad alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, con particolare attenzione alla campagna di deblattizzazione, con interventi periodici concordati con la A.S.L., assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, migliori livelli di igiene e migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico, garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete fognaria, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità..

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità, garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano. Se consideriamo il diritto all'ambiente come diritto umano, possiamo marciare in direzione di uno sviluppo sostenibile solo attraverso la democrazia e i suoi strumenti. L'igiene pubblica va assicurata attraverso il monitoraggio dei manufatti, la programmazione degli interventi di espurgo delle caditoie e di contrasto al fenomeno delle blatte rosse

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 9

L'ambiente e il territorio (e la loro qualità) sono naturalmente il cuore della missione istituzionale di ogni Comune. Sono fra i temi principali su cui oggettivamente e naturalmente essi devono rispondere ai cittadini e sui quali i cittadini stessi sempre più spesso – come titolari di un diritto, ancorché non perfettamente codificato – li chiamano direttamente in causa. La qualità dell'*habitat*, prima dell'emergere della questione ambientale, è sempre stata un problema locale. Gli enti territoriali sono da sempre concentrati sul proprio territorio, che è l'ambiente ove vivono le persone e le comunità amministrare. Se la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture, soprattutto viarie, rispondono oggi ad una esigenza indotta dallo sviluppo socio-economico e dai suoi ritmi spesso frenetici, è indubbio che fra le finalità di un buon amministrare c'è quella di perseguire uno sviluppo in equilibrio con la natura e con l'ambiente, uno sviluppo sostenibile, marciando su di un percorso che prevede come indefettibili la democrazia del consenso e la partecipazione dei cittadini. Con tali premesse, i presenti Programmi si incentrano sulla programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità, sulla programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale e sulla programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente. Si prevede, inoltre, l'attivazione di adeguate campagne informative tese a migliorare i livelli di raccolta differenziata. In sintesi, l'intervento delle Municipalità si concentra sulla definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità.

In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Finalità da conseguire

Conservazione del patrimonio arboreo e garanzia di migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico, nonché realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali delle strade funzionale ed efficiente. Ancora, assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, con particolare attenzione alle principali piazze della Municipalità in modo da renderle più fruibili ai cittadini..

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree. Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e, di riflesso, voler incidere sulla vita sociale. S'intende, inoltre, aumentare e migliorare la qualità dei parchi di competenza della Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



Direzione Municipalità 10

Ci si prefigge di favorire sul territorio municipale l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi, soprattutto nelle aree adibite a verde pubblico.

Sarà, in tale contesto, posta massima attenzione – soprattutto nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – alla protezione degli scivoli per passaggi pedonali nonché ai passaggi pedonali privi di marciapiede, a tutela dell'incolumità dei pedoni.

Finalità da conseguire

Sicurezza delle aree e dei luoghi pubblici.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi..

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



Missione 10 - Strutture Centrali

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore alle Infrastrutture e al trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Strutture di I livello interessate	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Area Infrastrutture</i> 2) <i>Area Viabilità e Trasporto Pubblico</i> 3) <i>Area Programmazione della Mobilità</i> 4) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i> 5) <i>Aree Municipalità</i>
Programma 02	Trasporto pubblico locale
Programma 04	Altre modalità di trasporto
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Strategico di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Programma 02	Trasporto pubblico locale
Programma 04	Altre modalità di trasporto
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Infrastrutture</i>
<p><u>Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano</u></p> <p>Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del <i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i> vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti.</p> <p>Ai fini del perseguimento di tali obiettivi il suddetto <i>Piano</i> prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio in maniera tale da garantire un livello di servizio adeguato agli insediamenti.</p> <p>In tale ottica è previsto il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico metropolitano, con il completamento delle linee metropolitane urbane, l'immissione in servizio di n. 20 nuovi elettrotreni per la linea 1 della metropolitana di Napoli, n. 4 elettrotreni per la linea 6 e n. 20 filobus ibridi elettrici, nonché l'implementazione delle linee filoviarie e tranviarie.</p> <p><u>Strade della rete primaria cittadina</u></p> <p>La programmazione per il triennio 2019/2021 deve partire dalla considerazione che l'Amministrazione Comunale, fissando come priorità la riqualificazione della rete primaria cittadina, ha stanziato risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria di quota parte delle strade a valenza metropolitana. Gli interventi sono programmati con lo scopo di mantenere la rete stradale cittadina, ripristinare le condizioni di sicurezza e decoro urbano ed arginare l'elevato numero di richieste di risarcimento danni da sinistri stradali che causano un aggravio di spese alle casse dell'Ente.</p> <p>Nel corso del triennio 2019-2021, pertanto, si prevede di completare gli interventi non ultimati entro il 2018, in particolare i lavori di manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale, i lavori di manutenzione del capostrada di via U. Masoni, via Arcoleo – Morelli – Gaetani e Galleria Vittoria, i lavori di manutenzione straordinaria di Corso V. Emanuele e riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare – Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare.</p> <p>Dato atto che nel corso dell'anno 2018 l'Amministrazione Comunale ha partecipato all'avviso pubblico “<i>Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016</i>” candidando circa 70</p>	

progetti esecutivi, di cui 40 del Servizio Strade, approvati in linea tecnica dalla Giunta Comunale, ci si pone quale obiettivo di procedere alla realizzazione di tali interventi fermo restando la disponibilità dei fondi.

Si prevede, in particolare, di dare avvio alle lavorazioni per le quali sono state completate le procedure di gara negli anni precedenti, avviare le gare per l'esecuzione dell'intervento in ambito PON Metro e completare le procedure di gara relative all'intervento nell'ambito del progetto "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola" finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare.

In data 02/08/2018 è stato firmato il contratto avente ad oggetto "Contratto Comune Napoli e la Napoli Servizi S.p.A per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'amministrazione "tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A. Sono state affidate alla Società Napoli Servizi S.p.A., in regime di in-house providing, le attività di Supporto alla viabilità ed alla sicurezza stradale c.d. "Pronto Intervento Stradale (P.I.S.), ricomprese nella deliberazione di G.C. n. 352/2018 e dettagliate nel disciplinare tecnico dove sono, altresì, specificate le modalità di svolgimento delle attività stesse. Le attività di pronto intervento stradale saranno espletate fino al 30/06/2019. Mediante la verifica mensile delle attività svolte dalla Napoli Servizi, sarà possibile valutare l'andamento del servizio di pronto intervento stradale rispetto a quanto previsto dal contratto.

Ulteriore obiettivo sarà la realizzazione di progetti esecutivi di tutti quegli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio Comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

Grazie al finanziamento P.O.C. 2014-2020 si prevede di avviare le progettazioni ed i lavori relativi agli assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare (viale Augusto, via Beccadelli e via Cintia). Ulteriore obiettivo riguarda la progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade che verranno interessate dalle manifestazioni delle Universiadi che si svolgeranno a Napoli nella prossima estate.

Particolare importanza, come per le annualità precedenti, assumeranno nel triennio:

- il Tavolo di concertazione da attivare con la Soprintendenza sul tema delle pavimentazioni stradali finalizzata alla definitiva individuazione delle strade su cui è possibile intervenire con modifica delle tipologie di pavimentazione (in particolare, la sostituzione della pavimentazione in pietra con conglomerato bituminoso), al fine di minimizzare costi e tempi della manutenzione;
- le attività tese ad una possibile definizione di un Nuovo Regolamento per l'autorizzazione agli interventi su sede stradale comunale con gli Enti Enel, Napoletanagas, ABC, etc. Il regolamento dovrà avere come allegato un Disciplinare Tecnico Prestazionale in cui saranno normate le caratteristiche del ripristino (geometria, sezione, etc.) del pacchetto stradale al fine di evitare i dissesti che spesso si verificano in seguito agli interventi degli enti esercenti i pubblici servizi. Il Disciplinare conterrà altresì le modalità di espletamento delle lavorazioni e le procedure dell'utilizzazione del suolo pubblico;
- il rilascio di pareri e Nulla Osta di competenza su Progetti Urbanistici, Piani particolareggiati di esecuzione, parcheggi pubblici e privati, etc.;
- le attività per la definizione delle strade di uso pubblico;
- le attività tese ad una possibile realizzazione del Catasto Strade (in relazione agli atti di indirizzo e alle fasi di censimento e catalogazione).

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

La programmazione per il triennio 2019/2021 si articola secondo due filoni principali che si inquadrano nell'ambito del programma generale delle infrastrutture di trasporto:

- da una parte si mira all'ampliamento fisico dell'infrastruttura metropolitana, al fine di incrementare l'estensione del territorio cittadino coperto da un rapido

ed affidabile mezzo di trasporto in grado di collegare le periferie della Città, (dove sono già stati realizzati diversi parcheggi di interscambio e dove si auspica si attestino, sempre più, i mezzi di trasporto privato) a tutti i principali Poli Attrattori della Città (Zona ospedaliera, Zona Universitaria, Stazione Centrale, Stazione Marittima, Aeroporto);

- dall'altra si mira a mantenere in efficienza le infrastrutture esistenti, incrementando, ove possibile gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie

La programmazione per il triennio 2019/2021 prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti per il potenziamento delle linee filoviarie e tranviarie, nonché interventi di adeguamento degli ascensori e delle scale mobili cittadine.

Attività del triennio 2019/2021

2019

Strade

- Approvazione dei progetti ed inizio delle lavorazioni relative agli interventi di riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Viale Augusto, Via Cinthia e via Beccadelli;
- Completamento delle attività relative al progetto “Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie”, nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
- Attivazione delle procedure di gara e inizio dei lavori dei progetti selezionati dalla Regione Campania nell'ambito della “Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016”;
- Completamento dei lavori relativi alla “Riqualificazione di corso Umberto I finanziato con fondi MATTM nell'ambito del programma di mobilità sostenibile “Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola”
- Affidamento incarichi di progettazione per gli interventi sopraelencati e approvazione dei diversi livelli di progettazione, subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.

Nel corso dell'anno, si prevede di:

completare i seguenti interventi:

- manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale;
- manutenzione del Capostrada di Via Masoni, via Arcoleo, via Morelli, via Gaetani e galleria Vittoria;
- riqualificazione di via Pallucci I lotto;
- riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare – Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle

Repubbliche Marinare

- iniziare i seguenti interventi:
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo, qualora si reperiscano i fondi;
- “Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie, codice progetto NA2.2.1.b, finanziato in ambito PON Metro”
- “Riqualificazione di corso Umberto I finanziato con fondi MATTM nell’ambito del programma di mobilità sostenibile “Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola”;
- lavori di riqualificazione di piazza De Franchis.
- approvare i progetti relativi ai seguenti interventi:
- Riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 1 – Viale Augusto;
- Riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 2 - via Beccadelli;
- Riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 3 – Via Cinthia;
- Attivare le attività dei lavori degli interventi candidati alla “Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016” e per i quali sono stati reperiti i fondi necessari;
- Eseguire le attività degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell’art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

Linea 1

- prosecuzione interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo (l. n. 286/2006);
- avvio intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- primo e secondo contratto applicativo fornitura n. 12 elettrotreni: avvio produzione;
- sottoscrizione terzo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 elettrotreni;
- prosecuzione dei lavori uscita Porto della stazione Municipio e apertura carreggiata via Acton lato mare in versione finale;
- completamento della sistemazione superficiale di piazza Garibaldi;
- prosecuzione dei lavori per l’attivazione, in configurazione provvisoria, della stazione Duomo;
- avvio degli interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzanda linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino;
- progettazione della tratta Di Vittorio - Capodichino;
- approvazione progetto definitivo dei lavori dell’ampliamento del deposito - officina di Piscinola e consegna progetto esecutivo;
- aggiudicazione gara concorso di progettazione in due fasi della seconda uscita della stazione Materdei e affidamento progettazione;
- stipula accordo per la definizione delle linee guida per la progettazione ed esecuzione interventi Parco Archeologico e approvazione progetto Parco Archeologico, suddivisione in stralci e gara interventi del primo stralcio;
- avvio lavori relativi all’archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi;

- predisposizione dei documenti di gara per la progettazione ed esecuzione degli interventi di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)” ed avvio gara;
- gara e aggiudicazione degli interventi di “Miglioramento dell’incarrozzamento dei disabili”;
- avvio del gruppo di lavoro per la predisposizione dei documenti di gara per lo “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento” e indizione gara;
- avvio progettazione e realizzazione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Linea 6

- completamento delle camere di ventilazione Torretta, S. Maria in Portico e Vittoria;
- attivazione pre-esercizio della tratta Mergellina – San Pasquale, compreso completamento impianti tecnologici e opere di finitura stazione intermedia Arco Mirelli;
- completamento delle opere tecnologiche di linea sino al pozzo di stazione in piazza Municipio;
- avvio lavori camera di ventilazione ricompresa tra le stazioni Chiaia e Municipio;
- completamento lavori di finitura della stazione Chiaia;
- progettazione definitiva del deposito - officina e avvio lavori di I fase e di II fase;
- avvio delle procedure per richiesta di finanziamento dei lavori di III fase (ampliamento deposito officina di via Campegna);
- avvio progettazione e realizzazione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Funicolari

- approvazione progetto lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia ed indizione gara per l’affidamento dei lavori;
- realizzazione dei lavori di impresenziamento della stazione di Corso V. Emanuele della funicolare di Montesanto;
- avvio progettazione e realizzazione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all’utenza lungo l’intera tratta;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- censimento dello stato di consistenza degli impianti, di concerto con ANM, al fine di poter pianificare gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti;
- riattivazione della tratta San Giovanni a Teduccio – Poggioreale e San Giovanni a Teduccio – via Colombo;
- attivazione delle procedure per la ripresa dei lavori della nuova linea filoviaria 204 (ex autolinea R4);

- Attivazione delle procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232, per l'esecuzione dei seguenti interventi:
 - acquisto di n. 20 filobus ibridi elettrici;
 - potenziare le linee filoviarie;
 - dotare parte della linea tranviaria di un efficiente sistema di segnalamento.

2020

Strade

- manutenzione straordinaria di capostrada e marciapiede di corso Vittorio Emanuele;
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo, subordinatamente al reperimento dei fondi;
- "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie, finanziato in ambito PON Metro"
- dare avvio ai seguenti interventi:
 - riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 1 – Viale Augusto;
 - riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 2 - Via Beccadelli;
 - riqualificazione di via del Parco Margherita
- attivazione delle attività dei lavori degli interventi candidati alla "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016" e per i quali sono stati reperiti i fondi necessari;
- esecuzione delle attività degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

Linea 1

- completamento interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo (l. n. 286/2006);
- prosecuzione intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- primo e secondo contratto applicativo fornitura n. 12 elettrotreni: completamento casse e carrelli, fornitura e messa in servizio di n. 1 elettrotreno;
- terzo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 elettrotreni: completamento casse e carrelli;
- completamento lavori stazione Municipio;
- attivazione, in configurazione provvisoria, della stazione Duomo e completamento lavori di sistemazione superficiale di piazza Nicola Amore connessi alla stazione, lato via Foria;
- prosecuzione dei lavori della tratta CDN-Capodichino;
- completamento lavori stazione Centro Direzionale di Napoli;
- prosecuzione interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino;

- avvio lavori della tratta Di Vittorio – Capodichino;
- approvazione progetto esecutivo, indizione gara esecuzione lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola, sottoscrizione contratto ed avvio lavori;
- approvazione progetto definitivo ed esecutivo, indizione gara esecuzione lavori della seconda uscita della stazione Materdei;
- avvio lavori primo stralcio Parco Archeologico;
- prosecuzione lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi;
- aggiudicazione gara, approvazione progetto esecutivo e avvio lavori degli interventi di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)";
- avvio e completamento degli interventi di "Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili";
- aggiudicazione della gara per la progettazione ed esecuzione dello "Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento" ed avvio dell'esecuzione del contratto;
- completamento degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Linea 6

- attivazione della tratta Mergellina – San Pasquale, compreso completamento impianti tecnologici e opere di finitura stazione intermedia Arco Mirelli;
- completamento lavori camera di ventilazione ricompresa tra le stazioni Chiaia e Municipio;
- attivazione della tratta San Pasquale – Municipio;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale della stazione Mirelli;
- completamento lavori di I fase e prosecuzione lavori di II fase del deposito – officina;
- completamento degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Funicolari

- aggiudicazione gara ed esecuzione lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia;
- approvazione progetto per indizione gara per "Abbattimento delle barriere architettoniche" della funicolare di Mergellina;
- completamento degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- attivazione delle procedure necessarie al reperimento di finanziamenti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti;
- definizione degli interventi necessari all'attivazione della tratta via Colombo – piazza Vittoria;
- avvio dei lavori della nuova linea filoviaria 204 (ex autolinea R4).

2021

Strade

- riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare - Lotto 1 – Viale Augusto;
- riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare - Lotto 2 - Via Beccadelli;
- inizio dei lavori relativi di riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare - Lotto 3 – Via Cinthia;
- completamento dei lavori di riqualificazione di via del Parco Margherita.
- attivazione delle attività dei lavori degli interventi candidati alla “Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016” e per i quali sono stati reperiti i fondi necessari;
- esecuzione delle attività degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

Linea 1

- prosecuzione intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- primo e secondo contratto applicativo fornitura n. 12 elettrotreni: fornitura e messa in servizio di n. 11 elettrotreni;
- terzo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 elettrotreni: fornitura di n. 8 elettrotreni;
- montaggio del Tempio e completamento lavori stazione Duomo;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta CDN - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione;
- prosecuzione interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino;
- prosecuzione lavori della tratta Di Vittorio - Capodichino;
- completamento dei lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola;
- affidamento e avvio lavori della seconda uscita della stazione Materdei;
- completamento lavori primo stralcio Parco Archeologico;
- ultimazione lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi;
- completamento degli interventi di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)”;
- prosecuzione dell'esecuzione del contratto relativo allo “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento”;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Linea 6

- prosecuzione lavori di II fase del deposito – officina;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell’ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Funicolari

- espletamento gara ed avvio lavori “Abbattimento delle barriere architettoniche” della funicolare di Mergellina;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- attivazione della tratta via Colombo – piazza Vittoria;
- completamento dei lavori della nuova linea filoviaria 204 (ex autolinea R4).

Finalità da conseguire

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

A. Linea 1 della metropolitana di Napoli - Gestione e potenziamento dell’infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni.

Nell’ambito dei finanziamenti, già stanziati, di cui alla legge n. 286 del 24 novembre 2006 art. 2 comma 54, inerente gli “Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo”, si prevede, inoltre, il completamento entro il dicembre 2020, dei seguenti interventi:

- ammodernamento del sistema di comunicazione radio/terra/treno;
- rinnovo sistema di registrazione eventi e sistema di rilevazione della presenza attiva macchinista ed implementazione di un sistema attivo del dispositivo di attuazione della frenatura di emergenza.

Nell’ambito dei finanziamenti di cui alla legge n. 472/99 è stata sottoscritta la convenzione che regola l’erogazione dei fondi con il competente Ministero ed è stato inviato allo stesso Ministero il progetto esecutivo validato dell’intervento “Sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli”. Nell’anno 2019 si prevede di conseguire il N.O.T. ex art. 3 del D.P.R. n. 753/80 di approvazione del progetto e di avviare l’intervento.

La Regione Campania ha, inoltre, definitivamente assegnato al Comune di Napoli - nell’ambito del finanziamento POR di cui al Grande Progetto per il completamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli, tratta Dante-Garibaldi - la somma di 98 milioni di euro per la stipula di un accordo quadro finalizzato alla fornitura di complessivi 20 nuovi elettrotreni. In data 9 novembre 2017 è stato stipulato l’accordo quadro rep. 86155 e, conseguentemente, il primo contratto applicativo rep. 86156 (finanziamento POR) con il quale è stato affidato alla C.A.F. SA l’appalto avente per oggetto la progettazione,



costruzione, fornitura, collaudo e immissione in linea e in servizio di n. 10 nuovi elettrotreni a sei casse da adibire al servizio viaggiatori.

In data 14 marzo 2018 è stato sottoscritto il secondo contratto applicativo rep. 86199 per la fornitura di complessivi n. 2 elettrotreni nell'ambito del Patto per la Città di Napoli con finanziamento FSC 2014-2020, mentre nel 2019 si prevede di sottoscrivere un terzo ed ultimo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 treni nell'ambito del mutuo BEI, con contratto di prestito stipulato in data 10 luglio 2017. Nel corso del triennio si presume di avere la fornitura di tutti i n. 20 elettrotreni (10+2+8).

Considerato il prossimo incremento della flotta, è stato programmato anche un ampliamento del deposito-officina di Piscinola, il cui finanziamento è stato inserito nell'ambito dei fondi FSC 2014-2020 di cui al Patto per la Città di Napoli, del programma di investimenti finanziato con mutuo BEI e del D.M. n. 587 del 22.12.2017 con risorse provenienti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione approvato prevede l'individuazione di un'area, ove allocare il nuovo deposito, nelle immediate adiacenze rispetto a quello esistente e consente di conseguire indubbi vantaggi sia dal punto di vista tecnico (interoperabilità tecnica e funzionale, gestione unitaria dell'infrastruttura completa), sia dal punto di vista economico per l'inutile duplicazione di funzioni ed opere esistenti (mancata realizzazione di nuove strutture funzionali alla gestione del movimento ed ausiliarie all'esercizio, impiego comune di costose attrezzature già realizzate ed in uso), con conseguente contenimento della spesa pubblica.

In questa ottica sono state esaminate le aree poste nelle vicinanze dell'attuale deposito con particolare riguardo all'orografia del territorio, ai vincoli edilizi ed urbanistici, alla destinazione d'uso, al grado edificatorio, allo stato di conservazione, alle infrastrutture adiacenti e alle possibili problematiche connesse con la realizzazione dell'ampliamento dello stesso.

Le infrastrutture esistenti nelle aree di che trattasi (elettrodotto, grandi assi viari, tracciato interrato ferrovia E.A.V. molto superficiale, alveo Spinelli) ed i vincoli su di esse gravanti, unitamente alla specifica orografia del territorio in funzione dei raggi di curvatura e delle massime pendenze ammissibili dal tracciato metropolitano, hanno determinato l'esclusione di varie ipotesi localizzative.

Pertanto, tra le aree adiacenti, l'unica soluzione praticabile per l'ampliamento del deposito ferroviario risulta essere l'utilizzo di un'area ubicata in località Piscinola di superficie pari a circa mq. 46.245 (di cui circa mq. 45.262 di proprietà privata), e precisamente alla estremità Nord del territorio comunale ed in prossimità del confine con il Comune di Mugnano di Napoli.

Essendo detta area classificata come agricola, il progetto definitivo del primo lotto funzionale, per opere non previste nello strumento urbanistico comunale generale, dovrà essere approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nei modi previsti, ai sensi e con le conseguenze del D.P.R. n. 327/2001, art. 19, comma 2 (adozione della variante allo strumento urbanistico).

Successivamente si darà corso al completamento della procedura espropriativa delle aree di proprietà privata interessate dall'intervento.

Attualmente è intervenuta l'efficacia dell'aggiudicazione della gara per l'affidamento della progettazione dell'intervento. Nel periodo di riferimento si prevede di completare i lavori.

Nel periodo di riferimento, inoltre, è previsto l'avvio e l'esecuzione degli ulteriori interventi inseriti nel programma di investimenti finanziato con il mutuo BEI ed in particolare:

“Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)”, cofinanziato con i fondi MIT di cui all'Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020; “Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili”; “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento” (quest'ultimo con

ultimazione prevista nel 2023) ,anch'esso cofinanziato con i fondi MIT di cui all'Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020.

Nel periodo di riferimento verrà anche avviata la realizzazione della seconda uscita della stazione Materdei nell'ambito degli interventi previsti dal Patto per la Città di Napoli.

Inoltre, a valle della definizione dell'accordo con tutti gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta, nel periodo in esame si prevede la progettazione e realizzazione dei relativi impianti di telecomunicazione mobile.

Si darà corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente, che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con lo stesso gestore.

Si prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232, per l'esecuzione di interventi legati ad attività di rinnovo e potenziamento delle apparecchiature installate in linea e nelle stazioni, nonché al completamento dell'ampliamento del deposito officina di Piscinola, al fine di garantire nel prossimo triennio la regolarità e la continuità dell'esercizio.

B. Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta Dante - Garibaldi/CDN

Relativamente al completamento della Tratta Dante - Garibaldi/CDN si prevede, nel periodo di riferimento, di procedere a:

- ultimare i lavori connessi alla realizzazione della Stazione Municipio, la cui apertura con riferimento ad una prima fase – uscita di via Medina ed uscita provvisoria in piazza Municipio – è avvenuta nel giugno 2015. Dopo l'apertura dell'uscita San Giacomo, avvenuta il 21 luglio 2017 e dell'uscita Depretis avvenuta il 21 dicembre 2018, si prevede il completamento della stazione, con il completamento della sistemazione superficiale della piazza e del collegamento con il porto, quest'ultimo previsto entro la fine del 2020;
- ultimare i lavori di sistemazione superficiale dell'intera piazza Garibaldi e delle immediate adiacenze;
- attivare, in configurazione provvisoria, la Stazione Duomo nel mese di marzo 2020, per poi passare successivamente per fasi alla configurazione definitiva entro la fine del 2020; l'ultimazione dei lavori, comprensivi del montaggio del Tempio, è previsto per l'estate 2021.

Verranno, altresì, completati i lavori del primo stralcio funzionale del Parco Archeologico in piazza Municipio di cui al Patto per la Città di Napoli e gli interventi relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere.

Per il completamento dell'opera, sulla base del Documento di Economia e Finanza approvato in data 10 aprile 2015, sono stati stanziati 218,9 milioni di euro, di cui 90 assegnati con legge 164/2014 e 128,9 con deliberazione CIPE n. 54 del primo dicembre 2016. L'assegnazione è avvenuta solo nel dicembre 2017 con la sottoscrizione della Convenzione tra il Comune di Napoli ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che regola il trasferimento dei fondi.

Inoltre, per le attività archeologiche connesse al completamento dell'infrastruttura sono stati assegnati, nell'ambito della riprogrammazione dei fondi PON – MIT 2017, 30 milioni di euro come da Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020.

Si attueranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con la Prefettura.

C. Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta Centro Direzionale - Capodichino



Con Delibera CIPE n.88/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 112 del 16 maggio 2014, è stato approvato il progetto definitivo della Tratta Centro Direzionale – Capodichino. Il progetto riguarda il prolungamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli attraverso la realizzazione di circa 3,2 Km di gallerie e n. 4 stazioni, Centro Direzionale, Tribunale, Poggioreale e Capodichino. Con il prolungamento della linea sino a Capodichino la metropolitana di Napoli costituirà un importante nodo di interscambio internazionale. Attualmente sono in corso i lavori su tutte e quattro le stazioni.

Nel 2020 si prevede il completamento dei lavori della stazione Centro Direzionale di Napoli, mentre nel triennio di riferimento si prevede di avviare anche i cantieri relativi alle opere accessorie (Manufatto ricovero rotabili, Gallerie a foro cieco, Camere di Ventilazione, impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in parallelismo alla linea 1 e collegamento Di Vittorio-Capodichino).

Si attueranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

D. Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni.

Per garantire l'efficienza della linea, una volta ultimati i lavori, si prevede la realizzazione del deposito/officina presso le aree dell'ex arsenale militare di via Campegna. L'accordo oramai raggiunto con il Ministero della Difesa per l'acquisizione di dette aree, sarà perfezionato presumibilmente nel corso del 2019 a valle delle relative attività peritali eseguite dall'Agenzia del Demanio – Filiale Campania.

Nel periodo in esame si prevede di approvare il progetto esecutivo del citato deposito – officina, completare i lavori di prima fase ed avviare i lavori di seconda e terza fase (ampliamento).

I lavori di prima fase, di importo pari a 9,5 milioni di euro, sono finanziati dal Patto per Napoli con fondi FSC 2014-2020. I lavori di seconda fase risultano finanziati attraverso le risorse derivanti dalla riprogrammazione dei fondi PON – MIT 2017 mediante Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020, per 210,5 milioni di euro. Per i lavori di terza fase e di ampliamento sono stati altresì acquisiti 38 milioni di euro a valere sul D.M. n. 86 del 02.03.2018.

Inoltre, a valle della definizione dell'accordo con tutti gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta, nel periodo in esame si prevede la progettazione e realizzazione dei relativi impianti di telecomunicazione mobile.

Si darà corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con lo stesso gestore.

E. Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina Municipio

A seguito dei vincoli posti dall'Autorità Giudiziaria per il crollo parziale subito dal fabbricato di via Riviera di Chiaia civ. 72, il completamento delle opere civili è stato fortemente compromesso. Il cronoprogramma dei lavori prevede di attivare nel 2019 l'estensione della tratta funzionale già in servizio Mostra/Mergellina fino alla stazione di S. Pasquale, incluso:

- la configurazione definitiva della stazione Mergellina;

- l'apertura della stazione San Pasquale.

Per l'estensione dell'esercizio fino alla stazione Municipio entro il 2020 si prevede:

- il completamento della stazione di Chiaia e delle relative sistemazioni superficiali;
- il completamento della stazione Mirelli e delle relative sistemazioni superficiali;
- il completamento della camera di ventilazione ricompresa tra le stazioni Chiaia e Municipio;
- il completamento delle opere civili e tecnologiche della stazione Municipio. Si precisa che il programma dei lavori è stato fortemente condizionato dalle risultanze degli scavi archeologici il cui completamento è avvenuto nell'aprile del 2016. Al riguardo la Soprintendenza ha approvato il Progetto di rimozione delle preesistenze archeologiche, ed è stata anche approvata la variante della stazione funzionale alla ricollocazione dei ritrovamenti archeologici.

Per il completamento dell'opera, sulla base del Documento di Economia e Finanza approvato in data 10 aprile 2015, sono stati stanziati 194,8 milioni di euro, di cui 114,8 milioni con deliberazione CIPE n. 54 del primo dicembre 2016, 30 milioni con fondi regionali PAC 2007/2013 e 50 milioni con fondi FSC 2007/2013, relativamente alla tratta Mergellina - Municipio.

Si attueranno inoltre le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con la Prefettura.

F. Funicolari - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sugli impianti sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

Nel periodo di riferimento, inoltre, è previsto l'avvio e l'esecuzione degli ulteriori interventi inseriti nel programma di investimenti finanziato con il mutuo BEI e in particolare:

funicolare di Chiaia: revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15, con sospensione dell'esercizio per circa mesi cinque e conseguente riapertura entro il secondo semestre del 2020;

funicolare di Montesanto: realizzazione dei lavori di impresenziamento della stazione intermedia Corso Vittorio Emanuele, con ultimazione prevista nel 2019;

funicolare di Mergellina: lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, senza sospensione del pubblico esercizio, con ultimazione prevista entro la fine del 2021.

Inoltre, a valle della definizione dell'accordo con tutti gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta, nel periodo in esame si prevede la progettazione e realizzazione dei relativi impianti di telecomunicazione mobile.

Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie

La programmazione per il triennio 2019/2021 prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di

cui alla legge 11.12.2016 n. 232, per l'esecuzione dei seguenti interventi:

- acquisto di n. 20 filobus ibridi elettrici;
- potenziare le linee filoviarie;
- dotare parte della linea tranviaria di un efficiente sistema di segnalamento.

Strade

Le attività programmate, che interessano il rifacimento del capostrada e del marciapiede, sono utili a conservare nel tempo le caratteristiche funzionali della strada, la qualità e l'efficienza e garantire la sicurezza sia per il traffico veicolare che per i pedoni.

Motivazione delle scelte effettuate

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Il potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico. Il processo attuativo di tale strategia è iniziato con l'approvazione del Piano Comunale dei Trasporti integrato con la pianificazione urbanistica ed è proseguito con la programmazione e l'attuazione di molti interventi di singole tratte ferroviarie e metropolitane.

Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie

Il potenziamento e la riorganizzazione delle reti tranviarie e filoviarie è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

Strade

Le scelte effettuate sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico.

Il Servizio inserisce nel programma triennale le strade che necessitano di interventi di manutenzione in base allo stato del capostrada e dei marciapiedi. I lavori da finanziare, in dipendenza delle risorse finanziarie disponibili, sono dettati dalle esigenze stabilite dagli organi di governo dell'amministrazione in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

Risorse finanziarie

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Per l'ampliamento ed adeguamento della rete metropolitana si prevede l'attivazione di tutte le procedure necessarie per ottenere i cofinanziamenti statali ed europei. Tali contributi finanziari, da ricercare nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR), che traccia le linee strategiche per l'impiego dei fondi strutturali a carico dello Stato e dei fondi europei, e delle risorse dei Programmi Operativi Nazionali (PON) per opere di particolare interesse regionale con



investimenti da concordare tra le Autorità competenti e la Regione Campania, concorreranno alla realizzazione degli interventi sopradescritti. Attualmente sono stati individuati una serie di obiettivi primari che, d'intesa con la Regione Campania, definiscono il trasferimento all'A.C. di finanziamenti a valere sui fondi PAC 2007-2013, POC e FSC 2007-2013 e 2014-2020, oltre agli obiettivi di cui al Patto per la Città di Napoli, finanziato con fondi FSC 2014-2020, e quelli di cui ai fondi BEI.

Saranno completate le procedure per l'ulteriore finanziamento da parte dello Stato ai sensi della Legge Obiettivo del D.Lvo 159/2007.

Si prevede di attivare le procedure per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232.

Linee tranviarie e filoviarie

Si prevede di attivare le procedure per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232.

Strade

È stata inoltre richiesta la copertura finanziaria di circa 70 progetti esecutivi di manutenzione stradale, di cui 46 del Servizio, mediante la partecipazione al bando della Regione Campania "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016";

Fondi di Bilancio Comunale, Fondi Regione Campania, Fondi Pon Metro, Fondi M.A.T.T.M.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 02	Trasporto pubblico locale
Programma 04	Altre modalità di trasporto
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Viabilità e trasporto pubblico</i>
<p>Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza e mobilità urbana è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.</p> <p>Tali attività, a garanzia del rispetto dei vincoli ambientali, viene posta in essere attraverso lo sviluppo dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato "NAUSICA", finalizzato al miglioramento della mobilità urbana; • Il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità. • Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti. <p>Nell'ambito del trasporto pubblico, sono intervenute alcune modifiche da parte dell'Amministrazione che hanno mutato i termini dei rapporti concessori tra Comune di Napoli e l'Azienda di trasporto pubblico locale, attraverso l'istituzione di una Holding dei trasporti cui è stato demandato il compito di gestione e controllo della committenza in materia di TPL per conto del Comune di Napoli.</p> <p>Il Comune di Napoli dovrà assumere e rendere operative le funzioni di controllo strategico sul TPL, così come stabilito dal Consiglio Comunale e come previsto dalla Convenzione stipulata tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l. In tal senso, fermo restando le determinazioni da assumere in linea con quanto stabilito dal Comune di Napoli con l'eventuale ingresso di soggetti privati nella società A.N.M. S.p.A. e nelle more della definizione delle procedure concorsuali stabilite dalla Regione Campania, sarà assicurata anche per il periodo di riferimento, da parte del Comune di Napoli, la funzione di soggetto deputato alla pianificazione e programmazione dei servizi di TPL in ambito urbano.</p> <p>Sarà necessario valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro. Prevedere la</p>	



realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana e incrementare i percorsi urbani serviti dai taxi collettivi. Modificare ed aggiornare il regolamento comunale del Trasporto Pubblico non di linea ed introdurre una nuova regolamentazione per i servizi di trasporto scolastico.

Si dovrà pianificare il sistema integrato tra trasporto pubblico e privato e tra sistema su ferro, sistema tranviario e sistema su gomma, nell'ambito della progressiva crescita del trasporto su ferro metropolitano e della necessaria riorganizzazione ed integrazione del trasporto su gomma.

A tal fine è stato attivato un tavolo permanente di confronto con l'ANM dove, sinergicamente, si possano affrontare tutte le problematiche del TPL e procedere alla riorganizzazione ed integrazione del sistema di trasporto pubblico.

Si dovrà proseguire nel processo di rafforzamento del ruolo della Holding dei Trasporti di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 772 del 03.11.2014 e relativa Convenzione sottoscritta tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l., nell'ambito del lotto provinciale individuato dalla Regione quale parte del bacino ottimale territoriale e corrispondente almeno alla nascente "Area metropolitana di Napoli". In tal senso, il Comune di Napoli dovrà promuovere interventi - nell'ambito delle sue competenze di pianificazione strategica - a favore del rafforzamento della Holding dei Trasporti nell'ambito delle competenze e funzioni fissate per la città Metropolitana di cui alla legge n. 56 del 07.04.2014. Tanto in considerazione dell'avvenuta fusione delle società ferro-gomma e della nascita della Holding dei Trasporti, cui sono state affidate le funzioni in materia di trasporto pubblico urbano, nonché delle funzioni trasferite dalla ex Amministrazione Provinciale alla nuova città Metropolitana a far data dal 01.01.2015.

I processi di riqualificazione, integrazione e rilancio del settore del trasporto pubblico in ambito urbano e di area metropolitana, dovranno garantire elevati standard qualitativi affidati alla Napoli Holding S.r.l. per i cittadini e salvaguardare i diritti dei lavoratori (clausole sociali). A questo scopo, va ribadito che, nel caso l'Amministrazione decida per la partecipazione di capitali privati nell'azienda di trasporto da scegliere mediante gara, sarà indispensabile la prevalenza di controllo pubblico sulle società, a garanzia di obiettivi di sostenibilità e coesione sociale del trasporto collettivo.

Al tempo stesso, al fine di individuare e promuovere servizi di trasporto alternativi ai servizi minimi, in favore dei cittadini e dei turisti, è stato predisposto e approvato un nuovo regolamento dei servizi di trasporto di linea autorizzati in favore di soggetti privati, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. a) punti 1 e 6 della legge Regionale n. 3/2002. Nel prosieguo delle attività si curerà l'attuazione del Regolamento.

Sarà necessario prevedere, per il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi, adeguate risorse di bilancio in favore della Napoli Holding S.r.l. per servizi integrativi e aggiuntivi da aggiungere ai servizi minimi previsti per il TPL su ferro e gomma, con particolare riguardo alle linee metropolitane per la entrata in esercizio delle nuove tratte su ferro e delle nuove stazioni della Linea1.

Per valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, si dovrà prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana, modificare ed aggiornare il regolamento comunale del Trasporto Pubblico non di linea ed introdurre una nuova regolamentazione per i servizi trasporto scolastico, aggiornare i modelli organizzativi di gestione dei settori del trasporto pubblico non di linea ed i relativi procedimenti amministrativi

Si dovranno prevedere iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico di linea e non di linea. L'Amministrazione proseguirà, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, con l'affidamento di nuove attività che garantiscano l'ampliamento del perimetro aziendale (ad es. messa a regime del servizio di rilascio dei contrassegni ZTL ed attivazione di nuove aree di sosta, parcheggi e strutture). Approvazione definitiva delle agevolazioni per la sosta su strisce blu delle auto elettriche ed ibride.



Si prevede la realizzazione dell'intervento AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI ITINERARI CICLOPEDONALI, cofinanziato dalla Regione Campania con l'installazione di varchi telematici per il controllo dell'Area Pedonale dei Tribunali, all'interno del grande perimetro UNESCO, in linea con gli strumenti di pianificazione della mobilità del Comune di Napoli, tale intervento assume un carattere rilevante anche in previsione dell'imminente apertura della stazione Metropolitana – Duomo – della Linea 1 che consente il collegamento diretto, su ferro, con il cuore della città garantendo, da Piazza Nicola Amore, l'ingresso al Centro Antico attraverso via Duomo, già ZTL, principale cardine della città, fino a raggiungere il decumano maggiore, via dei Tribunali, dichiarato nel 1995 patrimonio dell'umanità, limitando la circolazione di veicoli in una zona di grande rilevanza storico-architettonica.

Attività del triennio 2019/2021

2019

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

- Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato “NAUSICA”, finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Centrale di Controllo del Traffico.
- Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

Trasporto Pubblico

Informatizzazione ed archiviazione digitale dei dati relativi agli operatori ed ai procedimenti amministrativi dei servizi erogati di trasporto pubblico di linea e non di linea.

2020

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

- Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana;
- Rispetto del crono - programma definito dal Piano Operativo della Città di NAPOLI nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti

Trasporto Pubblico:

Predisposizione nuova bozza di contratto di servizio tra Napoli Holding S.r.l ed A.N.M. S.p.A.

2021

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità:

Realizzazione di almeno due progetti finalizzati al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione;

Trasporto pubblico:

Predisposizione del piano delle aree di sosta di trasporto pubblico non di linea.

Finalità da conseguire

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Miglioramento della sicurezza e mobilità urbana, miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali e degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, per garantire una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Trasporto pubblico

Valorizzazione e razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico a seguito dell'avvenuta fusione delle tre società partecipate comunali in un unico soggetto gestore dei servizi denominato ANM S.p.A.

Valorizzare e sostenere il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, nonché implementazione di nuove aree di sosta e/o parcheggi di interscambio.

Si ritiene opportuna la realizzazione, in collaborazione con il soggetto unico gestore dei servizi di TPL e parcheggi pubblici e con la Holding dei Trasporti, di un piano informativo e pubblicitario sui servizi di trasporto, per fornire ai cittadini dettagliate informazioni sulle linee, orarie costi di trasporto pubblico sia di linea che non di linea, la redazione, a cura della Napoli Holding S.r.l., di un apposito piano di trasporto pubblico integrato per individuare le aree cittadine scarsamente servite dal trasporto pubblico di linea e, di conseguenza, per formulare una ipotesi di integrazione mediante il trasporto pubblico di linea, la realizzazione di indagini di "customer satisfaction" per i servizi di trasporto pubblico a cura della Napoli Holding S.r.l. medesima.

Motivazione delle scelte effettuate

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di mobilità per garantire la vivibilità nell'ambito cittadino.

Trasporto pubblico

Trasferire gli spostamenti dei cittadini dal traffico privato a quello collettivo per consentire ai pedoni la massima fruizione degli spazi cittadini e ridurre contestualmente l'inquinamento atmosferico.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti



Programma 02	Trasporto pubblico locale
Programma 04	Altre modalità di trasporto
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Programmazione della Mobilità</i>
Piano urbano della mobilità sostenibile Il <i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i> è finalizzato a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, ad assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata e a moderare il traffico, a incrementare la capacità del trasporto, ad aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e a ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane. Con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016 la Giunta comunale ha approvato il livello direttore del <i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i> , contenente l'analisi della struttura e delle criticità dell'attuale sistema dei trasporti e la definizione degli obiettivi del Piano, per il perseguimento dei quali sono state individuate categorie di azioni articolate in interventi sulle infrastrutture per la mobilità, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini. Tale strumento è stato elaborato tenendo anche conto dei documenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati risultando quale momento di sintesi, integrazione e approfondimento del <i>Piano comunale dei trasporti</i> , del <i>Piano della rete stradale primaria</i> , e del <i>Piano delle 100 stazioni</i> . Le linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile approvate dal MIT con decreto del 4 agosto 2017 prevedono i seguenti step procedurali per la redazione e approvazione dei PUMS: <ul style="list-style-type: none">- definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro;- predisposizione del quadro conoscitivo;	

- avvio del percorso partecipato;
- definizione degli obiettivi;
- costruzione partecipata dello scenario di piano;
- valutazione ambientale strategica (VAS);
- adozione del piano e successiva approvazione;
- monitoraggio.

Al momento si è nella fase della costruzione partecipata dello scenario di piano e della VAS.

Per il **triennio 2019-2021** il *Piano* verrà proposto al confronto e alla concertazione con gli utenti e con i cittadini. Contestualmente verrà effettuata la VAS del piano con l'obiettivo di valutarne i possibili effetti ambientali durante la fase di elaborazione, in modo da poter orientare le scelte in esso effettuate verso la sostenibilità.

La VAS e il percorso partecipato dovranno accompagnare tutto il processo di definizione del *PUMS*, fino alla sua approvazione in Consiglio comunale.

A valle della suddetta approvazione, il *PUMS* del Comune di Napoli verrà trasmesso alla Città metropolitana ai fini del suo recepimento per il territorio di competenza e per la compatibilità con il piano riguardante l'intera area metropolitana.

Programma urbano parcheggi

L'attuazione del *Programma urbano parcheggi*, vigente dal 1999, contribuisce, insieme con gli altri strumenti predisposti dall'Amministrazione, alla risoluzione della congestione del traffico veicolare attraverso la previsione di una rete di parcheggi pubblici e privati con lo scopo di ridurre e regolamentare l'afflusso dei veicoli nel centro cittadino e ridurre la sosta su strada. La programmazione nel **triennio 2019-2021** comporta il coordinamento dei progetti relativi alle istanze già acquisite volte alla realizzazione di parcheggi pertinenziali da parte di soggetti privati su suolo pubblico (trattasi sia degli interventi inerenti le aree inserite nel *Programma urbano parcheggi* sia di quelli attivati dal Commissariato per emergenza traffico e mobilità ex O.P.C.M. n. 3566/2007 e, allo stato, trasferiti al regime ordinario). Le attività da svolgere comportano la predisposizione e approvazione delle convenzioni per la cessione del diritto di superficie delle aree comunali, la vigilanza sulla esecuzione delle opere di sistemazione superficiale e il relativo collaudo tecnico-amministrativo, sulla base di quanto previsto nelle suddette convenzioni.

Nel corso degli anni trascorsi dall'approvazione sono variati i vincoli e i presupposti generatori del *Programma*. Questo andrà, pertanto, rivalutato in relazione alle nuove realtà urbanistiche, trasportistiche e ambientali, in coerenza con la pianificazione generale e di settore e alle possibili interferenze con nuovi programmi dell'Amministrazione, tenendo conto dei progetti dei parcheggi approvati dal Sindaco commissario ex O.P.C.M. 3566/2007, verificando la coerenza con le nuove politiche dell'Amministrazione in tema di mobilità, ambiente, tutela del paesaggio nonché con i piani urbanistici attuativi e integrando la dotazione dei parcheggi previsti, anche in considerazione del fatto che l'attuale situazione del traffico, in molti casi, non giustifica più gli interventi urgenti e derogatori introdotti dal commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in passato nel settore della mobilità.

Per l'aggiornamento del *Programma urbano parcheggi* saranno privilegiati nelle scelte i parcheggi di scambio, in coerenza con le nuove strategie di potenziamento del trasporto pubblico e con l'introduzione e la regolamentazione di zone a traffico limitato, nonché l'aumento delle aree pedonalizzate.

Parallelamente all'attività di aggiornamento del *Programma urbano parcheggi* si prevede di adottare un provvedimento di tipo generale, a carattere programmatico, per la definizione dei casi e delle condizioni in cui si ritiene che possa essere autorizzata la cessione dei parcheggi pertinenziali realizzati su aree

di proprietà comunale separatamente dalle unità immobiliari alle quali gli stessi sono legati da vincolo di pertinenzialità, stanti le modifiche apportate dalla legge 35/2012 all'art. 9. comma 5. della legge 122/1989.

Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano

1. Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del *Piano urbano della mobilità sostenibile* vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti.

Ai fini del perseguimento di tali obiettivi il suddetto *Piano* prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio proponendo la realizzazione di nuove infrastrutture tranviarie e/o bus vie nella zona orientale della città, in maniera tale da garantire un servizio adeguato ai nuovi insediamenti previsti o programmati.

In tale ottica, nel Patto per Napoli, siglato nell'ottobre 2016, è stato inserito l'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT*, finanziato per un totale di 40 milioni di euro. Tale intervento punta a realizzare, nella zona orientale, una serie di opere di riqualificazione urbana e di opere atte a ridurre il traffico veicolare privato a favore di quello pubblico proponendo:

- l'ampliamento e il potenziamento della rete di trasporto collettivo di superficie in sede propria, con la realizzazione di nuove linee tranviarie o BRT;
- la fornitura di nuovi mezzi di trasporto pubblico;
- lo sviluppo di un sistema di percorsi verdi che possono configurarsi come parco lineare.

Le analisi finora effettuate hanno condotto all'individuazione di diverse alternative progettuali che, attraverso diversi percorsi, garantiscono il collegamento tra il nodo di piazza Garibaldi e l'attrattore rappresentato dall'Ospedale del mare.

Sulla base degli esiti della suddetta analisi, è in corso la predisposizione del *Documento di indirizzo alla progettazione*, da porre a base della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione.

Per il triennio 2019-2021 si prevede di espletare la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione, approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica, affidare e approvare i successivi livelli di progettazione, espletare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori e avviare i lavori.

2. Coerentemente con le strategie di pianificazione integrata trasporti-urbanistica, nel triennio 2019-2021 sono previste le seguenti attività:

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano di recupero di iniziativa privata denominato *La birreria*, consistenti principalmente in interventi di riqualificazione della viabilità esistente, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Mediacom srl* (proroga per la realizzazione delle opere di urbanizzazione fino al 28 maggio 2020, giusta disposizione dirigenziale n. 3603/2017);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano urbanistico attuativo di iniziativa privata riguardante le aree del complesso industriale dismesso *ex Breglia*, comprendenti la realizzazione di nuova viabilità e la riqualificazione di viabilità esistente, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e il *Consorzio per la riqualificazione di Ponticelli* (convenzione n. 86135 del 26 luglio 2017);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area *ex Icmi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Fintecna*

immobiliare srl (oggi *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*);

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del piano di recupero di iniziativa privata denominato *ex Manifattura tabacchi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle opere di mitigazione del rischio idraulico previste nell'ambito del piano di recupero riguardante il sub ambito *ex Visconti* costituente parte dell'ambito n. 20 – *Ponti rossi* – della *Variante al piano regolatore generale*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Ponti Rossi srl*;
- coordinamento delle procedure finalizzate alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste negli accordi con *FS-RFI*.

Strade

Si prevede il coordinamento dei procedimenti amministrativi, della progettazione e della esecuzione degli interventi finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo urbano e produttivo dell'area orientale di Napoli originariamente facenti parte del Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est* approvato, con deliberazioni n. 122 del 28 marzo 2011, n. 166 del 4 aprile 2012 e n. 202 del 27 aprile 2012, dalla Giunta regionale della Campania nell'ambito del *Programma operativo regionale (POR) Campania FESR 2007-2013*. La stessa Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015.

Con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 è stato definito un primo elenco di progetti finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il 31 dicembre 2015, con specifica indicazione, per ogni singolo progetto, del valore di completamento e della specifica fonte di finanziamento individuata. In tale elenco sono inclusi, tra gli altri, i seguenti interventi, finanziati a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020:

- *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brezze a sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brezze;*
- *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi;*
- *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.*

Tali interventi, progettati adottando criteri di progettazione paesaggistica, in sintesi comportano:

- la regolarizzazione della carreggiata stradale con il ridisegno della sezione, la messa a norma dei marciapiedi con interventi per il superamento delle barriere architettoniche, la creazione di un percorso pedonale continuo privo di interruzioni in corrispondenza de passi carrabili, il rifacimento del pacchetto stradale;
- la realizzazione di percorsi ciclo-pedonale;
- l'inserimento di alberature e di elementi di arredo urbano;
- la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;
- la rifunzionalizzazione e la implementazione dell'impianto di pubblica illuminazione, per il quale sono previsti corpi illuminanti a led ai fini dell'efficientamento energetico e della riduzione dei parametri di inquinamento.

Essi consentiranno di introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

Per il triennio 2019-2021 si prevede di ultimare e collaudare tutti i suddetti interventi. Si prevede altresì, di aggiudicare, in via definitiva, e di eseguire i lavori di

riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia

Si prevede, altresì, per il triennio 2019-2021, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere al finanziamento di una serie di opere anch'esse finalizzate alla riqualificazione urbanistica e ambientale della zona orientale della città, attraverso la riqualificazione di alcuni importanti assi viari cittadini e la realizzazione di alcuni sottopassi che consentano di superare la barriera rappresentata dal rilevato ferroviario FS:

- realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin;
- riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto;
- riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato;
- realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile*:
 - concertazione con utenti, cittadini, organizzazioni, società civile e con le diverse componenti sociali interessate ai vari aspetti connessi alla mobilità;
 - redazione della valutazione ambientale strategica;
 - completamento del piano urbano della mobilità sostenibile.
- Con riferimento al *Programma urbano parcheggi*:
 - attuazione di interventi compresi nel *Programma urbano parcheggi*.
- Con riferimento all'*Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*
 - approvazione dell'Analisi di prefattibilità e del Documento di indirizzo alla progettazione relativi agli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città*;
 - espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione, approvazione del progetto di fattibilità tecnico- economica e affidamento dei successivi livelli di progettazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città*.
 - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere di mitigazione del rischio idraulico previste nell'ambito del piano di recupero riguardante il sub ambito ex Visconti costituente parte dell'ambito n. 20 – Ponti rossi – della Variante al piano regolatore generale, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Ponti Rossi srl.
 - Prosecuzione delle attività connesse alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste negli accordi con FS-RFI e sottoscrizione delle relative convenzioni.
- Con riferimento alle Strade:

- ultimazione e collaudo dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via ponte dei francesi*, a seguito di intervenuta risoluzione contrattuale nei confronti dell'aggiudicatario della gara d'appalto e del successivo affidamento ad altro appaltatore.
- ultimazione e collaudo dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale via Ferraris, via Brece a sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brece*.
- esecuzione dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*;
- aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente*.
- attivazione delle procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione di ulteriori interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia).

2020

- Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile*:
 - approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile*.
- Con riferimento al *Programma urbano parcheggi*:
 - attuazione di interventi compresi nel *Programma urbano parcheggi*.
- Con riferimento all'*Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*:
 - affidamento dei lavori di realizzazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT* nell'area orientale della città.
 - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - completamento delle opere di urbanizzazione previste nel piano di recupero di iniziativa privata denominato *La birreria* in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Mediacom srl* (proroga per la realizzazione delle opere di urbanizzazione fino al 28 maggio 2020, giusta disposizione dirigenziale n. 3603/2017).
- Con riferimento alle *Strade*:
 - collaudo dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*;
 - esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente*.
 - avvio procedure di gara e affidamento dei lavori relativi a interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia), subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.

2021

- Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile* e al *programma urbano parcheggi*:
 - avvio delle procedure per la ricerca di fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti nel *Piano urbano della mobilità sostenibile* e del *Programma urbano parcheggi*.
- Con riferimento all'*Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*:
 - esecuzione lavori degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città*.
 - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scomputo degli oneri di urbanizzazione:
 - esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area ex Icmi, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl);
 - esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del piano di recupero di iniziativa privata denominato ex Manifattura tabacchi, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Cassa depositi e prestiti immobiliare srl.
- Con riferimento alle *Strade*:
 - esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente*.
 - esecuzione dei lavori relativi a interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia)

Finalità da conseguire

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale, vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluiti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel *documento direttore* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016. Nel periodo di riferimento si prevedono il completamento e l'adozione/approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile* e l'avvio delle procedure per l'attuazione degli interventi in esso contenuti.

I redigenti piani perseguono un obiettivo prioritario quale quello di trasferire quanti più spostamenti dal traffico privato a quello collettivo nonché quello di ottimizzare il trasporto delle merci in città, con conseguente abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico nel rispetto degli accordi internazionali e delle normative comunitarie e nazionali in materia di abbattimento di emissioni inquinanti, riduzione dei consumi energetici, aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

Contestualmente si proseguirà nella fase conseguente alla pianificazione integrata trasporti-urbanistica avviata negli anni precedenti, attraverso la stipula e l'attuazione di convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti o a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale. Si procederà, dunque, alla verifica e al

coordinamento delle attività progettuali relative alle opere di urbanizzazione previste negli atti di pianificazione approvati e alla verifica e vigilanza sulla esecuzione di tali opere, da realizzarsi, a cura dei privati, a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Con gli interventi di infrastrutturazione della zona orientale e, in generale, con gli interventi sulle strade, la finalità è connessa alla riqualificazione di alcuni dei cosiddetti *grandi assi di penetrazione* del traffico veicolare dai Comuni della cinta periferica posti a est della città. Tali interventi sono atti a introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e a ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

Motivazione delle scelte effettuate

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluiti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel *documento direttore* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016.

Le scelte effettuate per gli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT* nell'area orientale della città e per gli altri interventi sui cosiddetti *grandi assi di penetrazione* sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico, nonché di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Gli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT*, infine, sono inseriti nel *Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli* sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco metropolitano di Napoli in data 26 ottobre 2016.

Gli interventi da realizzarsi in attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate tra il comune di Napoli e i soggetti privati proponenti dei Piani urbanistici attuativi saranno realizzate con risorse finanziarie interamente a carico dei suddetti soggetti privati, trattandosi di opere da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

La Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015. Gli interventi *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brezze a sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brezze, Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi e Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco* sono stati specificamente individuati con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 con indicazione del valore del completamento a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020.

Per gli altri interventi sono state attivate le procedure per accedere al finanziamento delle attività di progettazione di cui al bando approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 89 del 13 luglio 2016. Saranno, altresì, attivate le procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi competenti
Risorse Strumentali
Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio
Quelle assegnate ai Servizi competenti

Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<p>Le attività inerenti la Toponomastica cittadina, si sostanziano, in via ordinaria, nella certificazione relativa ai numeri civici e alle aree di circolazione, attribuzione di nuovi civici, revisione della numerazione stradale, nonché nell'attività di verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici già completata per i quartieri di Fuorigrotta, Soccavo, Bagnoli, San Lorenzo, Pianura, Posillipo, San Ferdinando e Chiaia). Per il prossimo triennio, il Servizio provvederà al completamento di tale rilevazione per i quartieri di San Giuseppe, Vomero e Vicaria. Infine, attraverso lo specifico programma GIS (<i>Geographic Information System</i>), si occuperà all'assegnazione delle coordinate geografiche di ogni oggetto di rilevazione.</p> <p>Attività del triennio 2019/2021:</p> <ul style="list-style-type: none">- 2019: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per il quartiere San Giuseppe- 2020: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per il quartiere Vomero- 2021: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per il quartiere Vicaria.	

Finalità da conseguire

Migliorare la toponomastica cittadina

Motivazione delle scelte effettuate

Attività improntata a logiche di efficientamento e di economicità

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG

Risorse Umane

Risorse umane assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici



COMUNE DI NAPOLI

Missione 10 - Municipalità

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MUNICIPALITA'

Programma 02

Trasporto pubblico locale

Programma 05

Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 1

Tale missione prevede la programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di viabilità secondaria, con interventi da realizzare anche su muri di contenimento e di delimitazione delle strade. Tali interventi sono, pertanto, circoscritti alla sola viabilità secondaria affidata alla Municipalità in quanto rappresenta una porzione di territorio più facilmente controllabile dalle strutture decentrate.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue strutture permettendone il massimo utilizzo. Particolare attenzione va posta per la definizione degli interventi manutentivi che, se coordinati con l'azione in capo alle Direzioni Centrali relativamente alla viabilità primaria, potranno assicurare un significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza e vivibilità dell'intera rete stradale cittadina.

I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e mobilità, con progetti finalizzati a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di di mobilità avanzata e ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo-pedonali;
- disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi realizzati dagli Enti erogatori di servizi;
- installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede quindi di migliorare la sicurezza stradale e la mobilità di pedoni e conducenti sulle strade della Municipalità 1 attraverso le seguenti attività:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare;
- organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su suolo pubblico
- nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti con conseguente diminuzione di incidenti stradali e correlate richieste di risarcimento danni (debiti fuori bilancio).

Ci si propone più in generale di assicurare migliori livelli di conservazione del sistema viario di competenza municipale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Un miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio economico del territorio. E' necessario realizzare alcuni interventi mirati di manutenzione straordinaria considerato che molte strade della Municipalità ed in particolare molti vicoli dei Quartieri Spagnoli, a causa della loro conformazione logistica e della sosta selvaggia delle auto, sono caratterizzate da uno scarso livello di praticabilità soprattutto per i pedoni

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria, con interventi da realizzare su muri di contenimento e di delimitazione delle strade: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità).

Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità a quelle arterie maggiormente interessate da degrado.

L'azione – che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa – può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale.

I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Seconda Municipalità attraverso:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
- organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
- nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.

Finalità da conseguire

- Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.
- Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.
- Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).
- Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.
- Migliorare la sicurezza stradale e della mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano

Motivazione delle scelte effettuate

- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.
- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.
- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 3

Saranno studiate soluzioni atte ad ottimizzare i flussi di traffico e a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario da concertare con la Polizia Locale. Saranno realizzati interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale tutelando gli utenti più deboli, anziani e bambini etc., con la predisposizione di camminamenti protetti e aree pedonali. Saranno studiati in particolare i comprensori dei quartieri Sanità, Stella e il centro storico che rappresentano le aree di più forte disagio rispetto alle tematiche in questione.

Sarà garantita la manutenzione ordinaria della segnaletica stradale, degli spazi e dell'arredo urbano comunale, mediante la programmazione e la verifica costante degli appalti di manutenzione annuale affidati ad imprese specializzate del settore.

Finalità da conseguire

Miglioramento della sicurezza stradale.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dell'arredo urbano e per la gestione dei flussi veicolari anche attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 4

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio.

La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carente manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che svilisce il senso civico e incoraggia gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La disciplina provvisoria del traffico determinata da eventi imprevisti, lavori e manifestazioni.
- Il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare attraverso una costante attivazione dei PIS e di dispositivi quali percorsi pedonali protetti.
- L'installazione e manutenzione della segnaletica stradale nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- Il potenziamento della segnaletica stradale e turistica (soprattutto nella zona del centro storico e della stazione centrale) relativa alla razionalizzazione della viabilità locale, anche incentivando percorsi alternativi, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche e la graduale creazione di scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili, secondo un programma da stabilire e sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.

Finalità da conseguire

L'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche

Motivazione delle scelte effettuate

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.



Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 5

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità ineriscono alla sola viabilità secondaria ex art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

Il miglioramento della mobilità veicolare e pedonale sulle strade a valenza Municipale avverrà attraverso l'adozione di Ordinanze Dirigenziali di viabilità, sulla base di specifici sopralluoghi effettuati congiuntamente con gli altri Servizi comunali interessati.

La Municipalità intende aumentare la sicurezza e migliorare il livello qualitativo della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo, compatibilmente con le risorse assegnate, azioni strategiche tese : 1) ad ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano Traffico del Comune; 2) a disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche; 3) ad apporre e garantire la manutenzione della segnaletica stradale.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Ridurre ed agevolare il traffico veicolare arginando contestualmente il danno economico da contenzioso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 6

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio.

La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carente manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che svilisce il senso civico e incoraggia gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La disciplina provvisoria del traffico determinata da eventi imprevisi, lavori e manifestazioni.
- Il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare attraverso una costante attivazione dei PIS e di dispositivi quali percorsi pedonali protetti.
- L'installazione e manutenzione della segnaletica stradale nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità.
- Il potenziamento della segnaletica stradale e turistica (soprattutto nella zona del centro storico e della stazione centrale) relativa alla razionalizzazione della viabilità locale, anche incentivando percorsi alternativi.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche e la graduale creazione di scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili, secondo un programma da stabilire e sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate

Finalità da conseguire

L'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



Area Municipalità 7

I Programmi prevedono interventi manutentivi ordinari e straordinari della rete stradale di competenza municipale. Tali interventi sono circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata in virtù dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005. Gli interventi per dissesti stradali vengono effettuati dalla Napoli Servizi su segnalazione del Servizio.

Finalità da conseguire

Garantire il raggiungimento di un livello ottimale di percorribilità degli assi viari di competenza municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento in buono stato d'uso della rete viaria secondaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità). Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità a quelle arterie maggiormente interessate da degrado.

L'azione – che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa – può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale. I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato (PIS). Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade dell'Ottava Municipalità attraverso:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
- organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
- nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.

Finalità da conseguire

- Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.
- Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.
- Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).
- Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.
- Migliorare la sicurezza stradale e della mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano

Motivazione delle scelte effettuate

- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.
- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.
- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 9

I Programmi prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Gli interventi indicati al punto a) e c) sono circoscritti alla viabilità secondaria, individuata dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005.

Finalità da conseguire

Garantire una agevole mobilità dei cittadini sia con mezzi privati, con mezzi pubblici e anche gli spostamenti pedonali. L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e garantire condizioni più funzionali e sicure della rete viaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



Direzione Municipalità 10

Il miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina riguarda la sola viabilità secondaria come individuata dall'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/2005.

L'obiettivo è quello di migliorare – nel corso del periodo di riferimento – il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo azioni strategiche tese a:

- ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune;
- presidiare la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni;
- all'ulteriore installazione e connessa manutenzione della segnaletica stradale, sulle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM nei limiti delle risorse economiche assegnate.

Inoltre, il programma prevede interventi – sempre nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, delle strade secondarie ricadenti sul territorio municipale.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Necessità di garantire la sicurezza della circolazione dei veicoli e dei pedoni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



Missione 11 – Strutture Centrali

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.



Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza

Programma 01	Sistema di protezione civile
Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile 	
Struttura di I livello interessata	Dipartimento Sicurezza
<p>L'attività di Protezione Civile prevista per il triennio 2019/2021 verrà sviluppata secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e le competenze ascritte al Servizio nonché alle risorse che verranno appostate nel bilancio triennale, in funzione ed osservanza del Codice della Protezione Civile di cui al Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, in vigore dal 6/02/2018.</p> <p>La Protezione Civile Comunale la cui funzione è definita servizio di pubblica utilità di interesse generale da assicurare alla popolazione nel rispetto del principio di uguaglianza e mediante l'esercizio dei poteri pubblici previsti dagli artt. 24 e 25 (deliberazione di stato di emergenza e ordinanze), con competenze ed attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, avrà come obiettivo primario seguire a promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile locale (Enti, Strutture comunali, Organizzazioni di Volontariato) alle attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi del territorio comunale.</p> <p>Allo scopo di perseguire attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi e delle emergenze del territorio comunale e del loro superamento, si è in procinto di affidare uno studio di microzonazione sismica che rappresenta uno strumento di base propedeutico alle attività di progettazione e di ricostruzione in territori esposti al rischio sismico. Tale attività è riconosciuta e finanziata nell'ambito di specifici Programmi Europei per il supporto al rafforzamento della Governance in materia della riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di Protezione Civile.</p> <p>Gli studi di microzonazione sismica rientrano a pieno titolo nei programmi nazionali di previsione e prevenzione previsti dall'articolo 4 della legge 24 febbraio 1992, n. 2257 e sono supportati in termini finanziari dall'art. 11 della L. 24/06/09 n.77 (conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009) con il quale è stato istituito il Fondo per</p>	



la prevenzione del rischio sismico che finanzia la realizzazione degli studi di microzonazione di livello 1, studi necessari e propedeutici alla realizzazione dei successivi livelli di approfondimento e strumento fondamentale per una pianificazione

Nell'ottica di una revisione completa del Piano Comunale di Emergenza, in data 25/10/2018 la Giunta Comunale ha approvato la Delibera di proposta al Consiglio di implementazione per la parte del rischio sismico del piano di protezione civile vigente, si procederà nel triennio ad un aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile per la pianificazione relativa al Rischio Idrogeologico e si implementerà con la pianificazione particolareggiata del Rischio Vulcanico con una stesura più dettagliata e con il coinvolgimento della popolazione della c.d. Zona Rossa soggetta a rischio vulcanico sia relativamente al Rischio Vesuvio che per Rischi dell'Area Flegrea.

Sarà quindi necessario programmare incontri con la popolazione, comunicare tramite i siti istituzionali al fine di una corretta divulgazione dei piani approvati che interessano ampie aree del territorio cittadino, organizzando altresì campagne informative anche sui maggiori quotidiani nazionali e cittadini nonché effettuare tempestivamente informazioni relative alle allerte, per previste condizioni meteorologiche avverse ai fini di protezione civile per il rischio meteo, idrogeologico e idraulico, agli Uffici della comunicazione dell'Ente per darne massima comunicazione, ciò anche per rafforzare il concetto di **"autoprotezione"** introdotto come novità nel **Codice della Protezione Civile** per cui il cittadino ha il diritto di essere informato sugli scenari di rischio che lo coinvolgono, ma anche il dovere di adottare le conseguenti misure di cautela per auto proteggersi.

Si intende sviluppare e attuare ed intensificare il sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico anche nelle zone rese più vulnerabili dagli effetti degli incendi, con azioni anche di carattere non strutturale, attraverso una rete di presidi territoriali locali di vigilanza ed intervento tecnico, e attraverso attività di monitoraggio di percorsi noti mirando all'individuazione di situazioni critiche sul territorio da cui possano scaturire fenomeni più importanti di dissesto idrogeologico o all'individuazione di primi focolai di incendi da poter fronteggiare in tempo utile. A ciò è dedicato un finanziamento della Città Metropolitana di Napoli finalizzato all'acquisto di attrezzature, Macchinari e Mezzi di protezione Civile in via di definizione.

Sempre per una corretta informazione alla popolazione si dovrà procedere all'apposizione di Cartellonistica di emergenza di Protezione Civile, operazione necessaria allo scrivente Servizio anche per integrare il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Napoli. Sulla base della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - n. 1099 del 31 Marzo 2015 "**Criteri individuazione Centri operativi e aree emergenza**", sono state individuate 129 aree di emergenza su tutte le Municipalità del Comune di Napoli da utilizzarsi principalmente in caso di scossa sismica avvertita dalla popolazione e che soddisfano criteri di sicurezza idraulica e idrogeologica.

Verrà poi continuato l'impegno di illustrare le procedure e i comportamenti da tenere in relazione ai rischi e agli scenari di rischio e che può trovare attuazione attraverso un'azione didattica nelle scuole.

Saranno gestite le funzioni di raccordo operativo con le strutture di volontariato e con i servizi di emergenza sanitaria, nonché di supporto alle attività di safety effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati o patrocinati dal Comune finalizzate alla prevenzione del rischio e a garantire la migliore assistenza, nonché indirizzamento a cittadini e turisti nel centro storico nell'area dei Decumani nel periodo natalizio e prenatalizio e durante eventi e manifestazioni, che prevedono una numerosa presenza di persone o in presenza di Grandi Eventi.

Proseguirà l'azione di potenziamento e riorganizzazione della Protezione Civile comunale con la Progettazione, costituzione e gestione del Nucleo Comunale di Volontariato di Protezione Civile la promozione della partecipazione delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile alle attività dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre, per la sede del Presidio H24 - Turno di Guardia, saranno completati i lavori di miglioramento ed adeguamento funzionale del fabbricato di via Cupa Principe 48.

Un contributo significativo dovrà essere dato dalla riorganizzazione delle attività di Protezione Civile, anche con l'acquisizione di equipaggiamento, vestiario e dispositivi di protezione individuale per il costituendo Gruppo Comunale di Protezione Civile oltre che per il personale del servizio che, chiamato a svolgere funzioni in esterno in occasione anche di grandi eventi, necessita di visibilità e sicurezza, all'acquisizione, nolo di macchine d'ufficio e hardware fondamentali per il funzionamento di uffici impegnati in attività ordinarie, di pianificazione e di emergenza nonché di un applicativo software ad uso dei cittadini ed operatori della Protezione Civile.

Vi è l'intendimento, nei prossimi tre anni, di integrare meglio la mission del Servizio di Protezione Civile, rendendola più aderente a quelli che sono i criteri fissati dal Codice della Protezione Civile. Attualmente il Servizio che opera h. 24 e 365 giorni l'anno ha tra le attività di maggiore rilevanza l'intervento in emergenza del cosiddetto "turno di guardia", in presenza di contingenze quali sprofondamenti, caduta alberi, caduta cornicioni, dissesti idrogeologici o sgomberi di immobili. L'azione successiva è quella di procedere ad interessare i diversi Uffici competenti per gli adempimenti consequenziali, dopo aver garantito la tutela dei cittadini.

L'idea, di converso, è quella di mantenere questa impostazione ma anche di organizzare una Struttura capace di cogliere la vera essenza delle funzioni demandate –come si è iniziato a fare in questi mesi- con la finalità di meglio perimetrare i rischi, pianificare gli strumenti di intervento di protezione civile e di direzione dei primi soccorsi in caso di calamità naturali ma anche solo di emergenze circoscritte in ambito comunale.

Quanto sopra attraverso: 1) la organizzazione della pianificazione delle emergenze; 2) l'ordinamento degli Uffici e delle procedure e modalità d'intervento che assicurino la prontezza operativa di risposta attuando e dirigendo i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze; 3) la disciplina delle modalità di impegno di personale qualificato da mobilitare anche in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite aderendo alle iniziative della colonna nazionale di protezione civile.

Quanto sopra da realizzarsi anche grazie a finanziamenti esterni all'Amministrazione per l'acquisizione di strumentazione ed attrezzature, di cui al momento il Servizio è sprovvisto e con l'implementazione di risorse tecnico/amministrative da individuare tra i dipendenti dell'Ente da destinare al Servizio Protezione Civile ma anche attraverso un albo comunale di volontari da impiegare in caso di emergenze e necessità.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato con individuazioni di sedi comunali in favore delle associazioni riconosciute attraverso la sottoscrizione di protocolli. Informazione ai Cittadini

2020

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato con individuazioni di sedi comunali in favore delle associazioni riconosciute attraverso la sottoscrizione di protocolli. Informazione ai Cittadini

2021

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato. Informazione ai Cittadini.



Finalità da conseguire
Promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione, alle attività di prevenzione, riduzione, mitigazione e gestione del rischio sul territorio comunale.
Motivazione delle scelte effettuate
Competenze del Servizio in merito alla gestione dei rischi del territorio comunale.
Risorse finanziarie
Risorse appostate nel bilancio triennale Risorse da Regione Campania (assegnataria di risorse derivanti dal fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con l'art. 11 della L.24/06/09 n.77 [conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009]) per il 75% e cofinanziamento al 25% da Comune di Napoli con risorse a proprio carico. Risorse da Città Metropolitana di Napoli – Finanziamento per l'acquisto di attrezzature, Macchinari e Mezzi di protezione Civile Risorse da finanziamenti nazionali Ministeriali ovvero per il tramite dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).
Risorse Umane
Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile
Risorse Strumentali
Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile



Missione 12 – Strutture Centrali

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali; politiche di inclusione sociale e città solidale; politiche per minori e famiglie; politiche per persone con disabilità e per persone non autosufficienti; assistenza dei minori diversamente abili; pianificazione ed attuazione del piano sociale e sociosanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Diritti di cittadinanza ed alla Coesione sociale	immigrazione e politiche di integrazione sociale dei migranti; tratta; nuove cittadinanze; contrasto delle nuove povertà; politiche di contrasto alle violenze di genere; relazioni internazionali; solidarietà popolare; cooperazione decentrata.
Assessore all'Istruzione e alla Scuola	istruzione e scuola; asili nidi; edilizia scolastica; diritto allo studio e lotta alla dispersione scolastica; integrazione e partecipazione scolastica degli alunni diversamente abili, BES (bisogni educativi specifici), DSA (disturbi specifici di apprendimento) e con cittadinanza non italiana; città dei bambini; progetti speciali per l'infanzia; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio	bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità
- ✓ Rafforzamento delle politiche socio educative
- ✓ Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità
- ✓ Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli
- ✓ Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"

Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	1) Area Welfare 2) Area Educazione e Diritto allo Studio 3) Area Manutenzione 4) Aree Municipalità
<i>Programma 02 - Interventi per la disabilità</i>	1) Area Welfare 2) Area Educazione e Diritto allo Studio 3) Aree Municipalità
<i>Programma 03 - Interventi per gli anziani</i>	1) Area Welfare 2) Aree Municipalità
<i>Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	1) Area Welfare 2) Area Politiche per il lavoro e Giovani 3) Aree Municipalità
<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>	1) Area Welfare 2) Aree Municipalità
<i>Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa</i>	1) Area Patrimonio 2) Area Trasformazione del territorio
<i>Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</i>	Area Welfare
<i>Programma 08 - Cooperazione e associazionismo</i>	Area Politiche per il Lavoro e Giovani
<i>Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	Area Cimiteri cittadini

Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità ✓ Rafforzamento delle politiche socio educative 	
Strutture di I livello interessate	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Welfare 2) Area Educazione e Diritto allo studio 3) Area Manutenzione
<p>Le politiche sociali che l'Ente locale mette in atto nel campo dell'Infanzia e dell'adolescenza devono necessariamente incentrarsi su approcci ed interventi che comprendono sia azioni di prevenzione del disagio minorile e familiare sia azioni di riparazione e protezione. In quest'ottica l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ha inteso strutturare un sistema ampio e articolato di interventi, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini agli adolescenti e alle famiglie, mediante interventi mirati al supporto alla genitorialità e alle relazioni familiari e di prevenzione del disagio minorile, in particolare nelle fasi di criticità legate allo svolgimento dei compiti educativi e nelle situazioni di conflittualità.</p> <p>Per quanto riguarda il sistema di interventi socio-educativi territoriali, si intende proseguire il lavoro sulla qualità dei <i>servizi socio-educativi</i> mediante azioni di accompagnamento e formazione finalizzate a sostenere un processo di cambiamento e in taluni casi di riposizionamento culturale di tali servizi, adeguate modalità di lavoro integrate pubblico/privato, omogeneità e miglioramento della qualità complessiva degli interventi offerti in risposta alle esigenze degli utenti, capacità di monitorare, valutare e valorizzare gli interventi mediante sistemi informatizzati di raccolta e elaborazione dei dati di monitoraggio. In particolare nel prossimo anno, avendo completato la fase di implementazione e la fase test e messo a regime la piattaforma informatizzata per la gestione dei flussi informativi dei minori che fruiscono dei servizi socio-educativi territoriali (in particolare Laboratori di educativa territoriale, Centri Polifunzionali per minori, interventi socio-educativi realizzati dai Poli per le famiglie), sarà possibile utilizzare il flusso informatizzato di dati per l'elaborazione di un sistema ampio e articolato di monitoraggio e valutazione dei servizi socioeducativi</p> <p>Nell'area dei <i>servizi di tipo ludico e aggregativo</i>, nella prossima annualità saranno realizzati – accanto alle attività stabili della Ludoteca cittadina - nuovi percorsi volti alla promozione di opportunità ludiche in città che prevedono la realizzazione di 5 interventi ludici cittadini, al fine di restituire alla comunità territoriale luoghi e strumenti per la costruzione di contesti ludici e di trasformazione degli spazi urbani e si realizzeranno interventi ludici territoriali volti a presidiare alcune aree e spazi pubblici a livello locale che saranno adottati quali spazi per il gioco dei bambini e delle famiglie. Saranno infine realizzate alcune iniziative di formazione e sensibilizzazione. Tra i presidi stabili di tipo aggregativo vi sono inoltre il Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro che realizza diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali. Nel corso del prossimo anno saranno realizzati i percorsi formativi residenziali per operatori e i moduli residenziali brevi per adolescenti e gruppi di minori. Un secondo polo</p>	



aggregativo è rappresentato dal Centro di Aggregazione Palazzetto Urban, collocato nella sede di Via Trinità delle Monache, che costituisce una risorsa irrinunciabile ed indispensabile in particolare in riferimento al territorio dei Quartieri Spagnoli nel quale è collocato, per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in favore dei bambini e degli adolescenti della città. Si è realizzato un ampliamento dell'offerta di socializzazione e aggregazione del Centro grazie all'attivazione di una equipe stabile che in sinergia con gli operatori del Comune di Napoli ha reso possibile la fruizione degli spazi ormai riqualificati del Centro per diverse e articolate attività, che proseguiranno anche nel corso del prossimo anno

La sperimentazione effettuata nello scorso anno circa la realizzazione di *Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti*, ha permesso di dare particolare attenzione ad un aspetto specifico e caratterizzante della condizione degli adolescenti oggi nella nostra città, ovvero le modalità con le quali viene gestito e occupato il tempo libero e l'utilizzo degli spazi e dei luoghi di ritrovo della città, a partire dal presupposto che questo sia uno «spazio personale» fondamentale in cui l'adolescente può essere se stesso al di fuori dell'ambito familiare, confrontandosi con i coetanei. Nel 2019 verranno realizzati i progetti in tutte e dieci le municipalità e si implementerà la nuova sperimentazione relativa alle azioni di service learning quale strumento di protagonismo e partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della comunità in un'ottica di responsabilizzazione.

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei “bambini fuori famiglia”, ossia quei minori per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine e che vengono quindi inseriti in progetti di affidamento familiare o in comunità di accoglienza residenziale, appare particolarmente rilevante la responsabilità pubblica condivisa nei confronti di bambini in contesti di vita di forte rischio e pregiudizio, per i quali vanno attivate azioni sempre più efficaci in grado di agire sulle famiglie di origine e sui diversi attori che entrano in gioco quali attivatori di fattori di protezione e tutela dei bambini. Nel corso del prossimo anno sarà conclusa la redazione del documento contenente le linee operative di collaborazione tra organi della magistratura minorile, Comune e ASL nel campo dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari e si sperimenteranno le nuove forme di collaborazione. La linea di azione relativa ai neo-maggiorenni in uscita dai percorsi residenziali proseguirà con la realizzazione dei Percorsi di Autonomia Guidata (PAG) finanziati con i fondi del Pon Metro.

L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento “zero-sei anni”, promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. Tale funzione viene realizzata nei Nidi dell'infanzia comunali rispondendo, nel contempo, alla domanda di servizi che consentano di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predispose un documento di programmazione relativo al dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale (responsabili di circolo e di plesso, educatrici e personale ausiliario) da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale. Inoltre, provvede a programmare ad attuare le necessarie attività formative per detto personale.

Infrastrutture

Nell'ambito delle attività di messa a norma degli edifici scolastici adibiti a Asili Nido previste e finanziate nel “Patto per Napoli” si prevede la realizzazione degli interventi volti alla prevenzione incendi ex lege 818/84.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- a. messa a regime della nuova piattaforma informatica per la gestione dei flussi informativi sui minori inseriti in servizi socio-educativi territoriali e elaborazione di un più compiuto sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi

- b. costruzione di una piattaforma on-line per la raccolta della documentazione prodotta dai diversi servizi e progetti e per l'informazione fruibile da tutti i cittadini circa i servizi e gli eventi che si realizzano in città per minori e famiglie
- c. sperimentazioni di importanti innovazioni nei Poli territoriali per le famiglie in relazione all'approccio metodologico che si incentra sul Programma di Accompagnamento familiare individuale e alla definizione di protocolli metodologici e operativi condivisi per le attività di educativa domiciliare e di spazio neutro.
- d. Realizzazione di 5 interventi ludici cittadini, al fine di restituire alla comunità territoriale luoghi e strumenti per la costruzione di contesti ludici e di trasformazione degli spazi urbani e di interventi ludici territoriali volti a presidiare alcune aree e spazi pubblici a livello locale che saranno adottati quali spazi per il gioco dei bambini e delle famiglie. Saranno infine realizzate alcune iniziative di formazione e sensibilizzazione
- e. Sperimentazione nell'ambito dei Progetti adolescenti di azioni di service learning quale strumento di protagonismo e partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della comunità in un'ottica di responsabilizzazione.
- f. Conclusione della redazione del documento contenente le linee operative di collaborazione tra organi della Magistratura minorile, Comune e ASL nel campo dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari e sperimentazione delle nuove forme di collaborazione

Asili nido

- g. Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2019/2020
- h. Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziato.
- i. Realizzazione del "Progetto di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6" a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

2020

- Prosecuzione delle attività per la tutela dei minori per i quali si rende necessario l'allontanamento dal nucleo familiare di origine e ulteriore miglioramento del complessivo sistema di presa in carico, con particolare riferimento alla realizzazione di seminari di confronto e approfondimento con la Procura e il Tribunale per i minorenni
- Messa a regime di un sistema informativo in grado di raccogliere tutti i dati relativi ai minori inseriti in servizi socio-educativi e di permettere a tutti gli attori (servizi sociali centrali, servizi sociali territoriali e enti gestori delle attività) di interagire in maniera più efficace circa i percorsi di intervento da realizzare in favore dei ragazzi accolti
- Miglioramento e ampliamento del sistema complessivo di offerta dei centri a rilevanza cittadina, mediante il potenziamento delle collaborazioni già esistenti con gli enti del terzo settore e la prosecuzione degli interventi avviati mediante affidamenti a enti selezionati con procedure ad evidenza pubblica.
- Messa a sistema di un complessivo piano di interventi per gli adolescenti e i neomaggiorenni sia mediante la revisione degli interventi già attivi che mediante la stabilizzazione di azioni finalizzate a garantire adeguati percorsi di accompagnamento verso l'autonomia

Asili nido

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2020/2021
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziato.

2021

Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore dei minori e interventi sanitari, della scuola, della formazione e del lavoro

Per quanto riguarda gli Asili Nido:

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2021/2022
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziare.

Finalità da conseguire

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell'autonomia dei ragazzi.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita sono un compito essenziale non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale
Scarsa ricettività delle strutture prescolastiche per carenza di attrezzature a fini ludici.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per gli Asili Nido le risorse trasferite riguardano il Finanziamento di cui al D.Lgs.65/2017 “Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni”

Risorse Umane

Personale assegnato al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza, all'Unità Organizzativa Autonoma Programmazione cittadina ex lege 285/97 e al Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni per quanto attiene agli Asili Nido

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza e al Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni per quanto attiene agli Asili Nido

Programma 02	Interventi per la disabilità
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>
<p>L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.</p> <p>Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.</p> <p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale a persone disabili, erogato mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione.</p> <p>La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.132 del 07/5/2018 ha provveduto a destinare il 50% del FNA 2017 alla prosecuzione del Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima valutate dalle U.V.I. – Unità di Valutazione Integrata -, prevedendo un importo unico di assegno di euro 1.200 mensili per tutti i beneficiari, nelle more di una ridefinizione dei criteri e delle modalità di accesso, impegnando in favore del Comune di Napoli la somma di €3.401.953,08.</p> <p>Il citato Decreto Regionale n. 132 prevede la concertazione di eventuali variazioni sui criteri con le principali associazioni di tutela delle persone con disabilità sulla programmazione del FNA 2017 e, tra l'altro, stabilisce di destinare una quota pari al 50% del FNA 2017 alla prosecuzione del Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima valutate dalle UVI.</p> <p>Gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima assistiti presso il proprio domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).</p> <p>Con il D.D. n. 2 del 12/01/2018 la Regione Campania ha approvato l'"Avviso Pubblico per la selezione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112 - azioni a, b, c degli Indirizzi di Programmazione 2016 e 2017)". Il Comune di Napoli ha recepito il suddetto Avviso e definito procedure e modalità organizzative per la raccolta delle istanze e la valutazione dei progetti ammissibili:</p>	

- per le azioni a, b, c con la finalità di favorire la progettualità delle persone con disabilità, anche con il supporto del terzo settore, per individuare percorsi che assicurino un'adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti;
- per l'azione d) con la finalità di promuovere la realizzazione di soluzioni abitative innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione.

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il programma Assegni di cura, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento dell'ulteriore quota di FNA. I predetti prospetti saranno corredati da una serie di informazioni quali: la data di presentazione dell'istanza, la qualità di assistito in cure domiciliari o di beneficiario di assegni di cura, il nominativo dell'assistente sociale responsabile, la data di valutazione o rivalutazione progetto, il punteggio Barthel.
- Trasmissione dei progetti a valere sulle azioni a, b, c e d del Programma "Dopo di noi" alla Regione Campania, Erogazione dei contributi, monitoraggio delle attività;

2020

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso l'istituzione di uno specifico gruppo per la qualità dei servizi

2021

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi delle attività poste in essere sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale.

Motivazione delle scelte effettuate

La legge 5 febbraio 1992 n. 104, “*legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell’ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità. La legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” all’art. 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la legge 3 marzo 2009 n. 18 all’articolo 19 (“*Vita indipendente ed inclusione nella società*”) così recita: “Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

Con Delibera n. 992 dell’11/10/2011, il Comune di Napoli ha aderito ai principi e alle indicazioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall’Italia con legge n. 18/2009 e dall’Unione Europea il 21 gennaio 2011, impegnandosi a implementare significativamente il programma istituzionale di attività, interventi e iniziative rivolte alle persone con disabilità, al fine di promuoverne positivamente i diritti, assicurando opportunità indispensabili alla loro completa integrazione e partecipazione alla vita cittadina.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale con profilo professionale amministrativo, economico finanziario, informatico e tecnico (Assistenti sociali) assegnato al Servizio Politiche di inclusione sociale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione Sociale

Programma 03	Interventi per gli anziani
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>
<p>L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.</p> <p>Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.</p> <p>Il Servizio Assistenza Domiciliare Sociale a persone anziane, erogato mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione.</p> <p>D'altra parte l'allungamento della vita media delle persone e l'invecchiamento della popolazione pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico, infatti, sono profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita ed i vissuti soggettivi della popolazione anziana che presenta un mondo di bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute</p> <p>Tenendo conto, quindi, della dimensione e dell'andamento del fenomeno nonché degli indirizzi legislativi nazionali, tra gli interventi assistenziali posti in essere per gli anziani si punta al miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate.</p> <p>La struttura residenziale ha per obiettivo il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale degli utenti, favorendo per quanto possibile la loro integrazione e autodeterminazione nelle varie realtà sociali. Si caratterizza come servizio alla persona, funzionale alla soddisfazione dei bisogni e al percorso di crescita personale, attivandosi quando la permanenza dell'anziano all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile o quando siano presenti condizioni tali per cui il passaggio nel servizio residenziale costituisce un momento di crescita e sviluppo delle autonomie personali. Attualmente, l'anziano, che fruisce del servizio, partecipa al costo in misura pari al 66% del proprio reddito pensionistico, fino alla concorrenza dell'intero costo mensile della retta riconosciuta all'istituto ospitante e tale quota di compartecipazione è versata direttamente alla struttura residenziale nella quale l'anziano è inserito.</p> <p>La Casa Albergo "Giuseppe Signoriello" assicura attività di accoglienza residenziale alberghiera caratterizzata da media/alta intensità assistenziale e medio/alto livello di protezione. La stessa eroga prevalentemente servizi socio-assistenziali a persone ultrasessantacinquenni con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse e che per loro scelta, per solitudine, per senilità o per altri motivi, preferiscono avere servizi collettivi in grado di offrire garanzie di protezione nell'arco della giornata.</p>	

Attività del triennio 2019/2021

2019

- Miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate anche attraverso la progettazione di un piano individualizzato di assistenza quale strumento operativo omogeneo da adottare per tutte le strutture residenziali per anziani convenzionate.
- Ridefinizione della mission istituzionale della Casa Albergo Signoriello a seguito dei lavori di ristrutturazione che interesseranno la struttura a valere su finanziamento PON Metro

2020

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso l'istituzione di uno specifico gruppo per la qualità dei servizi

2021

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

Finalità da conseguire

Gli interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone anziane sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi dell'Assistenza Domiciliare sociale sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale; sostenere le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.

Gli interventi di accoglienza residenziale sono finalizzati a:

- Garantire la migliore qualità possibile della vita quotidiana e l'esercizio dei diritti di cittadinanza a persone anziane con grandi bisogni di assistenza; Rispettare la dignità della persona, la sua individualità e la sua autodeterminazione;
- Recuperare e mantenere l'autonomia personale degli utenti;
- Costruire strumenti di lavoro efficaci e in grado di intercettare i nuovi bisogni e il rafforzamento degli interventi integrati.



Motivazione delle scelte effettuate

L'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino. Allo stesso modo la Legge Regionale n.11/2007 “*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328*” all'articolo 5 individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. In tal senso, si ritiene di dare continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare al fine di garantire alle persone disabili, anziane e in condizioni di fragilità e marginalità estrema le prestazioni necessarie a tutelare il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile nel proprio ambiente di vita

Le attività di accoglienza residenziale sono programmate con l'obiettivo di:

- Garantire l'omogeneità delle prestazioni erogate nelle strutture residenziali;
- Migliorare i percorsi di accesso, dell'accoglienza e della gestione dei progetti personalizzati.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale amministrativo e tecnico (Assistenti sociali) assegnato al Servizio Politiche di Inclusione Sociale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione Sociale

Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità ✓ Atuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità 	
Strutture di I livello interessate	<ol style="list-style-type: none"> 1) Area Welfare 2) Area Politiche per il lavoro e Giovani
<p><u>Misure di sostegno al reddito dei nuclei familiari</u></p> <p>Assegni Sociali</p> <p>La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali" ovvero dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La titolarità dell'intervento è del Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - e dell'INPS - che cura la fase del pagamento -. Al processo partecipano anche i Centri di Assistenza Fiscale i quali, mediante stipula di specifica convenzione, curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini. L'attuale modifica ha trovato origine nella volontà di utilizzare le strutture dei CAF presenti su tutto il territorio cittadino per la consegna delle istanze di concessione dei contributi in parola, evitando, in tal modo, ai cittadini di dover sopportare faticosi spostamenti dalla propria residenza per recarsi presso l'Ufficio comunale competente. L'assegno per il Nucleo Familiare può essere richiesto da un genitore, cittadino italiano o comunitario residente, nella cui famiglia anagrafica siano presenti almeno tre figli minori di diciotto anni sui quali esercita la potestà genitoriale, che siano figli propri o del coniuge o in affidamento preadottivo a condizione che abbia un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'Assegno di maternità' può essere richiesto da cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo residenti. In particolari casi il richiedente può anche essere un soggetto diverso dalla madre. L'assegno può essere richiesto entro sei mesi dalla data di nascita del bambino ed è correlato ad un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'intervento si concretizza nella corresponsione di un contributo economico erogato dall'INPS sulla scorta dell'esame svolto dagli uffici Comunali a seguito della documentazione esibita e del modello ISEE dei richiedenti.</p> <p>Bonus Tariffa Sociale</p> <p>Il Bonus Elettrico è l'agevolazione che riduce la spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica. Introdotto dal Governo con DM 28/12/2007, il Bonus è stato pensato per garantire un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica a due tipologie di famiglie: quelle in condizione di disagio economico e quelle presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute mantenuto in vita da apparecchiature domestiche elettromedicali.</p> <p>Il Bonus Gas è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il Bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dalla delibera ARG/gas 88-09 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Hanno diritto a usufruire dell'agevolazione quei clienti domestici che utilizzano gas</p>	



naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale se il loro indicatore ISEE non è superiore a 7.500 euro. Nel caso di famiglie numerose (con più di 3 figli a carico), l'ISEE non deve invece superare i 20.000 euro.

Il Bonus Sociale Idrico (o Bonus Acqua) è l'agevolazione finalizzata a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto delle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale. Introdotto dall'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 13 ottobre 2016, in attuazione dell'articolo 60 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 (c.d. Collegato Ambientale), il bonus consente agli utenti domestici di non pagare il quantitativo ritenuto vitale per il soddisfacimento dei bisogni essenziali. Tale quantitativo minimo è fissato in 50 litri al giorno per singola persona (corrispondenti a 18,25 mc/abitante/anno).

Il Reddito di Inclusione/Reddito di Cittadinanza

Com'è noto il Reddito di inclusione (REI) è “una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà”. Il Comune raccoglie la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'Inps che in caso di esito positivo, riconosce il beneficio. La misura di sostegno al reddito prevede l'erogazione di un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI), unitamente all'elaborazione, ove necessario, di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. La regia è affidata al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi. Al fine di sostenere la costruzione di progetti di accompagnamento sociale ai nuclei beneficiari, mediante le risorse del PON inclusione, sono in corso di attivazione le seguenti misure e interventi: supporto alle funzioni di segretariato sociale e di servizio sociale professionale e creazione di equipe multidisciplinari per la valutazione e la elaborazione dei progetti individuali, attivazione e allargamento del sistema dei servizi rivolti a infanzia e famiglia ai beneficiari Rei, attivazione nell'ambito del progetto regionale ITIA di percorsi di orientamento, formazione e tirocinio

A partire dal mese di Marzo 2019 è possibile per i cittadini presentare richiesta per la nuova misura di sostegno al reddito denominata reddito di cittadinanza, introdotta con Decreto Legge n. 4/2019 che prevede la possibilità per i nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti di presentare istanza presso i CAF convenzionati con l'INPS o presso gli uffici postali. In capo al Comune resta la responsabilità delle verifiche anagrafiche da realizzare con le modalità di interscambio informativo che sono in corso di predisposizione dall'INPS e tutto il lavoro di aggancio delle famiglie, di valutazione circa la presenza di bisogni sociali semplici o complessi, di progettazione sociale individualizzata e di messa in campo di tutti gli interventi necessari a sostenere il percorso di emancipazione sociale utile a contrastare i fenomeni di marginalità e a potenziare le risorse personali, familiari e sociali dei beneficiari.

Interventi per le persone in condizione di grave emarginazione adulta e senza dimora

Le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di marginalità sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio.

Il quadro dei servizi è stato oggetto di un complessivo ripensamento, in relazione agli approcci e alle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015.

La transizione da un approccio emergenziale o a gradini verso un approccio housing first, che identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole

dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale, richiede una adeguata programmazione e una gradualità soprattutto per quanto riguarda le metodologie d'azione e gli strumenti di lavoro.

La pratica che sottende a questo approccio è quella della presa in carico delle persone con particolari fragilità a partire dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, grazie alla regia del servizio sociale.

La strategia di intervento complessiva è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria. Naturalmente si tratta di una strategia di lungo periodo che si avvarrà anche di finanziamenti dedicati e che dovrà essere condivisa con tutti gli attori della rete territoriale.

Sistema di intervento per le emergenze sociali

Il sistema di interventi per le emergenze sociali sarà gestito prevalentemente al fine di intercettare in maniera tempestiva le segnalazioni e le richieste di aiuto attivando il sistema di presa in carico e di sostegno alle persone in difficoltà, quando queste si manifestano in giorni e orari in cui non sono attivi i servizi sociali centrali e territoriali competenti in via ordinaria. Il pronto intervento sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni imprevedute ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale) in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dall'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato.

Nell'ambito del sistema di intervento per le emergenze sociali opera il servizio di reperibilità che coinvolge gli assistenti sociali in turni predisposti mensilmente in modo da garantire la disponibilità di operatori da attivare in casi di necessità negli orari pomeridiani, notturni e festivi e consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata. Tale sistema di reperibilità opera per diverse fasce di popolazione che possono trovarsi in situazione di emergenza sociale, tra cui le persone in condizioni di grave marginalità adulta e coloro che vivono la condizione di senza dimora, laddove esprimano bisogni emergenziali che necessitano di essere affrontati con le modalità di tempo e tempestività sopra richiamate.

Unità di strada

L'attività delle unità di strada a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità risposte di primo livello, quali attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza in merito a diritti e opportunità, a partire dalla costante presenza in strada e nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone senza dimora.

Il servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; Informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale.

Attualmente il Servizio è articolato su tre diverse zone della Città, di seguito indicate:

Zona 1: Municipalità I (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando) e II (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe); Zona 2: Municipalità III

(Stella, San Carlo all'Arena), V (Vomero, Arenella), IX (Soccavo, Pianura) e X (Bagnoli, Fuorigrotta); Zona 3: Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), VII (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno) e VIII (Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia).

Tale suddivisione ha, naturalmente valore orientativo. I percorsi delle Unità vengono definiti d'intesa con l'Amministrazione che può richiedere eventuali variazioni sulla base di specifiche segnalazioni o di sopravvenute esigenze. Il Servizio è esteso anche ad alcuni Comuni della Città metropolitana (S. Giorgio a Cremano, Portici, Cercola, Pozzuoli, Casoria, Casalnuovo, Quarto, Marano di Napoli, Volla, Melito di Napoli, Casavatore, Arzano, San Sebastiano al Vesuvio.)

Le attività sono organizzate in modo tale da garantire la copertura costante di alcune zone stabili di riferimento insieme ad una mobilità sul territorio che consenta di raggiungere le persone senza dimora anche in luoghi non abituali.

La progettualità è sviluppata nell'ambito del "PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale" con un finanziamento che ne consente la realizzazione per il triennio 2018-2020.

Obiettivo del triennio è il mantenimento dell'attuale livello di intervento con una copertura del servizio h12 con una articolazione su tre turni.

Accoglienza a Bassa Soglia

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà senza dimora di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada.

Gli Obiettivi principali dell'accoglienza a bassa soglia sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Si realizza mediante la struttura a gestione diretta denominata Centro di Prima Accoglienza Via de Blasiis e mediante il convenzionamento con enti del terzo settore che mettono a disposizione complessivamente n.150 posti di accoglienza

Il Dormitorio pubblico – oggi Centro di Prima Accoglienza – nasce circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città. Il CPA – a gestione diretta - è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, oggetto di un recente intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo.

Le strutture convenzionate: attraverso l'attività di monitoraggio dell'attività di che trattasi, si è reso evidente un incremento della domanda di accoglienza a bassa soglia da parte di persone adulte in difficoltà, tale da determinare un aumento delle liste di attesa presenti presso le stesse strutture rendendo insufficiente il



numero dei posti letto attualmente messi a disposizione data la difficoltà di fronteggiare le innumerevoli richieste.

A fronte di una crescente domanda di accoglienza a bassa soglia sono state intraprese misure utili a sostegno delle persone senza dimora, provvedendo ad assicurare a coloro che vivono in strada la possibilità di servirsi dei luoghi di accoglienza notturna con un potenziamento delle attività.

Attualmente l'intervento è finanziato mediante le risorse del PON ("PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale") che consentono di mettere in campo le seguenti attività per le annualità 2019/2020.

Housing sociale

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione: L'Amministrazione provvederà a fornire soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita – o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazione di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono l'accesso mediato dai servizi all'interno di un piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo "terapeutico", basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza. Gli obiettivi principali dell'accoglienza di secondo livello sono l'offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e per potersi riappropriare della propria autonomia. Si intende così offrire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo e di favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio, promuovendo, inoltre, il mutuo ed auto aiuto e processi di cittadinanza.

A sostegno di una azione integrata che conduca alla realizzazione dell'"housing first" questa Amministrazione ha inteso sottoscrivere un protocollo di collaborazione con la FIO.PSD. La Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Dimora è una associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora cui aderiscono Enti e/o Organismi, appartenenti sia alla Pubblica amministrazione sia al privato sociale, che si occupano di grave emarginazione adulta e di persone senza dimora. Ha fra i suoi obiettivi la promozione ed il coordinamento delle realtà pubbliche, private e di volontariato che operano in favore della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora sul territorio nazionale; sollecitare l'attenzione al problema nei confronti di tutti gli interlocutori sociali, attivare momenti di studio, di confronto e di ricerca sociale, perseguendo l'obiettivo della maggiore comprensione del fenomeno e dell'elaborazione di metodologie e strategie di lotta all'esclusione sociale; promuovere la diffusione delle buone prassi e delle acquisizioni metodologiche di intervento, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative di formazione e la redazione di una pubblicazione specifica e specializzata nel campo dell'emarginazione grave adulta. Accanto al supporto offerto agli Enti locali per l'attivazione di prassi amministrative volte all'Housing First, la FIO.PSD è membro ufficiale del **Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Inclusione"**, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, i responsabili della DG Terzo Settore, Dipartimento Pari Opportunità, Dipartimento Politiche per la Famiglia, DG Immigrazione, Ministero della Giustizia. Tale ruolo risulta fondamentale nel supporto agli Enti Locali sulla corretta attuazione della progettazione a valere sul Pon Inclusione. In questo modo, questa Amministrazione si inserisce in un circuito nazionale

insieme ad altri 10 Comuni e 16 Regioni in tutta Italia.

Accoglienza diurna

Tale attività si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandola quindi a ritrovare le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio e costruire una rete di legami tra le persone e l'ambiente esterno (quartiere, centri di accoglienza notturni, mense, drop-in, centri per il lavoro, parrocchie, ed altri servizi);
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Le attività realizzate sono riconducibili prevalentemente a due linee di intervento:

- Accompagnamento sociale
- Advocacy e tutela dei diritti

Allo stato attuale tali attività sono realizzate presso il Real Albergo dei Poveri all'interno del quale è stato allestito uno Spazio docce dove le persone senza dimora possono prendersi cura di sé nel rispetto della privacy, con un tempo adeguato e lontano da situazioni stigmatizzanti.

Lo Spazio, grazie ad un apposito finanziamento a valere su "PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale" è stato dato in gestione ad enti del terzo settore, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, che per tutta l'annualità corrente metteranno a disposizione una équipe di operatori esperti che si occuperanno di tutelare i diritti fondamentali delle persone senza dimora offrendo loro attività qualificate di ascolto, informazione, consulenza e accompagnamento unitamente a specifici servizi specialistici.

Considerato il progressivo aumento della povertà, della marginalità e dell'esclusione sociale, appare evidente che, compatibilmente con le disponibilità dell'Ente, i servizi diurna per le persone senza dimora vadano potenziati e supportati, avvalendosi anche della fitta rete di volontariato che si sta diffondendo in città e che l'Amministrazione, pur nel rispetto della specificità di questa opera, dovrebbe saper intercettare e governare. Oltre, quindi, alla volontà di regolare i diversi interventi dei gruppi di volontariato organizzati e spontanei, anche al fine di non recare ulteriori carichi e disservizi a danno del decoro urbano e del resto della popolazione, l'Amministrazione valuta la possibilità di indagare nel patrimonio spazi da adibire anche a centri di "sosta" diurna, all'interno dei quali i gruppi del volontariato possano distribuire i beni di conforto e che possano limitare la permanenza, nelle ore diurne, delle persone senza dimora in strada.

Anagrafe virtuale

L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati. L'Amministrazione comunale, già con deliberazione n. 3441 del 22/09/2003, aveva provveduto all'istituzione di una posizione anagrafica per le persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale istituendo a tal fine una via virtuale denominata "Via Alfredo Renzi". L'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009 n.94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha apportato modifiche alla L.1228/54, pur mantenendo immutato il principio cardine dell'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora e la tutela del loro diritto soggettivo. È stato conseguenzialmente necessario provvedere alla revisione del procedimento di iscrizione anagrafica, che oggi vede coinvolte a titolo gratuito alcune organizzazioni del T.S., ed alla riattivazione dell'indirizzo per i SFD di via Alfredo Renzi (deliberazione 1017 del 30/12/2014), previa pubblicazione di un avviso pubblico per l'accreditamento di enti ed associazioni attive nell'ambito della tutela delle persone senza dimora. Ad oggi, facendo seguito ad un costante adeguamento ai dispositivi nazionali in termini di sicurezza, l'indirizzo per i SFD non è più totalmente virtuale, ma fa riferimento ad un indirizzo realmente mappato sullo stradario del Comune di Napoli "nei pressi" dei luoghi di maggiore interesse delle PSD, lasciando inalterata la precedente procedura, anche attraverso il supporto degli Enti del T.S. accreditati.

Interventi per le persone immigrate

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti.

Il continuo aumento dei flussi migratori ha richiesto una programmazione potenziata, capacità di prevenzione e strumenti normativi ed economici efficienti per poter affrontare e gestire gli arrivi, nell'ottica di un'accoglienza diffusa, strutturata e organizzata su tutto il territorio.

Il sistema SPRAR

Il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo che fanno parte del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) offrendo servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. L'attività di accoglienza per cittadini rifugiati e richiedenti asilo riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento legale, la tutela socio-psico-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia. Il processo di autonomia socio-economica della persona prende avvio o si consolida proprio nel periodo di accoglienza attraverso la conoscenza del territorio, l'apprendimento della lingua italiana, il recupero dei propri background (personali, formativi, lavorativi), l'acquisizione di nuove competenze professionali e la costruzione di reti sociali sul territorio di accoglienza.

Attualmente sono in corso le attività del triennio 2017-2019, finanziate dal Fondo Nazionale per le politiche ed i Servizi dell'Asilo, che garantisce la

prosecuzione, dal triennio precedente, dei servizi di accoglienza per i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario per 132 posti di accoglienza.

Le attività legate al sistema SPRAR si concluderanno entro la fine del mese di dicembre 2019 a seguito dei cambiamenti intervenuti a livello nazionale. Attraverso la partecipazione ai lavori della Commissione Immigrazione ANCI, l'Amministrazione intende verificare l'offerta qualitativa che il Ministero degli Interni varerà nella trasformazione degli SPRAR in SIPROIMI, al fine di valutare la partecipazione per l'attivazione di strutture di accoglienza in protezione dei Minori Stranieri Non Accompagnati.

Modalità innovative di accoglienza dei migranti e promozione della solidarietà

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale sperimentare nuovi modelli di accoglienza diffusa delle persone migranti secondo modalità che attivino maggiormente le risorse e le potenzialità di tipo solidaristico della comunità locale. In tal senso si agirà mediante due direttrici:

- La costituzione di una agenzia sociale che consenta di intercettare le famiglie disponibili a forme di accoglienza residenziale di persone immigrate per la costituzione di un sistema di accoglienza diffuso che fa dell'integrazione e della solidarietà diffusa i principali cardini. L'agenzia avrà il compito di informare sensibilizzare le famiglie, di attivare percorsi di formazione e accompagnamento, di realizzare interventi specialistici di supporto ai migranti quali formazione, tirocini, assistenza legale
- La promozione della solidarietà a più ampio raggio dei cittadini che intendono mettere a disposizione competenze, tempo e risorse per sostenere i percorsi delle persone immigrate mediante azioni di sensibilizzazione e di facilitazione dell'incrocio tra disponibilità individuali e enti di volontariato o organizzazioni del terzo settore che già sono impegnate in tali settori di intervento
- L'analisi di nuove prassi sperimentate anche in altri territori comunali per l'attivazione di un sistema di affidamento in famiglia anche per i MSNA – Minori Stranieri Non Accompagnati.

Progetti FAMI

Allocando le indispensabili risorse umane, si potrebbe accedere alle linee di finanziamento di cui ai bandi FAMI per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali e per la presentazione di progetti da finanziare a valere sempre sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali. Allo stato attuale non abbiamo la struttura gestionale per sostenere la qualità di Capofila e la gestione dei partner. Allo stato è in via di costituzione un gruppo di co-progettazione a supporto di tale attività.

Accordo di cooperazione

Preso d'atto dell'accordo di cooperazione per l'attuazione del progetto europeo ADMIN4ALL: "Supporting Social Inclusion of Vulnerable Migrants in Europe – Phase II" dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) in Italia. Atto senza impegno di spesa.

Partecipazione a reti nazionali e internazionali

Inoltre, nel corso degli anni, sono state attivate numerose sinergie con gli enti del terzo settore erogatori di servizi presenti sul territorio napoletano, dando vita ad



una vera e propria rete di supporto all'integrazione, con l'intento di garantire alla popolazione immigrata pari opportunità di accesso alle istituzioni, ai beni e ai servizi pubblici e privati. In quest'ottica il comune di Napoli ha voluto rafforzare le proprie competenze instaurando un lavoro di rete con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), la principale organizzazione intergovernativa per l'offerta formativa per funzionari della pubblica sicurezza, assistenti/operatori sociali e operatori sanitari che operano in prima linea nell'assistenza a migranti e rifugiati denominata Train4M&H.

Accanto a ciò, l'Amministrazione sta valutando un protocollo di intesa con l'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione), organismo nazionale nato dall'intenzione di condividere la normativa nascente in tema d'immigrazione da un gruppo di avvocati, giuristi e studiosi e che ha, nel tempo, contribuito con suoi documenti all'elaborazione dei testi normativi statali e comunitari in materia di immigrazione, asilo e cittadinanza, promuovendo nel dibattito politico-parlamentare e nell'operato dei pubblici poteri la tutela dei diritti nei confronti degli stranieri. L'Associazione è diventata punto di riferimento di associazioni, enti pubblici e privati, oltre che di studenti, praticanti avvocati, assistenti sociali e quanti hanno interesse e necessità di rimanere aggiornati e confrontarsi giornalmente di fronte all'evolversi del fenomeno dell'immigrazione. Nell'ambito della collaborazione con questa Amministrazione, l'ASGI offre la formazione e la consulenza in materia giuridica sul tema dell'immigrazione senza onere alcuno per l'Ente.

Attività sociali all'interno di beni confiscati

Monitoraggio delle attività sociali che si svolgeranno all'interno dei beni confiscati alla criminalità organizzata e riqualificati, siti in Vico VI Duchesca n. 12 e Via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione, rispettivamente, di un centro di formazione e aggregazione per cittadini e migranti regolarmente soggiornanti e per la realizzazione di una struttura polifunzionale volta ad offrire servizi per il quartiere e, nella parte residenziale, un'accoglienza in protezione per donne sottratte allo sfruttamento della prostituzione (Tratta). La proposta progettuale si inserisce nell'ambito della più ampia strategia di intervento in favore delle persone migranti che l'Amministrazione Comunale sta perseguendo.

La Consulta Immigrati

L'attivazione della Consulta Comunale per gli Immigrati, inoltre, la cui istituzione è stata proposta con Delibera di G.C. n. 82 del 28/02/2018 ed è stata approvata, in uno con il relativo Regolamento, con Delibera di C.C. n. 24 del 16/04/2018, consentirà al Comune, attraverso la partecipazione attiva alla vita pubblica della popolazione di origine straniera presente sul territorio, di avere un organo di consulenza relativo al tema migrazione dal quale attingere indicazioni e orientamenti circa provvedimenti da adottare per favorire l'integrazione degli immigrati. Attraverso la partecipazione ad un gruppo di lavoro inter-direzionale all'uopo è stato presentato il progetto Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Asse 3 del PON Legalità "Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati", Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie". Nel primo semestre del 2018 è stata approvata in via definitiva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sul PON "Legalità" 2014-2020, nella quale l'Amministrazione Comunale si è collocata utilmente al terzo posto su complessivi 16 progetti approvati. Alle Amministrazioni Beneficarie è stato richiesto, contestualmente, di avviare la fase di attuazione dei progetti.

Partecipazione al progetto LGNetEA – FAMI EMMAS

La titolarità del progetto è in capo al Ministero dell'Interno che ha previsto diciotto Comuni italiani e l'ANCI in qualità di partner co-beneficiari nell'ambito delle

misure emergenziali finanziate dalla Commissione Europea. Per l'attuazione del progetto inizialmente era previsto una destinazione di fondo pari ad € 1.700.000,00. Con nota del 2 agosto 2018 il Ministero dell'Interno ha comunicato la decurtazione di oltre 1/3 della previsione per un importo pari ad € 544.871,79. Le azioni progettuali riguardano: unità di strada a bassa soglia per il supporto all'abitare, primo contatto e orientamento, individuazione dei "one stop shop", distribuzione di kit igienico-sanitari, abiti, calzature, cibi confezionati, bevande. Orientamento all'abitare e legale con riferimento ai possibili percorsi di regolarizzazione. Attuazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione attraverso la diffusione di materiali informativi descrittivi delle predette attività a bassa soglia, diffusione di brochure, programmi con gli appuntamenti ed i luoghi per la distribuzione del cibo e del vestiario etc.. Il materiale informativo prevede l'informazione e la diffusione delle opportunità complessive proposte nell'ambito del progetto da collocare presso negozianti, associazioni di volontariato e sportive, distretti sanitari e ambulatori, etc. I materiali sono tradotti nelle lingue principalmente presenti sul territorio. Si prevedono focus group con la cittadinanza e gli stakeholders e questionari.

Gli interventi per le comunità rom presenti sul territorio cittadino

La migrazione delle comunità di Rom/Sinti è un fenomeno strutturale che si evidenzia a livello europeo, nazionale e locale legato prevalentemente a fattori socioeconomici e di estrema povertà dei nuclei familiari. A differenza degli altri migranti, ove in genere è un membro della famiglia ad emigrare per poi ricongiungersi con il nucleo, i Rom/Sinti si sono tradizionalmente spostati per interi gruppi familiari, come conseguenza della loro abitudini originariamente nomadi e della struttura sociale tuttora basata sulla famiglia allargata. La peculiarità della loro migrazione e la presenza di nuclei allargati, al cui interno sono riscontrabili numerosi minori, sono elementi che incidono sulle scelte e sulla pianificazione degli interventi dell'Amministrazione in tema di diritto allo studio e di accoglienza abitativa da inserire nelle politiche di welfare locale. Nel merito delle specificità dei gruppi locali è da rimarcare che a Napoli non sono rilevate presenze di Rom autoctoni e/o di Sinti, di converso soggiornano ad oggi oltre 2000 rom stranieri appartenenti a due distinti gruppi diversificati per provenienza geografica, tradizioni culturali e progetto migratorio, ed è da evidenziare che detta cifra assume ulteriore valenza allorché rappresenta ben oltre la metà delle presenze stimate per l'intera Regione Campania. Il gruppo di più recente arrivo, è rappresentato dalla comunità rom di cittadinanza rumena (cd. Rom rumeni), presente in città dall'anno 2002 e proveniente prevalentemente dalle cittadine di Calarasi, Costanza e Iasi.

I nuclei familiari rom rumeni sono presenti:

- *nell'insediamento spontaneo di via Cupa Mastellone, nel quartiere Barra*, ove insistono circa 400 persone. In detto insediamento, nel 2017, al fine di migliorare le condizioni igienico-sanitarie dei nuclei abitanti, sono stati costruiti 4 monoblocchi prefabbricati, n.2 per i bagni e n.2 per le docce, ed un gruppo elettrogeno;
- *nel Centro di Accoglienza comunale ex Scuola Grazia Deledda*, nel quartiere Soccavo, attiva dal 2003, che oggi ospita circa 80 persone; nel Centro di Accoglienza di via del Riposo, nel quartiere Poggioreale, presente dal 2017, che accoglie circa 110 persone provenienti dagli insediamenti di via Breccie S.Erasmo sgomberati nell'aprile 2017 su Ordine della Procura di Napoli. E' da registrare che una quota di famiglie rom rumene vive in case in fitto sia del centro cittadino che nei quartieri periferici; la frammentazione sul territorio, nonché la condizione di irregolarità, rende difficilmente quantificabile tale fenomeno e maggiormente problematico il contatto con tali famiglie.

Il secondo gruppo, costituito dalla comunità rom originaria dei Paesi della ex Jugoslavia (cd Rom iugoslavi), conta poco meno di 1200 persone ed è composto in larghissima parte da Rom di origine e nazionalità serba, ed in modo residuale, da macedoni. La presenza dei Rom iugoslavi è concentrata nei quartieri di Scampia e Secondigliano ove sono stabilmente dimoranti nei

- Villaggi comunali di via Circumvallazione Esterna, che ospitano 500 persone,
- nel grande insediamento spontaneo di via Cupa Perillo dove vivono oltre 600 persone.

I Villaggi, costruiti nel 2000 in base alla delibera denominata Patto di Cittadinanza Sociale fra Amministrazione e Comunità Rom, ospitano circa 90 nuclei familiari (500 persone di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers e servizio igienico esterno in muratura). Resta indubbio che, accanto a quanto sopra descritto, vada affiancata una azione volta al superamento dei campi ed alla realizzazione delle linee guida della Strategia Nazionale RSC, cui questa Amministrazione ha aderito.

Progetto E.Co. Esperienza condominiale

Per ciò che riguarda le politiche di integrazione, in armonia con le finalità e gli obiettivi indicati con il Piano di Azione Locale, approvato con deliberazione di G. C. n. 342 del 05/05/2016, è stato attivato il Progetto E.Co. – Esperienza condominiale che prevede attività di supporto alla gestione della vita comune sia nell’ambito del Centro di Accoglienza di Via del Riposo sia all’interno della struttura scolastica Deledda.

Le attività, aggiudicate ad Enti del Terzo Settore, sono in corso di svolgimento e proseguiranno per tutto il 2019.

Progetto per l’inclusione scolastica e sociale dei bambini rom, sinti e caminanti

La presenza di numerosi minori rom, soprattutto in età scolare, vincola l’Amministrazione ad una presa in carico finalizzata al riconoscimento ed all’effettivo esercizio dei loro diritti. In questa cornice assumono rilevanza gli interventi in tema di scolarizzazione ed in generale di tutela degli stessi, considerati, ai fini delle politiche locali, congiuntamente ai loro nuclei di appartenenza. Negli ultimi anni l’inclusione scolastica è stata condotta in collaborazione con il Ministero delle Politiche Sociali, che in sede di tavolo tecnico delle Città riservatarie ex lege 285/97 ha adottato il progetto *Integrazione ed Inclusione scolastica dei minori rom, sinti e caminanti*. L’Amministrazione comunale, pertanto, ha predisposto anche per l’anno scolastico 2019/20, percorsi inclusivi a favore degli alunni rom degli insediamenti e delle strutture di accoglienza presenti in città.

La Città di Napoli, sulla base della dislocazione delle comunità e delle scuole, è stata suddivisa nelle seguenti cinque aree d’intervento: Polo 1 di Scampia, Polo 2 di Secondigliano, Polo 3 di Barra, Polo 4 di Poggioreale Polo 5 di Soccavo.

Unitamente alle suddette attività, sta per essere riattivato il servizio di trasporto scolastico per i bambini rom frequentanti le scuole dell’obbligo e dimoranti in siti distanti dalle scuole, ossia i Villaggi comunali di via Circumvallazione Esterna, Secondigliano ed il Centro di accoglienza di via del Riposo.

Progetto ALI Service ROM

Nell’ambito del Programma PON Metro – FSE, è stata prevista una misura di supporto per l’inclusione sociale attiva delle persone ROM. Il Progetto “Ali Rom Service” mira a favorire e a seguire percorsi di regolarizzazione e di supporto all’accesso ai servizi sanitari. Risponde alle necessità di implementare interventi diretti all’inclusione sociale, economica, lavorativa ed abitativa dei membri delle comunità rom del territorio cittadino. Il *Service* prevede un sistema strutturato di attività complessivamente mirate a realizzare interventi di mediazione, counselling ed accompagnamenti per l’accesso ai servizi locali, dell’housing nel settore pubblico e privato, nel campo della formazione finalizzata all’inserimento nel mercato del lavoro includendo anche forme di autoimprenditoria, creando i presupposti per l’autonomia dei nuclei familiari rom. Le attività da realizzarsi sono: promozione del progetto *ALI Service ROM* e diffusione delle attività;

mediazione, supporto ed accompagnamento del target nei percorsi di emersione e regolarizzazione bilancio e certificazione di competenze individuali; formazione lavorativa e stage; orientamento e counselling allo sviluppo ed implementazione dell'autoimprenditorialità. La metodologia proposta per la realizzazione delle attività di **ALI Service ROM** si fonda sui basilari concetti di **Intercultura** quale riconoscimento delle differenze anche delle minoranze identitarie, di **Inclusione** riferita alle fasce di popolazione svantaggiata e **Legalità** quale cornice normativa imprescindibile degli interventi. Gli obiettivi basilari degli interventi del progetto **ALI Service ROM** devono mirare, attraverso gli operatori ed il sistema di servizi nel quale si va ad inserire e del quale è parte, a veicolare e orientare il target alla costruzione di relazioni sociali equilibrate ed a rafforzare le competenze individuali per il raggiungimento di condizioni di maggiore autonomia. Le attività sono rivolte ai nuclei familiari che per caratteristiche qualitative e quantitative potrebbero essere messi in grado, tramite le azioni del **Progetto**, di passare da condizioni di vita degradate e/o emarginanti a situazioni maggiormente inclusive e socialmente accettate, di transitare dalle dinamiche legate alla vita del campo e/o alla famiglia allargata a contesti, viceversa, basati sulla dimensione monofamiliare. Le attività previste sono: **Promozione e diffusione delle attività**: il Progetto prevede fasi di promozione, anche fra le comunità rom cittadine, delle finalità lungo tutto l'arco della realizzazione e la diffusione dei risultati conseguiti. L'obiettivo delle fasi di promozione e diffusione si concretizza in una campagna informativa ed è per questo scandita nell'intera durata del progetto. Devono essere previste iniziative di informazione attraverso seminari pubblici (uno per ciascun anno solare di attuazione del progetto). Il seminario conclusivo dovrà prevedere la comunicazione dei risultati raggiunti e dei cambiamenti prodotti oltre che la presentazione di materiali tematici a lunga diffusione (opuscoli informativi, brochure di servizi, etc.). **Mediazione e counselling**: le attività di intercettazione/individuazione del target, mediazione, counselling ed accompagnamento in ambito legale, sanitario ed amministrativo (ad es.: medicina legale/fiscale, pratiche d'invalidità e benefici di legge, permessi e/o carte di soggiorno, iscrizioni anagrafiche e certificazioni degli enti locali, ricongiungimenti familiari, Agenzia delle Entrate etc., agenzie lavorative) devono essere predisposte e realizzate sia nella dimensione individuale che familiare ed in definitiva finalizzate alle regolarizzazioni di aspetti e procedure di rilievo ed all'acquisizione di autonomia. **Bilancio e certificazione delle competenze**: in questo settore, oltre alla conoscenza del mondo del lavoro (mestieri e professioni, orari e compensi, regolamenti principali) si intendono nello specifico la valutazione delle caratteristiche personali, motivazioni e potenzialità, dell'individuazione dei punti di forza e delle criticità, e procedure alla definizione di un progetto di sviluppo lavorativo e relativa certificazione delle competenze. **Tirocini formativi e stage**: i tirocini formativi e gli *stage* in aziende, in particolare per la fascia giovanile. Il percorso di lavoro, anche a seguito del bilancio di competenze, dovrà svolgersi in contesti lavorativi, sia profit che no-profit (attività commerciali, franchising, aziende e cooperative). **Percorsi di accesso al mercato del lavoro**: gli interventi in questo settore si prefiggono di dare consulenze ed avviare attività imprenditoriali con particolare attenzione a mestieri tipici e non delle popolazioni rom, da definire sulla base delle caratteristiche individuali del target, in coerenza con le politiche della formazione lavorativa. **Percorsi di accompagnamento e sostegno all'abitare**: gli interventi in questo settore si prefiggono di dare consulenze e sostegno attivo per avviare ed introdurre i nuclei rom nel mercato delle abitazioni sia pubblico che privato, sulla base delle caratteristiche dei nuclei stessi.

Interventi per le donne vittime di violenza e dei loro figli minori

L'Amministrazione Comunale, in questi ultimi anni, ha promosso un programma di interventi strategici mirati al contrasto, tutela e sicurezza, delle donne sole e/o con minori vittime di violenza assistita, ridefinendo, con nuovi tasselli, un mosaico di azioni a completamento e rafforzamento di quanto già avviato. Infatti, con Delibera di Giunta comunale n. 394 del 18/5/2016, avente ad oggetto "Presenza d'atto della programmazione ed implementazione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita ed assistita", l'offerta delle azioni è

stata arricchita ampliando i servizi di accoglienza residenziale, sia a gestione semi diretta in un bene confiscato alla camorra sia attraverso le comunità di accoglienza accreditate ai sensi del Regolamento regionale 4/2014 ed i Centri Antiviolenza con una diffusione territoriale di cinque Poli di riferimento per le Municipalità.

L'Accoglienza residenziale prevede la prosecuzione delle attività di "Casa Fiorinda", casa di accoglienza per donne maltrattate, in cogestione con il terzo settore. La struttura risponde alla necessità primaria delle donne e dei loro figli, che per la gravità degli eventi non hanno potuto elaborare una linea di difesa dalla violenza subita, di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti. Casa Fiorinda è stata avviata nel 2009 grazie alla volontà e all'impegno del Comune di Napoli quale risposta a questo specifico disagio sociale, offrendo uno spazio specifico ove elaborare strategie concrete di fuoriuscita dal circuito della violenza. La struttura, infatti, è un servizio di secondo livello per accoglienza per donne maltrattate che garantisce ospitalità temporanea ed immediata alle donne sole e/o con figli minori per: Offrire alle donne e ai loro figli un luogo sicuro e protetto in grado di tutelarle dalla violenza e dall'escalation della violenza e salvare loro la vita; creare una rete di supporto per le donne in difficoltà e per i loro figli minori, puntando al superamento della frammentarietà degli interventi; attivare percorsi di presa in carico per i minori vittime di violenza assistita; offrire la possibilità concreta di intraprendere un percorso risolutivo di uscita dalle situazioni di difficoltà attraverso consulenze psicologiche, legali, di orientamento al lavoro e all'autonomia alloggiativa; monitorare il fenomeno della violenza sulle donne attraverso azioni di ricerca, di analisi culturale, di confronto e dibattito. A potenziamento della ulteriore disponibilità di accoglienza residenziale di donne vittime di violenza, prosegue il convenzionamento con Case di Accoglienza, in possesso di accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014 e gestione esternalizzata, secondo quanto previsto dalla Delibera dell' ANAC n. 32/2016. Nell'ambito del Programma PON Metro 2014-2020, ed in coerenza con gli obiettivi specifici del Piano degli Obiettivi per il triennio 2018-2020, a favore del target donne vittime di violenza convergono due progettualità denominate:

1) **"A.B.I.T.A.R.E" (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda:** Il progetto, che prevede soluzioni abitative protette in favore di donne vittime di violenza ed i loro figli, comporta la realizzazione delle seguenti attività:

a) **Funzioni di supporto psicologico, legale, sociale e lavorativo per l'autonomia:** L'ente gestore dell'accoglienza residenziale in Fiorinda deve prevedere e proporre una metodologia d'intervento innovativa proponendo aspetti sperimentali sia nella relazione con le donne sia nel supporto alla genitorialità, attraverso l'impegno di figure in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali e relazionali. Tutte le figure professionali individuate devono possedere i requisiti di cui al citato Catalogo dei Servizi Sociali della Regione Campania.

b) **Attivazione e creazione di reti territoriali di supporto:** L'ente gestore dovrà indicare la rete territoriale di supporto in risposta ai bisogni delle donne e delle donne con i loro figli. Dovranno essere evidenziate le attività integrative che dovranno essere sempre orientate al supporto ed allo sviluppo delle autonomie nonché al rafforzamento delle competenze.

c) **Gestione della coabitazione nella vita quotidiana:** L'ente gestore deve garantire: la preparazione e somministrazione dei pasti; manutenzione ordinaria della casa; gli arredi di tutti gli ambienti e la loro manutenzione o sostituzione in caso di usura o rottura; tutti i consumi e le utenze relative a elettricità, gas, riscaldamento, acqua, condominio; la pulizia straordinaria degli ambienti comuni almeno una volta al mese; la fornitura di utensili e materiali per la cucina e per la pulizia degli ambienti ad uso personale; l'attivazione dei gruppi di auto mutuo aiuto.

2) **"Semi(di)Autonomia".** La metodologia d'intervento proposta per l'organizzazione progettuale basa sugli assunti concettuali di "Appartenenza/Emancipazione" per il rafforzamento delle competenze e dell'autostima delle donne, finalizzata alla loro complessiva autonomia. La soluzione abitativa residenziale, come primo step. L'obiettivo principale di tale intervento, è mirato, attraverso gli operatori ed il sistema più complessivo di servizi nel

quale si va ad inserire e del quale è parte, a veicolare e orientare la donna alla restaurazione di legami sani e relazioni equilibrate all'atto delle dimissioni dalla casa di accoglienza per donne maltrattate con la finalità di rafforzare l'autonomia abitativa. Sono individuate, a tal fine, due misure di supporto: la dote basket e la dote abitare, che non rappresentano assegni economici, ma panieri di servizi: la dote basket comprende un borsellino di servizi alla persona (es: frequenza presso centri autorizzati per il conseguimento di titoli specifici utili per il reinserimento lavorativo – iscrizione all'Università) oppure alle necessità relative al minore (pagamento asilo nido, acquisto libri ecc.); la dote abitare comprende un borsellino di servizi connessi al passaggio in una soluzione abitativa autonoma (es. acquisto suppellettili, registrazione contratto, spese di trasloco, etc). Il percorso in Semi(di)Autonomia è di circa 6 mesi, arco di tempo nel quale si riprendono attività e relazioni significative all'interno della comunità territoriale di abitazione oppure in altro luogo di elezione in cui vivere. Si avvia, contemporaneamente, il percorso per l'inserimento lavorativo declinato nelle seguenti fasi: bilancio di competenza, orientamento al mondo del lavoro, descrizione delle soft skill, compilazione del curriculum con eventuale iscrizione ad agenzie interinali o simili, creazione di una banca-lavoro per il matching tra domande e offerte anche attraverso l'attivazione di possibilità dal terzo settore e privato sociale più in generale. Il programma complessivo di Semi(di)Autonomia prevede inoltre la partecipazione ai gruppi di self help attivati dai Centri Antiviolenza per un arco di tempo successivo all'uscita della durata di sei mesi. Tale partecipazione assume una duplice finalità: da un lato la possibilità per la donna di continuare ad avere riferimenti sani e stabili, ritrovare un luogo di ascolto e di contenimento, dall'altro, con il rafforzamento delle competenze individuali, riproporre se stesse quali conduttrici dei gruppi di self help, testimoni privilegiate di una reale, possibile e completa emersione dalla violenza: da vittima a risorsa. Per quanto concerne la progettualità 1) con determinazione dirigenziale n 22 del 29/09/2017 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva alla cooperativa sociale Dedalus. Le attività sono iniziate il 05 ottobre 2017. Attualmente l'attività è in corso di espletamento.

Per quanto riguarda la progettualità 2) è stata completata la progettazione ed è in corso di espletamento la relativa procedura concorsuale. Entrambe le progettualità sono mirate a potenziare le prassi d'intervento nei confronti delle donne vittime di violenza attraverso l'offerta di una soluzione abitativa temporanea e protetta in cui sia possibile affermare la realizzazione dell'autonomia con riferimento alla sfera dell'abitare. Il percorso verso l'abitare autonomo si configura come un momento temporaneo nella vita di una donna, durante il quale si mira a realizzare, tra le altre, le seguenti finalità: recuperare il livello di serenità psico fisica necessario per programmare la propria vita futura, rafforzare le competenze sociali e lavorative, creare una rete di supporto, ricevere consulenza legale specialistica, avviare al lavoro, tracciare possibilità concrete di soluzioni abitative.

Il quadro dei servizi attivati già enunciato è stato completato con la realizzazione delle attività dei "Centri Antiviolenza", attraverso finanziamento regionale, per attuare azioni di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere verso le donne, sole e con figli, vittime di violenza e maltrattamenti.

In particolare, i Centri Antiviolenza sono attualmente impegnati per:

- intercettare la domanda delle donne vittime di violenza
- fornire interventi di consulenza e sostegno psicologico, legale, sociale
- individuare indicatori di rischio
- effettuare l'orientamento socio-lavorativo.

Il Progetto E.R.A. – esperienze Rete Antiviolenza, ha realizzato un modello di azione con la nascita di ben 5 Poli Antiviolenza suddivisi in un Polo C.A.V. a livello centrale e n. 4 Poli C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, per garantire un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie ed un

maggior accesso ai servizi.

La programmazione garantisce, inoltre, la realizzazione delle attività dei “Centri Antiviolenza - CAV”, attraverso finanziamento regionale, per attuare azioni di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere verso le donne, anche con figli, vittime di violenza e maltrattamenti.

In particolare, i Centri Antiviolenza sono impegnati ad:

- intercettare i bisogni delle donne vittime di violenza;
- fornire interventi di consulenza e sostegno assistenziale, psicologico, legale, sociale
- individuare indicatori di rischio;
- effettuare l’orientamento socio-lavorativo.

Il Progetto E.R.A. – esperienze Rete antiviolenza, intende realizzare un modello di azione che prevede la diffusione in 5 Poli Antiviolenza suddivisi in un Polo C.A.V. a livello centrale e n. 4 Poli C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, per garantire un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie ed un maggior accesso ai servizi.

Mediante il ricorso a fonti di finanziamento strutturali e diretti, si prevede il rafforzamento dei CAV attraverso percorsi di implementazione dei processi di inserimento socio-lavorativo: attivazione di tirocini formativi e di misure di politiche attive per il lavoro.

Sono stati ammessi a finanziamento sull’Avviso AntiViolenza emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, i progetti O.A.S.I., Ricomincio da dentro e S.A.V.E. rispettivamente sulle linee di Azione:

A. Progetti finalizzati a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, per il quale il Comune si candida capofila;

B. Progetti di supporto alle donne e a coloro che si identificano nel genere femminile detenute che hanno subito violenza e azioni di sensibilizzazione sul tema della violenza specifiche per il contesto degli istituti penitenziari, per il quale il Comune si candida partner;

E. Progetti innovativi di supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza c.d. “economica”, per il quale il Comune si candida capofila.

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

Tra le aree di intervento nell’ambito del presente Programma vi è la realizzazione di Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di discriminazione e marginalità sociale, segnatamente:

- Istituzione e attivazione di una casa di accoglienza per TRANS esposti a condizioni di disagio e marginalità sociale;
- Attivazione di una sperimentazione finalizzata alla realizzazione di modelli di accoglienza integrata e sinergica per richiedenti asilo e rifugiati al fine di superare la gestione straordinaria dell’accoglienza;
- Partecipazione ai bandi dei fondi europei, nazionali e regionali per le iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione volte a processi di interazione socio-culturale di soggetti esposti a marginalità sociale e/o rischio di devianza sociale;
- Programmi e progetti di formazione e inserimento socio-lavorativo per cittadini esposti a forte rischio di marginalità sociale, attraverso la dinamizzazione di misure di politiche attive per il lavoro e di sviluppo di percorsi di auto imprenditorialità;
- Programmi e progetti di formazione e aggregazione socio-culturale volte all’implementazione dei processi di convivenza e condivisione socio-culturali: laboratori didattico-culturali, laboratori didattico-linguistici (micro lingua e corsi di lingua in prossimità) e di alfabetizzazione informatica;

- Campagne e iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione finalizzate alla tutela delle pari opportunità di individui esposti a rischio di discriminazioni.
- Programmi e progetti di innovazione sociale trasversale finalizzati alla sperimentazione di modelli sinergici e integrati di lotta all'esclusione sociale (iniziative di peer-to-peer education, old-to-young innovation, etc).
- Programmi ed interventi tesi al rafforzamento, alla facilitazione e alla promozione di percorsi di conciliazione del tempo lavorativo, sociale e familiare, di mobilità di genere, avviamento alla formazione professionale e all'auto-imprenditorialità;
- Programmi ed interventi tesi al consolidamento e potenziamento delle politiche attive di empowerment e accoglienza integrata a supporto della comunità LGBTQI.

Inoltre, l'Amministrazione è partner del progetto "Fuori Tratta, finanziato dal DPO ed affidato alla Coop Dedalus. Nell'ambito delle attività di partenariato, è stato attivato il tavolo sulla Tratta che vede coinvolti, oltre la Coop Dedalus, i rappresentanti delle FF.OO., ivi compresa la Polizia Locale e, via via, anche altri attori territoriali al fine di costituire una rete di supporto a sostegno delle attività finalizzate a creare percorsi di emersione e messa in protezione dallo sfruttamento della prostituzione.

Tutele ed amministrazioni di sostegno Il gruppo di lavoro ha tre macro finalità: Agire l'istituto della tutela e dell'amministrazione di sostegno in favore delle persone interdette o inabilite, su disposizione del Tribunale Ordinario; Promuovere attività di studio e ricerca sui temi della tutela e dell'amministrazione di sostegno; Attivare l'elenco dei tutori volontari a supporto del gruppo di lavoro del Servizio competente. Saranno portate a termine – nell'ambito delle azioni di rafforzamento del sistema di intervento dell'Unità Operativa Ufficio tutele - le procedure di gara per l'affidamento del servizio di tutoraggio O.D.C. "Operatori di Connessione" e delle attività di supporto metodologico e formativo

Attività del triennio 2019/2021

2019

Gestione e monitoraggio del sistema di intervento per le emergenze sociali

Accoglienza a Bassa Soglia

Revisione delle attuali modalità di funzionamento, degli approcci e delle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015. Il progetto si avvale del finanziamento PON METRO – Asse 3

CPA – Centro di Prima Accoglienza

Revisione dell'attuale mission della struttura sulla base della sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti e alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015.

Anagrafe virtuale

Coordinamento delle attività finalizzate all'iscrizione delle persone senza fissa dimora nelle liste anagrafiche della popolazione residente secondo il procedimento da ultimo delineato con la deliberazione di G.C. n. 1017 del 30/12/2014 anche attraverso incontri periodici di confronto e coordinamento con i CSST e gli Enti Accreditati.

Housing sociale

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione

Accoglienza diurna

Implementazione di Attività di accoglienza diurna finalizzate alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue.

Assegni Sociali

Corresponsione dei contributi economici introdotti dalla L. 448/1998 denominati c.d. "assegni sociali.

Reddito di inclusione/Reddito di Cittadinanza

Attuazione della misura di contrasto alla povertà denominata "Reddito di Inclusione" (REI) e integrata dalla misura Reddito di Cittadinanza.

Rom, Sinti e Caminanti

Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equipe di lavoro sui 5 poli – Implementazione del progetto A.L.I. (Abitare Lavoro Inclusione) Rom Service finanziato con PON Metro. Implementazione del progetto E.Co. (Esperienza di condomini sociali);

Immigrazione

Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SPRAR attraverso la presentazione al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – della domanda di accesso alla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) entro il 30 giugno e verifica delle disposizioni ministeriali per l'attivazione dei SIPROIMI per la prosecuzione delle attività nel triennio 2020/2022, Collaborazione con l'O.I.M. per il rafforzamento delle proprie competenze attraverso la prosecuzione del progetto ADMIN4ALL. Partecipazione all'offerta formativa denominata Train4M&H entro marzo 2019. Partecipazione all'attuazione dei progetti Lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEA. Accordo di partenariato con l'ASGI.

Donne vittime di violenza e loro figli

Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; prosecuzione dell'intervento "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda e dell'intervento "Semi(di)Autonomia nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

Tutele e amministrazioni di sostegno

Gestione del gruppo di lavoro potenziato per le tutele e le amministrazioni di sostegno.

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Conclusione procedure di gara di aggiudicazione e avvio dei servizi di gestione dei Centri Antiviolenza a valere su fondi Regionali;
- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione lo richiede (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, TDOR - Transgender Day of Remembrance, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)
- Rafforzamento delle attività di comunicazione e sensibilizzazione della cultura LGBTQI: campagna di informazione e comunicazione di contrasto alla

- discriminazione, prevenzione e contrasto alla diffusione delle MST (Malattie Sessualmente Trasmissibili); percorsi di formazione/aggiornamento professionale per docenti, forze dell'ordine e dipendenti comunali, ordini professionali e/o categorie (assistenti sociali, psicologi, medici, etc.)
- Educazione ai sentimenti: attivazione della sperimentazione di percorsi di educazione alle differenze e ai diritti umani per studenti, docenti, personale scolastico e genitori;
 - Attività di Pari Opportunità aziendali: elaborazione del programma di aggiornamento e informazione in materia di contrasto alle discriminazioni di genere come previsto dal Protocollo di Intesa tra le organizzazioni sindacali e il Dipartimento di Scienze Umane della Federico II.
 - Realizzazione del progetto O.A.S.I. linea di azione A: progetto finalizzato a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, per il quale il Comune si è candidato come capofila.
 - Realizzazione del progetto S.A.V.E Linea di azione E: Progetto innovativo di supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza c.d. "economica", per il quale il Comune si è candidato come capofila.
 - Realizzazione del Progetto "Ricominco da dentro" in qualità di partner, Linea di azione B - Avviso Pubblico AntiViolenza emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
 - Attivazione del tavolo Anti Tratta.

2020

Emergenze sociali e povertà

Revisione delle modalità di intervento, degli approcci e delle metodologie attraverso:

- Convocazione periodica del Tavolo Povertà
- Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori impegnati nelle attività in favore delle persone senza dimora
- Attività formative per gli operatori pubblici e privati

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso il gruppo per la qualità dei servizi

Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

Rom, Sinti e Caminanti Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equipe di lavoro sui 5 poli – Implementazione del progetto A.L.I. (Abitare Lavoro Inclusione) Rom Service finanziato con PON Metro. Implementazione del progetto E.Co. (Esperienza di condomini sociali).

Immigrazione Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SPRAR. Collaborazione alla prosecuzione del progetto europeo dell'O.I.M. Denominato Admin4All. Partecipazione all'attuazione dei progetti lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEa

Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SIPROIMISPRAR. Collaborazione alla prosecuzione del progetto europeo dell'O.I.M. Denominato Admin4All. Partecipazione all'attuazione dei progetti lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEa. Definire e verificare l'efficacia di modelli sperimentali di accoglienza ed integrazione attraverso l'affido familiare.



Donne vittime di violenza e loro figli Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; prosecuzione dell'intervento "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda e dell'intervento "Semi(di)Autonomia nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

Potenziamento del Tavolo Anti Tratta.

Tutele e amministrazioni di sostegno Gestione del gruppo di lavoro potenziato per le tutele e le amministrazioni di sostegno

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richiama (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT ecc.)
- Sperimentazione del modello "Lavoro Agile" della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel Comune di Napoli.
- Conclusione e sostenibilità dei progetti finanziati dal Dipartimento delle Pari Opportunità.
- Realizzazione della casa di accoglienza per le vittime di discriminazione, violenza sessuale e di genere con particolare riferimento alle persone LGBTQI.

2021

Emergenze sociali e povertà Consolidamento e stabilizzazione del sistema di offerta implementato e mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

Rom, Sinti e Caminanti Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equipe di lavoro sui 5 poli – Chiusura del progetto A.L.I. (Abitare Lavoro Inclusione) Rom Service finanziato con PON Metro. Chiusura del progetto E.Co. (Esperienza di condomini sociali);

Immigrazione Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SPRAR. Collaborazione alla prosecuzione del progetto europeo dell'O.I.M. Denominato Admin4All. Partecipazione all'attuazione dei progetti lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEa

Donne vittime di violenza e loro figli Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; prosecuzione dell'intervento "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda e dell'intervento "Semi(di)Autonomia nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

Tutele e amministrazioni di sostegno Gestione del gruppo di lavoro potenziato per le tutele e le amministrazioni di sostegno

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richiama (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT ecc.)
- Messa a sistema dei progetti O.A.S.I. e S.A.V.E.

Finalità da conseguire

Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.

S'intende inoltre attivare interventi finalizzati a migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Per quanto attiene agli immigrati:

Nonostante la grande solidarietà, spirito umanitario e coscienza civile che l'ente e la cittadinanza hanno dimostrato, si intende adottare una sfida strategica nel tentativo di allontanare definitivamente il circuito emergenziale delle accoglienze "straordinarie" passando ad un circuito sistemico di accoglienza.

Gli obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- Promuovere attività di sensibilizzazione secondo un approccio all'accoglienza che prevede una completa apertura dei progetti SPRAR ai propri territori e al lavoro in rete, attraverso iniziative per informare e sensibilizzare la comunità cittadina alla conoscenza della realtà del diritto di asilo e della condizione di richiedenti e titolari di protezione internazionale;
- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...), nonché offrire luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria dignità e libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone immigrate alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva;
- rafforzare le competenze dell'amministrazione locale e degli altri attori che erogano servizi sul territorio, ed in particolare degli stakeholder impegnati in prima linea, nel trattare con le molteplici dimensioni dell'inclusione socio-economica a lungo termine dei migranti e dei rifugiati a livello locale, attraverso la rete istituita con OIM;
- facilitare l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari attraverso la mediazione linguistica e culturale;
- realizzare percorsi di inclusione attiva.

Rom:

- contribuire alla realizzazione del PAL - Piano di Azione Locale;



- realizzare percorsi di inclusione scolastica e sociale dei bambini;
- sostenere l'emersione dalle aggregazioni spontanee, verso soluzioni abitative che contribuiscano a migliorare la qualità della vita.

Donne:

- contrastare la violenza contro le donne e lo sfruttamento della prostituzione;
- arricchire la rete dei Servizi offerti in favore delle donne e dei loro figli minori;
- implementare e potenziare i Centri Anti Violenza;
- potenziare i servizi residenziali e gli interventi di sostegno all'abitare e all'accesso al lavoro.

Tutele ed amministrazione di sostegno:

- porre in essere gli istituti della tutela e dell'amministrazione di sostegno, favorendo la creazione di gruppi di supporto di tutori ed amministratori volontari e di volontari per i soggetti tutelati ed amministrati

Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale

Il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di radicamento delle pari opportunità in ogni settore della vita sociale e culturale della città. L'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Nell'ottica della promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo le politiche di tutela delle pari opportunità devono garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili, attraverso azioni sinergiche, armoniose e sostenibili di inclusione, pro-socialità e aggregazione socio-culturale

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi di contrasto al disagio adulto e di sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale si basano – in particolare - su quanto disposto dall'art. 28 della Lg. 328/00 e dalle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015 e, da ultimo, dalla Legge n. 208 del 28/12/2015 “Legge di Stabilità 2016” – D.M. Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016.

La strategia europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 e approvata dai Capi di Stato e di Governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione del numero di persone in condizione di povertà o esclusione sociale.

Gli interventi che l'Amministrazione intende mettere in campo sono sempre più pensati ed attuati in una logica di programmazione sociale capace di generare un miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione, che integra politiche, risorse e strategie d'azione e che agisce sulla prevenzione e non solo sull'emergenza. Le finalità sono quelle di contrastare la povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali.

Interventi per le persone immigrate

Per quanto riguarda– immigrati, Rom, donne vittime di violenza - le attività previste si inquadrano nella cornice più ampia dei servizi sociali di emergenza e di

urgenza rivolti alle fasce di utenza particolarmente fragili. Esse, pertanto, sono orientate, in primis, ad una messa in sicurezza della persona attraverso una rete di servizi di orientamento oppure attraverso l'accesso in soluzioni residenziali, quando possibile e quando ritenuto indispensabile, sulla base della valutazione del bisogno espresso. L'azione di presa in carico procede sollecitando livelli sempre maggiori di autonomia delle persone ed è finalizzata alla maggiore inclusione sociale: a partire dalla inclusione scolastica all'autonomia abitativa all'accesso al mondo del lavoro. In adesione alle linee programmatiche dell'amministrazione di cui alla Delibera di Giunta n. 394 del 18/5/2016, sono, infatti sviluppati programmi sociali che fissano le quattro dimensioni dell'inclusione sociale ritenute trasversali ai target del Servizio: istruzione, salute, abitare e lavoro.

Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale

Le Pari Opportunità, ed in generale le politiche di tutela dei diritti, costituiscono il nucleo fondante e strategico, inviolabile e inalienabile, delle linee di indirizzo politiche e operative dell'Amministrazione che intende dare un nuovo impulso con una visione delle politiche di Parità non solo come emergenza sociale in una declinazione accessoria di un sistema di welfare illuminato. Le Pari Opportunità, de facto e de iure, sono la base, trasversale e sinergica, di ogni intervento finalizzato alla tutela della dignità umana, alla valorizzazione della cittadinanza e alla promozione delle comunità.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per quanto concerne la promozione delle pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni di genere: Fondi comunali. Fondi regionali – nazionali – europei attivati tramite la partecipazione a bandi pubblici.

Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo per l'accoglienza SPRAR (poi SIPROIMI). Fondi del Dipartimento per le Pari Opportunità per le attività relative alle vittime di tratta.

Risorse Umane

Personale amministrativo, tecnico (Assistenti sociali) e informatico dei Servizi competenti di area sociale e, per quanto attiene alle pari opportunità ed alle discriminazioni di genere, Giovani e Pari opportunità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Servizi competenti di area sociale e, per quanto attiene alle pari opportunità, Giovani e Pari opportunità.

Programma 05	Interventi per le famiglie
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>
<p>Considerato che gli interventi di protezione, tutela e promozione del benessere dei bambini non possono prescindere dalla realizzazione di un sistema complessivo di azioni volte a garantire il loro diritto fondamentale a vivere con la propria famiglia, l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, intende strutturare un sistema ampio e articolato di interventi con l'obiettivo prioritario di garantire la presenza di un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi ma in un'ottica di sistema in grado di contemplare anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.</p> <p>Ogni azione programmata nel campo degli interventi alla famiglia, è volta a garantire la realizzazione di azioni articolate ed integrate di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, in cui trovano spazio in un'ottica sistemica gli interventi presenti in modo separato nella rete dei servizi, tra cui il tutoraggio familiare, gli interventi di educativa domiciliare, gli interventi di sostegno alla genitorialità, le azioni e gli interventi nelle situazioni di elevata conflittualità genitoriale (mediazione familiare e spazi neutri per la realizzazione di incontri protetti o facilitati), unitamente allo sviluppo di quell'insieme di interventi mirati a promuovere e sostenere l'affido familiare e la solidarietà tra famiglie nelle sue diverse forme.</p> <p>Nel corso del prossimo anno saranno riviste alcune modalità di intervento dei Poli territoriali per la famiglia che realizzano servizi di sostegno alla genitorialità, sostegno alle famiglie conflittuali e/o in separazione e iniziative di promozione della solidarietà familiare, con particolare riferimento alle azioni che sono rivolte alla creazione di gruppi di genitori e alla promozione dell'affiancamento familiare quali interventi di reciprocità e solidarietà tra famiglie.</p> <p>Saranno introdotte importanti innovazioni in relazione all'approccio metodologico che si incentra sul Programma di Accompagnamento familiare individuale e alla definizione di protocolli metodologici e operativi condivisi per le attività di educativa domiciliare e di spazio neutro.</p> <p>Inoltre saranno riprogrammate le attività del progetto Lib(e)ri per crescere che intende promuovere lo strumento della narrazione e della lettura per lo sviluppo di una genitorialità positiva e efficace e per la crescita sana dei bambini con nuove linee di azione da realizzarsi anche in esterna in diversi luoghi della città.</p> <p>Attività del triennio 2019/2021</p> <p>2019</p> <p><i>Interventi di sostegno alla genitorialità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione di alcuni assi di intervento dei Poli territoriali per la famiglia e delle linee metodologiche e operative e costruzione di un documento contenente gli orientamenti metodologici e i protocolli operativi condivisi - Ampliamento del progetto Lib(e)ri per crescere con nuove linee di intervento 	

2020

- Migliorare i livelli di integrazione professionale e operativa con i servizi socio-sanitari territoriali di competenza della ASL per la presa in carico integrata delle problematiche complesse dei nuclei familiari

2021

- Garantire la continuità/stabilità di un sistema complesso ed articolato di tutela e sostegno delle relazioni familiari. Le funzioni essenziali e le azioni da garantire alle famiglie del territorio cittadino possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:
- Rafforzare la rete riconoscibile di servizi indirizzati alla famiglia;
- Promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali;
- Favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazioni tra le persone

Finalità da conseguire

Ridurre la frammentarietà degli interventi in favore delle famiglie e rafforzare la presenza di luoghi stabili ed accoglienti che possano agire come catalizzatori e facilitatori di interventi in rete e di azioni di supporto e di comunità, garantendo altresì il protagonismo e la partecipazione della comunità locale e delle famiglie in grado di affiancare gli interventi più specialistici e professionali, mediante azioni di promozione dal basso e di partecipazione e solidarietà (gruppi di sostegno, famiglie solidali e di supporto, banca del tempo,...). A tal fine risulta fondamentale la condivisione di buone prassi.

Motivazione delle scelte effettuate

Il principio guida delle azioni messe in campo parte dall'assunto che la genitorialità non è una disposizione atemporale ed innata -e quindi immodificabile- degli adulti, ma è un insieme di funzioni che possono essere continuamente migliorate ed apprese, mediante costituzione di dispositivi di intervento specifici, attività di supporto alle competenze genitoriali, volte sia alla ricostruzione dei legami familiari sia al sostegno delle relazioni familiari in momenti critici del ciclo vitale.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale assegnato ai competenti Servizi dell'Area Welfare.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai competenti Servizi dell'Area Welfare.

Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Welfare</i>
<p>Il processo di Programmazione sociale, che confluisce annualmente nel Piano di Zona, si basa sui principi, introdotti dalla Legge di riforma 328/00, della concertazione e del coordinamento nella programmazione del sistema integrato di interventi e servizi nella convinzione che gli obiettivi di ben-essere sociale possano essere perseguiti unicamente attraverso una forte integrazione tra il Comune, unità di misura del sistema locale del welfare, e gli altri soggetti che concorrono all'accompagnamento della famiglia e dell'individuo lungo l'intero percorso di vita.</p> <p>I principi alla base del percorso di partecipazione sono la corresponsabilità tra diversi attori e la centralità della comunità locale quale soggetto attivo nella elaborazione di risposte ai bisogni socialmente rilevanti. Particolare rilievo, in quest'ottica, assumono i rapporti con il Terzo Settore sia per quanto riguarda l'attività di concertazione, coprogettazione e gestione integrata di servizi e interventi, sia per quanto riguarda l'attività di governo, vigilanza e controllo della qualità dei servizi erogati sul territorio.</p> <p>La programmazione sociale, pur tenendo conto dei vincoli economici esistenti, guarda ai bisogni della città, ai mutamenti sociali che sono intervenuti nel corso del tempo, alla adeguatezza e efficacia degli interventi fin qui realizzati, in una prospettiva di cambiamento che non può essere improntata ad una logica di esclusiva riduzione della spesa nel breve periodo, quanto piuttosto ricercare efficienza e ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, anche attraverso una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche settoriali e le diverse fonti di finanziamento. Le azioni previste (anziani, disabili, salute mentale, contrasto alla povertà, senza dimora, immigrazione, popolazione rom, donne in difficoltà, infanzia e adolescenza) hanno non solo effetti sociali, ma anche demografici ed economici laddove si riconosce il welfare municipale come uno degli strumenti strategici per la crescita della città in termini di qualità della vita, di benessere individuale e collettivo, un motore per uno sviluppo urbano socialmente sostenibile. Il processo di elaborazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli costituirà, come di consueto, una proficua occasione, in un periodo di forti difficoltà e criticità, di ripensare in maniera collettiva e condivisa il sistema di welfare cittadino, allo scopo di definire le priorità e gli obiettivi strategici.</p> <p>La nuova programmazione dovrà mirare a mettere a sistema un'organizzazione meno frazionata delle politiche sociali che porti altresì ad una confluenza delle risorse e alla valorizzazione concreta di politiche integrate nel rispetto dei singoli modelli di governance. Il Piano Sociale di Zona viene approvato con Accordo di Programma con l'Azienda Sanitaria Locale.</p> <p>Il governo del sistema di offerta territoriale dei servizi sociali avviene anche attraverso l'attuazione della disciplina dettata dalla L.R.11/07 e dal Regolamento Regionale n. 4/2014. Il RR disciplina le procedure, le condizioni, i requisiti comuni ed i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. L'autorizzazione al funzionamento e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività sono i titoli abilitativi previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014 per l'esercizio dei servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e domiciliari. Tali titoli abilitativi vengono rilasciati dall'Amministrazione</p>	

comunale territorialmente competente. L'autorizzazione al funzionamento va richiesta per l'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali. Per l'ottenimento della stessa, i servizi devono essere in possesso di determinati requisiti strutturali, ambientali, organizzativi, professionali e funzionali. I soggetti che intendono erogare uno dei servizi domiciliari/territoriali previsti dalla normativa vigente, devono dotarsi del relativo titolo abilitativo presentando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività al fine di dimostrare il possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti per ciascuna tipologia di servizio. L'accreditamento è il requisito indispensabile affinché i servizi abilitati possano ricevere finanziamenti da parte del Comune di Napoli e di altri enti pubblici, pur non obbligando gli stessi enti a instaurare rapporti contrattuali con i soggetti accreditati. L'accreditamento può essere richiesto da soggetti prestatori che possiedono i requisiti comuni e specifici previsti dalla normativa vigente.

A tal fine l'Amministrazione Comunale provvede:

1. Al rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
2. Al rilascio di titoli abilitativi all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
3. All'accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
4. Ai controlli sulle autocertificazioni acquisite
5. Alla vigilanza e al controllo.

Il sistema delle politiche e degli interventi di welfare richiede, inoltre, una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

L'OMS definisce come salute: "Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità". Per garantire alle persone tale condizione è necessario che ci sia il supporto di un'equipe multidimensionale, che coinvolga esperti del sociale e del sanitario, che possa intervenire, al bisogno, su più fronti per assicurare una adeguata presa in carico, un coordinamento tra servizi sociali e sanitari pubblici, un alto livello di integrazione socio sanitaria.

Com'è noto il decreto legislativo n. 229/1999, così recita all'art. 3-septies (Integrazione sociosanitaria) "Si definiscono prestazioni sociosanitarie tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione.

Le prestazioni sociosanitarie comprendono:

- a) prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, cioè le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite;
- b) prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, cioè tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute.

Successivamente il DPCM del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie" ne riprende la definizione indicando le aree di intervento oltre alle tipologie delle prestazioni e ai criteri di finanziamento.

La legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" individua nei Comuni gli organi amministrativi che gestiscono e coordinano le iniziative per realizzare il "sistema locale della rete di servizi sociali" coinvolgendo e coordinando le strutture sanitarie, con gli altri enti locali e con le associazioni dei cittadini.



Tra gli obiettivi dell'integrazione socio-sanitaria, infatti, vi è il coinvolgimento di tutta la Comunità che non delega ma che accoglie e si fa carico dei più deboli; pertanto ulteriore elemento fondamentale dell'integrazione socio-sanitaria è l'attivazione di processi di governance comunitaria, di partecipazione diretta e indiretta dei cittadini nei processi decisionali relativi ai servizi e alla loro stessa produzione.

Gli atti normativi nazionali, così come quelli programmatori, relativi alle politiche sanitarie e sociali, sottolineano l'importanza di promuovere l'integrazione socio-sanitaria a livello istituzionale, gestionale, professionale, e individuano e disciplinano conseguentemente un rinnovato e reciproco coinvolgimento dei Comuni e delle AA.SS.LL. nella programmazione e nella valutazione dei servizi sanitari, sociali e socio-sanitari.

In tal senso:

- dal punto di vista istituzionale: la definizione programmatica delle attività è oggetto degli accordi di programma stipulati tra Comune e ASL nei quali viene definito il modello organizzativo, prestazionale ed erogativo;
- dal punto di vista gestionale: l'integrazione si colloca a livello territoriale e di struttura operativa, "individuando configurazioni organizzative e meccanismi di coordinamento atti a garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni";
- dal punto di vista professionale: per favorire l'efficacia e l'appropriatezza delle prestazioni, bisogna promuovere la erogazione dei servizi attraverso la valutazione multidisciplinare del bisogno, la definizione e l'attuazione di un piano di lavoro integrato personalizzato. Caratteristica essenziale dell'integrazione professionale è quella di "condividere, prendere delle decisioni insieme", secondo un'ottica orizzontale in cui operatori del sociale e del sanitario lavorano insieme "per" e "con" una comunità partecipe, allo scopo di tutelare le persone in difficoltà.
- Le prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa sono quelle prestazioni nelle quali "la componente sanitaria e sociale non risultano operativamente distinguibili" e per le quali l'entità del finanziamento è attribuita percentualmente alla competenza delle ASL e dei Comuni, ai sensi del DPCM 14/02/01 e DPCM 29/11/01, per le quote percentuali in essi stabilite. La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 50/2012, ha approvato importanti indicazioni in materia di compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociosanitarie, a seguito delle quali Enti Locali e ASL sono stati chiamati ad alcuni adempimenti finalizzati a rendere effettiva la compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni anche alle prestazioni domiciliari tutelari e prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, già sostenute interamente dalle ASL.

Nel sistema integrato socio-sanitario, la Porta Unitaria di Accesso Territoriale rappresenta il punto di raccolta di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema. La P.U.A.T. è l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari a gestione integrata (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale).

Il Servizio competente provvede all'affidamento delle attività ad enti esterni, alla verifica della qualità delle prestazioni, al coordinamento e al raccordo operativo tra le dieci PUAT cittadine.

Attività del triennio 2019/2020

2019

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona del Comune di Napoli e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro;
- Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R.11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014:
 - Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;

- Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
 - Accreditemento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
 - Controlli sulle autocertificazioni acquisite
 - Attività di vigilanza e controllo
- Erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa;
 - Gestione delle Porte Unitarie di Accesso Territoriale. Nell'ambito del processo di integrazione socio-sanitaria le competenze e il campo d'intervento delle P.U.A.T. potranno ampliarsi secondo linee d'indirizzo che verranno unitamente elaborate dal Comune di Napoli e dall'ASL Napoli 1 Centro.

2020

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro
- Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R.11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014: rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino; abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per enti del Terzo Settore; accreditemento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi; controlli sulle autocertificazioni acquisite; attività di vigilanza e controllo
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso

2021

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro
- Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R.11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014: rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino; abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per enti del Terzo Settore; accreditemento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi; controlli sulle autocertificazioni acquisite; attività di vigilanza e controllo
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso.

Finalità da conseguire

Assicurare e promuovere il diritto alla pari dignità sociale della persona, l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale, prevedendo l'accesso alle prestazioni sociosanitarie valorizzando la capacità economica del singolo e della sua famiglia.

Sul fronte delle pari opportunità, il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di sviluppo locale e integrazione socio-culturale attraverso una costellazione riconoscibile di luoghi fisici e una solida rete di associazioni, professionisti e volontari deputati al sostegno delle vittime di discriminazione e violenza. L'Amministrazione comunale diventa punto di riferimento e baluardo per il riconoscimento ed il rispetto dei diritti dei cittadini in difficoltà.

Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione delle politiche sociali ha come finalità la costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, favorendo così la promozione di una cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

La finalità complessiva del Programma diventa dunque quella di contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati, monitorando le situazioni di disagio sociale per le attività di prevenzione ed informazione, nonché promuovendo e coordinando azioni di integrazione socio-sanitaria sul territorio, rafforzando la collaborazione già in essere con la ASL.

S'intende contribuire alla costruzione di una Città e di una Municipalità capaci di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione, promuovere la socialità e l'identità di comunità, la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità.

S'intende potenziare il sistema del welfare basato sull'attenta e precisa lettura dei bisogni espressi dal territorio, sulla implementazione e potenziamento delle risorse e sulla reale consapevolezza e responsabilità in una dimensione di rete che coinvolga in maniera sostanziale Istituzioni, Enti, Associazioni e cittadini.

Nel campo delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere è necessario allineare la Città di Napoli alle direttive nazionali e comunitarie in materia di tutela dei diritti delle donne, delle persone LGBTQR, delle minoranze discriminate e per l'attuazione delle misure antiviolenza in ogni contesto.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale assegnato ai competenti Servizi dell'Area Welfare.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai competenti Servizi dell'Area Welfare.

Programma 08	Cooperazione e associazionismo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità 	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Politiche per il lavoro e Giovani</i>
<p>Nel campo del supporto alla cooperazione e all'associazionismo si collocano le iniziative connesse al Servizio Civile Volontario. In tale ambito, l'Amministrazione Comunale fin dal 2004 ha inteso istituire l'Ufficio del Servizio Civile, incardinato nel Servizio Giovani e Pari Opportunità, quale sede di gestione di tutti i progetti che la stessa Amministrazione propone, avvia e gestisce avvalendosi delle risorse messe a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Volontario, per il tramite della Regione Campania.</p> <p>Ad oggi, l'organizzazione del servizio ruota intorno alle figure del Responsabile Legale dell'Ente e del Responsabile Nazionale dell'Ente e si avvale di 30 "sedi locali di progetto", che costituiscono i luoghi fisici dove i progetti devono e possono essere attuati con la collaborazione di Operatori locali di progetto (1 OLP ogni 4 o 6 volontari), disponibili a fare da "maestri" ai giovani che viene loro affidato.</p> <p>Compito dell'Ufficio del Servizio Civile è quello di supportare il Responsabile Nazionale dell'Ente che provvede a ideare i progetti con i quali l'Amministrazione concorre ai Bandi nazionali. L'Ufficio gestisce poi le selezioni dei volontari per il tramite di una commissione formata, come prescritto, prevalentemente da Selettori accreditati, la loro formazione e la realizzazione delle azioni previste monitorandole in itinere e a progetto concluso.</p> <p>I giovani selezionati nella leva in corso hanno svolto le attività fino al 11 dicembre 2018 per i progetti "Tutta un'altra musica" nei Centri giovanili e "La memoria delle donne al Centro 2", a sostegno delle politiche di Pari Opportunità per le donne. Ci si avvale dei Volontari del Servizio Civile Nazionale, come veri e propri "mediatori" fra la Pubblica Amministrazione e i territori, per promuovere la cittadinanza attiva, le politiche giovanili e le politiche di parità.</p> <p>Nel corso del 2019 saranno realizzati i progetti: " Green Point – I volontari del Servizio Civile per la tutela e la valorizzazione del verde urbano della Città di Napoli" e " M.E.L.O.D.I.A – Centro per la Memoria, l'Educazione e la Lotta per i Diritti della Donna "</p> <p>Si intendono radicare nel territorio cittadino, dal centro alle cosiddette periferie a rischio, veri e propri presidi sociali e culturali contro ogni forma di disagio e marginalità, contro ogni forma di discriminazione di genere ed inoltre incoraggiando l'intraprendenza anche orientata alla salvaguardia dei parchi pubblici e del verde cittadino.</p> <p>Ciascun volontario sarà chiamato a farsi carico delle finalità del progetto, partecipando responsabilmente alle attività, aprendosi con fiducia al confronto con gli operatori del privato sociale e del pubblico impegnati nelle attività progettuali, esprimendo nel rapporto con gli altri il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità.</p> <p>I volontari saranno chiamati a partecipare concretamente allo svolgimento delle attività confrontandosi e integrandosi nel team operativo sia per le attività di potenziamento dell'offerta di servizi dell'Amministrazione rivolti ai cittadini che per aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti futuri del Servizio Civile stesso.</p>	



COMUNE DI NAPOLI

Con il Dlgs n. 40 del 6/3/2017, come coordinato dal Dlgs n. 43 del 3/4/2018, il Servizio Civile Nazionale è stato sostituito dal Servizio Civile Universale. Compito dell'Amministrazione comunale, nel prossimo triennio, sarà dunque recepire le nuove regole di attuazione dettate dal D.M. 11/5/2018 adeguando le procedure e la struttura organizzativa del Servizio Civile della Città di Napoli alle nuove sfide che il S.C.U. si pone a livello locale e nazionale.

Attività del triennio 2019/2021

2019

Recepimento delle nuove regole di attuazione dettate dal D.M. 11/5/2018, mediante l'adeguamento delle procedure e della struttura organizzativa del Servizio Civile della Città di Napoli alle nuove sfide che il S.C.U. si pone a livello locale e nazionale.

2020

Programmazione e realizzazione di progetti di servizio civile

2021

Programmazione e realizzazione di progetti di servizio civile

Finalità da conseguire

I progetti di servizio civile sono finalizzati a stimolare nei giovani il desiderio di partecipazione, di cittadinanza, di relazione, di inclusione. Difatti, essi tendono a fornire loro non solo informazioni, ma anche tangibili opportunità per orientarli e invogliarli a integrare i propri orizzonti esistenziali con qualità.

Ogni attività, pertanto, punta a sviluppare nel giovane la capacità di imparare a conoscersi facendo, a conoscere la realtà, a orientarsi e a saper prendere decisioni circa il proprio futuro, nonché a favorire la consapevolezza di dover operare una scelta autonoma rispetto a un personale progetto di vita

Motivazione delle scelte effettuate

In questo particolare momento storico, caratterizzato da una profonda crisi, economica e sociale e dei valori, è più che mai necessario riaccendere nei giovani speranze e prospettive. Inoltre la sfida del S.C.U apre nuove opportunità di cooperazione non solo a livello cittadino. In tale ottica, attraverso l'attuazione di progetti di servizio civile, si intende dare ai giovani volontari strumenti adeguati per affinare le capacità di autonomia e autorealizzazione.

Risorse finanziarie

Fondi Dipartimento della Gioventù- Presidenza Consiglio dei Ministri

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità

Programma 06	Interventi per il diritto alla casa
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli</p>	
Strutture di I livello interessate	<i>Area Patrimonio</i>
<p>Il complesso patrimoniale immobiliare è particolarmente esteso e nella sua poliedricità ha investito interessi di carattere economico e sociale che hanno coinvolto parti estese del territorio cittadino.</p> <p>Dalla sua corretta gestione dipendono, in parte, sia la capacità di tenuta del bilancio comunale, sia la qualità della vita dei cittadini nei cui confronti le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti.</p> <p>Il patrimonio immobiliare del Comune costituisce, infatti, una risorsa ingente ed una delle principali leve utilizzabili per evitare la riduzione dei servizi da erogare alla collettività. La valorizzazione immobiliare deve diventare un'occasione per la concreta attuazione delle politiche abitative di tutela delle fasce più deboli della popolazione e, nel contempo, delle ulteriori politiche di riqualificazione del tessuto urbano, di razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili, di eliminazione di eventuali sacche di privilegio e/o di abuso nel godimento dei beni di proprietà del Comune.</p> <p>A tal proposito bisogna proseguire con l'azione intrapresa, nella logica della legalità, della trasparenza e della tutela delle fasce deboli, nel rispetto della normativa vigente in materia di politiche abitative.</p> <p>La Programmazione della gestione patrimoniale del Comune di Napoli, per il triennio in esame, dovrà, quindi, tenere conto delle seguenti linee guida.</p> <p>In primo luogo dovrà proseguire l'istruttoria delle domande di regolarizzazione (Leggi Regionali n. 1/2012 - 5/2013 - 16/2014) e di voltura arretrate in applicazione della Delibera di G.C. n.188/2016. Attraverso l'analisi delle menzionate domande si avrà l'opportunità di fare emergere anche quelle situazioni irregolari esistenti nelle occupazioni degli alloggi sino ad oggi non rilevate. Sembra evidente che dette finalità si potranno concretizzare solo grazie ad un'incisiva azione diretta sul territorio, con un'attività di verifica di quanto auto-certificato dalle singole famiglie, occasione che renderà possibile ottenere una serie di ricadute positive tra cui l'emersione appunto delle situazioni illegittime non regolarizzabili, la rivisitazione della consistenza dei singoli immobili, etc, attraverso la collaborazione con altri Servizi (Anagrafe, Polizia Municipale). Inoltre tale azione potrà consentire di proseguire con il recupero delle morosità a carico dei volturandi e regolarizzandi sia per quanto concerne le indennità di occupazione non corrisposte, sia per quanto concerne il recupero dei tributi locali (cd. Programma 100). Il pagamento o la sottoscrizione dei relativi piani di rateizzo, ovvero la verifica dell'esistenza dei medesimi, sono infatti presupposti indispensabili per l'emissione dei provvedimenti di regolarizzazione o di subentro.</p> <p>E' importante, altresì, migliorare sempre più la conoscenza dei bisogni abitativi.</p> <p>Nell'ambito delle procedure collegate alla Programmazione comunitaria 2014-2020 e, in particolare, nel Programma Operativo Nazionale per le città metropolitane (PON-METRO), è stata istituita l'UOA Agenzia Sociale per la Casa e successivamente si è proceduto alla nomina del RUP. Con l'approvazione della delibera di G.C. 401 del 3.8.2018, sono state pubblicate le linee guida per la costituzione sperimentale dell'Agenzia stessa. Pertanto, nel corso del triennio</p>	

occorre avviare e mettere a regime, seguendo lo specifico cronoprogramma, l'Agenda sociale per la casa; la stessa, infatti, nella visione strategica dell'Amministrazione comunale diventa lo strumento dinamico e innovativo promosso dall'Amministrazione comunale finalizzato a conoscere e ridurre il fenomeno dell'emergenza abitativa, rispondendo così in modo più articolato e puntuale al cambiamento dei bisogni in tale ambito.

Un decisivo ruolo strategico assume lo sviluppo di azioni positive finalizzate al miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale impiegato. Si rende necessario favorire una effettiva condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A., attraverso incontri periodici e affiancamenti lavorativi, in modo che si pervenga ad una corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Tali azioni impattano positivamente, oltre che sulla qualità del servizio reso, anche sul benessere individuale e organizzativo.

Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli.

Nell'ambito delle Politiche per la Casa e, più specificatamente, in materia del cosiddetto "sostegno al fitto", avendo completato nel 2018 le istruttorie delle oltre 5.700 pratiche relative alla concessione del contributo all'affitto ex Legge 431/98 dell'annualità 2014 e pubblicato la graduatoria definitiva (approvata con disposizione dirigenziale n. 96 del 25.5.2018) sono state avviate le istruttorie delle circa 3.500 pratiche relative all'annualità 2015. Nel corso del 2019 occorrerà quindi definire la graduatoria definitiva per tale annualità.

Tuttavia, l'obiettivo da raggiungere nel triennio è anche quello legato a nuove forme di sostegno al fitto, da valutare anche sulla base di esperienze positive già testate in altre città.

Continuerà inoltre l'azione a sostegno della cosiddetta "Morosità incolpevole" (vincolata all'erogazione di fondi regionali) per la quale, compatibilmente alle risorse economiche, si procederà all'emissione di un nuovo bando.

Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

Anno 2019

- Completamento delle attività necessarie all'annullamento del bando ERP 2011 ed emanazione di nuovi bandi per l'assegnazione di alloggi ERP.
- Definizione dei criteri per l'assegnazione dei beni ad uso abitativo confiscati alla criminalità organizzata, da destinare a fronteggiare in via temporanea situazioni di particolare emergenza abitativa. (in condivisione con il Servizio Ufficio di Gabinetto)
- completamento dell'attuazione dell'indirizzo dell'Amministrazione, di cui alla delibera di G.C. 21/2018, in ordine alla mobilità nell'ambito del complesso delle Vele;
- definizione delle assegnazioni provvisorie connesse alla mobilità dei nuclei familiari occupanti a vario titolo gli isolati del c.d. Rione De Gasperi di cui alla D.G. 340/2016;
- completamento delle attività tese a dare attuazione al piano di mobilità del cosiddetto "Campo Evangelico" di Ponticelli;
- predisposizione di procedure ad evidenza pubblica tese ad assegnare gli alloggi liberi di tipologia ERP;
- istituzione dei diritti per l'istruttoria delle pratiche di assegnazione, regolarizzazione, voltura, cambi alloggi e vendita unità immobiliari, verificando, nell'ambito della procedura necessaria, l'opportunità della predisposizione di apposito atto deliberativo;



- attuazione dell'Agenda Sociale per la casa (“PON METRO“) come da cronoprogramma;
- pubblicazione graduatoria definitiva per la concessione dei contributi all'affitto ex L.431/98, annualità 2015;
- bando ed erogazione di contributi morosità ed altre tipologie di contributi.

Anno 2020

- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza sia con l'attivazione di procedure finalizzate all'assegnazione dei cespiti liberi (per lo sgombero o per il rilascio spontaneo da parte di soggetti assegnatari) sia con la parallela attivazione di procedure tese alla concessione di contributi a favore di cittadini meno abbienti;
- proseguimento delle attività per attuazione dell'agenda sociale per la casa - “PON METRO”.
- bandi ed erogazione contributi morosità incolpevole ed altre tipologie di contributi;

Anno 2021

- predisposizione di avvisi per le assegnazioni di unità immobiliari di proprietà comunale;
- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza sia con l'attivazione di procedure finalizzate all'assegnazione dei cespiti liberi (per lo sgombero o per il rilascio spontaneo da parte di soggetti assegnatari) sia con la parallela attivazione di procedure tese alla concessione di contributi a favore di cittadini meno abbienti;
- proseguimento delle attività per attuazione dell'agenda sociale per la casa - “PON METRO”;
- Bandi ed erogazione contributi morosità incolpevole ed altre tipologie di contributi;
- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza con l'attivazione di procedure finalizzate alla concessione di contributi.

Finalità da conseguire

Promozione di nuove politiche abitative per migliorare l'offerta abitativa attraverso:

- 1) attuazione delibera di G.C.21/2018 al fine di completare il piano di mobilità dei nuclei familiari presenti nel complesso denominato “vele di Scampia”;
 - 2) assegnazione di immobili agli aventi diritto, a valle di interventi di edilizia sostitutiva;
 - 3) assegnazione di immobili di proprietà comunale attraverso la procedura pubbliche;
 - 4) condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A., attraverso incontri periodici e affiancamenti lavorativi, in modo che si pervenga ad una corretta e ottimale gestione del patrimonio immobiliare dell'ente;
- Si continueranno a promuovere le attività finalizzate all'attivazione delle procedure di sgombero di immobili pubblici, occupati senza titolo legittimante. Si definiranno:

- 1) il piano di mobilità dei nuclei familiari presenti nelle Vele, ai sensi della delibera di G.C. 21/2018;
- 2) il piano di mobilità dei nuclei aventi diritto occupanti gli alloggi da demolire del rione De Gasperi;
- 3) il piano di mobilità dei nuclei familiari aventi diritto occupanti il cosiddetto “Campo Evangelico”;

Promuovere nuove possibilità abitative, migliorando l'offerta abitativa e, di conseguenza, la vita dei cittadini nei cui confronti le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti, perseguendo tali finalità anche mediante:

- 1) erogazione contributi ai sensi della Legge n. 431/98;
- 2) sostegno alla morosità incolpevole.

Attuare il cronoprogramma delle attività di cui al progetto (PON) “attivazione agenzia sociale per la casa” che costituisce una logica prosecuzione delle politiche di intervento locale di contrasto al disagio abitativo.

Motivazione delle scelte effettuate

Rispondere in modo mirato ai diversi bisogni che le diverse tipologie di utenza esprimono. Ciò consente di porre in essere interventi che cercano di contemperare la soddisfazione del bisogno espresso con la necessità di valorizzare l'esistente in un'ottica di miglioramento ambientale e delle condizioni di abitabilità.

Fornire all'esigenza abitativa, sempre più sentita in periodo di crisi economica, risposte adeguate attraverso politiche di contributo per il sostegno all'affitto e per il sostegno alla morosità incolpevole, compatibilmente con le risorse trasferite dalla Regione Campania, e attraverso l'adeguamento dei canoni di locazione del patrimonio ERP.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Bilancio 2019-21, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti

Risorse Umane

Risorse umane in dotazione al Servizio Politiche per la Casa in sinergia con il personale del Gestore del Patrimonio Immobiliare.

Risorse Strumentali

Risorse umane in dotazione al Servizio Politiche per la Casa in sinergia con il personale del Gestore del Patrimonio Immobiliare.

Programma 09

Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Completamento del processo di riordino del “Sistema Cimiteri”

Struttura di I livello interessata

Area Cimiteri Cittadini

L'obiettivo è una riorganizzazione complessiva nel corso del triennio 2019-2021 del “Sistema Cimiteri” e l’affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, capace di corrispondere ai bisogni dei cittadini efficienti servizi basati su corretti procedimenti amministrativi.

L'attivazione della riforma del Servizio Cimiteri procederà mediante:

- la realizzazione di un database che, tenuto conto degli atti d'archivio, delle posizioni contabili dell'utenza e di sopralluoghi mirati (per quanto possibile), riporti ogni informazione utile alla gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funebri siti in ciascuno dei cimiteri cittadini;
- l’assegnazione di manufatti funebri disponibili nel patrimonio comunale;
- l'informatizzazione delle istanze e delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini, con l’obiettivo di migliorare i servizi forniti alla collettività;
- la revisione delle modalità operative dei Servizi Mortuari, fermo restando le prerogative di indirizzo, controllo e gestione dell'Amministrazione Comunale attraverso il ricorso a prestatori d'opera e/o fornitori di beni e/o servizi, selezionati in conformità alle vigenti disposizioni normative-regolamentari, sulla scorta degli opportuni atti deliberativi al fine di consentire l'esternalizzazione delle operazioni di Polizia Mortuaria delle salme di giustizia;
- gestione dell'attuale contenzioso in riferimento alla concessione del servizio di illuminazione nei cimiteri cittadini (contenzioso SELAV);
- Modifica del regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali al fine di risolvere le diverse criticità rappresentate nei diversi tavoli istituzionali:
 - per meglio disciplinare il servizio di illuminazione votiva;
 - per rimuovere le criticità emerse in merito all'art. 54 lett. d) ed e)
 - per inserire la cremazione tra i servizi a pagamento (a domanda individuale)
 - per meglio disciplinare il procedimento amministrativo per l'assegnazione dei loculi comunali;
- gli ampliamenti dei Cimiteri di Pianura, Soccavo e Barra e dei Cimiteri di Miano, Chiaiano e San Giovanni;
- avviamento della gestione dei servizi del crematorio comunale di Poggioreale i cui lavori risultano ultimati;
- la manutenzione e riqualificazione dei locali siti nel complesso ospedaliero universitario di Cappella dei Cangiani, per la gestione dello Stabilimento della “Morgue” già oggetto di rinnovo del comodato d'uso, con l'Azienda Universitaria Ospedaliera “Federico II”, in coerenza con la citata convenzione.

Attuazione del Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale

Per l'attuazione complessiva dell'ampliamento del Cimitero di Poggioreale (PUA), è stato elaborato nel 2012 uno Studio di Fattibilità, ipotizzando una realizzazione complessiva attraverso un finanziamento a totale carico di privati per circa €140 milioni; tale ipotesi, stante la perdurante crisi economica, ha purtroppo riscontrato un'indisponibilità di risorse aggiuntive tali da garantire ad eventuali interlocutori privati una copertura economica a fronte di un così rilevante finanziamento.

Il presente Programma prevede che l'attuazione del PUA del Cimitero di Poggioreale (Piano Urbanistico Attuativo riguardante l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale), con particolare riferimento alle diverse aree di ampliamento del suddetto cimitero, si realizzerà attraverso la coerente redazione di più stralci funzionali, di ridotto contenuto finanziario ed economico, in modo da poter offrire maggiori opportunità di investimento alle imprese e agli operatori economici, procedendo quindi con investimenti di ridotte dimensioni rispetto all'intera attuazione del PUA come precedentemente previsto.

In particolare, il progetto relativo al I° stralcio funzionale, attraverso l'espletamento della correlata procedura di gara in concessione e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, è stato approvato con delibera di G.C. n. 14 del 14/01/2016 ad oggetto *“Approvazione dell'articolazione del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale in due stralci funzionali; l'approvazione del progetto relativo al I° stralcio di ampliamento del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, finalizzato all'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione nonché della gestione funzionale ed economica, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l'Amministrazione, con le modalità dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati e con l'obbligo a carico del Concessionario dell'acquisto e dell'installazione di ulteriori due forni nella struttura del Crematorio comunale”*.

Eventuale implementazione di cui al II° stralcio del PUA del Parco Cimiteriale di Poggioreale, finalizzato alla realizzazione e all'affidamento in concessione nell'area cimiteriale centrale, di un'area destinata ai defunti della comunità islamica napoletana compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

Anno 2019

- Analisi degli atti d'archivio, delle posizioni contabili dell'utenza e sopralluoghi mirati nei cimiteri per la realizzazione di un software che possa contenere ogni informazione utile alla gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funebri ivi allocati anche in collaborazione con soggetti esterni al Servizio;
- gestione degli esiti del contenzioso in riferimento alla concessione del servizio d'illuminazione votiva nei cimiteri cittadini in relazione alla revoca dell'aggiudicazione del 01/08/2016;
- modifica del regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali al fine di risolvere le diverse criticità rappresentate nei diversi tavoli istituzionali tra cui:
 - per meglio disciplinare il servizio di illuminazione votiva
 - per rimuovere le criticità emerse in merito all'art. 54 lett. d) ed e)
 - per inserire la cremazione tra i servizi a pagamento (a domanda individuale)
 - per meglio disciplinare il procedimento amministrativo per l'assegnazione dei loculi comunali

- Assegnazione di manufatti funebri disponibili nel patrimonio comunale;
- Attivazione delle attività tecnico-amministrative finalizzate al progetto di recupero ed evasione delle oltre 1800 istanze di subconcessione dei manufatti cimiteriali agli atti del servizio con il supporto del personale della soc. Napoli Servizi (o di altro Gestore incaricato a scadenza contratto) in conformità al disciplinare sottoscritto tra le parti;
- Manutenzione dei locali siti nel complesso ospedaliero universitario di Cappella dei Cangiani, per la gestione dello Stabilimento della “Morgue”;
- Attivazione delle procedure finalizzate alla realizzazione e affidamento in concessione, nell’area cimiteriale centrale, di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana compatibilmente con le risorse assegnate

Anno 2020

- popolazione del database predisposto dall'ufficio per la gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funebri siti nelle infrastrutture cimiteriali;
- prosieguo degli ampliamenti dei Cimiteri di Pianura, Soccavo e Barra e dei Cimiteri di Miano, Chiaiano e San Giovanni, tutti a carico dei Concessionari aggiudicatari delle relative gare;
- informatizzazione delle istanze e delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini, con l’obiettivo di migliorare i servizi forniti alla collettività.

Anno 2021

- popolazione del database in uso all'ufficio per la gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funebri siti nelle infrastrutture cimiteriali;
- realizzazione, sul territorio comunale di Napoli, nelle aree di ampliamento dei cimiteri periferici oggetto delle concessioni in corso, di impianti di cremazione territoriali, distribuiti ognuno in un'Area cimiteriale (Area Nord, Area Orientale, Area Flegrea).

Finalità da conseguire

Riordino del “Sistema Cimiteri”

Il completamento e la messa a regime della attività intraprese permetterà una migliore organizzazione del lavoro tesa a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali a fronte di una pluralità di servizi e di una specifica peculiarità delle attività svolte dall’Area Cimiteri Cittadini.

Ciò potrà contribuire a che la P.A. operi efficacemente con agli ulteriori operatori del settore ovvero Enti ed imprese operanti nel “Sistema Cimiteri” garantisca il perseguimento degli obiettivi prefissati in termini di efficacia ed efficienza dei servizi.

Pertanto le finalità da conseguire saranno:

- 1) Definizione dei ruoli per i servizi e le prestazioni cimiteriali.
- 2) Ampliamento dell’offerta cimiteriale.
- 3) Innalzamento della qualità delle prestazioni.

Attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale

La finalità che il Programma persegue è di proseguire nel necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale, attraverso coerenti stralci funzionali, posti in essere attraverso l'espletamento delle correlate procedure di gara e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati, con accollo al concessionario dell'onere di acquisto ed installazione di altri 2 forni.

Motivazione delle scelte effettuate

Riordino del “Sistema Cimiteri”

Le motivazioni del presente Programma sono direttamente riconducibili all'ampia azione di riforma avviata dall'Amministrazione comunale nel sistema dei cimiteri.

Attuazione del P.U.A. del Parco Cimiteriale di Poggioreale

Le motivazioni del presente Programma trovano origine nel P.R.G. della città e nel Piano Regolatore Cimiteriale, rispetto ai quali il piano rappresenta la necessaria attuazione.

Risorse finanziarie

Per quel che concerne l'attivazione della riforma del “Sistema Cimiteri”, l'investimento nel settore alimenta servizi legati ad un corrispettivo tariffario tale da garantire generalmente il rientro dell'investimento oltre una ulteriore aliquota di redditività da utilizzare nell'ammodernamento e miglioramento della infrastruttura cimiteriale, nonché dei servizi resi.

Per quel che riguarda l'attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale attraverso coerenti stralci funzionali, il Programma dovrà essere dotato di modeste risorse finanziarie tese a sviluppare le ulteriori componenti di pianificazione necessarie al complessivo sviluppo, in quanto i costi di progettazione definitiva ed esecutiva, di realizzazione dell'intervento e di gestione funzionale ed economica dell'ampliamento saranno a totale carico del privato-concessionario, che sarà aggiudicatario della relativa gara.

Il quadro di costi di investimento e ricavi della gestione, attraverso coerenti stralci funzionali, ha evidenziato soddisfacenti livelli di sostenibilità economico finanziaria degli interventi che assicurano l'equilibrio economico finanziario ed un'adeguata remunerazione dei capitali investiti.

Risorse Umane

Quelle in dotazione all'Area Cimiteri cittadini che opererà in sinergia con il personale dei lavori socialmente utili (L.S.U.), i soci cooperatori alla “Coop 25 giugno” e della Napoli Servizi (o di altro Gestore incaricato a fine contratto) per ciò che attiene alla raccolta ed all'inserimento informatico dei dati necessari alla gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funerari siti nelle infrastrutture cimiteriali gestite dall'ente.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione all'Area Cimiteri cittadini

Missione 12 - Municipalità

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MUNICIPALITA'

<i>Programma 01</i>	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<i>Programma 02</i>	Interventi per la disabilità
<i>Programma 03</i>	Interventi per gli anziani
<i>Programma 04</i>	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
<i>Programma 05</i>	Interventi per le famiglie

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di diseguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità
- ✓ Rafforzamento delle politiche socio educative
- ✓ Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 1

Le politiche sociali devono avere come obiettivo il miglioramento della qualità della vita delle persone, attraverso la predisposizione di servizi ed interventi che favoriscano la piena esigibilità dei diritti di cittadinanza. Le politiche di *welfare* dovrebbero essere quanto più possibili strutturate in funzione dei bisogni specifici di ciascun territorio, al fine di essere effettivamente rispondenti ad essi. Alla luce di tale considerazione appare evidente come il *welfare* municipale assuma un'importanza strategica ed abbia il compito fondamentale di collegare i cittadini con l'istituzione centrale. Nell'ambito delle politiche di *welfare* particolare significato assumono i bisogni del territorio. Da questo punto di vista, la I Municipalità partecipa attivamente, per quanto di propria competenza, alle attività di programmazione sociale del Comune di Napoli (Piano di Zona). Per il triennio 2019/2021 si cercherà di perseguire i seguenti obiettivi: una maggiore integrazione tra gli anziani fragili e il contesto sociale di appartenenza, attraverso il potenziamento dei progetti finalizzati a garantire i servizi ad essi rivolti, e a ridurre l'isolamento, anche implementando la collaborazione sinergica con l'ASL, per il proseguimento dei percorsi di assistenza domiciliare sanitaria, e con le associazioni che operano sul territorio (Agenzie di Cittadinanza). Sarà potenziato il sistema di cure domiciliari per le persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti con il finanziamento relativo al Piano di Azione e Coesione – Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti – II Riparto. Sarà, poi, incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino a tre anni utilizzando il finanziamento PAC – Servizi di cura per l'Infanzia II Riparto.

Finalità da conseguire

La costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, favorendo così la promozione di una cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 2

I Programmi relativi al *welfare* municipale ed alle politiche sociali si fondano su una visione complessiva e globale del benessere delle persone e delle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita. L'obiettivo da raggiungere è quello dello sviluppo di un *welfare* municipale che sia in grado di programmare interventi di rete adeguati e specifici, capaci di offrire risposte a bisogni multidimensionali, progettando e realizzando percorsi individuali, familiari e comunitari. Nell'ambito delle politiche di *welfare* particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio. Da questo punto di vista, la Municipalità assume una rilevanza strategica nel rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio e la programmazione-attuazione delle politiche sociali, consentendo di tener conto in modo più penetrante ed incisivo delle esigenze del territorio. I programmi relativi al *welfare* municipale devono essere permeati da un'ottica di genere e di pari opportunità che tenga conto della specificità femminile e LGTB in tutti gli interventi. Creazione di modelli e strumenti che sappiano affiancare ai necessari interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di competenza dell'Autorità di pubblica sicurezza, iniziative capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, ponendo le basi per la sicurezza partecipata, mediante un controllo informale che coinvolga, in primo luogo, le associazioni rappresentatrici degli operatori del settore, stimolandone le capacità di autoregolamentazione ed autodisciplina, in funzione del comportamento dei loro interessi con quelli della comunità insediata sul territorio; tra tali modelli possono essere riconosciuti gli strumenti di amministrazione concentrata cui può essere ricondotta la stipulazione di convenzioni tra categorie di esercenti, associazioni del settore e pubbliche amministrazioni, al fine di perseguire la tutela di interessi comuni mediante la volontaria assunzione di impegni da parte dei soggetti interessati. Devono essere altresì informati da una cultura che elimini qualsiasi discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e favorisca la libera espressione e realizzazione dell'affettività e della vita di relazione di ogni singolo individuo. Bisogna cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano di Azione e Coesione Infanzia per ampliare l'offerta di servizi per la prima infanzia, e del Piano di Azione e Coesione Anziani per ampliare l'erogazione di servizi ed interventi in favore degli anziani.

Finalità da conseguire

Contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

La riduzione dei rischi nei contesti del divertimento e della movida urbana di Napoli, attraverso percorsi di informazione e supporto per le persone che usano sostanze psicoattive, con l'obiettivo di favorire nelle persone una più adeguata competenza nella valutazione dei rischi legati all'uso di sostanze psicoattive legali e illegali. Stipula di Convenzioni per l'istituzione della consulta della Notte.



Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 3

I programmi si fondano su una visione complessiva e globale del benessere delle persone e delle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita. Le politiche sociali vengono, pertanto, intese come politiche della vita quotidiana ed assumono quale obiettivo la qualità della vita, la non discriminazione, l'inclusione sociale. Il punto di partenza è la promozione di iniziative tese a promuovere una cultura di inclusione sociale, di sostegno alle fasce deboli, di sviluppo delle identità e il riconoscimento delle diverse identità culturali con lo scopo di recuperare il nesso inscindibile fra diritti individuali e diritti sociali. L'obiettivo da raggiungere è quello dello sviluppo di un *welfare* municipale che sia in grado di programmare interventi complessi e reticolari, di offrire risposte a bisogni multidimensionali, progettando e realizzando percorsi individuali, familiari e comunitari. Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Da questo punto di vista, la Municipalità assume una rilevanza strategica nel rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio e la programmazione-attuazione delle politiche sociali, consentendo di tener conto in modo più penetrante ed incisivo delle esigenze del territorio, in stretta sinergia con l'Ufficio di Piano Municipale e le Consulte dell'area sociale.

Finalità da conseguire

Le finalità complessive dei Programmi diventano dunque quella di contribuire alla costruzione di una città capace di favorire l'inclusione sociale; all'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati attraverso azioni ed attività che sono oggetto degli interventi locali socio sanitari:

Progetti no profit (continuità scuola, informatica, inglese).

Progetti finalizzati alla formazione educativa, sociale e civica dei bambini delle scuole con particolare riguardo alle problematiche socio-ambientali e storico-artistiche.

Offerta formativa rivolta ai docenti in concorrenza con il Servizio Centrale.

Apertura di un nuovo Asilo Nido, di una sezione lattanti e incremento delle ore negli asili nido già esistenti.

Istituzione di un servizio di Ludoteca con l'utilizzo dei Fondi Pac.

Ampliamento del Servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale (ADSA) e di assistenza domiciliare integrata (ADI) utilizzando le risorse P.A.C messe a disposizione dalla comunità europea.

Accoglimento e istruzione delle istanze di richiesta concessioni di benefici economici e prestazioni sociali a famiglie in condizioni di disagio socio-economico attraverso l'erogazione di contributi economici o l'assegnazione di carta acquisti.

Tutoraggio in collaborazione con l'Asl rivolto alle famiglie disagiate e con limitate capacità genitoriali con minori di 0-3 anni.

Offerta di sostegno alle persone e famiglie indigenti mediante l'erogazione di pacchi alimentari, fornitura di latte artificiale, *voucher* per il rimborso totale e parziale delle spese affrontate (*baby sitter*, badante, asilo nido e scuole private).



Motivazione delle scelte effettuate

La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene con progetti e attività a tanto finalizzati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Programma 1 – Interventi per l’Infanzia e i minori e per asili nido

Per effetto della Riforma del Decentramento, la Municipalità ha assunto le seguenti competenze:

- gestione diretta degli asili nido e delle scuole materne comunali;
- programmazione ed organizzazione del servizio di refezione per gli istituti scolastici ricadenti nell’ambito territoriale della Municipalità;
- attività scolastica integrativa.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- garantire l'esercizio del diritto allo studio, attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione e l'attuazione di tutti gli adempimenti di competenza volti a sostenere l'effettiva realizzazione di tale obiettivo;
- sostenere l'offerta didattica e le forme di integrazione connesse;
- rafforzare e riqualificare le scuole dell'infanzia e gli asili nido comunali già attivi sul territorio;
- realizzare servizi integrativi all'infanzia.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Lo sviluppo del *welfare* municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, nonché di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. La crisi economica e sociale del paese ha generato nuovi bisogni e nuove fragilità, particolarmente avvertite nella nostra città. Occorre pertanto ricalibrare l’offerta sociale del territorio in un’ottica che sempre di più vuole il servizio sociale quale servizio universale, a disposizione della comunità in ogni momento per sostenere il superamento delle fasi di difficoltà. Da questo punto di vista abbiamo la fortuna di poter contare su una rete sociale solida, formata dalle molteplici esperienze che negli anni passati hanno portato alla redazione dei Piani Sociali di Zona ed alla creazione di nuovi servizi. La metodologia del confronto continuo con utenti e cittadini nell'ottica di aggiornare costantemente i modelli dei servizi e dell'offerta sociale complessiva dovrà essere un cardine per la IV Municipalità. Per questo si riprenderà il lavoro delle Consulte municipali.

Si opererà, inoltre, per mettere a disposizione strutture che favoriscano l’autosufficienza, in particolare delle fasce fragili, dei giovani e degli adulti con disabilità, anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e le Organizzazioni del terzo settore.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- l’intensificazione dei servizi di sostegno, accompagnamento e assistenza a favore degli anziani non autosufficienti;
- la promozione di *screening* gratuiti per la prevenzione oncologica in collaborazione con ASL e associazioni.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), assistenza domiciliare socio assistenziale, inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali. La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio. La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l’intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani al fine di ridurre l’isolamento. Nell’ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

La Municipalità si pone come obiettivo:



- la promozione di progetti per il coinvolgimento degli anziani nel controllo delle piazze, dei giardini, siti artistici e culturali e creazione di centri di aggregazione dislocati sul territorio di Poggioreale.

Programma 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il *welfare* municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- il potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso i senza fissa dimora, particolarmente presenti sul territorio;
- l'intensificazione delle politiche per l'immigrazione attraverso il potenziamento di sportelli;
- l'istituzione di uno "Sportello Donna" come punto di riferimento per le donne in difficoltà o vittime di violenza;
- il Segretariato Sociale per la cittadinanza d'interesse sociale.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

La Municipalità 4 nell'ambito delle responsabilità familiari si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Si cercherà, dunque, di implementare l'offerta di corsi di informazione e apprendistato per la fascia dei minori 16/18, nonché il rafforzamento dei progetti "banca del tempo" e "campagna di sensibilizzazione per l'affido familiare". Oltre a ciò sarà importante sperimentare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio - sanitari e sociali

La Municipalità garantisce l'integrazione socio – sanitaria mediante la PUAT (Porta Unica di Accesso Territoriale) e le Unità di Valutazione Integrata.

Programma 8 – Cooperazione ed Associazionismo

La Municipalità valorizza l'apporto del volontariato e dei soggetti del terzo settore del sistema di interventi e servizi sociali integrati come espressione organizzata di solidarietà sociale di auto aiuto e reciprocità.

Finalità da conseguire

- Miglioramento dei servizi offerti direttamente (scuole dell'infanzia ed asili nido comunali) e dei servizi di supporto al sistema scolastico territoriale, in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura del sé dei genitori.
- Potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso anziani e disabili non autosufficienti presenti sul territorio.
- Sperimentazione di percorsi di inserimento lavorativo mirato.
- Incentivare la socializzazione e la fuoriuscita dall'ambiente domestico attraverso l'accorpamento presso centri di aggregazione e mini gite o visite guidate presso i siti della città.
- Sostenere l'anziano nel compimento degli atti quotidiani favorendone la permanenza presso il suo domicilio e consentendone il mantenimento ed il

rafforzamento delle abilità residue.

- Promuovere e valorizzare la figura e il ruolo dell'anziano attraverso la trasmissione di antichi saperi e abilità artigianali e nell'impegno civile, incentivare mini gite e visite guidate presso i siti territoriali al fine di favorire momenti di aggregazione e condivisione tra gli anziani e l'anziano con la sua famiglia.
- In merito agli interventi per le donne in difficoltà o vittime di violenza la Municipalità si pone la finalità di rafforzare e implementare la rete istituzionale e non per progetti di sostegno; dislocare sul territorio i centri antiviolenza e consentire un più facile accesso su tutto il territorio; intensificare la collaborazione e conoscenza delle procedure con le forze dell'ordine. I progetti citati per i senza fissa dimora e di immigrati avranno la finalità di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso di inclusione attraverso il rafforzamento della rete fra soggetti istituzionali e non.
- Campagna di sensibilizzazione per l'affido familiare; Attività di gruppo di auto mutuo aiuto per il sostegno alla genitorialità al fine di trasmettere modelli educativi sani e per fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali. Incentivare la costituzione di Centri di Aggregazione che prevedono le attività ludico – ricreative – culturali al fine di evitare il coinvolgimento dei minori in attività illecite. Riproposizione e rielaborazione del modello di presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Le Unità di Valutazione Integrata si prestano come strumento di presa in carico globale dell'anziano e/o disabile bisognoso al fine di garantire piena esigibilità dei suoi diritti e adeguata valutazione multiprofessionale dei suoi bisogni.
- La Municipalità favorisce la creazione di una rete con le varie associazioni presenti sul territorio al fine di garantire il continuo adeguamento dell'offerta dei servizi ai bisogni dei cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

La finalità complessiva del Programma diventa dunque quella di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali. A tal fine le scelte effettuate mirano a:

- Garantire la fruizione effettiva del diritto allo studio ed ampliare l'offerta formativa di competenza della Municipalità.
- Mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce deboli, dei giovani e degli adulti con disabilità anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e le Organizzazioni del terzo settore.
- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.
- Rispondere in maniera globale ai vari bisogni degli anziani e disabili attraverso la programmazione della rete dei servizi socio – sanitari.



- Le scelte effettuate sono dettate dalla necessità di offrire servizi rispondenti alle esigenze del cittadino, cercando di rendere quest'ultimo il più possibile parte attiva degli interventi stessi. Il Comune, dunque, riconosce ed agevola il ruolo delle associazioni nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 5

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio. La Municipalità, in proprio, è individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore dell'Infanzia e dei Anziani finanziati dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno. Agli interventi già realizzati si aggiungono quelli rifinanziati per le annualità 2018/2019 che consentiranno di dotare il territorio di altro micronido e di continuare la gestione del micronido esistente .

Finalità da conseguire

Welfare, offerta didattica, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.



Area Municipalità 6

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio. La Municipalità, in proprio, è individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore dell'Infanzia e dei Anziani finanziati dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno.

Finalità da conseguire

Contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

Area Municipalità 7

I Programmi relativi agli interventi in favore dell'infanzia e dei minori mirano ad individuare le strategie e gli strumenti più idonei che favoriscano la frequenza negli asili nido di un maggior numero di bambini da zero a tre anni, con particolare riguardo ai bambini stranieri e ai minori portatori di handicap, e che promuovano l'aumento della ricettività degli asili-nido presenti sul territorio municipale, potenziando il servizio con nuove strutture. L'asilo-nido ed i servizi complementari rappresentano attività di interesse pubblico, inserite nel quadro di una politica educativa della prima infanzia e concorrono con la famiglia alla formazione dei bambini. L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini gli spazi dove possano sviluppare tutte le proprie potenzialità di crescita e di apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione, e che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Tali principi generali rappresentano le linee-guida per individuare gli strumenti atti a favorire la frequenza al nido di un sempre più ampio numero di minori e per promuovere politiche integrate a favore della prima infanzia, mediante l'aumento della ricettività degli asili-nido territoriali e l'implementazione del servizio attraverso la realizzazione e l'apertura di nuove strutture.

I Programmi comprendono le attività in materia di protezione sociale a favore dei soggetti disabili, specie nelle scuole, come per legge, e quelle rivolte a favorire la partecipazione di soggetti disabili ad eventi e manifestazioni di natura culturale e sportiva, organizzate anche da associazioni di volontariato e/o oratori, Comprendono, infine, le attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno ad interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare comprendono interventi mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche con l'introduzione di modelli di *welfare* basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL). Le attività in favore degli anziani si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (prestazioni di aiuto e cura della persona, la cura e l'igiene dell'abitazione, il disbrigo di pratiche, l'accompagnamento per visite e commissioni, la preparazione dei pasti, il supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e altro, il supporto allo svolgimento delle attività giornaliere, lavaggio e cambio di biancheria, l'accompagnamento presso i servizi di cura) integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADI), nonché nel servizio di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti cosiddetti non in ADI/CDI (ADSA). Tra gli interventi in favore degli anziani non autosufficienti, sono compresi anche quelli rivolti al potenziamento delle PUA della Municipalità.

Finalità da conseguire

- Garantire la continuità nell'erogazione dei servizi scolastici delle scuole materne e degli asili nido presenti sul territorio municipale.
- Favorire la frequenza di un numero maggiore di bambini, in particolar modo la presa in carico di minori portatori di handicap.
- Favorire la frequenza di minori stranieri, supportando la famiglia nell'integrazione sociale nel nostro territorio.

Apertura e funzionamento di un asilo nido presso l'I.C. Radice-Sanzio-Ammaturo; estensione dell'orario di funzionamento dei quattro Asili nido presenti nell'ambito della Municipalità 7.

Apertura e funzionamento di una sezione Primavera presso l'I.C. Sauro-Errico-Pascoli.

Prosecuzione delle attività della ludoteca per la Prima Infanzia presso l'I.C. Rodari-Moscato.



Organizzazione di iniziative di inclusione sociale.

Attivazione di interventi di cura (assistenza domiciliare, assistenza socio assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano, parzialmente o totalmente non autosufficiente, il più a lungo possibile nel contesto socio-familiare o comunque in ambiente domiciliare.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire la frequenza in asili nido di una platea più ampia di bambini in quanto il nido è un servizio educativo e sociale che opera in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale. E' un ambiente di cura, di socializzazione e di supporto alla famiglia, dove i bambini fanno esperienze specifiche per la loro età, grazie alla guida e al supporto di figure diverse da quelle familiari, con una specifica competenza professionale. Il servizio nido opera avendo tra gli obiettivi la continuità educativa Famiglia-Scuola.

Realizzare servizi di ludoteca per la prima infanzia da erogare in fasce orarie ulteriori rispetto al tempo-scuola, per far fronte alle più svariate esigenze delle famiglie.

Favorire la socializzazione e la partecipazione di soggetti disabili, in tutte le attività ed eventi organizzati sul territorio come manifestazioni culturali, manifestazioni sportive e interventi in favore dei giovani.

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

Area Municipalità 8

La Municipalità focalizzerà le specifiche aree di intervento ed individuerà, attraverso il raccordo tra progetti, i servizi e gli interventi, sia centrali che locali, ed i nodi della rete dei servizi, al fine di ottimizzare le risorse e di consentire la più ampia partecipazione e coinvolgimento di tutti gli attori che concorrono alla costruzione del sistema *welfare*, con particolare riguardo agli organismi del Terzo Settore che a vario titolo sono coinvolti, in specie quelli individuati come enti affidatari dei servizi e dei progetti.

Le aree di priorità sono tipiche del Servizio Sociale ovvero: anziani non autosufficienti, minori in difficoltà socio-economiche, disabili, famiglie con disagio economico.

Al fine di orientare gli interventi, sarà ulteriormente effettuata un'attenta lettura del territorio e dei suoi bisogni al fine di arrivare a stilare una serie di schede progetto in grado di individuare le possibili ulteriori aree di intervento, il target, gli obiettivi generali e quelli specifici.

Particolare riguardo, sulla scorta del dettato normativo nazionale e regionale, sarà rivolto alla garanzia dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, in specie per il Segretariato Sociale, finalizzato all'orientamento e all'ascolto dei cittadini, diffuso sul territorio per ciascuno dei tre quartieri della Municipalità e che si identifica con i Centri Servizi Sociali Territoriali, mediante la presa in carico dei cittadini in condizione di bisogno e/o disagio, che si auspica possa essere ancora più esaustiva sia in relazione alla superficie territoriale, sia in relazione al potenziale bacino di utenza, ma soprattutto per le condizioni che caratterizzano il tessuto socio-economico denso di multifattoriali livelli di problematicità e debolezza sociale.

I presenti Programmi si realizzano, infine, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche ospitanti asili nido e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, compresi gli asili nido riportati nell'elenco C (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Sarà incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino a tre anni utilizzando il finanziamento PAC – servizi di cura per l'infanzia – 2° Riparto.

Finalità da conseguire

- Potenziare il sistema del *welfare* basato sull'attenta e precisa lettura dei bisogni espressi dal territorio, sulla implementazione e potenziamento delle risorse e sulla reale consapevolezza e responsabilità in una dimensione di rete che coinvolga in maniera sostanziale Istituzioni, Enti, Associazioni e cittadini.
- Garantire la fruizione di attività sociali e ricreative
- Rafforzare, riqualificare ed aumentare i servizi diretti a bambini ed adolescenti
- Supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido

Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate mirano all'innalzamento qualitativo del sistema di welfare, al miglioramento della qualità della vita del singolo e della collettività, dei servizi offerti direttamente (asili nido comunali) e di quelli di supporto al sistema scolastico territoriale, in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura del sé dei genitori



Risorse finanziarie
Quelle assegnati ai Servizi municipali
Risorse Umane
Quelle assegnati ai Servizi municipali
Risorse Strumentali
Quelle assegnati ai Servizi municipali

Le attività dei Programmi in questione, organizzate ed assicurate anche attraverso il presidio dei due Centri di Servizi Sociali Territoriali, trovano molteplici momenti organizzativi nei diversi ambiti sociali di intervento; in particolare si segnalano, qui di seguito, quelli più rilevanti che caratterizzano il profilo operativo delle attività medesime:

- **PAC** – Saranno colte tutte le opportunità offerte dal Piano di Azione e Coesione (PAC) Anziani II° Riparto, per ampliare l'erogazione di servizi ed interventi in favore degli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti
- **Segretariato sociale** - il servizio svolge attività di accoglienza e di ascolto; garantisce informazioni e orientamento di carattere generale sugli interventi attivabili.
- **Minori:** numerosi sono gli interventi a favore dei minori quali:
 - rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affidamento intra ed eterofamiliare, adozioni ecc....);
 - tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
 - azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
 - inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio per minori età 3/18 anni);
 - azioni di supporto per i minori disabili (l'assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.);
 - interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppata);
 - il ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
 - contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori.

Vanno inoltre segnalate anche le seguenti iniziative:

- **GPA:** gruppo progetto adolescenti per la prevenzione del disagio adolescenziale;
- **Progetto SIA** (Sostegno per l'inclusione attiva), per il monitoraggio dei nuclei svantaggiati.
- **Anziani e disabili:** attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), attività di istruttoria per il ricovero in strutture protette per anziani e invalidi e semiresidenziali (centri diurni), attivazione e monitoraggio Assegni di Cura per disabili gravi affetti da malattie del motoneurone (SLA); trasporto per disabili; telesoccorso; relazioni su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.
- **Cittadini senza fissa dimora:** i centri svolgono attività istruttoria per gli adempimenti burocratici in favore di tali soggetti (riconoscimento di status di senza fissa dimora etc....).
- **Contrasto al disagio adulto:** attività di istruttoria e di sostegno in favore della cittadinanza in condizioni di disagio socio-economico, con interventi di contrasto e prevenzione nei confronti dei cittadini in condizioni di fragilità; progetti individualizzati per i beneficiari della Social Card sperimentale;
- **Famiglia e Donna,** gli interventi posti in essere e da presidiare sono i seguenti:
 - a) mediazione familiare;
 - b) presenza sul territorio della Municipalità 9 di una struttura per donne maltrattate;
 - c) Gruppo Appartamento, per migliorare l'autonomia di utenti con disagio psicosociale;
 - d) verifica della situazione socio – familiare su nuclei destinatari di esecuzione di sgombero;
- **ROM:** è presente sul territorio una struttura (ex scuola Deledda) destinata all'accoglienza stabile di circa 120 Rom, nonché altri insediamenti spontanei;



- sono svolte attività rivolte ai processi d'integrazione per altre fasce di immigrati.
- Autentiche di firme a domicilio per utenti impossibilitati ad uscire da casa.

Finalità da conseguire

Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare le persone che per qualsiasi motivo si trovano in una condizione di emergenza socio-economico. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati su obiettivi e attività con gli stessi concordate, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della qualità di vita dell'utenza, attraverso l'accesso a servizi professionali integrati che consentono lo sviluppo del territorio di appartenenza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

Municipalità 10

Scopo delle politiche sociali è quello di incidere sulla vita quotidiana dell'individuo al fine di migliorarne la qualità, garantendo la realizzazione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale.

In tale contesto, assumono particolare rilievo le risorse che l'Amministrazione destina al perseguimento delle suddette finalità.

Nell'ambito della Municipalità, saranno assicurate, pertanto, tutte le attività assistenziali istituzionalmente demandate che non richiedono l'attribuzione di particolari risorse finanziarie e saranno garantiti – in sinergia con le competenti strutture centrali dell'Amministrazione e nei limiti degli stanziamenti alle stesse assegnate – gli ulteriori interventi a favore delle classi sociali più deboli ed esposte.

Gli interventi sopra illustrati, sono affidati ai Servizi Sociali Territoriali che si avvalgono anche della fattiva collaborazione degli operatori del terzo settore presenti sulla territorialità.

Il lavoro dei Servizi Sociali si rivolge prioritariamente agli anziani non autosufficienti, ai minori in difficoltà socio-economico-ambientali, ai disabili, ai nuclei familiari disfunzionali e disagiati.

Per quanto concerne gli anziani non autosufficienti, si procederà, anche coinvolgendo l'Asl Napoli 1 Centro, a promuovere ulteriormente i Servizi di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale e Tutelare al fine di ridurre i casi di ricorso a strutture residenziali o semiresidenziali ed evitare lo sradicamento dell'anziano non autosufficiente dal proprio ambiente familiare e/o dalla propria abitazione.

Sempre in riferimento agli anziani non autosufficienti, solo per i casi più gravi sarà, infatti, prevista la possibilità di richiedere, contestualmente all'ingresso nel sistema di cure domiciliari, l'Assegno di Cura per persone non autosufficienti, così come previsto dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 261 del 18/07/2016, oppure l'inserimento in strutture semiresidenziali per anziani affetti da Alzheimer e residenziali (RSA).

Per i disabili, oltre al Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale e Tutelare, sarà altresì previsto, solo ove necessario, l'inserimento in strutture semi-residenziali, in Strutture residenziali (RSA-H) e, nei casi più gravi, sarà possibile richiedere il sopraccitato Assegno di Cura.

Per anziani e disabili che vivono presso il proprio domicilio, sarà possibile richiedere il servizio di Teleassistenza (Telesoccorso/Telecontrollo) che garantisce in modo continuativo, all'utente e ai suoi familiari non conviventi, l'attivazione immediata di un supporto esterno ovvero di un pronto soccorso in caso di emergenza. Il servizio di Telecontrollo prevederà, in particolare, una verifica periodica – da parte degli Operatori della Centrale Operativa Sociale – sulle condizioni degli utenti inseriti nel progetto nonché sulla funzionalità dei dispositivi installati su rete telefonica fissa.

Gli interventi a sostegno dei nuclei disfunzionali e disagiati nonché dei minori sono effettuati sulla base di progetti svolti dai Servizi Sociali Territoriali nell'ambito della generale programmazione dei Servizi Centrali.

Nell'ambito di tale programmazione, l'iniziativa più significativa è costituita dal “Polo territoriale per le famiglie” che continuerà ad operare in una logica di rete intervenendo, in maniera specifica, per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare e sostenendo la coppia ed ogni singolo componente della famiglia in ogni fase del ciclo di vita.

Per quanto riguarda i minori, afferiscono ai Servizi Sociali Territoriali le seguenti competenze:

- rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affidamento intra ed eterofamiliare, adozioni ecc.;

- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
- inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dai 6 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio educativo domiciliare per minori di età compresa tra 3/18 anni);
- azioni di supporto per i minori disabili (assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto, assistenza scolastica, etc.);
- interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppata);
- l'inserimento in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
- contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori.

Per quanto concerne la specifica problematica della violenza e del maltrattamento sulle donne, presso la X Municipalità continuerà ad operare, nella sede dei Servizi Sociali in Via Diocleziano 330 a Fuorigrotta, uno sportello Antiviolenza che fa capo al progetto E.R.A. (Esperienza Rete Antiviolenza). Tale progetto, in particolare, prevede l'ascolto, l'accoglienza, il sostegno nonché l'assistenza legale gratuita e l'assistenza psicologica per il contrasto alla violenza e per il sostegno alle donne. Tale sportello continuerà ad essere operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Al fine, inoltre, di contrastare il disagio familiare socio-economico, proseguiranno le attività di cui al Progetto di Inclusione "REI", quale misura di contrasto alla povertà.

Tale iniziativa prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie disagiate in cui sia presente almeno un minore o una persona con disabilità o una donna in stato di gravidanza. Tale contributo, così come stabilito dalle linee guida ministeriali, prevede la sottoscrizione da parte del beneficiario di un Progetto Individualizzato, teso al superamento della condizione di disagio socio-economico presente all'interno del nucleo familiare.

Il Servizio Sociale Territoriale continuerà a svolgere attività di segretariato sociale dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (eccetto il giovedì) finalizzata all'accoglienza ed all'orientamento dell'utenza.

Continueranno, infine, ad essere assicurati i servizi domiciliari di autentica firme per coloro che presentano tutti i previsti requisiti e che sono impossibilitati a raggiungere gli uffici preposti.

Finalità da conseguire

La principale finalità del lavoro sociale si configura come creazione di un circuito virtuoso tra sviluppo economico e sviluppo sociale, nel rispetto dei diritti individuali e dei diritti sociali, attraverso il coinvolgimento di cittadini ed istituzioni al fine di comprendere pienamente le esigenze del territorio e, di conseguenza, poter fronteggiare i bisogni emergenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità



Missione 13 – Strutture Centrali

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.



Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; sviluppo sostenibile; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali; politiche di inclusione sociale e città solidale; politiche per minori e famiglie; politiche per persone con disabilità e per persone non autosufficienti; assistenza dei minori diversamente abili; pianificazione ed attuazione del piano sociale e sociosanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ Potenziamento degli interventi di sanità pubblica e di tutela della fauna cittadina	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Ambiente</i> <i>Area Tutela del Territorio</i> <i>Aree Municipalità</i>
<p>La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività; la salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, compreso la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.</p> <p>La tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dall'ordinamento giuridico nazionale. La legge n. 281 del 14/8/1991 stabilisce che: "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente".</p> <p>A tal fine, sono previste le seguenti azioni:</p> <p><u>Azioni per la tutela della salute</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Composizione dell'Osservatorio Comunale per la Salute e la Sanità istituito con Delibera n. 401 del 08/03/2018 mediante la ricerca di figure professionali previste per sviluppare interlocuzione e interazione propositiva che funga da supporto all'azione politico – istituzionale dell'Amministrazione, con 	

particolare riguardo alle deleghe esercitate dall'Assessore alle Politiche Sociali e alla Sanità e alle funzioni della Commissione Consiliare Politiche Sociali e Sanità.

- Progetto sterilizzazione farmacologica dei colombi nei siti a più alta incidenza di rischio: è stato attivato nella città di Napoli, per ragioni di igiene e salute pubblica, il programma di sterilizzazione farmacologica, mediante somministrazione di mangime addizionato con nicarbazina, nei siti individuati a più alta incidenza e rischio dai Servizi Veterinari della ASL NA 1, delle colonie di colombi che creano condizioni di degrado urbano e di potenziale pericolo di antropozoonosi. I risultati positivi, certificati dai Servizi Veterinari e dall'Università degli Studi di Napoli Dipartimento di Patologia e Salute Animale – Sezione di Malattie Infettive, hanno dimostrato che il “controllo delle nascite” eseguito con la somministrazione di granella di mais medicata con nicarbazina, si è rivelato una strategia efficace per il contenimento delle colonie di colombi presenti nella città di Napoli. Sulla scorta, quindi, di quanto attestato già per gli anni precedenti, si proseguirà il programma de quo, acquisendo le risorse finanziarie necessarie.
- Il programma di deblattizzazione, condotto dal servizio Ciclo integrato delle acque con i servizi municipali prosegue con gli interventi concordati con l'ASL NA 1e le forze di Polizia Locale: consiste nella sanificazione dei condotti fognari attraverso appositi prodotti che inibiscono la crescita della larve.
- Verranno riprese le attività finalizzate all'adozione del nuovo Regolamento di igiene e sanità dell'Ente da parte dell'Organo Consiliare, atteso che del lavoro condotto dai consulenti scientifici e dell'ASL Napoli 1 è stato preso atto dalla Giunta Comunale con delibera 521 del 21/4/2011, rinviandosi ad un tavolo tecnico l'esame del testo definitivo da sottoporre al Consiglio Comunale.

Azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica

La scienza medica ha ormai affermato che gli stili di vita, ed in particolare le abitudini alimentari, costituiscono il principale fattore di prevenzione delle malattie e di miglioramento della qualità della vita. L'amministrazione in un territorio altamente urbanizzato e non indenne da attività inquinanti ritiene di dover sviluppare ogni azione informativa attraverso le scuole ma anche direttamente per invitare ad una alimentazione consapevole, ad un consumo oculato e indirizzato soprattutto a prodotti della agricoltura locale, con conseguente riduzione dell'inquinamento derivante dal trasporto e miglioramento dell'occupazione locale.

In questa chiave vanno letti i provvedimenti per i mercati del biologico e del venditore diretto, per la facilitazione del rapporto produttore-consumatore, per la sensibilizzazione del mercato della grande distribuzione alle nuove esigenze di qualità.

Azioni per la tutela degli animali

➤Contrasto al randagismo, con attività che si inseriscono a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per sicurezza pubblica e protezione civile, mediante:

- la gestione della convenzione con i canili che accolgono il ricovero dei cani vaganti catturati dall'ASL Napoli 1 Centro sul territorio cittadino, in quanto giudicati dai servizi veterinari non idonei alla reimmissione sul territorio. La verifica del rapporto con le strutture convenzionate per il ricovero di cani attualmente è limitata al controllo amministrativo-contabile, fatti salvi gli accertamenti eseguiti dall'ASL sul mantenimento delle condizioni previste a tutela del benessere degli animali.
- messa in esercizio della struttura di via Janfolla destinata a canile dinamico municipale, in competenza concorrente con i servizi veterinari dell'ASL NA 1 Centro e il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in affiancamento all'associazionismo volontario.

- Promozioni di azioni volte ad una sana e corretta tenuta dei cani negli ambienti domestici nonché all'affiancamento degli animali domestici a bambini e anziani.
- Tutela degli animali mediante richiesta, agli organi di vigilanza, degli accertamenti tesi a debellare fenomeni di maltrattamento, anche in supporto al Garante dei Diritti degli Animali.
- “Prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano”: il progetto, avviato in via sperimentale nei quartieri Vomero – Arenella, prevede l’obbligo per tutti i proprietari dei cani residenti o dimoranti nella Municipalità a sottoporre il proprio cane al prelievo ematico per l’esame del DNA, da effettuarsi, gratuitamente ed esclusivamente, presso l’Ospedale Veterinario dell’ASL NA 1 Centro, fermo restando l’obbligo dell’identificazione con microchip previsto dalla vigente normativa.
- Sterilizzazione cani padronali: l’iniziativa, attuata in collaborazione con i Veterinari appartenenti all’Ordine dei Medici, prevede per consentire a cittadini meno abbienti proprietari di cani, la sterilizzazione del proprio animale presso i Medici Veterinari aderenti al progetto. L’iniziativa mira a ridurre sensibilmente il numero di animali vaganti anche a seguito di abbandono, diminuendo in tal senso le spese relative alla gestione del fenomeno del randagismo a carico dell’amministrazione comunale ed attuando un contestuale controllo delle problematiche di igiene urbana collegate al fenomeno. Essa è subordinata al recepimento della richiesta di contributo regionale già avanzata.

Attività del triennio 2019/2021

Espletamento delle attività individuate nelle azioni descritte, la cui piena realizzazione resta connessa all’attribuzione delle risorse finanziarie necessarie e di quelle umane e strumentali occorrenti per la piena riuscita della programmazione.

Finalità da conseguire

Con il contrasto al randagismo si concorre alla sicurezza delle strade cittadine.

Con il progetto di prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano e con la sterilizzazione farmacologica dei colombi si salvaguarda la salute e il decoro cittadino

Motivazione delle scelte effettuate

La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività; la salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l’adozione di interventi a ciò finalizzati, compreso la promozione e l’attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell’alimentazione e per la promozione dell’agricoltura biologica.

Al fine di favorire il corretto rapporto tra uomo e animali, lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali, proteggendoli da maltrattamenti e consentendo



agli Enti di controllare, con l'ausilio dell'ASL e delle Associazioni di volontariato, il loro benessere, con particolare riguardo a quelli di affezione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti



Missione 14 – Strutture Centrali

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.



Assessori di riferimento	Deleghe
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio	bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Strutture di I livello interessate	1) <i>Area Sviluppo socio economico e competitività</i> 2) <i>Area Politiche per il lavoro e giovani</i> 3) <i>Aree Municipalità</i>
Programma 01	Industria, PMI e Artigianato
Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Programma 03	Ricerca e innovazione
Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità



Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e dell'innovazione tecnologica
- ✓ Tutelare e promuovere le produzioni agroalimentari e artigiane locali
- ✓ Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività economiche e produttive
- ✓ Favorire l'incentivazione di percorsi a sostegno dell'economia circolare e delle nuove forme di economia locale

Programma 01

Industria, PMI e Artigianato

Il Comune di Napoli è particolarmente interessato a sviluppare un consapevole e capace ruolo nello sviluppo di ogni iniziativa utile a favorire l'occupazione e l'inserimento lavorativo, anche attraverso gli strumenti micro finanziari rivolti ad attività di autoimpiego e autoimprenditorialità, nonché per la promozione e lo sviluppo di reti e sinergie con strutture locali, regionali e nazionali e di rapporti con gli organi istituzionali in materia di politiche del lavoro e della formazione. A tal fine, il Comune è impegnato nella predisposizione di sedi specifiche di informazione per quanti intendono investire su Napoli e a Napoli, nella partecipazione e promozione di interventi che si prefiggono di contribuire allo sviluppo della città di Napoli sul versante del lavoro, dello sviluppo, della legalità. Il Comune promuove altresì interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche. Nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo dell'imprenditoria cittadina, gli obiettivi prefissati dal Programma 2017 ai sensi del D.M. 267/2004, con particolare riferimento alle PMI e microimprese, sono collegati principalmente alle attività previste nel Programma d'interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, utilizzando le risorse residue dei finanziamenti previsti dall'art. 14 della Legge 266/97.

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

- Stipula e sottoscrizione degli "Atti di adesione ed obbligo" da parte dei soggetti beneficiari/imprese collocatisi utilmente nella graduatoria del Bando di concessione dei contributi a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – programma 2017" ai sensi del D.M. 267/2004
- Erogazione delle anticipazioni e dei SAL (contributi) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – programma 2017" ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267
- Conclusione delle attività connesse alla 4^a edizione dell'iniziativa "Vulcanicamente – dal dal talento all'impresa" ed erogazione della 2^a tranche dei premi e dei contributi. Inizio del percorso (durata complessiva 18 mesi) relativo alla 5^a edizione dell'iniziativa "Vulcanicamente – dal dal talento all'impresa" con

erogazione parziale di premi (1^ tranche)

- Avvio e consolidamento delle attività progettuali nell'ambito del progetto "SIS – Spazi di Innovazione Sociale" del PON Metro 2014-2020 presso le Municipalità 2, 3, 6, 7 e 8
- Attività di animazione economica nelle aree oggetto dell'intervento e azioni di sistema, ivi compresa la valorizzazione della filiera della porcellana attraverso il coinvolgimento di enti quali il Museo di Capodimonte e l'istituto "G. Caselli"
- Missioni funzionali all'attuazione del Programma 2017 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano
- Abbonamenti a banche dati, newsletter, riviste online
- Realizzazione dell'incubatore diffuso con erogazione dei pacchetti di servizi consulenziali (procedura a sportello).

Anno 2020

- Prosecuzione dell'erogazione dei contributi alle imprese di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – programma 2017" ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267
- Attivazione delle verifiche documentali/d'ufficio nonché delle visite ispettive in loco, presso le imprese beneficiarie delle agevolazioni, necessarie al fine di accertare il rispetto del Bando ex D.M. 267/2004 e della legge applicabile in materia, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione fino ai cinque anni successivi alla data di ultimazione degli investimenti e comunque sino al completamento del piano di rimborso della quota del contributo soggetta a restituzione
- Nell'ambito della 4^ edizione dell'iniziativa "*Vulcanicamente – dal dal talento all'impresa*", svolgimento della fase di "phasing out" (fase di uscita dall'incubatore) consistente in 4 mesi di mentorship gratuita alle migliori startup in uscita dal percorso di validazione
- Conclusione delle attività connesse alla 5^ edizione dell'iniziativa "*Vulcanicamente – dal dal talento all'impresa*" ed erogazione della 2^ tranche dei premi e dei contributi.
- Prosecuzione delle attività dell'incubatore dell'Area orientale di Napoli (CSI Napoli Est)
- Prosecuzione delle attività del PON Metro 2014 2020 nell'ambito delle attività previste dal progetto "Spazi di innovazione sociale" del PON Metro 2014-2020
- Missioni funzionali all'attuazione del Programma 2017 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano
- Erogazione dei pacchetti di servizi consulenziali con procedura a sportello nell'ambito dell'incubatore diffuso.

Anno 2021

- Prosecuzione delle verifiche documentali/d'ufficio nonché delle visite ispettive in loco, presso le imprese beneficiarie delle agevolazioni, necessarie al fine di accertare il rispetto del Bando ex D.M. 267/2004 e della legge applicabile in materia, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione fino ai cinque anni successivi alla data di ultimazione degli investimenti e comunque sino al completamento del piano di rimborso della quota del contributo soggetta a restituzione
- Nell'ambito della 5^ edizione dell'iniziativa "*Vulcanicamente – dal dal talento all'impresa*", svolgimento della fase di "phasing out" (fase di uscita dall'incubatore) consistente in 4 mesi di mentorship gratuita alle migliori startup in uscita dal percorso di validazione



- Prosecuzione delle attività dell'incubatore dell'Area orientale di Napoli (CSI Napoli Est) e conclusione delle attività finanziate dal PON Metro 2014 2020
- Missioni funzionali all'attuazione del Programma 2017 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano
- Erogazione dei pacchetti di servizi consulenziali con procedura a sportello nell'ambito dell'incubatore diffuso

Affinché l'attività di animazione economica nelle aree oggetto dell'intervento e le azioni di sistema siano pienamente efficaci, a monte, dovrà essere prevista l'istituzione ed il coordinamento di un tavolo di studio, costituito da esponenti del mondo universitario, Istat Campania, delle Municipalità, delle parti sociali, finalizzato alla realizzazione di una mappa georeferenziale dei punti di forza e di debolezza del territorio per l'individuazione delle azioni più idonee allo sviluppo economico dei quartieri della città di Napoli.

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma prevede l'utilizzo di risorse ministeriali ed europee

Risorse Umane

In dotazione ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

In dotazione ai Servizi competenti



Programma 02

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Servizi di Polizia Amministrativa

L'attività seguirà nel triennio di riferimento tre direttrici di intervento: la materia pubblicitaria, la materia dell'occupazione del suolo pubblico antistante pubblici esercizi, esercizi di vicinato e imprese artigianali in campo alimentare nelle zone identificate come "Patrimonio Mondiale Unesco" e "Buffer Zone", e la materia dell'occupazione di suolo pubblico per mezzo di chioschi.

In materia pubblicitaria, si opererà sul fronte delle attività del settore Affissioni e Pubblicità in coordinamento con Napoli Servizi in virtù del contratto rep n.1422 del 03/08/2018 stipulato dalla stessa con il Comune di Napoli e del disciplinare sottoscritto tra la stessa ed i Servizi Polizia Amministrativa e Gestione IMU Secondaria. In considerazione del Piano delle Attività che si concorda con la Società, sono previste attività di affissione, accertamento, controllo del territorio e defissione, nonché manutenzione degli impianti comunali destinati al servizio delle pubbliche affissioni. Si rinvia per un maggior dettaglio al DUP della Direzione Patrimonio relativa alla partecipata Napoli Servizi.

Si opererà altresì sul fronte delle installazioni pubblicitarie permanenti e temporanee, private e pubbliche, mediante il completamento delle attività di revisione dell'impalcatura regolamentare del settore ed espletamento delle attività propedeutiche alla sua attuazione. Nello specifico è stata stabilita l'entrata in vigore del nuovo Regolamento e Piano Generale degli Impianti al 1 Gennaio 2020.

Nel triennio si procederà quindi, per quanto riguarda le installazioni pubblicitarie su suolo pubblico da concedere ai privati, a predisporre le deliberazioni di Giunta Comunale per l'approvazione degli Ambiti Pubblicitari e dei lotti sulla base delle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento e Piano Generale degli Impianti, e allo svolgimento delle gare per l'aggiudicazione dei lotti.

Per quanto attiene le installazioni sul suolo privato nel 2019 saranno espletati i procedimenti, su istanza di parte, per la conformazione delle autorizzazioni in essere ed il loro adeguamento, ove possibile, alle norme del nuovo Regolamento e Piano Generale degli Impianti. In caso di impossibilità di conformazione saranno attivati i procedimenti per le rimozioni degli impianti interessati.

Per ciò che attiene al rilascio delle concessioni di suolo pubblico antistante pubblici esercizi, esercizi di vicinato e imprese artigianali in campo alimentare nelle aree classificate come "Patrimonio Mondiale Unesco" e "Buffer Zone", proseguirà e si completerà l'attività del gruppo di lavoro istituito con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 418/2017, e successive deliberazioni n. 200/2017 e n. 357/2018, che d'intesa con la Soprintendenza ai BAPSAE di Napoli e la Facoltà di Architettura porteranno alla definizione degli ambiti omogenei per le strade, le piazze e gli slarghi di particolare interesse e delle linee guida di occupazione suolo per tutte le aree del Centro Storico Unesco e della Buffer Zone e al conseguente rilascio dei titoli concessori.

In materia di chioschi su suolo pubblico, in virtù del termine del 31 dicembre 2020 di scadenza della Direttiva "Bolkestein" riguardante il commercio su aree pubbliche, nel triennio in esame saranno predisposti i piani di localizzazione ed i bandi pubblici per l'assegnazione delle concessioni di suolo da rilasciare, procedendo una volta espletati gli stessi, con il rilascio dei titoli di concessione in conformità all'esito delle gare. Sarà inoltre previsto un piano di adeguamento e riqualificazione dei chioschi attualmente allocati nelle aree di particolare pregio e interesse storico e architettonico, privilegiando le aree oggetto di intervento nell'ambito del Grande Progetto Unesco.

Tutela dei consumatori

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 470 del 11/10/2018 è stata approvata l'istituzione del "Tavolo di tutela dei Consumatori" del Comune di Napoli. Esso

è da considerarsi quale strumento attivo di protezione e valorizzazione dei diritti della cittadinanza.

La periodica riunione dei membri del Tavolo consentirà il confronto e la valutazione di proposte, idee e progetti tendenti alla promozione di corrette pratiche di acquisto e di consumo ed alla diffusione di azioni di sensibilizzazione ed informazione riguardanti i diritti dei consumatori.

In particolare:

1. sarà fornito supporto alle Associazioni di Consumatori proponenti iniziative di tutela ed informazione attiva, anche attraverso l'utilizzo di canali informativi istituzionali, quali il sito internet comunale, così da amplificare le stesse, dando nel contempo vita ad una virtuosa azione di collaborazione sinergica tra le Istituzioni e la società civile;
2. saranno valutate eventuali iniziative legislative da portare all'attenzione dei competenti organi istituzionali.

Mercati - Gestione aree mercatali

Nel 2019 continuerà il procedimento di ottimizzazione dei mercati settimanali/giornalieri scoperti (MSOS), di riqualificazione dei Mercati Comunali Coperti (MCC) e di razionalizzazione di tutti i posteggi extramercato disseminati per la città in concerto con le Municipalità.

I MSOS rappresentano un presidio territoriale diffuso nella città e sono vissuti dai cittadini come una importante opportunità di spesa con ampie possibilità di scelta (mix merceologico) di qualità e a prezzi concorrenziali.

I MCC possono costituire dei poli di attrazione per i cittadini napoletani e per i turisti attuando interventi di sistemazione e funzionalizzazione anche con il coinvolgimento dei privati superando in tal modo parte delle criticità che nelle strutture mercatali si presentano e che sono prevalentemente legate ai problemi di risistemazione dei posteggi, di pulizia, parcheggi e viabilità.

Risulta necessario il rafforzamento e la sinergia con le U.O. di Polizia Locale tesi ad un rafforzamento dei controlli da estendere ad un numero maggiore di aree mercatali scoperte e coperte, in special modo nelle zone del territorio considerate a "maggior rischio" al fine di ridurre al minimo i fenomeni di abusivismo.

Sarà effettuato un primo censimento dei posteggi e dei box attualmente disponibili che saranno assegnati attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica.

Sarà avviata un'attività di semplificazione delle operazioni elettorali degli organismi contemplati nel Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e, scelti alcuni mercati pilota, saranno avviate le elezioni delle commissioni previste dal regolamento.

Mercati - Piano Generale dei Mercati

Nell'anno 2019 il Servizio, di concerto con le municipalità e le U.O. di Polizia Locale competenti, continueranno le attività inerenti la redazione del "Piano Generale dei Mercati". La stesura di tale Piano che comporta la predisposizione delle planimetrie delle aree mercatali, secondo le normative vigenti in materia in termini di sicurezza e di viabilità, consentirà di avere un'esatta localizzazione, dimensione e articolazione di tutti i mercati cittadini, esistenti o da istituire.

Saranno poste in essere le attività necessarie all'istituzione di mercati del baratto, dell'antiquariato e del modernariato.

Atteso che l'art. 1 comma 1180 della legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) ha previsto il rinvio della direttiva Bolkestein al 31/12/2020 con la proroga delle concessioni fino a tale data, si ritiene necessario proporre lo slittamento dell'approvazione del Piano entro il 30 giugno dell'anno 2020, provvedendo contestualmente ad apportare le necessarie modifiche ai termini fissati per l'approvazione del Piano stesso dal vigente Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.



Nell'anno 2020, all'atto del completamento del Piano Generale dei Mercati, si procederà all'emanazione dei bandi per l'assegnazione dei posteggi prorogati al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 1 comma 1180 della legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), al fine del completamento dell'iter procedurale entro il 01/01/2021.

Mercati - Assegnazione dei Posteggi temporaneamente liberi

Nel corrente esercizio proseguiranno le operazioni di assegnazione dei posteggi temporaneamente liberi, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento che nell'anno 2018 hanno interessato oltre il Mercato sito in Via Marino di Caramanico anche il Mercato di Via Nerva a Soccavo con possibilità di estendere tali operazioni anche al mercato settimanale scoperto di Viale Virgilio a Posillipo. Inoltre, si procederà, sulla base dei posteggi resisi liberi a seguito di restituzione del titolo concessorio da parte dell'operatore, ad avviare ulteriori procedure di selezione pubblica rispetto a quelle disposte nell'anno 2018 per la copertura dei posteggi liberatisi.

Le operazioni di "spunta" e quelle di selezione pubblica cui consegnerà l'assegnazione dei posteggi liberi determineranno un conseguenziale incremento degli introiti dei canoni con effetti positivi sulle casse comunali.

Negli anni 2020 e 2021 le operazioni di "spunta" proseguiranno, verificando la possibilità di estensione ad ulteriori aree mercatali coperte e/o scoperte.

Mercati - Informatizzazione del Servizio

Nell'anno 2019 sarà messo a pieno regime dalla Società aggiudicataria il programma gestionale amministrativo/contabile acquistato dal Servizio. Tale programma consentirà un monitoraggio continuo delle posizioni amministrative/debitorie dei concessionari, permettendo soprattutto nelle fasi di voltura del fitto del posteggio o del box di effettuare una capillare attività di recupero dell'evasione/elusione fiscale, con l'obiettivo finale dell'azzeramento dei residui attivi.

Il programma prevede anche la creazione del "fascicolo digitale del concessionario" on line sul portale del Comune di Napoli, quale "raccoltore virtuale" nel quale archiviare la situazione contabile e/o amministrativa e che consentirà nel contempo agli operatori commerciali di poter verificare in ogni momento la propria posizione.

L'applicativo gestionale permette anche l'attivazione nel 2019 di una procedura per l'emissione delle fatture dei canoni concessori pagati dagli operatori effettuata attraverso l'installazione di un apposito modulo che consente di comporre una fattura secondo lo standard "fattura PA", unico formato accettato dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate, dando la possibilità di scaricare le fatture in formato .xml. Il file, firmato digitalmente, potrà essere veicolato al Sistema di Interscambio attraverso il canale di trasmissione scelto (ad es. la posta elettronica certificata).

L'introduzione della procedura informatica per l'emissione delle fatture velocizzerà i tempi di lavorazione, permettendo l'impiego del personale precedentemente occupato nella redazione manuale della fattura in altre attività del Servizio più concettuali, ottimizzando e velocizzando il procedimento dell'emissione della fatturazione.

Commercio al dettaglio in sede fissa su suolo privato, Artigianato e Made in Naples

Con la Deliberazione consiliare n. 35 del 30 giugno 2017 è stato approvato il Regolamento per il commercio in sede fissa su suolo privato, che rappresenta uno strumento operativo, adeguato al mutato contesto normativo, estremamente utile per gli utenti pubblici e privati in quanto disciplina puntualmente la materia della distribuzione commerciale, coordinando, nel contempo, e riunendo organicamente le disposizioni statali e regionali vigenti.

Inoltre, a seguito dell'approvazione, da parte della Conferenza Unificata Stato-Regioni, della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività



commerciali nonché dell'adozione, da parte della Regione Campania del Decreto Regionale n. 32 del 21 Giugno 2017, a livello comunale, sono stati posti in essere tutti i conseguenziali adeguamenti finalizzati all'immediata fruizione da parte dell'utenza della citata modulistica.

Negli anni 2019/2021 il Servizio Programmazione Commerciale, darà il proprio contributo di competenza per la redazione dello Strumento Integrato d'Intervento dell'Apparato Distributivo (SIAD) che, come è noto, impone un approccio multidisciplinare e il necessario intervento di tutti gli uffici competenti alla trattazione delle sottostanti tematiche. Tale provvedimento sarà anticipato da un provvedimento per la regolamentazione delle attività commerciali nel Centro Storico Unesco che fisserà nuovi criteri per le nuove aperture/trasferimenti/ampliamenti in base alle categorie merceologiche e ai vincoli che interessano le strade e gli immobili in cui sono situati i locali in cui hanno sede.

Nel 2018, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 18 del 16 aprile, ha approvato il nuovo testo regolamentare relativo alle attività di acconciatore ed estetista. Nel suddetto testo regolamentare, è stata altresì prevista la disciplina del nuovo istituto dell'affido di cabina/poltrona, a seconda che trattasi dell'attività di acconciatore o di estetista e, pertanto, nel corso del 2018 è stata pure predisposta la relativa modulistica per il successivo inserimento sulla piattaforma SUAP on line.

Nell'ambito dell'artigianato, negli anni a venire, ci si propone il rilancio dell'Albo delle Botteghe Storiche e degli Esercizi Ultracentenari. Pertanto, negli anni 2019/2021, continuerà l'azione volta alla divulgazione di messaggi promozionali attraverso il sito istituzionale e i social network, al fine di realizzare un impulso positivo volto al possibile incremento delle richieste di iscrizione al suddetto Albo. In tale ambito, per quanto possibile, attesa l'assenza di risorse finanziarie che possono costituire un incentivo all'incremento delle iscrizioni, si continuerà nella suddetta azione promozionale, anche delle produzioni artigianali locali, tra le quali quella presepiale, orafa, della ceramica, del legno, del rame e saranno realizzate, ove possibile, mostre ede eventi nell'ambito *della vetrina del Made in Naples*. Sarà inoltre realizzato un modello di targa che le stesse Botteghe Storiche ed Esercizi Ultracentenari potranno esporre per evidenziare la propria appartenenza all'Albo de quo.

Nel corso degli anni 2019/2021, sulla scorta del protocollo sottoscritto con il Museo Archeologico Nazionale, sarà realizzata la prima vetrina del Made in Naples ove esporre le produzioni locali tipiche e di eccellenza che esprimono i valori distintivi della tradizione, dell'innovazione e dello spirito partenopeo che rappresentano l'identità cittadina.

A corollario di tali attività promozionali previste, negli anni 2019/2021 proseguiranno le iniziative volte alla realizzazione del marchio registrato Made in Naples che, si precisa, non costituisce marchio principale relativo alla provenienza e all'origine dei prodotti, ma rappresenta un segno distintivo aggiuntivo, avente esclusive finalità di promozione e valorizzazione di prodotti aventi una specifica caratterizzazione locale e che siano espressione dell'identità cittadina.

Dunque, in continuità con il lavoro svolto nel 2018, nel successivo triennio, saranno realizzate le attività finalizzate all'individuazione del logo Made in Naples, e di concerto con l'Assessore di riferimento, saranno definite le modalità di utilizzo del logo in parola e, nel 2021 potrà concludersi il relativo iter con la registrazione del marchio.

Finalità da conseguire
Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto
Motivazione delle scelte effettuate
La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti della Unione Europea, del Governo, della Regione Campania ed altri soggetti pubblici e privati
Risorse finanziarie
In dotazione ai Servizi competenti
Risorse Umane
In dotazione ai Servizi competenti
Risorse Strumentali
In dotazione ai Servizi competenti

Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano sono previste altre azioni, riconducibili alle tematiche della ricerca e innovazione.

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

- Completamento dei lavori di rifunzionalizzazione di n. 2 corpi di fabbrica terranei dell'incubatore C.S.I. Napoli Est per destinarli a moduli per laboratori nonché per interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale sia al plesso principale che agli spazi esterni
- Completamento dell'allestimento del FABLAB presso il CSI Napoli est
- Casa della Socialità – Acquisto di attrezzature, arredi, tecnologie infrastrutturali una volta che saranno terminati i lavori di riqualificazione della struttura la cui attuazione è in capo al competente Servizio della Municipalità VIII
- Attività pilota di animazione e sensibilizzazione per il settore dell'artigianato, anche attraverso l'implementazione di tecniche di fabbricazione digitale più prototipazione nei processi produttivi

Anno 2020

- Interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale sia al plesso principale che agli spazi esterni dell'incubatore C.S.I. Napoli Est
- Attività di sostegno allo sviluppo ed all'internazionalizzazione delle imprese
- Prosecuzione dell'attività pilota di animazione e sensibilizzazione per il settore dell'artigianato, anche attraverso l'implementazione di tecniche di fabbricazione digitale più prototipazione nei processi produttivi

Anno 2021

- Conclusione delle attività di manutenzione sia al plesso principale che agli spazi esterni dell'incubatore C.S.I. Napoli Est
- Attività di sostegno allo sviluppo ed all'internazionalizzazione delle imprese.

**Finalità da conseguire**

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma prevede l'utilizzo di finanziamenti statali già trasferiti al Comune

Risorse Umane

In dotazione ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

In dotazione ai Servizi competenti

Implementazione del SUAP

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

Nel corso del 2019 l'obiettivo è dare continuità al lavoro iniziato nel 2018 in merito all'evoluzione della piattaforma telematica SUAP on-line. In particolare, sarà fisiologicamente necessario considerare un periodo di start-up del nuovo sistema operativo del SUAP on-line, durante il quale confrontarsi con gli attori interni ed esterni fattivamente coinvolti e, parallelamente, predisporre gli adempimenti necessari all'integrazione della piattaforma informatica con i procedimenti SUAP eventualmente ancora non implementati.

Inoltre saranno realizzate le seguenti azioni: rifinitura di quanto già messo in produzione nel 2018 mediante eventuali attività di manutenzione ed assistenza da espletare in sinergia con la ditta fornitrice; ampliamento del catalogo procedimenti disponibili in piattaforma mediante pubblicazione di nuovi procedimenti; attività di supporto ai Servizi comunali operanti sul nuovo applicativo SUAP.

In aggiunta sarà dedicata particolare attenzione all'integrazione dell'applicativo SUAP con i sistemi PagoPA per l'esazione telematica dei diritti di istruttoria e SPID.

Anno 2020

L'obiettivo che ci si propone è potenziare il sistema informatico SUAP on-line, mediante l'interazione ed il confronto continuo tra tutti gli attori coinvolti nei processi amministrativi e telematici. Una volta raggiunta una sufficiente maturità del sistema, in sinergia con i Servizi Informatici, si valuteranno le possibilità di un'eventuale integrazione della banca dati SUAP con gli altri applicativi comunali. Inoltre si continueranno ad effettuare tutte le attività di manutenzione ed assistenza necessarie a garantire l'evoluzione ed il corretto esercizio del nuovo modulo informatico SUAP.

Anno 2021

L'obiettivo che ci si propone è di raggiungere una piena maturità dell'applicativo mediante correzione di eventuali *bugs* in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP.

Nel periodo di riferimento sarà elaborato un provvedimento per la regolamentazione in materia di locazioni brevi.

**Finalità da conseguire**

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti

Risorse finanziarie

Il Programma richiede stanziamento di risorse dell'Ente in aggiunta a finanziamenti dell'Unione Europea, Governo, Regione Campania ed altri soggetti pubblici.

Risorse Umane

In dotazione al Servizio SUAP

Risorse Strumentali

In dotazione al Servizio SUAP



Missione 14 - Municipalità

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

MUNICIPALITÀ

Programma 01

Industria, PMI e Artigianato

Programma 02

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e dell'innovazione tecnologica

La competenza della Municipalità è attinente alla necessità di prevedere interventi manutentivi del mercatino rionale sito in via Galiani finalizzati ad assicurare un buon livello di vivibilità e sicurezza della struttura, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008, al fine di garantire luoghi di lavoro sicuri per gli operatori e per l'utenza.

Finalità da conseguire

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza.

Motivazione delle scelte effettuate

Il recupero e la conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 2

I Programmi riguardano, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza riportate, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità. La Municipalità, nonostante la congiuntura economica sfavorevole, conserva un sistema distributivo vasto ed articolato che, opportunamente valorizzato, potrebbe rappresentare una delle risposte della Città alla crisi economica. Favorire lo sviluppo economico vuol dire anche razionalizzare l'uso del suolo pubblico, con un recupero delle aree mercatali e/o delle aree destinate alle attività commerciali. Nell'ottica dell'ampliamento e della razionalizzazione delle aree mercatali sia coperte che scoperte, si potrà provvedere allo spostamento di alcune aree, allo scopo di rendere più efficienti le stesse e contestualmente provvedere alla costante alla manutenzione e al mantenimento in efficienza delle attrezzature.

Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle strutture per le attività economiche e migliorare la sicurezza dei luoghi nell'interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Le finalità che s'intendono realizzare sono la riqualificazione delle strutture esistenti sul territorio, al fine di rendere idoneamente fruibile le aree destinate ai mercati coperti e scoperti e, non ultimo, di intensificare le aree mercatali sul territorio nel rispetto delle linee programmatiche espresse dagli organi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

Nel prossimo futuro, l'impegno della Municipalità a sostegno dello sviluppo economico si incentra sulla riqualificazione delle strutture per le attività economiche e la regolamentazione delle attività di vendita al dettaglio anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Si inizierà un processo di riqualificazione delle strutture mercatali, sia coperte sia su aree pubbliche con la finalità di effettuare le verifiche per la definizione delle condizioni di adeguamento alle norme di sicurezza e rispondenza ai requisiti igienico-sanitari.

Sarà garantita la manutenzione ordinaria delle strutture mercatali coperte anche mediante lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Finalità da conseguire

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture mercatali attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 4

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune.

Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualificazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione dello stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 5

La Municipalità è chiamata a porre in essere programmi, iniziative e/o misure, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

In alcune aree municipali saranno anche ospitate iniziative per la promozione e la divulgazione dei prodotti artigianali, alimentari e non, e a sostegno della economia locale.

Finalità da conseguire

Regolamentare le attività di vendita al dettaglio, per garantire accesso e pari opportunità agli operatori ed assicurando spazi idonei e rispettosi delle norme igienico/sanitarie e di sicurezza alimentare.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la fruibilità dei luoghi, per la salvaguardia della salute pubblica e della incolumità pubblica e privata.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 6

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune.

Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualficazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione delle stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 7

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune.

Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (installazione di tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Manutenzione delle strutture mercatali e regolamentazione delle attività accessorie attraverso il rilascio di concessioni suolo pubblico.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

I Programmi riguardano, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza riportate, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle strutture per le attività economiche e migliorare la sicurezza dei luoghi nell'interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Le finalità che s'intendono realizzare sono la riqualificazione delle strutture esistenti sul territorio, al fine di rendere idoneamente fruibile le aree destinate ai mercati coperti e scoperti e, non ultimo, di razionalizzare le aree mercatali sul territorio nel rispetto delle linee programmatiche espresse dagli organi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

Nel prossimo futuro, l'impegno della Municipalità a sostegno dello sviluppo economico si incentra sulla riqualificazione delle strutture per le attività economiche e la regolamentazione delle attività di vendita al dettaglio anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 9

I Programmi si pongono l'obiettivo di predisporre spazi adeguati per l'esercizio del commercio ambulante e la creazione di aree mercatali, al fine di offrire nuovo lavoro, oltre che il recupero urbano, chiaramente il tutto nel rispetto delle normative di riferimento. I Programmi si pongono anche l'obiettivo del miglioramento delle aree già esistenti. Si cercherà di favorire, fornendo il necessario supporto tecnico, lo svolgimento di fiere e mercatini in concomitanza di festività nazionali e locali, il tutto per dare nuove occasioni e opportunità di lavoro ma anche per offrire svago ai cittadini, migliorando così la loro qualità della vita.

Finalità da conseguire

Creare spazi adeguati, sicuri e fornire attrezzature per lo svolgimento di commercio all'aperto, nel rispetto dell'ambiente pubblico e garantendo l'ottemperanza di ogni norma finalizzata alla regolamentazione di tali attività. La finalità è fornire spazi e attrezzature adeguate che garantiscano sostentamento a parte della cittadinanza e che rappresentino per altri una forma di diletto.

Motivazione delle scelte effettuate

Sicurezza, per ciò che concerne gli interventi manutentivi per le aree mercatali già esistenti, ma anche creazione di nuovi spazi per l'incontro, l'aggregazione e l'inclusione dei cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 10

Il Programma riguarda sostanzialmente le iniziative e/o le misure che saranno intraprese con l'obiettivo di contribuire, a livello locale, a sviluppare sul territorio le attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Sono stati approvati in linea tecnica due progetti per la manutenzione straordinaria e la messa a norma degli impianti del mercato "Canzanella" a Fuorigrotta e del mercato "Starza" a Bagnoli.

Tra gli interventi programmati si intende riqualificare l'area denominata "Luna Rossa" di Bagnoli mediante la demolizione della passerella pedonale metallica presente all'interno dell'area. È in corso l'iter autorizzativo del progetto che è stato già approvato dalla Commissione locale per il Paesaggio e sarà trasmesso alla Soprintendenza per l'autorizzazione finale.

Finalità da conseguire

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi al fine di garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



Missione 15 – Strutture Centrali

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.



Assessori di riferimento	Deleghe
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio	bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Programma 02	Formazione professionale
Programma 03	Sostegno all'occupazione
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ Promuovere lo sviluppo socio – economico e la qualificazione del lavoro al fine di sostenere l'occupazione e l'inserimento nel mercato del lavoro	
Struttura di I livello interessata	<i>Area Politiche per il lavoro e giovani</i>

Programma 01

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

In tale ambito si affiancano e si integrano gli interventi previsti dal Piano Operativo PON Metro 2014-2020 con particolare riferimento al sostegno all'attivazione degli Spazi Comuni di Innovazione Sociale (cod. progetto NA3.3.1.a) in aree degradate che presentano elevata criticità socioeconomica. Ciò si sostanzia nel potenziamento di servizi integrati di prossimità e nella realizzazione di attività di animazione territoriale rivolte ai cittadini di quartieri che presentano elevata criticità socio-economica (ad es. quartiere di Scampia – area ex rione Don Guanella, dove è presente, tra l'altro, l'incubatore di imprese femminili Casa della Socialità e quartiere Avvocata).

Più specificatamente, gli spazi individuati contribuiscono alla riqualificazione urbana in aree estremamente disagiate e i cui cittadini sono ad alto rischio di esclusione economica e sociale, offrendo luoghi fisici utili all'aggregazione e alla creazione e consolidamento di opportunità di aggregazione, associazionismo, identità civica, opportunità di formazione e lavoro. Pertanto, l'attivazione degli Spazi Comuni di Innovazione Sociale esplicita e sostanzia la riduzione dei tempi e dei modi di avvicinamento dei cittadini (in particolare ad alto rischio di marginalità sociale) e di imprese territoriali alla Pubblica Amministrazione e al tessuto connettivo del Terzo Settore locale, gemmando e consolidando il senso di appartenenza alla comunità. Attraverso questa modalità, cittadini e imprese generano a loro volta un percorso virtuoso di riqualificazione e miglioramento dell'economia sociale locale (riduzione dei gap di competenza, creazione di nuove imprese sociali, valorizzazione di percorsi di animazione territoriale, coaching su percorsi di contrasto all'illegalità e alla micro criminalità diffusa, ecc.).

Alla base di tali azioni riveste grande importanza la concertazione con le Parti sociali, la condivisione delle scelte, delle metodologie e degli obiettivi di sviluppo, indispensabili per il successo delle azioni programmate. La realizzazione delle politiche di sviluppo proposte, prevede, infatti, il coinvolgimento di tutti gli attori locali impegnati sul fronte dello sviluppo locale, anche attraverso la stipula di protocolli, intese o accordi comunque denominati.

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

- Attivazione del servizio di accompagnamento, tutoraggio e coaching, da parte del soggetto tutor (individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica), anche in vista della richiesta di accesso al contributo economico in regime “*de minimis*” per la realizzazione dei progetti che abbiano il carattere della sostenibilità immediata
- Indizione di appalti di servizi che saranno aggiudicati dall'Amministrazione comunale con specifiche procedure ad evidenza pubblica ovvero attraverso avvisi pubblici secondo le rispettive normative di settore, per la realizzazione di quelle proposte progettuali che, in risposta alle “Chiamata di Idee”, per il territorio delle Municipalità 2, 3, 6, 7 e 8, pur non avendo il carattere della sostenibilità immediata, abbiano comunque un forte impatto sociale, atteso che attraverso le ricadute/esternalità positive del progetto comunque si realizzi nel lungo periodo un miglioramento duraturo degli indicatori economici di contesto
- Avvio di quelle proposte progettuali, in risposta alle “Chiamate di Idee”, che, pur non avendo il carattere della sostenibilità immediata, abbiano comunque un forte impatto sociale
- Avvio della concessione dei contributi ai soggetti che hanno presentato proposte progettuali ritenute ammissibili e che abbiano, eventualmente, seguito il percorso di accompagnamento per conferire fattibilità tecnica ed economico-finanziaria ai progetti presentati
- Consolidamento della rete con i soggetti della rete per il lavoro, pubblici e privati (es.: incontri, condivisione di informazioni, attuazione di politiche per il lavoro)

Anno 2020

- Prosecuzione della concessione dei contributi ai soggetti che hanno presentato proposte progettuali ritenute ammissibili e che abbiano, eventualmente, seguito il percorso di accompagnamento per conferire fattibilità tecnica ed economico-finanziaria ai progetti presentati
- Prosecuzione delle attività previste dai progetti di inclusione attiva finanziati nell'ambito del PON CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – progetti NA3.3.1.a “*Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro*” e NA3.3.1.b “*Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva*”
- Consolidamento della rete con i soggetti della rete per il lavoro, pubblici e privati (es.: incontri, condivisione di informazioni, attuazione di politiche per il lavoro)

Anno 2021

- Conclusione delle attività previste dai progetti di inclusione attiva finanziati nell'ambito del PON CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – progetti NA3.3.1.a “*Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di accompagnamento al lavoro*” e NA3.3.1.b “*Spazi di Innovazione Sociale – Percorsi di inclusione attiva*”
- Sistematizzazione della rete con i soggetti della rete per il lavoro, pubblici e privati (es.: incontri, condivisione di informazioni, attuazione di politiche per il lavoro).

Finalità da conseguire

Attraverso la progettazione di iniziative specifiche, il programma intende contribuire alla riqualificazione e allo sviluppo dell'economia cittadina, rafforzando il capitale umano a disposizione della stessa

Motivazione delle scelte effettuate

La salvaguardia e lo sviluppo dei livelli di occupazione, nonché lo sviluppo economico sono necessariamente punti fondamentali del programma dell'Amministrazione Comunale. Tenendo conto della scarsità delle risorse finanziarie disponibili per i programmi di sviluppo, la razionalizzazione e la valorizzazione di quelle esistenti e la riattivazione dei circuiti virtuosi della Città assumono rilievo strategico nella pianificazione delle attività istituzionali.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma prevede l'utilizzo di fondi strutturali

Risorse Umane

In dotazione ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

In dotazione ai Servizi competenti



Programma 02

Formazione professionale

Il Comune di Napoli è una Pubblica Amministrazione, che ha le dimensioni di una grande azienda e programma, mediante l'utilizzo di una complessa macchina organizzativa, la gestione e l'impiego di rilevanti risorse economiche. Si tratta di una azienda che può, quindi, costituire una straordinaria opportunità offerta ai giovani laureati delle università cittadine di entrare in contatto concretamente, e per la prima volta, con il mondo del lavoro.

L'opportunità di compiere tale esperienza di training on the job può essere colta nel modo migliore da giovani particolarmente promettenti e brillanti oltre che molto motivati e preparati.

Si determina in tal modo un circuito virtuoso, che consente all'Amministrazione di beneficiare del notevole contributo di innovazione e freschezza che questi giovani possono dare, offrendo in cambio un importante periodo di formazione professionale e sperimentazione sul campo.

Questo tipo di esperienza, inoltre, può alimentare ed accrescere la fiducia dei giovani verso la più importante istituzione cittadina, vista come un luogo in cui è possibile avere un rilevante momento di formazione che stimola la crescita sia sotto l'aspetto professionale che sotto quello più strettamente personale, sotto la guida di personale valido e competente.

Vivendo da vicino e dall'interno i problemi da affrontare per dare una risposta ai diversi bisogni della collettività, è più facile comprendere le oggettive criticità esistenti, si ha la possibilità di partecipare fattivamente alla loro soluzione e si attenua la diffusa distanza dei cittadini da tutte le pubbliche istituzioni.

Infine, l'erogazione di un'indennità di partecipazione ai tirocinanti (seppure di importo limitato e sempreché siano stanziati le relative risorse a bilancio comunale) contribuisce certamente ad innalzare il livello motivazionale dei partecipanti.

Con i tirocini formativi si intende costituire un piccolo argine, in coerenza con le linee guida dell'Amministrazione, alla tendenza ad abbandonare la città, molto diffusa nei giovani, soprattutto in quelli maggiormente meritevoli, che ha la conseguenza di impoverire il capitale sociale della nostra comunità.

E' ovvio che, al fine di facilitare l'inserimento dei giovani neo - laureati nel mercato del lavoro, tale progetto deve puntare a far compiere loro l'esperienza di tirocinio nei settori più innovativi e strategici dell'Amministrazione.

Anche queste considerazioni guideranno la scelta dei diversi indirizzi di studi dei tirocinanti. Inoltre, sulla scorta dell'esperienza compiuta con le precedenti edizioni del programma di tirocini formativi, a conclusione del progetto è opportuno che l'Amministrazione segua la buona prassi di promuovere un incontro di questi giovani con le aziende cittadine. L'obiettivo di fondo è quello di creare una sorta di format, un processo stabile di selezione di giovani laureati - tirocini presso il Comune - rapporto con le aziende fondato su procedure standard, che abbia quali suoi capisaldi i corsi annuali di tirocini, ed una serie di appuntamenti fissi annuali di incontro tra i giovani e le aziende.

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

Realizzazione di tirocini curriculari ed extra curriculari così come previsti dalla normativa nazionale e regionale

**Anno 2020**

Realizzazione di tirocini curriculari ed extra curriculari così come previsti dalla normativa nazionale e regionale

Anno 2021

Realizzazione di tirocini curriculari ed extra curriculari così come previsti dalla normativa nazionale e regionale

Finalità da conseguire

Offrire ai giovani ed ai lavoratori strumenti che favoriscano l'accesso e/o il reingresso nel mercato del lavoro, elaborare e promuovere - a livello nazionale ed internazionale - un'immagine della città laboriosa e creativa.

Il programma intende contribuire, inoltre, a costruire un'Amministrazione efficiente e trasparente, a promuovere azioni positive per l'accesso al lavoro delle donne, a creare un clima di sicurezza e legalità nel settore dell'economia, a riqualificare in senso innovativo e produttivo le periferie e le zone degradate del centro cittadino, ad attrarre investimenti e risorse economiche, ad essere attrattore di flussi turistici, e non solo, nei diversi settori della produzione economica. Si intende, infine, contribuire all'intercettazione e alla migliore utilizzazione delle risorse comunitarie.

Motivazione delle scelte effettuate

Il programma dell'Amministrazione Comunale continua nell'intento di creare condizioni di contesto favorevoli affinché il lavoro torni ad essere un diritto e non un "privilegio", per contrastare il nuovo flusso migratorio, soprattutto giovanile, nonché per combattere la fuga delle intelligenze e la svalutazione del capitale umano.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale.

Risorse Umane

In dotazione ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

In dotazione ai Servizi competenti

Programma 03

Sostegno all'occupazione

- Rispetto alla eventuale stabilizzazione dei LSU ancora in carico all'Amministrazione comunale è necessario il riscontro normativo nazionale e regionale, al momento non ancora formalizzati
- Il programma di lavoro finalizzato all'utilizzo della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, "25 Giugno", continua ad essere elaborato sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura, nonché tenendo conto delle osservazioni e dei suggerimenti formulati dalla Corte dei Conti, Sezione Centrale di Controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, con deliberazione n. 2/2010/G del 18.12.2009. Seguendo una prassi ormai consolidata, si procederà ad effettuare un'attenta analisi delle principali necessità che l'Amministrazione Comunale ritiene soddisfare tramite l'utilizzo del lavoro dei soci cooperatori, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi e privilegiando un positivo impatto sociale dei progetti. Si terrà altresì, nella dovuta considerazione, i pareri dei responsabili dei Servizi comunali interessati, sulla qualità e la funzionalità della precedente Programmazione 2018, al fine di apportare, laddove necessario, le opportune modificazioni e/o integrazioni nell'ottica di una sempre maggiore razionalizzazione e coordinamento funzionale degli interventi, specialmente nei campi della cura del verde pubblico, del decoro e della pulizia della città. Alla luce di quanto esposto saranno definiti i Progetti costituenti il Programma di Lavoro 2019 da affidare alla Società Coop. in gestione commissariale L. 452/87 "25 Giugno". Anche per la prossima programmazione, pur utilizzando imprescindibili criteri per garantire la funzionalità e la razionalità degli interventi, sarà inevitabile sia una rimodulazione della distribuzione del numero di soci lavoratori addetti a ciascun progetto e/o ambito, sia un certo ridimensionamento dei progetti stessi al fine di contenerne i costi accessori. Onde consentire una compiuta valutazione della rispondenza tra i programmi di lavoro affidati e la loro corretta realizzazione, sono previsti, in maniera dettagliata, strumenti volti alla verifica ed al controllo della regolare esecuzione dei lavori. Al fine di dare piena attuazione a queste attività di verifica e controllo, si continueranno a realizzare le seguenti azioni: a) redazione di schede mensili da parte dei servizi utilizzatori attestanti l'effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità; b) contestazione di eventuali disservizi e conseguenziale comminazione di penali, come da convenzione; c) controlli a campione, a cadenza mensile, effettuato da personale del Servizio Sostegno all'Occupazione sui luoghi di svolgimento delle attività.

Finalità da conseguire

- Individuare ogni utile elemento finalizzato alla ripresa del tessuto economico locale, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal legislatore nazionale e regionale, ridurre le forme di precariato; definire i percorsi di riduzione della povertà economica dovuta all'assenza e/o alla perdita di lavoro;
- Programmare le attività da realizzare per il tramite della Cooperativa 25 Giugno, previa analisi delle principali necessità ed esigenze dell'Amministrazione Comunale e impostare i successivi controlli, anche a campione sui luoghi di svolgimento delle attività.



Motivazione delle scelte effettuate

- La salvaguardia e lo sviluppo dei livelli di occupazionali adeguati, insieme alla lotta al lavoro precario ed allo sviluppo economico del territorio costituiscono punti fondamentali del programma dell'Amministrazione Comunale;
- Il consolidamento della razionalizzazione dell'impiego dei soci della Cooperativa, da indirizzare verso la crescita degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi di cui alla Convenzione che regola i rapporti tra Comune di Napoli e la Cooperativa stessa impongono una particolare attenzione alle necessità di programmazione e controllo delle attività.

Risorse finanziarie

- La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse nazionali e regionali;
- Le attività svolte dalla Società Cooperativa a r.l. Commissariata ex lege 452/87, "25 Giugno", sono realizzate, ogni anno, mediante l'assegnazione, a favore del Comune di Napoli, del finanziamento dei lavori socialmente utili nell'area napoletana, di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 25 marzo 1997 n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 25 maggio 1997, n. 135.

Risorse Umane

In dotazione al Servizio Sostegno all'Occupazione

Risorse Strumentali

In dotazione al Servizio Sostegno all'Occupazione



Missione 17 – Strutture Centrali

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Verde urbano e allo Sport	verde urbano; sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; sicurezza abitativa; politiche energetiche; smart city; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Strutture di I livello interessate	1) <i>Area Ambiente</i> 2) <i>Area Infrastrutture</i>
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, per promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico</p>	
Programma 01	Fonti energetiche:
<p><u>Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - strategie per l'efficiamento energetico</u></p> <p>Al fine di implementare le iniziative in corso, con deliberazione n. 147 del 10 marzo 2016 la Giunta Comunale, ribadendo che l'obiettivo di sostenibilità ambientale rappresenta una scelta strategica, ha approvato un sistema di azioni volte al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, nel rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio. Le suddette azioni prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il programma di efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale, che comprende una campagna di diagnosi energetica, l'efficientamento degli impianti termici, l'organizzazione degli interventi di efficientamento per elementi tipologici e l'individuazione delle caratteristiche degli impianti da fonte rinnovabile da realizzarsi su edifici comunali; - l'istituzione di tavoli tecnici con le Soprintendenze competenti per definire, nel pieno rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio, le linee guida per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile; - la programmazione di misure per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti rinnovabili. <p><u>Pubblica Illuminazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dell'attività del nuovo gestore che si occuperà, per 12 anni, del servizio di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, di ventilazione delle gallerie e degli orologi cittadini aggiudicatario di gara di appalto (misto di gestione e lavori) ad evidenza pubblica. La gestione comprende la manutenzione su guasto, la manutenzione ordinaria e programmata, la conduzione degli impianti a tutela della pubblica incolumità e le attività tecniche connesse al risparmio energetico e all'innovazione tecnologica. - Attuazione del programma di interventi per l'efficienza energetica attraverso la sostituzione dei corpi illuminati con sistemi a L.E.D. 	

Grande rete di distribuzione del gas

La concessione per la distribuzione del gas, affidata a suo tempo alla Napoletanagas, è scaduta e quindi, ai sensi della normativa vigente, occorre individuare un nuovo gestore per i prossimi 12 anni. La norma suddivide il territorio nazionale in ambiti, Napoli fa parte dell'ambito costiero costituito dai comuni di Napoli (capofila), San Giorgio a Cremano, Ercolano, Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata.

Il nuovo gestore va individuato sulla base di una evidenza pubblica estesa all'intero ambito; per questo il comune di Napoli ha ricevuto la delega dagli altri comuni e sta provvedendo alla redazione del bando e alla indizione della gara. Nel bando sarà prevista, per quanto già contenuto nel DUP 2017/2019 la scelta di mettere in vendita la quota parte delle rete comunale, stimata in prima approssimazione a circa 34 milioni, la cui effettiva valutazione è in corso.

Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

2019

➤ Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori relativi al piano dell'efficienza energetica fino al raggiungimento di circa il 35% di risparmio per il consumo di energia elettrica.

➤ Rete di distribuzione del gas.

Aggiudicazione definitiva della gara ed incameramento del valore della vendita al nuovo gestore della rete per la parte di proprietà comunale (circa 60 milioni di euro)

2020

➤ Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori relativi al piano dell'efficienza energetica fino al raggiungimento di circa il 55% di risparmio per il consumo di energia elettrica

➤ Rete di distribuzione del gas

- Avvio operativo della concessione del servizio di distribuzione

2021

➤ Pubblica Illuminazione

Completamento degli interventi di efficientamento energetico

Finalità da conseguire

Pubblica Illuminazione

- Risparmio energetico del 50% per quanto riguarda il consumo di energia elettrica dell'impianto di illuminazione;
- miglioramento del servizio di pubblica illuminazione reso ai cittadini con conseguente impatto positivo sulla sicurezza;
- riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani.



Rete di distribuzione del gas

Consentire al nuovo gestore miglioramenti e investimenti su tutta la rete, con ricadute sulla qualità e sui costi del servizio

Motivazione delle scelte effettuate

Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico

Risorse finanziarie

Pubblica Illuminazione

La copertura delle spese per la remunerazione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e ventilazione delle gallerie stradali e per la fornitura dell'energia elettrica necessaria al loro funzionamento verrà assicurata mediante risorse del bilancio comunale.

La spesa per gli investimenti necessari all'attuazione del piano per l'efficientamento energetico degli impianti sarà invece finanziata mediante fonti dedicate. A tale scopo sono già disponibili tutti i finanziamenti necessari a valere sul fondo Jessica Campania, sul finanziamento tramite BEI (Banca Europea degli Investimenti), di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6 luglio 2017, e a valere sui fondi POI Energia 2007-2013."

Rete di distribuzione del gas

Tutte a carico del soggetto privato che risulterà aggiudicatario del servizio di distribuzione

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio



Missione 19 – Strutture Centrali

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.



COMUNE DI NAPOLI

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore ai Diritti di cittadinanza ed alla Coesione sociale	immigrazione e politiche di integrazione sociale dei migranti; tratta; nuove cittadinanze; contrasto delle nuove povertà; politiche di contrasto alle violenze di genere; relazioni internazionali; solidarietà popolare; cooperazione decentrata.

<i>Programma 01</i>	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ Consolidamento del ruolo di Napoli quale "Città della Pace" e "Città Solidale" mediante la promozione della cooperazione decentrata</p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Gabinetto</i>
<p>Il Dipartimento Gabinetto cura i rapporti di collaborazione internazionali con altri Paesi in particolare realizza attività di rilievo internazionale nelle materie di propria competenza previa comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Affari Generali e al Ministero Affari Esteri. Attraverso una cabina di regia coordina tutte le iniziative e gli eventi di rilievo internazionale dell'Amministrazione, ai fini del rafforzamento dell'immagine di Napoli in Europa e nel Mondo, ma anche di una fattiva edificazione di scambi, reciprocamente utili all'accrescimento delle politiche espresse ed alle ricadute fruttuose sull'economia della nostra Città. Promuove e cura la sottoscrizione di gemellaggi, accordi di collaborazione e protocolli d'intesa con altre città internazionali, con le quali si instaurano rapporti di amicizia e solidarietà. In tale contesto viene curata la corrispondenza del Sindaco in ambito internazionale, attraverso lettere e note rivolte a Capi di Stato, ad Ambasciatori; vengono organizzate le visite protocollari di Consoli, Diplomatici, Militari nonché quelle del Sindaco all'estero; si curano le relazioni con il Corpo Consolare di Napoli.</p> <p>Le relazioni internazionali intrecciate dalla Città di Napoli attraverso Consolati, Ambasciate, Istituti di Cultura e del Commercio sono molto varie e complesse, spaziando in tutti i settori della vita associata, dal turismo alla cultura, dal welfare all'urbanistica, dalla mobilità sostenibile all'ambiente. I progetti con altre realtà sono orientati soprattutto nella direzione della costruzione di "reti" tra territori, per raggiungere obiettivi comuni e condivisi. Attraverso un nuovo concetto di diplomazia, cd "dal basso", vengono intraprese iniziative al fine di ricostruire le relazioni fra comunità e facilitare comprensione e riconciliazione, accrescendo il ruolo di Napoli quale crocevia del Mediterraneo, Città multietnica, dell'accoglienza e della Pace.</p> <p>L'Amministrazione comunale ha da tempo assunto tra i propri compiti quelli di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle altre popolazioni, al pieno godimento dei diritti umani ovunque nel mondo, alla difesa del diritto alla salute dei gruppi più vulnerabili, all'eliminazione dei fenomeni di esclusione</p>	

sociale e di discriminazione di genere, alla difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e alla risoluzione di eventuali situazioni di emergenza prodotte da conflitti interni o esterni; inoltre, promuove azioni di sensibilizzazione della cittadinanza - soprattutto dei giovani - sostenendo una cultura di pace, solidarietà e amicizia tra i popoli, volta al rispetto e alla tutela dei diritti umani.

Allo scopo di perseguire tali obiettivi, si prevede di consolidare le relazioni già in essere e di instaurare nuovi rapporti di collaborazione culturale, sociale ed economica con i popoli del Mediterraneo, particolare attenzione alla Palestina, Giordania, Siria, Kurdistan Mauritania, stimolando ed affiancando, in un quadro di co-responsabilità e sinergie, il mondo finanziario locale, le associazioni di categoria, le università ed i centri di ricerca, favorendo la maggiore integrazione delle economie del sud del mondo nel mercato internazionale.

Particolare rilievo l'Amministrazione comunale intende dare alla promozione, realizzazione e sostegno delle azioni di pace nei territori medio-orientali (Palestina, Israele, ecc...) in sinergia con organizzazioni internazionali per l'invio di medici napoletani in missione in Palestina.

Si solleciteranno e favoriranno, tra l'altro, le iniziative di sensibilizzazione della comunità rappresentata verso i temi del rispetto e della tutela dei diritti umani, della giustizia e della solidarietà, attraverso la conoscenza di tutte le culture, con la partecipazione attiva delle associazioni presenti sul territorio.

L'obiettivo è quello di costruire, attraverso un percorso educativo mirato ai temi della tolleranza e del rispetto dei diritti, un modello di sviluppo socio-culturale che avvicini il concetto di cittadinanza mondiale e che renda protagoniste le persone nei processi di integrazione.

In particolare, il Dipartimento Gabinetto ha istituito il Tavolo di cittadinanza (Associazioni/Enti/Istituzioni) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 02 dello 08.01.2015, attraverso cui porrà in essere attività di:

- 1) sostegno alle azioni volte a tutelare le istituzioni democratiche e il pieno godimento dei diritti civili, politici, sociali, economici, culturali e di accoglienza, dei diritti dei profughi e dei richiedenti asilo;
- 2) attivazione, partecipazione e sostegno a convegni, conferenze, seminari, tavole rotonde e iniziative di divulgazione volte a sostenere il processo di conoscenza e sensibilizzazione di tutela della pace e dei diritti umani e della solidarietà internazionale; sviluppo di sistemi di sostegno nella tutela dei diritti umani e della pace per le fasce deboli dei paesi in via di sviluppo: diritto alla salute, alla vita e contro la pena di morte, alla scolarizzazione, nonché ai diritti elencati nei c.d. "Obiettivi del Millennio";
- 3) promozione di azioni ed iniziative di cooperazione decentrata volte a consolidare lo sviluppo equo sostenibile dei territori nei quali si opera, attraverso la partecipazione attiva degli attori pubblici e privati, intrecciando, ove possibile, relazioni con istituzioni locali omologhe;
- 4) realizzazione di progetti di educazione all'intercultura (scambi culturali e sociali);
- 5) attivazione di iniziative dirette allo studio dei fenomeni di conflitto e di violazione dei diritti della persona;
- 6) promozione e sensibilizzazione delle politiche dell'Unione Europea.

Infine, si continuerà l'impegno nella promozione e diffusione sul territorio cittadino della strategia "Europa 2020" per una crescita economica "intelligente, sostenibile ed inclusiva", nonché del dialogo interculturale attraverso relazioni dirette tra cittadini stranieri e comunità locale; si curerà la realizzazione di attività e progetti volti a sostenere la diversità come valore; si favorirà la mobilità dei giovani quale opportunità di crescita umana e professionale, agevolata dal confronto con realtà differenti dalla propria, in stretta sinergia con le Università cittadine, il MIUR, l'associazionismo e le istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

Attività del triennio 2019/2021

2019

Info day: opportunità di formazione e impiego in UE
Spazio di discussione (Agorà) su argomenti di attualità europea

2020

Convegno Giornata mondiale delle Nazioni Unite
Partecipazione al Bando della UE per Centro Europe Direct.

2021

Evento Erasmus Welcome day
Giornata europea delle lingue.

Finalità da conseguire

- Promozione e diffusione dei valori fondanti della UE.
- Promozione della conoscenza delle altre culture

Motivazione delle scelte effettuate

Sulla base del programma del Sindaco in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti



Missione 50

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.
Comprende le anticipazioni straordinarie.



Assessori di riferimento	Deleghe
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio	bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.

Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Obiettivo Strategico di riferimento	
✓ <i>Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale</i>	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Ragioneria</i>
<p>L'Ente intende perseguire una gestione attiva dell'indebitamento. Il Comune di Napoli ha già più volte rinegoziato i mutui con Cassa depositi e prestiti. Per ciò che attiene alla gestione dei contratti derivati attualmente in essere con UBS, Deutsche Bank e Intesa Sanpaolo, il mercato finanziario ha già dimostrato la fattibilità di operazioni di estinzione anticipata di tali strumenti. In considerazione dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente, la chiusura di tali contratti potrebbe essere effettuata senza ulteriori oneri a carico dell'Ente nell'ambito delle indicazioni rese dal Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune con il gruppo CDP al fine di sviluppare iniziative di potenziamento del sistema infrastrutturale, di rilancio economico del territorio e di supporto alle imprese della città.</p> <p>Attività da realizzare nel triennio 2019/2021</p> <p>2019 Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente</p> <p>2020 Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente</p> <p>2021 Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente.</p>	



Finalità da conseguire
Rimodulazione e riduzione dell'indebitamento complessivo
Motivazione delle scelte effettuate
Liberare risorse e contrarre l'indebitamento a carico delle generazioni future
Risorse finanziarie
Fondi dedicati
Risorse Umane
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria
Risorse Strumentali
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria



Missione 60

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Assessori di riferimento	Deleghe
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio	bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.

Programma 01	Restituzione anticipazioni di tesoreria
Obiettivo Strategico di riferimento	
<p>✓ <i>Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale</i></p>	
Struttura di I livello interessata	<i>Dipartimento Ragioneria</i>
<p>L'art.1 comma 906 della legge n.145/2018 (legge di Bilancio 2019) ha previsto che la misura dell'anticipazione di tesoreria di cui all'art.222 del D.Lgs. n.267/00, sino alla data del 31.12.2019, è elevata a 4/12esimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Pertanto, con deliberazione GC n.1/2019 è stato attivato il ricorso all'anticipazione fino alla concorrenza dell'importo di €428.186.568,70.</p> <p>In adesione alla proposta formulata da Cassa DD.PP. con circ. n.1292/2019, la Giunta Comunale ha approvato la proposta al Consiglio n.56 del 27.02.2019 di ricorso all'anticipazione di liquidità per l'importo massimo di €200.200.000,00 da destinare al rimborso dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2018 relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed obbligazioni per prestazioni professionali registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013 n. 35, conv. con mod. dalla legge 6 giugno 2013 n. 64 (Piattaforma dei Crediti Commerciali).</p>	



Finalità da conseguire
Funzionamento dell'Ente
Motivazione delle scelte effettuate
Continuità dei servizi alla cittadinanza
Risorse finanziarie
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria
Risorse Umane
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria
Risorse Strumentali
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria

Obiettivi Operativi dell'Ente



MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 – Organi istituzionali	Dipartimento Gabinetto del Sindaco	Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica Dipartimento Consiglio Comunale – Area Consiglio Comunale Municipalità	Miglioramento dell'efficienza della struttura a supporto degli organi amministrativi	Spese degli organi politici istituzionali: riduzione del valore	Piano di riequilibrio riformulato ed elaborazioni dal sito "Soldipubblici.gov.it"	Euro 5.011.557,32	Euro 4.691.105,56	Euro 3.497.779,81

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01– Segreteria Generale	Dipartimento Segreteria Generale	Tutte le Strutture dell'ente	Riduzione della corruzione ed aumento della trasparenza dell'azione amministrativa	Anticorruzione - N. di fasi operative previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Napoli/N. di fasi concluse: incremento delle fasi concluse su quelle previste;	Monitoraggio annuale del Segretario Generale nell'esercizio della sua funzione di Responsabile del Comune di Napoli della Prevenzione della Corruzione.	Anticorruzione: 84%	Anticorruzione: 81%	Anticorruzione: 73%

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Area Centro Unico Acquisti e Gare	Tutte le Strutture dell'ente	Contenimento della spesa per gli approvvigionamenti e semplificazione dei processi di acquisto mediante il contenimento dell'uso dell'affidamento diretto nelle procedure di acquisto dell'ente ed il potenziamento del ricorso alle centrali di committenza	Valore beni e servizi acquistati mediante convenzioni Consip /Totale valore atti di spesa: incremento %	Applicativo dei controlli interni	36,57%	11,74%	9,43%
06 – Ufficio tecnico	Area Manutenzione	Tutte le Aree tecniche e le Municipalità	Miglioramento dell'efficienza degli uffici tecnici comunali	Spese di cassa per investimenti: incremento	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 116,1 mln.	Euro 171,2 mln.
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Dipartimento Segreteria Generale	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza dei servizi decentrati di anagrafe e di stato civile dell'ente	N. procedimenti fuori tempo normativo / Totale procedimenti: riduzione %	Applicativo dei controlli interni	0,99%	0,39%	0,14%

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
08 - Statistica e sistemi informativi	Dipartimento Segreteria Generale		Miglioramento dell'efficienza dei servizi statistici dell'ente	Entrate da contributi Istat: incremento del valore	Piano esecutivo di gestione	Euro 199.000,00	Euro 191.000,00	Euro 199.000,00
08 - Statistica e sistemi informativi	Direzione Generale - Area Sistemi informativi ed Agenda Digitale	Dipartimento Segreteria Generale	Progressiva estensione della dematerializzazione dei processi dell'ente	Spesa corrente per l'acquisto di carta: riduzione del valore	Elaborazioni da Soldipubblici.gov.it	Euro 50.750,03	Euro 137.052,54	Euro 130.050,7
11 - Altri servizi generali	Dipartimento Avvocatura	Tutte le Strutture dell'ente	Efficace difesa dell'Ente anche mediante il perseguimento di obiettivi di composizione delle liti risarcitorie	Numero di costituzioni in giudizio/ numero complessivo di cause fissate: aumento	Applicativo dei controlli interni e valutazioni NIV	Amministrativa: 473/483; Civile: 1.563/1.911; Penale: 37/37; Lavoro: 39/39	Amministrativa: 520/523; Civile: 883/1.203; Penale: 26/26; Lavoro: 56/57	Amministrativa: 541/550; Civile: 3.526/6.208; Penale: 37/37; Lavoro: 39/39

Obiettivo Strategico di riferimento

- Avvio di un regime di autonomia finanziaria retto da principi di progressività, equità e premialità

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Dipartimento Ragioneria	Area Cultura e Turismo, Area Sport, Area Welfare, Area Educazione e Diritto allo studio, Area Sviluppo socio – economico e competitività, Area Patrimonio	Miglioramento della redditività dei servizi pubblici a domanda individuale	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilanci consuntivi e Piano di riequilibrio riformulato	40,87%	43,84%	29,71%
04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Area Entrate	Tutte le Strutture dell'ente	Innalzamento della capacità di riscossione dell'Ente	Importo riscossioni (c/competenza e c/residui)/Importo accertamenti delle entrate correnti: miglioramento %	Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di rientro	79,63%	89%	87%

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Efficientamento della gestione dei Fondi Europei*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica	Dipartimento Gabinetto del Sindaco	Miglioramento delle capacità di <i>fund raising</i> presso gli organismi comunitari ed internazionali e gli altri enti del settore pubblico	Valore complessivo delle entrate accertate per trasferimenti dallo Stato, dai fondi comunitari e da altri Enti: incremento	Bilanci consuntivi e Piano di riequilibrio riformulato	Euro 156.920.950,02	Euro 223.763.732,26	Euro 183.572.807,04

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Area Patrimonio	Municipalità	Miglioramento dell'indice di produttività del patrimonio	Importo riscossioni (c/competenza e c/residui)/Importo previsioni delle entrate extratributarie per fitti reali dei fabbricati: miglioramento %	Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di rientro e bilanci consuntivi	n.d.	35,9%	19,8%

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
10 - Risorse umane	Direzione Generale – Area Risorse Umane	Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica	Efficace utilizzo delle risorse umane	Spese personale: riduzione	Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di rientro	Euro 279.530.888,15	Euro 289.623.339,77	Euro 318.233.909,04

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 – Polizia locale e amministrativa	Dipartimento Sicurezza	Area Ambiente, Area Sviluppo socio – economico e competitività, Area Urbanistica	Rafforzamento dei controlli a presidio del territorio	N. di controlli certificati in alcuni ambiti strategici (Ambiente - Commercio – Codice della Strada): incremento	Ufficio controlli interni della Polizia locale	Controlli ambientali: 8.339 Controlli in materia di commercio (sale giochi, B&B, ambulanti): 10.895 Controlli in materia stradale (autotrasporti, trasporto pubblico, bus): 6.193	Controlli ambientali: 5.950 Controlli in materia di commerci (sale giochi, B&B, ambulanti): 5.893 Controlli in materia stradale (autotrasporti, trasporto pubblico, bus): 3.269	Controlli ambientali: 4.328 Controlli in materia di commercio(sale giochi, B&B, ambulanti) : 3.210 Controlli in materia stradale (autotrasporti, trasporto pubblico, bus): 3.531

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Affermazione della cultura della legalità*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	Dipartimento Gabinetto del Sindaco		Valorizzazione sociale dei beni confiscati	Beni confiscati reinseriti nel circuito legale: aumento del numero di unità immobiliari recuperate e destinate a fini sociali od istituzionali	Aggiornamento periodico dell'elenco sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c del nuovo Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione	Assegnati al Terzo Settore: 32 Utilizzati per fini istituzionali: 7 Occupati per emergenza abitativa: 32	Assegnati al Terzo Settore: 38 Utilizzati per fini istituzionali: 8 Occupati per emergenza abitativa: 32	Assegnati al Terzo Settore: 29 Utilizzati per fini istituzionali: 9 Occupati per emergenza abitativa: 19

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Strategico di riferimento

- *La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità*
- *Rafforzamento delle politiche socio educative*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Istruzione prescolastica	Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Miglioramento del dimensionamento dei plessi delle scuole dell'infanzia comunali rispetto alla domanda di servizi integrativi sul territorio cittadino	N. di plessi attivati nelle scuole dell'infanzia comunali/N. di bambini ammessi: incremento del rapporto	Relazione tecnica per la definizione del fabbisogno educativo	62 scuole per 4.038 ammessi = 0,0153	70 scuole per 5.058 ammessi = 0,0138	69 scuole per 5.030 ammessi = 0,0137
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi	Assegnazione di contributi a parziale rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo: incremento del numero di beneficiari	Elenchi pubblicati sul sito istituzionale dell'ente	16.822	12.553	7.881

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
06 – Servizi ausiliari all’istruzione	Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Miglioramento della redditività del servizio di refezione scolastica	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilanci consuntivi e Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di rientro	43,16%	34,30%	32,82%
07 – Diritto allo studio	Area Educazione e Diritto allo studio	Area Manutenzione Municipalità	1) Conformità dei plessi scolastici 2) Prevenzione e contrasto della dispersione e del disagio scolastico	1) N. plessi scolastici comunali in possesso della certificazione anti-incendio/N. plessi scolastici comunali: miglioramento % 2) N. di inadempienti/N. di iscritti alla scuola primaria statale ed alla scuola secondaria di primo grado: diminuzione del rapporto	1) Rapporto Ecosistema Scuole Legambiente e monitoraggio del Patto per Napoli - SCUOLE 2) Monitoraggio e analisi statistica del fenomeno dell'evasione scolastica pubblicati sul sito istituzionale dell'ente	1) 73,9% 2) Scuola Primaria = 0,31% Scuola Secondaria = 1,02%	1) 68,7% 2) Scuola Primaria = 0,37% Scuola Secondaria = 1,06%	1) 60,9% 2) Scuola Primaria = 0,36% Scuola Secondaria = 1,09%

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	Area Cultura e Turismo	Area Trasformazione del territorio	Valorizzazione dei beni, i fabbricati e le opere di valore culturale, storico ed artistico	Spesa pro capite per la tutela e valorizzazione di beni ed attività culturali: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 13,53	Euro 10,53
02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Area Cultura e Turismo	Municipalità	Potenziamento dei luoghi della cultura	N. visitatori di musei, monumenti ed aree archeologiche: incremento	Ufficio Statistica MIBACT ed elaborazioni su dati comunali	2.162.138 visitatori	1.622.240 visitatori	1.694.468 visitatori

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Sport e tempo libero	Area Sport	Municipalità	Miglioramento della redditività nella gestione degli impianti sportivi	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilanci consuntivi e Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di rientro	20,88%	12,95%	20,69%

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
02 – Giovani	Area Politiche per il lavoro e giovani	Municipalità	Sviluppo della progettualità dei giovani e per i giovani	Spesa pro capite per le politiche giovanili: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 0,55	Euro 0,99

MISSIONE 07 - TURISMO

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Sostegno e valorizzazione del settore turistico*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Area Cultura e Turismo	Dipartimento Gabinetto del Sindaco	Aumento dei flussi turistici in città	% di copertura dei posti letto nelle strutture ricettive cittadine: incremento	Dati <i>Italian Hotel Monitor</i> pubblicati da <i>Trade Mark Italia</i>	74,6%	72,9%	70,6%

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promozione di un modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Urbanistica e assetto del territorio	Area Trasformazione del territorio		Sviluppo della pianificazione urbanistica generale ed attuativa	Ettari di suolo cittadino consumati: diminuzione	Rapporto ISPRA	n.d.	7.423	7.408

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Attuazione dei Grandi Progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Area Trasformazione del territorio		Riqualificazione delle aree urbane degradate	Quotazioni medie del mercato immobiliare residenziale: incremento	Nota territoriale dell'Osservatorio sull'andamento del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate	Euro/mq: 2.641	Euro/mq: 2.655	Euro/mq: 2.244

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Area Trasformazione del territorio	Area Patrimonio	Aumento dell'offerta abitativa pubblica attraverso l'implementazione dei Programmi di Recupero Urbano e dei Contratti di Quartiere	N. di sfratti per morosità eseguiti nel territorio comunale: diminuzione	Dati Ufficio centrale di statistica Ministero degli Interni	n.d.	1.571	1.968

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Difesa del suolo	Area Tutela del territorio	Dipartimento Sicurezza	Miglioramento dell'efficienza delle attività di messa in sicurezza del territorio cittadino	Spesa pro capite per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 235,13	Euro 219,70

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Valorizzazione e cura del verde cittadino*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Area Ambiente	Municipalità	Miglioramento dell'offerta di aree verdi fruibili	Classifica di Legambiente sulle città più verdi d'Italia: miglioramento del punteggio	Rapporto Ecosistema urbano di Legambiente e Ambiente Italia	42,126	39,298	43,564

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva anche al fine di garantire l'igiene cittadina*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
03 - Rifiuti	Area Ambiente	Municipalità	Estensione della raccolta differenziata ai quartieri cittadini	% di raccolta differenziata sul totale: incremento	Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti Campania e dati ASIA Napoli	36,8%	34,4%	32,1%

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
04 - Servizio idrico integrato	Area Ambiente	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza della rete idrica integrata cittadina	Percentuale di perdite della rete: diminuzione	Rapporto Ecosistema urbano di Legambiente e Ambiente Italia	40,2%	43,0%	42,2%

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Area Ambiente		Miglioramento delle attività di controllo finalizzate alla tutela ambientale	N. di autorizzazioni paesaggistiche rilasciate: incremento	Elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'ente	95	57	213
06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Area Ambiente		Valorizzazione della risorsa mare	Metri di acqua di balneazione con classificazione di qualità eccellente: aumento	Dati ARPAC	16.385	16.385	n.d.

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Implementazione delle azioni previste nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Area Ambiente		Riqualificazione del territorio comunale attraverso la regolamentazione, il monitoraggio ed il controllo delle diverse fonti di inquinamento	N. di giorni di superamento del valore del PM10 sul territorio comunale: riduzione	Dossier Malaria di Legambiente e Dati ARPAC	37 gg.	43 gg.	68 gg.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Trasporto ferroviario	Area Infrastrutture		Potenziamento e riorganizzazione della rete su ferro	Età media del materiale rotabile: diminuzione	Rapporti Pendolaria di Legambiente	n.d.	19,8	19,5
02 - Trasporto pubblico locale	Area Viabilità e Trasporto pubblico	Area Infrastrutture	Potenziamento e riorganizzazione della rete su gomma	Spesa pro capite per il trasporto pubblico locale: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 147,88	Euro 120,77

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
04 - Altre modalità di trasporto	Area Programmazione della Mobilità	Area Ambiente	Sviluppo di nuovi sistemi di mobilità cittadina ecologici e sostenibili	Numero di auto in circolazione per abitante: riduzione	Annuario statistico ACI	veicoli/popolazione (*1000) = n.d.	veicoli/popolazione (*1000) = 758,7	veicoli/popolazione (*1000) = 743,6

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Area Viabilità e Trasporto pubblico	Municipalità	Miglioramento della qualità della rete stradale cittadina	N. di incidenti stradali con lesioni a persone sulle strade urbane: riduzione	Dati ISTAT - ACI	n.d.	2.180	2.112

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Sistema di protezione civile	Dipartimento Sicurezza	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza del sistema di protezione civile cittadino	Spesa totale di salario accessorio per straordinario e turnazione per le attività di protezione civile / N. di interventi effettuati: riduzione del rapporto	Applicativo dei controlli interni e produttività di gruppo	n.d.	25,68	25,17

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le disuguaglianze, sostenere le pari opportunità ed a promuovere e governare reti integrate*
- *Rafforzamento delle politiche socio educative*
- *Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Aumento dell'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino	Spesa pro capite per interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 20,28	Euro 17,75
01- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza	N. di soggetti beneficiari: incremento	Produttività di gruppo	5.203	3.697	n.d.
02 – Interventi per la disabilità	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per la disabilità	N. di soggetti beneficiari: incremento	Produttività di gruppo	2.759	2.924	n.d.

03 - Interventi per gli anziani	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per gli anziani	N. di soggetti beneficiari: incremento	Produttività di gruppo	532	445	n.d.
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Area Welfare		Potenziamento degli interventi per gli immigrati, i rom ed i sinti, le donne in difficoltà	N. di soggetti beneficiari: incremento	Produttività di gruppo	783	650	n.d.
05 - Interventi per le famiglie	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per la famiglia	N. utenti dei Poli territoriali per la famiglia: incremento	Produttività di gruppo	1.262	462	n.d.
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento dei servizi di segretariato e sportello sociale	N. utenti presi in carico, per l'attuazione della misura di contrasto alla povertà SIA/Re.I:	Produttività di gruppo	7.377	5.725	n.d.
08 - Cooperazione e associazionismo	Area Welfare	Municipalità	Estensione della rete di rapporti con l'associazionismo ed il terzo settore	1) N. di operatori sociali iscritti al Registro Cittadino degli organismi del Terzo Settore (RECO): incremento; 2) N. di associazioni di volontariato iscritte all'Albo comunale: incremento	Aggiornamenti degli elenchi sul sito istituzionale dell'ente	1) 0 nuovi iscritti 2) 44 iscritti	1) 4 nuovi iscritti 2) 37 iscritti	1) 7 nuovi iscritti 2) 36 iscritti

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
06 - Interventi per il diritto alla casa	Area Patrimonio	Area Welfare	Potenziamento degli interventi per il diritto alla casa	N. di soggetti beneficiari di contributi: incremento	Graduatorie pubblicate sul sito istituzionale dell'ente	Sostegno ai canoni di locazione = 3.323 Contributi affitto giovani = 0	Sostegno ai canoni di locazione = 5.800 Contributi affitto giovani = 0	Sostegno ai canoni di locazione = 3.334 Contributi affitto giovani = 0

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Area Cimiteri cittadini		Miglioramento dell'efficienza dei servizi cimiteriali	Operazioni di polizia mortuaria: incremento del rapporto interventi/personale	Produttività di gruppo	1,28	1,11	1,06

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Potenziamento degli interventi di sanità pubblica e di tutela della fauna cittadina*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
07- Ulteriori spese in materia sanitaria	Area Ambiente		Ottimizzazione dei servizi di tutela della salute e delle attività comunali per la fauna cittadina	Punteggio di performance ottenuto nel Rapporto nazionale "Animali in città": miglioramento	Rapporto Legambiente	n.d.	47,4	44,5

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e l'innovazione tecnologica*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Industria, PMI e Artigianato	Area Sviluppo economico e Competitività		Promozione delle attività produttive locali	N. nuove attività avviate meno n. attività cessate rilevabili in provincia di Napoli: miglioramento del saldo	Dati Infocamere (<i>movimprese</i>)	4.556	5.557	5.492
02- Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Area Sviluppo economico e Competitività	Municipalità	Miglioramento della redditività dei mercati al coperto e delle aree mercatali attraverso il riordino degli stessi	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilanci consuntivi e Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di Rientro	144,44%	125,75%	110,05%
03 - Ricerca e innovazione	Area Sviluppo economico e Competitività		Promozione delle PMI innovative e dello start up d'impresa sul territorio comunale	N. di società iscritte alla specifica sezione della Camera di Commercio: incremento	Relazione annuale al Parlamento del MEF	n.d.	198	190
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Area Politiche per il lavoro e Giovani		Miglioramento del grado di semplificazione amministrativa per le attività produttive cittadine	N. Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) presentate attraverso il SUAP /N. complessivo pratiche presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive: increm. %	Applicativo dei controlli interni	94,3%	95,6%	92,2%

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promuovere lo sviluppo socio – economico e la qualificazione del lavoro al fine di sostenere l'occupazione e l'inserimento nel mercato del lavoro*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Area Politiche per il lavoro e Giovani		Sviluppo dei servizi per tutti gli attori del sistema lavoro	N. utenti che hanno visitato la specifica sezione per Napoli del portale "Click lavoro": incremento	Statistiche pubblicate sul portale	n.d.	125.071	17.046 (focus settembre)
02- Formazione professionale	Area Politiche per il lavoro e Giovani	Tutte le Strutture dell'ente	Promozione di tirocini formativi per i giovani	N. di partecipanti a percorsi formativi presso gli uffici comunali: incremento	Aggiornamenti degli elenchi sul sito istituzionale dell'ente	234	230	155
03 – Sostegno all'occupazione	Area Politiche per il lavoro e Giovani		Riduzione del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili impiegati nell'ente attraverso l'attivazione di percorsi di stabilizzazione	N. di LSU impiegati nel Comune: riduzione	Determinazioni di impegno di spesa	520	540	582

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico attraverso la diffusione di fonti di energia rinnovabili, in particolare del solare*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Fonti energetiche	Area Ambiente	Area Infrastrutture Area Manutenzione	Razionalizzazione ed ottimizzazione dei consumi energetici promuovendo l'uso delle fonti energetiche rinnovabili a basso impatto ambientale	Sviluppo delle fonti rinnovabili sul territorio cittadino: incremento	Rapporto <i>Comuni Rinnovabili</i> di Legambiente	n.d.	1) Mq. di produzione di solare termico: 576; 2) Kilowatt di produzione di solare fotovoltaico: 8.385	1) Mq. di produzione di solare termico: n.d.; 2) Kilowatt di produzione di solare fotovoltaico: 6.393

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico attraverso la diffusione di fonti di energia rinnovabili, in particolare del solare*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Fonti energetiche	Area Infrastrutture		Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione cittadino	Consumo di energia elettrica fatturato dal gestore: riduzione	Rendicontazione del Piano degli Obiettivi dell'ente	48.128.714 Kilowatt/h	48.130.340 Kilowatt/h	53.180.900 Kilowatt/h

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Consolidamento del ruolo di Napoli quale "Città della Pace", "Città Solidale" e "Città Rifugio", mediante la promozione della cooperazione decentrata*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Dipartimento Gabinetto del Sindaco		Potenziamento delle attività di partenariato con soggetti privati o con altre Pubbliche Amministrazioni	N. di accordi o protocolli di collaborazione stipulati dall'Amministrazione con soggetti privati o con altre Pubbliche Amministrazioni: incremento	Elenco aggiornato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente	13	14	3

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ *Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Dipartimento Ragioneria		Miglioramento degli interessi passivi e degli oneri finanziari diversi	Interessi passivi per ammortamenti prestiti e rimborso degli stessi/Entrate correnti: riduzione incidenza percentuale	Bilanci consuntivi e Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di Rientro	n.d.	4,451	4,550
02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Dipartimento Ragioneria		Miglioramento dell'indebitamento	Quota capitale per ammortamenti prestiti e rimborso degli stessi in conto capitale: riduzione del debito residuo	Bilanci consuntivi e Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di Rientro	n.d.	Euro 1.374.228.698,01	Euro 1.408.629.477,65

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ *Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Restituzione anticipazioni di tesoreria	Dipartimento Ragioneria		Contenimento delle anticipazioni di tesoreria	Anticipazioni corrisposte in ciascun esercizio: riduzione	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 408.118.642	Euro 131.262.704

Organismo Partecipato	Obiettivo operativo - per ciascun anno del triennio 2019/2021
A.B.C. Azienda speciale	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017
A.N.M. S.p.A.	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017
A.S.I.A. - Napoli S.p.A.	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017 4) Dotarsi di perizia di stima aziendale per il conferimento del pacchetto azionario alla Napoli Holding, entro 3 mesi dall'omologa del concordato preventivo di ANM.
C.A.A.N S.C.p.A.	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017
NAPOLI SERVIZI S.p.A.	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017 4) Dotarsi di perizia di stima aziendale per il conferimento del pacchetto azionario alla Napoli Holding, entro 3 mesi dall'omologa del concordato preventivo di ANM.
NAPOLI HOLDING S.r.l.	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017

Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati



ORGANISMO PARTECIPATO: A.S.I.A.- Napoli S.p.A.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2019	OBIETTIVI 2020	OBIETTIVI 2021
<p>Rimozione rifiuti ed impiantistica di supporto allo sviluppo della raccolta differenziata</p>	<p><u>Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato</u> Raggiungimento di 470.000 abitanti serviti con il sistema di raccolta porta a porta (ca +60.000 abitanti p.a.p.) garantendo un ulteriore incremento di 1,5 punti percentuali di RD con le residuali nuove attivazioni p.a.p. nel centro storico della città di Napoli (area UNESCO) grazie al "Patto per Napoli" nel quale sono stati previsti investimenti a favore dell'Ente Locale per lo sviluppo e l'ottimizzazione dei servizi di igiene e raccolta dei rifiuti per complessivi 5 €/ml. In ragione delle risorse a disposizione e della regolarità dei flussi finanziari contrattualmente previsti, l'ASIA, congiuntamente alle estensioni del p.a.p. sopra previste proseguirà con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di sistemi di raccolta con attrezzature interrato e/o seminterrate nel centro UNESCO - il consolidamento del p.a.p. già attivo - attivazione nuovi servizi di raccolta del vetro c/o le utenze commerciali - l'attivazione servizi ad hoc su altre grandi utenze non domestiche - l'analisi e la valutazione dei risultati delle raccolte differenziate al fine di valutare l'utilizzo dei sistemi più efficienti in termini di costi e risultati ottenuti (campane e carichi laterali) - le valutazioni di make or buy di alcuni servizi al fine di garantire la continuità di erogazione degli stessi in modo efficiente, efficace ed economico a sostegno del complessivo sviluppo della RD. 	<p><u>Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato</u> Implementazione progetto straordinario incremento RD con utilizzo temporaneo dei CUB (partito dall'agosto 2018) con raggiungimento di circa 540.000 utenti serviti con la formula PaP (+70.000 utenti, + 2 punti percentuali di incremento di RD). <u>Progettazione impianti a supporto della RD:</u> Si darà inizio alla progettazione di 2 impianti per la prepulizia della frazione secca e si indirà la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto di compostaggio di Napoli est. Ottenuta l'AIA per l'ex ICM, si provvederà alla realizzazione delle strutture e degli impianti a servizio del sito di stoccaggio a Via Nuova delle Breccie. Inizio sperimentazione su limitato territorio di una circoscrizione di un sistema finalizzato alla TARIP</p>	<p><u>Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato</u></p> <p>Si prevede che l'impiantistica di supporto alla RD consentirà una crescita delle percentuali di RD di circa il 3% proporzionato ai mesi di totale implementazione nell'ambito dell'anno. A tali attività potrà aggiungersi una ulteriore estensione del p.a.p. ad ulteriori 60.000 abitanti solo in ragione della definizione di politiche di sblocco del turnover aziendale.</p>

Rimozione rifiuti ed impiantistica di supporto allo sviluppo della raccolta differenziata	Implementazione di nuovi percorsi RUR a carico laterale a partire dall'area occidentale e centro-occidentale della città	Implementazione di percorsi di Raccolta differenziata con sistemi a carico laterale sull'area occidentale della città	
	Avvio a regime del cdr e del parco di Via G.A. Campano e partenza del PROGETTO PREMIALITA' dei conferimenti nelle isole ecologiche cittadine	➤	Realizzazione ed apertura al pubblico 2 nuove isole ecologiche: - Via Pigne ➤ Viale della Liberazione (in sostituzione via Labriola)
	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo. Pubblicazione della CARTA DEI SERVIZI	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo.	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo. Tali verifiche verranno eseguite anche attraverso specifici sondaggi
	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.
	Supporto all'Ente in tutte le fasi di progettazione dell'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO Napoli Est in ottemperanza alle delibere comunali e nella condivisione di Progetto e Bando di Gara con gli Uffici della Regione. Avvio Iter AUTORIZZATIVO	Supporto all'Ente in tutte le fasi di realizzazione dell'Impianto di compostaggio Napoli Est, all'esito dell'ottenimento delle autorizzazione da parte degli enti preposti (Regione, Città Metropolitana, Comune, secondo l'iter autorizzativo avviato nel 2018)	Avvio delle operazioni di trattamento della FORSU nel nuovo impianto di compostaggio di Napoli Est
	Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata da svolgersi in modo continuativo congiuntamente alle campagne di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche e le principali associazioni ambientaliste	Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata da svolgersi in modo continuativo congiuntamente alle campagne di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche e le principali associazioni ambientaliste	Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata da svolgersi in modo continuativo congiuntamente alle campagne di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche e le principali associazioni ambientaliste

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2019	OBIETTIVI 2020	OBIETTIVI 2021
Spazzamento	Incrementare il numero dei servizi di spazzamento meccanizzato al fine di mantenere costanti gli indici di frequenza dello spazzamento considerata la progressiva e costante perdita di unità lavorative preposte allo spazzamento manuale	Stabilizzare il mix di servizi di spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale e lavaggio strade	Stabilizzare il mix di servizi di spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale e lavaggio strade
	Migliorare il servizio di igiene del suolo attraverso: - l'erogazione del servizio di spazzamento meccanizzato di strade secondarie con 5 spazzatrici da 2m3 - la progressiva e graduale sostituzione, in specifiche aree della città, delle attrezzature stradali (Es: cestini stradali) vetuste e non funzionali a garantire il decoro delle aree.	Acquisizione di 20 spazzatrici di cui 10 elettriche e allargamento del servizio di spazzamento meccanizzato esterno con servizi di lavaggio	
	Completare la riorganizzazione dei poli logistici aziendali al fine di garantire una più efficiente distribuzione delle risorse umane preposte alle attività di spazzamento sul territorio loro assegnato riducendo i tempi di messa in esercizio degli automezzi e delle stesse risorse umane impegnate nella pulizia delle strade.		



ORGANISMO PARTECIPATO: C.A.A.N.

Il Centro Agroalimentare di Napoli – Società Consortile per azioni – CAAN ha in atto la procedura di concordato preventivo; pertanto, gli obiettivi programmatici, inerenti il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, potranno essere assegnati solo all'esito della procedura esecutiva.

ORGANISMO PARTECIPATO NAPOLI SERVIZI S.p.A.

In relazione al rapporto contrattuale in essere dal 01.07.2018, con scadenza prevista per il 30.06.2019, tra la Napoli Servizi S.p.A. ed il Comune di Napoli, considerata la natura del documento di programmazione in questione, si ritiene opportuno focalizzare la formulazione degli obiettivi specifici sullo sviluppo di attività strategiche per l'Ente, piuttosto che in termini di attività ordinariamente svolte dalla Società nell'esecuzione dei propri impegni contrattuali.

Si richiama, pertanto, quanto previsto dall'articolo 5 del vigente contratto, rubricato *"Obiettivi e programmazione delle attività e servizi affidati per il periodo contrattuale"*, che testualmente recita: *"Napoli Servizi svolge le attività individuate al precedente articolo 3 come specificate nei disciplinari redatti per ogni singola linea di attività, ai prezzi unitari indicati negli importi congruiti e nel limite dell'importo per il periodo contrattualizzato. Nell'ambito delle attività svolte, assumono rilevanza strategica gli obiettivi che, in ottemperanza degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, saranno dettagliatamente descritti nel piano di lavoro, di cui al successivo art. 6, ed in ogni caso riguardanti: 1) le attività di dismissione del patrimonio immobiliare del comune di Napoli, in particolare quelle attinenti i piani straordinari di dismissione di cui alle Delibere di consiglio comunale n. 64/2011 e n. 28/2018; 2) la riorganizzazione delle attività affidate relativamente al settore delle pubbliche affissioni e della pubblicità; 3) la rimodulazione dei servizi di welfare, riguardanti il trasporto e l'assistenza scolastica degli alunni disabili, nonché il supporto alle attività dell'Amministrazione in favore delle fasce deboli e disagiate della popolazione."*

Inoltre, tenuto conto che la D.G.C. n. 352 del 13.07.2018, avente ad oggetto *"Nuovi rapporti contrattuali con la società Napoli Servizi S.p.A., a far data dal 01.07.2018: indirizzi"* al punto 5 dispone di: *"...Prendere atto dello schema di contratto, che avrà una durata annuale (dal 01.07.2018 al 30.06.2019), considerata la somma complessivamente stanziata e disponibile per l'ultimo semestre 2018 e per il 2019, prevedendo altresì l'eventuale ripetizione del contratto medesimo per una durata analoga..."*, si rinvia alla definizione dei termini del nuovo affidamento alla predetta Società *in-house* per aggiornare il documento di programmazione in parola, meglio dettagliando gli obiettivi predetti.

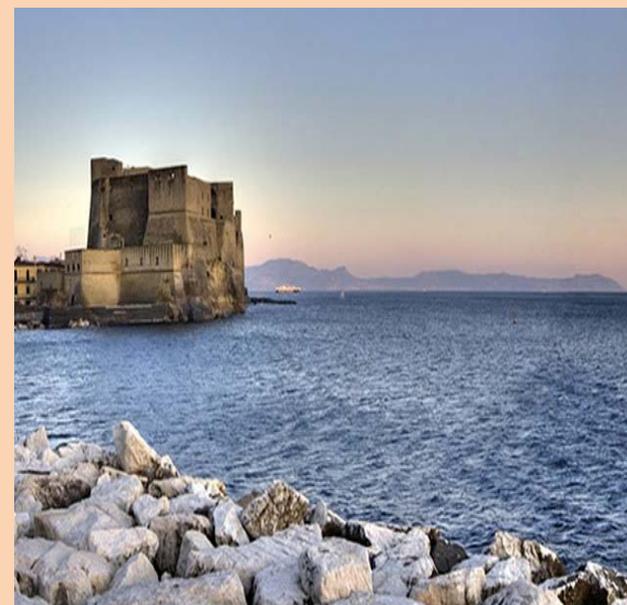


ORGANISMO PARTECIPATO: A.N.M. S.p.A.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2019	OBIETTIVI 2020	OBIETTIVI 2021
Mobilità e Trasporti	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico
	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale

SEZIONE OPERATIVA

SeO - PARTE II



Sezione Operativa (SeO) – Parte II: Contenuti

La Sezione Operativa parte II comprende la programmazione, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, in materia di lavori pubblici, personale, beni immobili patrimoniali e acquisto di beni e servizi.

La realizzazione dei lavori pubblici è svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale è finalizzata ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi dell'ente, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e, conseguentemente, predispone il relativo Piano.

La programmazione biennale per l'acquisto di beni e servizi è disciplinata, al pari della programmazione dei lavori pubblici, dal "codice dei contratti pubblici" – D. Lgs. 50/2016.



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale





Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale

A partire dall'anno 2019, particolare cura deve essere riposta nella definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) alla luce delle novità di carattere sostanziale introdotte con il d.lgs. 75/2017 che ha novellato l'art. 6 del d.lgs. 165/2001. Il concetto di dotazione organica e il suo rapporto con il fabbisogno da coprire è stato completamente ridefinito e oggi la dotazione organica si determina verificando le risorse umane a disposizione e quelle che l'Ente ha necessità di acquisire, il tutto rispettando ovviamente gli immutati vincoli di budget e sulla spesa del personale in generale.

Nella stesura del piano e nella ridefinizione della propria dotazione organica, secondo il nuovo quadro normativo, non si può, in ogni caso, prescindere dalla coerenza con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale che, nel 2018, il Comune di Napoli ha riformulato ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889, della L. 27 dicembre 2017 n. 205.

Il programma assunzionale da realizzare prevede:

- turnover prevalentemente orientato al reintegro delle cessazioni avvenute nelle categorie C e D. Nel 2019, per celerità di azione, si farà ricorso allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi pubblici Formez banditi dall'Ente, che ai sensi dell'art. 1, comma 362, della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) sono tuttora vigenti e che riguardano varie aree professionali (*amministrativo/economico finanziaria, tecnica, informatica, vigilanza, educativa*); negli anni 2020 e 2021 si farà ricorso, invece, all'indizione di specifiche procedure concorsuali;
- stabilizzazione di una parte dei lavoratori socialmente utili già impegnati in specifici progetti nel Comune di Napoli. La stabilizzazione è una facoltà prevista dalla legge di bilancio 2019 e l'Ente la attiverà avviando nel 2019 tale processo per n. 100 lavoratori da inquadrare nelle categorie A e B;
- indizione di concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti che sarà preceduto dall'esperimento delle necessarie procedure di mobilità, obbligatoria e volontaria; i dirigenti individuati a valle delle procedure di mobilità potranno essere assunti già nell'anno 2019, fino a un numero di 4.

Sul fronte del lavoro flessibile, inoltre, nel 2019 sarà concluso il reclutamento di *agenti di polizia municipale* finanziato con i fondi del *decreto sicurezza* (D.L. 113/2018) che richiede l'esperimento di una specifica procedura selettiva e sarà potenziata l'area socio educativa al fine di mantenere immutato lo standard dell'offerta di asili nido e scuole dell'infanzia.

Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 6: Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili patrimoniali





Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 6: Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili patrimoniali

Il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni di immobili di proprietà comunale, è stato approvato con delibera di Giunta comunale, di proposta al Consiglio, n. 138 del 31 marzo 2019, avente ad oggetto: “Approvazione Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobili di proprietà comunale – anno 2019”.

Il Piano, approvato con la delibera di cui sopra, costituisce, pertanto, oggetto di specifico provvedimento del Consiglio comunale e per tale motivazione non è allegato al presente documento.

Sezione Operativa – B – Parte II
Capitolo B. 7: Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi





Sezione Operativa – B – Parte II
Capitolo B. 7: Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

SI VEDA ALLEGATO A – COMPOSTO DA 33 PAGINE

Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 8: Programmazione dei Lavori Pubblici - Piano triennale - Elenco annuale





Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 8: Programmazione dei Lavori Pubblici - Piano triennale - Elenco annuale

SI VEDA ALLEGATO B – COMPOSTO DA 97 PAGINE

- Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 (tot. pagine 92)
- Elenco annuale – 2019 (tot. pagine 5)